SIGNOR *10000*155364
COPIA DI SERVIZIO
10100 TORINO

Anno 119 - Numero 213

LA STAMPA

Sabato 28 Settembre 1985

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, Centralino 65681 - Telex 221131 - L. 600 (sped. abb. post. GR. 1/70) ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 5588 334-336. Tariffe Italia 6 numeri (c.c.p. 7330): consegna decentrata posta anno L. 126.000, consegna centralizzata posta solo anno L. 40.000 - Estero L. 200.000 - Usa La Stampa (USPS 564-920) published and printed daily in Turin, Italy, $ 410 yearly (2nd class postage paid at Long Island City, NY 11101). Send address changes to La Stampa, 113 Atlantic Avenue, Brooklyn NY 11201 - Arretrati L. 1200 - Estero: (sped. aerea) Austria sc. 16; Belgio fr. 35; Canada $ con 1,50; Danimarca kr. 8; Egitto pt. 100; Finlandia fmk 6; Francia fr. 8; Germania D.M. 2; Grecia dr. 75; Inghilterra p. 50; Jugoslavia din. 175; Libia dinari 360; Lussemburgo FL. 27; Malta cents 21; Norvegia kr. 7; Olanda fl. 2,50; Portogallo esc. 105; Spagna pts. 130; Svezia skr. 7,50; Svizzera frs. 1,70; Svizzera Ticino frs. 1,60; Usa $ 1,70; Usa West Coast $ 1,90; - Inserzioni: PUBLIKOMPASS S.p.A. - Torino, v. Roma 80, v. Maurizio 32; e. M. d'Azeglio 60, tel. 85.211; Milano, v. C. Negri 6/10, tel. 85.96; Roma, v. Quattro Fontane 16, tel. 47.65.904; Genova, p. Corvetto 1/14, tel. 592.560; Bologna, v. Indipendenza 24, tel. 228.526; Parma, v. le Mariotti 8, tel. 39.943; Padova, p. Garibaldi XXIII 2, tel. 775.224; Mestre, c.so V. Emanuele 3, tel. 361.520 - Tariffe: Mattino mm 42x45: festivi, posiz. o data di ripet. tariffa in parentesi. Occasionali L. 420.000 (510.000); Comm. L. 399.000 (474.000) - Istituz. L. 471.000 (565.000); Necrologie pers., il venerdì, L. 425.000 (510.000) - Finanz. e legali L. 480.000 (580.000) - Necrologi L. 6.500 per parola (Famiglia L. 8.200) - Echi L. 12.000 la linea - Economici vedi rubriche - Il giornale si riserva di rifiutare qualsiasi inserzione

OGGI
Tutto libri
Settimanale di attualità culturale, letteratura, arte e spettacolo

A PAGINA 2

Martelli: nel psi comando io finché Craxi è a Palazzo Chigi

di Luca Giurato

Claudio Martelli

Lungo colloquio di Shevardnadze con il presidente Usa

Gorbaciov: «Caro Reagan»

Durante la colazione alla Casa Bianca il ministro degli Esteri sovietico consegna una voluminosa lettera del leader russo con nuove proposte per il disarmo - Il contenuto, per ora segreto, sarà discusso la prossima settimana a Ginevra - Reagan è soddisfatto dell'incontro: «Si compiono sempre progressi, quando ci si parla»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

NEW YORK — In un colloquio di oltre due ore, a cui è seguita una lunga colazione di lavoro, il ministro degli Esteri sovietico Shevardnadze ha ieri consegnato al presidente Reagan, alla Casa Bianca, una lunga lettera di Gorbaciov in russo. La lettera contiene un piano sovietico di disarmo che, ha detto il segretario di Stato americano Shultz, «per noi è benvenuto». Si tratta di controproposte alle proposte da noi avanzate, ha precisato più tardi Shultz ai giornalisti in una breve conferenza stampa, «e i sovietici le presenteranno formalmente ai negoziati di Ginevra la prossima settimana in una seduta plenaria di due giorni».

E' l'atteso disegno di riduzione dei missili nucleari nella misura del 50 per cento in cambio della moratoria del progetto reaganiano delle «guerre stellari»? Shultz lo ha smentito, sia pure solo parzialmente. «E' diverso da quanto abbiamo sentito negli ultimi giorni», ha risposto il segretario di Stato. «Potremo valutare appieno il piano a Ginevra, paragonandolo a quanto si trova già sul tavolo negoziale. Noi ci auguriamo comunque che porti a trattative genuine». Negli ultimi giorni i sovietici avevano fatto balenare un baratto tra il taglio del 50 per cento delle armi atomiche e la sospensione dei preparativi dello scudo spaziale.

Nonostante il riserbo del capo della diplomazia Usa, sembra chiaro che le controproposte di Gorbaciov sono tali da spezzare l'impasse creatasi a Ginevra. Ci si muove nel campo delle ipotesi, ma nella sua lettera il leader del Cremlino potrebbe aver indicato un possibile compromesso: in cambio della riduzione dei missili balistici, gli Stati Uniti dovrebbero limitarsi alla ricerca pura nella iniziativa di difesa strategica. Una formula del genere comporterebbe laboriose discussioni sia sul tipo di tagli da apportare agli arsenali nucleari sia sulla definizione del concetto di ricerca. Ma metterebbe in moto un processo distensivo apparso sino a oggi impossibile.

A evitare un'eccessiva euforia, alimentata anche dallo stile garbato di Shevardnadze, così in contrasto con quello burbero del suo predecessore Gromyko, Shultz si è affrettato a sottolineare, nel suo incontro con i giornalisti, che «il vertice tra Reagan e Gorbaciov non deve essere visto come una scadenza artificiale». In altre parole, l'America non intende fare concessioni all'Urss ai negoziati ginevrini sul disarmo solo per garantire che il summit del 19 e 20 novembre non fallisca. Lo stesso Reagan, in un fugace scambio di battute, ha insistito che non rinuncerà al progetto delle guerre stellari: «Rimane vivo come è sempre stato», ha detto.

Al colloquio e alla colazione di lavoro alla Casa Bianca, di cui il presidente si è proclamato «soddisfatto... perché si compiono sempre progressi quando ci si parla», Shevardnadze ha aggiunto nuove discussioni con Shultz, questa volta sui preparativi del vertice. Il ministro degli Esteri sovietico ha esaminato gli altri «pesti», le crisi regionali, i rapporti bilaterali Usa-Urss, i diritti dell'uomo. Il segretario di Stato americano gli ha chiesto che siano inserite nell'agenda anche «direttive per l'avvenire», una sorta di garanzia contro contrasti armati tra le superpotenze. Non è escluso che Shultz si rechi a ottobre a Mosca.

Incominciata all'apice dell'uragano «Gloria», che lo ha costretto a partire in anticipo da New York per timore che si chiudessero gli aeroporti, la visita dell'elegante Shevardnadze si è conclusa in un solo smagliante, tra strette di mano ravvicinati ai fotografi. Il ministro degli Esteri sovietico è stato accolto all'ingresso da Shultz, che lo ha accompagnato nello studio ovale. Ai giornalisti che lo interrogavano, Shevardnadze ha risposto: «Se dico tutto a voi, non avrò più nulla da dire al Presidente».

L'incontro, ha riferito Shultz, «è stato schietto e cordiale». «Non abbiamo avuto problemi di atmosfera né timore di esprimerci», ha dichiarato il segretario di Stato. «Ha incominciato il Presidente, con una disamina della situazione delle superpotenze. Il ministro sovietico gli ha consegnato la lettera di Gorbaciov riassumendone il contenuto... Si è parlato del trattato antimissilistico ADM, dello scudo spaziale e di varie altre questioni... Infine il Presidente si è intrattenuto e qualche occhi con l'ospite per un quarto d'ora». La colazione si è svolta pacatamente, tra aneddoti, nel cui racconto Gromyko era maestro.

Ennio Caretto

Mosca, se ne va Tichonov (80 anni)

Anche in Unione Sovietica processo di ringiovanimento - A capo del governo gli succede Nikolaj Ryzhkov (56 anni)

MOSCA — Ieri sera, a sorpresa, il Cremlino ha annunciato le dimissioni del premier Nikolaj Tichonov per motivi di salute e la sua sostituzione con Nikolaj Ryzhkov, uomo di fiducia di Gorbaciov, un tecnocrate che proprio oggi compie 56 anni.

Tichonov, che ha 80 anni, era succeduto a Kossyghin nel 1980. In una lettera al Presidium ha scritto: «Lo stato della mia salute si è di recente molto deteriorato, l'inalienabile parere dei medici è che io ponga termine alla mia attività».

Nelle ultime settimane il nome del vecchio primo ministro era sparito dalle cronache politiche sovietiche. In particolare non era stato citato tra quelli dei partecipanti alla riunione al vertice del 16 settembre, dedicata alla messa a punto della missione Shevardnadze negli Stati Uniti.

Mosca. L'ex primo ministro Tichonov

(Servizio di Fabio Galvano a pag. 4)

Craxi convoca il Consiglio dei ministri per le 16

Finanziaria, altro buco da diecimila miliardi

E' stato scoperto all'ultimo momento - Difficile l'accordo sui tagli - Aumenti per tariffe e tasse scolastiche?

ROMA — Il Consiglio dei ministri si riunirà oggi pomeriggio alle 16 per il varo della legge finanziaria '86. Ieri la convocazione ufficiale è arrivata molto tardi a causa delle gravi difficoltà nel far quadrare i conti e dei violenti contrasti all'interno del governo sulle misure da prendere per contenere entro limiti accettabili il deficit pubblico.

La scoperta di nuovi «buchi» nei conti dell'85 (si parla di 10 mila miliardi) legata ad una cattiva valutazione dei flussi di spesa, ha in pratica fatto saltare tutti i calcoli e costretto i ministri, ancora fino a ieri notte, ad una estenuante maratona per rimettere le cose a posto e arrivare così ad un minimo di accordo sui tagli e gli inasprimenti che saranno ulteriormente messi a fuoco questo pomeriggio.

La riunione del Consiglio dei ministri sarà quindi particolarmente travagliata e non si esclude un prolungamento a domenica. Oltre non si può andare, perché la finanziaria per legge deve essere consegnata al Parlamento entro il 30 settembre. Il 2 ottobre è poi in programma il dibattito in aula e ci vogliono almeno due giorni per stampare le copie dell'importante documento sottoposto da consegnare a deputati e senatori.

Ieri sera, al termine dell'ul-

Emilio Pucci

(Continua a pagina 2 in settima colonna)

I punti in discussione

ROMA — Ecco in sintesi i punti di accordo e di divergenza sulla prossima manovra economica.

Inflazione — Si è concordato un «tetto» tendenziale del 5 per cento che tradotto in termini concreti significa una crescita media del carovita nell'86 di circa il 6,5 per cento. Entro questa cifra dovrebbero muoversi gli aumenti tariffari e gli incrementi salariali.

Deficit pubblico — Il vero rebus della finanziaria sta qui, perché i conti non tornano e i ministri impazziscono e litigano su cifre «ballerine». Comunque, la meta «ottimale» del disavanzo '86 dovrebbe collocarsi intorno ai 110 mila miliardi. Ma è un obiettivo ambizioso che comporta una severa manovra d'austerità, impensabile senza un pieno consenso fra la coalizione governativa. La somma da rastrellare oscilla dagli 11 mila a 15 mila miliardi.

Sanità — Goria e De Michelis (Lavoro) accarezzano sempre l'idea del nuovo Stato sociale, magari con una riedizione strisciante del contestato progetto delle «tre fasce» di reddito per l'assistenza. L'idea sarebbe quella di aumentare dal 4 al 9 per cento i contributi sanitari dei lavoratori autonomi contro il 12 per cento versato dai lavoratori dipendenti. I farmaci gratuiti verrebbero riservati solo ai «poveri», cioè alle famiglie che non hanno un reddito annuo superiore agli 11 milioni annui. Oltre la soglia degli 11 milioni e fino ad un reddito di 20 milioni i ticket sui medicinali salirebbero dal 15 al 25 per cento. Oltre i 30 milioni, i farmaci si pagherebbero per intero.

Previdenza — Si aspetta sempre la riforma dell'Inps. Intanto, si faranno ulteriori azioni per il recupero dei crediti vantati dall'Istituto previdenziale nei confronti delle aziende e in direzione dell'evasione contributiva.

Tariffe — E' scontato ed inevitabile il loro adeguamento legato al «tetto» fissato per l'inflazione (6,5 per cento). Ma la vera novità starebbe nella caduta dei molti privilegi racchiusi nelle cosiddette fasce sociali che prevedono per telefono e luce bollette scontate, e per le ferrovie biglietti ridotti.

Tasse — E' l'unico versante che non lascia prevedere stangate. Anzi, a metà ottobre sarà presentato il progetto di riforma dell'Irpef che porterà a sgravi fiscali per almeno 5000 miliardi. Per le imposte indirette, Visentini si oppone ai ritocchi sollecitati da Goria e Romita.

e. p.

Tra Gheddafi e Burghiba la politica degli schiaffi

La rottura dei rapporti diplomatici con la Libia, decisa dalla Tunisia, è il corollario di una crisi che risale a undici anni fa. Nel 1974 Gheddafi e Burghiba, inopinatamente, firmarono a Gerba un «trattato d'unione». Una bomba che divenne subito petardo. Quell'accordo che il Colonnello avrebbe sciippato al «combattente supremo» in un momento di distrazione del presidente tunisino, venne infatti subito seppellito dall'allora primo ministro di Tunisi, Hedi Nouira. L'unione con la Libia, spiegò, avrebbe comportato *«correnti implicazioni»* per un Paese come la Tunisia e quel tempo impegnato a esibire agli Usa e all'Europa credenziali di moderazione e di amicizia.

Ancorché erratico in politica estera, Gheddafi ha un chiodo fisso: l'unità araba, e presupposto della stessa dovrebbe essere l'unità dei Paesi del Maghreb. Nel 1974 il Colonnello reagì allo schiaffo assumo con sangue freddo. Disse che per lui l'unione era un dato politico che un giorno si sarebbe concretizzato. Durante tutti questi anni Gheddafi non si è mai stancato di *«esortare»* i tunisini a *«rispettare gli obblighi assunti a Gerba»*. Ma non si è limitato a esortare, ha anche cercato di destabilizzare: nel gennaio del 1980 la rivolta di Gafsa fu di chiara matrice libica e non è da escludere che i cruenti moti popolari del 1978 e del 1984 siano stati in qualche modo sostenuti dal Colonnello per il tramite di quei giovani fondamentalisti i quali, come dicono a Tunisi, tendono la mano a Khomeini ma ricevono l'obolo da Gheddafi.

La rottura dei rapporti diplomatici è un gesto che può giovare al regime tunisino in termini di politica interna. La grave crisi economica (il 20% della forza lavoro è disoccupata, ogni anno ottantamila lavoratori rimangono a mani vuote, le esportazioni di fosfati e petrolio sono in ribasso, la produzione agricola ristagna) è motivo di frustrazione per i sindacati, messi sotto accusa dai miserabili della «cintura Sud» di Tunisi. L'aver reagito con tanta decisione alle «provocazioni libiche» (dall'espulsione dei lavoratori alle lettere esplosive) può garantire all'«establishment» almeno un periodo di grazia. Ma la vicinanza geografica non si cancella rompendo le relazioni diplomatiche. E finché Gheddafi avrà vita la Tunisia non avrà pace.

C'è di più: Burghiba ha 84 anni e se fosse costretto ad abbandonare il potere verrebbe a crearsi un vuoto che certamente il Colonnello saprebbe come riempire. Questo è almeno il timore dell'Algeria sicché il presidente Chadli è corso a Monastir per assicurare a Burghiba «comprensione e ogni

Igor Man

(Continua a pagina 2 in terza colonna)

Alla frontiera con l'Austria; accorre l'esercito

Praga ha chiuso un valico per «attacco terroristico»

VIENNA — Le autorità cecoslovacche ieri hanno chiuso il posto di frontiera di Berg Petrzalka, presso Bratislava, tra i più importanti lungo il confine con l'Austria, specificando che la misura è stata presa a seguito di un «attacco terroristico». A Praga la rappresentanza austriaca è stata informata dell'invio di truppe al valico allo scopo di ristabilire la situazione.

Secondo alcune testimonianze anche a Bratislava, a circa due chilometri dal confine, è stato notato un movimento insolito di soldati. Stando all'agenzia Spa, il traffico presso il posto di Berg Petrzalka una quarantina di chilometri a Est di Vienna è stato interrotto una prima volta per iniziativa cecoslovacca alle 8 di ieri mattina, è ripreso brevemente dopo le 10,30 e quindi è stato nuovamente bloccato.

Le guardie di frontiera austriache hanno detto di aver visto accorrere verso il posto ceco molti automezzi militari e anche alcune ambulanze, ma di non aver udito spari in tutto il giorno. Si presume, perciò che le forze di sicurezza ceche avessero circondato una zona in cui si trovavano i «terroristi».

Le autorità cecoslovacche hanno successivamente informato il governo austriaco che il valico sarebbe rimasto chiuso sino a oggi e hanno invitato gli automobilisti diretti in Austria a passare la frontiera attraverso il posto di Mikulov, una sessantina di chilometri più a Nord. Ma in serata Praga ha precisato che «spera» di riaprire il posto di frontiera.

Tra le varie congetture sull'episodio fatte a Vienna si è inserita la voce, suffragata da una fonte attendibile, secondo cui alcuni cittadini cechi che volevano fuggire in Occidente hanno preso degli ostaggi

I testimoni lo avrebbero riconosciuto nel confronto, già identificato il complice

Napoli, arrestato giovane pregiudicato I giudici: «E' uno dei killer del cronista»

NAPOLI — «Dall'esito delle prime indagini sembra che, al di là di ogni ragionevole dubbio, sia stata individuata una delle due persone che hanno partecipato all'omicidio del giovane giornalista Giancarlo Siani». Francesco Cedrangolo, il Procuratore della Repubblica, legge il comunicato ufficiale a mezzogiorno. Nessun nome, dal Procuratore. Poche ore dopo, però, quel nome lo conosce mezza Napoli: Alfonso Agnello, 21 anni, di Torre Annunziata, piccoli precedenti per scippo, tossicodipendente, un fratello ammazzato tre anni fa.

Chi indaga sembra convinto: è lui l'assassino. Il complice, e già si sa conoscerebbe il nome, è riuscito a scappare. Agnello è stato fermato mercoledì mattina. Nella notte i confronti con i testimoni. Giovedì sera l'ordine di cattura del giudice Felice Di Persia. I testimoni, almeno alcuni, l'avrebbero riconosciuto. «Speriamo di pervenire al più presto all'identificazione degli esecutori materiali», ha letto il procuratore Cedrangolo. Indagini che puntano su Torre Annunziata, dove il giornalista Siani ha lavorato per quattro anni.

Quando Cedrangolo convoca i cronisti, in piazza Matteotti si sta concludendo la manifestazione dei «Comitati studenti contro la camorra». La notizia dell'arresto arriva mentre Giovanni Rossi, dal palco, inizia a parlare: «Non ci lasceremo intimidire, la camorra la combatteremo con tutte le nostre forze! Hanno ucciso Giancarlo, un ragazzo come noi, per intimidirci. Ma noi non ci arrenderemo mai...».

Tra i primi a sapere dell'arresto Pasquale Nonno, il direttore de «Il Mattino». Corre subito in questura. «E' stato ammazzato da un killer di strada», dice un funzionario.

Alfonso Agnello è uscito dal carcere di Poggioreale da appena due mesi. Un piccolo pregiudicato. Un assoldato, come dicono in questura.

Uno dei tanti che, per poche lire, può sparare e ammazzare. Alfonso Agnello porta il cognome della madre, Adele, 51 anni. «Presunto sicario», lo definisce, prudente, il procuratore Cedrangolo. Un sicario — se è lui, come sono convinti magistratura e questura — di 21 anni. Siani ne aveva 26. «Bisogna conoscere la realtà di Torre Annunziata per capire questo assassinio».

Siani, dunque, aveva dato troppo fastidio. A Torre Annunziata, paesone dove i piccoli boss della camorra di provincia si contendono un primato, da dove tentano la scalata alla città, sarebbe stato deciso l'assassinio. Pochi dubbi hanno in questura e a palazzo di giustizia.

Ieri notte, sempre a Torre Annunziata, otto arresti. Personaggi legati al clan di Valentino Gionta. Siani se n'era occupato, ne aveva scritto. Aveva scritto dopo la strage della fine agosto '84. «A Torre la camorra controlla e condiziona la vita sociale e politica. E' in grado di spostare migliaia di voti da un candidato all'altro, come è accaduto alle elezioni comunali del maggio scorso. Penso che Siani sia stato ucciso — commenta Luigi Gargiulo, pretore a Torre Annunziata — più per quello che stava per scrivere che per quello che aveva pubblicato. E' quasi certo che sapesse più di quanto non sia comparso nei suoi articoli...».

Ieri mattina, in corteo, gli studenti di Napoli hanno mostrato l'ultimo articolo di Giancarlo Siani. Quello di domenica scorsa, sulla nonna di Torre Annunziata che mandava il nipote di dodici anni a spacciare eroina. La storia di un «muschillo», come vengono chiamati gli spacciatori minorenni e non punibili. «Gli spacciatori in calzoncini, i corrieri baby, i minori che non possono essere perseguiti».

Aldo Sanguinetti, 25 anni, zio del «muschillo» dodicenne, è stato arrestato ieri notte. Oggi verrà interrogato dal giudice Di Persia.

Giovanni Cerruti

Una bomba nel Boeing a New York tre arrestati

NEW YORK — Un ordigno esplosivo è stato scoperto giovedì nella valigia di un uomo che dopo aver preso posto a bordo di un Boeing 737 delle Haiti Air in partenza dal «Kennedy» di New York alla volta di Port-Au-Prince, a cinque minuti dal decollo è scesa cercando di dileguarsi.

La bomba è stata rimossa e disinnescata. I 44 passeggeri sono stati fatti scendere dall'aereo e l'uomo, Winston Dobbson, di 20 anni, è stato incriminato per «tentata distruzione di un aeromobile».

Successivamente il Federal Bureau of Investigation ha reso noto di avere arrestato nel quartiere del Bronx altre due persone, Pauline Jennings e Henry Rosa, che sono state incriminate con il medesimo capo di accusa.

Questa notte gli orologi indietro di un'ora

ROMA — Si ritorna all'ora solare: nella notte tra oggi e domani le lancette degli orologi dovranno essere spostate un'ora indietro. Quindi dalle 3 si passerà alle 2 e dormiremo un'ora in più.

Attenzione quindi agli orologi, ma soprattutto non bisognerà dimenticare che cambieranno gli orari ferroviari.

L'ora solare sarà sincronizzata nella maggioranza dei Paesi europei, fatta eccezione per Inghilterra e Irlanda, in cui l'ora legale si protrarrà sino alla fine di ottobre.

Le lancette dell'orologio saranno nuovamente cambiate il 29 marzo e l'ora legale durerà fino al 28 settembre.

La Cee ha già fissato i periodi degli anni successivi: dal 29 marzo al 27 settembre nell'87; e dal 27 marzo al 25 settembre per il 1988.

Libano i siriani isolano Tripoli

BEIRUT — Le truppe siriane hanno isolato Tripoli, la città sconvolta da sanguinosi combattimenti fra milizie musulmane rivali, bloccando tutte le vie di accesso. A quanto si è appreso, 3500 soldati siriani hanno preso posizione attorno alla città con carri armati, cannoni e lanciarazzi, dopo un cannoneggiamento massiccio.

Durante una pausa dei combattimenti, alcuni uomini armati hanno bloccato le periferia le auto provenienti dal centro, e hanno crivellato di colpi diciotto persone.

Si crede che l'isolamento di Tripoli preluda a un intervento dei siriani per porre fine al bagno di sangue iniziato il 15 settembre. I combattimenti fra gli uomini della Tawheed Islami e i miliziani del partito democratico arabo filosiriano, hanno causato almeno 220 morti.

Vento a 200 l'ora, 4 morti, ma non il cataclisma temuto: la gente della East Coast è fuggita in tempo

«Gloria» fa il vuoto sulla costa Usa

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

NEW YORK — L'uragano Gloria, definito dai meteorologi americani il più violento del secolo, ha spazzato ieri la costa atlantica degli Stati Uniti distruggendo e danneggiando centinaia di edifici, abbattendo decine di migliaia di pali della luce e di alberi, e ostacolando gravemente le comunicazioni. Ma dai primi resoconti non ha lasciato dietro di sé la scia di desolazione e di morte dell'uragano del '38, a cui è stato paragonato, e che aveva fatto oltre 600 vittime. Dai primi bilanci, sembra che siano morte solo 4 persone, di cui due per incidenti stradali dovuti al maltempo.

Occorrerà però aspettare che Gloria si sia lasciata alle spalle gli Stati della Nuova Inghilterra che si spingono addentro all'oceano, Rhode Island, il Massachusetts, il Maine, per avere una valutazione complessiva del disastro e che le forze dell'ordine raggiungano le isole e le stazioni balneari che molte persone avevano rifiutato di lasciare, per essere certi che non si siano verificati altri decessi. L'uragano infatti è stato d'una forza spaventosa, con venti a oltre 200 km orari, e piogge sferzanti, che hanno portato dovunque ad allagamenti.

Rilevante sembra il numero dei contusi e dei feriti per le ragioni più diverse: i vetri caduti a Manhattan, alcuni due ore dopo il passaggio di Gloria, le tremende scosse elettriche inciampando nei cavi strappati, i colpi ricevuti da «oggetti volanti», dalle tegole ai giocattoli. Ma maggiore della catastrofe è stata la paura, propagatasi nella popolazione in seguito ai giusti moniti del «Centro Nazionale Uragani» di Miami in Florida, e che ha indotto letteralmente alla fuga.

Gloria ha raggiunto la Carolina del Nord, mantenendo però il proprio epicentro a circa 50 km dalla costa, alla larghezza di giovedì, le 5 di ieri mattina in Italia. Il ridente Stato del profondo Sud aveva già dichiarato l'emergenza, come la Virginia, la tappa successiva dell'uragano. Con porti e aeroporti, scuole e fabbriche, peraltro strade e piazze tutti chiusi, e con le isole e le aree costiere ormai sgombre della popolazione, Gloria non ha causato devastazioni dell'entità temuta.

Lo stesso è accaduto nel tratto successivo, il Delaware, il Maryland, il New Jersey, lo Stato di New York (ma con l'eccezione di Long Island) e il Connecticut. Anche in questi Stati le autorità avevano preso tutte le possibili precauzioni, sgomberando circa 300 mila persone.

New York si è svuotata alle 10 circa del mattino, dopo aver baldanzosamente affrontato il maltempo. La Borsa ha aperto i battenti per richiuderli subito, i grattacieli sono stati abbandonati quando il vento ha incominciato a farne oscillare gli ultimi piani e a rompere le prime finestre, negli aeroporti — restati aperti tranne che per un breve intervallo — i voli si sono dimezzati. Molte partenze dall'Europa per gli Usa sono state rinviate o dirottate sul Canada.

Noi siamo venuti in ufficio e ci siamo goduti una metropoli deserta, riflettendo sui newyorchesi che si vantano di saper superare qualsiasi avversità e poi scappano, e sul tradimento di Gloria.

Ennio Caretto

L'impressionante immagine di Gloria vista dal satellite, con l'occhio del ciclone nella zona di New York

I giovani democristiani cercano la loro identità a Bergamo nella prima festa nazionale

A vent'anni con la dc

«Nell'area cattolica c'è una rinnovata attenzione alla politica» - Un modello di impegno diverso da quello di Comunione e liberazione: «Esprimiamo dubbi anziché certezze» Un movimento in crescita: nelle liste delle amministrative erano presenti in trentamila

DAL NOSTRO INVIATO

BERGAMO — «Guardi lì quei tipi punk e lì ancora quelle belle ragazze in tenuta quasi balneare. Spesso capita qui gente che dice: "Ma come, proprio sui giovani lì vi si arbitri in simile maniera?". Certo, proprio noi. Vogliamo esprimere la "normalità" della nostra generazione, non abbiamo nessun desiderio di distinguerci, non siamo per niente bacchettoni o apprendisti di sacrestia. Siamo uno spaccato reale del Paese».

Zainetto sulle spalle, jeans, un giovane di neppure ventotto ci accompagna verso la parte alta di Bergamo, dove, lungo lo stupendo asse Sant'Agostino-Cittadella, «Oiò 1». Il primo festival organizzato dal movimento giovanile della democrazia cristiana, celebrerà i suoi trionfi sino a domenica prossima quando giungerà De Mita per il discorso conclusivo e il bilancio politico della manifestazione.

Padiglioni con mostre storiche, concerti e trattenimenti di vario tipo (con Claudio Baglioni e Beppe Grillo che riempiono le piazze), discoteche in funzione sino a tarda ora, molti dibattiti con illustri personaggi che ruotano attorno al tema centrale del convegno: «I giovani nel ciclone dei megatrends», delle grandi linee di tendenza, dei mutamenti e delle trasformazioni in atto nella società. Con l'intenzione, neppure dissimulata, di proporre un confronto, una sorta di sfida con le analoghe, recenti manifestazioni comuniste di Siena e dielline di Rimini, anche di Ci, perché sotto il movimento di Formigoni e di Buttiglione i rapporti sono dialettici, le riserve talora notevoli. E poi i lampi d'orgoglio, gli autocompiacimenti: «Lo so che per questa festa il partito non ha speso una lira? Ci siamo autofinanziati raccogliendo un miliardo. Un successo, ci creda, un successo superiore alle aspettative. E poi lo so che i personaggi dello spettacolo non sono più ressi e portacipare a feste do?».

E' possibile tracciare un «identikit» del giovane dc? Ci si sente anche rispondere: «Questo dell'identikit è un po' un pallino giornalistico, uno sfizio sociologico. Siamo tanti, siamo diversi (ma lasciamo stare l'interclassismo perché può essere una formula superata): impiegati e operai, giovani dirigenti d'azienda, studenti e laureati. Però crediamo tutti in quei valori umani e universali, di cui ha parlato l'ex rettore della Cattolica Giuseppe Lazzati nella "Città dell'uomo". E questo può voler dire tante cose: per esempio fedeltà ai propri ideali, ma non integralismo, con la disponibilità, anzi, al più ampio confronto anche con il pci, al quale guardiamo con grande attenzione. Ma, sia chiaro, non è un'attenzione da solidarietà nazionale».

Parliamo adesso con Luca Danese presidente del Movimento, con Renzo Lusetti, segretario, con Mauro Fabris vicesegretario e con tre ragazze, Paola Maccolongo di Treviso, Rita Padovan di Frosinone e Fabiana Tassini di Udine, sottolineano che i giovani dc sono aumentati, che ben trentamila erano presenti nelle liste alle recenti amministrative. Quali le ragioni di questa crescita? Risponde Fabris: «E' la rinnovata attenzione dell'area cattolica alle ragioni della politica. Vede, prima c'era il collateralismo, Acli, Cisl, Azione cattolica. Capitava spesso di entrare nel partito con le spalle coperte da quelle grosse organizzazioni. Era un fatto un po' automatico. Ma il collateralismo è morto e sepolto. Nei gruppi parrocchiali cresce la diffidenza verso la politica o addirittura si esterna una sorta di demonizzazione nei confronti di chi la pratica. Bisogna dire che il partito non ha fornito sempre esempi eccelsi, che il divario tra ideali professati e comportamenti concreti è stato notevole. Ora, posto che il collateralismo non può e non deve essere riesumato, occorrono scelte individuali, personali e responsabili, recupero dei valori (delli ma nello stesso tempo apertura, attenzione verso altre culture sull'esempio degli insegnamenti del Concilio. Chiusura, insomma all'integralismo».

E' quasi, domandiamo, sono i motivi della polemica con Comunione e Liberazione? Lusetti: «Ci si muove in un ambito ecclesiale, propolitico, in do e il movimento giovanile operano in un ambito politico. Si tratta di settori diversi, più laicità essi si intersecano e questo crea problemi». Danese: «I vertici di certi movimenti vogliono essere contenti portatori di certezze, noi esprimiamo soprattutto anche e dubbi, anche se poi dobbiamo fornire ad essi uno sbocco».

E De Mita ha contribuito al rilancio? Certo, rispondono i nostri interlocutori. Il rinnovamento del partito proposto dal segretario sin dal 1983 è stato un investimento a lunga scadenza: settori corporativi del partito non lo hanno compreso, ma alla fine esso risulterà la strategia vincente: purché De Mita non si faccia intimorire, purché insista.

E qual è il contributo dei giovani dc al rinnovamento? Innanzi tutto, affermano la coerenza dell'impegno e poi la polemica contro la dispersione delle correnti e dei tesseramenti, la riforma dello statuto. «Dove innanzi — dice Lusetti — le iscrizioni al movimento giovanile avverranno senza automatismi, occorrerà il libero convincimento, l'adesione sincera e un manifesto programmatico. Capisco che per il partito in generale il discorso sia più complesso, ma questa sarà la nostra linea. E metto anche in conto il fatto che in un primo tempo possa essere perdente. Ma alla fine il movimento sarà valorizzato e più aperto, aperto anche alle giovani».

Che cosa significherà una più incisiva presenza femminile? Dicono le ragazze presenti al colloquio: «Il superamento della contrapposizione tra maschi e femmine, tenuto conto anche del fatto che oggi un movimento femminile in sé non ha più ragione di esistere. E la collaborazione al posto della contrapposizione. Forse discorsi, proposte più concrete. E forse anche una sensibilità nuova nell'intendere i bisogni fondamentali della società: la pace, la solidarietà. Questo potrà essere anche un terreno di confronto con il pci».

Al Festival è presente l'on. Guido Bodrato. Un primo giudizio? «E' una generazione — risponde il vicesegretario della dc — che acquista coscienza del suo ruolo in modo positivo sia rispetto agli altri giovani sia rispetto al partito, in quanto portatrice di sensibilità nuove, di atteggiamenti più costruttivi. E' diffusa la consapevolezza che il cambiamento richiede impegno, che non ci siano più spazi utili nelle posizioni apertamente conflittuali».

Clemente Granata

A Bari, nuovo commissario alla Provincia

BARI — Il commissario prefettizio all'Amministrazione provinciale di Bari, dott. Antonio Izzo, si è dimesso dal suo incarico a causa di altri impegni quale funzionario del ministero degli Interni. Oli è subentrato il dott. Egidio Gallo. La Provincia di Bari è commissariata dal 23 novembre dello scorso anno, dopo lo scioglimento del Consiglio per lo scandalo degli appalti.

Si è dimessa la giunta di Alghero

ALGHERO (Sassari) — La giunta comunale di Alghero si è dimessa ieri. Il 21 settembre si erano dimessi i due assessori socialdemocratici, mettendo in crisi la coalizione formata da pci, psi, pri, «Sardigna e liberiate», oltre il psdi.

La giunta era in carica dal febbraio di due anni fa: le elezioni si erano svolte nel dicembre '82, dopo tre anni di gestione commissariale.

I liberali di Firenze «Non siamo pentiti»

FIRENZE — I liberali fiorentini sembrano proprio decisi a non subire imposizioni da Roma. Nonostante la sconfessione da parte della direzione nazionale del partito della loro decisione di entrare in giunta col pci (insieme a psi e a psdi) e la richiesta che l'assessore Adalberto Scarlino si dimetta immediatamente, a Firenze nessuno sembra essersi pentito. Anzi, gira già una battuta: «Sarà Roma a commissariare Firenze o Firenze a commissariare Roma?», sinsurra chi guarda al Congresso nazionale previsto per febbraio o marzo come all'occasione per una resa dei conti.

Giovedì sera la direzione provinciale del pli ha approvato un documento (17 voti a favore, astenuti due rappresentanti di Prato) che approva il comportamento della segreteria fiorentina nelle trattative per la formazione della giunta comunale. Nel documento si insiste anche sulla necessità di sdrammatizzare il caso».

A questo scopo è stato chiesto al segretario Biondi di incontrarsi con una delegazione per tentare di «ricomporre una controversia che rischia di danneggiare l'immagine di tutto il partito».

Einaudi Novità

ELSA MORANTE
LE STRAORDINARIE AVVENTURE DI CATERINA

Le storie per bambini che Elsa Morante scrisse e disegnò giovanissima hanno lo stesso incanto poetico delle opere maggiori.

«Libri per ragazzi», pp. 109, L. 15 000

LEWIS CARROLL
CARA ALICE...

La vita di Carroll attraverso le lettere: l'autoritratto di un geniale eccentrico. A cura di Masolino d'Amico.

«Supercoralli», pp. XVIII-464, L. 38 000

GEORGES DUBY
LE SOCIETÀ MEDIEVALI

Nobili e cavalieri, l'immagine del principe, le relazioni personali: i saggi di un grande storico che è anche un narratore

«PBE», pp. V-169, L. 11 000

NORBERTO BOBBIO
STATO, GOVERNO, SOCIETÀ

La dicotomia pubblico/privato; la società civile; Stato, potere e governo; democrazia e dittatura: quattro «voci» per una teoria generale della politica.

«Paperbacks», pp. VIII-169, L. 14 000

IMMANUEL WALLERSTEIN
IL CAPITALISMO STORICO

Quale futuro per il capitalismo? Una voce controcorrente si oppone al coro liberistico.

«Nuovo Politecnico», pp. 111-107, L. 12 000

ALESSANDRO PIZZORUSSO
L'ORGANIZZAZIONE DELLA GIUSTIZIA IN ITALIA

I temi attualissimi dell'autonomia e dell'efficienza della magistratura, e delle garanzie istituzionali.

«PBE», pp. X-268, L. 18 000

GÉRARD GENETTE
FIGURE II
LA PAROLA LETTERARIA

Il rapporto tra racconto e discorso, la poetica del linguaggio, Stendhal e le categorie letterarie, Proust e il discorso indiretto.

«PBE», pp. 277, L. 14 000

MEMORIA DELL'ANTICO NELL'ARTE ITALIANA
II. I GENERI E I TEMI RITROVATI

A cura di Salvatore Settis
Uomini illustri, dèi, re e pastori, pittura di storia, ritratto, nudità ideale, feste e trionfi: dall'indagine su grandi temi e generi artistici emerge un quadro senza precedenti dei rapporti tra arte italiana e arte antica.

«Biblioteca di storia dell'arte», pp. XXXV-480, L. 85 000

Successi:

SEBASTIANO VASSALLI
SANGUE E SUOLO

Il libro-inchiesta sull'Alto Adige che ha aperto una roverente polemica.

«Gli struzzi», pp. VIII-192, L. 9 000

ALBERTO ASOR ROSA
L'ULTIMO PARADOSSO

In libreria la quarta edizione

«Gli struzzi», pp. VI-198, L. 12 000

Non escono Corriere e Gazzetta

Vertenza alla Rizzoli per i piani di riassetto

Anche al Giorno contrasti sul «risanamento»

MILANO — Oggi non sono in edicola il *Corriere della Sera* e la *Gazzetta dello Sport* del gruppo Rizzoli (oltre un milione di copie vendute insieme al giorno, con punte di un milione e mezzo il lunedì), mentre cresce la protesta all'interno de *Il Giorno*, il quotidiano dell'Eni che nella sua trentennale esistenza ha accumulato circa 500 miliardi di deficit.

I problemi della Rizzoli sono essenzialmente determinati dalla decisione di far partire il piano di riassetto aziendale, che prevede, tra l'altro, la chiusura di uno dei tre centri di stampa, la revisione del sistema distributivo e l'introduzione delle nuove tecnologie. Tutto questo determinerebbe la necessità di allontanare circa 1800 dipendenti poligrafici sugli attuali cinquemila, anche se non in modo traumatico, cioè con cassa integrazione e con licenziamenti, bensì mediante il blocco del turn-over e i prepensionamenti.

Per il sindacato dei poligrafici, che ha visto ridurre il numero degli addetti del gruppo dagli undicimila di quattro anni fa agli attuali seimila (di cui mille sono giornalisti), è un colpo duro, che ha provocato una levata di scudi, anche se non tutte le componenti delle organizzazioni sindacali sono concordi.

Altrettanto difficile è la situazione del *Giorno*, che deve ugualmente affrontare un piano di risanamento. Il caso del *Giorno* è complicato dal fatto che il proprietario del quotidiano, l'Eni, sembra deciso a non voler più sborsare miliardi per tessili, marmi, orchidee, alberghi, cioè tutto quanto appartiene al gruppo ma non rientra nel settore del petrolio e della chimica.

Due giorni fa l'Eni non si è presentato all'assemblea della società editrice del *Giorno*, la Segisa, che aveva in programma un aumento di capitale di 6 miliardi per ripianare le perdite del 1985. Si corre il rischio di arrivare al fallimento della Segisa per un braccio di ferro che, almeno sulla carta, non avrebbe ragione di essere in quanto l'Eni ha garantito formalmente il mantenimento degli attuali posti di lavoro, anche se il presidente dell'ente Franco Reviglio in più di un'occasione non si è espresso nettamente per la permanenza del quotidiano all'ombra delle Partecipazioni statali.

Sollecitati incontri per la nuova legge sull'editoria

ROMA — I proponenti della legge sull'editoria, attualmente in vigore, propongono incontri con editori, giornalisti e poligrafici per concordare le modifiche alla stessa legge, che scade a fine anno. La lettera-proposta, firmata dal socialista Aldo Aniasi, vicepresidente della Camera, è stata inviata ai presidenti dei gruppi parlamentari, al sottosegretario alla presidenza del Consiglio Giuliano Amato, alla federazione degli editori e ai sindacati dei giornalisti e dei poligrafici.

L'iniziativa è stata concordata tra Aniasi, l'indipendente di sinistra Bassanini, il dc Mastella, il pci Quercioli e il liberale Sterpa, che furono tra i promotori della legge sull'editoria. «Ai gruppi parlamentari e al governo — scrive Aniasi — proponiamo di contribuire con suggerimenti e con indicazioni per le iniziative da prendere per il rinnovo della legge sull'editoria, che ha risolto alcuni problemi ma altri ne ha visti sorgere di non minore rilevanza».

Uno sciopero a Stampa Sera

TORINO — *Stampa Sera* ieri non è comparsa in edicola per uno sciopero proclamato dai giornalisti della testata al termine di un'assemblea. Essa era stata indetta per discutere le dimissioni presentate dal redattore Mauro Benedetti al quale il direttore Michele Torre aveva inviato una lettera contestandogli una serie di comportamenti illeciti nell'uso del sistema editoriale computerizzato.

In un documento l'assemblea dei redattori di *Stampa Sera* ha contestato i metodi seguiti dall'Azienda per procurarsi le prove a carico del redattore, metodi che, secondo il comunicato, costituirebbero di per se stessi «violazione di norme consolidate, intese programmatiche, contratti nazionali e integrativi». Il documento afferma inoltre che il redattore dimissionario aveva cercato di dimostrare che «buona parte delle garanzie di segretezza e di impermeabilità di alcune memorie del sistema erano «in realtà inesistenti e inaffidabili». L'assemblea infine ha dato mandato al comitato di redazione di *Stampa Sera* di «verificare eventuali violazioni compiute dall'Azienda nell'installazione e/o nell'utilizzo del sistema redazionale» e nel caso «che queste violazioni vengano accertate di procedere in sede giudiziaria».

L'Editrice «La Stampa» e la direzione di *Stampa Sera* «respingono i contenuti e le conclusioni del comunicato dell'assemblea di *Stampa Sera*». «Il comitato di redazione — sostengono — è stato puntualmente informato sui fatti che hanno leso la norma di legge e del contratto nazionale di lavoro giornalistico e sulle loro gravi conseguenze, anche in ordine al diritto dei giornalisti alla riservatezza del loro lavoro. Dopo le contestazioni fatte ai sensi di legge, il giornalista di "Stampa Sera" ha ritenuto di rassegnare le dimissioni».

«L'Editrice — conclude il comunicato —, disponibile a qualsiasi confronto in qualsiasi sede, si riserva ogni azione a tutela della propria immagine e del patrimonio professionale di tutti i suoi giornalisti».

Sarà la direzione del partito a dirimere lo scontro con Formica

Martelli: nel psi comando io finché Craxi è a Palazzo Chigi

ROMA — Nel psi, su una cosa sono tutti d'accordo: il «caso» Dell'Unto finirà in direzione e, in quella sede ufficiale, si vedrà se scoppierà la guerra o la pace. Per ora gli animi sono assai battaglieri e il «caso» del responsabile dell'organizzazione sostituito perché inefficiente secondo Martelli, perché troppo amico di Formica e De Michelis secondo altri, ha avuto anche ieri una «coda» tempestosa. Irritato ed irruento, Formica ha detto che la direzione chiederà «ai ministri dell'esecutivo e di chi ha assunto poteri impropri, determinando rotture interne inutili e inopportune».

«E' una lite in famiglia che spero si comporrà», ha commentato Craxi. «C'è "gente", come ci chiama Dell'Unto, che qui, come in tutto il partito, dà il sangue per sostenere il presidente del Consiglio e per sviluppare una politica socialista moderna e indipendente — ci ha dichiarato Claudio Martelli — . C'è poi gente che non si è vista durante le battaglie, né alle amministrative né al referendum. Se vogliamo aprire una discussione di questa natura nel psi, sono pronto a farlo, in qualunque momento. Questo esecutivo è stato eletto su base unanime. Semmai, si dovrebbe porre un altro problema: se non c'è più l'unanimità, allora l'esecutivo dovrà rispecchiare la maggioranza che invece c'è. Non voglio commentare né le dichiarazioni di Formica né di altri. Mi attengo ai fatti e questi dicono che Craxi e la direzione mi hanno affidato un mandato pieno, sinché Craxi è presidente del Consiglio. Sono io ad avere la responsabilità del partito».

Stando ad una dichiarazione rilanciata dall'agenzia «Adn-Kronos», poi smentita, De Michelis sembra invece aver preso ieri un certo distacco: «Lo sbocco non può essere altro che una mediazione garantita dallo stesso Craxi. Il risultato dovrà essere un rimpasto degli incarichi di lavoro non limitato al semplice scambio tra Dell'Unto e Marianetti».

L'uomo al centro della vicenda, che nel partito viene messo sotto accusa da molti esponenti per i non brillanti risultati conseguiti a Roma dal psi alle amministrative, non sembra orientato a cercare mediazioni. Stando a quanto ha dichiarato ieri, i suoi sforzi sono diretti verso l'obiettivo più difficile e improbabile: quello di mettere in difficoltà Martelli con Craxi, non senza qualche accenno minaccioso nei confronti del presidente del Consiglio. «Hanno creato un grosso problema a Craxi — dice Dell'Unto —. Nell'ipotesi in cui Formica e De Michelis fossero fuori dalla maggioranza, Craxi sarebbe costretto a utilizzare la sinistra "ferroviaria" (il ministro dei Trasporti Signorile, n.d.r.) per sostenerci, cosa che il segretario non ha nessuna intenzione di fare, anche perché ricorda bene quali sono i soci fondatori della corrente craxiana nel famoso «comitato centrale dei 16»: prima Formica, poi De Michelis, poi Dell'Unto. Quattro o cinque di quelli che hanno voluto contare di noi, quando, si formò la corrente craxiana erano contro Craxi».

Contro Craxi non c'era Claudio Martelli, braccio destro del segretario da sempre e vicesegretario anche del partito da oltre un anno, quando la direzione lo elesse all'unanimità assieme ai membri dell'esecutivo che Formica vorrebbe far dimettere in blocco. «La storia è chiara e molto semplice — ci spiega Martelli —: io sono stato nominato vicesegretario vicario con il compito di coordinare tutte le attività del partito. Sono stato io a proporre Dell'Unto all'organizzazione. Allora, c'era stato l'invito di un convegno Formica-De Michelis o Siena. La proposta fu un evidente gesto unitario e il convegno fu annullato».

Da allora ad oggi che cosa è accaduto?

«Nel corso di quest'anno Dell'Unto, anziché organizzare il partito ha organizzato più spesso divisioni e conflitti, dicendosi rappresentante di una sedicente linea Formica-De Michelis e di agire per conto di questi due compagni. E tutti gli altri compagni, allora chi li rappresenta nell'organizzazione del partito?. Questo è il problema che avevamo di fronte e questa è stata la semplice ragione per la quale nell'esecutivo c'è stata l'unanimità nel sostituirlo».

Come è andata esattamente?

«Si è cercata la forma più serena: quella di un avvicendamento. Sia Marianetti sia altri compagni dell'esecutivo, hanno messo a disposizione il loro mandato per facilitare il ricambio. Dell'Unto ha rifiutato tutte le proposte di avvicendamento».

La linea Formica-De Michelis esiste o non esiste?

«Se esiste, si dica con chi. Che venga esplicitata e portata in un organo di partito. Finora si sono stati soltanto un convegno non fatto e le parole in libertà dell'ex responsabile dell'organizzazione. Una cosa è fuori discussione: Marianetti, deputato socialista ed ex segretario generale aggiunto della Cgil è il nuovo responsabile dell'organizzazione del psi».

Luca Giurato

Finanziaria: altro buco

(Segue dalla 1ª pagina)

tima, faticosa riunione interministeriale, si è saputo ben poco sui contenuti della finanziaria. Comunque, ci si può preparare fin d'ora ad un nuovo periodo di austerità. Per il momento (una verifica sarà fatta a fine anno, ha riferito il ministro del Tesoro Goria) non ci saranno altre tasse ma aumenteranno le tariffe pubbliche; salteranno molti privilegi e sconti per luce, telefono, gas, biglietto del treno; mandare i figli a scuola costerà più caro; salirà il ticket dei medicinali, salvo che per i cittadini più poveri; costeranno di più telegrammi e francobolli.

Resta ora da vedere in quale misura verrà in effetti ridotto, con il solo scopo di rastrellare quanto più possibile (dai 10 ai 15 mila miliardi, secondo le ultime stime dei ministri). Oppure se, come vorrebbe Goria, si tratta di interventi indirizzati verso una significativa inversione di tendenza sulla gestione della finanza pubblica e verso un nuovo stato sociale. Lo scontro è tutto qui e durissimo.

Il presidente del Consiglio Craxi ieri sera si è mostrato soddisfatto del lungo lavoro preparatorio: «Abbiamo tirato le somme quasi definitive. Manca ancora una serie di ulteriori verifiche. Io ho posto un dato iniziale l'obiettivo di una finanziaria che realizzasse una riduzione del deficit pubblico e della sua incidenza sul prodotto nazionale lordo. Così come si sta configurando, questo obiettivo si dovrebbe raggiungere. E' pur tuttavia una condizione della finanza pubblica che rimane fortemente squilibrata».

Il deficit italiano, ha aggiunto Craxi, è enorme e ora si passa dal semplice contenimento ad un obiettivo di riduzione, seppure limitata. «Di questo bisogna rendersi conto perché se si ragiona della finanziaria ignorando l'esistenza del debito e del deficit, vuol dire avere la testa nelle nuvole. Comunque ora si sta profilando ormai il quadro complessivo dell'equilibrio dei conti».

Più caute le dichiarazioni di Goria: «Presenterò conti di cassa più asciutti e si lascerà un margine per gestire imprevedibili esigenze, ogni non prevedibile. E' importante, è comunque fare un bilancio credibile». Il ministro del Bilancio Romita ha parlato di tagli per 25 mila miliardi. Altissimo (industria) invece si è fermato a 15 mila miliardi. Oggi si vedrà. Prima del Consiglio dei ministri, alle 15, si riunirà il Cipe per l'approvazione della relazione previsionale e programmatica che accompagnerà la finanziaria.

Emilio Pucci

«Troppi ritardi per la legge sul sistema tv»

ROMA — Il pci ha sollecitato la convocazione del comitato ristretto delle commissioni interni e Trasporti della Camera per procedere nella discussione del disegno di legge sulla regolamentazione del sistema delle telecomunicazioni.

Reagan riceve Shevardnadze

Washington. Il presidente americano Ronald Reagan ha ricevuto il ministro degli Esteri sovietico Shevardnadze. Ecco i due uomini politici nella Camera ovale della Casa Bianca (Telefoto)

Tra Gheddafi e Burghiba

(Segue dalla 1ª pagina)

possibile alleato». In ciò confortato dall'Egitto, da quei Paesi africani che hanno già patito la speculazione politica di Gheddafi e dagli stessi Stati Uniti oggi in buoni se non eccellenti rapporti con Algeri.

Senonché l'Algeria può solo offrire appoggio diplomatico perché il suo esercito è piuttosto modesto. Migliorerà con gli aiuti di Washington ma ci vorranno anni. E allora? Pure Gheddafi è alle prese con una situazione economica non certo brillante. Il petrolio nel 1980 rendeva 22 miliardi di dollari contro i 7,5 del 1985, le riserve di valuta sono crollate, il debito estero cresce. Grossi malumori salgono dalla base, alimentati dai ricchi fuoriusciti, mentre la polemica coi quadri dell'esercito non si placa. Se nonostante tanti guai il Colonnello riuscirà a mantenersi in sella, c'è da scommettere che «più prima che poi», come profetizzano all'Università di Tunisi, tenterà l'avventura.

Ora la domanda è questa: è possibile sconfiggere il rischio di una esplosione nel cuore del Mediterraneo? Poiché il Libano ha dimostrato che la politica delle cannoniere non potrà mai resuscitare, sarà verosimilmente necessario ripiegare sul compromesso, magari nel segno dell'ambiguità. Come sembra indicare il silenzio, ancorché imbarazzato, di re Hassan II del Marocco, legato oramai da un anno a Gheddafi da una alleanza bizzarra ma, forse, non inutile.

Igor Man

La Camera nell'85 spenderà 326 miliardi

ROMA — La Camera spenderà nel 1985 circa 326 miliardi (precisamente 325 e 776 milioni) per il proprio funzionamento. La somma è comprensiva degli stipendi ai deputati e ai 1575 tra funzionari, impiegati e commessi che lavorano a Montecitorio.

Il dato, che emerge dal bilancio interno della Camera redatto dai tre deputati questori, rappresenta lo 0,079 per cento di incidenza sul totale della spesa dello Stato, con un aumento dello 0,030 per cento rispetto all'anno scorso: si tratta di una inversione del «trend» discensionale che negli ultimi cinque anni aveva portato l'incidenza dallo 0,094 del 1981 allo 0,003 dell'anno passato.

Per quanto riguarda gli stipendi ai deputati, per il 1986 è previsto lo stanziamento di 73,109 miliardi, superiore di circa 9,4 miliardi a quello originariamente assegnato nell'84; le spese per il personale ammontano a 72,140 miliardi con un incremento, rispetto a quelle iniziali del precedente esercizio, di oltre 6 miliardi e mezzo in valore assoluto.

In conclusione i tre deputati questori, auspicando l'approvazione del bilancio così come redatto, sottolineano che «sarà sempre più difficile» contemperare le due esigenze di restare sotto il tetto programmato di inflazione e di adeguare i servizi a disposizione dei deputati ai livelli dei partners europei.

SUPERBUR
BIBLIOTECA UNIVERSALE RIZZOLI

SCRUPOLI è l'emporio più prestigioso e elegante del mondo dove la Bellezza, il Denaro e l'Ambizione sfrenata sono le uniche e ambite chiavi d'accesso. Un universo scintillante nel quale si corona il sogno dei tre proprietari legati da un identico destino: la gloria dorata di un grande 'Impero del lusso e del capriccio'.

le opinioni del sabato

Pezzi di cuore tedesco

MARIO CIRIELLO

E' comoda, è elegante, ma la vecchia massima *Plus ça change plus c'est la même chose* è ormai stanca. La giostra della vita gira troppo rapida, le certezze di ieri diventano i dubbi di oggi, le *même chose* sono sempre più rare e fugaci. Tali sono le riflessioni di chi osserva il ritratto della gioventù tedesca offertoci da un recente volume. Le immagini di cui quattro anni fa sono irriconoscibili, tutto o quasi è mutato, nessun presagio è sopravvissuto a questa travolgente evoluzione. Il tutto è avvenuto in una Germania né scossa da rivoluzioni culturali né travagliata da angosce economiche.

Nell'81, quando uscì il precedente volume di questa preziosa collana trentennale, la maggioranza dei giovani tedeschi considerava certo un contesto sicuro e temeva di perdervi; era oppressa da un brumoso pessimismo; scrutava con scettico distacco la scena nazionale e internazionale. C'erano, è vero, le prime seduzioni pacifiste ed ecologiche, ma non ammaliavano che una minoranza. Oggi, pochi pensano a una guerra, pochi pensano di perdervi la vita e pochi, nonostante la disoccupazione, si considerano pedine impotenti sulla scacchiera della vita.

Anche qui, come in altri Paesi, radicalismo e catastrofismo sono stati dispersi, in meno di un lustro, da un non conformismo, non politico, non ideologico, ma di comportamento, di sensibilità. La società è imperfetta ma non per questo deve essere sfasciata, basta corteggerla, e forse è possibile. I partiti deludono, ma non le Chiese, entrambe, la protestante come la cattolica, che offrono non soltanto il nutrimento della religione ma anche lo stimolo a opere sociali. Mai i giovani hanno letto tanto. Libri e libri. Sono cresciuti dinanzi alla televisione, ma non ne sono rimasti prigionieri. Vi hanno attinto invece curiosità, eclettismo.

La stampa tedesca gioisce. La visione di tutti questi bravi ragazzi conforta e commuove. Tutto bene allora? Non proprio. Sembra giunto, infatti, il momento di pensare con inquietudine ai genitori. Studiato il volume, analizzate le statistiche, insorge il desiderio di accarezzare non il capino riccio del figlio, ma quello calvo o canuto del padre e della madre. Perso ogni traccia dell'antico ascendente, babbi e mamme vagano smarriti tra le dune di una famiglia, che i ragazzi, sempre più sicuri di sé, pressoché ignorano. Non c'è ostilità, ma nemmeno calore.

Raffrontati ai genitori che affioravano dalle medesime indagini negli Anni Cinquanta e Sessanta, quelli di oggi fanno compassione. Soltanto il tre per cento dei figli li ammira o li considera fonte di saggezza. Cosa è successo? Colpa della nuova società industriale, delle nuove tecnologie, dicono gli esperti, di tutto un ambiente che fa maturare prima i giovani, che li fornisce prima di ali per staccarsi dal nido. Spesso i figli sono più istruiti dei padri, conoscono più cose. Spesso sono come i padri, ma troppo presto, con una precocità che turba equilibri ancestrali.

L'inevitabilità non può essere che accettata. Ma con malinconia. De Filippo diceva: *«I figli sono pezzi di cuore»*. Oggi, ripetibile forse che *pezzi di cuore* sono pure babbi e mamme.

Il nome di Dio invano

DIDIMO

Tra i dieci comandamenti della Scrittura, il meno obbedito è forse il secondo: *«Non nominare il nome di Dio invano»*. Nei Paesi dell'Europa Orientale, questo comandamento è osservato abbastanza bene. In altre parti del mondo, coloro che, all'apparenza, peccano di più contro di esso sono i ministri dei culti. Diciamo «all'apparenza» perché quel che *l'invano* non si capisce bene quel che significhi, nonostante fino a qual punto Dio ascolti le preghiere, le bestemmie, o i vaniloqui umani. Comunque i ministri di tutti i culti parlano come se ne sapessero di Dio più che gli altri; conoscono (ad ascoltarli) quel che Dio vuole (o almeno dichiarano come valere di Dio quelle che sono le loro opinioni, o passioni, quel che credono sia bene, oppure quel che dettano loro i superiori gerarchici o i potenti della Terra).

Si imbrattano dello stesso peccato i falsi profeti (ce ne sono molti in giro), che pure riescono, ciascuno di essi, a incantare un po' di gente. Però contro quel comandamento il famoso Pietro l'Eremita, col suo iridico e troppo ascoltato *«Dio lo Vuole»*. Peccava l'inventata (ma poi non tanto) donna Prassede, che sbagliava sovente *«nel prendere il cielo per il suo cervello»* (*I Promessi Sposi*, cap. XXV); e forse peccava un nostro vecchio prozio, religiosissimo, cui pure ogni tanto scappava un *«Per Dio!»*. Ma, sebbene l'esclamazione fosse detta nel modo innocente di un «perbacco», pure io, fanciulletto, ne storcevo, perché, da una tal bocca, mi pareva bestemmia.

Un *«Dio è con noi»* (*Gott mit Uns*) leggemmo sulle grosse borchie, con cui si chiudeva, sul davanti, la cintura delle SS. Io due di quei militi appunto ci imbattemmo (forse nel '44), in un bar di via Vitruvio, a Milano. In quegli anni, molti erano i clandestini, in Italia, e in tra quelli. Stavo prendendo al banco un cosiddetto caffè (era un surrogato); i due entrarono e, un po' a gesti un po' con parole, chiesero da bere al barista. *«Amaro o dolce?»* domandò l'uomo, quelli non capivano. *«Bitter oder süss?»* tradussi io.

Non ricordo quel che scegliessero; ma vidi quelle borchie e pensai alla mia balordaggine. Avevo ragioni da vendere per stare alla larga da quella gente. I due erano giovanissimi, biondi con occhi chiari, innocenti.

Non si rendevano conto di quel che fossero, di quel che il *Führer*, il *Reich* o che altro, avevano fatto di loro: e portavano sulla pancia quel *«Dio è con noi»*.

Il Signore era, ed è ancora oggi, qua e là, invocato dagli eserciti combattenti: Bonaparte, che di battaglie era esperto, osservava che Quello sta sempre dalla parte dei battaglioni più forti. Come che sia, Egli sembra longanime; lascia che tutti lo invochino o lo bestemmino o lo nominino invano. Sembra indifferente all'abuso che si fa del suo nome. Neanche ha dato segno di stupire quando La parlato Michele Gorbaciov, il capo attuale del comunismo ateo, nella sua intervista al *Time* (9 settembre '85): *«Dio di lassù non rifiuta di darci saggezza bastante per trovare il modo di migliorare i nostri rapporti: un miglioramento nelle relazioni fra le due grandi nazioni della Terra, da cui dipende veramente il destino della civiltà»*.

E adesso anche noi disobbediamo il secondo comandamento, commentando: Dio voglia.

Due Afriche a Roma

ALDO RIZZO

Probabilmente non se ne sentiva il bisogno, visto che di partiti ce ne sono già troppi; ma ora, in Italia, abbiamo anche un «partito somalo» e un «partito etiopico». Naturalmente, questi non sono partiti che si presentano alle elezioni, almeno direttamente; nondimeno essi aggregano, come direbbe un politologo, consensi importanti, per numero e qualità.

Il «partito somalo» e il «partito etiopico» sono nati in occasione del viaggio a Mogadiscio dell'on. Craxi, il primo di un presidente del Consiglio italiano. Per la verità, la Somalia aveva ricevuto, in passato, altre visite italiane, essendo stata una delle nostre due prime colonie d'Africa, ai tempi, oggi innominabili, dell'espansione europea nel Continente nero. L'Etiopia (lo ricordiamo per i giovanissimi, che non ci fossero ancora arrivati sui loro libri di storia) venne dopo, ai tempi, quelli davvero nefasti, delle aggressioni fasciste.

Due ex colonie, comunque. E come tutte le potenze ex coloniali (meglio sarebbe dire le ex potenze), l'Italia ha fatto tutto il possibile per conservare, sia in Somalia che in Etiopia, una residua influenza. Ma, come era stato sfortunato il suo imperialismo (che non a caso fu definito imperialismo straccione, *«Lumpenimperialismus»*), così si è rivelato pericoloso il suo tentativo di dialogare con quelli che erano stati una volta i suoi dominii.

Per una ragione fondamentale: perché le due ex colonie italiane, una volta indipendenti, e un po' dopo, hanno preso a farsi la guerra per il territorio dell'Ogaden. Non solo, ma la Somalia, dopo un colpo di Stato militarsocialista, favorevole all'Urss, si è convertita a un militarsocialismo favorevole all'Occidente, mentre l'Etiopia, dopo un colpo di Stato militarcomunista, è rimasta legata a Mosca senza pentimenti. Alla fine, due opposte scelte di campo, come si dice.

Da un certo punto di vista, nulla di meglio per i governi italiani, che potevano esercitare fino al limite dell'acrobazia diplomatica la loro inesausta volontà di mediazione. Ma in pratica accadeva che né i somali né gli etiopi si fidavano di noi, limitandosi a intascare i nostri quattrini, più propriamente detti *«contributi allo sviluppo»*. Soprattutto gli etiopi, che (posso sbagliare) vendevano all'Italia il privilegio di conservare una «finestra occidentale» sul loro Paese, il quale, però, procedeva solennemente verso il «marxismo-leninismo».

Mi pare che Craxi, a Mogadiscio, abbia fatto una scelta in favore della Somalia; pur senza, ovviamente, rompere i ponti con l'Etiopia. E qui è scattata la contrapposizione tra i due nuovi «partiti». Se i comunisti hanno subito chiesto «chiarimenti» sulla «svolta filosomala», Andreotti, a New York per l'Assemblea dell'Onu, si è premurato di rassicurare il collega etiopico che l'Italia considera pienamente amici i governi di Mogadiscio e di Addis Abeba.

Decisionismo craxiano contro spirito consociativo andreottiano, più i residui «tic» filosovietici del pci, sullo sfondo del Corno d'Africa. Chi ha detto che l'Italia non ha una politica estera?

A CONVEGNO SULLA GRANDE GUERRA: UNA GENERAZIONE TRADITA

In marcia verso la voragine

Storici, psicologi, sociologi hanno discusso a Rovereto sul primo conflitto mondiale, origine della «memoria moderna» - Al tripudio dell'agosto 1914 parteciparono intellettuali come Zweig, Mann, Romains - Sembrava la fuga dall'«era della macchina», ma la macchina s'impossessò anche dei campi di battaglia - «Da allora la violenza è diventata il linguaggio quotidiano»

DAL NOSTRO INVIATO

ROVERETO — *La prima guerra mondiale si è lasciata dietro 9 milioni di morti, la seconda trentotto milioni ed è stata enormemente più distruttiva. Eppure il titolo di Grande Guerra appartiene alla prima. Più lontana nel tempo, è oggi più studiata: da storici e psicologi, da sociologi e antropologi, da specialisti di altre discipline. Perché, dice l'americano Paul Fussell della Rutgers University, la prima guerra mondiale è all'origine della «memoria moderna».*

Per un altro studioso americano, Eric Y. Leed della Florida International University, noi diciamo «Grande» il conflitto 1914-18 come Tucidide definì «Grande» la guerra del Peloponneso, non solo per le sofferenze e devastazioni causate, ma perché fu la fine di un mondo e i suoi effetti, culturalmente parlando, furono universali».

Fussell e Leed sono venuti al convegno internazionale di Rovereto su «La Grande Guerra: esperienza, memoria, immagini» famosi per i libri recentemente tradotti e pubblicati dal Mulino (di Fussell La Grande Guerra e la memoria moderna, di Leed Terra di nessuno. Esperienza bellica e identità personale nella prima guerra mondiale). Due opere non solo e non tanto su quel conflitto, ma sulla storia culturale del Novecento, strumenti per interpretare i movimenti politici e di massa seguiti alla Grande Guerra.

Dice Leed che dopo il 1918, come dopo la guerra del Peloponneso, le leggi della violenza rimpiazzano le leggi tradizionali dell'umanità. Parole come amore e coraggio, virtù e sacrificio, gloria e verità, significano una cosa nel 1914 e un'altra nel 1918. La guerra ha insegnato il valore relativo di tutto quello che un tempo si reputava vero.

Dice Fussell: «Possiamo definire cleptomaniache un permanente abito mentale dell'età moderna, che sembrerebbe possibile far risalire alla realtà della Grande Guerra. "Noi" siamo tutti da questa parte; "il nemico" sta dall'altra. "Noi" siamo individui con nome e identità personali; "caso" è soltanto un'entità collettiva. Noi siamo visibili; esso è invisibile. Noi siamo normali; esso è grottesco. Le cose che ci appartengono sono naturali; le sue, strane. Il nemico non è buono come lo siamo noi».

E Fussell, che è studioso di letteratura inglese, aggiunge: «Il concetto assolutamente indispensabile sottesa alle opere di letteratura moderna è quello di "nemico". Dice Leed: «Il linguaggio della violenza, innato nella guerra, è diventato il linguaggio quotidiano».

Una cultura e uno stile di vita scomparvero nella voragine della Grande Guerra. Verso quella voragine il mondo andò a passo di marcia, con grande eccitazione e festosamente. In recente la televisione ha mostrato documentari inediti della prima guerra mondiale. In quelli dell'agosto 1914, quando la guerra fu dichiarata, si sono viste città europee entusiaste e gioiose, la gente in strada come nei giorni di carnevale.

Non furono soltanto studenti romantici e avventurosi, idealisti e incoscienti, dice Leed che ha indagato su quelle incredibili giornate soprattutto in Germania, in Francia e in Inghilterra. Fu un tripudio collettivo, che coinvolse intellettuali che certamente non possono essere considerati guerrafondai o militaristi.

«Eccitante»

Stefan Zweig: «Centinaia di migliaia di persone sentivano allora come non mai quel che esse avrebbero dovuto sentire in pace, di appartenere cioè a una grande unità». *Marianne Weber:* «Non siamo più ciò che siamo stati per tanto tempo: individui soli». *Thomas Mann:* «Ci si chiede cosa accadrà quando tutto sarà finito. L'ansia e la curiosità sono tremende, eppure si tratta di un'eccitante curiosità, non è forse vero? E' come percepire che tutto uscirà rinnovato da questa profonda, possente rinascita».

E il poeta Rilke: «Fui sorretto da questa incomprensibile ondata d'amore...». Il mondo era trasfigurato. La guerra aveva reso tutto stupendo». *Jules Romains* descrive *l'entusiasmo dei francesi perché la guerra sarebbe stata* «vita infine! Nessuna minaccia di noia, neanche per un momento... Via, dietro alle mie spalle i giorni di tedio, il vuoto senza fine dell'ingloriosa pace. La storia ricomincia oggi». Lo scrittore tedesco *Curt Eckmayer* avverte qualcosa di simile alla irradiazione di una corrente elettrica cosmica che gli corre «bagliori accecanti dalla testa al cuore».

Leed spiega l'esplosione di irrazionalità di quell'agosto come fuga dal privato e bisogno di comunità; e non solo di questi più, come dice Zweig, «persona isolata, sola», ma *sentire di partecipare come* «infinitesima parte» *alla grande massa.* «Ciò che spinse tanti nelle strade e negli uffici di reclutamento, sulle piazze d'armi e nei cortili delle caserme, fu precisamente il desiderio di sbarazzarsi di una troppo angusta e soffocante identità».

Un bisogno di comunità, dunque. Ma l'euforia e l'esaltazione dell'agosto 1914 sono spiegate da Leed soprattutto con il fatto che la guerra appariva come via di fuga dal moderno e dall'appiattimento dell'era industriale. «La guerra fu forse accolta perché apparve come abolizione di realtà altrimenti ineluttabili: essa rappresentò la possibilità di riattualizzare quei valori che la vita moderna rendeva sempre più anacronistici, e che pure erano generalmente sentiti come degni di essere vissuti».

Disperazione

La guerra sembrò la soluzione delle complessità dell'«era della macchina», che separa gli uni dagli altri, confinandoli entro ristretti limiti. E in ogni caso, si pensava, la guerra non sarebbe durata più di sei mesi.

Presto l'entusiasmo diventò sconforto, poi angoscia e disperazione. Ci volle poco tempo, infatti, per accorgersi che macchina, tecnologia, rivoluzione industriale, si erano impossessate anche della guerra. Dice Leed: «La guerra finì per esprimere con accuratezza quasi spaventosa precisamente quegli stessi problemi del moderno che tanti avevano creduto risolti in agosto».

Per la prima volta il soldato è costretto dal predominio della tecnologia a una guerra prolungata e statica. Chiuso in trincea, vede frantumarsi la propria identità, nella sua personalità si viene a formare un vuoto, una sorta di «terra di nessuno», che avrà pesanti ripercussioni nel dopoguerra. Giovedì Antonio Gibelli dell'Università di Genova nel suo intervento al congresso («Fonti medico-psichiatriche e antropologiche per la storia dell'esperienza di guerra») ha detto che, accanto all'annullamento del confine tra vita e morte, si assiste per la prima volta nella Grande Guerra all'annullamento del confine tra uomo e macchina: avviene la standardizzazione dell'uomo e poi la sua riduzione, «la mescolanza e contaminazione mostruosa tra uomo-carne e macchina-tecnologia: carne da cannone».

L'oratore diceva di nevrosi e psicosi, di come la Grande Guerra aveva alterato le personalità. Ascoltando, pensavamo a Paul, protagonista di Niente di nuovo sul fronte occidentale, romanzo di Remarque e film di Milestone. Studente, era andato volontario, bello e ardente. Tornato a casa per una breve licenza, dice al suo professore, che l'aveva spinto ad arruolarsi: «Al fronte noi siamo morti o vivi, è tutto. Ciò dura da tre o quattro anni. E ogni giorno è un anno, ogni notte un secolo. E il nostro corpo e terra, i nostri pensieri creta e noi dormiamo e marciamo con la morte. E siamo folli perché non si può vivere così e continuare ad avere pensieri umani».

Paul tornò al fronte e fu ucciso da un cecchino, in un mattino di sole mentre si sporgeva dalla trincea per prendere una farfalla che si era posata sul prato. Altri, milioni di altri, invece, finita la guerra tornarono a casa, ma nessuno era più quello che era partito qualche anno o soltanto qualche mese prima. Del resto, tutto il mondo era cambiato. Mai una guerra aveva cambiato il mondo come questa che viene definita «grande».

Luciano Curino

Musile di Piave, 1918. Inizia la controffensiva italiana: truppe attraversano il Piave sulla passerella n. 5 (Archivio «La Stampa»)

DUE MESI DI TEATRO, MUSICA E DANZA

Tutta l'India a Parigi

PARIGI — Lo ricordano ancora in migliaia, a distanza di quasi quattro mesi, il grande *défilé* d'apertura, la festa d'inaugurazione dell'Anno dell'India, che dal tramonto di venerdì 7 giugno alla mezzanotte di sabato 8 vide affratellati sull'Esplanade del Trocadéro non solo uomini politici, diplomatici, operatori economici (c'erano in prima fila il presidente Mitterrand e il primo ministro indiano Rajiv Gandhi), ma tanti, tantissimi giovani francesi e indiani.

Scoppiettavano nel cielo i fuochi d'artificio, migliaia di lumi a olio scendevano la corrente della Senna, in cui erano stati appena versati otri d'acqua del Gange; nelle colonne, nelle ghirlande dei presenti i colori di Francia e India erano stranamente mescolati: coloratissimi erano i drappi di raso sul dorso degli elefanti, che portavano in parata i duecento giocolieri, acrobati, saltimbanchi, danzatori, cantori, musici, che per la prima volta si sarebbero esibiti, in dosi così massicce, e per dodici mesi esatti, lontano dalla Madre India.

Ravi Shankar

Dopo quella stupenda festa (cinquanta gli archi trionfali dipinti a uno a uno da altrettanti artisti indiani contemporanei, tra i più celebrati del paese; trenta i grandi palchi addobbati con colori stampati da prestigiosi laboratori in diverse regioni della penisola) l'Anno dell'India venne celebrato a Parigi, per la verità, soltanto il suo prologo: un impressionante, proprio come potenza fonica, spettacolo di percussioni classiche e popolari, quello del Sankirtana del Manipur; una deliziosissima esibizione di Tee Jan Rai, un'attrice matura e completa (canto, danza, mimo, recitazione) che aveva offerto, quasi soprannaturale, una sua versione popolare del millenario, sesquipedale poema *Mahabharata*.

Poi l'imponente rassegna s'era concessa subito una «residenza estiva», quella del festival d'Avignone. Qui è esploso il suo «indiano» dell'anno, mediato da un fondinese sessantenne figlio di russi bianchi, da quindici anni ospite di Parigi, Peter Brook: le dieci ore del suo fascinoso *Mahabharata*, nella cava di pietra di Boulbon, con ventidue attori di sedici nazionalità diverse.

Il successo di Brook e del suo Centre Internationale de Création Théâtrale, avvenuto fortunatamente in ombra altre iniziative di pari fascino, che avevano trovato nella Città dei Papi e nel suo severo sfondo medievaleggiante una cornice scenografica d'insolita suggestione: vorrei solo ricordare, nel Chiostro dei Celestini, il Kathakali di Kalamandalam, fastoso, avvolgente rituale scenico del Sud dell'India, i cui interpreti, sotto grandi maschere e costumi dorsiani, incarnavano gli eroi di un altro poema epico, il *Ramayana*.

Da una settimana circa, tuttavia, lo spettacolo indiano, nelle sue multiformi espressioni, si è di nuovo impadronito di Parigi. Nella Halle Grande del Centre Pompidou, in cui già due anni or sono erano stati presentati centoventi film di registi indiani (compresa una personale completa di Satyajit Ray), ha preso avvio un festival di due mesi che punta sul filo rosso dello *star system* indiano e ha ospiti d'onore le relative stelle, come l'attesissima giovane diva Shabana Azmi.

Al Théâtre du Rond Point, la «casa» teatrale degli intramontabili Barrault-Renaud, si sta svolgendo da una settimana e durerà sino al 19 ottobre una rassegna di sterminata ricchezza di musiche e danze classiche dell'India. I soliti invitati, attraverso un rigoroso lavoro di selezione, che gli indiani hanno compiuto nell'arco di tre anni, sono ventisette: si va dal canto carnatico (dall'omonima regione dell'India sudorientale) e dalla danza kuchipudi (originaria del Kuchipudi, villaggio dell'Andhra Pradesh) ai concerti di sitar, il grande liuto a manico lungo dell'India del Nord, che tra i parigini dell'ultima generazione conta molti *fans* e, addirittura, sollati dilettanti.

Non è affatto sorprendente, perciò, che i tre concerti offerti alla Salle Pleyel da Ravi Shankar (il 27, 30 e 31 ottobre) con l'Orchestre de Paris diretta da Zubin Mehta siano già tutti esauriti. Il sessantacinquenne musicista di Benares, oltre a essere il benemerito fondatore dell'Orchestra Nazionale Indiana, è il maggior sitarista vivente (ha suonato, improvvisando, anche con il sassofonista Coltrane e, ai loro tempi, con i Beatles): e qui siamo con un suo illustre connazionale più giovane, il quarantanovenne Mehta da Bombay.

Ultima ma non negletta, anzi attesa dal pubblico dei licèali e degli universitari, la poesia indiana: nella Bala Piccola del Centre Pompidou avevano progettato tre serate di letture commentate (qui si chiamano «revue parlée», quasi rivista di parole) di liriche di Tagore e Aurobindo: hanno dovuto di gran carriera organizzarne, a gentile richiesta, quindici, dal 15 al 29 del mese prossimo.

Guido Davico Bonino

Ex moglie di Neruda compie 101 anni

SANTIAGO DEL CILE — L'argentina Delia Del Carril, che per 20 anni è stata la seconda moglie dello scomparso poeta e premio Nobel della letteratura cileno Pablo Neruda, ha compiuto ieri 101 anni. Delia Del Carril si sposò con Neruda in Spagna e, dopo la guerra civile, è giunta in Cile, paese che non ha più lasciato. Ebbe a poco tempo fa la palma, specialmente di cavalli.

Dopo il lei, Neruda, morto nel 1973, aveva sposato Matilde Urrutia, scomparsa nel gennaio di quest'anno.

Feltrinelli
Trent'anni di cultura '55/'85

ISABEL ALLENDE
D'AMORE E OMBRA
Una storia d'amore all'ombra dell'orrore di una società oppressa. Il nuovo romanzo della stessa autrice di
La casa degli spiriti
il clamoroso bestseller che ha fatto rapidamente il giro del mondo, suscitando ovunque lo stesso entusiasmo di lettori e critici.

Un grande romanzo moderno d'avventura
RAMBO 2
LA VENDETTA
di David Morrell

Un film con Sylvester Stallone che ha superato ogni record storico di incassi
BOMPIANI & C

tutti i vocaboli della tradizione
le espressioni della lingua viva
i termini delle scienze nuove
dizionari Garzanti
Oggi nuovi
con migliaia di parole nuove

Il premier sovietico (80 anni) è sostituito da Ryzhkov (56)

L'anziano Tichonov lascia

Annuncio del Cremlino ieri sera: il cambio della guardia porta alla guida del governo un tecnocrate che è tra gli uomini di fiducia di Gorbaciov - Lettera del vecchio primo ministro al Presidium: «La mia salute si è molto deteriorata» - Era succeduto a Kossyghin nel 1980

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MOSCA — Quasi a sorpresa, mentre gli occhi del mondo erano puntati sull'incontro di Washington tra Reagan e Shevardnadze, il Cremlino ha annunciato ieri sera il cambio della guardia al vertice del governo. Si è dimesso il primo ministro Nikolai Tichonov, ottantenne, che dopo 15 anni trascorsi come «vice» e «primo vice» era succeduto in quella carica a Kossighin nell'ottobre 1980; lo sostituisce Nikolaj Ryzhkov, che proprio oggi compie 56 anni, tecnocrate e grande esperto di problemi economici, ma soprattutto uomo di fiducia di Gorbaciov. E' stato lo stesso segretario generale, come riferisce l'agenzia Tass, a proporre la nomina di Ryzhkov nel corso di una seduta del presidium del Soviet Supremo, convocata per discutere la richiesta di dimissioni giustificata da Tichonov con «motivi di salute».

Nelle ultime settimane il premier uscente era stato cospicuamente assente dalla vita pubblica; in particolare il suo nome non era stato fra la ristretta cerchia di coloro che il 16 settembre avevano messo a punto, a una riunione straordinaria svoltasi al Cremlino, il mandato della delegazione sovietica a Ginevra e le linee conduttrici per la missione di Shevardnadze negli Usa. Nulla lascia dubitare sui «motivi di salute»; soprattutto perché non avrebbe altre spiegazioni logiche un cambiamento al vertice di governo nella fase finale dei preparativi al XXVII congresso del pcus (fissato per il prossimo febbraio). L'età del premier, d'altra parte, lasciava supporre un suo pensionamento in tempi non lunghi. Tichonov lascia anche il Politbjuro, nel quale era entrato nel 1979.

«Lo stato della mia salute — afferma la sua lettera, letta da Andrej Gromyko nella sua veste di presidente del Presidium — è considerevolmente deteriorato di recente. L'insistente parere dei medici è che io ponga termine alla mia attività e che, di conseguenza, mi dimetta». Nel messaggio, indirizzato di persona a Gorbaciov, Tichonov si dice «costretto a chiedere (...) il pensionamento per motivi di salute». La lettera prosegue: «Desidero assicurare al Comitato Centrale del nostro partito leninista, al Politbjuro e a te personalmente, Michail Sergeevich, che nella mia nuova veste sono disposto a svolgere i compiti che mi saranno assegnati». La sua ricca esperienza potrebbe quindi essere ancora utilizzata nei mesi a venire, in particolare nella preparazione del piano quinquennale che sarà fra gli argomenti centrali in discussione al congresso.

Mosca. Tre membri del Politburo durante una riunione del 29 dicembre del 1983: da sinistra Nikolaj Tikhonov e, dietro, Victor Grishin e Mikhail Gorbaciov che, all'epoca, non era ancora il segretario pcus

Decidendo di «soddisfare la richiesta di Nikolaj Tichonov», Gromyko ha sottolineato a nome del presidium il «grande contributo» del premier uscente alla «politica dello sviluppo economico e socio-culturale del Paese»; poi Gorbaciov, come riferisce la Tass, ha preso la parola proponendo «su incarico del Politbjuro» la nomina di Ryzhkov. La risoluzione, sottolinea l'agenzia del Cremlino, «è stata approvata all'unanimità». La cerchia dei «fedelissimi» di Gorbaciov ai vertici dell'Urss si arricchisce di un altro anello.

Ryzhkov, che ha ascoltato con i ringraziamenti rituali per quel «grande onore», ha espresso l'impegno a «dedicare ogni energia per giustificare la fiducia del partito e del popolo». Egli completa la troika uscente con Gorbaciov, e di cui il terzo elemento è Egor Ligaciov (considerato «ideologo» del partito e da molti indicato come «numero due» del Cremlino). Tutti e tre hanno infatti la doppia carica nella segreteria e nel Politbjuro: Ryzhkov, che ha alle spalle una carriera nell'industria pesante, vi è approdato rispettivamente al plenum del novembre 1982 e dell'aprile scorso. Viceministro dell'industria pesante nel '75, primo vicepresidente dell'ente per la pianificazione nel '78, nel Comitato Centrale dall'81, è da molti considerato il maggiore artefice, in seno alla segreteria, della politica economica di Gorbaciov.

Fabio Galvano

Shevardnadze invita Zichichi a incontrare gli scienziati russi a Mosca

NEW YORK — Durante l'incontro di martedì scorso del ministro degli Esteri italiano Andreotti col collega sovietico Shevardnadze nella sede dell'Onu si è anche parlato della partecipazione degli scienziati sovietici ai seminari di Erice. Quest'anno, come è noto, essi non erano presenti contrariamente alle passate sessioni.

Il ministro sovietico ha confermato ad Andreotti che l'assenza di quest'anno non ha alcuna motivazione politica e ha rinnovato al professor Antonino Zichichi l'invito a recarsi a Mosca al più presto per meglio definire i rapporti con l'Accademia delle Scienze sovietica.

Scacchi, nuovo pareggio fra Karpov e Kasparov

MOSCA — Anatoly Karpov e Garri Kasparov hanno pareggiato ieri alla 51ª mossa la nona partita del campionato del mondo di scacchi: continua così la serie dei pareggi dopo un inizio ricco di colpi di scena che taluni ha visto prevalere il campione in carica Karpov.

Karpov conduce per 5 a 4 contro lo sfidante.

OSSERVATORIO

Israele, l'illusione d'una pax laborista

Recenti sondaggi d'opinione indicano che la popolarità del primo ministro israeliano Peres è in continuo aumento, in assoluto e in confronto a quella del suo vice e ministro degli Esteri Shamir, che tra un anno dovrebbe prendere il suo posto in base agli accordi di rotazione. Secondo un'indagine demoscopica dello specialista Hanoch Smith, il 62% delle persone interrogate ha dichiarato l'opera di Peres più soddisfacente di quella di Shamir, il quale nel momento di maggior popolarità aveva il 48% dei consensi.

I risultati delle ultime inchieste sembrano a prima vista soddisfacenti per i laboristi anche quando si considera la posizione dei maggiori partiti della coalizione nazionale: indicano che, se le elezioni politiche si svolgessero domani, il *Likud* perderebbe un terzo dei seggi (che sono attualmente 41) alla *Knesseth*. Tuttavia, un esame più attento di questi cambiamenti non è tranquillizzante, perché la maggior parte dei voti che perderebbe il *Likud* andrebbero a favore dei partiti estremisti di destra: *Tehiya*, che ha oggi cinque deputati, e *Kach*, che ne ha uno. Questi gruppi, nonostante divergenze e tensioni, sono, assieme ai più estremisti tra i partiti religiosi, i potenziali alleati di un'ipotetica coalizione della destra.

Il *Likud* conosce attualmente un'altra difficoltà: la lotta per il primato in seno al partito, che vede la posizione del poco carismatico Shamir minacciata da uomini come Ariel Sharon, David Levy e Moshe Arens. Una lotta che nell'assemblea del partito, prevista per il prossimo dicembre, potrebbe mutare anche radicalmente l'indirizzo del movimento.

Shimon Peres

Nell'ipotesi di elezioni anticipate (che alcuni laboristi caldeggiano come la sola soluzione per uscire dal vicolo cieco in cui il *governo di parità nazionale*, come viene definito, ha portato il Paese), se il Fronte del lavoro, nonostante i successi del suo capo, non ottenesse una maggioranza abbastanza cospicua, ci sarebbe il pericolo di dover cercare una via d'uscita nella alleanza con i partiti minori, come i più moderati tra i religiosi, i quali, secondo quanto è già avvenuto in passato, diventerebbero l'ago della bilancia in una misura sproporzionata alla loro importanza reale.

Un'altra possibilità che si profila è il distacco dei liberali — o almeno di una parte di essi — dal *Likud*, cosa di cui ci sono diversi segni premonitori. Ma i partiti del centro hanno avuto sempre poca fortuna in Israele, e le prove date dal *Dmc* di Yadin (che nel 1977 aveva conquistato quindici seggi), dal movimento *Telem* di Dayan (che nel 1981 ne aveva avuti due) e dallo *Yahad* di Weizman (tre mandati nel 1984), non sono confortanti. Si deve aggiungere che, come il *Likud* conosce una certa erosione a opera dei gruppi parlamentari (ed extraparlamentari) di estrema destra, il *Maarach* ha visto la scissione del suo vecchio «socio» *Mapam*, e l'allontanamento dei movimenti o dei parlamentari più di sinistra.

Per queste ragioni, e per l'instabilità che domina la regione — ma anche per l'imprevedibilità di alcuni uomini politici dei maggiori partiti — ogni previsione appare difficile, e condizionata da quelle circostanze imprevedibili che spesso mutano i pronostici alla vigilia di ogni consultazione popolare.

Qualche giorno fa Rafi Edri, capo del gruppo parlamentare del *Maarach*, ha suggerito di sciogliere il governo di unità nazionale e di indire le elezioni entro trenta giorni; altri deputati laboristi hanno manifestato analoghe idee, nonostante i rischi che la cosa comporterebbe. Le tensioni tra i maggiori partiti della coalizione — che nella questione di Taba, la spiaggia contesa tra Egitto e Israele, trovano da mesi motivo per scontri irriducibili, rinnovati sapranente in questi giorni — fanno ritenere che il «matrimonio di convenienza» tra *Likud* e *Maarach* non possa durare, e che non arriverà alla fine dell'undicesima legislatura e nemmeno all'ottobre 1986, quando dovrebbe avvenire la rotazione tra l'attuale premier e il ministro degli Esteri.

Giorgio Romano

Il primo ministro Mzali spiega come si è arrivati alla rottura con la Libia

Tunisi: «Il bubbone è scoppiato»

Spazio aereo violato, minacce di ricorso alla forza, lettere esplosive: «Non potevamo fare altrimenti», dice il premier

NOSTRO SERVIZIO

TUNISI — Inevitabile e logica conclusione della tensione accumulatasi negli ultimi giorni: il governo di Tunisi ha deciso giovedì sera di rompere le relazioni diplomatiche con la Libia.

Dopo la violazione, lunedì, dello spazio aereo tunisino da parte di quattro «Mirage» libici e la nuova minaccia di Tripoli, martedì, di ricorrere alla forza per far cessare la campagna di stampa anti-libica, sempre in crescendo, l'invio di lettere-esplosive ai giornali tunisini (due delle quali sono esplose mercoledì e giovedì nelle mani dei postini, rimasti feriti) ha accelerato la decisione di Tunisi.

«Siamo minacciati, attaccati, non abbiamo altra scelta», ci ha dichiarato il primo ministro Mohamed Mzali. «Dal momento che abbiamo accertato, dopo altri fatti, che la valigia diplomatica libica veniva utilizzata a scopi terroristici — è con essa che le lettere-esplosive sono state inviate da Tripoli — non potevamo fare altrimenti».

In un comunicato, il governo spiega che questa rottura è il «risultato della politica di aggressione permanente della Libia nei confronti della Tunisia, che attenta ai diritti, alla sicurezza, alla stabilità e alle istituzioni» della Tunisia, e aggiunge: «La trasgressione libica aperta e ripetuta di tutti i principi e delle norme che regolano i rapporti tra Stati ha raggiunto livelli insollerabili».

In seguito all'espulsione «massiccia e arbitraria» di lavoratori tunisini da parte delle autorità libiche e alla crisi che ne è seguita ai primi di agosto, lo stato dei rapporti tra i due Paesi non ha fatto che aggravarsi, sottolinea il comunicato, che fa ricadere ogni responsabilità sul regime libico.

Il documento fa poi riferimento al recapito delle lettere-esplosive «da parte di diplomatici colti in flagrante» e afferma che il governo «ha potuto raccogliere le prove incontestabili della trasformazione delle missioni diplomatiche e di altre istituzioni ufficiali libiche in Tunisia in altrettanti covi del terrorismo, dello spionaggio, della sovversione e di focolai destinati a organizzare e a eseguire le macchinazioni del regime libico contro la sicurezza della Tunisia».

Se le lagnanze tunisine appaiono fondate a tutti gli osservatori, bisogna anche dire che il governo in questo momento, nelle ultime settimane, ha tentato di arginare l'escalation, se non altro per mettere la sordina alle violente campagne di stampa che tanto irritano il colonnello Gheddafi.

Presi alla sprovvista all'inizio della crisi, i tunisini l'hanno in seguito affrontata con vigore e fermezza, quasi con aggressività, rispondendo — sul piano politico — colpo su colpo agli atti ostili di Tripoli: decisione di richiamare in patria tutta la colonia tunisina in Libia, richiamo dei collaboratori (numerosi nel campo dell'insegnamento), blocco della cooperazione, espulsione dei diplomatici «spioni», chiusura dei due consolati e, giovedì scorso, espulsione di 4 diplomatici accusati di essere coinvolti nell'affare delle lettere-esplosive. Tranquillizzati dalle assicurazioni dei loro più stretti amici — Usa, Francia e soprattutto Algeria — , forti dello slancio di unità nazionale, i dirigenti tunisini si sono preparati alla rottura.

Al momento dell'attacco alla città di Gafsa, nel gennaio 1980, da parte di un commando armato penetrato dalla Libia, che aveva fatto una cinquantina di morti, la Tunisia si era limitata a richiamare il suo ambasciatore, evitando la rottura. Ora i tempi sono cambiati: «Il bubbone è finalmente scoppiato».

Uniti, i tunisini, lo sono. Ma questa comunione, questa da sentimenti patriottici di fronte alle minacce libiche, è essenzialmente a livello popolare. E infatti ancora da riallacciare il dialogo, interrotto da più di un anno, tra il potere e l'opposizione — ma quella ufficiale, sia quella «tollerata» — la quale ha duramente denunciato il regime libico.

Le forze armate, quelle di sicurezza e i comitati creati dal partito socialista destouriano, che ha mobilitato tutti i suoi militanti, sono o restano in stato di allerta.

Michel Deure

Copyright «Le Monde» e per l'Italia «La Stampa»

L'ambasciatore della Libia resta a Tunisi

TUNISI — L'ambasciatore libico Abdallah Ahmed al Harrari rimarrà a Tunisi, nonostante la rottura delle relazioni diplomatiche fra i due Paesi, in qualità di rappresentante presso la Lega Araba, incarico che aveva già assunto in gennaio. Tutto il rimanente personale dell'ambasciata rientrerà invece al più presto in patria.

Il terminale messo fuori uso dai ripetuti attacchi

L'Iraq neutralizza Kharg Greggio iraniano bloccato

NOSTRO SERVIZIO

BAHRAIN — Più d'una volta, negli ultimi mesi, il presidente iracheno Saddam Hussein ha annunciato al mondo d'aver messo fuori uso Kharg, il maggior terminale petrolifero al quale Khomeini attinge quasi tutte le risorse per proseguire la guerra del Golfo. Ma arrivavano puntuali le smentite dell'Iran, confermate poi da osservatori internazionali: con i jet di Baghdad non era arrivata la distruzione ma solo qualche danno a impianti che, nel giro di 48 ore, tornavano in piena attività.

Ora è diverso. Fonti giapponesi, che trovano ampio eco negli emirati del Golfo, segnalano una Kharg effettivamente in arretrato con le forniture, che lavora sempre meno greggio e lo fa pagare sempre più caro. Facendo valere la «causa di forza maggiore» — e i committenti nipponici ne sembrano davvero intenzionati — potrebbero saltare contratti per miliardi e miliardi di dollari, con pesanti effetti sulla macchina bellica iraniana ma anche sul tenore di vita medio, già duramente provato dal conflitto.

L'Iran, insomma, per la prima volta nel corso di questa interminabile guerra con «Satana» Hussein (la definizione è dell'ayatollah) sarebbe stata colpita al cuore. Raid dopo raid, una bomba qui, due là, qualche incendio, i ripetuti allarmi aerei: anche senza il bombardamento a tappeto di cui tante volte la propaganda irachena si è vantata, a Baghdad è riuscito il colpo. Non distruzione ma collasso, tracollo, facilitati dalla mancanza di staff efficienti per le riparazioni.

Il blocco delle consegne non rappresenta comunque uno stop completo all'export. Rimangono per esempio le quattro superpetroliere attraccate al largo di Sirri. La salvatura di greggio globale qui tocca i 10 milioni di barili, né bisogna dimenticare altri canali.

Sta di fatto, però, che se Teheran non riuscirà a rimettere in sesto l'impianto e, soprattutto, a proteggerlo efficacemente da incursioni, dovrebbe vedere calare l'esportazione da 2 milioni di barili-giorno a soli 750 mila.

e. bl.

Arrestati in Sudan 46 ribelli

IL CAIRO — Il ministro dell'Interno sudanese, generale Osaman Abdallah Mohamed, ha annunciato che «46 degli istigatori dell'attacco di giovedì a Khartoum contro caserme che ospitano servizi medici e logistici sono stati arrestati».

Il ministro ha d'altro canto affermato che ufficiali dell'esercito sudanese hanno inviato una petizione al governo in cui chiedono la pena capitale contro gli insorti «per dare un esempio e riportare la disciplina».

All'Università di Harvard: è la prima in grado di generare vasi sanguigni

Scoperta proteina che potrebbe contrastare alcuni tipi di tumori e malattie cardiache

DALLA REDAZIONE DI NEW YORK

NEW YORK — Un gruppo di scienziati della facoltà di Medicina dell'Università di Harvard, presso Boston, ha scoperto e riprodotto in forma pura una proteina — col suo gene — che promuove la nascita e la crescita dei vasi sanguigni. La scoperta è considerata una delle più importanti della storia medica, perché si tratta della prima sostanza capace di sviluppare un organo nell'uomo.

Il preside della facoltà, James Adelstein, una delle massime autorità americane in questo campo, ha dichiarato che la scoperta «apre prospettive illimitate»: «Sono sicuro — ha aggiunto — che presto troveremo e riprodurremo altre proteine capaci di fare nascere e crescere altri organi».

Il capo della equipe medica dell'Università di Harvard, Bert Vallee, asserisce che la proteina potrà essere usata contro molti tipi di cancro e di malattie cardiovascolari. Ha ammonito però che occorrerà qualche anno per metterla a punto la tecnica adatta.

Il cancro, per diffondersi, deve alimentarsi di nuovi vasi sanguigni: ma avendo scoperto il segreto della loro nascita e del loro sviluppo, i medici dovrebbero essere anche in grado di bloccarli. «Si tratta di un processo inverso a quello da noi scoperto» ha detto Vallee «e penso che riusciremo a riprodurlo in un periodo di tempo relativamente breve». Alcune malattie cardiache sono inoltre causate da carenze o degenerazioni dei vasi sanguigni: generandone di nuovi, si potrebbero curare o prevenire.

Secondo Bert Vallee, che con la sua équipe ha dedicato alla ricerca dieci anni di lavoro, la proteina è stata trovata dapprima nel cancro del colon, poi nel fegato sano. Chiamata «angiogenin», essa consiste di una singola catena di 123 aminoacidi. Gli scienziati hanno saputo identificare tutti quei componenti della proteina, e determinarne la sequenza. Non solo: ne hanno individuato il gene e lo hanno duplicato in laboratorio. Questa impresa è stata la più importante di tutte. Poiché l'«angiogenin» è una sostanza singola pura, dovrebbe essere possibile in futuro produrne grandi quantità.

Sulla rivista «Biochimica», il dottor Vallee spiega che «la capacità di generare vasi sanguigni è la chiave della crescita del nostro organismo e della riparazione dei tessuti danneggiati». «La malattia che controllano vasi sanguigni sono moltissime» prosegue «e nessuno in precedenza era riuscito ad analizzare chimicamente e geneticamente una delle proteine che formano gli organi».

Nel caso di un'infiammazione, aggiunge lo scienziato, entrano in gioco sostanze che stimolano la produzione di vasi sanguigni: ma esse non riescono ad essere attive come l'«angiogenin». Gli effetti di questa proteina, conclude il dottor Vallee, li stiamo constatando coi primi esperimenti su animali in laboratorio, esperimenti che continueremo per qualche anno.

Alla scoperta della proteina ha collaborato anche la facoltà di medicina dell'Università di Washington (presso Seattle, non nella capitale). Iniettata in dosi microscopiche, la proteina ha sviluppato vasi sanguigni nella membrana di uova di animali fertilizzate e nell'occhio dei conigli. E' sufficiente che sia impiegata in proporzioni minime, ha terminato Bert Vallee: «Per esempio come un decimo di un penny rispetto al bilancio dello Stato», che è come dire di 1,8 lire rispetto a 1000 miliardi di miliardi.

L'amministrazione laborista non accetta i tagli imposti dalla Thatcher

Liverpool, senza fondi, verso la bancarotta Il Comune licenzia i suoi 31 mila dipendenti

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

LONDRA — Il municipio di Liverpool, quarta città d'Inghilterra, ha preannunciato per il prossimo 1° gennaio il licenziamento di tutti i 31 mila dipendenti comunali. E' il segnale più clamoroso della gravità della crisi finanziaria in cui si dibatte da anni quella che un tempo era chiamata «la porta dell'impero» e che oggi sembra votata a un'inarrestabile decadenza. La mancanza di fondi rischia di privare la città di servizi essenziali, dal riscaldamento nelle scuole allo sgombero della neve.

A far precipitare la crisi è stato il lungo «braccio di ferro» che contrappone dall'83 l'amministrazione comunale laborista, con cariche di estrema sinistra, al governo conservatore guidato dalla signora Thatcher. Il dissidio nasce dalla pervicace volontà del governo centrale di controllare con la massima severità il bilancio finanziario della città. Questi risparmi a tutto spiano non sono riservati soltanto a Liverpool, «feudo ribelle» in mano alla frangia più estremista del laborismo, ma colpiscono anche parecchi altri centri, obbligati a una politica di «tagli» nei bilanci comunali che incidono pesantemente sui sussidi sociali, sulle scuole, i trasporti, l'edilizia popolare.

Ma se altrove questa politica governativa è stata mandata giù a denti stretti, a Liverpool hanno deciso di ribellarsi. Come? Semplicemente spendendo di più di quanto il governo conservatore ha stanziato. Per quest'anno, ad esempio, Londra concede spese per 322 milioni di sterline, ma il municipio di Liverpool ha un budget previsionale di 265 milioni (circa 700 miliardi di lire). S'accumulano quindi i passivi e la «ribellione» da parte del governo centrale. E lo sbocco obbligato di questa sfida è la bancarotta, ormai incombente su Liverpool.

Il problema, naturalmente, non va considerato soltanto come una «escalation» di ripicche e di ricatti fra la signora Thatcher e il suo ministro per gli Enti Locali Baker da una parte e il pro-sindaco della città, il focoso Derek Hatton, dall'altra. Gli amministratori (la decisione dei licenziamenti è stata presa dal Consiglio comunale con 45 voti a favore e 35 contrari) sostengono che il bilancio comunale, meno «spartano» di quanto vorrebbe il governo, consente la creazione di posti di lavoro e il recupero di vasti quartieri della città urbanisticamente disastrati da anni. E i responsabili del municipio adducono una cifra che testimoniano il grave degrado della città: su mezzo milione di abitanti, i disoccupati sono il venti per cento della popolazione attiva, negli ultimi sette anni sono stati persi centomila posti di lavoro nel settore industriale, il porto è in declino inarrestabile, migliaia di alloggi sono da risanare.

Annunciando il licenziamento di tutti i dipendenti comunali perché le casse pubbliche mancano vuote, il municipio di Liverpool ora tenta da un lato un ricatto al governo centrale e dall'altro cerca di coagulare un sostegno generale da parte dei lavoratori

Paolo Patruno

No di Cipro ad Israele per i 3 terroristi presi a Larnaca

NICOSIA — Il governo cipriota ha respinto la richiesta israeliana di estradizione dei tre fedayn che mercoledì hanno assalito tre israeliani su uno yacht nel porto di Larnaca.

D'altro canto la polizia cipriota ha fatto sapere di non essere in grado di verificare l'attendibilità secondo cui uno dei tre sarebbe inglese.

È mancato all'affetto dei suoi cari
Giuseppe Vachino (Pino)
ne darà dolorosa partecipazione i figli Carlo, Francesco, Cristina e Giuseppina, nuora, generi e nipoti. La cara salma verrà benedetta oggi alle ore 13,30 in via Nicomede Bianchi 11, indi proseguirà per Barbania ove alle ore 15 seguiranno i funerali nella chiesa parrocchiale. Servizio autobus con ritrovo: partenza ore 14. La presente vale di ringraziamento. Un grazie particolare al prof. F. Di Nola per l'amorevole assistenza prestata.
— Torino, 28 settembre 1985.

È improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari
Alberto Pregno
anni 47
Lo annunciano con immenso dolore la moglie Maria Teresa Gili, la figlia Manuela, il papà, il fratello Carlo, cognati, nipoti, parenti tutti. La cara Salma sarà benedetta oggi, ore 9, Oss. Mauriziano, indi funerali, ore 10,30, in Moriondo Torinese. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Moriondo Torinese, 28 settembre 1985.

La famiglia Galliani, Cavaliere, Fabbri, Giglio, Cinquini, Musso e Peretti partecipano al dolore di Carlo.

La famiglia Anselmo, Sandro, Flavio, Trudy, Sergio, Teuffo partecipano con profondo dolore al dolore di Maria Teresa e Monica.

È mancato ai suoi cari
Enzo Monney
Lo annunciano la moglie Bianca, la mamma e parenti tutti. Funerali a Savona sabato 28, alle ore 16, partenza dall'abitazione in via Nizzano 15.
— Savona, 27 settembre 1985.

Ricordando con la sua mole è vivo in cielo
Michele Grondona Viola
Lo ricorderanno sempre con affetto gli amici Merlati, Astengo, Cerrega, Alberti, Bacciarin, Fumagalli, Santhonax, Zignego, Bello.
— Savona, 28 settembre 1985.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Alberto Beveresco
Addolorati lo annunciano la moglie Federica, il figlio Aldo con la moglie Maristella e l'adorata nipotina Alissa, parenti tutti. La cara salma partirà dall'Ospedale Mauriziano lunedì 30 corr., alle ore 10, per la parrocchia San Filippo ove, alle ore 10,15, si svolgeranno i funerali. Tumulazione nella tomba di famiglia a Moncalieri.
— Torino, 27 settembre 1985.

In memoria di
Alberto Beveresco
gli amici
Nina Dido Gotto
Angela Nino Bersocco
Piera Giuliano
Marina Rosa
Maria Gina Peri
Agnese Panza
Stefano Giallombardo
Beatrice Pippo D'Ambra
— Torino, 28 settembre 1985.

Leone e Alda Deangeli partecipano al profondo dolore della famiglia Beveresco.

L'impresa Figli di Vaglio Gelma Paolo S.p.A. partecipa al dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa dell'arch. BEVERESCO.

Si associano al dolore della famiglia per la scomparsa del
ARCHITETTO
Alberto Beveresco
il dott. Antonio Paviva
la I.F.L.R. Spa - Milano
i Dipendenti della Sir Spa
l'Immobiliare Porta Nuova Sir Milano
la Forania Sir Milano
l'avv. Agostino Petrillo
— Milano, 28 settembre 1985.

I rappresentanti sindacali e tutto il personale Cavalieri, Curti, Dominici, Ferreri, Gho, Giolito, Giustetto, Mascarello Gioia, Mennella, Mongelli, Picollo, Tibaldi, Trentanni, Zitta Cosso.

Mario e Rosangela Guglielmino con Paola, Ada e Giorgio partecipano al dolore della famiglia Beveresco.

È improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari
Eugenio Gaddini
La annunciano la moglie Renata De Benedetti, i figli Silvio e Andrea, con la moglie Daniela. La salma sarà tumulata a Fornoletto (Sierra) partendo da via Cirenne 22/A, alle ore 12 del 29 c.m.
— Roma, 27 settembre 1985.

«Nessuno ha un amore più grande di questo: dare la vita per i propri amici...». (Giov. 15,13)
Il 28 settembre è morta
Marisa Gestri in Artico
La ricordano con grandissimo affetto il marito Antonio, il figlio Sergio con Wilhelmina e i nipoti Claudio e Paola. La celebrazione nel funerale sabato 28 alle ore 14,30 nella cappella della Parrocchia S. Giovanna d'Arco, v. Bergamasco 50. Un grazie di cuore a coloro che ci hanno dimostrato la loro amicizia.
— Torino, 27 settembre 1985.

La famiglia Cavedi partecipa commossa al vostro dolore.
— Borgaro, 28 settembre 1985.

Ditta Fratelli Casalasco, Collegni e Dipendenti si uniscono al dolore della famiglia Artico.

Condoglianze, impotenti di via Borgaretto 30 partecipano al profondo dolore della famiglia Artico.

Giampiero, Paola, Nadia e Andrea piangono con gli Artico la cara indimenticabile MARISA.

È mancato ai suoi cari
Carolina Coffen vedova Argenta
di anni 75
Ne danno il triste annuncio i figli Angela, Maria, Giovanni e nipoti tutti. I funerali avranno luogo in Settimo Torinese lunedì 30 settembre alle ore 9 nella cappella della casa di riposo. Famiglia Cristiana Generale di Torino ore 10,30. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Settimo Torinese, 27 set. 1985.

Lasciando un vuoto incolmabile con dolore nella fede è mancato all'affetto dei suoi cari
Pietro Trinchero
di anni 66
Lo piangono la moglie Irene, le figlie Anna Maria con il marito prof. Felice Rivelli, i fratelli, le sorelle, i nipoti tutti. I funerali avranno luogo sul Monte Torino lunedì 30 settembre alle ore 13,30 nella chiesa parrocchiale di San Francesco.
— Acqui Terme, 27 settembre 1985.

Paolino Morelli Gandini, Lidia Gandini Arbore e figli partecipano vivamente al dolore della famiglia per la scomparsa di
Pietro Trinchero
— Torino, 27 settembre 1985.

Cristianamente a 81 anni è mancata
Mariaonia Petrizza
ved. col. comm.
Manfredo Gallenga
Le annunciano con infinito dolore i funerali avranno luogo Mariadonia Petrizza, il padre Francesco Martino nipoti principi parenti tutti. Riposa in Torino nella tomba di famiglia, Monte Ilgenina 22, alle ore 16 Chiesetta Buon Consiglio (via Cortemilia angolo via Racconigi).
— Torino, 27 settembre 1985.

Cristianamente è mancato ai suoi cari
Mario Allais
Addolorati l'annunciano la mamma Maria, la moglie Nella, le figlie Paola col marito Pierangelo, la sorella Luigina. Benedizione oggi 14,30 parrocchia Madonna delle Rose, funerali 16,30 Perosino, tumulazione Moncalieri. Messa di trigesima 30 ottobre ore 18,15 Madonna delle Rose.
— Torino, 28 settembre 1985.

(Continua a pag. 5)

Al partito sikh moderato maggioranza dei due terzi in Parlamento

Gandhi esulta per il Punjab «Ho perso ma vince la pace»

«Ringrazio un popolo coraggioso e patriottico che ha dimostrato la forza delle istituzioni democratiche in India» - Scelto il nuovo leader dell'Akali Dal (e futuro premier dello Stato): è un avvocato di 60 anni, molto vicino al leader sikh assassinato

NOSTRO SERVIZIO

NEW DELHI — Il primo ministro indiano Rajiv Gandhi ha accolto bene la sconfitta del suo partito alle elezioni nel Punjab, dicendo che il fatto stesso che le operazioni di voto si siano svolte senza violenze rappresenta già una vittoria.

«Il partito del Congresso I. può avere perduto la battaglia elettorale, ma ha vinto la guerra per l'unità e l'integrità della nazione indiana» ha dichiarato Gandhi. E ha aggiunto: *«Ringrazio il coraggioso e patriottico popolo del Punjab per aver dimostrato ancora una volta la forza delle istituzioni democratiche in India, e per aver fatto vedere eloquentemente che l'India è "invincibile". «Ha vinto la democrazia, ha vinto la non violenza, ha vinto "Bharatmata"* (la Madre India)».

Le dimensioni della vittoria del partito sikh, l'Akali Dal, sono emerse nel corso della giornata quando si è appreso che, per una manciata di voti, la forza politica aveva raggiunto la maggioranza dei due terzi in Parlamento.

Si tratta in effetti del più largo consenso mai registrato. Nelle elezioni del '77, il partito si presentò con il partito Janata ed ebbe solo 58 seggi.

I leader dell'Akali Dal (il nome significa partito immortale) si sono riuniti ieri per decidere chi sarà il loro leader nella prossima legislatura e dunque primo ministro del Punjab quando verrà formato il governo. La scelta è caduta su Singh Barnala, che guidò il partito durante la campagna elettorale nelle sue vesti di presidente. Come tutti coloro che aspirano a ruoli chiave nel partito, viene dalla classe dei piccoli proprietari terrieri e la sua scelta come successore di Singh Longowal, assassinato da estremisti sikh, è stata di compromesso. Aveva per rivali due leader dotati di maggiore aggressività, Prakash Singh Badal, ex primo ministro, e Mucharan Singh Tohra, capo del comitato che cura i templi sikh dello Stato.

Barnala è nato 60 anni fa a Haryana ed ha esercitato l'avvocatura.

Le elezioni pongono fine a un biennio in cui il governo centrale ha amministrato direttamente il Punjab. Una campagna per la concessione di maggiori libertà in campo politico e religioso, guidata da Longowal e dall'Akali Dal, portò al terrorismo, in gran parte guidato, dal tempio di Amritsar, da un altro leader religioso, Jarnail Singh Bhindranwale.

Quando, nel giugno scorso, il tempio fu occupato dall'esercito indiano, Bhindranwale venne ucciso e Longowal e i suoi sostenitori — fra i quali Barnala — vennero messi in prigione. Dopo la schiacciante vittoria di Gandhi, in dicembre, il premier dichiarò di voler dare assoluta priorità alla risoluzione della crisi nel Punjab. Rilasciò i leader dell'Akali e fece loro numerose concessioni.

Gandhi e Longowal firmarono due mesi fa un accordo che ha portato alle elezioni di questa settimana, malgrado gli estremisti abbiano ucciso Longowal. Questi ultimi, guidati dalla debole figura di Hata Joginder Singh, il padre ottantaseienne di Bhindranwale, avevano invitato a boicottare il voto.

Michael Hamlin

Copyright «Times Newspapers» e per l'Italia «La Stampa»

Afghanistan Ucciso capo guerrigliero

ISLAMABAD — Un alto dirigente della guerriglia afghana, identificato soltanto come «Dadmir», è stato ucciso martedì in un combattimento tra forze sovietico-afghane e «ribelli» mujaheddin nelle loro basi nella provincia di Paktia. Secondo funzionari del Fronte nazionale islamico, si tratta del terzo leader della guerriglia ucciso in questo mese.

Sulla situazione afghana è intervenuto ieri il presidente Babrak Karmal, il quale ha condannato la burocrazia del suo governo, definendola un settore gonfiato meritevole di corruzione, nepotismo e tendenze anarchiche. Karmal, che ha parlato alla radio, ha detto che certi funzionari ignorano e a volte sovvertono la politica del partito comunista.

Frattanto, il Comitato internazionale di solidarietà con la resistenza afghana ha espresso al commissario europeo Carlo Ripa di Meana timori sulla possibilità che il regime di Kabul possa ricevere aiuti comunitari. L'ipotesi che la Cee possa concedere un aiuto all'Afghanistan, contenuta in una proposta della Commissione di Bruxelles al Consiglio dei ministri dei Dieci, sta suscitando polemiche dentro l'esecutivo e fuori di esso.

Rogers: lo spezzammo noi, per Kabul e Varsavia

Il comandante della Nato «E' il momento di riaprire il negoziato con il Patto»

Accuse a Mosca di avere «disinformato» l'Europa sullo scudo spaziale

BRUXELLES — E' giunto il momento di riprendere il dialogo tra Est ed Ovest e spetta all'Occidente fare il primo passo. Lo ha dichiarato il gen. Bernard Rogers, comandante supremo della Nato.

«E' stato l'Ovest ad interrompere il dialogo per le vicende dell'Afghanistan e della Polonia e l'iniziativa per una ripresa tocca adesso all'Occidente» ha affermato il generale parlando ai giornalisti *«Il punto di partenza è il livello di ambasciatori: devono essere fornite indicazioni ai negoziati che siamo pronti adesso a riprendere gli scambi culturali, che desideriamo riaprire il colloquio a vari livelli. Prima riusciremo a far ripartire questo tipo di dialogo meglio sarà».*

Il comandante della Nato ha ammesso che attualmente *«l'Occidente sta perdendo la guerra di propaganda: una ragione è che i mass media occidentali sembrano interessati in questo momento molto più alle dichiarazioni di Gorbaciov che a quanto viene affermato dalla Casa Bianca o dal numero 10 di Downing Street. L'Urss può controllare la propria stampa, noi non possiamo».*

«L'Unione Sovietica — ha detto Rogers — *si è guardata bene finora dal presentare al tavolo dei negoziati le proposte annunciate alla stampa a scopi esclusivamente propagandistici». «Si è parlato di una riduzione del 40 % nel numero dei missili nucleari strategici e delle testate nucleari se gli Stati Uniti rinunceranno a portare avanti il programma sdi (scudo spaziale) ma queste proposte non sono mai giunte al tavolo dei negoziati»,* ha osservato.

Rogers ha espresso il desiderio di poterel incontrare con il comandante delle forze del Patto di Varsavia. *«Sarebbe un dialogo utile: nessuno cambierebbe idea ma potremmo almeno prenderci le misure* — ha detto il comandante della Nato — *è invece accade che non sono in grado in questo momento neanche di sapere chi è la mia controparte. E' ancora Kulikov il comandante del patto di Varsavia? Non lo so. Prima era stato fatto credere che non lo fosse più, poi è stato rimosso: ancora in tale carica».*

«Non so come l'avvento di Gorbaciov possa modificare le cose. L'ideologia resterà la stessa e il sistema non è certo destinato a cambiare» ha dichiarato Rogers. *«Forse riuscirà a distogliere risorse dalla Difesa per rivolgerle alla soluzione dei problemi interni. Ma non ci sono segni che finora abbia avuto successo in questo. Penso comunque che con Gorbaciov l'Unione Sovietica sia diventata una controparte ancora più scomoda, si tratta di un leader giovane e indubbiamente in grado di trascinarsi dietro coloro che lo sostengono».*

Tra le priorità dell'Alleanza il generale ha sottolineato il mantenimento della coesione politica. *«Non nascondo che esistono problemi che possono essere potenzialmente causa di divisioni. Il primo è quello della spartizione del fardello delle spese militari, il secondo è quello della competizione tra le industrie europee degli armamenti, il terzo è il problema dell'iniziativa di difesa strategica (sdi) e l'ultimo è quello delle tensioni bilaterali all'interno dell'alleanza».*

Un ingegnere la nona spia fuggita all'Est dalla Germania

BONN — La procura federale di Karlsruhe ha annunciato ieri l'apertura di un'inchiesta per spionaggio contro un ingegnere edile di 43 anni che s'è rifugiato nella Repubblica democratica tedesca.

Prima della fuga, la nona di questa «estate delle spie», della quale si è appreso attraverso una lettera scritta dalla Ddr alla moglie rimasta in Occidente, l'ingegnere era occupato nell'ufficio comunale di Coburg, in Baviera.

Messico, 7 persone salvate sotto le macerie

Città del Messico. In una cesta i soccorritori portano in salvo un neonato tra le macerie di un ospedale

CITTA' DEL MESSICO — A sette giorni dalla prima scossa che ha colpito la capitale, sette persone in vita sono state estratte dalle macerie: tre neonati, un'infermiera, uno studente, una coppia d'anziani. Le squadre di soccorso continuano a cercare, ma le segnalazioni, ora, riguardano soprattutto cadaveri.

Gli italiani con i loro gruppi cinofili lasceranno il Paese oggi. Sulla stampa continuano ad apparire cifre contrastanti sul bilancio della tragedia: il quotidiano «Excelsior» sostiene che il sisma ha provocato 9 mila morti. Le cifre ufficiali variano secondo le fonti: 6000 per la polizia, 4000 per il sindaco Aguirre.

Questo fine settimana segna per la città il vero passaggio dalla fase dell'emergenza a quella di una indagine approfondita sui danni.

Intanto, dopo aver annullato il proprio viaggio a New York per l'assemblea delle Nazioni Unite, il presidente Miguel de la Madrid ha deciso che non si recherà neppure in Giappone.

Stato civile di Torino

24 SETTEMBRE 1985

Decessi in ospedale: Bandiera Domenico, a. 79, Bersale; pens.; Annunziata Maria, a. 79, Viterbi; pens.; Rotondi Rosa Luigia, a. 76, S. Maria di Rosagno, rel.; pens.; Pesce Giuseppe, a. 69, Martinetto; pens.; Sonzogno Giuseppina v. Bresciano, a. 85, Torino; pens.; Calabrese Leonardo, a. 35, Orsara di Puglia; pens.; Veyr Silvano, a. 76, Novalesa; pens.; Gonto Ludovico, a. 70, Sant'Ambrogio; pens.; Lanzavecchia Daniele, a. 97, Pralboa; pens.; Garigali Rosaria v. Salomboni, a. 87, Limina; pens.; Taquini Ermerina in Trentorni, a. 73, Cesarea; pens.; Manca Mara Michele, a. 76, Torino; pens.; Barbet Ines, a. 85, Vigonza; pens.; Romano Elisabetta v. Peretta, a. 95, Lecci; pens.; Pellegrino Vincenzo, a. 82, Venosa; pens.; Peretto Carlo, a. 77, Venaria; pens.; Bergesio Rosa in Antonelli, a. 61, Bibiana; impiegata; Colonelli Alfonso, a. 89, Taranto Pelagna; pens.; Reggero Andrea, a. 83, Torino; pens.; Vercellotto Vincenza, a. 84, S. Severo; pens.; Velasio Giuseppe, a. 27, Torino; operaio.

Morti ieri

25 SETTEMBRE 1985

NATI — Giordanengo Michela, Ingegnerie Ipsc; La Leggia Andrea; Lasagnino Carla; Corsetalia Dario; Gambino Erika; La Rocca Jennifer; Pirello Emanuela; Colantale Jessica; Manuli Gabriele; Adamia Fabio; Gaspino Valentina; Ianno ne Giacomo; Fabbri Francesca; Stefanello Andrea; Parisi Sandra; Padovano Elisa; Barbera Luca; Demeno Valeria; Galliano Alberto; Bellia Alberto; Maggiulli Alessandro; Vallava Alberto; Quili Emanuela; Dalla Nalva Danilo; Canata Gabriele; Cascarello Emanuele; Durpetto Cesare; Zanone Ilaria; Mordello Dorina; Nasia Antonietta; De Stefani Alberto; Filanna Valeria; Massellone Daniela; Vanlee Elisa; Capelli Alessandro; Canata Simone; Madugno Diego; Pulcher Jessica; Mata Silvia; Visgliano Stefano; Sahinaci Michael; De Fazo Marco; Meschieri Veronica; Serafino Sergio; Ricardi Daniele; Semenzo Fabio; Sambalia Domenico; Peyronello Alessandro; Casilio Antonio; Grasso Carlotta; Vitale Luca; Sandrelli Stefania; Nicolella Francesca; Falco Andrea; Silvestro William; Tetta Laura; Maschio Oriana; Massetto Elisa; Mazzetto Ilaria; Bolgio Sara; Tassone Vanessa; Chiaverotiero Tommaso; Pavarelli Stefano; Russo Angela; Valle Alberto Maria; Russo Valeria; Lagana Valeria Azzurra; Di Napoli Antonella; Massaro Simone; Orlando Davide; Aiello Tiziana; Mugnano Simona; Vanghetti Lorenzo; Clinetti Sabrina.

MORTI — Gili Renata, di anni 80, nata a Torino, pens., abitante in corso Belgio 76; Russo Teresa in Di Lorenzo, a. 35, Foggia, pens.; via Machiavelli 15; Galletto Ester, a. 82, Valle S. Nicolao, pens., via Forani 2; Chiarioni Antonietta v. Acate, a. 84, Monta, pens., via Cibrario 29/5; Bottonaglia Cristina, a. 98, Borgo, pens., via Vittorio 2/8; Vezzanelli Aulano, a. 84, Verona, pens., via Cossila 9; Perret Ada in Copernico, a. 56, Torino, pens., via Postgora 3; Costanzo Anna v. Tomatis, a. 96, Trieste, pens., via Cardinal Maurizio 17; Boldetti Isabella v., Schiappacasse, a. 80, Ferrara Bottignone, pens., corso Montevideo 205.

Deceduti in ospedale: Bonis Raimondo, a. 73, Arizzano, pens.; Gliano Bruna in Corradio, a. 54, Roncaresco, casal.; Bertello Luigi, a. 77, Torino, pens.; Lo Nano Salvatore, a. 73, Agrigento, pens.; Morando Tommina v. Bagnus, a. 57, Borgaro, casal.; Ferrero Giovannina v. Fissiano, a. 77, Foglizzo, pens.; Pregnolato Teonilde, a. 73, Teglio di Po, pens.; Rosso Teresa v. Borra, a. 98, pens.; Augusta Nicoletta v. Sportiello, a. 97, Moncalieri, pens.; Zanino Elisabetta, a. 78, Torino, pens.; Bellei Fiorenza in Gaudenzi, a. 56, Torino, pens.; Ventura Sergio, a. 60, Alba, pens.; Di Tommaso Giovanna v. Tiberio, a. 82, Napoli, pens.; Biga Bruno, a. 91, Villastellone, pens.; Guglielmo Margherita in Gambino, a. 67, Incisa Scapaccino, pens.; Migliasso Aldo, a. 71, S. Damiano d'Asti, pens.; Ambrosini Cristiano, a. 72, Rosario, pens.; Ventura Luigi, a. 60, Settimo Torinese, pens.; La Mendola Rosaria, a. 75, Caltagirone, pens.; Borgna Caterina in Adriano, a. 61, Castagnole Lanze, casal.; Di Muzio Carmela v. Pantaleone, a. 85, Agnone, casal.

Nati 78 - Morti 80

30 SETTEMBRE 1985

NATI — Trevisan Alberto, Consegno Matteo; Bonanno Beatrice, Bonanno Federico; Bonvino Marco; Nocera Rosa Russo Roberta; Pirotta Irene; Gatti Lara; Rosso Arianna.

MORTI — Tubetti Maria v. Mazzei, a. anni 87, nata a Napoli, abitante in v. lo Stupinigi 6, pensionata; Mazza Teresa, a. 87, Bolgaretto d'Ivrea, v. C. Maurizio 9, pens.; Rosa Brusin Maria, a. 84, Chivasso, via Cattaneo 21, pens.; Mussino Maria v. Bersano, a. 78, S. Damiano d'Asti, via Cattini 5, pens.; Sacco Biagio, a. 80, Vaie S. Bartolomeo, Lgo Po Antonelli 37; Pastoglio Carlo, a. 80, Lessona, v. Posso Strada 1, pens.; Chiappero Maria, a. 84, Torino, c. Racconigi 122, pens.; Iannone Maria v. Mancuso, a. 84, Mercato S. Severino, v. Stanco 12, pens.; Maccagno Andreina in Rossagno, a. 59, Torino, v. Buronzo 10, pens.

Decessi in ospedale: Boccomando Maria, a. 13, Caltanissetta, studente; Soriano Lucia v. Rubino, a. 71, Canosa di Puglia, pens.; Cuneaz Giovanni, a. 70, Mazzarino, pens.; Passalon Mario, a. 68, Passo, pens.; Bel Fanto Giovanni, a. 67, Mariano degli Ardenti, pens.; Lazzarini Rebecca, a. 76, Cervarese S. Croce, pens.; Gregorio Antonia, a. 60, Civitella Casanova, pens.; Bonzone Fiammetta v. Cinquegrani, a. 58, Carignano, pens.; Fabaniani Michele, a. 58, Bisaquino, pens.; Dominello Valeria, a. 27, Torino, convalescente; Bongiovanni Domenico, a. 77, Torino, pens.; Vicentini Valdengo, a. 71, Chieggia, pens.; Bianco Alex, a. 67, Grugliasco di Zocca, pens.; Conti Emilio, a. 84, Asti, pens.; Cavallo Castigliano Bianca in Truffo, a. 60, Casorgno, casal.; Gastini Maria v. Fabbroni, a. 84, Grevallone Lomellina, pens.; Rovella Biondo Rosa v. Laperuta, a. 60, Montalcino, pens.; Fassiano Giovanni, a. 85, Torino, pens.; Rizzetto Claudio, a. 30, Settimo, operaio; Vaglienti Bernardo, a. 70, Cossano, pens.; Abate Alessandro, a. 15, Torino, studente.

Nati 10 - Morti 80

L'annuncio del braccio destro dell'editore Murdoch riapre il giallo

«Accordo sugli articoli del Papa» Il Vaticano tace, ma vuole garanzie

CITTA' DEL VATICANO — La Santa Sede ha dato l'imprimatur al discusso editore Rupert Murdoch per la pubblicazione della «column» papale? Da Los Angeles Richard Newcombe, responsabile del «News American Syndicate» e braccio destro del magnate australiano, ha dato quest'annuncio, con un'intervista sul *Los Angeles Times* di venerdì scorso. Il Vaticano non conferma e non smentisce l'esistenza di un contatto, ma l'unica voce ufficiale, quella del vicedirettore della sala stampa della Santa Sede, mons. Giulio Nicolini, ci ribadisce con fermezza la necessità del *«rispetto dell'etica professionale, che esige che non si facciano passare come articoli non la firma del Papa quelli che invece sono discorsi da lui pronunciati».* Il «giallo» della «column» papale si arricchisce di un nuovo capitolo.

Newcombe afferma: ho incontrato a Filadelfia l'arcivescovo John Foley, (è il presidente della Pontificia Commissione per le Comunicazioni Sociali) *«massimo responsabile per le comunicazioni del Vaticano».* John Foley avrebbe detto *«di acconsentire alla pubblicazione»*, purché vi fossero alcune correzioni. Quali? Newcombe non le indica, ma a quanto si sa da fonti spagnole (il quotidiano *ABC*, il primo a pubblicare, sabato 7 settembre, l'articolo) le modifiche sarebbero essenzialmente due: chiare le fonti da cui i brani dell'articolo vengono tratti, e dire alla rubrica un titolo non ambiguo. Un titolo che faccia capire al lettore che non si tratta di qualche cosa scritta «espressamente» da Giovanni Paolo II per un giornale o per una catena di giornali.

Il condizionale è d'obbligo. Non è giunta infatti nessuna conferma ufficiale dell'incontro; chi ha tentato di mettersi in contatto ieri con John Foley, normalmente molto disponibile, è stato cortesemente pregato di riprovare lunedì. I precedenti esperienze consigliano prudenza. Infatti l'entourage di Murdoch, agli albori di questa spericolata operazione giornalistica, aveva assicurato l'esistenza di un accordo, raggiunto dallo stesso Murdoch con due cardinali: il bibliotecario vaticano, Alfons Stickler, e il presidente della Pontificia Commissione per la famiglia, Edouard Gagnon. Accordo che è stato smentito, subito dopo la pubblicazione della prima «column» su *ABC*.

La reazione dei giornali «abbonati» era stata immediata: venuti a conoscenza delle polemiche, e della posizione vaticana, avevano rinunciato di essere la pubblicazione degli «articoli» di Giovanni Paolo II. Di qui la fretta di Newcombe di raggiungere un nuovo «accordo» che prevede fra l'altro il cambio di mano nella preparazione della rubrica: non più Alfred Bloch, scrittore di materie religiose, ma un sacerdote cattolico, il cui nome ancora non è stato reso noto.

Sullo sfondo di questa vicenda si intuiscono, più che identificarle con chiarezza, posizioni e sfumature di atteggiamento diverse al di là del portone di bronzo. E quanto spiega anche il riserbo e la prudenza di molti prelati nel trattare l'argomento. Alcuni vedono nell'iniziativa di Murdoch una pura speculazione commerciale. Altri la giudicano positiva, perché rafforza, indipendentemente da ogni considerazione, la forza del messaggio di Giovanni Paolo II nel mondo. Infine una terza posizione, che sembra prevalere attualmente, pone l'accento sul «come» questa operazione viene compiuta. E, in particolare, si chiede che gli «articoli» non vengano fatti passare come tali. *«Se queste norme vengono rispettate* — ci dice mons. Cirillo Nicolini — *non importa chi sia a pubblicare gli articoli».*

Marco Tosatti

Smentita Greenpeace

Scorie nucleari in mare: l'Italia si è astenuta

LONDRA — La delegazione italiana che ha partecipato ai lavori della convenzione marittima internazionale (conclusi ieri a Londra) si è astenuta nel voto sulla mozione di moratoria del divieto di scarico in mare delle scorie radioattive.

Il documento è stato egualmente approvato con 25 voti a favore e sei contrari (fra cui Gran Bretagna, Francia, Germania, Usa), espressi dal Paesi che avendo una industria nucleare civile hanno la necessità di stoccare i detriti debolmente radioattivi in speciali contenitori a profondità di circa cinquemila metri.

Contrariamente a quanto aveva fatto pensare una nota d'accusa diffusa dal movimento ecologico «Greenpeace», l'Italia non ha quindi contraddetto le recenti dichiarazioni del ministro Zanone a Barcellona, durante una conferenza che limitava il suo mare unicamente al Mediterraneo, mare che resta escluso dagli scarichi radioattivi.

Botha: sopravviviamo da 300 anni, ce la faremo

Polizia brutale nei ghetti Tutu digiuna per protesta

JOHANNESBURG — Il vescovo anglicano Desmond Tutu, premio Nobel per la pace, ha iniziato ieri uno sciopero della fame di 24 ore per protestare contro la presenza di polizia e soldati nelle township negre.

Tutu ha deciso di effettuare il digiuno sulla scia di crescenti accuse alla polizia di brutalità nei «ghetti». La polizia, dal canto suo, ha fatto volare sulle «township» per negri e meticci di Città del Capo un piccolo aereo dal quale ha esortato la popolazione a riferire le proprie lamentele alle autorità.

Il velivolo, bianco e blu, ha servito i «ghetti» di Langa, Nyanga e Guguletu, mentre un ufficiale con un altoparlante diceva ai residenti: *«Non abbiate paura. Riferite qualsiasi lamentela sulla polizia alla più vicina stazione di polizia».*

Continua frattanto l'indagine del coloonello di polizia Nick Acker, iniziata giorni fa, su accuse secondo cui la polizia ha sparato contro residenti negri e meticci e li ha picchiati indiscriminatamente.

Un tribunale di Port Elizabeth, in una sentenza provvisoria su accuse di brutalità in due prigioni cittadine, ha ordinato di porre fine a torture di prigionieri politici. Nella prima reazione ufficiale alla sentenza il presidente Pieter Botha ha detto l'altro ieri che *«non sono tollerate irregolarità».*

Il presidente Botha ha rilasciato dichiarazioni molto forte sul futuro del Paese. *«Siamo sopravvissuti per 300 anni, e faremo lo stesso per i prossimi 300 contro l'isterico tentativo di fiocare il Sud Africa in un vicolo cieco»* ha detto in un un'intervista che apparirà sul prossimo numero della rivista *Business Week*. In merito alla possibilità di dimettersi, ha risposto *«fino a quando avrò la fiducia della gente rimarrò al mio posto».*

Il presidente sudafricano ha poi espresso l'opinione che *«eventuali sanzioni da parte degli Stati Uniti danneggerebbero sicuramente il suo Paese, ma non lo metterebbero in ginocchio, in quanto ci sarebbe la possibilità di cercare altre alternative».* Quanto ai rapporti con l'opposizione anti-apartheid, Botha ha ricordato che *«non tratteremo con l'African national congress fino a quando non rinuncerà l'uso della violenza e l'appoggio del partito comunista».*

Un *«aumento delle pressioni economiche sul Sud Africa per porre fine all'apartheid»* verrà chiesto alla Cee dalla Commissione ecumenica europea per la Chiesa e la società. Lo annuncia un comunicato diffuso ieri a Bruxelles dalla commissione, i cui rappresentanti hanno chiesto di essere ricevuti quanto prima dalle istituzioni comunitarie.

Come l'asprigno, intrasportabile Heurige, ha passato il confine divenendo amabile (e antigelo)

Vino e Austria, storia di un amore infranto

DI RITORNO DA VIENNA — Cinquantotto persone sono in prigione; più di 30 mila produttori hanno le mani nei capelli; due-trecentomila persone vedono vacillare la solidità del posto di lavoro. Lo scandalo del vino austriaco — il «vino all'antigelo» — non si è né spento né è stato insabbiato: c'è chi sostiene che l'Austria pagherà per dieci anni almeno la truffa.

Centinaia di migliaia di bottiglie sono state tolte dal commercio e distrutte; le esportazioni in Germania, negli Stati Uniti, in Francia, in Giappone si sono bloccate, in molti casi per un freno imposto dagli importatori, in altri — come in America — per una precisa disposizione del governo locale. La macchia del sospetto si sta estendendo ad altri prodotti austriaci: i produttori di birra e anche quelli di succhi di frutta tremano: si fanno analisi, investigazioni; una traccia incontrollata o imprevista può essere una nuova catastrofe.

Ma che cosa è successo? L'Austria non è tra i grandi Paesi produttori di vino. Il clima consente all'uva di crescere, ma il sole non le dà la ricchezza e la forza che invece regala alle vigne italiane o francesi o spagnole.

Ciò nonostante la coltura dei vigneti in Austria è antichissima, ce ne sono tracce che la fanno risalire all'epoca romana. Così l'uva austriaca si fa un vinello bianco «leggero come un palmer», un po' asprigno, di scarsa gradazione alcolica. Secondo gli esperti è un vino *«che non sopporta il trasporto: se agitato si intorbida, diventa facilmente acido».*

Ci sono popoli e Paesi che, con vini che possono essere considerati «scadenti» dal bevitore tradizionale, sono riusciti a creare prodotti di grande prestigio: il cognac nasce dalla distillazione di un'uva che non sempre arriva a maturazione; lo champagne è figlio di vigne che crescono al limite quasi estremo della fascia geografica in cui riesce a prosperare l'uva. In Austria, Paese in cui non è così diffusa la tradizione di passeggiare bevendo vino (la birra resta sovrana in tavola), quel vinello leggero era diventato una bevanda da consumare in certe occasioni, in certi posti, quasi un rito, un fatto di costume o almeno di folclore.

Alla periferia di Vienna sorgono delle colline, ed è là che si coltiva la vigna. Il vino si chiama «Heurige», cioè «vino nuovo»: e da tempo immemorabile è proprio nelle zone degli Heurigen che i viennesi vanno a bere il vino. Nei paesini che spesso la città ha raggiunto nel suo sviluppo, ci sono centinaia di trattorie, tenute dagli stessi produttori (almeno così era in origine), che d'estate aprono le loro case, mettono panche e tavoli in cortile, e offrono vino, pane e stoviglie. La tradizione — codificata anche dall'imperatrice Maria Teresa — vuole che l'oste non possa dare cibi caldi: il cliente dovrebbe portare con sé carni affumicate, salsicce, prosciutti ecc. Ma naturalmente oggi negli Heurigen si danno con il vino succulente pietanze e la gita per bere il vino è ormai entrata anche negli itinerari turistici per i visitatori di Vienna.

Il vino austriaco è comunque restato per anni una qualcosa di più. L'«Heurige» fa innamorare, si dice; se bevuto a Stevering riappacifica le coppie; a Perchtoldsdorf fa diventare un po' matti; a Grinzing fa «cadere» le donne oneste; sui pendii del Wiener Wald (il bosco viennese) fa parlare e cantare.

Il fronte al «boom» del vino in Europa e nel mondo — è da pochi anni che Germania e Stati Uniti sono diventati mercati interessanti — i produttori austriaci hanno cercato il modo di tagliarsi anche loro una fetta della torta. Il vino è leggero, poco alcolico, intrasportabile? Ecco che un chimico — se ne conosce nome e cognome, ma certo lui non è punibile — ha trovato il modo di aggiungerci una sostanza che gli dà corpo, che contribuisce a stabilizzarlo, che ne aumenta il gusto e forse anche i gradi alcolici. E' una sostanza vietata, pericolosa, ma non sconosciuta nel mondo del vino: è un diluente e viene anche usato mescolato agli antifermentativi e agli insetticidi. Ha un nome lungo e difficile: diethylen-glicole. E' quello che tutti hanno poi chiamato semplicemente «antigelo» perché la composizione chimica ricorda quella del prodotto che si mette nei radiatore delle automobili e che scorre nella parte refrigerante delle vasche di fermentazione.

Il metodo per adulterare il vinello austriaco si è diffuso in un batter d'occhio. Da quanto tempo è impiegato? Quanto vino ha reso trasportabile e vendibile? I dati precisi mancano, ma è certo che il fenomeno ha assunto proporzioni gigantesche. E se ne sono accorti soltanto tedeschi e giapponesi, quando — quest'estate — hanno applicato nuove tecniche al sistema di analisi dei campioni importati. Le autorità austriache non ne sapevano niente: analisi insufficienti? Colpevole complicità di qualcuno? Gli interrogativi sono per ora senza risposta, e sono terra di violente battaglie politiche. Un dato è certo: moltissimi produttori adulteravano il loro vino; e si tratta di truffa vera e propria.

Di fronte allo scandalo, il governo di Vienna ha agito con durezza: con gli arresti, con l'emanazione di una nuova legge — la più severa d'Europa — contro le sofisticazioni alimentari. L'Austria produce tre milioni di ettolitri di vino, di cui il 30 per cento veniva esportato: tutto è bloccato. Il Cancelliere Sinowatz parla di «pecore nere» che hanno creato un danno spaventoso all'economia del Paese. Ma i danni vanno al di là: Judith Schindl, importatrice a Vienna dei più grandi vini italiani, ammette che l'atmosfera di sospetto e il calo pauroso dei consumi si estende come un'ombra cupa anche sui prodotti italiani e francesi.

Sandro Doglio

Un esperto avvisa «Portatrici di Aids dal venti al 50% delle prostitute»

WASHINGTON — L'Aids non colpisce solo gli omosessuali: in seguito a rapporti con prostitute un numero sempre maggiore di uomini si trova alle prese con questa mortale malattia.

«Il cinque per cento dei soldati americani di stanza a Berlino che si fa curare per qualche malattia venerea ha fracce di Aids nel sangue», ha rivelato un ricercatore della «Harvard Medical School» specializzatosi nello studio della «sindrome da immunodeficienza acquisita», il dott. William Haseltine.

Secondo l'esperto, dal 20 al 50 per cento delle prostitute sono *«portatrici di Aids»* e c'è il rischio che i loro clienti diffondano il male.

Da tempo i ricercatori americani avevano incluso le prostitute nei «gruppi ad alto rischio», dopo aver scoperto che l'Aids colpisce spesso chi si droga per via endovenosa con aghi non sterilizzati.

Molte prostitute, infatti, si «bucano».

(Continua a pag. 6)

(Segue da pag. 4)

È mancata ai suoi cari

Caterina Casalegno ved. Savio

anni 77

Lo annunciano i figli Carlo, Gino, Sandro e Anna, le nuore, i generi, nipoti e parenti tutti. La presente è partecipazione e ringraziamento. I funerali oggi, alle ore 14.30, dalla parrocchia S. Anna-Pozzomoro.

— San Mauro Torinese, 27 settembre 1985.

È mancato all'affetto dei suoi cari

geom. Andrea Parodi

Lo annunciano la moglie Maggia Graziano, i figli Mario, Laura, Davide e parenti tutti. Funerali lunedì 30 ore 8.30, parrocchia SS. Nome Gesù. La presente è ringraziamento.

— Torino, 28 settembre 1985.

La famiglia Patti partecipa al dolore di Maria.

Nino Ilva Antonello partecipano al lutto del caro ANDREA.

È mancata

Margherita Nano ved. Ariaro

L'annunciano il figlio Gian Carlo, la nuora, nipoti, parenti tutti. Funerali sabato 28 corr. ore 14.30 parrocchia Nostra Signora della Visitazione, Via Marconetti 17, Borgo San Pietro di Moncalieri.

— Moncalieri, 27 settembre 1985.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED AVVISI
Sportello Sabino LA STAMPA
Via Roma, 80 - Ore 8-12,30; 15-18,30
Sabato 8-12,30
Sportello Via Maroncelli, 32
Tutti i giorni compresi i festivi ore 8-20; 12,30; 14,31 - Prefestivi dalle ore 16,30

Svolta nelle indagini sulla valigia-bomba nel centro di Roma

Il palestinese accusa un belga

Il ragazzo arrestato sostiene di aver ricevuto l'esplosivo da un complice europeo - Una perizia ha confermato l'età dichiarata, 16 anni: sarà giudicato dal Tribunale per i minori - Ieri nuovo allarme in via Veneto per un'auto sospetta

ROMA — Entra in scena «l'europeo». L'inchiesta per l'attentato alle linee aeree britanniche di via Bissolati presenuncia svolte clamorose. Hassan Aatab, arrestato qualche secondo dopo l'esplosione, comincia a parlare e dice che un europeo gli ha consegnato il trolley per far saltare la sede della «British Airways».

Hassan Aatab non ha dubbi: agli investigatori che lo pressavano di domande ha risposto che il suo contatto romano è «alto, biondo e parla *solamente qualche parola in arabo*». Ha un soprannome: «già a Beirut — ha affermato — *mi dissero che a Roma avrei dovuto incontrare "il belga"*».

Sulla nazionalità del complice, gli inquirenti si mostrano perplessi. Nella logica dei compartimenti stagni del terrorismo ritengono «possibile» la presenza di un europeo nell'attentato, ma tutto è ancora in forse anche se il verbale presieduto a Palazzo di Giustizia dal sostituto Domenico Sica è stato definito «*interessante e fruttuoso*».

La perizia antropometrica ha confermato l'età del giovane palestinese arrestato: Hassan Aatab ha sedici anni. Sarà giudicato dal tribunale per i minorenni. C'è tra gli investigatori chi spera di poter arrivare alla cattura del complice europeo e, per questo caso, la competenza del procedimento andrebbe alla procura della Repubblica.

Ai funzionari della Digos, che verbalizzavano la deposizione, il palestinese ha confermato di essere arrivato a Roma il 2 settembre. Ha aggiunto che già a Beirut aveva ricevuto l'ordine di recarsi ogni mattina in piazza Cavour dove sarebbe stato avvicinato da una persona «*alta e bionda*».

Il contatto si è avuto mercoledì mattina. Il «belga» aveva con sé la borsa esplosiva. Nel consegnarla si limitò a dire che per attivare il detonatore Hassan Aatab avrebbe dovuto strappare l'anello che sporgeva dall'involucro.

Da piazza Cavour, presa in consegna la valigia-bomba, Aatab ha raggiunto a piedi via Bissolati. Ha attraversato il centro della città senza documenti: «*Avrei rischiato il passaporto* — ha raccontato — *a missione compiuta*». Ma nulla è certo su chi gli avrebbe dovuto riconsegnare il documento d'espatrio.

Il giovane libanese ha rivelato che nel corso del soggiorno romano molti sono stati i sopralluoghi in via Bissolati, in orari diversi, per mettere a punto un piano di fuga e studiare la disposizione delle forze dell'ordine. «*Speravo di farcela* — ha aggiunto — *ma la fuga non era essenziale*».

Nulla ha rivelato sui mandanti, nulla ha detto sul «terzo livello» mediorientale. Nell'intreccio di sigle e di fazioni, gli investigatori ritengono che il «belga» appartenga ad un «*struttura d'appoggio*» per terroristi incaricati di compiere attentati in Italia. Non è stato precisato il carattere della struttura. Si tratta forse di una base permanente?, è stato domandato, ma da Palazzo di Giustizia non si è avuta alcuna risposta. Si ammette soltanto che per il *Café de Paris* e la «*British Airways*» due sono i procedimenti penali.

Il verbale d'interrogatorio di Hassan Aatab è vasto e dettagliato. Un fascio di cartelle dattiloscritte raccolte con l'aiuto di un interprete lascia qualche spazio all'ottimismo. E' esclusa la presenza di una donna tra i complici, non compare alcuna legazione araba in appoggio. Da Palazzo Chigi si ribadisce l'esistenza di un disegno di destabilizzazione «*contro chi propone un piano per l'avvio delle trattative in Medio Oriente*».

E l'allarme continua nelle strade del quartiere Ludovisi. Ieri una *Renault 15*, priva di contrassegno assicurativo e di bollo di circolazione abbandonata dinanzi all'ambasciata statunitense in via Veneto ha provocato momenti di tensione. E' rimasta per un'auto-bomba: il traffico è stato bloccato dalla polizia: soltanto l'intervento degli artificieri ha fatto rientrare l'allarme. Preoccupazione ancora tra gli impiegati della zona, alla notizia delle «*gravi condizioni*» della signora Raffaella Leopardo.

Francesco Santini

Roma, ladri nostalgici in azione in piazza Venezia

Spariscono dal «Museo delle cere» cimeli del Gran Consiglio fascista

ROMA — Spalline dorate, calamai, bottoni, sono i cimeli rubati dai «soliti ignoti» in uno dei più bizzarri musei romani: quello delle statue di cera di piazza Venezia.

Vittime «imperturbabili» di questi piccoli furti, compiuti forse da un «nostalgico», in barba alla sorveglianza, i 29 componenti del «Gran Consiglio fascista»: 29 statue di cera di straordinaria somiglianza, allineate in una delle sale più grandi del Museo, sistemato in un'ala del palazzo Torlonia.

«*Bisogna stare sempre con gli occhi aperti* — dicono al Museo — *perché altrimenti qui rubano tutto e non solo cimeli del Gran consiglio*». Forte di circa duecento pezzi, parte dei quali presenti anche nel secondo museo romano delle cere, quello vicino alla Stazione Termini, questa istituzione culturale è una delle pochissime, forse l'unica, a conduzione strettamente familiare. Appartiene infatti ai fratelli Canini, figli di Fernando Canini che la creò sull'esempio del «Grévin» di Parigi e il «Madame Tussaud» di Londra.

In un quarto di secolo, Fernando Canini, impresario di spettacoli viaggianti, inserì nel Museo personaggi come Padre Pio da Pietralcina, Giovanni XXIII, Lenin che parla ai contadini, Hitler e Dante Alighieri, Biancaneve e Madame Pompadour. La scomparsa di Fernando Canini, non ha interrotto l'attività del Museo delle cere. Ora «interessa» anche a qualche nostalgico ladro, di cui finora non s'è trovato traccia.

In «magra» le sorgenti in Abruzzo

PESCARA — Secondo l'ufficio acquedotti della Cassa per il Mezzogiorno, in Abruzzo le grandi sorgenti (Giardino, Ferriera, Verde e altre) stanno entrando in «magra» anticipata. Solitamente, i mesi di magra sono ottobre e novembre. La lunghissima siccità ha abbiciato i tempi, anche se «non si nutrono per il momento preoccupazioni per l'approvvigionamento idrico dei grandi centri».

Il problema è invece serio per le piccole sorgenti, che risentono della siccità. E' notevole, comunque, l'abbassamento delle falde in tutta la regione. Le pompe lavorano a profondità doppia rispetto al solito.

In vigore il decreto Galasso sull'ambiente

Venezia non si tocca ed è subito polemica

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

VENEZIA — «*Margherita Asso ce l'ha fatta.*»: è questo il commento più diffuso nel centro storico lagunare dopo che si è sparsa la notizia che il ministero dei Beni ambientali ha accolto totalmente la proposta avanzata nei mesi scorsi dalla soprintendente ai beni ambientali e architettonici di Venezia — che già allora aveva suscitato parecchie polemiche — relativa a una serie di vincoli paesaggistici.

E' diventato operativo in questi giorni, infatti, il cosiddetto «decreto Galasso» (dal nome del sottosegretario ai Beni ambientali) che sancisce, tra l'altro, il divieto di erigere nuove costruzioni e di modificare l'assetto del territorio a Venezia e nella sua laguna, alle foci dell'Adige, del Brenta e del Piave, nel litorale di Jesolo, nel bosco di Carpenedo e sulla riviera del Brenta.

Il vincolo impedisce qualsiasi tipo di intervento che non sia il restauro conservativo fino al 31 dicembre del prossimo anno. Entro quella data, la Regione Veneto dovrà presentare i piani territoriali paesaggistici in base ai quali, una volta che saranno approvati dallo Stato, verranno eseguiti gli interventi.

Secondo la soprintendente Asso non si può parlare di vincolo generalizzato, ma di riconoscimento dell'interesse ambientale di alcune zone: «*Fino ad ora* — ha detto la soprintendente — *si è operato in assenza di strumenti, di piani che tenessero conto dei valori ambientali*». Si tratta dunque, sempre secondo Margherita Asso, di un «momento di verifica» per controllare che i piani abbiano un giusto rispetto per l'ambiente. Si arriverà certamente a una forma di mediazione.

Meno, molto meno ottimista, il sindaco di Venezia Nerea Laroni: «*E' del tutto inutile* — dice Laroni — *che da un lato ci vengano concessi fondi per riqualificare Venezia e, dall'altro, ci impediscano, di fatto, di poterli spendere. Con la pubblicazione dei decreti in questione sulla "Gazzetta ufficiale", vengono sospesi i poteri decisionali e di governo dell'amministrazione comunale e le conseguenze immediate sono molto gravi: non si potranno, infatti, edificare 300 nuove abitazioni nell'area ex Saffa, non si potrà intervenire per ristrutturare il "terminal" del Tronchetto, né sarà possibile eseguire lavori sulla sponda di Colmata A*».

Insieme con le discussioni è scoppiata anche la ridda delle interpretazioni. In un'interpellanza al consiglio regionale, il dc Dante Perticaro paventa difficoltà per una serie di previste realizzazioni «molto importanti» che godono di finanziamenti regionali, oltre che statali e privati, tra le quali le opere di difesa a mare per la regolazione delle maree nella laguna veneziana, la realizzazione del nuovo ospedale civile di Mestre, la sistemazione dell'isola del Tronchetto, la ristrutturazione e riconversione delle strutture turistiche e residenziali di Jesolo, Chioggia, Cavallino e Punta Sabbioni.

Perticaro chiede inoltre al governo regionale se intende presentare ricorso al decreto ministeriale opponendosi «ad una scelta che vincola un intero territorio, impedendogli di gestire un rilancio, in parte già avviato o, in caso contrario, in quanto tempo intenda predisporre i piani territoriali e paesaggistici in cui redazione è affidata dal decreto appunto alle Regioni, in modo da consentire al settore la sopravvivenza». Secondo l'esponente democristiano è necessario che la Regione intervenga «per impedire il perpetuarsi di una situazione di stallo, imposta al di sopra delle scelte degli enti locali, che già troppi danni ha arrecato a Venezia e alla sua provincia».

Gigi Bevilacqua

Sciopero fame di sette operai a Sulmona

SULMONA — Dopo due anni di inutili attese e speranze, per i 509 lavoratori senza lavoro della ex Siserm di Sulmona (L'Aquila), oggi Cromolit, pare non esserci alcuna prospettiva concreta; l'azienda ha cambiato padrone.

Il problema si trascina senza novità, nonostante gli interventi dei partiti politici e degli amministratori sulmonesi. Intanto i lavoratori attendono: sette di essi hanno iniziato lo sciopero della fame nell'aula del Consiglio comunale di Sulmona. Il Consiglio, riunito ieri sera, ha approvato un documento.

Alla Corte dei conti

Ripa di Meana dovrà pagare per assunzioni non regolari

ROMA — Per aver assunto senza concorso al Policlinico Umberto I diciotto persone, l'ex presidente del Collegio commissariale del Pio Istituto di Santo Spirito avv. Vittorio Ripa di Meana ed altri quattro ex amministratori dell'ente sono stati citati in giudizio dalla procura generale della Corte dei conti per risarcire il danno all'erario di poco più di 245 milioni.

Gli altri citati sono l'ex direttore amministrativo Enrico Guarnieri e i tre ex membri del collegio commissariale Giovanni De Cesare, Giuseppe Parisi, Luciana Borgianni.

I cinque approvarono le delibere con le quali nel 1978 venne decisa la gestione diretta del servizio di pulizia, raccolta e trasporto dei rifiuti dei viali e dei sotterranei del Policlinico e l'utilizzo mediante inquadramento in ruolo (e quindi con un ampliamento dell'organico) di 18 dipendenti dell'ex ditta appaltatrice.

L'atto di citazione della procura, firmato dal vice pg Salvatore Cascino, contesta ai cinque di avere violato le norme sullo stato giuridico dei dipendenti ospedalieri (che prevedono il pubblico concorso e limitano le assunzioni ai posti indicati nelle piante organiche), nonché quelle che permettono solo l'assunzione temporanea per sei mesi, non rinnovabile, quando si è in attesa dell'espletamento del concorso, bandito per i posti vacanti.

Analizzati a Sanremo i problemi sindacali della professione

Uniti i croupiers d'Europa «Vogliamo tutte le mance»

SANREMO — Croupiers oggi in Europa. Un mestiere come tanti, secondo alcuni; una attività d'elite, per altri. Ma quanto rende, che prospettive di carriera offre, quali garanzie normative e previdenziali? Mestiere faticoso, stressante, dannoso per la salute? Per due giorni ora cinquantina di croupiers di dieci Paesi hanno discusso a Sanremo mettendo a nudo tutti gli aspetti — positivi e negativi — della loro professione. Una radiografia dalla quale è emerso che le condizioni di lavoro variano notevolmente da casinò a casinò. Usando un parametro calcistico si potrebbero dividere in serie A e serie B. Tre case da gioco non sfigurerebbero in nazionale: qualunque croupier d'Europa lascerebbe il posto per un incarico a Montecarlo, Divonne les Bains o Saint-Vincent.

Oggi, in Europa, sono in funzione 208 casinò con 8562 croupier aderenti alla Fiet. Sono distribuiti in Francia, Italia, Principato di Monaco, Germania, Austria, Svizzera, Lussemburgo, Belgio, Olanda e Malta. Non aderiscono, per il momento, le case da gioco jugoslave, inglesi, greche e ungheresi (queste ultime per soli turisti stranieri).

Differenti le condizioni di vita e di lavoro a seconda del casinò. In Francia, ad esempio, dove girano le roulettes in 120 casinò (con 3 mila addetti ai lavori) il guadagno medio mensile di un croupier è di 12 mila franchi, due milioni e mezzo di lire. «*In molti casino stagionali* — afferma Philippe Cretin — *il salario non supera i 5500 franchi. Senza contare i mesi di chiusura della azienda. E i croupier per vivere si devono adattare a svolgere altre attività: autista, pescatore, commerciante*». Vi sono però alcune case da gioco dove, in base alla consistenza delle mance, lo stipendio aumenta. Divonne les Bains è una di queste.

In Germania (30 casinò, circa 2000 dipendenti) lo stipendio, comprensivo delle mance, oscilla intorno ai 3 mila marchi, 2 milioni di lire. A Montecarlo (2 casinò e 450 croupiers) le condizioni economiche sono vantaggiosissime, tre milioni e mezzo più al mese. L'Austria (undici casinò e 560 croupier, tutti uomini) e l'Olanda (3 casinò e 610 croupiers con 119 donne); sono i Paesi che offrono maggiori garanzie sotto il profilo normativo e fiscale. La meglio nera spetta alla Spagna: poco guadagno, limitate garanzie previdenziali, contratti stagionali.

In Italia negli ultimi dieci anni c'è stato un salto di qualità anche se i croupier nel corso del congresso di Sanremo, hanno sollecitato ancora una serie di rivendicazioni: 100% delle mance, diminuzione dell'orario di lavoro settimanale, da 36 a 35 ore; un fondo integrativo di previdenza, corsi di aggiornamento professionale.

L'orario di lavoro è uno dei punti principali della piattaforma europea che i croupiers aderenti alla Fiet intendono portare avanti. Insieme allo stipendio è forse l'argomento che maggiormente evidenzia la disparità di trattamento che divide i croupiers europei. In Belgio le ore settimanali variano dalle 32 del casinò di Dinant, alle 49 di Spa e Chaudfontaine; in Olanda, Germania, Lussemburgo, Malta e Spagna, 40 ore per tutti. Trentanove le ore dei croupier del due casinò del Principato di Monaco e dei 120 francesi, 38 a Sanremo e Campione d'Italia; 35 a Saint Vincent e Venezia e in tutti i casinò austriaci.

Per quanto riguarda l'età della pensione, la Germania è il Paese che offre maggiori vantaggi. Dopo i 50 anni di età, e con almeno 15 anni di anzianità aziendale, il croupier può usufruire di una riduzione del 50 per cento della sua attività lavorativa. Anche il salario viene diviso a metà. Raggiunto il limite dei 60 anni, età massima per il collocamento a riposo, il croupier potrà beneficiare della totalità della pensione, una somma pari al 90 per cento dell'ultimo stipendio.

I responsabili sindacali, dopo due giorni di discussioni su tutti i vari aspetti della professione del croupier, hanno approvato un documento di rivendicazioni che fissa alcuni argomenti ritenuti prioritari: il 100% delle mance, l'abolizione dei contratti stagionali, garanzie previdenziali, sviluppo della cogestione aziendale, 35 ore di lavoro settimanali ed infine miglioria nelle condizioni sanitarie di lavoro.

Gian Piero Moretti

I minatori di Tésero «Riaprire Prestavel»

TRENTO — I lavoratori della miniera di Prestavel che fu all'origine della valanga di fango in val di Stava, ora chiedono quale sarà il loro futuro. Il sindacato Filcea-Cisl, in un comunicato inviato al presidente della Provincia autonoma di Trento, esprime la decisione di bloccare l'attività della miniera e nello stesso tempo permettere la manutenzione.

Dr. Braciola di maiale

Stoccolma. Stina Fjellner-Modig sarà la prima laureata con una tesi sulle bracciole di maiale. Studentessa di chimica, infatti, ne ha già fatte friggere quattrocento per scoprire tra l'altro che il gusto è ottimale da una temperatura di cottura fra 65 e 70 gradi (Tel. Ap)

Roma, svolta nell'inchiesta sulla nettezza urbana

I rifiuti inquinano 4 sindaci a giudizio

ROMA — Svolta nell'inchiesta giudiziaria sui metodi con i quali vengono raccolti e smaltiti i rifiuti della capitale e delle zone che ricadono sotto la competenza della pretura romana. A conclusione di una prima fase dell'indagine il dottor Gianfranco Amendola ha rinviato a giudizio, per rispondere della violazione del decreto presidenziale del 1982 (sullo smaltimento dei rifiuti) i sindaci di quattro centri vicini alla capitale, ed ha fatto notificare all'assessore regionale alla Sanità, Rodolfo Gigli, una comunicazione giudiziaria nella quale si ipotizza il reato di omissione di atti d'ufficio. I Comuni sono Campagnano, Formello, Mentana, Mazzano Romano.

L'indagine del magistrato, alla quale collaborano i carabinieri, riguarda in particolare: l'inquinamento idrico provocato dall'abbandono di rifiuti in zone soprastanti falde acquifere; i criteri con i quali sono state rilasciate anche a società private le autorizzazioni per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti; i controlli che la Regione ha fatto prima di concedere o negare le autorizzazioni; i criteri sui quali si basa l'attività nella «netezza urbana» municipalizzata e infine la gestione degli inceneritori di rifiuti, che sono affidati alla Seguin.

I sindaci rinviati a giudizio (il processo si terrà il 9 ottobre) sono: Bruno Bianchini (Formello), Filippo Lorenzetti (Campagnano), Callisto Egidi (Mentana) e Filippo Renzetti (Mazzano Romano). Secondo l'accusa, non hanno rispettato le disposizioni del decreto presidenziale numero 915, del 1982, il quale, oltre a stabilire che il compito dei Comuni provvedere alla raccolta ed allo smaltimento dei rifiuti, dispone anche che i Comuni provvedano ad adeguare alle norme l'attività delle discariche comunali.

Diversa, invece, la questione che riguarda l'attività della Regione nel settore della raccolta e distruzione dei rifiuti. Secondo le disposizioni del decreto presidenziale, i privati che intendevano ottenere l'autorizzazione ad appaltare il servizio avrebbero dovuto entro il 16 marzo del 1982 chiedere l'autorizzazione alla Regione, e questa, nei sei mesi successivi, avrebbe dovuto fare le sue indagini e dare o negare i permessi richiesti.

In caso di mancata risposta le richieste dovevano considerarsi respinte. Dall'esame dei documenti sarebbe emerso che un'indagine vera e propria non sarebbe stata mai fatta e che la Regione si sarebbe limitata a richiedere ai privati una loro documentazione, senza poi controllarne la veridicità.

L'indagine era cominciata otto mesi fa. Tra l'altro, in più occasioni anche l'Acea, l'azienda municipalizzata per la luce e l'acqua, aveva inviato alla magistratura diversi esposti per segnalare che i cumuli di rifiuti abbandonati in più zone della cinta urbana e in quelle limitrofe, erano causa di inquinamento per i pozzi.

Le indagini riguardano anche l'attività di tre inceneritori di rifiuti che, secondo varie denunce, sarebbero causa di inquinamento atmosferico. Si sostiene che i fumi emessi dagli impianti gestiti dalla Seguin conterrebbero anche diossina.

Sequestrati dai tunisini 2 pescherecci

MAZARA DEL VALLO — Due pescherecci di Mazara, il «Cesare Asaro» e l'«Elvia», sono stati fermati da una vedetta tunisina e dirottati verso le coste africane.

Il sequestro è stato compiuto nel Canale di Sicilia in una zona di mare a 41 miglia a Sud-ovest dell'isola di Lampedusa. La notizia è stata appresa via radio a Mazara. Si è appreso anche che un terzo peschereccio, l'«Elna», è sfuggito alla cattura

L'autostrada Udine-Tarvisio pronta nell'86

ROMA — «Apprezzamento» per l'avanzamento dei lavori di costruzione dei tronco Chiusaforte-Tarvisio-Coccau dell'autostrada Udine-Tarvisio, che saranno terminati per l'estate del 1986, è stato espresso alla Società autostrade (gruppo Iri-Italstat) dal direttore della divisione trasporti della commissione economica delle Nazioni unite per l'Europa Jean Louis Duquesne nel corso di una visita al cantiere.

La A-23 Udine-Tarvisio — ha ricordato Duquesne — costituisce parte integrante del progetto Tem (Trans-European-Motorway), una grande arteria che con la sua direttrice Nord-Sud e le sue diramazioni è destinata a collegare il Mar Baltico con il Mediterraneo orientale e il Medio Oriente: la Carnia-Tarvisio costituisce appunto la più occidentale delle sue diramazioni.

Con il completamento della Udine-Tarvisio l'Italia sarà la prima delle dieci nazioni aderenti al progetto Tem ad avere completato i suoi impegni per questa arteria internazionale

L'Atr 42 può trasportare da 42 a 50 passeggeri: a Tolosa la certificazione di navigabilità

L'aerotaxi per i viaggi a corto raggio

DAL NOSTRO INVIATO

TOLOSA — Consuma meno di un'auto di media-piccola cilindrata il bimotore a turboelica per il trasporto regionale italo-francese ATR 42 che a Tolosa ha ottenuto la certificazione di navigabilità da parte delle autorità aeronautiche d'Italia e di Francia. Trasportando da 42 a 50 passeggeri (secondo le versioni) ad una velocità di crociera di 500 km orari l'ATR 42 consuma infatti 1 kg di carburante al km. Un calcolo elementare ci dice dunque che per trasportare un passeggero questo nuovo velivolo realizzato dall'Aeritalia e dall'Aerospatiale consuma da un terzo ad un quarto di quanto di media-piccola cilindrata.

La certificazione di navigabilità assolve l'esito positivo dei collaudi e delle prove di volo e garantisce che la macchina sia tutte le parti in regola per essere costruita in serie e per essere impiegata nel trasporto aereo.

E' l'inizio ufficiale della vita commerciale, insomma, una tappa importante nella storia di ogni velivolo. Il primo ATR 42 verrà infatti consegnato fra due mesi alla compagnia francese Air Littoral ed entrerà in servizio di linea già nel prossimo dicembre.

E' una storia esemplare, quella dell'ATR 42, fatta di date rispettate e di conferme sperimentali precise e puntuali. Il battesimo dell'aria è avvenuto il 16 agosto 1984. Circa un mese dopo il secondo esemplare staccava le ruote dalla pista e poco dopo lo faceva anche il terzo. Fino a ieri i tre velivoli avevano effettuato complessivamente più di 1100 ore di volo, in una serie di prove severissime.

Apertura alare di 25 metri, lunghezza di 22, diametro della fusoliera 2,6 metri (all'interno ci sono quattro file di sedili con corridoio centrale) e potenziato da 2 turboeliche da 1800 HP, l'ATR 42 può volare a 9 mila metri di quota (la cabina è pressurizzata), con un'autonomia di 1500 km, e può operare con la massima sicurezza su qualsiasi pista.

Fra la modernissima strumentazione di bordo per il pilotaggio e la navigazione figurano infatti anche gli apparati per l'utilizzazione dell'MLG (Microwawe Landing System), il nuovissimo sistema di atterraggio automatico a microonde che consentirà atterraggi sicuri in qualsiasi condizione di visibilità e renderà agibili anche gli aeroporti incassati fra le montagne o inglobati nelle costruzioni urbane.

Come dice la sigla, l'ATR 42 avrà numerosi impieghi: per collegare centri minori attualmente esclusi dal traffico aereo nazionale, per collegare le isole; per collegamenti a breve raggio (ex. Torino-Genova, Torino-Milano, Genova-Nizza, Genova-Firenze, Roma-Napoli, Napoli-Bari, Roma-Ancona, ecc); per i collegamenti frontalieri tipo (Genova-Lugano o Trieste-Vienna) per convogliare passeggeri verso gli aeroporti maggiori o per sostituire i DC-9 sulle tratte che attualmente percorrono semivuoti.

Il costo del velivolo è di circa 7 milioni di dollari, pari a circa 14 miliardi di lire. Per raggiungere il pareggio economico, previsto per il 1986-1987, sarà necessario vendere 300 unità. Gli ordini e le opzioni ricevute fino a ieri erano per 82 velivoli, di cui 54 ordini fermi e 28 opzioni (6 nella versione allungata da 72 posti). L'Alitalia ha già fatto 6 ordini fermi e 4 opzioni. Il primo velivolo verrà consegnato pronto al volo nel luglio 1986 ed entrerà in servizio (per l'ATI) il mese successivo.

Con un'utilizzazione annua di circa 3000 ore di volo e su tratte di 30-60 minuti il costo d'esercizio dell'ATR 42 è di circa 1200 dollari per ora di volo. Altri conti dicono che a far recuperare i costi bastano 32 passeggeri a bordo: il resto è guadagno.

Bruno Ghibaudi

E' morto psicanalista Gaddini

ROMA — E' morto improvvisamente a Roma a 69 anni, per embolia polmonare il prof. Eugenio Gaddini, già presidente della società psicoanalitica italiana.

Era nato a Cerignola in provincia di Foggia il 18 gennaio 1916. Era stato uno dei pionieri della psicoanalisi in Italia

Non sarà chiusa l'università di Camerino

ROMA — Il ministero del Tesoro ha smentito l'ipotesi della chiusura dell'università di Camerino apparsa in questi giorni sulla stampa. «Tale ipotesi — ha avvertito il Tesoro — non esiste né è mai stata presa in considerazione. Nessuna commissione, né comitato di esperti — ha inoltre precisato il Tesoro — ha mai posto questa questione».

Roma, allagato un sottovia traffico nel caos

ROMA — Traffico paralizzato in mezza Roma, ieri pomeriggio, per la rottura di un tubo dell'acqua potabile che ha provocato l'allagamento del sottovia di Corso Italia, in centro.

Il guasto è avvenuto alle 14. I vigili urbani hanno chiuso il traffico nel sottovia e in superficie, deviando la circolazione. Si sono creati giganteschi ingorghi che hanno interessato quasi tutti i quartieri del centro: il sottovia è infatti il principale collegamento tra le zone est ed ovest di Roma.

Molte zone, inoltre, sono rimaste senz'acqua poiché l'azienda comunale ha dovuto chiudere l'acquedotto «Marcio».

Il tubo rotto, a pochi metri dalla lapide che ricorda la breccia di Porta Pia, ha un diametro di 60 centimetri e ha fatto fuoriuscire 500 litri di acqua al secondo. Alcune auto rimaste bloccate all'interno del sottopassaggio sono state prelevate dalle autogru dei vigili del fuoco.

(Segue da pagina 5)

Profondamente addolorati

Giulia Ferrero ved. Bosticco

ne danno il triste annuncio i figli Giuseppe con Paola ed Elena, cugini, nipoti, cognati e parenti tutti. I funerali avranno luogo nella Cappella della camera mortuaria Ospedale S. Luigi, di Orbassano, oggi 28 ore 14,30. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 28 settembre 1985.

E' mancato ai suoi cari

Cesare Dall'Argine

anni 80

Lo annunciano i figli, genero, nuora, nipoti e parenti tutti. Funerali oggi sabato 28 corrente mese ore 14,30 nella Parrocchia dell'Ospedale Nuova Astanteria Martini Gallenzio. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 27 settembre 1985.

Serenamente è mancata

Carolina Enrici Balon ved. Rubele

anni 87

ne danno il triste annuncio i figli Emiliano ed Angelo con Ada, i nipoti Fernanda con Mauro, Giovanna, Graziella, Alberto e parenti tutti. Funerali sabato 28 ore 14,45 Parrocchia San Giuseppe Cafasso.
— Torino, 27 settembre 1985.

Giovanni e Paola Balocco partecipano al dolore della signora Emiliana Zuccaro

Gli amici dell'Assegio Balocco prendono parte al lutto che ha colpito la loro presidente signora Emiliana Zuccaro per la perdita della mamma

Carolina Enrici Balon ved. Rubele

— Torino, 27 settembre 1985.

Consiglio Direttivo Assegio Torino e Assegio Bauda partecipano al dolore della presidente Emiliana Zuccaro per la perdita della mamma

RINGRAZIAMENTI

Profondamente grati per la vicinanza dimostrataci in questo doloroso momento, i familiari del

avv. Attilio Rossi

già Presidente della Corte d'Appello di Torino

nell'impossibilità di farlo personalmente desiderano ringraziare tutte le Autorità Civili e Militari, gli Organi della Magistratura, l'Arma dei Carabinieri, l'Associazione Carabinieri in Congedo, i Colleghi, gli amici e quanti con scritti, fiori, offerte, presenza e preghiere hanno partecipato al loro dolore. La messa di trigesima verrà celebrata nella parrocchia Gran Madre di Dio venerdì 18 ottobre ore 18
— Torino, 26 settembre 1985.

ANNIVERSARI

1903 1985

Marco Forini

Sono le non è più vivere. S. Messe in parrocchia, 18.30

Marco

Gli amici lo ricordano sempre.

1954 1985

Werther Perrotta

Sempre nel nostro cuore. Messa 30 settembre S. Cristina ore 18.30.

Alberto Vigna

Da cinque anni non è più con noi. Ogni giorno ricordato, rimpianto, amato dalla moglie e dai parenti tutti.
— Torino, 26 settembre 1985.

1890 28 Settembre 1985

Renato Vesco

La famiglia lo ricorda con immutato affetto e rimpianto.

1979 1985

Romolo Pioppo

Non siamo mai usciti dai tuoi cari.

La gestione dei Beni culturali scivola verso il dissesto finanziario

L'archeologia in bolletta

Molte sovrintendenze non hanno i soldi per pagare il telefono e la benzina - Per i 500 musei statali occorrerebbero subito tremila miliardi, invece il bilancio ministeriale è stato tagliato - Calano i visitatori, manca il personale e le ricerche sono praticamente ferme

DAL NOSTRO INVIATO

GROSSETO — L'allarme, temuto, è arrivato pochi giorni or sono, per lettera, numero di protocollo 8512. Lo scritto è significativo per capire in quali condizioni di «assoluta indigenza» versino le soprintendenze e perché siano bloccati, un po' ovunque, scavi, restauri, ricerche. Firmato dal prof. Francesco Siainni, direttore generale del ministero dei Beni culturali ha il tono di un bollettino militare: «*Ben note sono le difficoltà che le signorie vostre sono tenute ad affrontare nella quotidiana gestione dei vari servizi, stante la grave carenza delle disponibilità di bilancio. E' parimenti noto quanto sia incongruo lo stanziamento del capitolo concernente le spese telefoniche. Corre, tuttavia, l'obbligo di avvertire che, non essendo intervenuta alcuna integrazione di fondi su quel capitolo, per l'anno in corso, le spese telefoniche, per tale anno, devono essere assolutamente contenute nei limiti delle somme a suo tempo accreditate*». Così alcuni soprintendenti si sono rassegnati a una specie di *black out* telefonico, altri hanno messo mano al portafogli per saldare le bollette, qualcuno tenta ancora di trattare con l'azienda telefonica per ottenere dilazioni. Molti hanno protestato: «*Siamo all'accattonaggio*».

Per evitare quella che già chiamano la «chiusura» dei beni culturali e dare un po' d'ossigeno ai 500 musei statali occorrerebbero subito, si dice, 3 mila miliardi per interventi straordinari e un aumento di 350 del bilancio ordinario. Poco probabile stanziamenti, tanto più che recentemente al ministero sono stati ridotti anche i fondi dallo 0,20 allo 0,18 per cento del bilancio statale generale. La cultura è un «articolo» di non facile diffusione. Le statistiche indicano una situazione grave: fra luglio e agosto, rispetto al 1984 nei musei ci son stati 622 mila visitatori in meno. E' impossibile, in un mese, veder varcare la soglia a 1000-1500 persone all'Archeologico di Firenze, che pure è fra i maggiori del Paese.

Si sostiene che quando, due mesi fa, il prof. Siainni si è seduto, per la prima volta, al suo tavolo di lavoro, abbia trovato una situazione «gravissima»: in cassa non c'era una lira. Le necessità sono innumerevoli, dal personale scarso di numero e non sempre qualificato al rinnovo del parco macchine, ormai vecchio di quindici anni. Il prof. Siainni osserva: «*Abbiamo bisogno di organici diversi, di alta qualificazione professionale. Qui da noi è ancora possibile dare lavoro ai giovani nel campo della ricerca, del restauro: questo è il ministero del futuro*».

Siainni non è un pessimista e dice: «*A luglio, nella discussione sui sei punti per la verifica del governo, il ministro Galloni ha inserito il capitolo "beni culturali". Confidiamo nella comprensione del ministero del Tesoro. Il programma che abbiamo indicato per il recupero, la tutela, la valorizzazione e la fruizione del nostro patrimonio, unico al mondo, è condiviso dagli organi collegiali e dagli ambienti della cultura*».

La situazione degli scavi appare critica proprio in Toscana dove, per organizzare le otto mostre del «Progetto etruschi», che hanno richiamato un numero relativamente basso di visitatori e scatenato polemiche, sono stati investiti 15 miliardi. Soltanto a Pisa si è potuto compiere uno scavo che ha riportato alla luce un «alto religioso» dove sorgevano, forse, alcuni templi. Ma altrove la mancanza di fondi è stata fatale all'impegno di validi archeologi.

Nella zona di Livorno non si sono potuti effettuare interventi già previsti in anni passati. Lavori fermi un po' dappertutto: in località Belora del comune di Riparbella, a Castelnuovo Val di Cecina, alcune tombe non sono state restaurate e lavori sospesi anche all'insediamento etrusco di Casalvecchio, nel comune di Casalmarittimo e in località Il Poggetto di Bibbona niente restauro né recinzione per una tomba a tumulo. Da cinque anni, a Magliano, in provincia di Grosseto, si attende il restauro di due tombe in località Santa Maria in Bonaccia, mentre all'isola di Giannutri il mosaico del Minotauro nella villa romana attende, da tempo immemorabile, un «lifting» definito «improrogabile».

L'elenco si allunga: nel centro di Arezzo, in piazza San Niccolò, sono sospesi i lavori alla cinta muraria e alla struttura di un edificio etrusco di età ellenistica; a Cortona non si è ancora messo mano al tumulo etrusco in grave stato di abbandono.

Sempre per cronica mancanza di fondi è stato sospeso anche il recupero della nave romana affondata all'imboccatura del porto dell'isola del Giglio. E in un anno, assenza l'ispettrice di zona Paola Rendini, i clandestini hanno provocato guasti molto gravi al vascello, aperto una falla nella fiancata e rapinato quello che hanno potuto. Secondo Francesco Nicosia, soprintendente alle antichità per la Toscana, non esistono mezzi, neppure una barca, per fare archeologia subacquea e tutelare un patrimonio sommerso definito «immenso».

Spesso, per evitare lo sciacallaggio dei clandestini, si preferisce neppure iniziare scavi o recuperi. Con malinconia si sono osservati, nell'agosto scorso, gli archeologi del *Maritime Archaeological Research for Europe*, diretti dal prof. Mensun Bound, dell'Università di Oxford, strappare al mare, davanti a Campese, all'isola del Giglio, una nave oneraria etrusca, un tesoro unico.

Vincenzo Tessandori

Tomba a fossa scoperta nella Valle del Sinni

POTENZA — Una tomba «a fossa» che risale al VI secolo a.C. è stata scoperta a Chiaromonte, vicino Potenza, durante operazioni di scavo dirette dalla Sovrintendenza Archeologica della Basilicata.

Nella tomba, che presumibilmente apparteneva al «capo» di una comunità locale, sono stati trovati altri 70 oggetti in ottimo stato di conservazione. Gli archeologi hanno recuperato finora 11 vasi etruschi in bronzo.

Corteo anticamorra in ricordo di Siani

Napoli. Duemila persone, in gran parte studenti, hanno preso parte ieri a una marcia contro la camorra per ricordare Giancarlo Siani, il cronista del «Mattino» assassinato lunedì sera. I partecipanti hanno gridato slogan e innalzato striscioni con scritte come: «Aggredire la camorra da ogni parte per ridarla all'impotenza». Alla manifestazione hanno partecipato anche il direttore del «Mattino», Pasquale Nonno, e il cronista capo, Gianni Campili, che ha commemorato la figura del giovane giornalista

Nuove disposizioni del ministro Scalfaro

Un «pool» di servizi contro la mafia guidato dal prefetto

L'alto commissario coordinerà gli interventi in Sicilia

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — In attesa di una nuova legge che possa conferire all'alto commissario più poteri e mezzi più efficaci nella lotta alla mafia, sono stati studiati dal ministro dell'interno, Scalfaro, soluzioni che permetteranno al prefetto Boccia un migliore coordinamento delle forze dell'ordine e di tutti gli altri strumenti, sia politici sia sociali, di cui si è deciso di dotare l'isola per combattere la criminalità organizzata.

Secondo le nuove direttive del Viminale, che dovrebbero scattare nei prossimi giorni, l'alto commissario dovrà presiedere un nuovo organismo, di dimensione regionale, del quale faranno parte i prefetti, i questori di Palermo e di Catania (o, di volta in volta, quelli di altre città capoluogo direttamente interessate ai fenomeni mafiosi), i massimi vertici dei carabinieri e della Guardia di finanza, e, per la prima volta istituzionalmente, del Sisde.

Il prefetto Boccia, inoltre, potrà invitare a prendere parte alle riunioni, ogni volta che se ne presenterà la necessità, i responsabili degli enti locali e delle locali amministrazioni dello Stato (polizia, provveditorato agli studi, Intendenza di finanza) e i rappresentanti di categoria (per esempio quella dei commercianti nei casi di estorsioni, tangenti, eccetera). D'intesa con il capo della polizia, l'alto commissario potrà anche interpellare e far ricorso al Servizio nazionale antidroga, alla Criminalpol, all'Interpol.

Queste nuove disposizioni — che dovrebbero in parte contrastare le critiche mosse alla funzione dell'alto commissario e ai mezzi messi a sua disposizione — il ministro Scalfaro le ha anticipate ieri, illustrandole, alla commissione antimafia. Due, le innovazioni più significative: il coordinamento, affidato al prefetto Boccia, del Sisde operante in Sicilia e il coinvolgimento degli enti locali.

Il problema della mafia, ha spiegato il ministro, non è solo un problema di polizia, ma anche politico e sociale ed è giusto quindi che oltre allo Stato anche gli enti locali si assumano responsabilità. Per quanto riguarda il Sisde, si è trattato in un certo senso di un atto necessario: il precedente alto commissario, Emanuele De Francesco, oltre ad essere prefetto di Palermo era anche direttore del Sisde.

GROSSETO - L'on. Aldo Matteoli, della segreteria nazionale del msi-dn, è rimasto gravemente ferito (prognosi riservata) in un incidente stradale accaduto l'altra notte, sulla via Aurelia.

Era nel parcheggio di un ospedale: perquisizione notturna nelle corsie

Trovato un bossolo a Firenze Appartiene al maniaco-killer?

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

FIRENZE — La fantasia dei più celebri autori di racconti del brivido non sarebbe potuta arrivare a tanto. Nei giorni scorsi un autista delle ambulanze dell'ospedale della Santissima Annunziata a Ponte a Niccheri (nel Comune di Bagno a Ripoli, poco a Sud di Firenze) ha trovato in terra, nel parcheggio riservato agli handicappati, proprio sotto le finestre della camera mortuaria, un proiettile di pistola. Si tratta di un calibro 22 della Winchester, serie H: i proiettili sempre impiegati dal maniaco omicida di Firenze per firmare i suoi otto duplici omicidi.

E' stato sulla base di questo ritrovamento che giovedì, in piena notte, alcune centinaia di agenti di polizia e carabinieri hanno circondato completamente l'ospedale della Santissima Annunziata, provvedendo a una perquisizione interna. Cercando di disturbare il meno possibile il sonno dei ricoverati, sono stati accuratamente controllati tutti gli armadietti del personale sanitario che lavora nel grande complesso (circa mille dipendenti).

Chi non era presente è stato svegliato a casa e fatto venire all'ospedale per aprire il proprio armadietto. Nei casi in cui non si è rintracciato il proprietario le serrature sono state fatte saltare.

«*Il ritrovamento di qualcosa di interessante ai fini delle indagini sul maniaco assassino* — ha detto il procuratore della Repubblica Cantagalli — ci *ha condotti all'ospedale di Ponte a Niccheri. C'erano elementi per supporre di poter fare dei ritrovamenti*». Cosa in realtà i magistrati pensassero di trovare e cosa hanno trovato nel corso della perquisizione, non è stato rivelato.

«*Non posso dire niente sull'esito della perquisizione* — ha affermato il dottor Cantagalli —, *posso solo assicurare che tutta l'operazione si è svolta senza creare problemi all'attività notturna dell'ospedale e che la maggior parte dei degenti non si è accorta di nulla*».

Nonostante il riserbo mantenuto sul ritrovamento del proiettile e sulla decisione di perquisire l'ospedale, ieri questo era l'argomento di discussione più diffuso tra i malati, gli infermieri e i visitatori della Santissima Annunziata. Le domande sono le stesse che i giornalisti hanno tentato di rivolgere agli inquirenti, senza ottenere risposta.

Il maniaco assassino va cercato tra il personale dell'ospedale? Se ha perso il proiettile significa che gira con la pistola? O che comunque la nasconde sul posto di lavoro? La perquisizione ha dato esito completamente negativo o, insomma qualcuno, qualcosa sarebbe stato trovato?

Insomma il ritrovamento del proiettile è un errore dell'assassino, una spia troppo per complicare ulteriormente le indagini o il colpo di fortuna tanto atteso capace di dare una svolta all'inchiesta? I prossimi giorni potrebbero essere decisivi in questo senso. Certo è che per la prima volta dal '68, anno in cui si iniziò la catena di delitti, a oggi, è la prima volta che gli inquirenti hanno forse in mano una traccia.

Così come per la prima volta il maniaco assassino ha cercato un contatto con i magistrati spedendo al sostituto procuratore della Repubblica, Silvia Della Monica, un lembo di carne strappato dal pube di Nadine Mauriol, l'ultima vittima della sua ferocia.

Il macabro reperto è arrivato alla procura della Repubblica di Firenze per posta, spedito da San Piero a Sieve, in una busta bianca sulla quale, con lettere di giornale c'era scritto «*Silvia Della Monica — Procura della Repubblica*». Niente altro, né sulla busta, né dentro. All'interno un sacchettino di plastica contenente il pezzetto di carne umana.

E' stato il capo dell'ufficio inchieste Raffaele Bianchi Bianchini a parlarne per primo la notte tra lo scorso 26 e 27 marzo. «*Ho sentito subito che dentro c'era qualcosa di molto osceno* — raccontò — *inoltre l'intestazione con caratteri di giornale ha accentuato i miei sospetti, così anziché aprirla ho preferito portarla subito alla dottoressa Della Monica*».

Prima il brandello di pube, poi il proiettile. Evidentemente hanno ragione quegli psichiatri che sostengono che nella mente del folle omicida qualcosa sta cambiando.

Francesco Mattelini

A Firenze un'altra auto incendiata

FIRENZE — A meno di 24 ore dall'arresto di un uomo ritenuto responsabile dell'incendio di tre auto e di una bancarella (fatti accaduti nella notte fra mercoledì e giovedì), un'altra vettura è bruciata giovedì poco prima di mezzanotte.

Polemiche per il caso del camorrista Zaza

«Boss» agli arresti in villa confiscata

NAPOLI — Michele Zaza, uno dei boss della camorra di «Nuova famiglia», da mercoledì è agli arresti domiciliari nella sua villa, nella sua residenziale di Posillipo. Nulla di eccezionale, se non fosse che la villa gli è stata regolarmente sequestrata dallo Stato, come gli altri suoi beni.

Sulla vicenda c'è aria di polemica fra la magistratura napoletana e quella romana. Ieri i magistrati della Procura della Repubblica ed i giudici del collegio per le misure di sicurezza si sono riuniti per esaminare la vicenda che ha dell'assurdo.

Ad autorizzare Zaza a restare agli arresti domiciliari nella sua villa con piscina, nonostante la confisca che risale al 10 gennaio scorso, ordinata dai giudici della sezione misure di prevenzione del tribunale di Napoli, è stata la magistratura romana.

E non serve d'altro canto, richiamare il ricorso di Zaza contro la confisca: l'impugnazione non ha infatti il potere di sospendere il sequestro.

La villa era stata affidata all'avvocato Luigi Ercolino, nominato dal tribunale «custode giudiziario», il quale aveva le chiavi. Probabilmente Zaza possedeva un altro mazzo di chiavi per cui non gli è stato difficile sistemarsi nella villa, ora bene dello Stato.

Dato il riserbo della Procura della Repubblica di Napoli, non è stato possibile conoscere quale fondatezza sia stata presa dai giudici napoletani nel corso della riunione di ieri. Da indiscrezioni, però, sembra che sia stata fatta richiesta urgente al presidente del tribunale di Roma di far revocare l'autorizzazione al «boss» per gli arresti domiciliari a Napoli.

La richiesta di autorizzazione era stata presentata dall'avv. Giovanni Cappuccio l'estate scorsa non alla quinta sezione penale del tribunale di Roma, che deve giudicare Zaza per spaccio di sostanze stupefacenti, ma alla sezione feriale. I giudici di quest'ultima sezione l'avevano accolta il tre settembre scorso, dodici giorni prima di esaurire il loro mandato.

Il provvedimento, però, è diventato esecutivo il 25 settembre scorso. Nella domanda Zaza ha sostenuto che la villa napoletana era il suo domicilio. Otto mesi fa Zaza era stato inviato per cinque anni in soggiorno obbligato

Designato il presidente del processo di Palermo

PALERMO — Il dottor Alfonso Giordano è stato designato quale presidente della corte che giudicherà gli imputati del maxi-processo di Palermo contro le più feroci cosche mafiose.

La nomina del dottor Giordano sarà formalizzata dal presidente del tribunale dopo l'ordinanza di rinvio a giudizio attesa per la fine del prossimo ottobre. Quale giudice a latere è stato designato il dottor Piero Grasso.

Alfonso Giordano ha 57 anni, è sposato e padre di tre figli.

Negli anni passati ha ricoperto le funzioni di sostituto procuratore della Repubblica. Anche Piero Grasso, fino a poco tempo fa, ha ricoperto l'incarico di sostituto procuratore e ha condotto alcune importanti inchieste come quelle per l'uccisione del presidente della Regione Piersanti Mattarella e per gli scandali legati alla costruzione della diga Garcia.

Clamorosa svolta nelle indagini sul delitto, il cui autore è in carcere da sedici mesi

Insegnante di ginnastica in carcere a Verona L'accusa: fece uccidere la moglie da un drogato

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

VERONA — Clamorosa svolta nelle indagini per l'assassinio di Mara Barana, 34 anni, avvenuto il 23 maggio dell'anno scorso. Il giudice istruttore di Verona, Carmine Pagliuca, ha spiccato mandato di cattura e fatto arrestare il professore di ginnastica Antonio Beccherle, 35 anni, marito della vittima, noto nel mondo sportivo veronese.

Quale accusa abbia formulato il magistrato non è dato sapere: lo stretto riserbo, la delicatezza delle indagini impediscono avventate affermazioni. Una cosa però è sicura: Antonio Beccherle oggi sarà interrogato in merito alla morte della moglie ed a Verona non si esclude che egli possa essere il mandante del delitto.

Ma che motivo aveva il «professore» padre di una bambina e in attesa di un figlio, di far uccidere la moglie? Taluni lo dipingono come un uomo dai facili approcci con le donne, ma questo non significa affatto che egli volesse «liberarsi della moglie».

Il delitto risale a 16 mesi fa e per questo omicidio è in carcere, dal luglio dell'anno scorso, un giovane tossicodipendente, Maurizio Taioli, 24 anni, accusato d'avere inferto alla donna le undici coltellate mortali. E, nonostante i nuovi sviluppi della tragica vicenda, la sua posizione non è cambiata, in quanto il magistrato, non ha ritenuto di sollevarlo dalle accuse.

Un delitto agghiacciante, compiuto il 23 maggio 1984 e scoperto dallo stesso professor Beccherle al suo ritorno a casa (un appartamento nel quartiere Golosine), insieme con la figlia Elisabetta, alla fine delle lezioni. La moglie, che aspettava da due mesi il secondo figlio, giaceva vicino alla porta d'ingresso, con il corpo straziato dalle coltellate.

Tutto l'appartamento era a soqquadro, ma soltanto meno un milione in contanti era scomparso, mentre gli oggetti preziosi erano al loro posto. L'assassino, con freddezza, si era lavato le mani prima di lasciare la casa. Le indagini, condotte dal sostituto procuratore Angela Barbaglio, avevano portato all'arresto del Maurizio Taioli, in cura di recupero con il metadone, il quale non ha però mai ammesso, né negato, il pesante addebito.

Contro il ragazzo c'erano gravi indizi: era in possesso di un coltello simile a quello usato dall'assassino e sotto il corpo della vittima era stato trovato un pezzo di bracciale d'argento che, secondo testimonianze, apparteneva all'ex tossicodipendente. A Verona, mentre Antonio Beccherle si costituiva parte civile contro Maurizio Taioli, si era formata anche una corrente di innocentisti guidata dai genitori del giovane accusato e dal suo medico curante Vincenzo Gueri. «*Lo stato sottoposto* — ricorda il medico — *ad una serie di stress psicologici poche ore dopo il delitto. Perché aveva espresso la volontà di liberarsi dalla spirale dell'eroina. Se gli fosse accaduto qualcosa di eccezionale, me ne sarei accorto. Per questo sono assolutamente certo della sua innocenza*».

Ora, dopo le prime accuse, la clamorosa svolta: l'arresto del professor Beccherle, mentre, come s'è detto dianzi, non sono state rimosse le accuse nei confronti di Maurizio Taioli.

Naturalmente le accuse, qualunque esse siano, dovranno essere provate, mentre quelle di omicidio volontario e di rapina aggravata pesano sul giovane tossicodipendente.

f. z.

Tredici arresti per droga a Bergamo

BERGAMO — Tredici persone sono state arrestate a Bergamo. Devono rispondere di associazione per delinquere finalizzata allo spaccio di sostanze stupefacenti e rapina continuata. Le accuse sono state formulate dalla Procura della Repubblica di Bergamo nei confronti di tredici persone che sono state arrestate dalla Mobile, in collaborazione con i colleghi di Torino e di Modena.

Fra gli arrestati anche l'ex maestro elementare Giovan Battista Lorenzi, di 58 anni, di Bergamo, domiciliato a San Felice sul Panaro (Modena) e il figlio Achille di 34 anni da Bergamo: anni addietro erano stati indiziati nell'ambito dell'inchiesta sul rapimento Panattoni, ma poi scagionati e completamente assolti.

Buste-paga nel mirino dei banditi

Due assalti a Roma via mezzo miliardo

ROMA — Oltre mezzo miliardo di lire, destinato alle buste-paga dei dipendenti di due ospedali romani, è stato rubato ieri mattina in due rapine avvenute quasi contemporaneamente, ma a distanza di diversi chilometri.

Il primo assalto è avvenuto alle otto e mezzo in punto all'interno dell'ospedale San Giacomo che si trova in una traversa di via del Corso, nel cuore della città.

Tre uomini, a volto scoperto e armati di pistole, hanno prima disarmato l'agente di polizia in servizio al pronto soccorso e poi due guardie giurate che piantonavano l'ingresso dello sportello del Banco di Santo Spirito interno all'ospedale.

I banditi si sono quindi impossessati di 350 milioni custoditi nella cassaforte e sono fuggiti.

La seconda rapina è avvenuta alle 8,45 in piazzale delle Provincie nel quartiere Nomentano. Due banditi a mitra spianati hanno disarmato tre vigili privati in servizio davanti alla filiale 13 della Cassa di Risparmio e sono poi saliti in un ufficio del primo piano nel quale erano in pagamento gli stipendi del personale dell'ospedale oncologico «Regina Elena». I banditi sono fuggiti con circa 200 milioni di lire.

Una terza rapina è avvenuta alle 9 alla Cassa di Risparmio di Ardea, a una ventina di chilometri da Roma. I cinque banditi se ne sono andati con una ventina di milioni.

Treviso, convegno internazionale sui problemi dei non vedenti

La tecnologia aiuterà i ciechi a scoprire nuove professioni

In Germania molti sono addetti al montaggio, da noi avviato solo qualche esperimento

DAL NOSTRO INVIATO

TREVISO — L'emarginazione è la sorte che tocca a tanti ciechi. Le passeggiate con gli accompagnatori, o con i cani-guida, il peso dell'assistenza. E lunghe ore vuote. Ma adesso la tecnologia va incontro ai non vedenti, offre loro maggiori possibilità d'inserimento nel mondo del lavoro, nel sociale.

Se ne parla ad un convegno internazionale alla Camera di commercio, con il patrocinio del Presidente della Repubblica e sotto l'egida della Comunità economica europea. Roberto Kervin, presidente dell'Unione italiana ciechi, osserva che qui si fa per la prima volta un discorso ampio sulle prospettive offerte dalle tecnologie, «che consentono ai non vedenti una maggiore autonomia».

Lavoro, scuola, partecipazione alla vita della collettività: sono problemi nei quali i ciechi sono sempre stati immersi, spesso con angoscia. «Ora — dice Kervin con sollievo — si stanno facendo tentativi di soluzioni nuove».

Nel nostro Paese, fa presente il presidente dell'Unione, ci sono alcune leggi di avviamento obbligatorio al lavoro: i ciechi, in genere, fanno i centralinisti, i massofisioterapisti, gli insegnanti. «Altre professioni, purtroppo, non sono garantite, ad esempio quella di programmatore elettronico. In Germania, molti non vedenti lavorano nell'industria, sono addetti al montaggio. Da noi si è avviato soltanto qualche esperimento. Più in là non si è andati».

Ma Kervin pensa agli spazi creati dalla tecnologia. «Grazie a certi sistemi si possono aprire per i ciechi altri sbocchi professionali, anche nella pubblica amministrazione». Sbocchi non ancora vicini, però, dice il presidente dell'Unione. «Bisognerà aspettare anni, siamo in una fase evolutiva».

I non vedenti attendono anche che siano gli strumenti tecnologici a renderli autonomi nei movimenti. «Per questo ci stiamo ancora poco, ma potrebbe esserci uno sviluppo decisamente confortante. Lo ripeto: se con le apparecchiature sofisticate si muove un missile o un aereo, si potrà anche aiutare una persona che non vede a muoversi».

Kervin, comunque, rinnova la sua fiducia. «Anche se incontriamo ancora molte difficoltà». E negli altri Paesi, ci son fatti maggiori progressi? «In alcuni sì, in altri no. Tutto sommato, direi che la situazione è piuttosto equilibrata».

Nell'Unione europea ciechi, anch'essa presieduta da Kervin, opera una commissione per i rapporti con la Cee. E' stato varato un programma di finanziamenti per la soluzione dei problemi dei non vedenti. «Dallo Stato italiano non abbiamo contributi diretti, però ne ricostruiamo da Regioni e Comuni. E certe amministrazioni regionali forniscono ai ciechi apparecchiature elettroniche».

Nel nostro Paese sono ancora pochi i non vedenti che hanno trovato un impiego nel settore dell'elettronica. Un'opera incisiva la svolge l'Associazione per lo sviluppo professionale degli handicappati nel campo dell'informatica, che aprirà nell'istituto «Cavazza» di Bologna il settimo corso di programmazione di elaboratori elettronici per ciechi.

«Adesso — sorpira Kevin — si tratta di andare avanti con la tecnologia». Però Paolo Graziani, dell'istituto di ricerca sulle onde elettromagnetiche del Cnr di Firenze, dice che la traduzione dell'informazione in forma tattile o sonora è stata fino ad oggi sviluppata con sofisticate tecniche molto costose.

Il sottosegretario agli Interni, Marino Cordes, osserva che questo convegno consentirà confronti con quel che si fa nei Paesi europei, negli Stati Uniti, «e quel che avviene, oppure no, in Italia». Rendere ai ciechi un servizio «più qualificante» è l'impegno espresso da Cordes durante questo Congresso pieno di attese. Il sottosegretario rileva anche che il governo si sta occupando del riordino di una serie di provvedimenti troppo dispersivi, riguardanti la condizione dei non vedenti.

In una sala della Camera di commercio, sono esposti gli ausilii informatici per i ciechi. Un Personal computer è dotato di una scheda aggiuntiva, prodotta in Svezia, che si chiama «Infovox»; tramite un programma inserito «in memoria» traduce in fonemi tutti i caratteri che passano sul video.

Giuliano Marchesini

Una toilette per cani

Milano. Antonio Rubino, inventore del gabinetto urbano per cani, mostra, in una via del centro, il funzionamento del prototipo, costituito da uno scatolone metallico munito di getto d'acqua (Tel.)

Milano, nel palazzo della Triennale

L'Alfa mette in mostra i suoi 75 anni di storia

Documenti e auto d'epoca testimoniano il ruolo svolto dalla Casa lombarda - I progetti dell'era tecnologica

MILANO — La sede è una dei «luoghi deputati» dell'arte e della cultura contemporanea: la Triennale di Milano. Ma stavolta non sono in mostra progetti architettonici o di alta design, bensì automobili. Per celebrare i suoi 75 anni di vita l'Alfa Romeo ha voluto «mettersi in mostra» come un'industria che dietro la produzione di vetture mette sempre progettazione avanzata e alta tecnologia, con un filo conduttore che dalla fondazione della fabbrica non si è mai spezzato.

Questa la tesi della mostra, anche se, fuori del palazzo della Triennale alcuni cartelli contro la cassa integrazione richiamavano ad una realtà non proprio felice. La manifestazione non era però contro la mostra, tutt'altro. Un volantino della Fim definisce «positiva» questa iniziativa culturale «che serve a ricordare e riconfermare l'immagine dell'Alfa Romeo», i suoi 75 anni «di importante presenza nel tessuto industriale milanese, per le alte capacità tecniche e professionali espresse dai suoi tecnici, operai, impiegati». Ma nel contempo il chiede al uovo rapidamente dalla crisi: in sostanza uno sguardo al glorioso passato come aiuto ai problemi del presente.

Che il passato sia proprio glorioso lo dimostra una delle prime vetture esposte: la «Grand Prix» tipo «P2» che vinse il Gran premio d'Europa nel '24 e il campionato del mondo l'anno dopo. Ci richiama immediatamente a gare «epiche», quando correre in macchina era un avventura molto meno «sponsorizzata», a piloti-mito come Ascari e Nuvolari, a vittorie per cui si sprecano gli aggettivi, come in una lettera autografa di d'Annunzio al direttore dell'Alfa.

Tutt'intorno, nella zona della mostra che gli allestitori hanno definito «prologo», documenti originali che aiutano a inserire l'Alfa nel contesto sociale. C'è l'atto di costituzione dell'Anonima Lombarda Fabbrica Automobili, datato 1910, la «foto di gruppo» di tutti gli operai d'allora, neppure cento; la prima immagine dello stabilimento del Portello, quando intorno c'era ancora campagna.

Adesso non funziona più, come tante sedi industriali storiche (il Lingotto a Torino, la Bicocca) e la sua area sarà destinata da supporto alla Fiera di Milano. Poi ancora la crisi e il passaggio all'Iri negli Anni Trenta, la produzione bellica (autocarri militari ma soprattutto motori per aerei), i bombardamenti, la fine della guerra e la costruzione di Arese (1959), fino ai giorni nostri.

Il secondo tema della mostra è incentrato sulla progettazione e la produzione degli Anni Cinquanta ad oggi, effettuate con «un'unica filosofia costruttiva, un'auto tecnicamente raffinata ma economicamente accessibile». Per far ciò i progettisti dell'Alfa furono avvantaggiati da due esperienze; quella delle auto da corsa e quella dei motori da aviazione che dovevano avere un'affidabilità assoluta.

Si parte con la «1900», considerata una vettura innovativa, e si finisce con la «75» attraverso Giulietta e Alfetta. Ma non ci sono solo auto in mostra, messe in un museo storico dell'automobile. Ci sono tanti progetti, disegni — prima abbozzati e poi sempre più rifiniti — modellini in gesso alcuni di auto realizzate davvero alla catena di montaggio, altri rimasti lì, quasi giocattoli non rifiniti. E avveniristici prototipi segno di una ricerca che non si è fermata.

L'ultima parte della mostra è dedicata a come si fa un'auto adesso. L'Alfa 33 è mostrata dalla sua «nascita» come modellino in plastica fino alla sua uscita «su strada».

Susanna Marzolla

Dal Garda si ottiene acqua potabile

DESENZANO DEL GARDA — Un impianto che sfrutta l'acqua del Lago di Garda rendendola potabile è stato inaugurato ieri mattina a Desenzano. L'opera è stata realizzata dalla «Radex Italiana».

Desenzano conta 29 mila abitanti, ma nella stagione estiva arriva anche a 40 mila persone. La capacità d'esercizio dell'impianto è di 600 metri cubi l'ora. La sua produzione è di 165-180 litri d'acqua al secondo. Per renderla potabile, l'acqua viene sottoposta ad «ozonizzazione chimica primaria ad ozono» in un bacino di 300 metri cubi. Segue poi tutta la filtrazione con ghiaia, sabbia, pomice, granulata.

Rimini, «Aztechi e loro radici» chiuderà il 20 ottobre

RIMINI — E' stata prorogata al 20 ottobre la mostra «Gli Aztechi e le loro radici» aperta a Rimini nel Palazzo dell'Arengo il 13 aprile scorso.

Gli organizzatori: Comune di Rimini e Associazione Meeting, hanno ritenuto la data di chiusura (prevista per il 30 settembre) in considerazione del continuo afflusso di pubblico e delle numerose richieste di visita che giungono a Rimini da ogni parte d'Italia. Fino ad oggi sono state circa 70 mila le persone presenti alla rassegna che presenta 112 reperti delle civiltà che fiorirono nell'attuale Messico prima della conquista spagnola.

Vent'anni di restauri (5 miliardi) per aprire al pubblico i sotterranei

L'altra faccia del Palazzo Ducale di Urbino

NOSTRO SERVIZIO

URBINO — Federico da Montefeltro se tornasse al mondo oggi potrebbe dire che veramente, dopo cinque secoli, i posteri hanno fatto di tutto per capire come funzionava la sua quattrocentesca reggia. «Una città in forma di palazzo» che non meraviglia soltanto il Baldassarre Castiglione de «Il Cortegiano» ma anche Montaigne per le seicento finestre e il numero di stanze pari ai giorni dell'anno, e in epoca moderna Vincenzo Cardarelli che definì il palazzo «infinito e confuso come il colle».

Della reggia di Federico fingeva il visitatore conosceva le immagini più scontate, la fantasia facciata con i torrioni, i cortili, le logge, i saloni dei portali scolpiti, tutta la parte architettonica emersa di certo la più raffinata e appariscente.

Da stamane, con l'apertura dei sotterranei e della mostra sulle relative ricerche e i restauri, la sovrintendenza ai beni monumentali delle Marche e il comitato per le celebrazioni federiciane mettono a disposizione del visitatore anche la parte sommersa dell'edificio, cioè le cucine, i bagni ducali, la lavanderia, la tintoria, le stalle.

Questi spazi destinati alla servitù nella parte più remota del palazzo sembrano quasi contrapporsi all'immagine nobile e fastosa della reggia sovrastante, sono un po' — si direbbe — come l'altra metà della faccia di Federico che nessuno oggi conosce perché il duca, essendo guercio, si faceva sempre ritrarre di profilo e per il verso buono.

Servono però a far comprendere come la famosa residenza rinascimentale sia stata anche un modello di efficienza e di perfezione tecnologica per quell'epoca.

I lavori, durati vent'anni, sono costati cinque miliardi; hanno riportato alla luce tutto un mondo dimenticato all'ipogeo, interessante sotto l'aspetto tecnico per i sistemi di raccolta, deflusso e riciclaggio dell'acqua piovana proveniente dai cinquemila metri quadrati di tetti, e per quelli del riscaldamento delle pareti nei bagni, che avveniva con acqua calda proveniente dalle vicine patriarcali cucine. Non mancavano autentiche ingegnosità, come quella adottata con la neviera, un deposito dove veniva compressa la neve fresca da conservare e che quindi può essere considerato l'antenato dell'odierno freezer.

«I lavori hanno avuto l'intento di valorizzare lo specifico architettonico del palazzo ducale rendendo fruibili parti finora chiuse o degradate», dice il sovrintendente Maria Luisa Polichetti, e certamente il fatto che per la prima volta vengano anche esposte le planimetrie del palazzo com'era al tempo di Federico conferisce all'intera operazione un valore culturale di rilievo.

Ci sono poi taluni aspetti di colore emersi in anni di lavori, come per esempio i graffiti che i servitori del duca tracciavano sulle pareti delle loro stanze. In un bagno c'è tracciato anche l'ammonimento: «Recordate dello turno», forse indirizzato a chi vi indugiava troppo.

Riemerge, insomma, anche umanamente il mondo domestico e un poco pantofolaio del celebre Federico capitano di ventura ossessionato dalla mania dell'ordine e della pulizia con tutti quei bagni e quelle lavanderie. Sembra di sentirlo dettare gli «offitii» alla corte, in cui raccomandava ai servi — narra un biografo — «de forse diligente in lavare spesso la persona e le gambe in acqua calda e odori ad alcuna».

Ermete Grifoni

Nel piano di Zamberletti anche il collegamento con una diga

Un'«autostrada dell'acqua» per la grande sete di Firenze

ROMA — Realizzazione in tempi rapidissimi di un by-pass lungo 8 chilometri capace di portare 500 litri di acqua al secondo dagli invasi di Signa all'acquedotto di Firenze: installazione in varie zone del capoluogo toscano di 70-100 serbatoi da rifornire con autobotti, per garantire l'afflusso di acqua nelle zone alte della città; uso di aerei «Canadair» ed elicotteri Ch-47 per riempire contenitori e infine l'arrivo a Firenze di un potabilizzatore della Croce rossa capace di fornire acqua pronta da bere. E' il pacchetto di misure adottate contro la sete a Firenze e definite ieri al ministero della Protezione civile in una riunione che il ministro Zamberletti ha avuto con alcuni rappresentanti della Regione Toscana, fra i quali il commissario di governo Marcello Bonanno, e due rappresentanti della società Snam-Progetti, che realizzerà l'allacciamento idrico.

L'esperienza del by-pass — ha ricordato il ministro — non è nuova poiché fu già realizzata in Puglia, nel giugno '82, dopo che il terremoto in Irpinia del novembre '80 aveva minacciato, a causa dello schiacciamento di alcune tubazioni, di lasciare a secco la regione.

In quell'occasione — ha ricordato Zamberletti — l'allacciamento fu più complesso poiché fu necessario creare un passaggio per i tubi attraverso le montagne dell'Irpinia. Il by-pass di 8 chilometri, che la Snam-Progetti realizzerà nei prossimi giorni (il ministro dice che potrebbe già entrare in servizio fra poco più di una settimana), è una vera e propria «autostrada dell'acqua». E' capace di convogliare all'acquedotto fiorentino di Mantignano 500 litri d'acqua al secondo.

Tubi più sottili, poi, permetteranno a parte dell'acqua pompata verso Firenze di ritornare nell'invaso di Signa.

Per quanto riguarda poi l'uso sia dei Canadair che dei CH-47, Zamberletti ha affermato che si stanno individuando le zone dove questi velivoli potranno «pescare» l'acqua da scaricare poi nei vasi contenitori. Zamberletti ha concluso sottolineando che anche altre zone d'Italia sono ormai vicine all'emergenza idrica. Infatti, oggi si recherà a Napoli poiché, anche se qui la disponibilità di acqua è ancora sufficiente, la situazione potrebbe diventare precaria nel giro di pochi giorni.

Inquinata una fontanella 8 casi di epatite

PRATO — All'ospedale di Prato otto persone sono state ricoverate per epatite virale contratta, secondo i primi accertamenti, dopo aver bevuto acqua da una fontanella non collegata all'acquedotto comunale, a Trebbio di Cavarzere, nel comune di Vernio. Altre cinque persone sono in osservazione.

L'Usl 9 dell'area pratese ha disposto subito accertamenti. In proposito il gruppo socialista al Comune di Vernio ha presentato al sindaco una interrogazione in cui si formulano una serie di domande per conoscere la cronologia dei fatti e quanto si stia facendo.

Il tempo oggi.

tempo previsto: prevalenza di cielo sereno su tutte le regioni con foschie nelle valli e lungo i litorali e banchi di nebbia sulla pianura Padana, in diradamento durante le ore più calde.

temperatura: senza apprezzabili variazioni.

venti: deboli di direzione variabile con rinforzi intorno ad est sul medio e basso versante adriatico.

mari: quasi calmi o poco mossi quelli del versante occidentale; localmente mossi gli altri mari.

tendenza per domani: condizioni stazionarie su tutte le regioni.

città italiane

Bolzano	12	26	L'Aquila	8	32
Verona	15	25	Roma Urbe	14	32
Trieste	19	25	Roma Fium.	15	30
Venezia	17	24	Campobasso	15	21
Milano	17	28	Bari	20	28
Torino	17	28	Napoli	17	30
Cuneo	16	32	Potenza	13	21
Genova	21	30	S. M. Leuca	22	27
Bologna	16	27	R. Calabria	22	27
Firenze	11	29	Messina	23	28
Pisa	15	30	Palermo	21	26
Falconara	15	28	Catania	16	30
Perugia	18	25	Alghero	14	32
Pescara	15	25	Cagliari	16	32

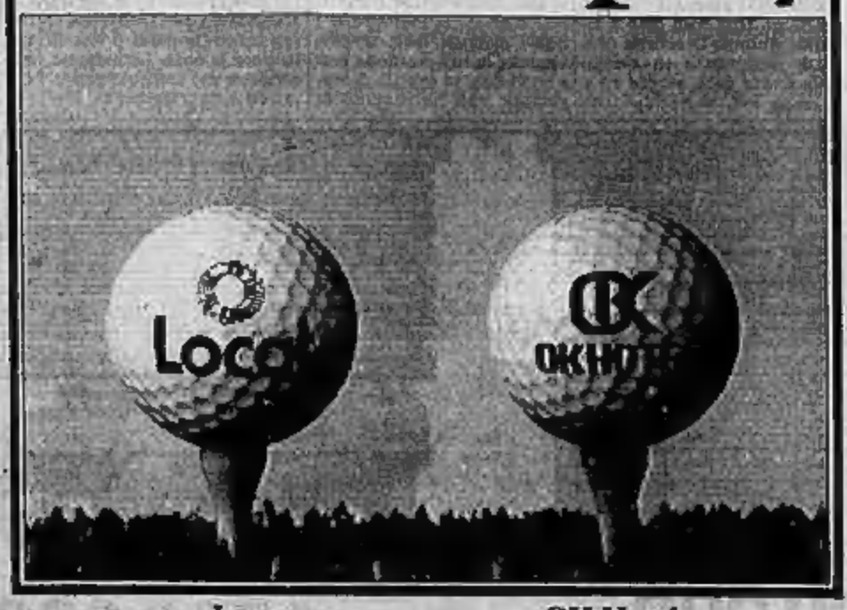
città estere

Amsterdam	14	18	sereno	Lisbona	15	31	sereno
Atene	16	28	nuvoloso	Londra	18	23	sereno
Bangkok	26	32	sereno	Los Angeles	16	28	nuvoloso
Berlino	12	17	nuvoloso	Madrid	12	29	sereno
Bruxelles	9	22	nuvoloso	Montreal	—	—	n.p.
Buenos Aires	16	23	sereno	Mosca	4	8	nuvoloso
Il Cairo	21	33	nuvoloso	New York	19	29	pioggia
Copenaghen	6	16	nuvoloso	Parigi	13	25	sereno
Dublino	8	18	sereno	Pechino	14	29	nuvoloso
Francoforte	9	20	sereno	Rio de Janeiro	17	26	nuvoloso
Helsinki	8	11	nuvoloso	Singapore	24	31	nuvoloso
Honolulu	22	32	sereno	Tokyo	18	22	nuvoloso
Gerusalemme	19	31	sereno	Varsavia	3	13	nuvoloso
Kiev	2	11	nuvoloso	Vienna	11	23	sereno

Benvenuti a Garlenda

Golf Club Garlenda, 28 Settembre 1985.
Locat Leasing ed OK Hotel danno il benvenuto
ai partecipanti al Golf Trophy.

Golf Trophy



Locat
Locazione Attrezzature S.p.A.
10128 Torino - Corso Galileo Ferraris, 32
Tel. (011) 55.[illegible] - Tlx. 220220

OK Hotel
20090 Milano 2 Segrate
Residenza Portici, 4
Tel. (02) 21.54.951/2 - Tlx. 324398

COSTO LAVORO Sono le contropartite per facilitare la trattativa

Sindacati a Craxi: garanzie su fisco occupazione sanità

Il presidente del Consiglio, Bettino Craxi, con il ministro del Lavoro, Gianni De Michelis

ROMA — Un «vertice» urgente con Craxi è stato chiesto ieri da Cgil, Cisl e Uil subito dopo un incontro con De Michelis che ha concluso la fase delle esplorazioni a livello ministeriale su problemi specifici, in stretto collegamento con la trattativa per la riforma del salario e con il varo della «finanziaria '86». Con i singoli ministri si sono fatti approfondamenti «separati e paralleli» su fisco, occupazione, stato sociale: ora, ha precisato il segretario confederale Uil, Bambucini, ci vuole una sede unica per una verifica politica che consenta anche di coordinare argomenti così diversi e interdipendenti.

Il marcamento di questo confronto finale sarebbe impossibile per il sindacato valutare le compatibilità da spendere sugli altri tavoli, come quello della Condizionatrice. «*Questioni importanti, ad esempio quelle fiscale e del pubblico impiego, sono strettamente condizionanti* — ha aggiunto Bambucini — *nel negoziato con gli imprenditori*».

Il colloquio con il presidente del Consiglio sarà fissato per i primi giorni della prossima settimana. Ma già dalla riunione con il ministro del Lavoro sono emersi segnali, positivi e negativi a seconda dei problemi. De Michelis ha annunciato che il provvedimento per il recupero del fiscal drag nel 1985 (1450 miliardi), la riforma dell'Irpef e il piano per il rilancio dell'occupazione saranno presentati al Consiglio dei ministri tra una decina di giorni, ben in tempo per le opportune interconnessioni con la finanziaria durante l'iter parlamentare.

Il ministro ha confermato l'impegno del governo a mantenere l'aumento medio delle tariffe dei servizi pubblici tra il 5 e il 7 per cento, rivedendo l'ampia area delle esenzioni (elettricità, telefoni, ferrovie ecc). Sullo «Stato sociale», ha ribadito che non sono state prese fino ad oggi decisioni che contraddicono le dichiarazioni fatte da Craxi nell'ultimo incontro con i sindacati.

Di sono ipotesi alternative per i tagli alla spesa sanitaria, non ancora coagulate; ma, al di là delle caute affermazioni di De Michelis, la delegazione sindacale ha avuto la sensazione che sia tutt'altro che tramontata la proposta di contenere la voragine della spesa attraverso l'esclusione totale o parziale dalle prestazioni sanitarie gratuite in base ai redditi denunciati al fisco.

Le alternative sarebbero due: 1) graduale esclusione dei cittadini secondo fasce di reddito; 2) consistente aumento del ticket per chi ha redditi più elevati. Di fronte all'osservazione che le risultanze fiscali possono essere non veritiere (un evasore parziale o totale sarebbe così «premiato» due volte, non pagando le tasse e ottenendo l'assistenza piena gratuita), è stato risposto: «*Qualche correttivo, che dia maggiore garanzia, si può trovare*». Comunque, in tal modo, ha osservato il segretario confederale Cisl, Bentivogli, si rischia di smantellare completamente il servizio sanitario nazionale.

In attesa dell'ultima parola del governo, si intensificano i lavori preparatori dei prossimi confronti sul costo del lavoro. Il negoziato sindacati-Confcommercio partirà il 1° ottobre, mentre nella stessa giornata ci sarà un «vertice» ristretto dei sindacati con gli industriali privati e pubblici; giovedì sarà la volta della Confagricoltura, della Coldiretti e della Confcoltivatori.

Anche in relazione al confronto sul costo-lavoro la Confcommercio ha ribadito ieri, in un incontro con il ministro Altissimo, che i commercianti restano fedeli all'impegno per il rispetto del tetto di inflazione programmato, ma sollecitano interventi di sostegno, la riforma del settore distributivo, la fiscalizzazione degli oneri sociali senza condizionamenti. Inoltre il presidente Orlando ha chiesto un'attenta considerazione del fabbisogno di credito del settore (500 miliardi l'anno in un decennio) per dare una forte spinta all'ammodernamento e alla razionalizzazione.

Gian Carlo Fossi

OTTOBRE '85

CCT

Certificati di Credito del Tesoro decennali

- I CCT sono titoli di Stato esenti da ogni imposta presente e futura.
- La cedola è annuale; la prima, che verrà pagata il 1°.10.1986, è del 14,60%.
- Le cedole successive sono pari al rendimento dei BOT a 12 mesi, maggiorato del premio di 0,75 di punto.
- I risparmiatori possono sottoscriverli, presso gli sportelli della Banca d'Italia e delle aziende di credito, al prezzo di emissione, senza pagare alcuna provvigione.
- Hanno un largo mercato e quindi sono facilmente convertibili in moneta in caso di necessità.

Periodo di offerta al pubblico

dall' 1 al 3 ottobre

Prezzo di emissione	Durata anni	Prima cedola annuale	Rendimento effettivo 1° anno
98%	10	14,60%	15%

CCT

L'Azienda Italia per Prometeia è al bivio

MILANO — Per ora l'Italia tiene, però se non cambia rotta in maniera drastica nei prossimi mesi il nostro Paese potrebbe trovarsi con il collasso finanziario dietro l'angolo. Questo sono in sintesi le conclusioni dell'ultimo rapporto di Prometeia sullo stato dell'economia italiana. Gli analisti di Prometeia affermano che sulla carta ci sono tutte le premesse internazionali per un futuro tranquillo: non ci sono all'orizzonte recessioni di grande portata, la domanda mondiale tende a crescere, anche se lentamente, l'economia europea si evolverà nei prossimi due anni intorno al 2,5 per cento. Vediamo ora le previsioni dell'economia italiana secondo le voci più importanti.

1 *Prodotto lordo*: nel 1985 dovrebbe aumentare del 2,9 per cento (2,6 nel 1984) per tornare a salire nel 1986 al 2,4 e nel 1987 al 2,6. Aumentano invece costantemente i consumi delle famiglie (dall'1,8 del 1984 si sale al 3,1 del 1987), mentre la domanda interna, dopo una fase recessiva che toccherà il livello negativo l'anno prossimo, tornerà a salire nel 1987.

2 *Bilancia pagamenti*: saremo ancora debitori con l'estero per le forti importazioni di energia, prodotti alimentari, automobili. Il passivo di 17.000 miliardi del 1985 (solo per le merci) dovrebbe diminuire leggermente nel 1986 per risalire poi a quasi 18.000 tra due anni.

3 *Inflazione*: per quest'anno si prevede il 9,2 per cento; però si scenderà al 6,3 nel 1987. Ma per quel periodo è prevista una vivace ripresa economica, di qui nuovo passivo con l'estero, di qui altre svalutazioni. *Occupazione*: dovrebbe aumentare di 240.000 unità nei prossimi due anni concentrandosi soprattutto nei servizi. Nonostante tutto il tasso generale di disoccupazione dovrebbe restare intorno all'11 per cento. I salari orari industriali secondo Prometeia dovrebbero crescere in termini reali del 2 per cento all'anno.

4 *Debito pubblico*: sono le note più dolenti di tutto il rapporto. L'anno prossimo si avrà il sorpasso: il debito pubblico supererà del 3 per cento il Pil. La richiesta di nuovi capitali da parte del settore pubblico dovrebbe salire a 115 mila miliardi nel 1986 e si porterà a quasi 130 mila nel 1987.

E. mo.

Dopo la ripresa dell'84 una nuova flessione di produzione nell'85

Ritornano i tempi difficili per l'industria della carta

ROMA — Con la fine dell'anno, la legge sull'editoria dovrebbe scadere definitivamente: tutt'al più una nuova legislazione potrebbe mantenere dei contributi soltanto a condizione che essi siano legati al consumo di carta di produzione nazionale. Questo il convincimento espresso dal ministro dell'Industria Renato Altissimo, intervenuto all'assemblea generale dell'Assocarta.

Nel rispondere ad alcuni dei rilievi sollevati dal presidente dell'associazione Aldo Marchi, il ministro ha poi respinto l'ipotesi di allargare al settore cellulosa e carta l'ultimo di quegli aiuti a favore dei settori in crisi. Al riguardo, Altissimo ipotizza invece l'istituzione di una «*cassa di categoria*» autofinanziata dal settore per ristrutturare i punti deboli del comparto.

Per quanto riguarda il ruolo dell'Ente nazionale cellulosa e carta (Enca), secondo Altissimo è al vaglio un nuovo disegno di legge per la sua ristrutturazione. L'ente dovrebbe comunque svolgere una funzione di programmazione di carattere strategico, non di monopolio, né sul fronte della distribuzione né su quello della produzione. Soprattutto, secondo il ministro, il suo ruolo non deve essere di assistenzialismo.

Secondo Altissimo, è poi necessario affrontare il problema di elaborare una politica di forestazione, mentre sul fronte delle tariffe (trasporti ed energia) che gravano sul settore, si deve almeno «*trasferire a carico delle imprese i problemi dell'assistenzialismo*», e questa situazione, col varo della legge finanziaria, deve cambiare.

Per quanto riguarda gli oneri legati all'energia, che gravano su questo settore per circa il 30% del fatturato, Altissimo ha ricordato che la legge 308, per le agevolazioni legate all'utilizzo di fonti rinnovabili di energia, attende il parere del Consiglio di Stato per la sua attivazione. Passando alla questione dell'inquinamento, il ministro ha affermato che «*il Paese può scegliere anche degli obiettivi molto elevati, ma i relativi costi non possono essere scaricati soltanto sulle imprese, altrimenti si rischia di porle fuori mercato*».

L'industria italiana della carta ha registrato nel 1984 un fatturato stimato attorno ai 4700 miliardi, con una produzione di 4,7 milioni di tonnellate ed un incremento del 10,9% rispetto al 1983. L'andamento riferito al primo semestre di quest'anno risulta sfavorevole e prelude, secondo l'Assocarta, a risultati negativi sino a tutto il 1987: i dati Istat indicano per i primi sei mesi del 1985 una produzione di 2,45 milioni di tonnellate, con una flessione del 2,7% rispetto al corrispondente periodo del 1984.

Secondo l'Assocarta, nei primi cinque mesi dell'anno, l'import è stato di oltre 648 mila tonnellate, con una flessione del 2,3% rispetto ad un anno prima. L'export segna invece un incremento del 12,1%, con poco più di 425 mila tonnellate nei cinque mesi. I consumi apparenti sono valutabili in 2,26 milioni di tonnellate, con una flessione del 4,6%. *(Api)*

Come creste la cassa integrazione

Anni	Cig ordinaria	Cig straordinaria	Totale ore
1980	1.234.452	826.640	1.761.092
1981	1.411.671	870.473	2.284.144
1982	2.265.593	2.772.742	5.038.335
1983	347.041	8.105.307	8.452.350
1984	162.547	4.800.642	4.963.189

La discussione è cominciata ieri tra i dubbi e le incertezze dei partiti

Al Senato il dibattito sull'equo canone Tutti d'accordo: va cambiato. Ma come?

ROMA — Forse, per seguire in Parlamento la riforma dell'equo canone, Franco Nicolazzi manterrà ancora per un poco il ministero dei Lavori pubblici, dopo essere stato eletto segretario del psdi. E' cominciato ieri il dibattito al Senato, su un disegno di legge che il governo approvò ben 20 mesi fa, che restò a lungo insabbiato, che gli stessi relatori di maggioranza giudicano insufficiente.

Tutti i partiti sono convinti che vada cambiata la legge del '78 con la quale si regolarono gli affitti; ma sul come cambiarla ci sono pareri disparati; e ancora più si avverte il timore di fare una riforma che non risolva nulla. E' quasi certo che il Senato finirà per rinviare a, dopo la «sessione di bilancio», a novembre o a chissà quando.

Nelle grandi città le case non si trovano e l'equo canone è sempre più evaso. Quanto è evaso? Almeno in un terzo dei contratti d'affitto, secondo dati ormai vecchi che sono stati ricordati nella discussione di ieri mattina. Intanto vengono eseguiti gli sfratti, a un ritmo piuttosto lento (circa 1500 al mese in tutta Italia) perché mancano gli ufficiali giudiziari o non è disponibile la «forza pubblica»; questa lentezza da un lato rende il problema meno drammatico, dall'altro lo incancrenisce. Aleggia sempre l'ipotesi di una nuova proroga.

La legge sull'equo canone ha provocato più danni nella misura in cui ha funzionato, o perché è stata disattesa ed evasa? Anche a questo si danno risposte diverse. Ieri a Palazzo Madama, in un'aula pressoché vuota, hanno parlato solo le opposizioni, offrendo risposte, a loro modo, chiare: i missini vogliono una graduale abolizione dell'equo canone, i comunisti un suo perfezionamento che lo renda più stringente e un rilancio dell'edilizia popolare. I partiti di maggioranza, divisi e dubbiosi, si esprimeranno nella prossima seduta, martedì. Si sa già che al psi il progetto Nicolazzi piace poco; e che invece più, più o parte della dc pensano a una maggiore liberalizzazione.

Il pci, guidato dal battagliero senatore Lucio Libertini, avverso il progetto Nicolazzi sostenendo che farebbe aumentare gli affitti in modo eccessivo, dal 30% a oltre il 50%; nello stesso tempo però vuole discuterlo, perché teme che il rinvio di ogni riforma non possa che peggiorare la situazione. Il pericolo di un brusco aumento dei canoni è avvertito anche dalla maggioranza: infatti i due relatori del provvedimento, il democristiano Pietro Padula e il socialdemocratico Luigi Pranza, chiedono al governo di indicare se preferisce, per non alimentare l'inflazione, graduare gli aumenti dei canoni.

Un rialzo brusco degli affitti fissato dalla legge farebbe scattare in modo sensibile l'indice del costo della vita.

Il progetto Nicolazzi prevede:

1) rialzi dei coefficienti per gli edifici di vecchia costruzione;

2) parificazione con gli edifici di nuova costruzione di quelli vecchi completamente ristrutturati o risanati dal 1984 in poi;

3) esclusione dall'equo canone dei canoni fino a 13.000 abitanti (non più 5.000) salvo le aree di «tensione abitativa»;

4) la «deroga» con affitto più alto del 30% compensato da condizioni di maggior favore per l'inquilino come durata di anni, sublocazione libera o «parziale destinazione a uso diverso da quello abitativo».

Stefano Lepri

OTTOBRE '85

BTP

Buoni del Tesoro Poliennali.

- I BTP sono titoli di Stato esenti da ogni imposta presente e futura; le relative cedole sono accettate in pagamento delle imposte dirette.
- Fruttano un interesse annuo del 12,50%, pagabile in due rate semestrali uguali.
- Il rendimento annuo offerto è in linea con quelli correnti sul mercato obbligazionario.
- I nuovi buoni di durata triennale sono offerti al pubblico in sottoscrizione in contanti e a rinnovo dei BTP scadenti il 1° ottobre 1985.
- I risparmiatori possono sottoscriverli in contanti o con rinnovo, presso gli sportelli della Banca d'Italia e delle aziende di credito, al prezzo di emissione, senza pagare alcuna provvigione.
- All'atto del versamento dei buoni in scadenza viene corrisposto al presentatore l'importo di lire 2,5 per ogni 100 lire di capitale nominale rinnovato.
- Hanno un largo mercato e quindi sono facilmente convertibili in moneta in caso di necessità.

Periodo di offerta al pubblico

In sottoscrizione dall' 1 al 4 ottobre
a rinnovo dall' 1 all' 11 ottobre

Prezzo di emissione	Durata anni	Tasso di interesse	Rendimento annuo effettivo
97,50%	3	12,50%	14%

BTP

L'investimento esentasse sempre a portata di mano

Società Italiana per il Gas per azioni
SEDE SOCIALE IN TORINO - VIA XX SETTEMBRE 41
CAPITALE SOCIALE LIRE 283.707.850.000 VERSATO L. 240.371.291.500 ISCR. REG. DELLE IMP. DEL TRIB. DI TO. AL N. 5201862 DI SOCIETÀ E N. 230/2/1951 DEL 7° FASCICOLO - CODICE FISCALE N. 00489490011

AVVISO AGLI UTENTI

In seguito a indebita riscossione da parte di persone non autorizzate di somme relative a presunti consumi di gas, l'ITALGAS invita gli utenti a controllare scrupolosamente i tesserini aziendali di riconoscimento dei quali è dotato il personale della Società italiana per il Gas ed a prestare la massima attenzione allo scopo di prevenire qualsiasi azione illecita. Del fatto è stata informata la Magistratura.

italgas

AVVISO D'ASTA

Su disposto del Pretore di Torino, nei giorni, alle ore e nelle località sottoindicate l'Istituto Vendite Giudiziarie di Torino via Bonzanigo, 18, tel. 482.822 procederà all'incanto.

Martedì 1-10-85 alle ore 15,30 in Torino via Bonzanigo, 18, Proc. 8528/84 c/ S.n.c. M.C.E.: Carrello sollevatore OM DM 15 diesel q.li 15; carrello sollevatore Gasby e batteria q.li 20 a libera offerta a pezzo singolo.

Giovedì 3-10-85 alle ore 10 in Grugliasco, c. Allamano 4: Proc. 3937/85: auto Renault R 18 GTL TO/ V30114 L. 1.500.000.

Proc. 4044/85 auto Opel Rekord-Diesel TO/ U51778 L. 1.500.000.

Proc. 3870/85 auto Fiat 146 «Uno» CU/ 6572431 L. 4.000.000.

Proc. 3928/85 auto Autobianchi A 112 TO/ V89412 L. 1.000.000.

Proc. 3936/85 auto Renault R 18 America TO/ 74432A L. 4.000.000.

PRETURA DI BOLOGNA

n. 7095/82 R.G.
n. 2064/82 SENTENZA

IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

Il Pretore dr. G. Scarpari ha pronunciato la seguente SENTENZA nella causa penale contro ZAMBONI CLAUDIO, nato a S. Marcello in Rio il 2-9-34 residente a Bologna via dello Spirito n. 3.

Libero contumace

IMPUTATO

del delitto di cui agli artt. 81 cpv. C.P. e 116 n. 2 D.P. 31-12-1923 n. 1736 per avere omesso i seguenti assegni bancari emessi con conseguente insufficienza di fondi: 1) assegno n. 15-6-1982 a Bologna per L. 14.000.000; ipotesi grave in relazione all'importo dell'assegno.

CONDANNA

... lo condanna alla pena di M. 1 e L. 800.000 multa nonché al pagamento delle spese processuali e tasse di cancelleria. Ordina la pubblicazione della sentenza sul quotidiano «La Stampa» a cura dell'imputato di analogo estratto per il periodo di anni 2.

Bologna, 19-10-82

IL PRETORE
(dr. G. Scarpari)

E' copia conforme all'originale per uso pubblicazione.

Bologna, 18 settembre 1985.

IL CANCELLIERE
(Manuela Poggi)

SOCIETA' DAI RAPPORTI ALLA CONSOB UN TREND TUTTO ATTIVO

Il Credit apre ai privati Per la Stet un '85 sprint

ROMA — L'azienda-Italia tira e cambia volto. Lo stato di salute è riscontrabile nei rapporti semestrali che le società stanno inviando in questi giorni alla Consob; il cambiamento (strutturale) viene soprattutto dal sistema delle imprese pubbliche, Iri in testa, che aprono le porte ai privati. In questo caso il Credito Italiano, una delle tre «Bin», che ha deciso ieri l'aumento di capitale; e la Stet che ha appena varato il maxiaumento di capitale.

• **CREDIT** — Il capitale del Credito Italiano salirà da 220 miliardi a 300 miliardi di lire: il via libera all'operazione, che prevede l'assegnazione di azioni gratuite e a pagamento, l'emissione di azioni ordinarie e di risparmio, è venuto dal consiglio di amministrazione dell'istituto che ha anche approvato la relazione semestrale che indica un saldo positivo tra profitti e perdite a fine giugno di 32 miliardi di lire, contro i 30 miliardi 700 milioni del primo semestre '84. L'aumento di capitale è articolato per 40 miliardi di lire in linea gratuita, con l'assegnazione di una azione ordinaria ogni 5 possedute. Per 140 miliardi invece l'aumento è a pagamento, con l'emissione, in opzione agli azionisti, di un nuovo titolo ordinario ogni 3 posseduti e di 5 azioni di risparmio ogni 16 ordinarie. Le nuove azioni, sia ordinarie che di risparmio, verranno offerte con un sovrapprezzo di 500 lire, per un importo unitario quindi di mille lire.

«*La decisione di emettere azioni di risparmio* — si rileva al Credito Italiano — *risponde all'obiettivo dell'istituto di soddisfare le esigenze dei piccoli azionisti, più numericamente presenti nel capitale*» (che conta oltre 81 mila azionisti). Le azioni di risparmio che saranno quotate in Borsa godranno infatti di un dividendo maggiorato.

«*L'aumento del capitale sociale* — si rileva al Credito Italiano — *risponde all'esigenza di equilibrare i mezzi propri dell'istituto, che ascendono a 2506 miliardi di lire, alla massa crescente dei mezzi amministrati*». Prima tra le banche di interesse nazionale ad emettere azioni di risparmio, il Credito Italiano prevede di conseguire quest'anno «*un risultato più che soddisfacente*».

• **STET** — Un giro d'affari complessivo di circa 6800 miliardi di lire; un fatturato consolidato di 6200 miliardi (più 22 per cento rispetto al primo semestre '84); un volume complessivo di investimenti di circa 2100 miliardi: questi i principali dati dell'andamento del gruppo Stet nei primi sei mesi dell'anno, contenuti nella relazione approvata oggi dal consiglio di amministrazione. La relazione ridadisce l'importanza del graduale processo di recupero della presenza di azionisti privati nelle società del gruppo. Al riguardo, si ricorda, nel primo semestre è stata adottata l'iniziativa della permuta e del successivo collocamento di azioni Sirti e con la stessa finalità è stata avviata l'operazione di collocamento di rilevanti quantitativi di azioni della Sip in Italia e all'estero. Il ritorno del capitale privato nella Sip, sottolina ancora la relazione, accresce per la Stet l'impegno per una gestione sempre più efficiente e sempre più attenta alla redditività delle risorse, «*impegno che richiede una pari e coerente iniziativa da parte dell'autorità politica e amministrativa in merito ai provvedimenti di propria competenza, specie in materia di tariffe*».

Nei primi sei mesi gli investimenti nel settore delle telecomunicazioni, si legge poi, è ammontato a oltre 1800 miliardi, concentrati essenzialmente nella Sip, mentre il fatturato complessivo ha superato i 4800 miliardi, con un progresso del 22 per cento sul primo semestre '84.

Sulla base dei risultati gestionali complessivamente favorevoli delle società del gruppo nel primo semestre, sottolinea infine la relazione, le prospettive anche per la capogruppo un risultato economico positivo per l'intero '85.

Quadruplicato l'utile per la Toro Unicem, vendite per 140 miliardi

NOSTRO SERVIZIO

TORINO — E' di 54,1 miliardi (contro i 12,3 dell'esercizio precedente) l'utile netto di gruppo della Toro Assicurazioni, di cui è presidente Umberto Agnelli, il cui consiglio di amministrazione — riunitosi a Torino — ha esaminato il bilancio consolidato per il 1984.

I premi emessi consolidati ammontano a 1022,5 miliardi di lire con un aumento del 13,1 per cento; l'incremento conseguito dalle società italiane del gruppo è del 16,9 per cento. Gli investimenti al 31 dicembre '84, pari a 1065,3 miliardi, evidenziano un incremento di 146,3 miliardi. Il reddito degli investimenti è di 169,2 miliardi con un aumento di 26,6 miliardi, pari al 21,8 per cento.

Il presidente della Toro Assicurazioni, Umberto Agnelli

La crescita dei redditi e il miglioramento gestionale con il conseguente contenimento dei costi ha permesso di migliorare il risultato operativo che, al netto degli utili da disinvestimenti, è passato da 1,5 a 21,6 miliardi. Il patrimonio netto di gruppo è aumentato da 327,7 a 386,8 miliardi con un incremento del 14,6 per cento.

Il consiglio ha inoltre esaminato i risultati conseguiti dalla capogruppo Toro Assicurazioni per il primo semestre dell'esercizio in corso. I premi acquisiti al 30 giugno '85 nel lavoro diretto e indiretto italiano ed estero ammontano globalmente a 266,8 miliardi, con un incremento del 17,1 per cento rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente. Le società assicurative controllate, italiane ed estere, hanno raccolto premi per 393,7 miliardi: i premi dell'intero gruppo in Italia e all'estero superano pertanto i 632,5 miliardi.

UNICEM — La holding Unicem (gruppo Agnelli) chiuderà il 1985 con un risultato d'esercizio «sugli stessi livelli dell'anno precedente» (che registrò un utile di oltre dieci miliardi di lire) nonostante «la pesante penalizzazione stagionale provocata dalle condizioni meteorologiche dei primi mesi dell'anno ed il perdurare di una situazione di debolezza della domanda di cemento».

E' quanto emerge dalla relazione semestrale sull'attività dell'Unicem, approvata dal consiglio d'amministrazione riunitosi sotto la presidenza di Giovanni Nasi. Le vendite della Unicem sono state di 1,64 milioni di tonnellate (con una diminuzione del 6,3 per cento rispetto allo stesso periodo 1984, a fronte di un calo dei consumi sul mercato nazionale del 5,6%).

A livello di gruppo le vendite sono state pari a 2,8 milioni di tonnellate, con una quota di mercato del 17%, in linea con l'anno precedente. Il fatturato della Unicem è stato di circa 140 miliardi con un incremento dell'8% dovuto per lo più all'aumento dei prezzi di vendita concesso dal Cip; a livello di gruppo cementiero, l'incremento è pari al 3,8 per cento.

Sotto il profilo finanziario l'avvenuta esecuzione dell'aumento del capitale sociale con emissione di azioni ordinarie e di risparmio, ha comportato per la società un introito di circa 42 miliardi.

Alla Ras salgono i premi (+16,4%)

MILANO — Il gruppo Ras ha registrato un incremento del 16,4 per cento della massa dei premi che hanno raggiunto nel primo semestre di quest'anno i 1738 miliardi di lire. Il dato è contenuto nella relazione semestrale della Ras, approvata dal consiglio di amministrazione che ha anche esaminato il bilancio consolidato di gruppo per l'84, nel quale si sottolineano «il miglioramento dei risultati di gestione e il rafforzamento del patrimonio e degli investimenti».

L'utile consolidato per lo scorso anno della Ras è ammontato — è detto in una nota — a 90 miliardi 500 milioni di lire, con un incremento del 26,3 per cento sull'83, mentre gli investimenti, il cui reddito si è accresciuto del 23 per cento, hanno superato i 4500 miliardi di lire.

Il gruppo Ras è composto da 71 aziende controllate, 50 delle quali sono straniere.

Alla Parmalat fatturato '85 previsto a 1000 miliardi

MILANO — Il fatturato complessivo del gruppo Parmalat è salito del 42,14 per cento, raggiungendo nel primo semestre di quest'anno i 433 miliardi 368 milioni di lire. Se questa prospettiva dovesse confermarsi, la Parmalat a fine anno chiuderebbe il bilancio con un fatturato intorno ai mille miliardi di lire, contro i 710 dell'anno precedente

MORTE PRESUNTA

E' in corso la procedura per dichiarazione di morte presunta del sig. PEROTTINO Secondino, nato ad Almese il 10 luglio 1917, già residente in Novalesa, scomparso l'8 marzo 1949. Chiunque ne abbia notizie, è invitato a comunicarle al Tribunale di Torino entro sei mesi dalla presente pubblicazione.

Torino, (avv. Sergio Marchini)

PRETURA DI TORINO

Sezione Esecuzione Penale n. 783/85 R.E.S. n. 49137/83 R.G.

Il Pretore di Torino, in data 28-8-1985 ha pronunciato la seguente sentenza.

CONTRO

ANSELMETTI Renzo nato a Pontigliola il 17-8-1957, res. in Torino, via Bersezio n. 7/A

IMPUTATO

del resto di cui all'art. 116 R.D.L. 21-12-33 n. 1736 per avere in Torino in varie date emesso sull'istituto Bancario San Paolo di Torino, sul Nuovo Banco Ambrosiano e sulla Banca Popolare di Novara assegni bancari di L. 39.986.500 complessivo senza che vi fossero fondi tratti fossero depositati i fondi corrispondenti, con unico disegno criminoso. Ipotesi grave in relazione al numero e all'importo degli assegni.

DISPOSE

condanna il suddetto alla pena di mesi uno di reclusione e L. 1.000.000 di multa, oltre le spese di procedimento; Sospensione condizionale della pena.

Ordina la pubblicazione della sentenza, per estratto, sul giornale «La Stampa». Vista all'imputato l'emissione di assegni bancari e postali per la durata di un anno.

Per estratto conforme all'originale.

Torino, il 23 settembre 1985

Il Direttore di Sezione
Carlo Bordi

PRETURA DI TORINO

Sezione Esecuzione Penale n. 806/85 R.E.S. n. 72366/83 R.G.

Il Pretore di Torino, in data 14-3-1985 ha pronunciato la seguente sentenza parzialmente riformata con sentenza del Tribunale di Torino in data 17-6-1984.

CONTRO

ROSSELLI PIERO nato a Nove il 24-9-1954, res. Nove via Barrocaneri 4

IMPUTATO

del resto di cui all'art. 116 R.D.L. 21/12/33 n. 1736 per avere in varie località e in diversi Cisb, emesso sulla Cassa Rurale e Artigiana di Sallo Orinzone di Cavour, assegni bancari di L. 16.871.000, 14.000.000, 11.242.695, 10.000.000, 23.080.492, 20.000.000, 14.155.920, 7.000.600, 3.500.000; senza che al predetto istituto bancario fossero depositati i fondi corrispondenti. In esecuzione dello stesso disegno criminoso. Ipotesi grave per numero e importo degli assegni. Recidivo specifico.

DISPOSE

condanna il suddetto alla pena di mesi tre di reclusione e L. 2.000.000 di multa, oltre le spese di procedimento; sospensione condizionale della pena; ordina la pubblicazione della sentenza, per estratto, sul giornale «La Stampa». Vista all'imputato l'emissione di assegni bancari e postali per la durata di anni tre.

Per estratto conforme all'originale.

Torino, 23 settembre 1985

Il Direttore di Sezione
Carlo Bordi

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI TORINO

Gare d'appalto

(RETTIFICA DI PRECEDENTE AVVISO)

Si rende noto che ad integrazione dell'avviso di gara pubblicato su questo quotidiano in data 20-9-1985 e sul «Supplemento alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Economiche Europee» in data 3-9-1985, concernente l'appalto per la costruzione della variante esterna all'abitato di Cirié lungo la S.P. n. 2 di Germagnano, l'espressione «le domande di partecipazione alla gara dovranno essere corredate dalla documentazione atta a provare la possibilità e la legittimazione di reperire in locanità sufficientemente prossime ai luoghi dove devono svolgersi i lavori, almeno 120.000 metri cubi di materiale ghiaioso sabbioso» - prevista al punto 6) va così intesa:

Al fine di essere ammesse alla gara le imprese devranno presentare idonea documentazione da cui risulti o la proprietà del materiale ghiaioso o la concessione amministrativa autorizzante l'estrazione dello stesso da una litenza cave oppure un contratto mediante scrittura privata da cui risulti che ciò ha la disponibilità del materiale o la possibilità di estrarlo (oppure entrambe le condizioni) ed impegna formalmente a fornire all'impresa che intende partecipare alla gara prendendo atto che detto contratto dovrà contenere, tra l'altro, le modalità di consegna, le caratteristiche del materiale nonchè la quantità, avvertendo che la semplice dichiarazione di impegno a fornire il materiale non sarà ritenuto documento idoneo per essere ammessi alla gara.

Si precisa inoltre che è fatta salva la precedente documentazione prodotta dalle imprese che hanno già fatto pervenire richiesta di invito relativa alle altre condizioni fissate dal bando precedentemente pubblicato.

Eventuali ulteriori richieste, redatte in lingua italiana dovranno essere compilate, inoltre, con le modalità indicate nell'avviso in precedenza pubblicato.

Termine ultimo per l'eventuale richiesta e per l'integrazione della documentazione già prodotta, è fissato entro e non oltre il 14 ottobre 1985 e dovrà pervenire alla Divisione Contratti - Espropri della Provincia di Torino - Via Maria Vittoria n. 12 - 10123 Torino.

Il presente avviso è stato trasmesso in data odierna all'Ufficio Pubblicazione della Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee.

Torino, li 27 settembre 1985.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA PROVINCIALE
(dott. a Nicolotti Castagno)

S.A.T.T.I.

Dipartimento Esercizi Ferroviari
Direzione d'Esercizio

Estratto di bando di gara

La Soc. SATTI S.p.A. - c.so Turati 10/6 - 10128 TORINO - per esigenze di manutenzione su linee delle proprie Ferrovie, indice gare a licitazione privata a norma della legge 3-2-1973 n. 14, con le modalità di cui all'art. 1 lettera a) della stessa, per le seguenti forniture:

Per la Ferrovia del Canavese

1° Lotto) recare 50 Unì
Importo presunto L. 666.000.000

Per la Ferrovia Torino-Ceres

2° Lotto) recare 50 Unì
Importo presunto L. 935.000.000

3° Lotto) scambi semplici con cuniera elastica, giunti incollati, controguide e relativi prolungate per armamento 50 Unì
Importo presunto L. 290.000.000

4° Lotto) materiale metallico minuto per armamento 50 Unì
Importo presunto L. 120.000.000

5° Lotto) traverse e traversoni in c.a.p. tipo F.S. completi dei relativi attacchi
Importo presunto L. 480.000.000

6° Lotto) traverse e traversoni in legno rovere completi di lavorazione e trattamento consecutivo
Importo presunto L. 120.000.000

a) gli importi espressi, presunti e puramente indicativi, verranno liquidati con slittamento e carico del Ministero dei Trasporti - Fondo Comune di Rinnovo (legge 9-5-75 n. 217);

b) le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana su carta bollata da L. 3000, dovranno pervenire entro le ore 10 del giorno 25-10-1985 alla Segreteria del Dipartimento Esercizi Ferroviari - c.so Giulio Cesare, 18 - Torino;

c) nella domanda di partecipazione l'impresa dovrà presentare dichiarazione, successivamente verificabile, circa i seguenti elementi:

— di non trovarsi in alcuna delle circostanze indicate dall'art. 13 della legge 8-8-1977 n. 584, della legge 13-9-1982 n. 646, del D.L. del 6-9-82 n. 629 convertito in legge 12-10-1982 n. 726 e della legge 23-12-1982 n. 936;

— capacità economica e finanziaria dell'imprenditore da effettuare con dichiarazione concernente la cifra di affari globali degli ultimi tre esercizi (1982-83-84);

— elenco delle principali forniture analoghe e simili in oggetto, eseguite negli ultimi 5 anni e l'importo delle stesse.

La domanda di partecipazione non vincolerà in alcun modo la SATTI

Torino, 26-9-1985.

IL REGGENTE LA DIREZIONE SATTI
(dott. Carlo Carlevaro)

IL PRESIDENTE DELLA SATTI
(avv. Antonio Salamone)

TRIBUNALE DI TORINO

Vendita di immobili con incanto

Fallimento n. 205/84 di CARAVANI DE REU s.n.c. di NOTARIO Giuseppe e DECORTE Marina. Il giorno 19-10-1985 alle ore 9,30 avanti al giudice dr. Chiusi si procederà alla vendita a pubblico incanto dei seguenti beni:

EDITO 1°) Appartamento in Moncalieri CALIERI, località Revigliasco, strada Del Reservore 18/20, al 2° piano, composto di soggiorno, due camere e servizi, portico di settentrio di stino con il n. 8/A, collegato con l'alloggio sottostante; cantina n. 8; n. 3 posti macchina distinti con i n.ri 19/18D/18C; locarie parte della pertinenza A del complesso immobiliare «I PIOPPI».

LOTTO 2°) Alloggio praticamente in PENESTRELLE (TO) Strada della Selma n. 4, composto di autorimessa e p.t., soggiorno, cucinino e servizio al p.r., n. 2 camere al piano mansardato, costruzione insistente sul terreno di superf. cat.le di 0,72 in mappa al F. 24 n. 698.

PREZZO BASE L. 178.250.000 per il 1° lotto e L. 33.800.000 per il 2° lotto.

AUMENTI MINIMI L. 5.000.000 per il 1° lotto e L. 800.000 per il 2° lotto.

Se si tratta di prima casa, tassa registro 2%.

DEPOSITI PER CAUZIONE E SPESE: 20% del prezzo base da versare almeno due giorni prima dell'incanto, mediante assegno circolare intestato alla «Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Torino».

VERSAMENTO DEL PREZZO entro giorni 40 dall'aggiudicazione.

Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecutivi.

Per informazioni e visite rivolgersi al curatore dott. Bongiovanni, c. Ferrucci n. 40, Torino, tel. 447.077/8/447.1013 (ore pomer.)

Il Cancelliere
dr. Umberto Pistone

UNITA' SOCIO SANITARIA LOCALE N. 56 - ZONA OSSOLA

Sede Domodossola - Piazzale di Rivera

Avviso d'appalto

Si rende noto che il Comitato di Gestione dell'U.S.S.L. n. 56 - zona Ossola - nella seduta del 17-9-1985 ha stabilito di procedere all'indizione degli appalti di forniture sottoindicati per l'anno 1985, e cioè:

- n. 1 appalto concorso per la fornitura di vestiario per il personale ausiliario, in conformità a quanto disposto dalla legge n. 14 del 2-2-1973 art. 9 lettera c
- fornitura di pasolio per riscaldamento importo presunto L. 480.000.000
- fornitura di frutta e verdura fresca importo presunto L. 90.000.000
- fornitura di materiale radiografico importo presunto L. 330.000.000
- fornitura di soluzioni fisiologiche e glucosate importo presunto L. 61.000.000
- fornitura di carne bovina, suina, bovina, vitello importo presunto L. 400.000.000

La richiesta d'invito dovranno pervenire in carta legale da L. 3000 all'Ufficio Tecnico - Economale - U.S.S.L. N. 56 via Mauro N. 4 28037 Domodossola (No) tel. 44.211 interni 224 - 276 entro e non oltre il termine perentorio di venerdì 18 ottobre alle ore 17.

La richiesta che per qualsiasi motivo non impiutabile all'Amministrazione pervenisse oltre il termine suddetto non sarà presa in considerazione.

Si precisa altresì che la richiesta d'invito non è vincolante per la stazione appaltante.

Domodossola, 18-9-1985

SERV. ECONOMATO (dr.ssa)
IL PRESIDENTE
(Domenico Gallo)

In ciascuna delle società le vendite al pubblico hanno sfondato il tetto dei mille miliardi

Sei mesi buoni per la grande distribuzione Crescono gli affari per Rinascente e Standa

MILANO — La grande distribuzione ha saputo conseguire notevoli risultati nel primo semestre dell'anno, come dimostrano i conti del «colossi» del settore approvati ieri dai consigli di amministrazione della Rinascente (controllata dalla Fiat) e della Standa (controllata dalla Montedison).

RINASCENTE — Le vendite, al lordo dell'Iva, hanno superato il tetto dei 1000 miliardi (1027,7 miliardi contro 908,4 dell'analogo periodo '84) con un incremento pari al 13,1% grazie in particolare agli alimentari (+13,4%) e all'abbigliamento (+16,3%). Anche l'utile lordo sulle vendite dovrebbe registrare lo stesso incremento nonostante la politica di contenimento dei prezzi.

Il saldo positivo della gestione finanziaria è invece di poco inferiore a quello del semestre '84 perché alla maggiore liquidità disponibile è corrisposto un calo dei rendimenti degli impieghi. Tra le partecipazioni la Comfactor ha aumentato il giro d'affari mentre si è ampliata la catena Quick.

La relazione semestrale, infine, sottolinea il pieno successo dell'aumento di capitale che servirà, assieme al prestito convertibile in azioni di risparmio ormai prossimo, a finanziare il piano triennale di investimenti. In ogni caso è «prematura» la valutazione delle prospettive dell'esercizio per il rallentamento generale della domanda negli ultimi mesi.

STANDA — Gli incassi della Standa, al lordo dell'Iva, hanno toccato nei primi sei mesi la cifra di 1184 miliardi a livello consolidato. Rispetto all'anno scorso la crescita è stata, a parità di strutture di vendita, del 7,4%. In netta ascesa, invece, le disponibilità finanziarie che ammontavano al 30 giugno a 88 miliardi di lire, con un incremento del 16% rispetto all'84.

Il consiglio della società dalla Montedison (dipende dall'Iniziativa Me.ta) ritiene «ragionevole» prevedere che il risultato d'esercizio sia superiore a quello dell'anno precedente grazie al miglioramento dell'efficienza produttiva, il contenimento dei costi e la miglior utilizzazione del magazzino merci.

Espresso fatturato record

ROMA — E' di 2,8 miliardi di lire il margine lordo realizzato dall'«Espresso» nei primi sei mesi del 1985. E' questa una delle indicazioni contenute nella relazione semestrale approvata dal consiglio di amministrazione.

Il fatturato netto al 30 giugno è stato di 20,3 miliardi di lire, con un incremento del 10% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

Il miglioramento dei risultati è dovuto alla crescita delle vendite del settimanale «L'Espresso», che sono state mediamente di 313 mila copie a numero nel periodo gennaio-giugno e di oltre 314 mila nel periodo gennaio-agosto, con un incremento del 6,1%.

Lo afferma il presidente Reviglio

L'Eni torna all'utile 400 miliardi nell'85

ROMA — Migliorano i conti dell'Eni che a fine '85 dovrebbero raggiungere un utile consolidato di 400 miliardi. Hanno ripreso a camminare di buona lena i settori tradizionali dell'ente energetico con l'Agip e le società di ingegneria in prima fila, mentre è stato ridotto l'indebitamento complessivo del gruppo come dimostrano i dati del primo semestre: gli oneri finanziari netti sono scesi di 850 miliardi. Restano problemi industriali non di poco conto.

In testa alla lista la chimica i cui risultati alla fine dell'anno saranno molto meno brillanti di quelli conseguiti nel 1984 quando le perdite erano state pari a 180 miliardi: secondo alcune indiscrezioni, non confermate da Reviglio, il 1985 si chiuderebbe con un risultato negativo pari ad almeno il doppio di cui 100 miliardi riconducibili all'esplosione che ha colpito gli impianti di Priolo.

Reviglio ha confermato che esiste l'interesse dell'Eni ad un nuovo accordo (anche se ancora non è iniziata la trattativa vera e propria) con la Montedison per razionalizzare le proprie produzioni: «Ma non siamo disponibili a prendere tutto». Ha dichiarato Reviglio. Si tratta di un negoziato molto delicato che trova forti opposizioni all'interno e fuori dell'Eni, perché poco funzionale con le condizioni in cui versa l'Enichem, e che vedrà impegnati i vertici dell'ente nei prossimi mesi quando scadranno i mandati del presidente e della giunta, l'organismo cui spetterà l'ultima parola sulla trattativa.

Si sa comunque che Foro Bonaparte, premuto da 4000 miliardi di debiti (350 miliardi di oneri finanziari a semestre), conta molto sull'affare, cioè sulla cessione all'Eni degli impianti nei quali non intende più impiegare risorse

Nomi nuovi nel consiglio della Smi

FIRENZE — Il positivo andamento della Smi è sottolineato ieri dalla relazione presentata dal dott. Luigi Orlando, al consiglio di amministrazione della società sull'attività nel primo semestre dell'esercizio 1985. La Smi ha sottoscritto prestiti obbligazionari ed aumenti di capitale delle partecipate Sim - Sviluppo immobiliare -, Gemina e Pirelli e C. per oltre nove miliardi; ha partecipato alla costituzione della Promedia Spa in attività di merchant banking

Inoltre la Smi ha sottoscritto la propria quota (42.100 milioni di lire) della prima tranche dell'aumento di capitale della Metalli industriale spa, complessivamente da 208.559,4 milioni a 216.759,3 milioni di lire; ed acquistato 12.800.314 azioni ordinarie Gemina e 1.961.278 obbligazioni convertibili della stessa società. Con tali acquisti, la partecipazione Smi al capitale della Gemina espresso in azioni ordinarie è salita al 12,51 per cento.

Il consiglio ha preso atto delle dimissioni di Alberto Redaelli dovute ad impegni personali e ha cooptato Sergio Ceccuzzi; nominando vice presidente della società Rosolino Orlando ed amministratore delegato lo stesso Ceccuzzi, che conserva l'incarico di direttore generale.

Il commissario Boidi ha ottenuto la proroga della legge Prodi

Boom di commesse alla Pianelli

TORINO — E' stato di 142 miliardi di lire, pari al 96 per cento dell'intero «budget» dell'esercizio in corso, l'ammontare degli ordini pervenuti al gruppo Pianelli e traversa nei primi nove mesi dell'anno. Lo ha comunicato ieri il commissario straordinario Mario Boidi.

I contratti più recenti riguardano una fornitura per servizi di assistenza tecnica al ministero Poste e Telecomunicazioni ed alla società Eisag, per complessivi 26 miliardi di lire. Inoltre spiccano le commesse acquisite per impianti destinati all'Egitto (cinque miliardi) ed all'Unione Sovietica (venti miliardi), oltre a quelle della Metallotecnica Sarda.

Recentemente il gruppo Pianelli e Traversa ha ottenuto dal ministero dell'Industria la proroga di un anno del regime di amministrazione controllata (legge Prodi) e l'approvazione del piano di ristrutturazione aziendale con nuovi affidamenti bancari per oltre 18 miliardi di lire.

Il volume di produzione è risultato a fine settembre di 82 miliardi e 184 milioni di lire (70 per cento del budget annuale). Gli investimenti, nei primi otto mesi dell'anno, sono stati per il gruppo di 2,8 miliardi di lire.

Per quanto riguarda il risultato economico, si prevede per l'85 un attivo di 3 miliardi e 800 milioni. Per l'86 le previsioni sono di 143 miliardi e mezzo di fatturato e di 7 miliardi e 700 milioni il risultato economico. Buone anche le prospettive dal punto di vista occupazionale. Al 31 agosto scorso i dipendenti erano 1552, contro i 1213 dell'84.

Boidi non ha escluso che entro l'86 la residuale manodopera in cassa integrazione possa essere completamente riassorbita. Il commissario straordinario ha quindi accennato alle prospettive di ulteriore sviluppo del gruppo, interessato a nuovi mercati. Una delegazione, ad esempio, si recherà a novembre in Cina, a Pechino, per partecipare ad un seminario di carattere tecnico per preparare nuove iniziative. «Esiste — ha proseguito — una concreta possibilità di inserirsi come gruppo nel mercato cinese soprattutto per quanto riguarda il settore della componentistica». Anche con la Russia sono in corso ulteriori trattative per nuove realizzazioni.

«Attorno alla Pianelli e Traversa — ha quindi concluso il commissario straordinario — stanno maturando interessi, e non soltanto da oggi, da parte di acquirenti potenziali non solo italiani, ma anche stranieri».

PIRELLI

Società per Azioni
Capitale L. 257.041.112.000 interamente versato
Sede: Piazzale Cadorna, 5 - Milano
Registro Tribunale di Milano n. 19901

PRESTITO OBBLIGAZIONARIO 1982/1989 A TASSO VARIABILE

Si avvertono i portatori di obbligazioni in oggetto, che a partire dal 30 settembre 1985, verranno messe in pagamento:

- la prima quota di rimborso di L. 200.000 per certificato - pari ad un quinto del valore nominale complessivo - dietro presentazione del tagliando "A" staccato dai certificati obbligazionari;
- la sesta semestralità di interessi, dietro presentazione della cedola n. 6 staccata dagli stessi certificati.

Le operazioni di cui sopra potranno essere effettuate presso la Sede Sociale - Milano - Piazzale Cadorna n. 5 - e presso le seguenti Casse incaricate:

CREDITO ITALIANO
BANCA NAZIONALE DEL LAVORO - BANCA COMMERCIALE ITALIANA
BANCO DI ROMA - ISTITUTO BANCARIO S. PAOLO DI TORINO
MONTE DEI PASCHI DI SIENA - BANCO DI NAPOLI
ISTITUTO BANCARIO ITALIANO

Si rende inoltre noto che il tasso della cedola n. 7 (scadente il 31 marzo 1986) - relativo al periodo 30.9.1985/30.3.1986 - è stato determinato, secondo quanto previsto dall'art. 3 del regolamento del prestito, nella misura del 7,30% semestrale - pari ad un tasso annuo del 15,13%.

Abitare in villa alle porte di Torino

COMPLESSO RESIDENZIALE
RIVOLI CASCINE VICA
Via Tevere

I VIALI

Ville unifamiliari a schiera per una vita indipendente con i vantaggi del complesso residenziale coordinato.

Le ville sono costruite totalmente in edilizia tradizionale, con rivestimenti esterni in mattone paramano.

Sono disponibili due tipologie abitative:

a- salone, tre camere, cucina, due servizi, tavernetta, box per due auto, giardino privato;

b- salone, tre camere, cucina, lavanderia, tre servizi, mansarda, tavernetta, box per tre auto, giardino privato.

Mutuo agevolato fino a 80 milioni.

Oltre il mutuo agevolato potranno essere accordate ulteriori facilitazioni di pagamento ed esaminate eventuali permute con alloggi in città.

Ufficio informazioni in cantiere sabato - lunedì - martedì ore 9/12 - 15/18

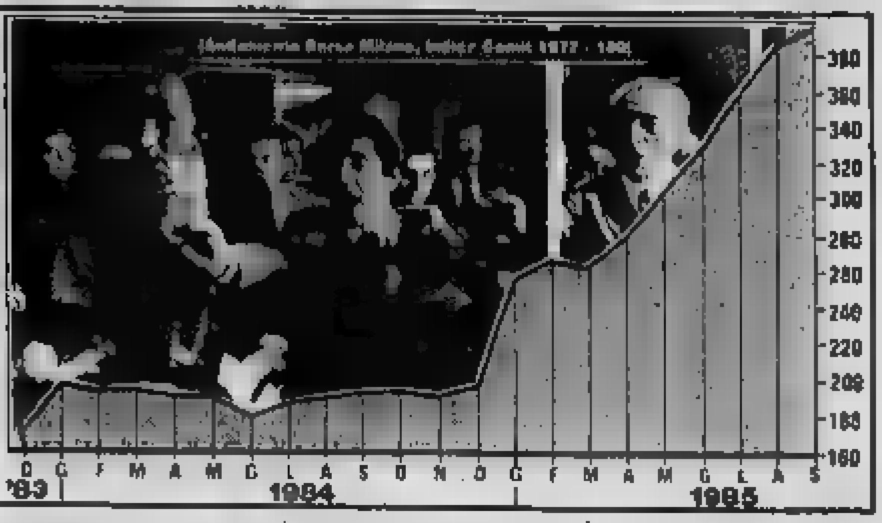
EDILCASE
Settore Edilizia Abitativa
Corso Matteotti, 47 - Torino
Tel. (011) 54.81.54

L'indice Comit ha guadagnato un altro 0,38%

La Fiat [redacted] protagonista in una Borsa sempre record

[redacted] — L'uragano si abbatte su New York e Wall Street è costretta a ripiegare [redacted] settimana; invece, per il [redacted]ente, su Piazza Affari si abbatte solo un uragano di acquisti da parte italiana e di investitori stranieri. Anche ieri il media del [redacted] ha registrato un discreto incremento (l'indice [redacted] segna un rialzo pari allo 0,38%) e si è così consolidata «quota 400», cioè il nuovo massimo storico raggiunto [redacted] seduta di giovedì. [redacted] che hanno attratto l'attenzione dei compratori spiccano il [redacted] che, nel dopolistino, ha toccato quota 4720, le Siet (in ascesa [redacted] e la [redacted] Nazionale Agricoltura [redacted] finanziaria di controllo, Bonifiche Siele, è stata [redacted] rinvio per [redacted] di rialzo) mentre Acqua [redacted] (+12%), Cogefar (+5,4%) e Bastogi continuano a strabiliare

GLI STRANIERI — La paura di un'uscita da [redacted] degli operatori internazionali dopo la [redacted] dollaro pare ormai vanificata: Si susseguono, al contrario, le mis[redacted] gestori ameri[redacted] e inglesi a Milano, per la prima [redacted] inclusa nel giro periodico dei grandi investitori internazionali. [redacted] tutti (da [redacted] Sherman [redacted] Lehman Brothers, a Bernard De Hoghton della De Zoete and Bevan) appaiono ottimisti sul futuro [redacted] mercato italiano. Roger Hornett della James Capel [redacted] Londra [redacted] è sbilan[redacted] a [redacted] che, entro il [redacted] «Piazza Affari diventerà la seconda Borsa per importanza nell'Europa continentale, [redacted] spalle di Francoforte», e ha aggiunto che, nel portafoglio ideale di un investitore, il 23% (una quota analoga alla Germania) [redacted] rappresentato da titoli di società italiane.



I FONDI — Ormai [redacted] una nota costante del mercato italiano. Il ritmo della raccolta globale viaggia poco [redacted] di sotto [redacted] duemila [redacted] il mese e di questi circa [redacted] finiscono in Borsa. Al [redacted] là dell'effetto degli acquisti, però, va sottolineata la funzione di equilibrio svolta dai gestori che, anche ieri, hanno modi[redacted]ato con il [redacted] la tendenza dei prezzi nel dopolistino intervenendo a correggere le punte speculative.

LE SOCIETA' — A differenza che [redacted] larga parte del rialzo [redacted] legato all'attenzione degli operatori per gli ottimi risultati che giungono dal fronte delle società. La Cogefar, una delle stelle (in vista di novità nel gruppo Pesenti), denuncia un portafoglio ordini di 1500 mi[redacted] lire e annuncia risultati migliori rispetto al 1984. La De Medici, che ha lanciato ieri l'aumento di capitale, registra un incremento del risultato operativo del 250%. Anche la Necchi (fatturato [redacted] consolidato di 171 [redacted]) annuncia [redacted] margine positivo migliore [redacted] mentre il cash flow della Jolly hotels del gruppo Marzotto, a conferma del buon anda[redacted] della stagione turistica, registra una crescita vicina al 29%.

SOSPENSIONI — [redacted] comitato di intervento della [redacted] colpito ancora;

sono [redacted] sospesi i [redacted] titoli Eurogest che, dopo un prezzo in apertura [redacted] 1620 [redacted] nella versione ordinaria [redacted] com[redacted] di settembre il valore era di 1260), [redacted] balzate a 1820 lire in assenza [redacted] venditori. E' chiara la volontà di vigilare contro le frange speculative.

MATRICOLE — Lunedì l'assemblea della Geninvest voterà la proposta [redacted] avviare l'iter per la quotazione della società in Borsa. Anche i giocattoli (marchi Sebino e Polistyl) faranno così [redacted] loro esordio in Piazza Affari.

RITORNI — Alcuni titoli, depennati dal listino, tornano a far parlare di sé al terzo mercato. E' il caso della Monselfibre (ormai giunta a 1600 lire) e dell'Immobiliare Roma (si profila una soluzione alla crisi che ha portato all'amministrazione controllata) [redacted] mancano le stranezze. Una [redacted] segnala il Servizio Borsa dell'Agi e riguarda la Siat, una società di alberghi turistici che capitalizza [redacted] terzo mercato 3,2 miliardi con un capitale di 200 [redacted] e un attivo patrimoniale [redacted] 1,2 miliardi (e un passivo [redacted] milioni). Per il momento, poi, [redacted] immobili della Siat si riducono [redacted] a tre appartamenti mansardati di 40 metri quadri ciascuno.

Ugo Bertone

DIRITTI — Ibp [redacted] ob 290; Ibp risp. ax X ob 240; Gilardini Saris 2910; Gilardini dir gr 6200; Gilardini ob X ax 600; Aturia Saris 700; Olivetti ax X ax Tekn 40,25; Italmobiliare ax X ob 16.010; De Medici ax X ax 390; De Medici ob X ax 245; De Medici ax X ob 430; De Medici ob X ob 260.

Italia e Giappone

Due modi per affrontare la sfida robot

TORINO — Le conseguenze socio-economiche dell'automazione [redacted] sono state ieri [redacted] centro degli interventi nella giornata conclusiva del convegno, promosso [redacted] Fondazione Agnelli, [redacted] visto impegnati imprenditori, tecnici e docenti universitari giapponesi ed italiani in un confronto a più voci sulla «sfida dei robot».

Si è parlato [redacted] riorga[redacted] del lavoro, formazione e riqualificazione professionale. [redacted] Takahashi, docen[redacted] di sociologia [redacted] di Tokyo, ha con[redacted] il notevole livello di accettazione culturale e [redacted] del fenomeno [redacted] robotico nel suo Paese: «I nostri lavoratori — [redacted] detto — [redacted] vedono il robot [redacted] un intruso. Semmai lo considerano un compagno di lavoro al quale [redacted] giungono sovente elementi decorativi

Non così in [redacted] diverso è il retroterra storico e culturale dal quale prende le mosse il cammino dell'automazione industriale. Da noi — è emerso [redacted] relazioni italiane — quella [redacted]mazione sembra essere considerata soprattutto come una «notevole opportunità», da gestire con oculatezza.

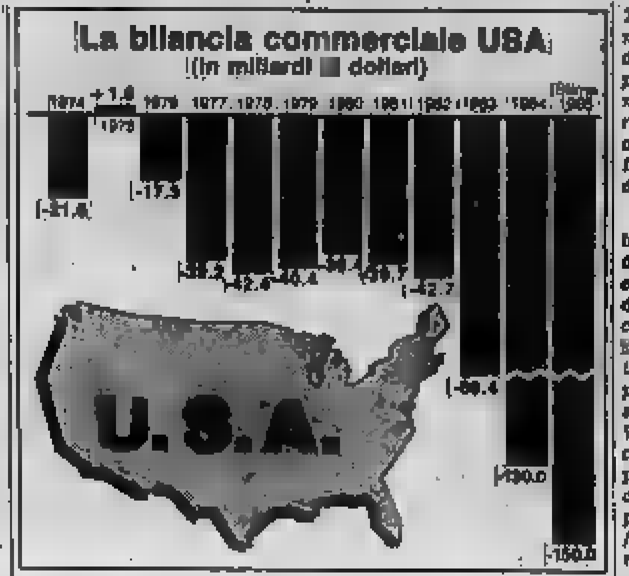
MERCATI VALUTARI La settimana nera della divisa Usa

Braccio di ferro dollaro-yen

La [redacted] americana ha recuperato ieri qualche punto in Europa, ma [redacted] sulla valuta giapponese

NEW YORK — Il dollaro ha ieri chiuso la sua settimana più tumultuosa degli ultimi dodici anni in leggera ripresa, risalendo oltre le 1800 lire, a 1805, 11 in più di giovedì, e riavvicinandosi ai 2,75 marchi. Soltanto lo yen non ha perso terreno, sorretto dall'afflusso di capitali [redacted] - ma il termine è eccessivo - oltre che dalla moneta americana anche da quella tedesca. Complessivamente, in questa settimana di fuoco il dollaro si è deprezzato di quasi il 6,9 rispetto alla lira, e lo stesso all'incirca ha fatto rispetto alle altre principali divise.

Al marginale [redacted] dollaro [redacted] contribuito le statistiche sul deficit commer[redacted] agosto, meno peggiori — [redacted] può dire migliori — del previsto, e una proposta di riforma del fisco [redacted] parte del capo [redacted] commissione fi[redacted] della camera Rostenkowski, gradita al presidente Reagan perché contribuirebbe al rilancio dell'economia. Ad agosto il disavanzo degli scambi è stato di meno di 10 miliardi [redacted] dollari, il più basso dallo scorso dicembre, grazie soprattutto [redacted] calo delle importazioni di petrolio (7,6 per cento in meno che a luglio). Il deficit commerciale minaccia egualmente di raggiungere i [redacted] miliardi [redacted] dollari [redacted] l'intero [redacted] ma se gli Stati Uniti riuscissero [redacted] au[redacted] le esportazioni, l'anno prossimo incomincerebbe [redacted].



L'accordo di intervento comune sui mercati monetari concluso domenica scorsa a New York dalle cinque potenze [redacted] (Stati Uniti, Giappone, Germania, Francia e Inghilterra) ha proprio lo scopo di agevolare l'export americano. Dal risanamento del disavanzo [redacted] dipendono infatti - rio [redacted] solo parzialmente - [redacted] ripresa dell'industria, il pieno impiego e l' espansione del credito, e quindi anche il calo degli interessi negli Usa. Da principio, l'accordo è parso diretto innanzitutto al deprezzamento del dollaro. Ma ieri è emerso con chiarezza che è invece diretto in primo luogo all'apprezzamento dello yen, che a medio termine dovrebbe tradursi per Tokyo in meno esportazioni verso l'America e [redacted] più importazioni [redacted] casa, e lo [redacted] con l'Europa.

Ciò è [redacted] confermato dal comportamento [redacted] Centrale nipponica. Su 5-6 miliardi di dollari venduti dalle varie banche centrali sui mercati dei cambi per fare [redacted]are la moneta Usa, oltre la metà, tra 3 e 4, sono giunti da quella di Tokyo. Il New York Times ha riferito ieri queste dichiarazioni di un anonimo alto funzionario [redacted] Mondiale: «Il Giappone è venuto via da New York domenica [redacted] con [redacted] consapevolezza che il rapporto dollaro-yen deve essere modificato nell'interesse di tutti».

Tale consapevolezza è alimentata anche dalle minacce del Congresso [redacted] varare leggi protezionistiche. Ieri la Commissione Finanze [redacted] Camera [redacted] approvato un progetto che ridurrebbe del 40 per cento l'import di tessili da [redacted] dominio [redacted] Paesi asiatici

[redacted] repubblicano [redacted] che il «mix» di deprezzamento del dollaro e apprezzamento dello yen induca il Congresso a più [redacted] consigli ed eviti una guerra [redacted]. Ma al medesimo tempo si prepara a qualche piccola concessione al protezionismo. Ieri per esempio il Washington Post ha scritto che il presidente Reagan approverebbe [redacted] sovrattassa dell'1 per cento su tutte le importazioni per devolverne i fondi al reinserimento della manodopera obsoleta nell'industria danneggiata dalla concorrenza straniera. All'amministrazione non spiacerebbe vedere il dollaro un po' al di sotto dei 200 yen con[redacted] i 220 attuali.

[redacted]

● APPLE — Per il trimestre che [redacted] concluderà il 30 settembre la Apple computer prevede ricavi netti tra i 12 e i 15,2 milioni [redacted] dollari, su di un volume complessivo di entrate valutato in 390-405 milioni di dollari.

OBBLIGAZIONI

Titoli	[redacted]	Torino
[redacted] DI STATO		
C.C.T. 1/3/86	100 70	100 80
C.C.T. 1/6/86	101 25	101 30
C.C.T. [redacted]	100 80	101 40
C.C.T. 1/7/86	101	101 30
C.C.T. 1/8/86	101 35	101 35
C.C.T. 1/10/82-86	101 70	101 80
C.C.T. 1/10/83-86	100 60	100 30
C.C.T. 1/11/86	101 25	101 35
C.C.T. 1/12/86	101 75	101 85
C.C.T. 1/1/87	102 15	101 90
C.C.T. 1/2/87	101 75	101 80
C.C.T. 1/3/87	101 75	101 70
C.C.T. 1/4/87	101 80	101 80
C.C.T. 1/5/87	101 75	101 75
C.C.T. 1/6/87	101 80	101 75
C.C.T. 1/12/87	101 80	101
C.C.T. 1/7/88	102 80	102 85
C.C.T. 1/8/88	103 10	103 15
C.C.T. [redacted]	103 05	103 15
C.C.T. [redacted]	104	104 15
C.C.T. 1/1/91	104 35	104 30
C.C.T. 1/3/91	102 60	102 50
C.C.T. 1/6/91	102 90	102 80
C.C.T. 1/7/91	101 90	101 90
C.C.T. 1/8/91	101 70	101 80
C.C.T. 1/11/91	101 85	101 80
C.T.Ecu 14% 82/89	113	113
C.T.Ecu 13% 83/89	112 80	111 50
C.T.Ecu 11,50% 85/90	108 75	107 30
C.T.R. 2,50%	66	66 25
B.T.P. 18% 84/86 I	100 45	100 35
B.T.P. 18% 84/86 II	100 20	100 10
B.T.P. 13,50% 1/10/84-86	100 85	100 15
B.T.P. 12,50% 1/1/86-87	99 10	99 20
B.T.P. 12% 78/87	98 80	99 40
OBBLIGAZIONI		
Enel 8% 68/88 I	92 10	92
Enel 8% 68/88 I	90 50	90 80
Enel 7% 71/88	101 50	100
Enel 7% 72/87 I	100	99
Enel 7% 73/88	96	94 80
[redacted] 73/88	99 40	100
Enel 12% 86/87	99 50	100 10
Enel 80/87 ind.	99 90	99 90
Enel 81/88 ind.	100 40	100 25
Enel 82/89 ind. I	105 40	105 10
Enel 82/89 ind. II	105 20	104 90
Enel 82/89 ind. III	104 35	104 90
Enel 82/89 ind. IV	106	105 30
Enel 83/90 ind. I	106	105 25
Enel 83/90 ind. II	103 75	103 60
Enel 83/90 ind. III	103 30	103 40
Enel 84/92 ind.	102 55	102 55
Enel 84/92 ind. II	102 70	102 30
Enel 84/92 ind. III	102 90	102 60
Enel 84/92 ind. IV	102 70	102 15
Enel 85/95 I	100 20	[redacted]
I.R.I. S. Spir. 82/88 ind.	[redacted]	107
I.R.I. S. Spir. 83/88 ind.	[redacted]	110
I.R.I. Sider [redacted]/88 ind.	102 00	105
I.R.I. Stet 84/88 TV	170	180
Aut. I.R.I. 8% 87/87	94 35	92
Aut. I.R.I. [redacted] 88/89 I	91	90 90
Aut. I.R.I. [redacted]	97 50	96
CCOP 8% 20.le	78 30	81 50
CCOP 8% [redacted]	72 90	70 10
CCOP 7% 20.le	71	70
CCOP 8% 1878/2008	90 00	87
CCOP 9% 1878/2008	73 50	70 85
CCOP 10% 1977/2007	73 60	73 00
CCOP Int. st. 6% 87/87 II	82 50	81

[redacted]	Milano	Torino
[redacted] st. 5% 86/88 II	98 10	[redacted]
CCOP Int. st. 5% 89/88 IV	88	[redacted]
CCOP Int. st. 7% 70/88 I	[redacted]	84 55
CCOP Int. st. 7% 71/81 II	84 70	[redacted]
CCOP Int. st. 7% 72/82 IV	[redacted]	82 80
CCOP Anas 7% 72/20[redacted]	88 80	70 80
CCOP Aut. 6% 80/84 I	71 80	71
CCOP FS 5% 67/87	84 50	81
CCOP FS 7% 71/81	87	82
CCOP FS 7% 72/82 I	80	80 10
CCOP FS 7% 72/82 II	82 30	79 85
CCOP pr 6% 65/85 IV	90 20	93 20
CCOP pr 6% 67/87 V	86 10	81
CCOP pr 6% 67/87 VI	91 75	90 30
CCOP pr 6% 68/88 VII	90 60	86
CCOP pr 6% 69/89 VIII	88 80	88
CCOP pr 7% 71/81 II	88 80	85
AMM. FS 6% 65/80	90 20	86 80
AMM. FS 7% 70/80	90 20	84 60
AZ. FS 83/90 ind.	102 75	101 70
AZ. FS 83/90 ind. II	102 30	101 70
AZ. FS 84/92 ind.	101 85	101 45
IMI 8% 87/87 XXVI	81 70	80
IMI 8% [redacted] XXVII	90 50	87 40
IMI 7% 75/88 XXVIII	93 05	82 30
[redacted] 75/88 XXIX	91 60	85 40
IMI 7% 83/88 XXXVIII	83 10	83 40
IMI TV 81/85 LXXXI	114 50	115 20
BEI 14% 84/81	105 60	n.q.
S. Paolo [redacted] 5%	85	84
S. Paolo c.f. 5% com.	75 90	80 60
S. Paolo c.f. 5%	80 80	90 50
S. Paolo c.f. 9% 80/86 18° Ind.	135 50	136
S. Paolo c.f. TV 81/81 20°	102	101
S. Paolo c.f. TV 81/81 30°	102 75	100 50
S. Paolo c.f. TV 82/87 40°	102	102 50
S. Paolo c.f. TV 83/88 50°	100	100 30
S. Paolo o.p. 5% cr 5%	69	85 70
S. Paolo o.p. 5%	90 10	46 10
S. Paolo o.p. 7%	79	81 75
S. Paolo o.p. 9%	85	84 30
S. Paolo o.p. 9% 75/88 Ecu	120 50	120 50
S. Paolo o.p. TV 81/81 19°	101 80	102
S. Paolo o.p. TV 81/81 27°	102	102
S. Paolo o.p. TV 81/81 28°	102 80	103 25
S. Paolo o.p. TV 82/82 29°	102 75	102 50
Fiat TV 81/88	102	102 80
Olivetti TV 87/87	102 30	102 60
Pirelli spa TV 82/88	102 30	102 80
OBBLIGAZIONI C[redacted]		
Cart. Burgo [redacted] 81[redacted]	318 80	318
CIR 13% 81/88	267 50	272
Cogefar 14% 81/86	[redacted]	n.q.
Generali 12% 81/88	[redacted]	465
[redacted] 13% 81/87	[redacted]	367
IRI-B. Roma 13% 81/87	121 90	115
IRI-Comit 13% 81/87	142 50	141
IRI-Credit 13% 81/87	158 90	146
Italgas 14% 82/88	233 80	234
IMI-CIR TV 85/91	147 30	147 80
M. Marelli 13,50% 81/91	360	364
[redacted] 14% 82/88	1465	1410
Med. Fidis 13% [redacted]	294 60	290
Med. S. Spir. 7% 73/88	362	364
Med. Saim 14% [redacted]	212	200
Olivetti 13% 81/91	180	186 80
Pirelli spa 13% 81/81	216	220
Pirelli spa [redacted]	183 50	182
S. Paolo Alt. Im. 14% 82/82	182 25	175
S. Paolo Rato. 13% 78/85	—	—
[redacted]	[redacted]	160
Unicem 15% [redacted]	[redacted]	150

FONDI D'INVESTIMENTO

(Fonte Ra[redacted])

ITALIANI		27-9
Ala	L.	10.837
Arca BB	»	14.489
Arca RR	»	10.964
Aureo	»	15.675
Azzurro	»	12.135
Capitalgest	»	10.481
Euro Vega	»	10.476
Euro Antares	»	10.871
Euro Androm.	»	11.603
Fiorino	»	11.636
Fondattivo	»	11.963
Fondersel	»	10.796
Fondicri 1°	»	10.484
Fondinvest 1	»	10.401
Fondinvest 2	»	10.794
Fondo Profess.	»	17.880
Genercomit	»	12.664
Gestiras	»	13.357
Imicapital	»	10.426
Imirend	»	12.463
Interbanc. az.	»	13.468
Interbanc. ob.	»	11.110
Interbanc. re.	»	10.964
Libra	»	12.296
Multiras	»	12.182
Nagracapital	»	10.796
Nagrarend	»	10.222
Nordfondo	»	11.466
Primecash	»	11.882
Primerend	»	14.886
Primecapital	»	18.830
Rendifit	»	10.061
Risp. Italia bil.	»	11.408
Risp. Italia rd.	»	10.473
Rolofondo	»	10.829
Sforzesco	»	10.752
Visconteo	»	11.952
Verde	»	10.720
Fondo Ina	»	1886,3

ESTERI AUTORIZZATI		27-9
Fondifalia	$	33,11
Interfund	$	17,64
Int. Sec. Fund	$	12,95
[redacted]	$	18,50
Italunion	$	19,04
Multinvest	$	29,87
Capitalitalia	$	16,39
Mediolanum	$	19,41
Rominvest	$	18,70
Rolobo	Fiorini	74,96
[redacted]	Fiorini	67,40
Rasfund	L.	24.962
Fondo Tre R	L.	26.915

AZIONI

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino

Quantità trattate fornite dal Comitato Borsa Milano

Titoli	[redacted] 27-9	Variaz.	Quantità trattate	TORINO 27-9
ALIMENTARI				
Alivar	8800	+ 170		8880
Bonifiche Ferr.	[redacted]	— 70		n.q.
Buitoni ord.	3990	— 20		n.q.
Buitoni o. 1/7/85	3490	— 60		n.q.
Buitoni risp.	3440	+ 140		n.q.
Buitoni r. 1/7/85	3900	— 50		n.q.
Eridania	11600	— 50		11000
Florio	n.q.	—		296
Milanegr. VIII.	7500	+ 50		7400
Perugina ord.	3830	— 50		n.q.
Perugina risp.	3300	— 50		n.q.
ASSICURATIVI				
Alleanza Ass.	64500	+ 3000		n.q.
Ausonia Ass.	[redacted]	— 50		n.q.
C. Ass. Mi. ord.	29960	— 50		29800
C. Ass. Mi. risp.	15500	+ 100		15300
C. Latina ord.	[redacted]	— 50		3400
C. Latina priv.	3000	— 120		3000
FIRS ord.	3800	— 70		n.q.
FIRS risp.	965	+ 50		n.q.
Generali	63250	— 700		62800
Italia Ass.	[redacted]	— 50		n.q.
L'Abeille	51450	+ 200		n.q.
La Fondiaria	99450	+ 450		n.q.
La Previdente	29800	+ 300		n.q.
Lloyd Adriatico	8220	— 200		n.q.
RAS	109000	— 1000		110300
SAI ord.	21850	+ 150		21200
SAI priv.	20850	+ [redacted]		20500
Toro Ass. ord.	20000	+ [redacted]		20150
Toro Ass. priv.	15200	— 100		15200
BANCARI				
B. Catt. Veneto	5625	+ 1		n.q.
[redacted] Ital.	24550	— 50		24700
B.N.A. ord.	6600	+ 100		6600
B.N.A. priv.	4300	— 5		4350
Banco Lariano	4990	+ 40		n.q.
Banco Roma	17310	+ 111		17200
Cred. Italiano	3110	— 30		3155
Cred. Varesino	6240	+ 240		n.q.
Interbanca p.	29495	— 605		29800
Mediobanca	130000	+ 600		130000
CARTARI-EDITORIALI				
Burgo ord.	7716	— 65		7700
Burgo priv.	6615	— 35		6600
Burgo risp.	[redacted]	— 85		7400
De Medici	[redacted]	— 745		n.q.
L'Espresso	10835	— 375		n.q.
Mondadori o.	4540	— 110		n.q.
Mondadori p.	3900	— 35		n.q.
CEMENTI-CERAMICHE				
Cementir	2400	— 35		n.q.
Pozzi Ginori o.	160	+ 4 75		153
Pozzi Ginori r.	161	+ 8		145
Italcementi o.	49200	— [redacted]		n.q.
Italcementi r.	39810	— [redacted]		n.q.
Unicem ord.	[redacted]	+ 330		21500
Unicem risp.	14750	+ 65		14700
CHIMICI-GOMMA				
Boero	[redacted]	—		n.q.
Caffaro ord.	[redacted]	— 15		n.q.
Caffaro risp.	1150	— 35		n.q.
Fab. Mi. Cond.	4300	+ 130		n.q.
Farmit. Erba	13900	— 10		n.q.
Fidenza Vetraria	7346	— 56		n.q.
Italgas	1849	+ 30		1895
[redacted]	3700	—		n.q.
Mira Lanza	36900	+ 600		36000
Montedison	2430	— 25		2487
Paramatti	n.q.	—		1750
Pertier	6600	+ 50		n.q.
Pierrel ord.	2010	+ 57		1940
Pierrel risp.	1800	+ 20		1858
Pirelli S.p.A. o.	3155	— 15		3200
Pirelli S.p.A. r.	3140	+ 40		3140

Titoli	27-9	Variaz.	[redacted] trattate	TORINO [redacted]
Recordati	9850	— 50		n.q.
Rol	3250	—		n.q.
Saffa ord.	6150	+ 5		6150
Saffa risp.	6150	—		6100
Selog	n.q.	—		1310
Siossigeno	20100	— [redacted]		n.q.
Siossigeno risp.	—	—		n.q.
SNIA BPD ord.	3880	— 60		3875 *
SNIA BPD risp.	3000	— 20		3075 *
U.C.E.	3090	+ 104		n.q. *
COMMERCIO				
La Rinasc. ord.	899 50	— 0 50		1816
La Rinasc. priv.	615 50	+ 11 5		600
Silos	1836	— 3		1824
Standa ord.	15080	+ 60		n.q.
Standa risp.	14400	— 350		n.q.
COMUNICAZIONI				
Alitalia priv.	1330	— 20		1330
Ausiliare	3900	+ 100		n.q.
Ausiliare 1/7/84	3425	+ 44		n.q.
Autostr. To-Mi	5730	+ 150		5730
Italcable ord.	17540	+ 30		17500
Italcable risp.	17500	—		17800
Nord Milano	6000	— 250		n.q.
SIP ord.	2840	— 11		2855 *
SIP risp.	2720	+ 30		2970 *
ELETTROTECNICI				
Selm ord.	4725	+ 245		n.q.
Selm risp.	4420	+ 150		n.q.
Tecnomasio	1367	+ 77		n.q.
FINANZIARI				
Acque Marcia	3250	+ 355		n.q.
Agricola Fin. o.	19800	— 140		n.q.
Agricola Fin. r.	26770	— 150		n.q.
Bastogi-Irbs	382	+ 7		380
BI-INVEST ord.	5870	+ 115		5800
BI-INVEST risp.	5400	+ 70		5400
Bonif. Siele	25800	+ 1830		n.q.
Brioschi	951	+ 55		n.q.
Buton	3965	— 15		n.q.
Cabote Mi. C. o.	12200	+ 340		n.q.
Cabote Mi. C. r.	10100	+ 150		n.q.
La Centrale o.	3400	— 30		3400
La Centrale r.	3131	— 72		3150
CIR ord.	5900	— 30		5900
CIR risp.	5900	— 30		5820
CIR risp. n.c.	4220	—		4200
Eurogest ord.	sospeso	—		n.q.
Eurogest risp.	sospeso	—		n.q.
Eurogest r. n.c.	sospeso	—		n.q.
Euromobiliare	6150	+ 25		n.q.
Fidis	9900	+ 80		9780 *
Fin. Breda	5510	+ 15		n.q.
Finrex	1280	+ 40		n.q.
Finsider	—	—		—
Fiscambi	6415	+ 30		6400
Gemina ord.	1836	+ 2		n.q.
Gemina risp.	1431	+ 5		n.q.
GIM ord.	5670	— 30		5700
GIM risp.	3260	+ 10		3170
IFI priv.	11390	— 100		11300
IFIL ord.	5368	—		5235
IFIL risp.	6800	+ 120		6800
Inizialive Me.T.A.	65200	+ 100		n.q.
Italmobiliare	116000	+ 500		n.q.
Mittel	2330	— 30		2300
Partec. Finanz.	6245	— 45		n.q.
Pirelli & C.	5700	+ 60		5700
Pirelli & C. r.	4460	+ 10		4440
Rejna ord.	13150	+ 30		n.q.
Rejna risp.	11940	— 50		n.q.
Riva Finanz.	7490	— 100		n.q.
Schiapparelli	890	+ 5		890
Serfi	3415	+ 130		2250
[redacted]	6400	— 31		6400
[redacted]	1810	— 15		[redacted]

[redacted]	[redacted]	[redacted]	Quantità trattate	TORINO [redacted]
SMI ord.	3755	+ 3		3700
SMI risp.	3455	+ 4		3480
SOPAF	[redacted]	—		[redacted]
STET ord.	[redacted]	+ 105		3460 *
STET risp.	[redacted]	+ 50		3425 *
Terme Acqui	1770	+ 15		n.q.
Tripcovich	1047 5	— 200		n.q.
IMMOBILIARI-EDILIZI				
Aedes	6900	— [redacted]		n.q.
Attività Imm.	4755	— [redacted]		4800 *
Cogefar	6150	—		n.q.
Con. Ac. Roma	150	—		150
De Angeli-Frua	1[redacted]	— 44		n.q.
I.L.I. ord.	2990	—		n.q.
I.L.I. risp.	2783	+ [redacted]		n.q.
IPI	n.q.	—		2000
RIVAI	[redacted]	+ 300		7000
Risanam. ord.	3400	+ [redacted]		3300
Risanam. risp.	7110	—		7100
[redacted]				
Aturia	3006	+ 75		n.q.
Castagnetti	n.q.	—		4335
Danieli	6800	+ 30		n.q.
Fiar	9700	+ 130		n.q.
FIAT ord.	4800	— 10		4730 *
Warrant Fiat o.	3440	+ 80		3440 *
FIAT priv.	3800	+ 31		3802 *
Warrant Fiat p.	2740	— 5		2750 *
Gilardini	19800	+ 60		19700
Franco Tosi	24000	+ 670		n.q.
Magneti M. o.	2020	+ 30		1980
Magneti M. r.	1980	—		2000
Necchi ord.	4140	+ 60		n.q.
Necchi risp.	4101	—		n.q.
Olivetti ord.	7450	+ 35		7480
Olivetti priv.	5721	— 129		5800
Olivetti risp.	7485	+ 5		7400
Oliv. risp. n.c.	5850	+ 50		5850
Saipem	6005	+ 5		n.q.
Sasib ord.	6295	+ 95		6300
Sasib priv.	6360	+ 310		61[redacted]
Westinghouse	27100	—		27000
Worthington	1905	— 50		n.q.
MINERARI-METALLURGICI				
C. Metal. Ital.	5800	+ 40		n.q.
Dalmine	746	— 10		755
Falck ord.	9980	— 100		[redacted]
Falck risp.	6300	+ 1		n.q.
Falck r. 1/1/85	6300	—		n.q.
Issa-Viola	1940	— 6		n.q.
La Magona	6800	—		n.q.
Teico Grafite	n.q.	—		11000
Trafilerie	3640	+ [redacted]		n.q.
TESSILI				
Cantoni	5800	+ 200		[redacted]
Cucirini	2085	+ 52		n.q.
Cascami 1872	5030	+ 20		n.q.
Eliolona	1490	+ 95		n.q.
Fisac ord.	5015	— 5		5050
Fisac risp.	5800	—		5000
Linificio ord.	2846	+ 7		n.q.
Linificio risp.	2290	— 35		n.q.
Marzotto ord.	8800	— 80		n.q.
Marzotto risp.	8860	— 10		n.q.
Olcese Venez.	213	+ 15		n.q.
Rotondi	12050	— 50		n.q.
Zucchi	2580	— 20		n.q.
DIVERSI				
A. De Ferrari o.	1821	+ 21		n.q.
A. De Ferrari r.	1730	— 10		n.q.
Acque potabili	3180	+ 80		[redacted]
Ciga hotels	11515	— 25		11500
Jolly Hotels o.	7620	— 10		n.q.
Jolly Hotels r.	7420	— 80		n.q.
Pacchetti	180	+ 15		[redacted]

[redacted] della Borsa Nazionale (quotazione unica tra [redacted] Bologna, Firenze, Genova, [redacted] Palermo, Roma, Trieste, Venezia)

I CAMBI DELLE VALUTE

[redacted] ESTERE	BANCONOTE (Milano) 26-9	BANCONOTE (Milano) 27-9	ESPORTAZIONE (Milano) 26-9	ESPORTAZIONE (Milano) 27-9	[redacted]ALE UIC (Milano [redacted]) 26-9	[redacted]ALE UIC (Milano [redacted]) 27-9
Dollaro Usa	1790	1799	1796	1805,75	[redacted]	1806,375
[redacted] Usa t. p.	1784	1760	—	—	—	—
Marco tedesco	673	673	676	675,90	676	[redacted]
Franco francese	220	220	221,62	221,25	221,81	221,35
Fiorino olandese	593	593	600,30	600,20	600,40	600,05
Franco belga	32,50	32,80	33,300	33,25	33,314	33,246
Sterlina	2505	2560	2503,40	2540	2504,675	2544,25
Lira irlandese	2065	2080	2094	2090	2094	2090,25
Corona danese	184	184	185,70	185,80	185,83	185,80
E. C. U.	—	—	1500	1496,75	1500	1495,775
[redacted]	1300	1300	1323	1325	1322,875	1325,125
Yen giapponese	8,05	8,15	8,181	8,393	8,16	8,393
Franco svizzero	830	830	825,43	826,68	826,30	826,225
Scellino austriaco	96	96	96,204	96,11	96,380	96,100
Corona norvegese	226	226	229,66	230,71	229,915	229,935
Corona svedese	223	223	224,83	224,93	224,915	224,90
Marco finlandese	312	312	315	314,87	316,15	314,855
Escudo portoghese	10,30	10,30	10,65	10,63	10,725	10,64
Peseta spagnola	11	11	11,096	11,07	11,090	11,07
Dinaro taglio gr.	6,30	6,30	—	—	—	—
Dracma taglio gr.	11,25	11,25	—	—	—	13,806
Dollaro australiano	1270	1270	—	—	—	—

QUOTAZIONE BOT

	Giorni	Prezzo	Tasso
25/10/85	24	99,152	13,00
22/11/85	[redacted]	98,154	13,30
27/12/85		96,935	13,25
30/1/86	121	95,797	13,35
[redacted]	150	94,799	13,35
28/3/86	179	93,888	13,35
30/4/86	211	92,836	13,35
30/5/86	241	91,844	13,45
30/6/86	272	90,890	13,45
30/7/86	302	89,962	13,50
29/8/86	332	89,063	13,50
[redacted]	[redacted]	88,134	13,50

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Vista	14,125	14,500
7 gg	13,125	13,500
15 gg	13,250	13,625
1 mese	13,750	14,125
2 mesi	13,875	14,250
3 mesi	13,875	14,250
6 mesi	14,125	14,500

A cura dell'Ist. Bancario S. Paolo

MONETE E METALLI

[redacted] v.c.	136[redacted]
Sterlina n.c.	[redacted]
Marengo it.	107.000-115.000
Marengo sv.	106.000-114.000
Marengo fr.	107.000-115.000
Marengo bel.	106.000-113.000
20 doll. oro	860.000-850.000
Krugerrand	585.000-610.000
Argento (*)	345-365
Platino (*)	19.825

(*) Per grammo, tra sedute

[redacted] CHIUSURE INTERNAZIONALI

(prezzi dei venditori in $ per [redacted])

[redacted]	26-9	27-9
[redacted]	320,50	322,00
Zurigo	321	320,00
Parigi	322,61	321,00
New York	320,65	—
Milano	18.320	18.220
(lire-grammo)		
Hong Kong	321,10	320,10

Un'oncia troy uguale a gr. 31,[redacted]

VALUTE	ZURIGO (in fr. sv.) 26-9	ZURIGO (in fr. sv.) 27-9	FRANCOFORTE (in marchi) 26-9	FRANCOFORTE (in marchi) 27-9	LONDRA (per sterlina) 26-9	LONDRA (per sterlina) 27-9	PARIGI [redacted] fr. fr.) 26-9	PARIGI [redacted] fr. fr.) 27-9
Dollaro	2,1790-2,1820	2,1840-2,1890	2,6600-2,6620	2,6720-2,6790	1,4080-1,4090	1,4080-1,4100	8,084084,1[redacted]	8,16120-8,17250
Franco svizzero	—	—	121,60-122,01*	121,05-122 *	3,1144-3,1433	3,0723-3,0879	372,130-372,775*	372,[redacted]-372,330*
Franco francese	26,75-26,80*	26,76-26,80*	32,73-32,77*	32,76-32,79*	11,0625-11,7115	11,4706-11,6466	—	—
Marco	81,63-81,11*	81,85-82,30*	—	—	3,8280-3,8311	3,7609-3,7938	[redacted]*	304,[redacted]-305,540*
Sterlina	3,1092-3,1440	3,0740-3,0830	3,833-3,838	3,740-3,750	—	—	11,6080-11,6810	11,4880-11,6010
Yen	0,9863-0,9878*	1,0014-1,0090*	1,2036-1,2055*	1,2220-1,2240*	315,70-316,55	308,35-308,70	3,6772-3,6828*	3,7347-3,7402*
Lira	0,12081-0,12111*	0,12116-0,12176*	1,470-1,480**	1,476-1,470**	2580-2600	2525-2545	4,3073-4,3280**	4,3080-4,3180**

* per cento — ** per mille [redacted]

Appassionato dibattito sui rapporti magistratura-politica

Chi vuole giudici docili?

Allarmante diagnosi al convegno internazionale di Palazzo Reale - Zagrebelsky: «I partiti tentano di infiltrarsi» - Caselli: «L'ostilità [illegible] cittadini [illegible] la conseguenza degli attacchi di [illegible] mondo politico» - Cicala: «Dobbiamo [illegible] apolitici» - Oggi parla Martinazzoli

Un folto numero di magistrati italiani e stranieri affollavano Sala Ovale da Volpedo

Dice il giudice Vladimiro Zagrebelsky: *«I partiti tentano di infiltrarsi nella magistratura. Non ci si può nascondere che talvolta i tentativi hanno successo»*

Dice il giudice Giancarlo Caselli: *«Nei cittadini nasce l'ostilità contro di noi. Questa ostilità è la conseguenza degli attacchi portati da certo mondo politico»*.

Dice il [illegible] Cicala: *«Dobbiamo essere apolitici e apoliticismi. E' però ricorrente e sgradevole [illegible] me la sensazione che nel linguaggio di [illegible] uomini della politica tali aspirazioni siano sinonimo [illegible] una magistratura disponibile ad assecondare il potere, a non dare dispiaceri»*.

I tre giudici figuravano tra i primi relatori del convegno internazionale di Palazzo Reale su [illegible] ed autogoverno della magistratura nell'Europa occidentale» organizzato da Magistratura democratica in collaborazione con la neonata [illegible] pa europea [illegible] magistrati per [illegible] democrazia e [illegible] libertà. Hanno dipinto [illegible] giustizia [illegible] un ritratto [illegible] te, suscitando l'attento ascolto dei numerosi [illegible] stranieri: secondo Zagrebelsky, Cicala e Caselli, [illegible] toga oggi in Italia significa partecipare della vita di una cittadella [illegible] attaccata, vilipesa [illegible] esclusione di colpi [illegible] politici.

Concetti non nuovi, già tea- [illegible] altri recenti convegni, ma ugualmente sempre d'attualità specialmente dopo [illegible] ultimi clamorosi scontri tra mondo giudiziario e mondo politico ed [illegible] vista della battaglia elettorale per il rinnovo (gennaio prossimo) [illegible] Consiglio superiore della Magistratura.

Come [illegible] politica interferisce, e almeno ci si prova, negli affari della giustizia: l'appartenenza, nelle file della [illegible] *«Unità [illegible] la Costituzione»*. [illegible] Consiglio superiore [illegible] consentito a [illegible] belsky [illegible] acquisire molte conoscenze in materia. [illegible] ecco l'oratore soffermarsi sull'ambiguità dei membri laici del Consiglio (sono dieci, nominati [illegible] partiti nell'- [illegible] a proposito [illegible] certe candidature per la direzione degli uffici giudiziari, di *«reciproche gratificazioni, [illegible] timori tra magistrati e partiti. In caso di successo, il personaggio politico che ha lanciato la candidatura ricorre la legittimazione [illegible] interlocutore della magistratura e il giudice una legittimazione [illegible] parte del personaggio all'interno [illegible] politica»*.

Una situazione preoccupante, non indulgente però al pessimismo: *«L'indipendenza del giudice è comunque sempre abbastanza» diceva*, non è [illegible] discussione», ha detto Zagrebelsky.

Caso Tortora, presa di posizione del partito radicale, affermazioni [illegible] vicesegretario [illegible] pri Martelli, vicenda [illegible] procuratore generale [illegible] Roma [illegible] Sisti: le mille crisi hanno innescato [illegible] polemiche giudici-potere. Sulla ragione [illegible] loro esplodere [illegible] e soffermato Caselli, giudice istruttore che per anni ha [illegible] tutte [illegible] più importanti inchieste [illegible] terrorismo: *«I politici [illegible] ostili perché la magistratura non appare [illegible] a certi gruppi d'interessi, [illegible] considerata un elemento di disturbo. Tale [illegible] si traduce [illegible] in un tentativo [illegible] omologazione, di allineamento [illegible] giudici»*.

Un'analisi [illegible] nonostante non scevra di un significativo conformismo: se infatti [illegible] politica ricorre a certi atteggiamenti vuol dire che la giustizia non è affatto controllata o che almeno per usare una frase [illegible] giudice Cicala, membro [illegible] Consiglio superiore per Magistratura indipendente, riferita alle «malintenzioni» dei partiti, non è ancora [illegible] «un docile strumento dei disegni politici dei controllori»?

Il convegno, che si concluderà domani (oggi interverrà anche il ministro di Grazia e giustizia Martinazzoli) era stato introdotto dal presidente dei lavori, l'avvocato Carlo Galante Garrone e dagli interventi del segretario di Magistratura democratica Giovanni Palombarini e di Salvatore Senese, rappresentante di questa corrente in [illegible] Csm **Claudio Giacchino**

Illustri e ignoti

Personaggi (e storia) piemontesi

Un nuovo volume dell'Asso- [illegible] ricerca sul [illegible]

[illegible] alle 12, presso il [illegible] San Carlo, sarà presentato il volume *«Illustri e sconosciuti [illegible] che [illegible] vecchio Piemonte»*. Il sul [illegible] editoriale verrà devoluto all'Associazione Italiana per [illegible] ricerca sul cancro, [illegible] Torino e Valle d'Aosta.

Il libro è il [illegible] d'una collana che mira a ricostruire le vicende [illegible] personaggi che hanno visto a poco a poco sbiadire, almeno per il grande pubblico, le ragioni del loro ingresso nell'Olimpo della [illegible] toponomastica stradale: [illegible] ricerca dei Carneadi sui s'intitolano vie e piazze che è, poi, occasione per comporre, tassello dopo tassello, la cronaca e la storia.

Questo volume (la prefazione al de [illegible] Allegra Agnelli presidente dell'Associazione, mentre [illegible] presente è [illegible] scritto [illegible] Gian Franco Gallo-Orsi) amplia l'orizzonte dell'indagine meramente torinese e prende in considera- [illegible] Biella, Bra, Casale, Ivrea e Monçalieri attraverso la collaborazione [illegible] autori locali. Il lavoro è stato coordinato da un comitato di redazione diretto [illegible] prof. Piero Martinetti.

Dopo Torino, il volume [illegible] presentato a Biella (7 novembre), Bra (14), Ivrea (20), Casale (21) e Moncalieri (28). Intanto, sempre a [illegible] della [illegible] Piemonte-Valle d'Aosta dell'associazione per la ricerca sul cancro, si sta ultimando un altro libro (*«Nuovi illustri e sconosciuti della via [illegible] Torino»*) che [illegible] pletera la trilogia, [illegible] capoluogo.

Difficoltà e costi elevati per l'adeguamento alle norme

Fuori legge il 70 per cento degli impianti per il calore

Le preoccupazioni maggiori per gli [illegible] vecchi - Forti aumenti di tutti i materiali necessari

Con temperature [illegible] che raggiungono, e superano, i 30 gradi e minime notturne di 15-16 [illegible] assurdo parlare di riscaldamento, ma le nuove disposizioni sulla prevenzione incendi stanno già riscaldando il clima delle assemblee condominiali. Quando [illegible] termiche [illegible] meglio, [illegible] recita la legge 615, quanti «*impianti per [illegible] produzione di calore alimentati [illegible] combustibile solido, liquido o [illegible] potenzialità superiore a [illegible] mila Kcal/h*» (una casa con 10 appartamenti medi) saranno [illegible] regola [illegible] 15 ottobre, giorno dal quale sarà possibile [illegible] accendere i termosifoni? A Torino si può calcolare che almeno il 70-75 [illegible] cento delle centrali [illegible] stallo a norma: moltissime sono state realizzate [illegible] con deroghe [illegible] legge del '66, ora scaduta.

Anche per gli impianti più piccoli, per i quali non è richiesto il Nop (Nulla osta prevenzione), [illegible] in regola significa poter avere il rilascio [illegible] dell'assicurazione [illegible] di incendio; altrimenti non sarà pagata una lira.

Le prescrizioni sono [illegible] e alcune [illegible] [illegible] portare in difficoltà soprattutto chi abita in edifici vecchi, nei quali è spesso [illegible] in ogni caso molto costoso) [illegible] ricavare lo spazio e realizzare le condizioni [illegible] minima sicurezza richieste [illegible].

Impianto elettrico. E' [illegible] punti più critici: per [illegible] si [illegible] dimenticate le norme più elementari da parte di installatori [illegible] scrupolosi. E nessuno [illegible] controllato. La [illegible] a terra di una caldaia è difficile, quindi l'interruttore [illegible] differenziale, che deve essere sempre all'esterno e piazzato in quel «*quadro elettrico generale*» che pochi hanno, diventa [illegible] difficile utilizzazione per le dispersioni di corrente.

Accessi all'esterno. Qui i tecnici, per edifici [illegible] sono [illegible] metri [illegible], vedono una discriminazione del gasolio rispetto al metano. Mentre per il primo è prescritto «sempre» [illegible] dall'esterno (elemento [illegible] impossibile [illegible] realizzare), per gli impianti a metano basta un locale anticentrale. Risolvere il problema diventa [illegible] molto costoso, perché i vigili del fuoco hanno facoltà di [illegible] l'impianto a patto che [illegible] sistemi [illegible] sicurezza alternativa molto sofisticati (impianti [illegible] di spegnimento o allarmi elettronici). In [illegible] è più conveniente [illegible] gasolio [illegible] metano.

Serbatoi. Devono [illegible] alla pressione di 1,5 atmosfere (quindi meglio se sono cilindrici, [illegible] saldature e spigoli), essere separati dal [illegible] centrale e non accessibili direttamente [illegible] cantine. Cioè, anche in questo caso occorre un locale antiserbatoio [illegible] porte omologate Rei (collaudate per [illegible] alle fiamme, resistenza meccanica e isolamento termico). Il deposito [illegible] gasolio non deve [illegible] superiore a 15 metri cubi. [illegible] deve avere un'intercapedine di 60 cm, [illegible] sollevato di [illegible] cm [illegible] pavimento e un metro e [illegible] sotto della volta. Interno deve avere una [illegible] [illegible] tenimento capace [illegible] litri del volume del [illegible] per i casi di cedimento.

Aerazione. Esistono precise disposizioni per dare aria ai locali che ospitano caldaie e serbatoi, che devono avere finestre tra un ventesimo e un trentesimo dell'area coperta. [illegible] minimi [illegible]. L'aerazione [illegible] (con aspirazione ed immissione forzata di aria), che ad esempio a [illegible] è tollerata, a Torino non viene accettata.

Costi. [illegible] molto dolenti: solo le pratiche [illegible] Nulla [illegible] prevenzione costano almeno un milione - un milione e mezzo. **Gianni Blois**

Fra astronavi e soldatini

Mostra del modellismo al Museo dell'auto

Da ogni stamane, al Museo dell'automobile di corso [illegible] d'Italia 40, la settima edizione della Mostra del [illegible] storico, [illegible] divenuta biennale, che ha sempre riscosso un grande successo di pubblico, [illegible] ninata dal Centro modellistico torinese con il patrocinio del Comune e il contributo della Regione e dell'Aci-co.

Quest'anno i visitatori vi troveranno quasi 600 modelli di ogni genere, dai soldatini agli aerei, [illegible] navi ai mezzi corazzati, ai treni, alle automobili. In pratica, ci sono le opere migliori di 150 appassionati e di 14 club provenienti da diverse regioni.

[illegible] sezioni [illegible] di nuovo aggiunge, quest'anno, un settore [illegible] agli Ufo e ai veicoli spaziali, [illegible] costruiti rigorosamente dettagliati di basi cosmiche e di veicoli e [illegible] di pianeti, modellini spesso [illegible] nati [illegible] di fantasiosa.

Interessante è anche la parte [illegible] ai diorami, cioè alle rappresentazione realistiche di un momento [illegible] vita vissuta. [illegible] ripetizione [illegible] un fatto storico: è qui che [illegible] la fantasia e l'inventiva dei modellisti che, per legare alla realtà, utilizzano i più diversi materiali per rendere verosimili le raffigurazioni. Così nei dio- [illegible] entrano cespugli, piantine, [illegible], pasta alimentare, fiammiferi che, opportunamente verniciati, prendono gli aspetti più diversi. La mostra è aperta dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 19 fino al 30 ottobre. Ingresso: 3 mila lire (ridotti, 2 mila; scuole, mille).

Così (non) funziona la giustizia

E la sentenza? «Fra tre anni»

Decisione nell'88 per una [illegible] che, dopo un decennio, [illegible] è finita

Il giudice estingue [illegible] e parti: *«Per la sentenza [illegible] il primo ottobre 98»*. «Come? Fra tre anni?» chiede stupito il convenuto. «*Sì, prima non si può, i ruoli [illegible] al tribunale civile: [illegible] due passi di distanza, a Palazzo [illegible] si discute, in un [illegible] della giustizia nell'Europa occidentale, [illegible] rapporti tra magistrati e politici*. Qui, in via delle Orfane, il tempo sembra essersi fermato.

[illegible] Termini, sminuente, guarda perplesso il suo legale avv. D'Antino: [illegible] una decina d'anni fa in lite con una ditta per una fornitura di [illegible] il tribunale [illegible] ha chiuso la prima parte della controversia fissando la [illegible] da pagare [illegible] il Termini vuol pagare il risarcimento [illegible] interessi legali (5 per cento), la ditta chiede la percentuale praticata dalle [illegible] (oltre il [illegible]. E' il nodo che sarà sciolto dal giudice nell'ottobre [illegible].

Non è però un caso eccezionale per il tribunale civile. Che mancano giudici, cancellieri, segretari. [illegible] lo si è ripetuto fino [illegible] noia. Non è una novità, da anni Torino continua a lanciare Sos [illegible] centrale, senza risultato. Il presidente [illegible] tribunale [illegible] allarga le braccia: *«I giudici fanno quello che possono, ma sono pochi. La gente si lamenta per i lunghi ritardi, ma cosa possiamo fare?»*.

Arriva il giudice Sciacioi, [illegible] sezione, una mezza [illegible] [illegible] le braccia: [illegible] di sentenze? Rinvii [illegible] calende greche? Il magistrato replica duro: *«Guardi, stamattina ho dovuto fratturi 80 cause, certo una parte [illegible] state rinviate. Ma cosa posso fare?»*. Ogni giudice fa in media [illegible] sentenze all'anno, una media superiore a quella di altre [illegible] ma Torino continua a [illegible] la cenerentola della giustizia. Le sollecitazioni al governo, il Consiglio superiore della magistratura, a Pertini quand'era presidente, sono rimaste lettera morta. [illegible] può lasciare la magistratura per altre professioni.

Oggi arriva il ministro Martinazzoli [illegible] convegno: gli arriveranno le solite richieste di rafforzamento dell'organico [illegible] un anno o cinque, sui giornali si continuerà a scrivere [illegible] mancano i giudici?

a. pist.

Temperatura di ieri

massima	+ 28,6
minima	+ 17,4
media	+ 21,4

Rilevazioni del Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare di Caselle alle ore 20: pressione a livello del mare 1004 mb, umidità 60%. Temperatura: massima +25,6; minima +16,5; media +20,7. Previsioni: [illegible] sereno o poco [illegible] voloso. Visibilità: buona [illegible] locali riduzioni per foschie dense [illegible] prime ore del mattino. Venti calmi o deboli. Temperature: stazionarie. Note: sorge alle 7,23; tramonta alle 19,16. Temperature delle scorse ore a Torino: max. +17; min +12,8

Violata [illegible] pace dell'istituto che vive sui miracoli della generosità quotidiana

Banditi al Cottolengo seminano terrore Picchiato un prete, rapinano 12 milioni

Erano le paghe dei dipendenti di un'impresa (5 milioni in contanti, il resto in assegni) - Mai prima la malavita [illegible] osato tanto

Tre banditi armati e [illegible] scherati hanno fatto irruzione [illegible] mezzogiorno [illegible] ieri al Cottolengo, seminando il terrore [illegible] e pazienti. E' la prima volta che l'istituto, centro di pietà e di solidarietà cristiana subisce l'affronto della malavita e le sue violenze: i rapinatori per impadronirsi del bottino (circa 14 milioni), [illegible] hanno esitato a picchiare un sacerdote.

L'obiettivo della banda [illegible] l'Ufficio direzione lavori, centro tecnico che [illegible] la manutenzione e la ristrutturazione edilizia dell'enorme complesso. Negli uffici, al piano terreno, si accede [illegible] numero 18 di via [illegible] Pietro [illegible] Vincoli, poco [illegible] dall'omonimo, antico cimitero di Torino, dopo aver attraversato l'ampio [illegible] ingresso carraio e il cortile [illegible] in tutto, circa duecento metri dalla porta carraia.

Fatta irruzione nei locali, i tre hanno intimato al responsabile dell'Ufficio, don Enrico Chiesa, geometra, a don Silvio [illegible] che svolge funzioni contabili, all'architetto Gallo e al direttore [illegible] una impresa di costruzioni esterna di non muoversi. E, per dare più forza all'intimazione, uno dei tre ha colpito don Silvio con un [illegible].

Poi, dopo aver arraffato cinque milioni [illegible] contanti ed assegni per altri sette milioni e dopo avere spogliato i presenti degli orologi e del portafogli, i tre banditi hanno riguadagnato l'uscita, [illegible] alla fuga su una *Renault* [illegible] colore giallo, risultata rubata.

I carabinieri del Pronto In-

Cambia percorso la linea 14 e [illegible]

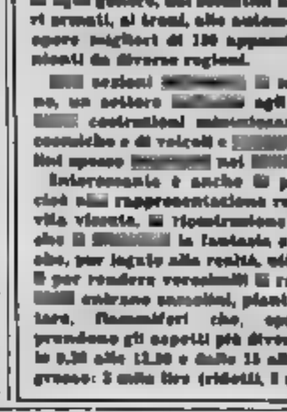
[illegible] domani. [illegible] linee 14 e 34 aberrato saranno deviate, per entrambe le direzioni, sul seguente percorso: [illegible] Pio VII per via Bonzoli-stazione Lingotto, via Osoppi, via [illegible] VII. Da lunedì, sarà istituito un servizio speciale in concomitanza con l'arrivo [illegible] alcuni treni [illegible] stazione Lingotto Percorso: Andata - Lingotto, via Bonzoli, [illegible] VII, [illegible] Olivero corso Bebo-Mepoli, corso Unione Sovietica, corso Turati, via Sacchi, Porta Nuova Ritorno - via Nizza, via Passo [illegible], corso Cairo Pilade Lingotto

terrogatorio, accorsi [illegible] posto, hanno organizzato una battuta, ma dei banditi non s'è trovata traccia.

E' in gravi condizioni [illegible] Ote per ustioni diffuse e fratture in [illegible] Il corpo [illegible] operaio quarantenne investito dallo scoppio della caldaia [illegible] che stava revisionando. All'improvviso [illegible] boato. Dennaro [illegible] Tito, via [illegible] Ulivi 37, improvvisamente, per cause [illegible] i vigili [illegible] fuoco stanno cercando di accertare. Il sisto colpito da un getto di gasolio.

● Una prostituta di 28 anni è stata aggredita, violentata e derubata da due giovani [illegible] avevano finto di [illegible] clienti. La donna R.B. si trovava in corso Maroncelli quando i due giovani l'hanno invitata a [illegible] sulla [illegible] 127. [illegible] compagna, non lontano [illegible] Miraflori Sud, i due hanno estratto le armi e dopo averla violentata le hanno rubato la borsetta [illegible] circa [illegible] milione. Prima di scappare dall'auto le hanno intimato di non denunciare l'accaduto e [illegible] ritornati [illegible] quel momento i suoi «protettori».

Legata a una sedia



Brunella Pitralis, [illegible] anni

Una giovane donna è [illegible] aggredita sulla porta di [illegible] da due malviventi, [illegible] coperto, armati [illegible] coltello; l'hanno legata e imbavagliata. Era sola (il marito, infermiere [illegible] Sant'Anna, era uscito da poco per andare al lavoro). [illegible] dieci, interminabili minuti è stata in balia dei due che hanno messo a soqquadro la casa, fuggendo poi con denaro e alcuni preziosi.

La rapina alle 8, in via Monastir 32. Qui, al primo piano, abita Brunella [illegible], 22 anni, pattinatrice «Ahrco finito di riordinare, sono scesa [illegible] cortile per portare l'im- [illegible] — racconta —. Quando [illegible] rientrata, sulla porta c'erano quei due con il volto coperto [illegible] passamontagna. [illegible] hanno costretta ad aprire».

Momenti di terrore «Mi hanno legata a una sedia, in cucina, piedi e mani. Poi una sciarpa sugli occhi, un'altra [illegible] bocca». I banditi hanno buttato tutto all'aria, rovesciando cassetti, aprendo [illegible] mobili «Hanno trovato 300 mila lire, mi hanno anche strappato la collana e gli orecchini». [illegible] poi stata trascinata in camera da letto, ma la sua coraggiosa reazione [illegible] ha costretto i rapinatori [illegible] fuga.

Brunella Pitralis è riuscita a liberarsi [illegible] corde che le serravano i polsi. Ha raggiunto l'alloggio di una vicina, ha dato l'allarme. E' stata accompagnata all'ospedale [illegible] Lanette, 10 giorni [illegible] guarigione, traumatismi [illegible] osservazione, alcune ore, per contusione cranica, lesioni al volto.

Condannato un tifoso della Juve

Un tifoso juventino è stato condannato dal pretore di Bergamo a [illegible] mila lire di multa, con [illegible] a 120 mila lire di multa, per [illegible] [illegible] chiama Claudio Ardito, [illegible] anni. Era accusato di avergli strappato a [illegible] bergamasca dopo [illegible] partita Atalanta-Juventus. Il 27 gennaio [illegible] una borsa nella quale si [illegible] striscioni atalantini. [illegible] lo [illegible] imputato [illegible] sarebbero, non si era trattato [illegible] un vero e proprio furto, ma del gesto inconsulto di un tifoso nel clima del post-partita.

L'Ardito, mentre [illegible] diretto al pullman con gli altri juventini, pare avesse [illegible] gli striscioni atalantini emergere dalla borsa della giovane e aveva pensato di strappargliela mentre un altro aggrediva il frat- [illegible] della donna. Più tardi era stato [illegible] e denunciato [illegible] polizia che, perquisendo il pullman juventino al casello dell'autostrada, aveva trovato la borsa.

Vini piemontesi

La Promark ha organizzato anche quest'anno la partecipazione di aziende piemontesi del settore vinicolo, dolciario e caseario al Salone internazionale dei vini e degli alcolici e [illegible] Salone dei piaceri della tavola che si terranno a Montreal dal 4 al 9 ottobre.

Lancette indietro, attenti ai nuovi orari

Domani alle [illegible] recuperano i sessanta minuti d. sonno persi in [illegible] primavera - Modifiche per gli aerei (solo [illegible] per Londra) e per i treni (le più numerose riguardano la Torino-Modane)

Le lancette dell'orologio, [illegible] 2 di domani, domenica, dovranno essere spostate indietro di un'ora. Recuperemo, in pratica, quei 60 minuti di [illegible] persi la scorsa primavera.

Con il ritorno [illegible] ore, scatteranno alcune variazioni negli orari degli aerei e [illegible] treni (numerose soppressioni sulla Torino-Modane e [illegible] Torino-Ventimiglia).

Aerei. A Caselle sono previste novità solo per i collegamenti [illegible] e per Londra: il volo British Airways, delle 8,30, partirà alle 8,35; ritorno a Torino alle 20,05, anziché alle 21,45.

Treni: Linea Torino-Modane: l'Espresso partirà da Modane alle 8,47 e arriverà a Torino alle 11,28 (invece che alle 11,23). Locale da Porta Nuova ore 8,30, arrivo 9,16 (invece delle 8,09). Il Diretto delle 16,30 da Torino viene soppresso e sostituito da un Espresso in partenza alle 9,00. L'Espresso TV 414 parte alle 13,10 (invece che alle 12) e arriva alle 13,46. Diretto 20008 parte alle 18,30, arriva a Bussoleno alle 19,28. Locale 13012, parte da Bussoleno alle 12,53 (12,40), arriva a Susa alle 13, [illegible] sopprese il [illegible] che parte [illegible] Porta Nuova [illegible] 7,20.

Linea Torino-Novara: Locale delle 2,30 (Porta Nuova) sarà anticipato di 4 minuti; Locale in partenza da Novara alle 3,50, [illegible] anticipato di [illegible] Santhià, di 11' [illegible] Chivasso; arrivo a Porta Nuova alle 6,20, [illegible] delle 6,15 sarà ri- [illegible] in partenza [illegible] Torino-Settura alle 6 17

Torino-Alessandria: Il Locale [illegible] in partenza [illegible] Asti [illegible] 5,25 sarà limitato al Lingotto; i treni in partenza [illegible] Torino PN [illegible] 6,40, 7,02 e 8,16, partiranno invece, dal Lingotto [illegible] 6,45, 7,07 e 8,22. Per raggiungere il Lingotto da [illegible] Nuova per le partenze delle 6,45 e 7,07 [illegible] possibile usufruire di coincidenze.

Torino-Chieri: Il Locale che parte [illegible] Trofarello [illegible] 21,15 per Chieri è soppresso.

Torino-Fossano-Cuneo-Limone-Ventimiglia: Il Locale in partenza da Torre Pellice alle 5,04 sarà limitato al Lingotto, Coincidenza per il proseguimento per Porta Nuova. Nei giorni [illegible] dall'8 dicembre [illegible] (tranne il giorno di Natale e il [illegible] no) sarà istituita una coppia di treni con servizio di sola 2ª [illegible] Andata [illegible] Nuova (ore 11)-Trofarello-Carmagnola-Savigliano-Fossano-Centallo-Cuneo-Limone (12,35). Ritorno: Limone (16,30)-Vernante-Cuneo-Fossano-Savigliano-Carmagnola-Trofarello-Lingotto-Porta Nuova (18,40).

Torino-Bra-Ceva: Locale con partenza [illegible] Ceva alle 4,40, sarà limitato al Lingotto. Coincidenza per Porta Nuova.

Torino-Torre Pellice: Treni locali con partenza [illegible] Torre Pellice alle [illegible] e alle 5,30 saranno limitati al Lingotto. Coincidenze [illegible] Porta Nuova.

Tante aziende per auto migliori

Si è riunito nei giorni scorsi, presso il Centro ricerche Fiat, il Joint Research Committee, organismo costituito tra aziende automobilistiche europee [illegible] dal [illegible] collaborazione [illegible] settore della ricerca (nuovi materiali, [illegible] ne, aerodinamica, affidabilità e via dicendo). Sono British Leyland, Peugeot, Citroen Talbot, Renault, Volkswagen, Volvo e Fiat. Nel corso [illegible] riunione si sono esaminati i progetti ai quali stanno collaborando i vari gruppi e si è deciso di ammettere nel Jrc anche l'Alfa Romeo.

Circoscrizione 8 giunta a tre (pci, psi e psdi)

La nuova giunta della circoscrizione 8 (Borgo Vittoria, Madonna [illegible] Campagna, Vallette), è stata eletta giovedì [illegible] sostenuta da una maggioranza pci (14 voti) - psi (6) - psdi (1). Presidente sarà Filiberto [illegible] (pci), membri di giunta Luciano Demattei (pci, 1° commissione - Bilancio), Agostino Lopravite (pci, 2° commissione - Urbanistica), Cosimo Sciarrone (psi, 3° commissione - Lavoro e Commercio), Salvatore [illegible] (psi, 4° commissione - Sanità e [illegible] Roberto Fodera (psdi, 5° [illegible] - Scuola e Cultura), Aurora Tesio (pci, 6° commissione - Personale).

Vigili imbroglia traffico?

Un lettore ci scrive:

«Ecco l'avventura che abbiamo vissuto sul treno partito dalla Germania [illegible] ha attraversato tutta la Svizzera [illegible] fino a Lugano ed è giunto in perfetto orario a Chiasso. Qui è cominciata la via crucis. Dopo una [illegible] attesa abbiamo cominciato ad affacciarci al finestrini per [illegible] succedeva: [illegible] una parola ai viaggiatori, [illegible] qualche frase da parte dei finanzieri [illegible] "manca la corrente" oppure "è caduta la linea". Finalmente dopo 90 minuti il treno si [illegible] verso Como. Qui ad attenderlo una fiumana di gente: già erano saltate tutte le coincidenze. Finalmente l'altoparlante [illegible] che "per un guasto alla linea nei pressi di Cantù il treno subirà un ritardo imprecisabile". Dopo altri 35 minuti viene annunciato che i "passeggeri saranno trasbordati a mano di pullman da Como fino al primo paese dopo Cantù"...

«Tutti a precipitarsi verso i pullman [illegible] valigie e pacchi; il conducente [illegible] non [illegible] i bagagli sui sedili e quindi altro tempo per sistemarli [illegible] bagagliaio. Finalmente si parte, il "corteo" si stanzia [illegible] "Cernobbio" che il povero autista, non pratico [illegible] zona, non riesce a trovare. Un funzionario [illegible] avverte che il primo treno [illegible] Milano e che ci lascia a Porta Garibaldi.

«Altro problema, [illegible] la Centrale [illegible] non con scale in salita, in discesa, biglietto, finalmente arriva il convoglio ed [illegible] tre minuti siamo alla Centrale e alle 22,30 salgo sul treno per Torino.

«Mi volto indietro, [illegible] miei compagni di sventura neppure sopra [illegible] vari tronconi».

Segue la firma.

[illegible] lettore ci scrive

«A Pinerolo i circoli (come probabilmente in molte altre scuole) funzionano dal 12 settembre due classi prime a tempo pieno, frequentate l'una da nove e l'altra da dieci alunni. Per ogni classe sono impegnati e stipendiati due insegnanti. Essendo presente poi [illegible] una delle due [illegible] handicappato, un'altra insegnante [illegible] incaricata [illegible] prendersene cura, sollevando dalle fatiche le insegnanti [illegible] classi. Pertanto ben cinque insegnanti sono pagate per occuparsi di 19 alunni!»

Segue la firma.

Un lettore ci scrive:

«Recentemente [illegible] sono trovato a transitare in uscita dal confine Italo-Jugoslavo [illegible] Fernetti.

«Sono [illegible] dal pullman (gita organizzata) e, con mia moglie, mi sono recato presso il [illegible] posto [illegible] ristoro. Ho chiesto due caffè e, non [illegible] ancora provveduto al [illegible] della moneta, [illegible] porto due biglietti da mille lire. La cassiera ha estratto un poliziario nel quale ha infilato due fogli di [illegible] copia-dine e vi [illegible] accluso a compilare il modulo prestito nel [illegible] quale modò: "registrazione di cognome e nome; controllo del passaporto; calcolo scritto della valuta ricevuta, [illegible] cambio, [illegible] pagamento effettuato ed [illegible] differenza da restituire".

«Dopo [illegible] firma della cas- [illegible] e quella [illegible] sottoscritto, siamo riusciti, ed erano due ore!».

Giulio Vaudano

Specchio dei tempi

In treno, dopo [illegible] lasciato [illegible] Svizzera - Cinque insegnanti per 19 alunni - [illegible] e tanta [illegible] inutile - Controlli per tutti - Vigili imbroglia traffico? - Aria traditrice - Documenti preziosi

Un lettore ci scrive:

«Su Specchio dei tempi del 7 settembre si plaudiva all'attività di vigilanza sui pedoni con motore [illegible] e si richiamava l'attenzione sulle emissioni [illegible] veicoli di proprietà del Consorzio Trasporti Torinesi.

«E' giusto precisare che anche tali [illegible] oggetto di vigilanza, sia pure in forma ridotta [illegible] quella [illegible] per non intralciare lo scorrimento [illegible] servizio.

Segue la firma

Un lettore ci scrive

«Caro Specchio dei tempi, certissimo della non pubblicazione [illegible] precedente riguardo a questo argomento, desidererei sapere perché i vigili urbani [illegible] a fermare la auto [illegible] il verde (semafori perfettamente funzionanti) per far passare i pullman [illegible] linea che [illegible] hanno nessun [illegible] precedenza come invece per polizia e autoambulanze; [illegible] sostano mattare negli incroci [illegible] i semafori funzionano perfettamente. L'unica [illegible] che [illegible] sistemi [illegible] sicurezza alternativa molto sofisticati (impianti [illegible] di spegnimento o allarmi elettronici). In [illegible] è più conveniente [illegible] gasolio [illegible] metano.

Serbatoi. Devono [illegible] alla pressione di 1,5 atmosfere (quindi meglio se sono cilindrici, [illegible] saldature e spigoli), essere separati dal [illegible] centrale e non accessibili direttamente [illegible] cantine. Cioè, anche in questo caso occorre un locale antiserbatoio [illegible] porte omologate Rei (collaudate per [illegible] alle fiamme, resistenza meccanica e isolamento termico). Il deposito [illegible] gasolio non deve [illegible] superiore a 15 metri cubi. [illegible] deve avere un'intercapedine di 60 cm, [illegible] sollevato di [illegible] cm [illegible] pavimento e un metro e [illegible] sotto della volta. Interno deve avere una [illegible] [illegible] tenimento capace [illegible] litri del volume del [illegible] per i casi di cedimento.

Aerazione. Esistono precise disposizioni per dare aria ai locali che ospitano caldaie e serbatoi, che devono avere finestre tra un ventesimo e un trentesimo dell'area coperta. [illegible] minimi [illegible]. L'aerazione [illegible] (con aspirazione ed immissione forzata di aria), che ad esempio a [illegible] è tollerata, a Torino non viene accettata.

Costi. [illegible] molto dolenti: solo le pratiche [illegible] Nulla [illegible] prevenzione costano almeno un milione - un milione e mezzo. **Gianni Blois**

Blitz della Federazione nazionale consumatori tra i banchi di vendita

L'igiene non sta a Porta Palazzo

Una delegazione con il segretario generale Venni ha controllato i mercati coperti del pesce e della carne - «Una situazione le peggiori d'Italia» - L'incredibile realtà un scantinato fra topi e vitello macinato - Multe per le bilance «gonfiate»

Rappresentanti dei consumatori (a sin.) controllano prodotti e bilance. Sotto, pesce poco protetto sul pavimento. A destra, in un corridoio libero e tutti

In difesa dei diritti dei consumatori. Lo ha compiuto la Federazione nazionale consumatori dopo le esperienze a Milano, Firenze, Pescara, Ancona e Salerno. Ieri l'appuntamento a Torino. Il blitz d'indagine per la delegazione (dieci rappresentanti, presi il segretario generale nazionale Franco Venni, il segretario regionale Cucchiarati e Perona della segreteria regionale) i mercati coperti e i supermercati.

La realtà dei mercati coperti di Porta Palazzo è unica in Italia, per dimensioni e numero di operatori commerciali (oltre mille), ma ha conquistato ieri un altro primato non la situazione igienica è le più disastrose.

Ore 8.30, mercato del pesce — Tre pescispada, spaccati, abbandonati sul pavimento, all'ingresso laterale: la gente passa, alza gli occhi sulle pareti vede materiale, un impianto elettrico da far paura. Chi vende sui banchi refrigerati, scopre che non ghiaccio, né sui gamberetti scongelati, privi della doverosa indicazione (*«Sono freschissimi»*, ribatte il venditore), né sul calamari. Si sguazza nell'acqua putrida dei banchi terra. In un angolo, che evidentemente funge da precario deposito, sacchi di vongole su a pochi centimetri da cassette di polistirolo colme di pesci appoggiate direttamente sul pavimento: qui si convoglia su un lato l'acqua di banchi e sull'altro un rivolo che proviene porta spalancata dei gabinetti.

Il mercato della carne — *«E' la prima volta che vediamo carni appese a gerici sul frontespizio del banco e che spaccolano sui tagli sottostanti»*, commenta il segretario nazionale consumatori, Venni. Un commerciante ammette: *mettere il secchettino è una volta, non abbiamo* ben banco, stazzi sui 10 grammi di «aria», si offende: *«Non vedete che sto lavorando? Andate a lavorare anche voi. Guardi, la metto sotto la bilancia un bel cotogno in carta e quadra tutto»*.

Non quadra affatto, così si torna con due vigili incontrati sulla piazza. Ma di banco in banco corre la voce: *«Arrivano i vigili»*. D'incanto, il bilance «incriminate» ne restano soltanto tre con l'ago tra gli 8 e i gr. Scatta il verbale dei vigili, tra i lamenti del commerciante.

I vigili accompagnano la delegazione magazzini dove si lavorano le carni in vendita, si scende nello scantinato, proprietà Comune. In affitto operatori che dovrebbero provvedere alla pulizia. Ma l'igiene, non ha posto. Sui muri imbrattati del corridoio maleodorante, sul quale si aprono le porte dei box-frigo, un cartello dell'Usl 1-23 avverte: *«Qui state deposte esche velenose contro i topi»*. Sul pavimento insudiciato da sporco antico e da recenti mezzioni di sigaro carne; qualcuno riesce a richiudersi dentro il box, abbattendo la porta in faccia agli intrusi; cassetta in plastica sfracellata carne tritata per metri sul pavimento da un addetto affannato; a un altro si rovescia la cassa piena di salsicce: l'uomo ha cattezioni, raccoglie terra la merce, la rigetta in la nasconde tro un bancone. Ma che l'Ufficio d'igiene?

I vigili: *«Abbiamo presentato più d'un esposto, qui circolano topi più lunghi di un palmo»*. Non se ne è fatto nulla. Per i controlli, questo lato della divisa da Regina, sono soltanto due vigili ogni giorno. Hanno chiesto, da anni, corsi di aggiornamento professionale sulle di igiene e sui controlli richiesti leggi sul commercio: *«Noi non sappiamo con esattezza che deve stare in frigo o sul banco — ammettono — né riconosciamo il pesce fresco da quello scongelato»*.

Supermercati — Due a in Barriera Milano. In entrambi la confezionata «in casa»: ha la data di lavorazione, non quella di scadenza. Ammette direttore: *«Dopo due giorni rifacciamo l'impacchettato; lo rifacciamo»*. Quindi, data di confezionamento aggiornata. In parecchie vaschette di gelato prodotto, scongelato, è uscito dal coperchio, altre non hanno la data scadenza.

Ci sono di pelati e di sugo irreparabilmente ammaccate. Ci sono formaggi *«confezionati in casa»* senza scadenza fuori frigorifero. Alla domanda: *«Lei controlla sempre la e scadenza?»*, una consumatrice in mano il formaggio incriminato risponde: *«E' prima con che faccio»*. Non si accorta che la data è quella del giorno in cui stata fatta la confezione.

Simonetta Conti

già finita la collaborazione tra Comune e magistratura?

Lotta all'evasione fiscale giunta e procura facciono

I controlli al computer portarono a 306 comunicazioni giudiziarie: ora il pci sollecita l'amministrazione: «L'inerzia può pregiudicare il lavoro svolto a oggi» - Il sindaco chiede tempo

L'arma messa a punto un fa da Comune e procura Repubblica colpisce evasori fiscali e spuntata? La giunta, incalzata da un'interrogazione presentata dal pci e dalla sinistra indipendente secondo cui *«l'inerzia fin qui dimostrata dall'amministrazione di interrompere il proficuo lavoro iniziato»*, fatto sapere per bocca del sindaco Cardetti, nell'ultima riunione del capigruppo, essere in grado dare risposta.

Il risultato di quel *«lavoro proficuo»* 300 comunicazioni giudiziarie inviate, nel maggio scorso, ad altrettanti commercianti, artigiani e lavoratori in proprio, accusati dalla Procura di mentito nella dichiarazione redditi presentata nel

arrivare a questo risultato, magistratura e amministratori della passata giunta sinistra non hanno dovuto altro che aggirare il lungissimo iter burocratico proprio degli uffici della imposte che, a tutt'oggi, stanno ancora esaminando denuncie di quattro o cinque anni fa.

Con un esperimento primo nel genere in Italia, la Procura si è fatta consegnare dall'Ufficio imposte 310.000 denunce dei presentate dai contribuenti torinesi e il Comune ha sborsato milioni necessari pagare una società specializzata, che ha immagazzinato un cervello elettronico quella montagna di Una volta memorizzate tutte le denunce redditi, il Comune ha ancora messo a disposizione degli investigatori cinque vigili, i tecnici e i macchinari del Centro elaborazione dati.

La delibera che stanziava i 136 milioni venne approvata a maggioranza; e missini, mentre il momento del voto, risultarono assenti.

Attualmente, la procura della Repubblica è in possesso tutti i dati necessari smascherare quanti altrimentimo nella denuncia presentata l'anno e da tempo si parla di nuovi blitz contro altre categorie.

Tutto tace, invece, per le dichiarazioni dei redditi presentate quest'anno. O meglio, la nuova giunta pentapartito, nel maggio pur dichiarando non dalla parte degli evasori, ha sostanzialmente sollevato dubbi sulla della prassi seguita dalla precedente amministrazione nel collaborare con la magistratura.

Non solo, per la nuova giunta l'aiuto agli investigatori non si è fermato alla spesa di 136 milioni, ma ha avuto per il Comune un costo indotto parecchie centinaia (si dice 800, forse un miliardo): il lavoro di mesi fornito dai dipendenti del mesi a disposizione della magistratura.

Come stato calcolato queste spese indotte, l'assessore liberale Pier Giorgio Re, commercialista, non lo spiega. *«L'assessore non ha niente da dire — la risponderà dalla segreteria — e comunque, se parlerà, parlerà in consiglio comunale»*. Anche in Procura, dove forse si attendono, da parte della va preso di posizione più precise di quelle registrate fino ad oggi, si trincerano di circostanza.

I comunisti, intanto, incalzano: storcono il naso di fronte *«spese indotte»* che sarebbero *«esagerate»* e sostengono che il problema non il tanto di carattere finanziario *«perché i soldi che il Comune spende rientrano comunque dagli evasori ma*, quanto *«politico»*: *«La volontà, cioè, dell'amministrazione di voler perseguire, oppure gli evasori fiscali»*.

Beppe Minello

L'appuntamento con la montagna

Appuntamento annuale gli appassionati degli sport invernali, dopo questo prolungamento fine estate: a Torino Esposizioni, dal 2 al 7 ottobre, *«Montagna»* offrirà una vetrina completa turismo bianco.

... di cronaca

Bravello hostess al centro «Paola»
Iscrizioni aperte anche per corsi speciali, giornalieri, serali/sabato, mattino. Per informazioni ore ufficio: 541 065 - 541 033

Corsi di preparazione all'impiego «Presso d'alto regionale»
Segretari d'ufficio - stenodattilo - contabili/cassieri - addetti contabili - programmatori Basic Cobol - operatori computer. Istituto Vegnuti via Vegnuti 7, Torino, tel. 482 854

Studio dentistico festivo e notturno
In corso V. Emanuele 65 orario festivo 20,30 sino il del mattino. Medici orario continuato. Tel 542 406

Oliveri lampadari
via Brisbane 19, tel. 702 885 Torino (vicinanze della fabbrica Alcock) lampadari da L. 14.000, arredamento casino completo L. 10.000. Visita assolutamente

Vivere insieme
Il collegio provvederebbe dai 20 ai 25 anni mancanti per dotare a scopo mutualistico pensionistici autonomi e risolvere la sua solitudine sentimentale vagliando accuratamente ogni singolo caso. Corso Vittorio 12 bis - Torino, telefono 017 544 470 - 544 830. Risponde sempre.

Messaggi urgenti
AIUTO cuoco cercasi per ristorante cintura Torino. Telefonare 946.2208.
FUNZIONARIO primaria azienda cerca per locazione transitoria appartamento 4 vani Torino centro Nord. Telefonare ore ufficio 315.3533 compreso sabato.

GRANDE NOVITA' A BORGARO TORINESE

E' NATO IL 1° CENTRO LIQUIDAZIONE MOBILI

A Borgaro Torinese sui 3000 mq espositivi della CASA DEL MOBILE è nato il 1° Centro liquidazione mobili d'I-. Un centro specializzato per la vendita di mobili e arredamenti di ogni tipo e marca provenienti da grandi stock presso industrie, fiere .

Sono tutti mobili nuovissimi acquistati in blocco con fortissimi sconti rivenduti a prezzo di puro realizzo con ogni tipo di pagamento e senza interessi per 12 mesi.

Potrete trovare cucine delle marche più famose, camere, cameretta e armadi di ogni tipo, soggiorni, salotti e mobili vari in ogni stile classico al moderno e al rustico.

Il Centro liquidazione mobili Vi aspetta per dimostrarvi i fatti ciò che molti dicono solo parole.

CENTRO MOBILI presso la CASA DEL - Borgaro Torinese Strada Aeroporto - Tel. 470.17.25

ATTENZIONE - IMPORTANTISSIMO - TUTTI I MOBILI POSSONO ESSERE PAGATI A RATE SENZA INTERESSI PER I PRIMI MESI

... aut. com. legge 19-3-80

STAMPA SERA

BINGO 3 OLTRE 300 MILIONI

Ieri, venerdì 27 settembre, «Stampa Sera» non è uscita e non è quindi stato possibile pubblicare i numeri del Bingo (gioco n. 12 - 12ª settimana). Li pubblichiamo perciò qui di seguito:

10	17	51	70	11	6
55	44	9	62	30	88

RISTORANTE ANDREA
Re degli asparagi
SANTENA
Tel. 949.2783
TARTUFI

Il filo d'Arianna

a cura di R. Reale

Per abusi edilizi tipo diverso occorre pagare volte - Dopo la veranda si cambia - Al Catasto solo professionisti

L'arma messa a punto un fa da Comune e procura Repubblica colpisce evasori fiscali e spuntata? La giunta, incalzata da un'interrogazione presentata dal pci e dalla sinistra indipendente secondo cui «l'inerzia fin qui dimostrata dall'amministrazione di interrompere il proficuo lavoro iniziato», fatto sapere per bocca del sindaco Cardetti, nell'ultima riunione del capigruppo, essere in grado dare risposta.

Il risultato di quel «lavoro proficuo» 300 comunicazioni giudiziarie inviate, nel maggio scorso, ad altrettanti commercianti, artigiani e lavoratori in proprio, accusati dalla Procura di mentito nella dichiarazione redditi presentata nel

arrivare a questo risultato, magistratura e amministratori della passata giunta sinistra non hanno dovuto altro che aggirare il lungissimo iter burocratico proprio degli uffici della imposte che, a tutt'oggi, stanno ancora esaminando denuncie di quattro o cinque anni fa.

Con un esperimento primo nel genere in Italia, la Procura si è fatta consegnare dall'Ufficio imposte 310.000 denunce dei presentate dai contribuenti torinesi e il Comune ha sborsato milioni necessari pagare una società specializzata, che ha immagazzinato un cervello elettronico quella montagna di Una volta memorizzate tutte le denunce redditi, il Comune ha ancora messo a disposizione degli investigatori cinque vigili, i tecnici e i macchinari del Centro elaborazione dati.

La delibera che stanziava i 136 milioni venne approvata a maggioranza; e missini, mentre il momento del voto, risultarono assenti.

Attualmente, la procura della Repubblica è in possesso tutti i dati necessari smascherare quanti altrimentimo nella denuncia presentata l'anno e da tempo si parla di nuovi blitz contro altre categorie.

Tutto tace, invece, per le dichiarazioni dei redditi presentate quest'anno. O meglio, la nuova giunta pentapartito, nel maggio pur dichiarando non dalla parte degli evasori, ha sostanzialmente sollevato dubbi sulla della prassi seguita dalla precedente amministrazione nel collaborare con la magistratura.

Non solo, per la nuova giunta l'aiuto agli investigatori non si è fermato alla spesa di 136 milioni, ma ha avuto per il Comune un costo indotto parecchie centinaia (si dice 800, forse un miliardo): il lavoro di mesi fornito dai dipendenti del mesi a disposizione della magistratura.

Come stato calcolato queste spese indotte, l'assessore liberale Pier Giorgio Re, commercialista, non lo spiega. «L'assessore non ha niente da dire — la risponderà dalla segreteria — e comunque, se parlerà, parlerà in consiglio comunale». Anche in Procura, dove forse si attendono, da parte della va preso di posizione più precise di quelle registrate fino ad oggi, si trincerano di circostanza.

I comunisti, intanto, incalzano: storcono il naso di fronte «spese indotte» che sarebbero «esagerate» e sostengono che il problema non il tanto di carattere finanziario «perché i soldi che il Comune spende rientrano comunque dagli evasori ma, quanto «politico»: «La volontà, cioè, dell'amministrazione di voler perseguire, oppure gli evasori fiscali».

Beppe Minello

Il condono edilizio incombe, si moltiplicano gli interrogativi e, purtroppo, anche le interpretazioni (sembra che, attraverso simulazione computer, architetti abbiano calcolato i casi possibili ben duemila: certamente molti di più di quelli presi in considerazione dagli estensori della legge). Saltando, quindi, ogni preambolo, passiamo direttamente ai quesiti di carattere più generale posti dai lettori ed risposte dal responsabile della ripartizione edilizia privata del Comune, Narducci.

«Dovendo sanare due abusi, la costruzione di una veranda l'apertura di una finestra — domanda lettore — sono costretto a pagare per due volte il minimo di legge? In questo caso la risposta è affermativa, trattandosi di due di tipo diverso per veranda, che comporta un aumento di superficie, si dovrà infatti utilizzare il modello A; per la finestra, invece, il modello C.

Ma attenzione a non peccare poiché sono anche circolanze in cui si paga una volta. La circolare esplicativa ministeriale sottolinea, a questo proposito, che più infrazioni dello stesso tipo valutabili in termini superficie o volume (ad esempio, le chiusura di una finestra e l'apertura di un'altra) considerate come un unico abuso.

Per altri casi prospettati dai cittadini al Comune (ad esempio: l'apertura una porta con realizzazione una pensilina) c'è, invece, incertezza. Nella prossima settimana ci sarà riunione tra funzionari e ufficio tecnico per arrivare ad interpretazioni concordi: i risultati diffusi anche uffici informazioni dei quartieri, dove più esposti in facsimile i modelli tipo condono relative a pari tipi di abuso.

★★ Sempre a proposito degli importi minimi un altro lettore, l'Ing. Gaetano, nota che sui modelli questi sono citati; e domanda: «Un cittadino che esegua i calcoli indicati e si trovi così, pagare meno dovuto, sarà esposto a sanzioni?». Anche in questo caso la risposta è affermativa: il fatto che le oblazioni minime non siano riportate sui modelli ministeriali può essere oggetto di critica, ma non esime il cittadino dall'osservanza delle disposizioni di legge.

★★ Chi pagare troppo troppo: «Per la veranda costruita anni fa sul mio terrazzo ho pagato una multa di 200 mila lire alla Regione. Posso detrarla in tutto in parte dall'ammenda per il condono?». No, può, perché quella sanzione punisce semplicemente l'infrazione commessa mentre con il condono, la stessa viene sanata.

★★ Ultimo tema, con una raffica domande, dal signor Alberto e da altri lettori di Borgata Parella che domandano, in sintesi: «E' proprio necessario l'accatastamento, anche per le verande ad uso non abitativo, o ci si deve veramente rivolgere ad un professionista per questa pratica? Nella domanda si deve allegare una planimetria? Una volta ottenuto il condono si può sistemare la sostituirla con una diversa?».

La circolare ministeriale confermato che tutte le verande rientrano negli abusi del punto 1, si tenuto con modello A e devono essere accatastate (pratica che, per legge, può essere eseguita soltanto un professionista abilitato). All'istanza non si deve allegare planimetria, ma soltanto una descrizione scritta dell'opera, possibilmente corredata fotografie. Dopo il condono si potrà sistemare la veranda ma non sostituirla con una diversa.

Per chi questa esigenza per tutti coloro che, avendo sempre rispettato la legge volessero costruire una veranda in futuro Comune e Regione elaboreranno un nuovo regolamento con relativo edilizio e igiene.

Al signor Stione Imperia, infine, dopo notizie rimasto un dubbio sulla opera interna: «vanno questi del piccolo condotto»: Semplicemente una comunicazione sindaco, mediante raccomandata ricevuta di ritorno; la sanatoria è gratuita ed automatica.

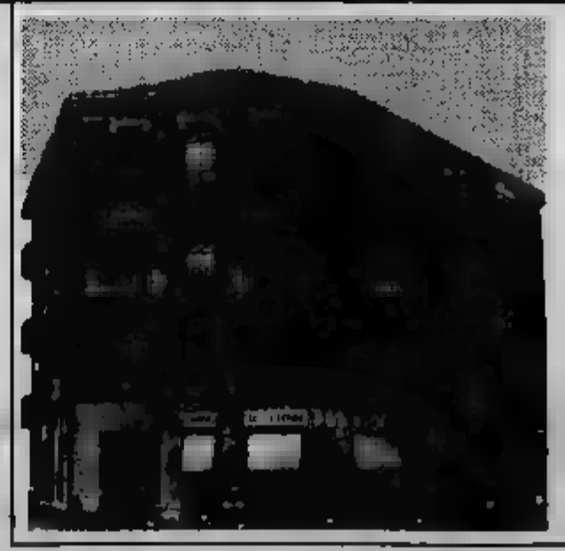
antinucleare 20 mila firme

I piemontesi sono che sorga centrale nucleare Trino Vercellese? Per saperlo, dal Comitato popolare per le scelte energetiche, dalla Fgci della Valsesia, dal Coordinamento dei per la Amici terra propone referendum. Sono state raccolte circa mila firme, consegnate ieri mattina in Regione. commissione competente 30 giorni per verificare gli o meno della petizione e, nel giro di tre mesi, proposta verrà portata in Consiglio regionale.

Per i promotori, il referendum è essenziale perché, oltre ai pericoli e all'inutilità centrale, «l'Enel bara al gioco — ha detto Igor Stagliano dp — con le carte, cui dovrà espropriare più terreni di quanto preventivato, e paventa la Regione. Il presidente dell'Enel, Corbellini, ha dichiarato che in Piemonte può installare una seconda centrale. Il Consiglio regionale chiesto una spiegazione e tutti sono dalla nostra».

Martinetti, del Comitato popolare, ha annunciato una serie iniziative.

FIDUCIARIA IMMOBILIARE
- FRAZIONAMENTI -
VIA PAPACINO - TORINO TEL. 5676956



CORSO POTENZA
VIA NOLE 75
Via Planezza

Una bella costruzione offerta a prezzi di promozione

- Una camera cucina bagno 6.000.000 contanti - 10.000.000 dilazioni
- Due camere cucina bagno 9.000.000 contanti - 15.000.000 dilazioni
- Tre camere cucina servizio 9.000.000 contanti - 18.000.000 dilazioni
- Grande negozio panetteria - forno muri e azienda - AFFARE!

IL NOSTRO PERSONALE VI ATTENDE SUL POSTO ANCHE DOMENICA

ECONOMICI

Gli orari di ordinario ricevimento del pubblico presso le sedi di TORINO, via Pietro Micca 20 - via Maria Vittoria 33; MILANO, via Cerreto Negri 2/10; BOLOGNA, via Indipendenza 34; CAGLIARI, via Lanusei 1/a; FIRENZE, viale Matteotti 54; GENOVA, via Cesarea 1/14; IMPERIA, via Bonfante 1; MANTOVA, corso Vittorio Emanuele 2; MODENA, via dei Gladioli 19/1; NOVARA, corso Mazzini 1; PADOVA, piazza Giovanni XXIII 5; PARMA, via Mantova 5; REGGIO EMILIA, viale della Arbadessa 4; ROMA, via Quattro Fontane 16; SASSARI, portici Crispo di SAVONA, via Astengo 1/1; SANREMO, via Boccardi 67; ottenere presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10125 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere perfettamente anticipato per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3: la riga è composta di 38 battute, spazi compresi) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta della imposta pari al 18% globale.

La tariffa è di L. 19.400 la riga. Rubrica 8: Spiaggiamaggiori L. 3800, tecnici L. 6300, dirigenti L. 12.000, Rubriche 9 e 11 (domande) L. 3800. Avvisi urgenti della Rubrica 1: raddoppio. Maxitili urgenti, data fissa o urgentissimi triplo.

E' ammessa l'inclusione nei testi di lettere alfabetiche di richiamo in carattere minuscolo (oltre quelle iniziali) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 2500. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa» (o «Stampa Sera» dai lunedì). Coloro che desiderano rimanere ignoti al lettore possono usufruire il servizio casella aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «Scrivere: Publikompass S.p.A. 10100 Torino» l'importo del relativo rapporto è di L. 500 per decade, oltre un rimborso di L. 3000 per le spese di recapito corrispondenza.

La Publikompass S.p.A. è a tutti gli effetti, unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle caselle. Essa ha l'onere di verificare la lecità e di impedire la pubblicazione quella smaccatamente inerente agli annunci, non indicando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle caselle dovranno essere inviate per posta e saranno recapitate esclusivamente a mezzo posta. Per una speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO di TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO gli inserzionisti possono essere inoltrati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutta questa Banche esistenti in Italia.

ANNUNCI ECONOMICI VIA FILO
Gli annunci economici per La Stampa e Stampa Sera possono essere ordinati a mezzo telefono al seguente numero 668.3188 (3 linee ricerche automatiche). Il relativo pagamento dovrà essere effettuato presso qualsiasi Filiale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino o della Cassa di Risparmio di Torino secondo le modalità che verranno fornite.

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni ed impone l'inserzionista è tenuto a rispettare tale legge.

1 Commerciali

A concessionario preferibile ditta Ormezzano via Cuneo 11 Regione Cappuccini Moncalieri. Ormezzano ha venduto duplicamente in loco a prezzi stracciati tutti i materiali. Orario 14-19 tutti i pomeriggi. Stasera fuino il giorno del saldamento. Macchine per falegnameria truciolo. Macchine per lavorazione tessuti. Attrezzature varie Lilandaria. Mobili ufficio.

VENDITA macchine utensili disponibili Fellows Tecchetti 610 Lire con Biemmatrice, alifatice Tecchetti 40 Kl., trapano Universale Rambaudi, fresatrici Universali con testa verticali e divisori, tornio Sag 210, raibiche Centrimia tacca mola 300, sabbiatrice Wagner CM, serpetto alternativo Ramor. Telefonare ore ufficio 0183.32.051.

2 Affari e capitali

BROKERFIN
031.3642/3 in 24 ore finanzia L. 1-20 miliardi con visite a domicilio dipendenti, commercianti, artigiani, ditte.

FAIT
da 36 anni secondo privati. Torino via Avogadro 19. Telefonare 510-136 - 530.577.

LEASCO FINANZIARIA dal 1950. Tel. 011 756.103 - 756.227. Finanziamento personali e aziendali rapida e segreta. Consulenza e serietà. Basso interesse. Intermediari senza impegno per ogni necessità.

PERLA FIDI presta i soldi sulla fiducia. Prestiti da L. 200 mila a 5 milioni senza tante storie e... a tutti. Telefonare 504.390, corso Re Umberto 84 - Torino.

BRIMA presta i soldi senza garanzie. Prestiti da L. 200 mila a 2 milioni senza garanzie. Via M. Fetrini 140 bis. Tel. 011 - 749.5421.

SOCIETA' finanziaria concede prestiti a dipendenti e lavoratori in pensione. Tel. 541.673.

10% subito finanziamo L. 4 milioni restituibili in 36 rate da L. 170 mila mensili. Tel. 832.5469 per appuntamento.

5.000.000
subito in un giorno.
COBFIN
corso Re Umberto 23, (distanza 516.866 - 516.049 Torino.

3 Aziende, negozi

A. AZIENDAL MARKET società gruppo Commerciale (011) 650.2175 compra vende affitta ogni genere e spazio

ARTICOLI regalo e bigiotteria vendesi causa Ortopedia. Tel. negozio 309.1345, abitazione 519.9965

ASTI zona centro cedesi prestigiosa ed esclusiva attività bevande piano bar. Scrivere «Pubblikompass 5396 — 10100 Torino».

AZIENDAL MARKET 650.2175 colonificio [illegible] zona Gerusalemme tabelle XI, XII giro affari plurienni.

AZIENDAL MARKET 650.2176 alimentari adiacente corso Regina tabelle I, VI, XII, XIV previo incarico. Direttori.

AZIENDAL MARKET 650.2175 panetteria Balmasco L. 300 mila giornaliere Richiesta interessante. Direttori.

AZIENDAL MARKET 650.2175 tintoria zona Falchera ampie locali attrezzature complete L. 5 milioni [illegible]

AZIENDAL MARKET 650.2175 vivaio in Vallebasse 10 mila mq razionali allacciamento idrico. Ampie disponi

AZIENDAL MARKET 650.2175 calzature vicinanze corso Brunelleschi tabelle X, XI, XIV, L. 2 f milioni ed ampi spazi.

AZIENDAL MARKET 650.2175 alimentari frutta verdure Busalbino ampio locale buon giro affari, alloggio disponibile.

AZIENDAL MARKET 650.2175 casalinghi vendesi seriamente zona Rivoli 90 mq L. 70 milioni annui. Direttori.

BAR lavora paga avviamento Bocciofila moderna pizzeria cinema zona Torino cedesi reggesi senza intermediari, ampi locali, grandi possibilità sviluppo. Telefonare 858.0635.

BARDONECCHIA Sisa vende attività alberghiera pieno avviamento pensione ed hotel. Per informazioni tel. 0122 ed.715 - 84.47.

CEDESI a Rialto (Cuneo) parrucchiera signora, ottimo per coppia di sposi. Efficiente attrezzatura e locali nuova costruzione. Rapido documentabile. Tel. 0175 42.559 ore ufficio.

ORGANIZZAZIONE specializzata vendita articoli commerciali ed industriali in qualsiasi settore ed interessabili anche disoccupati liquida molto ridotta. Scrivere: Publikompass 212 - 10100 Torino.

OTTICA con licenza foto vendesi centrissimo Alba con 4 ampie vetrine e laboratorio ottimo affare. Annualmente utile in forte. Tel. ore pasti (0141) 924.238 solo se interessati.

PROFUMERIA istituto estetico esperto decennale ininterrotta consolidata clientela posto centro Lungo Dora Firenze Fondazione acquisita case primarie ragazzi motivi lavoratori. Vero affarone. Tel. 0182 42.761 Alessio preferibilmente pasti.

VENDESI bellissima avviatissima zona Centro. Tel. 521.3180 ore 13-15 e dalle 20 in poi.

VENDO alimentari-panetteria tabelle I-VI Bari Paolo ciro affari annuo 70 milioni. Tel. 372.817 serali.

VOLETE subito vendere la vostra attività per pensionati? Telefonare alle Alfa 839.8449 - 535.478.

5 Locali e negozi

domande

BRANCHIATO 011 5548 compravendita e locazione negozi magazzini esposizioni immobili industriali, commerciali.

CAMERIERE luogo esperienza refrigerazioni Sisera offresi. Tel. 805.17.71.

CHEF da ristorante privato esperienza cordon-bleu lingue offresi. Telefonare 738.398.

CHEF di cucina referenziato con 6 anni brigata libero stagione invernale. Tel ore pasti Ravenna (0544) 27.520.

COMME cucina cerca posto fisso o stagionale Telefonare (011) 964.0059.

CONTI cercano lavoro cene cocktail presso ditte Referenze. Telefonare 306.930.

CUOCO capace referenziato offresi anche pubblico e ristorante albergo stagione invernale. Tel. (011) 839.89.48.

CUOCO lunga esperienza referenziato offresi per ristorante o mensa [illegible] 711.782 dalle ore 16.30 alle 22.

CUOCO preparato offresi per Torino o zone. Corso Tel. 671.3184

DISPENSA stire pulizie uffici e scale offresi mezza giornata in stabile pomeridiani esclusivamente controllabile signorina sola vicinissimi, tel. 882.073 ore serali.

EX artigiano offresi come Verniciatore qualificato su mobili massimo e altro lavoro. Tel. 484.215.

LIBERA impegni referenziata piccola vasariai cucinare per piccoli lavori domestici e compagnia persona anziana. Tel. 348.841.

OFFRESI cuoco 30enne volenteroso Tel 854 706 ore pasti

OFFRESI giovanotto bella presenza polivalente domestico con patente B preferibilmente casa signorile Tel. 73.89.116

PENSIONATO ex pasticcere offresi per commissioni e mobilità in Liguria. Tel ore 824.902 ore pasti

PENSIONATO piemontese libera cerca lavoro mezza giornata anche guardiaggio. Tel 927.5458

PIEMONTESE propria cerca cittadella o casa fine cinque pulizia scale dal lunedì al sabato. Tel 832.817 dalle 16.

RAGAZZO 20enne cerca qualsiasi lavoro. Telefonare ore pasti 568.582.

RAGAZZO 32enne cerca lavoro a ore con referenze Telefonare ore serali 347.0571.

REFERENZIATA offresi lavori domestici persona custodia bimbi disposta vivere convivenza max serietà. Tel. 299.068 pasti

REFERENZIATA offresi a famiglia per pulire cucina cene lavori pranzi massimo 5.30-12.30. Tel. 390.477.

RISCHIENNE cerca lavoro come meccanico per moto. Telefonare ore pasti 279.908

SIGNORA offresi mezza giornata lavori domestici e assistenza persona anziana. Telefonare 739.44.30.

SIGNORA presta aiuto cucina offresi due mattine. Telefonare 321.849.

SIGNORA referenziata offresi per lavoro di contabilità in serio. Telefonare 647.089.

SIGNORA vendita offresi per qualsiasi lavoro stagionale inerenti a studio commercio. Patente Tel. 735.156.

TORNITORE inoltre specialista di banco diplomato cerca primo lavoro. Telefonare 859.7867.

3ENNE cerca lavoro come cameriera o aiuto cucina. Telefonare (011) 822.17.35.

3ENNE cerca lavoro come fattorino, magazziniere cerco acquisto o uso patente B no responsabilità. Tel. 774.298.

commessi, baristi

BARISTA con esperienza offresi libero subito. Telefonare 778.540 - 411.7615.

BARISTRICE ed aiuto offresi subito. Tel. 850 81 87

SIGNORA offresi come commessa anche bar tavola fredda lunga esperienza Tel 884.356 dalle 12-20.

VENTENNE cerca lavoro come aiuto barman, esperienza minima, possibilità passaggio diretto. Tel. 882.838 dopo ore 8.30.

3ENNE cerca lavoro come commesso o fattorino anche part-time Telefonare 390.845

impiegati

DATTILOGRAFA stenografia conoscenza inglese tedesco offresi part-time pomeridiane Torino Sud. Tel. 646.11.91 dopo ore 18.00

DIPLOMATA sera segretaria, inglese conosciuto, cerca primo impiego anche commesse Tel. 853.089

DIPLOMATA magistrale dattilografia cerca lavoro come impiegata commesse a simili. Tel. 611.311 ore pasti

DIPLOMATA perito aziendale 50/60 buona conoscenza inglese e tedesco abile in stenodattilografia offresi part-time. Telefonare 234.352

DIPLOMATA 20enne parlamentare esperienza ufficio commerciale pratica lotus francese inglese tedesco offresi passaggio diretto. Tel. ore serali 808.1136

DIPLOMATO 24enne in commerciale inglese buona conoscenza francese programmazione Cobol esperienza viaggiare in tutto il mondo assumo proposte Tel. 872.122.

ESPERTA pluriennale segretariale direzione, ottima inglese parlato e scritto, buone nozioni francese e tedesco, libera subito offresi a società operante in campo internazionale sporadici viaggi, etc. Telefonare 737.266.

ESPERTA amministrazione contabile impiegata banca laureata 30enne offresi anche part-time Scrivere «Pubblikompass 5437 - 10100 Torino».

ESPERTA lavori vari ufficio e calcolatrice offresi Telefonare 800.2418.

GRAFICO pubblicitario con esperienza decennale cerca lavoro presso studio o casa editrice. Tel. 354.301.

IMPIEGATA con sette anni di esperienza in studio professionale pratica paghe e contributi lavori ufficio capace dattilografia anche su Olivetti TES 401 offresi con possibilità di passaggio diretto. [illegible] a Casalla Pesarina 35 - 10035 Pecetto.

IMPIEGATA esperienza ventennale, ottima prima nota, banche, clienti, fornitori, import-export segreteria Tel. 733.804.

IMPIEGATA esperienza contabilità 2° anno architetture nozioni pubblicità e marketing offresi Tel. 840 69.55

IMPIEGATA 24enne pluriennale esperienza presso studio commercialista e società finanziaria offresi. Tel. 344.9857.

IMPIEGATA 27enne pratica plurienne vari lavori ufficio cerca stesso impiego passaggio diretto. Tel 318.5004 pasti.

ODONTOTECNICO ambosessi con esperienza offresi. Telefonare ore pasti 303.3579

OPERATORE programmatore R.P.G. II impiegato/a/esperto/a presso sede diurna Telefonare 345.108.

OPERATORE terzo livello cerca nel settore stampaggio plastiche passaggio diretto referenziato. Tel. 347.18.30.

PENSIONATO esperto settore edile/commerciale offresi part-time per consulenza piccole-medie ditte, massimo eventuale prova Tel. (011) 710.423.

PERITO aziendale occupata presso ufficio commerciale cerca impiego in zona città. Telefonare 011.277.664.

PERITO aziendale secondo impiego presso contabilità cerca lavoro mezza giornata (mattino). Tel. 640.4350 ore pasti

PERITO decennale esperienza settore informatica, notevole qualità, ricerca, offresi. Tel. 606.80.49 dopo ore 17.30.

PERITO meccanico 32enne lunga esperienza amministrativa e commerciale Italia estero conoscenza inglese spagnolo cerco lavoro subito. Tel. (011) 627.1065 dopo le 19.

PRESENTABILISSIMA ex dirigente vendite, con ogni migliore esperienza in ingegneria meccanica, ricerca incarico presso azienda o ufficio di consulenza aziendale. Tel. 800 7469.

RAGAZZA 23enne esperienza 8 anni presso studio commercialista offresi lavoro indipend. Telefonare 287.588.

RAGIONIERA cerca lavoro pratica contabile semplificata dichiarazioni redditi e iva primerate. Telefonare pomeriggio 877.1775

RAGIONIERA esperienza pluriennale contabilità generale cerca occupazione anche brevi periodi. Tel. (0121) 76 482 pasti.

RAGIONIERA 18enne cerca lavoro come segretaria commessa o altro. Telefonare ore pasti 606.2003.

RAGIONIERE impiegata diplomata ottima impiego offresi No vendite. Telefonare 800.9139.

RAGIONIERA 27enne massimo serio lavoro 1° impiego anche con contratto formazione o part-time. No rappresentanza. Telefonare 011 556 5334

RAGIONIERE 36enne giovane pluriennale esperienza gestione personale paghe e contributi rapporti sindacali 8/84 referenze amministrazione propone in regola. Scrivere «Pubblikompass 5452 - 10100 Torino».

RESPONSABILE con decennale esperienza vendita magazzino negozio tendaggi tende vendesi piano manifesto assicurare reggenza vari offresi passaggio diretto Tel. 707.0784 ore pasti

RESPONSABILE vendite con decennale esperienza settore idraulico passaggio diretto offresi Tel. 707.0784 ore pasti

SEGRETARIA veterana prima impiego cerca qualsiasi genere di lavoro. Telefonare 696.6606

SOCIETA' aziende cerca impiego in zona città. Telefonare 011.277.664.

TECNICO 30enne decennale esperienza settore aeromeccanica, progettazione, programmazione, condizione personale, offresi passaggio diretto. Scrivere: «Publikompass 8451 - 10100 Torino».

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

[illegible] referenziata serio [illegible] cercasi per villa con giardino zona centrale Torino, scala unica, no inquilini. Scrivere [illegible] 5438 - 10100 Torino.

ADDESTRATORI per operazione manutenzione stampi plastica esperienza specifica per almeno 6/10 anni importanti ed affermate aziende cinture Torino ricerca. Inviare dettagliato curriculum vitae a: Publikompass 229 — 10100 Torino

AMIANTE cerco capace zona Moncalieri cercasi. Tel. 640.4318.

AUTO cerco cercasi per rimorchio cinture Torino. Tel. 645 2208

ALESAURISTA per trapanatrice verticale lavori di alto grado e macchine speciali Vinatto. Tel. 712.088.

ASSUMESI rotativista offset piano Geca Community, esperienza offset foglio, esposto trasferirsi in Sardegna Tel. 078 256.578 ore 9-10,30 serali.

AZIENDA meccanica cerca tornitori IV/V buoni con esperienza e veramente capaci. Scrivere a C.). 57998388 Fermo Posta via Alfieri, Torino.

COLLABORATRICE contabile giovane, presso casa cucine, cerca famiglie interessate zona centro. Tel. 595.228.

ELETTRICISTA progetto impianto industriali cercasi, Telefonare 636.807 dalle ore 19 alle ore 20

FABBRICA attività lavoro domicilio confezione giocattoli. Scrivere: Giomodel, via Gaetano Marzocchi 27, Roma

FRESATORE esperienza stampi materie plastiche e presso/colatrice, conoscenza disegno, cercasi. Telefonare 908.6650 - 958 3710 - 908.7103.

GIARDINIERE PROVETTO
si cerca per villa signorile dilettante civile Rivoli (Torino) per cura parco mq 10 mila. Si richiede competenza tecnica ed estetica, e affidabilità personale. Si offre abitazione 3 vani in cascina indipendente e trattamento economico di più alti livelli [illegible] alle capacità. Scrivere: Publikompass 237 — 10100 Torino

GIAVENO cercasi operaio carpentiere in ferro buona conoscenza disegno telefonare. Tel. 931.5404 ore ufficio.

IMPORTANTE
azienda in Rivoli - Cascine Vica ricerca addetto magazzino prodotti finiti, patente C con almeno tre anni di comprovata esperienza nella stessa mansione, età 25-35 anni. Telefonare ore ufficio al 956.5611 solo se in possesso dei requisiti richiesti.

LITOGRAFIA cerca fresatore meccanico-litografo verificato capace ottimo trattamento. T. 0163 64 912 Imperia.

PARRUCCHIERE per donna cerco abile lavorante veramente brava e sistemata capace pron. Telefono 352.825.

PASTICCERIA cerca urgentemente pasticciere Telefonare 800 0063.

commessi, baristi

NEGOZIO centro assume commesse e apprendiste abili vendendi settore abbigliamento e calzature. Si esige bella presenza e dinamismo. Presentarsi lunedì 30: via Cavour 2 (ore 9-12).

impiegati

ATTORI ambo sessi aspiranti ogni [illegible] no per serie inserzioni pubblicitarie. Scrivere subito a: «Mission Int[illegible]onal, via Belgrado 65, Roma».

AZIENDA costruzione macchine speciali cerca caporeparto esperto conduzione macchine utensili Tel. 0173 95.382.

AZIENDA ricerca segretaria/o perfetto inglese parlato-scritto, dattilografia, preferibile conoscenza tedesco/francese, esperienza settore trasporti, gestione ordini, inviare curriculum a: «Publikompass 8512 — 10100 Torino».

CENTRO servizi ricerca ragioniere/a primariamente con esperienza minimo triennale di contabilità generale presso impresa/studi civili/professionali di commercio. Titolo preferenziale conoscenza sistemi personal ibm. Scrivere «Publikompass 8516 — 10100 Torino».

CONCESSIONARIA pubblicità seleziona personale 24/35 anni qualificato appassionato di vendita presso azienda. Area di lavoro Torino e provincia. Telefonare per appuntamento 011.546.877.

CONCESSIONARIA cerca impiegata/o minimo 35enne colla massima decennale esperienza ufficio commerciale settore specifico automotive, inviare curriculum vitae se non rispondi richiesti a: «Publikompass 218 — 10100 Torino».

IMPIEGATA autonoma presso grossi negozi ufficio e magazzino per supporto al titolare piccola azienda cerca. Tel. 710.389.

IMPIEGATA/O in grado di lavorare autonomamente esperto di contabilità, responsabile esperienza quadriennale e reali buone conoscenze a carattere/riche. Scrivere a E.M.D. S.p.A., Casella Postale 142 — Torino Centro

MEDIA azienda elettromeccanica di Torino ricerca contabile industriale con esperienza almeno quinquennale analisi costi, preparazione e controllo budgets industriali età massima 35 anni. Si prega non rispondere se non in possesso dei requisiti richiesti. Scrivere: Publikompass 235 — 10100 Torino.

MEDIA azienda elettromeccanica di Torino ricerca contabile junior con esperienza almeno triennale settore clienti fornitori da inserire nel proprio ufficio amministrativo. Età massima 30 anni. Si prega non rispondere se non in possesso dei requisiti richiesti. Scrivere: Publikompass 234 — 10100 Torino.

REGISTRATRICI esperta cercasi ristoranti zonali. Telefonare 500.990.

tecnici

AZIENDA costruttrice macchine utensili cerca progettisti per vari impianti speciali meccanici. Scrivere: «Publikompass 233 — 10100 Torino».

CERCASI esperti montaggi in servizio con PLC Tecno e simili lavoro continuativo. Tel 800 2414.

8 Rappresentanti

AZIENDA commercializ. beni di consumo cerca agenti industriali e commerciali ripartizione agenti autonomi per zona libera di Torino, Cuneo, Aosta, Asti, Alessandria, Novara, Vercelli, Biella/Lanzo, esperienza vendita, qualsiasi Albo rappresentanti, professionalità. Ottimo: provvigioni, incentivi più compenso spese già nel periodo. Telefonare 011 415 4158

AZIENDA elettromeccanica costruzione di cabine di trasformazione e quadri elettrici Torino cerca rappresentanza per Piemonte Tel. 0541/917.186 mattino

AZIENDA leader con vasta gamma di articoli contattando ad hoc zona cerca rappresentanti introduttori per Nord e Centro Italia. Scrivere specificando zona e tipo di clientela valuta. Scrivere: Publikompass 213 - 10126 Torino.

AZIENDA leader nelle calzature cerchiamo agenti zone libere Alta Italia. Forte ritorno spese, provvigioni. Balsam, via Mercanti 62, Torino Varese.

AZIENDA leader settore rappresentanti settore meccanico. Telefonare 683 905.

CERCASI agenti di commercio introdotti in tutti settori abbigliamento per le zone Torino - Ivrea - Valle d'Aosta e Novara. Scrivere a: Casella Postale n. 938 - 22100 Como, oppure telefonare ore ufficio al n. 031 569.781.

INDUSTRIA grafica per moduli continui assume agenti con interessenza per Torino, Asti, Alessandria, Cuneo. Scrivere: «Publikompass 20 — 10125 Genova».

(continua)

HO UN MILIONE DI SCONTO E GLI INTERESSI RIBASSATI

ANCH'IO! ANCH'IO! ANCH'IO! ANCH'IO! ANCH'IO!

DAL 20 AL 30 SETTEMBRE
LE DUE OFFERTE SONO CUMULABILI.

È proprio un momento d'oro per chi ama le Citroën. Volete un esempio? Per acquistare una VISA 650 sono sufficienti 986.000 lire anticipo 48 rate mensili da 200.000 lire, senza cambiali. Lo sconto è praticato sul prezzo di listino IVA compresa. Le offerte sono valide solo per le vetture disponibili e non riguardano la nuova Citroën Axel.

Gli interessi sono ribassati del 22% rispetto alle ratazioni Citroën Finanziaria in vigore al 1° Settembre 1985.

CITROËN

CITROËN FINANZIARIA RISPARMIARE [illegible]ETTARE

CITROEN [illegible] TOTAL

la lingua inglese s'impara al BRITISH SCHOOL
in via Giolitti 55 torino tel.011 874606-877652

CORSI SU MISURA PER PARLARE L'INGLESE IN POCHI MESI
corso intensivo di sei ore al giorno con due insegnanti e l'uso di apparecchiature audiovisive

Riprendono i corsi per le elementari

Danzano in 21 mila

Sono interessati i bimbi delle scuole di Torino, Pinerolo e Ciriè - Gratuite le lezioni e il trasporto al Nuovo dove trovano a disposizione [illegible] dell'Accademia di danza

Gli scolari entrano, affascinati, nel mondo del teatro

«La danza» riprende per il quarto consecutivo. Interesserà, come per il passato, circa mila bambini delle elementari di Torino (si estenderà anche a 1 mila di Pinerolo e Ciriè). E' una delle iniziative concordate fra Comune e Nuovo per introdurre i piccoli nel mondo magico dello spettacolo, ma anche per supplire alle carenze di palestre e di organizzazione all'interno delle scuole. Un servizio gratuito per gli alunni; compreso il trasporto dai singoli istituti al Nuovo.

«L'esperienza è stata entusiasmante — dice Germana Erba, che con il marito Gian Mesturino [illegible] la scuola [illegible]nza al Nuovo — è importante che le [illegible] si svolgano all'interno del teatro, in primo luogo per le attrezzature, anche perché qui vengono a [illegible] un'atmosfera e [illegible] mondo a loro misura». I ragazzi hanno un vantaggio fisico, ma traggono anche stimoli per la fantasia che sfruttano poi [illegible] alle materie di studio. In [illegible] scolastico ci [illegible] tre cicli di 8 lezioni di un'ora la settimana.

Spiega Germana [illegible] Mesturino: «I bambini [illegible] portati dalle [illegible] del Nuovo aiutate dagli [illegible] dell'Accademia e dai nostri giovani diplomati. I corsi hanno un programma preciso, diretto a far partecipare tutti i ragazzi, indipendentemente dalle loro capacità specifiche. Ognuno rende come può. Abbiamo avuto handicappati fisici, ragazzi in carrozzella, per i quali è stata disposta un'insegnante in più».

Le lezioni si articolano in [illegible] parti: esercizi specifici ed espressione corporea lasciando ai bimbi il compito di «inventare» il movimento. Come premio c'è il saggio, [illegible] lo finale.

L'iniziativa della [illegible] si affianca a quella [illegible] nuota (30 mila bambini) [illegible] interventi [illegible] polisportive (15 mila alunni) per superare le carenze scolastiche. La ginnastica nelle elementari è affidata al maestro che troppo spesso deve arrangiarsi come può. Le elementari in provincia di Torino sono 174, le palestre 235. Ma in questo [illegible] la logica [illegible] numeri non vale: quanti di quei locali possono essere [illegible]derati [illegible] palestre? [illegible] sono di prima categoria, lunghe 25 metri, larghe 15,5, alte 7 dotate di spogliatoi e servizi. Altre 102 [illegible] lunghe 21 metri, larghe 11,5, [illegible] ed [illegible] soltanto i [illegible]. Per le ultime 120 [illegible] si parla neppure di servizi, sono poco più di [illegible], 12 metri di lunghezza, 8 di larghezza e 4,5 di altezza.

I risultati delle [illegible] dei [illegible] giovani si riscontrano all'arrivo nelle medie. Il Centro di Medicina dello Sport che controlla ogni anno lo stato di salute di circa 28 mila bambini di prima, riscontra scapole alate, spalle cadenti, mancanza di tono muscolare generalizzato.

Maria Valabrega

Il apre «Top Ivrea '85»

«Top Ivrea 85», la mostra-mercato [illegible]rizza[illegible] dall'associazione commercianti ed esercenti di Ivrea, viene inaugurata [illegible] alle 15, nella piazza del mercato.

Alla ra[illegible] partecipano [illegible] cinquantina di espositori, che occupano settanta [illegible]. L'area coperta è di 1200 metri quadrati, quella esterna arriva ai [illegible] ed è protetta da un tendone a forma di pagoda.

«Ivrea top 85» presenta molte novità, a partire da un settore completamente dedicato allo sport, con particolare riferimento alle discipline [illegible] diffuse in [illegible] Ricco anche il programma delle manifestazioni collaterali, tra le quali spiccano [illegible] e [illegible] a body building, una serata dedicata [illegible] break-dance ed [illegible] moda intima.

La rassegna resterà aperta fino a domenica 6 ottobre: potrà essere visitata dalle 15,30 alle 23 nei giorni feriali, dalle 15 alle 23 il sabato e la domenica, con ingresso a duemila lire.

Una denuncia dei sindacati

Inps rischia di bloccarsi

Per i [illegible] evasi [illegible] commercio

Entro il 20 ottobre commercianti e artigiani devono mettersi in regola versando all'Inps contributi evasi (o pagati solo in parte) e relative sanzioni nel triennio '80-[illegible]. «Si tratta — spiega la [illegible] Funzione pubblica — di 45 mila artigiani e dettaglianti [illegible] e devono ridurre agli sportelli per conoscere l'ammontare [illegible] proprio debito» per liquidare la somma».

Una mole di lavoro eccezionale di cui i responsabili Inps non sembrano curarsi. «Negli uffici — lamenta il sindacato — si opera con la solita disorganizzazione. Il personale è costretto a turni massacranti. Abbiamo sollecitato un incontro [illegible] direzione, ma finora c'è stata risposta».

AUTISTI — I precari [illegible] Giudiziari (assunti [illegible] contratto a termine per [illegible] anno, rinnovabile per altri [illegible] mesi) sono in agitazione. Spiegano i delegati: «Chi è entrato nell'amministrazione prima [illegible] giugno [illegible], ha la possibilità di partecipare [illegible] e [illegible] entrare in ruolo. Perché hanno escluso dal beneficio i colleghi con minore anzianità?».

Gli autisti affermano: «Siamo stati selezionati [illegible] prove molto severe, richieste [illegible] delicatezza dell'incarico, vale a dire [illegible] guida di auto blindate per garantire la massima sicurezza ai magistrati». Il cambiare ogni volta addetti, [illegible] i delegati, contrasta [illegible] le norme della più elementare prudenza, poiché diffonde tra troppe persone la conoscenza di abitudini e modi di vita di chi, invece, si vuole proteggere.

UILM — Il direttivo dei metalmeccanici Uil, che si è riunito ieri, giudica «indispensabile dare sbocchi concreti alle vertenze tuttora aperte, a partire dai grandi gruppi». In ogni sono, poi, accanto a iniziative [illegible] da[illegible] in sede unitaria, [illegible] un «riesame selettivo delle vertenze in modo da rendere compatibili» i diversi [illegible] contrattuali, in atto o in programma. Tale esigenza di [illegible] compatibilità è tanto più evidente nella riapertura di un confronto [illegible] e alla Olivetti, dove si «deve partire dalla richiesta [illegible] un aumento del premio annuale».

★ Il fallimento della cooperativa Luisa Levi, che operava nei campi della formazione professionale e tipografica, rischia di provocare guai anche alla Luisa Levi agricola. Spiega la presidente Lunella Zara: «Le [illegible] divenute assolutamente indipendenti l'una dall'altra a partire dal 1980, quando si sono separate sia come gestione che come attività».

Prosegue Lunella Zara: «Su 11 [illegible] lavoratori, 9 sono portatori di handicap, ma tutti percepiscono regolare retribuzione e contribuiscono a garantire [illegible] proprie famiglie un contributo economico».

Ufficio postale [illegible] sarà [illegible] Mauro

L'ufficio postale di [illegible] Mauro non chiuderà. [illegible] ha deciso la direzione provinciale delle Poste che ha rimandato ogni decisione al 31 ottobre. L'ufficio avrebbe dovuto essere ipotato [illegible] tempo dal concentrico nella nuova sede dislocata nell'ottocento. «Se la nuova sede non [illegible] pronta — dice il vicesindaco di San Mauro, Enrico Rutmi — lo si deve anche al fatto che la direzione delle [illegible] ha [illegible] disposizione all'impresa [illegible] molto ritardo, e[illegible] fine di luglio. In ogni caso, il Comune [illegible] d'accordo per il trasferimento a condizione che ri[illegible] nel concentrico [illegible] distaccamento a favore di chi abita nella parte collinare del Comune».

Il sindaco Giovanni Piano ribadisce «la pronta disponibilità [illegible] locali per quanto riguarda i lavori [illegible] competenza dell'amministrazione comunale, riservando alle Poste l'allestimento del locale».

JILSANDER

Magico e moderno.

WOMAN TWO

L'ultima novità JIL SANDER viene presentata da

PROFUMI Servetti

Via Bertola 20 angolo via S. Francesco d'Assisi • Corso Giulio Cesare 214
Via Tripoli 7 • Via Carlo Alberto 31 • Via Mazzini 21 • Via Di Nanni 94

Alle clienti regali e omaggi particolari, sino ad esaurimento.

A Pinerolo la fiera dei ricordi

Oltre [illegible] espositori per due giorni daranno vita alla quarta edizione [illegible] mercatino [illegible] delle pulci di Pinerolo. Dalle 16,30 di oggi [illegible] a domani [illegible] i portici di via del Duomo, via Savoia e via Principe d'Acaja [illegible] possibile trovare sulle bancarelle tutti quegli oggetti cari alle nostre nonne che però ancora [illegible] il loro magico fascino [illegible] ricercate e apprezzate anche dai giovani: lumi a petrolio, centrini ricamati a mano, antiche macchine fotografiche e mille altre cianfrusaglie trovate [illegible] fondo ai bauli [illegible] due giorni attireranno l'attenzione [illegible] foto pubblicate che [illegible] nelle edizioni precedenti ha preso d'assalto le vie del centro storico.

Il mercatino non è però [illegible] tanto frequentato da curiosi alla [illegible] di un oggettino simpatico antiquari e raccoglitori [illegible] cimeli non perdono [illegible] appuntamento sono quelli [illegible] Pinerolo. Lo [illegible] alcune bancarelle [illegible] antico hanno infatti venduto numerosissimi pezzi. [illegible] manifestazione organizzata dall'assessorato [illegible] Turismo e Commercio verrà ripetuta anche se riveduta e corretta il prossimo anno.

Hanno già sbranato settanta pecore in Val Soana

Anche un elicottero per la caccia ai due cani che seminano terrore

Uomini del soccorso alpino, veterinari o volontari stanno dando la caccia a due grossi cani randagi, [illegible] in questi giorni hanno provocato una strage di [illegible] all'Alpe Lasin, nel cuore [illegible] Parco [illegible] Gran Paradiso, in territorio di Ronco.

Gli animali facevano parte [illegible] un folto gregge [illegible] Alda [illegible], allevatrice della [illegible]. Il [illegible] era incustodito, in una zona apparentemente al riparo [illegible] ogni pericolo. I cani lo hanno attaccato, ferendo alcune pecore ed uccidendone un paio.

Le altre sono fuggite a [illegible] di collo, terrorizzate dal pericolo imminente. [illegible] Molti facendo il [illegible] condannate a morte, finendo [illegible] burroni che si [illegible] a fianco degli stretti sentieri [illegible] tagna.

Alcune [illegible] sopravvissute al salto nel vuoto, ma [illegible] bastato una frattura agli arti per immobilizzarle dove [illegible] che i [illegible]ori [illegible] possono arrivare. Il danno materiale è notevole, si parla [illegible] dodici milioni.

[illegible] mattina l'assessorato regionale all'agricoltura ha disposto l'intervento [illegible] un elicottero per portare in alta quota i cacciatori delegati ad uccidere o catturare i cani. La loro dotazione comprende infatti anche siringhe ipodermiche, difficili però da utilizzare a grande distanza.

In ogni [illegible] i cani dovranno essere trasportati a Torino [illegible] per gli esami [illegible] escludere ogni pericolo di contagio. In luglio analogo allarme era scattato a Frassinetto, non lontano da Ronco. Dopo qualche settimana però i «predatori» furono catturati: [illegible] trattava di povere bestiole abbandonate dai loro padroni.

Traffico a singhiozzo [illegible] alcune ore [illegible] una colonna [illegible] autoveicoli lunga un paio di chilometri. Ieri mattina verso le 10,30 sull'autostrada Torino-Milano, per il ribaltamento di [illegible] autocarro OM 70 sul ponte [illegible] torrente [illegible] ne tra i [illegible] di Chivasso e Brandizzo. L'automezzo viaggiava [illegible] direzione di Torino ed era condotto da Adriano Florean, 23 anni, Fontanelle (Treviso). E' [illegible] a sbattere contro il guard-rail del ponte del torrente rovesciandosi [illegible] di un fianco sull'asfalto. Il Florean è ricoverato all'ospedale di Chivasso.

★ Roberto Orandolini, [illegible] anni, Santhià, via Sardegna 1, è ricoverato all'Cto [illegible] gravissime condizioni in seguito ad un incidente stradale. E' stato investito ad Agliè, mentre viaggiava [illegible] suo ciclomotore, da una [illegible] guidata da Luigi Maria, 61 anni, di Torre.

Pinerolo, [illegible] i socialisti?

[illegible] psi presente nel Consiglio comunale di Pinerolo [illegible] ? consiglieri va verso una frat[illegible] interna? Questo [illegible] quello che [illegible] vociferava in [illegible] socialista. Dopo le ele[illegible] il psi si [illegible] rafforzato rispetto alla precedente amministrazione [illegible] si sarebbero iniziate lotte [illegible] per la divisione degli incarichi. All'interno vi è stato un capovolgimento [illegible] correnti che vede [illegible] una maggioranza [illegible] maxiani. Un segnale di questo malessere latente [illegible] dal [illegible] che [illegible] consigliere so[illegible] ha presentato [illegible] alcune [illegible] Pinerolo numerose interpellanze [illegible] delibere votate dal suo stesso partito.

[illegible] cinese al Gr[illegible]

Il governo di Pechino ha scelto il Parco [illegible] Gran Pa[illegible] esempio di protezione dell'ambiente e degli animali. Ieri una delegazione guidata [illegible] Huang Weihai, funzionario della provincia di Canton (3 volte l'Italia), è stata ricevuta dal presidente dell'Ente parco, Decrola.

I cinesi hanno spiegato che intendono alle[illegible] [illegible] parchi e gestire la caccia (rimasta chiusa per 50 anni), però non hanno esperienza in questo settore. Hanno [illegible] l'aiuto dei tecnici del più prestigioso parco nazionale italiano, per realizzare nella zona Sud della Cina aree di protezione dell'ambiente e della fauna.

Giorno per giorno

[illegible]

Domani, [illegible] «Settembre insieme» (parrocchia S. Paolo, [illegible]na di Campagna) si [illegible] la 3ª Marciaturia, gara [illegible] non competitiva libera a tutti. Il [illegible] ore 8 in [illegible] (capolinea 60).

[illegible] inagibile

Il Moncalieri dopo il Teatro Mat[illegible], anche l'Auditorium [illegible] Spe[illegible] Majorana è stato dichiarato inagibile dalla commissione provinciale di controllo quindi è stato chiuso al pubblico. La [illegible] sarà l'ultima ri[illegible] per [illegible] organizzatori locali di spettacoli e di manifestazioni varie.

Festa del donatore

Oggi e domani, a Venaria, si svolgerà «La festa del donatore», organizzata dalla locale sezione dell'Avis. Nella giornata odierna il momento di maggior interesse sarà l'arrivo di una delegazione di donatori francesi. Domenica, fra i [illegible] impegni, spicca la premiazione del [illegible] al [illegible] di[illegible] [illegible] il [illegible].

Architetti a Ivrea

Meeting degli architetti [illegible] sani questa mattina, con inizio alle 11, al Centro congressi «La Serra» di Ivrea. Parteciperà ai lavori anche il presidente dell'Ordine torinese, Orazio Lori Gentile.

Pulizia del Po

Il Wwf di Pinerolo e il gruppo naturalistico Amici [illegible] Po si sono dati appuntamento domani al Pian del Re per una giornata ecologica durante la quale un tratto del [illegible] pulito [illegible] rifiuti, aventi di mestieri, sacchetti di plastica lasciati dai gitanti.

Fuochi a [illegible]

Nell'ambito delle 17ª sagra dell'uva di Bricherasio questa sera 25 minuti di fuochi d'artificio

[illegible] dell'uva

Festa dell'uva a Cavema. Oggi, ore 11, convegno sulla vendemmia 1985 al quale [illegible] il presidente della Provincia, Aldo Pietro Castiglioni, gli assessori Giustetto e Bonansea. Domani, l'assessore Francesco premierà i migliori produttori.

[illegible] smobilizzati

Domani [illegible] 9,30, nel Salone Asm [illegible] via [illegible] 48, assemblea regionale [illegible] nazionale smobilizzati. Sono invitati i pazienti, autorità, operatori dell'Usl.

[illegible] partigiane

Alcune associazioni della [illegible] stanza hanno ricevuto dal sindaco Cardetti le chiavi delle sedi loro assegnate in via Giulio 22. Si tratta della Federazione [illegible] Associazioni partigiane, dell'Associazione partigiani Matteotti, della Confederazione associazioni combattentistiche, dell'Associazione internazionale reduci garibaldini, dell'Associazione vittime civili di guerra, dell'Unione mutilati per servizio, della Federazione volontari libertà, dell'Associazione perseguitati politici antifascisti, dell'Associazione ex deportati politici nei campi nazisti, dell'Associazione combattenti e reduci, [illegible] sociazione regaz[illegible] del '99 e cavalieri di Vittorio Veneto e del Circolo della [illegible].

FILM PIU' VISTI IN SETTIMANA

I lupi, che orrore!

Sarah Patterson in una scena di «In compagnia dei lupi»

007 Bersaglio mobile [redacted] *Scuola di polizia 2* sono i film di maggior successo in tutte le città italiane dove essi ten[redacted] contemporaneamente, il cartellone. A Torino, l'inaffondabile [redacted] un po' rafferma James Bond, bersaglio mai centrato del 14° film della serie, è battuto di poco, al botteghino, dagli agenti pasticcioni della *Scuola di polizia 2*. Il sorpasso ottenuto [redacted] «piedipiatti» è [redacted] cin[redacted] proiezioni quotidiane del Vittoria, alle quali il Lux non può opporne che quattro, [redacted] la lunghezza (circa 3 ore) del [redacted] inglese di John [redacted].

Pop corn e patatine, in testa la settimana passata, è ora al 4° posto; però conserva il privilegio d'essere, al Capitol, il [redacted] italiano più [redacted] negli ultimi [redacted] giorni, battendo con 14 presenze in più *La gabbia* (Gioiello e Eliseo rosso) [redacted] *Tex*, da ieri spostato dall'Ideal al Cristallo, in sostituzione di *Mamma* [redacted] che continua al solo Chaplin 1.

[redacted] sottolineato, [redacted] settimana [redacted] frequenze maggiori del lunedì se [redacted] gonate a quelle della domenica. La differenza in più delle presenze feriali (a 3500 o 4000 lire) si è accentuata lunedì 23 settembre, [redacted] spettatori 18.800 distribuiti nelle 23 sale [redacted] prima visione: ossia 3857 in più a confronto di quelli della domenica 22, nel[redacted] quale si totalizzarono 15.543 biglietti venduti.

Spettatori dal 20 al 26/9	
1 Scuola polizia 2	[redacted]
2 007 Bersaglio mobile	12290
3 Cercasi Susan	7599
4 Pop corn e patatine	4277
5 La gabbia (2 sale)	4263
6 Perfect	3509
7 Tex	3323
8 Mamma Ebe (2 sale)	2756
9 Chi più spende...	[redacted]
10 Nightmare	

Presumibilmente il feno[redacted] lunedì cinematografico più frequentato [redacted] domenica [redacted] attenuerà [redacted] prossimo futuro. L'estate quest'anno [redacted] più lunga del solito, sia però finendo non [redacted] nella canzone dei Righeira: i pomeriggi domenicali, in ottobre, [redacted] dedicati non più [redacted] gate ma [redacted] grosse [redacted] cose «prime», in arrivo, anche italiane.

[redacted] novità cinematografiche importanti è peraltro già ricco l'odierno weekend: [redacted] è avuta al [redacted] la prima [redacted] *In compagnia dei lupi* di Neil Jordan, «horror [redacted]esco», sviluppato sui sogni d'una adolescente che la fantasia rende partecipe e complice di situazioni allucinanti, [redacted] al ricordo di Cappuccetto Rosso e del licantropo. Al Doria ha divertito [redacted] *Colpo di fulmine* di Marco Risi, regista di un'arguta storia d'amore in cui Jerry Calà, come sempre faceto, è conquistato da una giovanissima attrice [redacted]: Vanessa Gravina. All'Ideal il [redacted] che inaugurò [redacted] Mostra [redacted] Venezia: *Legend* [redacted] Ridley Scott. a. v.

NEL MONDO DEI GRUPPI ROCK TORINESI

«Si cerca cantante»

Il complesso «Real Estate» farà musica [redacted] wave al Tuxedo

Il centro «Informagiovani» [redacted] Comune [redacted] cercando [redacted] contatti, per preparare una «guida ai gruppi [redacted] torinesi»: ma l'impresa non è facile. Qualcuno ci aveva già provato qualche anno fa, ma il catalogo era rapidamente invecchiato: il rock torinese — e col termine rock, [redacted] perdo[redacted] i puristi, indichiamo l'intera galassia della musica giovane, [redacted] new wave [redacted] reggae, [redacted] «disco» al rockabilly — [redacted] una realtà in continuo movimento, un incontrarsi e dirsi addio di musicisti, alcuni quasi professionisti, con alle spalle anni [redacted] esperienze: ma i più sono [redacted], pochi veterani se la sentono di continuare a inseguire all'infinito un s[redacted]so che tarda ad arrivare.

Quelli che [redacted] dall'anonimato [redacted] dall'ambito [redacted] notorietà locale si contano sulla punta delle dita. Ci riesce, di solito, chi emigra: i Righeira [redacted] oggi il «caso» più noto, mentre a Londra [redacted] «gnomi» dello showbiz si preparano a lanciare sul [redacted] internazionale Linda [redacted] Franco, musicista torinese che per [redacted] l'occasione giusta s'è trasferita in Inghilterra.

A Torino i palcoscenici sono pochi: una volta all'anno, ci sono «*I giorni della musica*», rassegna [redacted] gruppi emergenti, necessariamente limitata; poi «*Assedio*», che quest'estate ha dedicato qualche serata al [redacted] rock torinese: [redacted] soprattutto ci sono i concerti nei locali d'avanguardia, [redacted] «*Tuxedo*», [redacted] «*Big*», il «*Mexico*», pochi altri, e le «iniziative autogestite» dei gruppi punk.

Non è molto, [redacted] per farsi conoscere e trovare un pubblico. Domani [redacted] per esempio, il «Tuxedo» di via Belfiore [redacted] la stagione di concerti: [redacted] di scena i Real Estate, un gruppo new wave che [redacted] già suonato quest'estate all'«*Assedio*» di [redacted] legno in coppia [redacted] gli Avan[redacted] complesso guidato [redacted] Marco Cimino che ha [redacted] la (rara) fortuna di incidere [redacted].

[redacted] disco, appunto: obbiettivo principale, chimera sempre inseguita [redacted] maggioranza dei rocker torinesi. Chi può, se lo autoproduce[redacted] hanno fatto gli Inox con il [redacted] «*I segni del fiume*». Gli altri, spediscono nastri dim[redacted]strativi alle case discografiche, specialmente alle «indipendenti», più aperte alla novità, e aspettano. Quasi [redacted] re invano.

Intanto, nella bacheca del negozio [redacted] dischi «*Rock & Folk*» in via Viotti continuano a comparire foglietti scrit[redacted] a mano con i soliti messaggi: «*gruppo heavy metal cerca cantante, possibilità* [redacted] *incidere*», oppure «*complesso* [redacted] *wave cerca sala prove, possibilmente in Torino*». Anche gli spazi dove ritrovarsi per provare sono pochi. [redacted] avremo occasione di riparlar[redacted]. g. fer.

RIFLETTORI SU UN MAESTRO

Classica [redacted] tip tap danzando con Giulio

L'Anno Accademico 1985-86 del *Centro Internazionale Danzarivo* (tel. 637.747) punta i riflettori su un artista torinese [redacted] un po' fra le quinte. Per quest'anno infatti la direzione artistica dei corsi promossi [redacted] Danzarivo in via S. Francesco da Paola 17 è affidata a Giulio Cantello, ballerino che dopo un inizio promettente lasciò la scena per un lavoro «serio e sicuro» ritornandovi alla soglia dei trent'anni.

Solista e membro del Corpo di Ballo del Regio, Cantello ha poi preferito la via dell'insegnamento emigrando dapprima a Trieste, quale Maître de Ballet del Teatro Verdi e, nella scorsa stagione, al Massimo di Palermo. Dallo scorso anno è anche attivo collaboratore di Vittorio Biagi, rapporto che è sfociato nella creazione della *Compagnia I Giovani e la Danza*.

I programmi del neo-direttore vogliono basarsi sul messaggio coreografico delle varie «culture» della danza.

I regolari corsi di [redacted] le discipline, dalla danza classica al flamenco, dal jazz alla culture [redacted] sino alla massima espressione della dinamic [redacted], [redacted] ripresi [redacted] mese in concomitanza con i primi stage.

Particolare riguardo è stato infatti rivolto a questi seminari intensivi, [redacted] *Incontri con i Maestri* [redacted] *Mondo*, che dopo una serie di appuntamenti con la modern dance e il tip tap prevedono, da lunedì 7 ottobre sino al 19, uno stage di danza classica e di repertorio tenuti da Margarita Trajanova, prima ballerina étoile dell'Opera di Sofia. f. d. l.

IL GRUPPO DEL BAGATTO A GRUGLIASCO

Ma chi sono gli Stalker?

Fatevi accompagnare dagli «Stalker» nella «zona»: un territorio misterioso dove sono [redacted] passati i vostri avi. Il viaggio-esplorazione s'inizia [redacted] sera nelle ex serre comunali di Grugliasco. Sarete protagonisti di un'avventura teatrale inedita e suggestiva, frutto del lavoro di ricerca che il gruppo del Bagatto, ha compiuto per tre anni sul film «Stalker» [redacted] Tarkovskij, un lungometraggio per cinefili uscito nel '79.

L'idea del [redacted] (un viaggio alla ricerca di [redacted] risposta alla solitudine dell'uomo) è stata elaborata da Gabriele Boccacini, il [redacted] del Bagatto [redacted], in una [redacted] di «via crucis» composta [redacted] nove [redacted] teatrali. Il gruppo [redacted] spettatori viene accompagnato dallo stesso Boccacini nella grande area delle serre. In fila, silenziosamente, illuminato [redacted] dalla luna (alla prima di giovedì sera l'effetto era suggestivo) il pubblico entra nei grandi capannoni vetrati che all'inizio del secolo erano gli studi Fert.

Il primo ambiente teatrale è una stanza d'ospedale psichiatrico. Il lento risveglio degli attori è tra sogno e sonnambulismo. Voci soffocate, affanni, 'desiderio' di [illegible] dalla realtà. Il pubblico è invitato a spostarsi, si entra in [redacted] hangar colmo di vecchie caravan usate per il terremoto in Irpinia. Gli Stalker (uno scienziato, uno scrittore, tre donne) decidono di partire. Il terzo ambiente è esterno. Su una pista delimitata da lumini si muove un vecchio furgone. Il viaggio verso la «zona» ha inizio. Si attraversa una brughiera trovata da getti d'acqua, per superare la «linea tridimensionale». In una serra abbandonata c'è il primo contatto tra Stalker-pubblico e «zona». Quasi una danza [redacted] terra [redacted] piedi nudi, alle pareti [redacted]paiono versi di poesie. Ancora un inquietante camminamento tra le foglie secche e si [redacted] d'improvviso nel XIX secolo.

Si replica questa sera e domani con inizio alle alle 20,30. s. mir.

Miti disegnati

Prosegue sino al 5 o[redacted]re, con orario 9-12, 14,30-19, nella [redacted]oteca Civica di Villa Amoretti, in via Filadelfia 205, la mostra «Leggere i miti». E' il risultato di un lavoro didattico sperimentale (svolto con alcune classi della scuola elementare «C. Casalegno»), sull'eco della mitologia delle popolazioni [redacted]za scrittura.

Biciclette e sportivi in collina

Dopo [redacted] un mese di feste, a Castagneto Po, il «Settembre» chiude i battenti [redacted] una manifestazione cicloturistica e amatoriale [redacted]lida per il [redacted] regionale piemontese Udace, denominato «3° Trofeo Giro del Monferrato Torinese». Vi possono partecipare tutti i cicloturisti e cicloamatori in possesso di licenza Udace-Csain per l'anno '85, nonché gli iscritti agli enti della consulta nazionale.

Il pe[redacted] di 70 Km. [redacted]te: Castagneto Po-[redacted]na-Cavagnolo-Brozolo-Marisengo-Scandeluzza (rifornimento)-Brozolo-Cavagnolo-San Genesio [redacted] successivo arrivo a Castagneto Po. Il ritrovo [redacted] stato fissato per le ore [redacted] di domani in piazza Rovere a Castagneto Po; il «via» alla gara verrà dato alle 8,30.

VIGNOLO CARLO
[redacted] AUTO BOLLATE DA GRANDINE E BOLLI IN GENERE
[redacted]
EUJ - MAN

SENZA SCHEGGIARE E ROVINARE
LA VERNICE ORIGINALE
DIMOSTRAZIONE GRATUITA
Telefonare a Torino
Abitazione
Tel. (011) 27.07.28
Officina
Corso Reg. Margherita, 218 (nel cortile)
Tel. (011) [redacted]

ATTENZIONE
CASA DEL SALOTTO
PRADOTTO
C. G. Cesare [redacted] - Tel. 85.17.49 - TORINO
CHIUDE
LIQUIDAZIONE TOTALE DI TUTTI I SALOTTI ESPOSTI
A PREZZI IRRIPETIBILI

CUCINE BERLONI Torino
[redacted] PALLACANESTRO SERIE A1 - 1985/86
ABBONARSI E' MEGLIO!!
PREZZO DEGLI ABBONAMENTI

GRADINATA	int. L. [redacted]
GRADINATA	rid. L. [redacted]
TRIBUNA NUM.	int. L. 192.000
TRIBUNA NUM.	rid. L. 168.000
PLATEA NUM.	int. L. 340.000

ECCEZIONALI SCONTI PER I GRUPPI FAMILIARI
Gli abbonamenti sono in vendita presso la sede [redacted] Berloni Pallacanestro, corso Turati 25/4 Torino (tel. 503.150 - 586.573)
Orario: 9.30-12,30 mattino; 15-19 pomeriggio.

Il nostro accuino

Corsi di Tai — All'Associazione Ecanatura in piazza De Amicis [redacted] (angolo corso Dante) iniziano i corsi di Tai Chi Chuan tenuti da un maestro cinese e da un suo allievo. Per ulteriori informazioni telefonare a 636032.

Gita sul lago — Il Centro Pannunzio in via Mercanti 1 (tel. [redacted]) ha organizzato per domani un itinerario culturale alle ville del Lago di Varese. Sarà guidato dal prof. Giangiorgio Massara.

Discepoli a tavola

Domani a Casello, al ristorante Antica Zecca (chef Bruno Libralon) gran raduno di raffinati [redacted] Si svolgerà infatti il [redacted] Chapitre di «Les Disciples d'Auguste Escoffier» con l'intronizzazione dei nuovi «adepti». Alle 17 la cerimonia e alle 20 il galà d'onore. Sarà presente il cancelliere Ducroux.

Per la pace — Lunedì 30 scade il termine per presentare una o due poesie sul tema [redacted] pace. Faranno da base per una mostra itinerante. Vanno spedite al Co[redacted] per l'inchiesta e la documentazione delle nuove culture metropolitane [redacted] via [redacted] Basilica 5 (tel. [redacted]).

Festa di barriera — Alle 16, alla Cascina Marchesa in corso Vercelli 141, fanfara dei carabinieri e lancio di una mongolfiera. Alle 18 [redacted] in piazza Crispi con gli «Heroes» e danza (poi teatro) dalle ore 16 sul palco di [redacted] Palestrina. E' per i festeggiamenti della Barriera d'Ecime.

Con la chitarra — Stasera, alle 20,30, concerto del chitarrista Domenico Lafasciano nella sala delle conferenze in corso St[redacted] 16. L'iniziativa è per l'anno europeo [redacted] musica. Ingresso libero.

Sui pattini — Domani, alle [redacted] riaprono i [redacted] «Il Pattinauta» di via Genova 208. Per tutti i soci ingresso libero con consumazione obbligatoria.

Parlare tedesco — Il 4, 7 e 8 ottobre iscrizioni al Goethe Institut di piazza San Carlo 206 (tel. 54363[redacted]). L'attività [redacted]dattica riprenderà il 14 ottobre.

DUE GARE ALLO SFERISTERIO

Con [redacted] pallone elastico

Ultime due partite del campionato di serie B di pallone elastico. La squadra torinese della Pallonistica Eda-Magebo [redacted] ancora in corsa per il titolo del torneo cadetti e per la promozione in serie A, a fianco delle società maggiori.

Oggi a Torino ci sarà la gara [redacted] per ottenere questo duplice traguardo. Alle 14,30 allo sferisterio di corso Siracusa angolo corso Tazzoli per la quinta giornata del girone finale, l'Eda affronta la Juventus di Imperia. Confronto interessante che vede di fronte due giovani battitori, il torinese Gianni Aschiero e il ligure Giuseppe Barla, che [redacted] promesse [redacted] torneo cadetti.

L'Eda di Torino è attualmente in testa alla classifica con tre punti in quattro partite; dopo il vittorioso incontro di domenica a Magliano Alfieri contro la formazione guidata da Voglino, favorita del torneo. I liguri della Juventus sono invece ultimi con un punto e il pronostico è favorevole [redacted] squadra torinese che ha già vinto l'incontro di andata. Con Aschiero giocheranno Olli 3, la «spalla», Cirillo e Fontana nel ruolo di terzini.

Quasi certamente la [redacted] con la Juventus sarà l'ultima della stagione allo sferisterio torinese poiché nell'ultima partita Aschiero andrà a Taggia contro Balestra. p. g.

Televisioni in regione

Videouno
11 — La spia, telefilm
12 — Weekend
12,10 Cartoni animati
12,30 La pagina dello spettacolo
12,40 Videouno notizie flash
13 — Settembre, andiamo è tempo di musica
13,15 [redacted]
13,30 Le auto della settimana
14 — Weekend
14,15 Tg notizie
14,20 Detective in pantofole, telefilm
15 — Sotto le stelle della California, film
16,15 [illegible], comica
16,40 Gianni e Pinotto, cartoni animati
17 — Motori non stop
17,30 Superclassifica show
[redacted] L'incendio di Texas City, le grandi tragedie
18,55 Tg notizie
19 — Settembre, [redacted] è tempo di musica
19,20 Videouno notizie
19,45 La pagina dello spettacolo
20 — Le auto della settimana
20,30 La Tosca, opera, (1ª parte)
22 — Tg tuttoggi
22,10 La Tosca, opera (2ª parte)
23 — Calcio, qualificazioni Campionati Mondiali: Jugoslavia-RDT
23,45 Medico e paziente, rubrica
[redacted] Cronache del cinema
0,20 Videouno notizie
0,40 Weekend

Telecity
7,25 Ugo il re del judo, cartoni animati
7,50 [redacted], cartoni [redacted]
8,10 Speciale Andrea del Boca
8,15 Vendita promozionale
10 — [illegible], vendite
12,45 Tv Rash
[redacted] Phantoman, cartone
13,40 Sampei ragazzo pescatore, cartoni
14,10 Charley, telefilm
14,45 Luisana mia, telenovela
15,45 Sky Ways, sceneggiato
16,30 Vendita [illegible]
17,05 Viva, spazio tv per i ragazzi: I dieci magnifici orsi - Ugo il re del judo - Sampei ragazzo pescatore
18,15 Special Andrea del Boca
[redacted] L'America in bicicletta, telefilm
20,30 «Jackie», film
22,30 Incontri di C[redacted]
23,30 Vendita promozionale
1,30 Tra l'amore e il potere, telenovela - Segue non stop

Telestudio
12 — Il ritorno del Santo, telefilm
12,45 Tutto cinema
13 — L'incredibile Hulk, telefilm
13,45 Weekend, rubrica
14 — Eurocalcio, settimanale sportivo
15 — Football australiano, sport
16,30 Campionati mondiali di catch
16,30 Una strana ragazza, telefilm
17,20 Speciale spettacolo
17,30 I viaggi, documentario
18 — Thylandia
18,05 Il ritorno dell'Uomo Tigre, cartoni animati
18,30 Sam il ragazzo del West, cartoni animati
19 — Belle e Sébastien, cartoni animati
20,30 L'uomo di Santa Cruz, film di Joe Manduke con Lee [redacted] Cleef, John [redacted]ley
22,20 Arabesque, telefilm
23,20 Tutto cinema
23,30 Rombo tv. [redacted]
0,30 I filibustieri delle Antille, film
2,10 Film non stop

Quinta Rete
9,30 Truffo tu che truffo io, [illegible] è fregato [redacted] io, [redacted] Cliff Owen [redacted] Dick Emery, Derren Nesbit
11,45 Ellery Queen, telefilm
12,30 Laura, novela
13 — Shane, telefilm
14 — Sabato con...
15 — Popi, telefilm
[redacted] La gang degli orsi, telefilm
17 — Gordian, cartoni animati
17,30 Megaloman, cartoni animati
18 — Don [redacted] Story, cartoni animati
18,30 Laura, novela
19 — [illegible], novela
20 — Buonanotte [illegible] Lamù
20,30 Sangaree, film di Edward Ludwig con Fernando Lamas, Arlene Dahl
22,30 Goal La domenica è calcio, settimanale sportivo
23 — Ne... Non [illegible], film di Pascal Cervera con Louis Marin, Claudia Gravy
1,30 Diario proibito di un collegio femminile, film di Anthony Balch con M. Gough, R. Askwith

Romy Schneider interpreta il film «Il commissario Pellissier» (ore 24) su PrimAntenna

Primantenna
[redacted] Cronache del Piemonte
20 — [illegible]
20,30 La grande vallata, telefilm
21,30 Auto della settimana
22 — 30 minuti, attualità regionali
22,30 Speciale Piemonte: cronache
23 — Maxi Casa presenta
23,30 Speciale inchiesta
24 — Il commissario Pellissier, film di Claude Sautet con Romy Schneider, Michel Piccoli
1,30 Auto della settimana
2 — [redacted] notte con...

Erre Uno [redacted] Svizzera
15,05 Rivediamoli insieme
17,45 Musicmag
18,05 Scacciapensieri
18,50 Il Vangelo di domani
19 — Il quotidiano
20 — Il telegiornale
20,30 Picnic a Hanging Rock
22,25 Il Telegiornale
22,35 Sabato sport
23,05 Il Telegiornale

Grp
9 — Falco, disegni animati
9,30 Yellow 33
10 — Padre e figlio, telefilm
11 — Aiazzone, programma
12 — Week-end al cinema
12,05 Mezzogiorno di... gioco
13 — Andiamo al cinema
15,05 Project Ufo, telefilm
15,50 Disegni animati
18 — Catalogo tv, programma
19 — Speciale cinema
19,05 G.R.P. monitor
9,40 Get Smart, telefilm
20,20 Hanno cambiato faccia, film di Corrado Farina con Adolfo Celi, Geraldine Hooper
[redacted] — Andiam[redacted] al cinema
22,05 Selvaggio West, telefilm
23 — G.R.P. monitor
23,40 Week-end al cinema
23,45 Primo mercato, programma
1,30 Get Smart, telefilm
2 — Candido erotico, film

Videogruppo
10 — La grande vallata, telefilm
11 — Il cacciatore, telefilm
12 — [redacted] Celeste, telenovela
13 — Tra l'amore e il potere, telefilm
13,30 I cento giorni di Andrea, telenovela
14 — Il cacciatore, telefilm
15 — Le auto della settimana, mercato dell'auto
16,30 Il ritorno di Martan, film
17 — La grande vallata, telefilm
18 — Videonotizie, 1ª [redacted]
18,05 Tra l'amore e il potere, telenovela
18,30 I cento giorni di Andrea, telenovela
19 — Videonotizie, 2ª edizione
[redacted] L'editoriale, di Sergio Rogna
19,15 Primo piano, attualità
19,20 Bowling Bowling, programma
19,45 Andrea Celeste, telenovela
20,25 Il Re dei granchi, film
22,15 Fuorigioco, programma
22,45 Ruote in pista, motorismo sportivo
23,15 Le auto della settimana, mercato dell'usato
23,45 Videonotizie, 3ª edizione
[redacted] L'editoriale, di Sergio Rogna
0,05 Primo piano, attualità
0,30 [illegible], film

Telecupole
15,30 Selvaggio West, telefilm
16,30 Lo show del [redacted] Spitz, cartoni
17 — Boys and Girls, telefilm
17,30 I [illegible] dello spazio, cartoni
18 — Telefilm
18 — Sabato sport, diretta rubrica
19,30 Tg4
19,30 Sabato Sport, continuazione diretta, rubrica
20 — I cento giorni di Andrea, telenovela
20,30 Veronica il volto dell'amore, telenovela
21,30 Stars on ice, spettacolo
22 — Fra l'amore e il potere, telenovela
22,30 Ligeia, film (1° tempo)
23,10 Tg4 R
[redacted] Lo scarabeo d'oro, film (2° tempo)
24 — Selvaggio West, telefilm
0,30 Spirito santo e le cinque magnifiche canaglie, film

Quarta rete
11 — Barnaby Jones, telefilm
12,15 Primomercato
14,30 Le auto della settimana
15 — Okeymotori
16,45 Oh [redacted]
17,15 Run away America, film
19 — Le auto della settimana
19,30 Hurricane polimar, [redacted]
20 — Funny Face, telefilm
20,30 Barnaby Jones, telefilm
21,30 La [illegible], film di N. Rossati con F. Muzio, D. Vargas
23 — American Girls, telefilm
0,15 Big screen
0,30 Sensività, film di E. Castellari con W. Soldati, L. Fani
2,30 Le auto della settimana

Telesubalpina
16,30 Murieta John, film di George Sherman con Jeffrey Hunter, Arthur Kennedy
18,30 Cartoni animati
19,10 Il giorno del Signore, rubrica
19,30 Il regionale, notiziario
20 — Il tesoro del castello senza nome, telefilm
20,30 Agguato, film di Norman Panama con Richard Widmark, Lee J. Cobb
22,30 Il regionale, notiziario
23 — L'amore più grande del mondo, film di Robert G. Springsteen con Ann Sheridan, S. Bartley

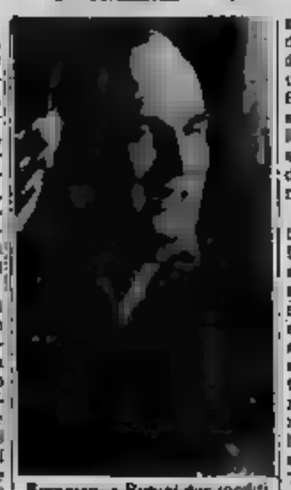
● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Vinovo
Ippodromi [redacted] Torino
Oggi trotto ore 14,30
Ristorante panoramico
prenotazioni 011-9651356

ISCRIVITI AL
CENTRO PANNUNZIO
LIBERA CULTURA IN... AMICIZIA
VIA DEI MERCANTI 1
TORINO - TEL 54.36.39

Rimini, anche «Fanny e Alexander» sconosciuto

In un film di Bergman le foto della mamma



Bergman, a Rimini due inediti

dal nostro inviato

RIMINI — Sembra facile, anche se faticosissimo, girare un film Ingmar Bergman. Basta pazienti, implacabili, cattivi sotto apparenza di dolcezza, ossessivi, onnipresenti, vigili anche negli intervalli e gli attori approderanno superiori, freddo alla forma perfetta e il film sarà bello fatto e ci sarà una sul set con del maestro.

La giornata Bergman festival Europa Cinema (che si conclude oggi) è stata dedicata alla bottega e all'anima grande attraverso due suoi inediti, un lungo documentario lavorazione di *Fanny e Alexander*, e due dalle originali e dedicato agli allievi delle scuole di cinema, e un filmato Bergman visto nelle fotografie dell'album famiglia Bottega e anima, tecnica e ispirazione Bergman strettamente legate e i due inediti di Rimini lo confermano con semplicità.

Si sa che ha pesato sulla filmografia bergmaniana, il padre pastore, la frequentazione infantile con i simboli e gli spaventi della religione, una etica punitiva, della madre parlato poco, adesso quanto *Anni-ke*, di Karin, è un omaggio affettuoso, ma non indulgente, una specie di dovere rimandato a lungo (fa l'ha compensato, lo vedremo in tv).

La signora Karin nacque nel 1888 e settantacinque anni, restano di immagini dell'album, a sfogliarlo bastano dieci minuti, ma l'attenzione del figlio ci aiuta a capire e una Una dolcezza chiara e smemorata nelle foto Ridanzamento, però il profilo un poco adunco di Ingmar; poi una paziente sopportazione nelle foto po' ruolo madre e di padrona di casa; poi il sofferente e orgoglioso della vecchiaia e malattia, quello sguardo di signora svedese che ha capito molte cose e ha deciso di non parlarne più.

Si capisce che anche i personaggi di *Fanny e Alexander* appaiono ricchi e veri dopo aver visto le foto di famiglia. Voi ricordate film le donne gran lunga migliori uomini, vecchie e giovani non importa, toccate dalla complicità naturale della maternità. Il più odioso tra gli uomini è un vescovo protestante, il commerciante Josephson rimasto bambino.

Il documentario, girato da Carlsson con tutte le precauzioni per bare il lavoro del regista e per seguirne indicazioni, storia Fanny e è semplicemente sciorinata e vilipesa per ragioni studio, vista e ricordi dietro sguardo di Bergman. L'abbiamo detto, la formula genio e irraducibile, ma il gioco set para facile, pazienza e gentile cattiveria. Sono nata della morte dell'attore, padre due Bergman sedato letto e agli interpreti fa più lui finto moribondo le orecchie metaforiche, punta gli duri, poi si scarica in una parola soddisfazione: «Grazie».

Però è incantevole il rapporto con i piccoli attori, li prepara e li accudisce prima d'ogni scena una maestra d'asilo. Li fa ridere, trova con loro quel pezzetto di libertà per cui costruito come memoria infantile. Il loro cortesemente crudele di Bergman a spiendere coi vecchi attori che accettano magari di fare comparsata, di recitare una particina clown malinconico Lui gli ripetere la scena cento volte, con lodi *sproposilate*: «*Magnifico, Jon, si potrebbe fare di meglio*»; sa che il montaggio taglierà quasi tutto. La lavorazione di *Fanny e Alexander* è durata sei mesi. Bergman dice Fellini: «*Girare un film è vivere*». Per di Stato svedese la produzione è stata un grande impegno, per hanno chiesto il ministro un documento da mandare nelle e mettere negli archivi.

Per forza l'esempio non poteva restare seguito. Uno dei film più sezione festival dedicata alle segnalazioni dei è stato *Alce och hans varld*, e il suo mondo, del svedese Allan Edwall, già assistente di Bergman lì lavorato ed romanzo di Malmberg, ma in sostanza ha voluto rifare *Fanny e Alexander*, spostandone l'azione agli Anni Trenta. C'è coppia bambini nella casa, apparentemente bambina saggia e quasi adulta, il maschio più timido e fantasioso, disposto incubi, capace di trovare nella realtà la fessura giusta per uscire in paure e i fantasmi.

Poiché non tutti sono Bergman, il finto Bergman è costretto a forzare le linee, c'è mattia che si nuda nella neve pensando che Ake diavolo; c'è il matto che sconta nell'ossessione d'ogni vanità esteriore cattiva educazione religiosa. La morale è che agli occhi dei bambini la degli adulti risulta più nitida. E un bergmaniano un po' corrivo, ma viene dalla sorta Doc. Figuratevi parti, in altri climi quali suggestioni e guasti può provocare il svedese. A lui, diversamente a Fellini, il toccato il rappresentare definitivamente certe malattie dell'anima e felicità dell'immaginazione.

Stefano Reggiani

FILM: La fiaba di Scott e «L'occhio del gatto» di Teague

Legend, vinca la Luce

Viaggio fantastico nel regno delle Tenebre e una storia horror con gli effetti speciali di Rambaldi

LEGEND di Ridley Scott con Tom Cruise, Mia Sara, Tim Curry, David Bennent, Alice Playten, Billy Kelly. Produzione americana e inglese. Fantastico. Cinema Ideal e Torino.

Può darsi che, alla fine, tutto sia semplice come l'immagina Ridley Scott: un gruppo di buoni un po' stupidi e svagati che credono agli unicorni e c'è il Signore delle tenebre che sta per togliere al mondo lembo di natura, l'ultimo chiaro. A meno che la natura non sia apparso una lunga tenebra intervallata di piccole luci. La leggenda, anche quella inventata a tavolino, hanno bisogno della semplificazione e della personificazione per dire la nostra voglia «innaturale» di luce e di bene.

Scott è un regista molto intelligente, finora ha semplificato con rara efficacia il male («Blade runner», «Alien»); adesso tenta di buttare uno sguardo parte barricata, tra le nebbie vaporose del bene e sugli stupendi abitanti di quelle contrade. Sì, può darsi che lo sostanza del confronto sia questa, ma Scott ha eseguito, il bene più riesce facile come il male, poteva stilizzare a leggenda autentiche, il rimescolio di tutto l'arredo fantasy qui nasconde il dovere di accontentare un pubblico sempre più giovane e l'ambizione di ampliare i propri domini registici.

Però, si capisce, lo sforzo è poderoso e qualche volta per eccesso di sottigliezza anche l'orlo diventa un addobbo luminoso, e i cartesiani unicorni s'unicornano in coppia (dunque c'è la razza) e il profondo regno delle tenebre è allestito con antiquariato (Babele di qualità. Nella freddezza generale dell'insieme il colpevole l'invenzione, ma l'incredulità di Scott.

La principessa Mia Sara per ingenuità ha sposto un unicorno alle frecce dei sicari delle tenebre; ora il coraggioso ragazzo dei boschi insieme folletto David Bennent deve liberare l'altro unicorno caduto prigioniero e fermare la mano diabolica che vuole abolire il sole. Sarà una lotta impari, ma la soppesa insegna che nel confronto diretto è la luce che accende le tenebre, qualche volta basta solo aprire le porte.

Gli interpreti hanno i sentimenti (sopravvivenza delle illustrazioni), unico mistero David Bennent che un bambino (in «Tamburo di latta» e che qui sembra ancora più bambino e più piccolo. Come farà a regredire? Legend.

L'OCCHIO DEL GATTO di Teague, scritto Drew Barrymore, James Woods, McMillan. Creature di Rambaldi. Produzione americana e inglese. Cinema Arlecchino di Torino. Cinema Ariston e Paris di Roma.

Un buon gatto, un piccolo e sorriso, scappando e correndo attraverso un pezzetto d'America e tre storie, ma sulla terza storia sarà costretto, per il limite a guardare e a provocare.

specialista dell'horror Stephen King sembra propenso a raccontini cruenti affidati piuttosto alla situazione che agli effetti (Rambaldi escluso). Sono piccole invenzioni estreme che una trovarono nei telefilm Hitchcock e magari hanno ascendenze letterarie nobili, Villiers l'isle Adam di più.

C'è questo gattino che viene catturato che garantisce ai suoi pazienti di guarirli dal vizio del fumo, ma metodi drastici solo fa ballare in gabbia elettrica i gattini, ma anche le mogli dei pazienti che non smettono le sigarette. Il paziente guarisce. Il gatto per entrare nella seconda storia, di un miliardario geloso della moglie, ma incapace di alle scommesse. Che fare di l'amante moglie cattivata fresco? Ucciderlo e scommettere che riuscirà a terminare sul cornicione tutto intorno gratticiolo? Il gatto prima di scappare la lunga a vedere l'epilogo.

La fuga del gatto ha una meta, una la cui chiama misteriosamente lontano: salvami, salvami. bambina è aggredita ogni sotto un incubo, mostriciattolo alto bambola e chiama d'un grembiule su il suo mestiere anche nei lavori di miniatura.

Il buco mostrino esce da un buco nella parete, s'inerpica sul e rapisce bambina, solo un gatto potrà vincere l'incantesimo. Sono raccomandate le scene di duello gatto e mostrino, finché il gatto conquisterà la casa da padrone inquietante. Sembra il gatto sorniono di Kipling, che sapeva come conquistare le donne. L'esile groviglio si regge su questa lotta gattesca conclusiva e sul mostrino di Rambaldi armato di spada. I cattivi pensieri stanno anche in corpi piccoli.

u. s.

Drew Barrymore in un momento del «L'occhio del gatto»

Premiatissima in partenza (con polemica)

Manfredi e Dorelli con la giovanissima Sabrina Salerno

MILANO — In puntate settimanali e cominciare da venerdì 4 ottobre alle 20,30, la quinta edizione di Premiatissima — primo premio, 500 milioni! — vedrà protagonisti Johnny Dorelli e Nino Manfredi, affiancati da altri interpreti fissi. Saranno: I chi e Poveri «Le canzoni d'autore»; il Gruppo con legati all'estate I Passengers con i brani più noti del repertorio internazionale; il complesso tolgia iniziali dei nomi nanti: Rosanna Fratello, Solo, Little Tony) con carrellata sulle canzoni vincitrici dei vari di Sanremo; l'imitatore Alfredo Papa nella sua rubrica *La Padrino*, insieme a voci e sosia di politici e artisti ci sarà forse anche il personaggio Berlusconi; il gruppo cabaret con Fresco e l'esordiente diciassettenne Sabrina Salerno i comunicati di Canale 5 designano quale «*valletta*».

L'incontro con i cronisti si svolge un grand hotel vicino alla stazione: schierati, il produttore Giorgio Carnevali (l'inventore di «Canzonissima»), il regista Gino Landi, Dorelli, Manfredi, Sabrina Salerno, Alfredo Papa, Lilly e Ottaviano del trio «La Troica».

Nessuna sorpresa, per la stagione '85-'86, ma una diva per puntata: prima, Zeudi Araya. Di in serata, capiti famosi, preferibilmente sportivi: il 4, il calciatore Diego Armando Maradona canterà, una canzone napoletana, ogni trasmissione, premio della «Ciarrettiera d'oro». una donna che dia distinta di qualche settore, non necessariamente nello spettacolo: prima, vincitrice scorsa edizione di ma. E, ogni venerdì, la rubrica Il Mattino «Viva sposi», trattato libro problemi della coppia, dal quale l'attore pensa di vare anche un film.

Polemico e in gran Manfredi racconta che la Rai, appena saputo tutti Canale 5, ha improvvisamente respinto il suo progetto di un grande film Ilaria Ungheria, dopo avere in precedenza dato parere favorevole all'esecuzione del progetto.

gran forma anche Dorelli, e pure lui polemico: nei confronti Loretta Goggi, che avrebbe dovuto essere la soubrette «*E che, allora si parla chiamato al posto della Goggi?*», rispose Manfredi. Racconta che Loretta pretendeva le coreografie firmate da Paolo Brena. Il suo compagno ed era stata accontentata, le riprese curate dallo per il balletto, e Landi aveva acconsentito. L'interpretazione affidata a lei stessa della sigla di apertura, destinata a Dorelli, e anche questa risposta era affermativa. «*Poi ha chiesto una quarta me, che riguardava me, e io ho detto di no. mi rifiuto di qual è*». **Ornella**

Un programma della tv pubblica americana, relegato da Raitre a tarda - Tra i film di sul video

Lulu, personaggio senza telefilm

Storia uno spettacolo che tenta (inutilmente) di fare con l'aiuto del pubblico

Napoleone — giustamente della Rai — Boncile una mezza riga sul Radiocorriere, neanche un accenno nei comunicati prodighi — va in onda stasera su Raitre, naturalmente ad ora tarda, un programma notevole interesse della tv pubblica americana.

Si sa la pubblica negli Stati Uniti è minoritaria rispetto a quella privata e che platea non supera il 12 o 13 per cento dell'audience totale. Però la sua programmazione qualità mediamente spesso offre cose che le grandi private Abc, Cbs e sognerebbero mai di fare.

Come questa Lulu Smith *appunto, che è in sostanza la cronaca lavorazione di un telefilm che lo studio della tv pubblica dell'Ohio dovrebbe realizzare con l'aiuto e il consiglio degli spettatori collegati via cavo e in grado attraverso computer di esprimersi modificando, secondo i loro gusti e impulsi, storia e personaggi.*

Protagonista all'inizio una bambina di un Lulu Smith, viene affidata un padre mestiere clown e una madre casalinga che a causa di ristrettezze finanziarie si impiega poi — e sono gli spettatori a volerlo — come propagandista un ristorante e circolo da ballo. Ma presto pubblico stufa della bambina e fa di dieci anni. La vicenda sopravvivrà, nello studio perdono la testa, fanno pasticci, sbagliano i dialoghi e a un rude e imparziale battute una sofisticata repubblicana esprimente star a Hollywood.

Infine Lulu, stavolta per iniziativo degli sceneggiatori, avanza nell'età e diventa una trentenne un po' squallida e frustrata che sogna l'impossibile con il fidanzato dell'amica pallone, ma confonde dei realizzatori fronte alle reazioni del pubblico giunge al colmo, e si decide di mettere la parola fine.

Agli spettatori rivolge incalzante il produttore «Bono che non si possono fare. Basta, ho chiuso con telefilm di questo tipo». Intanto il personaggio di Lulu si aggira nello studio chiedendo, pirandellianamente, una costruzione sensata alla sua storia. Ma non l'avrà: sparite dello studio si spalancano, entra frettolosamente una troupe varietà, bisogna fare un altro spettacolo, la valanga inarrestabile della tv travolge il personaggio Lulu Smith.

Chiari i molteplici intenti prende giro l'illusione «partecipazione» pubblico, il grottesco e demenziale gli stereotipi del telefilm di una volta.

Un riconoscimento a Raitre il merito di accolto una cosa come Lulu Smith; ma ora un programma che meritava un trattamento e una collocazione migliori. È una cattiva maggiore, anche perché lasciare tradizione le con le richieste del pubblico che (d'orario di continuo e cambiare storia? Chi non se bene l'inglese piano inesorabilmente tagliato fuori, e una trasmissione per tutti trasforma nell'edizione italiana in una trasmissione riservata all'élite.

m. bn.

Nick Nolte, giornalista Usa nell'inferno del Nicaragua

SOTTO TIRO (1983 su Raidue alle 20,30) di Roger Spottiswoode, con Nick Nolte, Gene Hackman, Joanna Cassidy, Jean-Louis Trintignant, film impetuoso e travolgente ambientato in Nicaragua nel '79 durante la rivolta sandinista contro il dittatore Somoza, film che ai di là delle avventure emozionanti e dell'intrigo d'amore vuole soprattutto una «*chiarificazione*» della figura giornalista in un contesto politico e sociale. Protagonista è un inviato speciale americano, cinico e teso unicamente allo scoop, che via via, di fronte agli avvenimenti e all'immane tragedia, non può fare a meno di prendere una sua netta e civile posizione.

LADRI DI (1948 su Raitre classico del neorealismo, uno dei momenti più alti della collaborazione tra Vittorio De Sica e Cesare Zavattini storia amara di solitudine e di sfiducia nel potere, proletari ed emarginati dove anche il una bicicletta diventa un'ultima disperata vicenda e dal romanzo di Luigi Bartolini; i due protagonisti, Lamberto Maggiorani e il piccolo Enzo tutti gli altri attori, presi strada.

Il «Paganini» su Radiotre

— Per prima Rai in diretta domani su Radiotre prova finale del Concorso internazionale di violino «Paganini». Il programma, diretto da e Marina e condotto da Roberto Iovino, andrà in onda a partire dalle 15.

Il primo premio viene assegnato quando vinse il sovietico Ilja Kaler.

AD HANGINO (1978 sulla Svizzera alle 20,30) Wild con Raquel Welch, Robert Guard, Da un romanzo Joan Lindsey ispirò a un fatto vero, la spedizione di ragazze e un'insegnante durante una gita scolastica nell'anno 1900 in Australia. La misteriosa storia è raccontata — modo di paesaggi incantati — tra una metafisica inquietante e affascinante e il polemico attraverso il mondo del collegio, di una società di

SOLE ROSSO (1971 su Rete 4 alle 20,30) Terence Young con Charles Bronson, Andress, Mitsuno, Alain Delon di produzione francese, diretto da un inglese e girato America, perché lotta contro i banditi anche il di sciatore del Giappone.

In televisione

RAIUNO

Telegiornale: 12; 13,30; 17; 20; 23,30
10 — «Parola d'onore», film per la tv con Karl Malden
11,40 Trio Dran: Sconcerto locco
12,05 Il grande teatro Walt Disney: «Domenica in paradiso»
12,30 Il leopardo che cambia le sue macchie
14 — Prisma: sequenze di «Karin Face» l'inedito di Bergman dedicato servizio su Milva nella «Vera storia» di Calvino
14,30 Sabato sport - Perugia: leggera, Trento: ciclismo, Benzochi. ginnastica
17,05 Attualità e commenti campionati europei ciechi
18,05
18,10 Le regioni riflessione sul Vangelo
18,40 Rich: Un vecchio giovane - Una emozionante - telefilm matese
19,05 Speciali sul film «La donna della gia»
19,35 Almanacco del giorno dopo
20,30 Eurovisione: Mostra internazionale musica leggera, organizzazione di Gianni Ravera - Serata finale. Nel corso del programma in collegamento il Teatro delle Vittorie in Roma, Pippo presenta un'anteprima di Fantastico
23,40 Cent clinico: Armando otto più - Un'emozione pulmone

RAITRE

Telegiornale: 13; 14,30; 17,30; 19,45; 22,35; 0,10
10 — Gianni d'Europa, un programma di Gastone Favero
10,30
10,45 Non si sa mai, di G. B. Shaw con Massimo Dapporto, Valentina Fortunato
12,30 - Ore inutili, Muoversi come e perché, a di Paolo Mauci
13,25 Tg2 - I consigli del medico
13,30 Tg2 - Bella Italia, città, uomini e cose da difendere
14 — Dse: Scuola aperta, cuoco è bello
14,25 Estrazioni del Lotto
14,40-16 In diretta dallo Studio 3 di Roma Tandem, conducono Roberta Manfredi e Claudio Sorrentino
16,30 L'ottava sinfonia, telefilm: La leggenda di Dff
17,35 Il cavallo del re - Il drago di fuoco - Amor di strega, cartoni animati
17,55 I figli dell'inspettore, telefilm: Turisti a sorpresa
18,30 Tg2 - Sportsera
18,40 Le strade di San Francisco, telefilm: Libertà di uccidere con Karl Malden
20,20 Tg2 - Lo sport
20,30 Sotto tiro (1983), film di Roger Spottiswoode, con Nick Nolte, Gene Hackman, Joanna Cassidy, Jean-Louis Trintignant
Cyrano a Veradero, un viaggio di Gianni Minà e Gigi Proietti nella musica afro-cubana, una produzione Istituto Luce. Regia di Gianni Minà (1ª puntata)
23,40 Il migliore giocatore di scacchi del mondo

Gigi Proietti ,regista e traduttore a Cuba da Gianni Minà per un viaggio nella musica afrocubana. La prima puntata di questo «Cyrano a Veradero» (dove si svolge grande festival) va in onda alle 22,45 su Raidue. La regia è della stessa Gianni Minà

Italia 1

8,30 La casa nella prateria, telefilm
9,30 Fantasilandia, telefilm
10,30 Operazione ladro, telefilm
11,30 Fantomi Sam, telefilm
12 — Quincy, telefilm
13 — Wonder telefilm
14 — Basket Nba
15 — Bum, Bam, cartoni animati
16 — Musica è...
19 — Gioco delle coppie, gioco a quiz condotto da Mario Predolin
Happy Days, telefilm
20 — Cartoni animati
20,30 I ragazzi puter, telefilm
21,30 La banda del sette, telefilm
22,30 Maniaci, telefilm
23,30 Pris, settimanale televisivo. Pista - Strada - Rally
0,30 Dee Jay televisione, Video Music

Canale 5

8,30 Alice, telefilm
9 — Fix, telefilm
10 — L'anima e il volto, film di Richardi, con S Davis, G. Ford
11,40 Lou Grant, telefilm
12,40 Il pranzo è servito, gioco a quiz condotto da Corrado
13,30 Anteprima
14,30 Speciale Miss '85
15,30 Mezzanotte d'amore, film con Romina Power, Al Bano
17,30 I confini dell'uomo,
18 — Record settimanale sportivo
19,30 Love boat, telefilm
20,30 Miss Italia '85. Programma condotto Marco Predolin e Amanda Lear
22,30 Dallas, telefilm
23,30 Premiere Settimanale di cinema
23,50 I guerrieri della Fiamma, film di F. Lang, con T Power, M Preisler

Rete

8,30 Mi benedica padre, telefilm
9 — Dentini, notizie
9,40 Lucy Show
10,15 Ricette di gioia, film di M Monicelli, A. Magnani, Totò
12,15 I Ropers,
12,45 Ciao ciao
14,15 Destini, novela
15 — Piume e paillettes
Retequattro per voi
16 — I Jeanzetti, film di E. Olmi, con C. Cabrini
17,30 Mi benedica padre, telefilm
19 — I Ropers, telefilm
19,30 Al confini nella notte, telefilm
19 — I Ryan, telefilm
19,30 Fantasy d'estate
20,30 film di T Young, con C Bronson, U. Andress, A Delon
22,40 Retequattro per voi
22,55 Il lavoro del cantastorie, film di D. Deese, C. Wilde, C. Smith
0,55 L'era di

Eurotv

14 — Eurociclo
18 — Baseball
18,30 Calcio,
18 — Il mondo dell'uomo tigre, cartoni
18,30 Sam il ragazzo del West cartoni
19 — Due orsi di velocità, film a cartoni
20,30 L'uomo Cruz, film
22,20 Arabesque, telefilm
23,20 Rombo Tv

Rete A

8 — Accendi un'amica
14 — Fellini... dove sei
15 — Incontro con l'arte
16 — Proposte immobiliari
17 — Un gioiello l'altra, vendita
18,30 Speciale hifi
20 — Aspettando il domani, sceneggiato
20,25 Fellini... dove sei
21,30 Primavera di sole, film Richard Thorpe
23,30 Un gioiello dira l'altra, vendita

Montecarlo

Telegiornale: 19,15
18 — Gioiosi Express
18,30 Weebinda, telefilm
19 — Telemercato - acapo
19,25 I re della collina
20,30 Splendore nell'erba, film
22 — I del mio ottavo. Il scuole di
23 — Piccola della musica

Capodistria

Telegiornale: 14,15; 18,55; 19,30; 22
14,20 Detective in pantofole, telefilm
15 — Sotto la stella le California, film
17 — Calcio
17,45 Pallamano
18,30 Le grandi tragedie
19 — Detective in pantofole, telefilm
20,30 La Tecco
— Calcio
23,45 Medico e paziente

Svizzera

Telegiornale: 16, 18,45; 20, 22,25; 23,45
14,30 Il trattenimento
14,55 Ti piace l'inedito?
16,25 Quincy M.E.
17,15 Disney
20,30 Pic nic a Hanging Rock, film di Weir
22,35 Sabato sport

Alla radio

20,20 Il pastore. 21,30 Gala sera. 23 Stasera con le Bohème. 23,27 Ma ora veramente la sera. 23,55 La telefonata. Stereouno 15-00

RADIODUE. Giornali radio 8,30, 7,30, 8,30, 9,30, 10, 11,30, 12,30, 13,30, 15,30, 16,30, 18,30, 19,30 — 9,32 Per noi adulti dott. 11 Long Playing Hit; Hit Parade; 19,57 Speciale Gr2 agricoltura; 17,02 Con Mario Ricci oltre le Muraglie, cosee (3); 18,32 In diretta dalla Liguria; 19,50-22,50 Buoni motivi per un piacevole ingonio; 21 Festival di Vienna, dirige Claudio Abbado. Stereodue 13-24.

RADIOTRE. Giornali radio 7,20, 9,45, 11,45, 13,45, 15,45, 20,45 — 8 Preludio. 8,30-8,50 Il concerto del mattino; 10,30 Bach. Cantate sacre; 11,30 «Medea» di Charpentier; 13,30 Fon concerto; 14,30-18 Stereotre, 20,15 XLII Festival di musica contemporanea; 22,10 Musica strumentale del '900 a Napoli; 23 Il Jazz. Stereotre, 24-6.

OGGI NEI CINEMATOGRAFI

PRIME VISIONI

AMBROSIO (corso V. Emanuele 52, tel. 547.007): L'impiccato, con Sonia Braga, Lesi Meis, Jorge Doria. Viet. 16. Or.: 15,40; 17,20; 19, 20,40. 22,30. Ingresso 6000.

ARLECCHINO (corso Sommeiller 22, tel. 587.190): L'occhio del gatto, Drew Barrymore, James Woods, Alan King. Col. Non viet. Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,35; 0,15. Ingresso 6000.

CAPITOL (via San Dalmazzo 24, tel. 540.005): Pap ooh a patatine, Nino D'Angelo (commedia). Or.: 16; 17,05; 18,55; 20,40; 22,30. Ingresso 6000.

CENTRALE (via C. Alberto 27, tel. 540.119): I favoriti della Luna, di O. Jossiani con J. Piayre Baastal, Christine Baily (Gran Premio Giuria Festival Venezia '84); commedia brillante, colori. Non viet. Or.: 16,10; 17, 18,50; 20,40; 22,40. Ingresso L. 6000, rid. Alace 4500.

CHARLIE CHAPLIN 1 (via Garibaldi 32/a, tel. 545.245): Mamma Ebe, di Carlo Lizzani con Cassandra Domenica, Stefania Sandrelli, Laura Betti, Alessandro Haber, colori (95 minuti). Or.: 17, 18,55; 20,50; 22,45. «La memoria di una nazione», 20 anni di cinema ungherese in 20 film: Un cappello imbottito, M. Sos. Ore 9,30.

CHARLIE CHAPLIN 2 (via Garibaldi 32/a, tel. 545.245): Cercasi Susan disperatamente, di Susan Seidelman con Madonna, Rosanna Arquette, colori (minuti 105). Or.: 14,45; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40.

CRISTALLO (via Goito 5, tel. 650.71 00): Tex e il signore degli abissi, Giuliano Gemma, William Berger, Carlo Mucari e con Flavio Bucci. Col. Non viet Or.: 18,30; 18,30; 20,30; 22,30 Ingresso

DORIA (via Cremieux 9, tel. 542.422): Colpo di fulmine, Jerry Calà, Ricky Tognazzi (divertentissimo). Or.: 15; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingresso 6000.

ELISEO GRANDE (piazza tel. 447.5241): Carosel [illegible] apprezzatissimo, con Madonna, colori. Non viet. (dolby stereo-grande schermo) Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingresso 6000.

ELISEO BLU (piazza Sabotino, tel. 447.5241): L'amore e il sangue (Flesh and Blood), di Paul Verhoeven con R. Hauer (Blade Runner). Col. Vietato 18. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingresso 6000

ELISEO ROSSO (piazza Sabotino tel. 447.5241): La gabbia, di Patroni Griffi, [illegible] Laura [illegible] T. Mussinia, F. Bolkan. Col. Viet. 18. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. [illegible]

FIAMMA (corso Trapani 67, tel. 372.057): Il cavaliere pallido, con Clint Eastwood, Michael Moriarty, Carrie Snodgress. Colori. Ap. ore 18 film: 18,15; [illegible] 20,25; 22,30. Ingresso 6000.

GIOIELLO (via [illegible] 31, tel. 500.780): La gabbia, di Patroni Griffi, con Tony Musante, [illegible] Florinda Bolkan. Col. [illegible] 18. Ult.: 18,30; [illegible] 20,30; 22,30. Ingresso 6000.

IDEAL (corso Beccaria 4, tel. 521.4915): Legend, Tom Cruise, Mia Sara. Col. Non viet. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; [illegible] Ingresso 6000.

KING [illegible] **CINESTUDIO** (via Po 21, tel. 839.7507): Nue Barbare di G. Bahari, con B. Girardeau, Ch. Boisson. Viet. 18. Or.: 15,35; 18,30; 20,35; 22,30 Ingresso 6000 Alace 4500.

LILLIPUT (via XX Settembre 15 [illegible] tel. 537.100): Perfect di [illegible] Brigade, con John Travolta Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingresso 6000.

LUX (Galleria San Federico, tel. 541.253): A 007 bersaglio mobile, Roger Moore, Grace Jones, Tanya Roberts [illegible] Or.: 15; 17,40; 20,05; 22,30 Ingresso 6000.

MAJESTIC (via [illegible] 7, tel. 518.950): In compagnia del lupi di Neil Jordan, con A. Lansbury, D. Warner, effetti speciali C. Tucker (Guerre stellari) Col. Non viet. Or.: 15; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingresso 6000

MASSAUA (piazza Massaua 9, tel. 795.803): Witness il testimone, Harrison Ford. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

MELENE d'Essai (corso Belgio 53, tel. 874.171): Arancia meccanica di Stanley Kubrick, con Malcolm McDowell. Musica di Beethoven Viet 18 Ap 20; ult 22,30 Ingresso 3000, rid. 2000

NUOVO ODEON (via Venezia 8, tel. 749.23 62): Ghostbusters, un film di Ivan Reitman, scritto da Dan Aykroyd, musiche in dolby stereo di Elmer Bernstein, con Dan Aykroyd, Bill Murray nella magia dell'high dynamic system (minuti 97) Ap 20; ult 22,20

LUCI ROSSE

ALEXANDRA (via Sacchi 18, tel. 511.293): Pleasure channel, Brooke Fields (un american producton 1985) Viet. 18. Or.: 14,05; 15,25; 18,45; 19[illegible] 19,35; 21; 22,35.

[illegible] PUSSICAT (corso Principe Oddone 31, tel. 484 621): Le due grandi lesbiche, Marina Frajese - Rassegna video [illegible] hard core. Viet 18 Ap 14,30; ult. 22,30

CINECLUB (via Cavaglià 15, tel. 531.982) dalle 14,30 alle 23 continuo Anal Vision. Novità mensile, ingresso riservato soci

HOLLYWOOD (corso Regina Margherita 106, tel. 851.804): La governante svedese - Animali Erotici Fantasy, Marzolino La Foret, Eric Ed[illegible] Tutti i giorni lavali no stop dalle ore 10 [illegible] ore 2 (ultimo ore 24) Viet. 18 Ingresso 4000

MAFFEI (via Principe Tommaso 0, tel. 655.334): Amore Top Secret, (When she was bad) Usa 85, con Vanessa Del Rio, Georgina Spelvin, John Leslie, Ron Jeremi. Colori Vietato 18. Ap 14,30 [illegible] 22,30

MAJOR (largo G. Cesare 105, [illegible] 267.874): F[illegible] di dolci pompinare. Col [illegible] Ap. 15; ult 22,30.

METROPOL [illegible] Principe Tommaso 6, tel. 650.54.70): Giochi sensuali (Breaking It), James Gillis, John Leslie, Paul Thomas. Colori. Viet 18 Ap 14,30; ult. 22,30.

MILANO - DOPPIA LUCE ROSSA (via Milano 6, tel. 530.755). Calde. Novità Viet. 14 Ap. 10; ult 22,30.

PRINCIPE (via Principi d'Acaja 45, tel. 749.8651) Black erotic station, [illegible] Marina e Pamela Transsexwedding (2 hard core 2) Novità. Viet 18. Ap. 15; ult 22,30

REGINE (corso Regina Margherita 123, tel [illegible] 2 [illegible] Dreams, Annetta Haven, Juliette Anderson (Usa), Pasadena Intrattenimento, Emmanuelle Perera Viet 18 Ap ore 10, ult. 22,30, continuato L. 4000, rid. 3000-2000

ROMA CLUB (via San Donato 40, tel 487.765): Marina vedova vigliosa, Maura Frajese, Sandy Samuel (super hard core). Viet. 18 Ap 15, ult. 22,30 Ingresso 3000.

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 686.3617) Veglie erotiche di una perva pluriodia. Novità. Viet 18 Ap. 14,30; ult 22,30.

[illegible] (via [illegible] 6, tel. 530.353): Nio step sempre Italo in sella, con Paola Senatore. Col. Viet. 18. Ap 10; ult 22,30 No stop.

V. VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, tel. 871.842): Selvagge, insaziabili, insaziabili - Marathon. No stop dalle ore 14 alle 24.

[illegible] VISIONI

CUORE (v. Nizza 56, tel. 687.665): La storia infinita, N. Hathaway, B. Oliver. Or.: 16; 17,30; 19; [illegible] 22,15

Al grande IDEAL nello splendore del 70 m/m
Il nuovo film di RIDLEY SCOTT il regista di ALIEN e BLADE [illegible]

"Non c'è Bene senza Male.
Non c'è Amore senza Odio.
Non c'è Innocenza senza Peccato.
Io sono il Signore delle Tenebre."

LEGEND

ARNON MILCHAN [illegible] RIDLEY SCOTT "LEGEND"
TOM CRUISE, MIA SARA, TIM CURRY, DAVID BENNENT
ALICE PLAYTEN, BILLY BARTY, CORK HUBBERT
[illegible] ROB BOTTIN [illegible] JERRY GOLDSMITH
[illegible] TIM HAMPTON [illegible] [illegible] HJORTSBERG
[illegible] ARNON MILCHAN
[illegible] RIDLEY SCOTT

FIAMMA IN ESCLUSIVA!

CLINT EASTWOOD
CONQUISTA DI NUOVO IL WEST
CLINT [illegible]
IL CAVALIERE PALLIDO

John Travolta [illegible] una storia d'amore a ritmo di rock
IN ESCLUSIVA
LILLIPUT
Nella magnificenza del
DOLBY STEREO
[illegible] TRAVOLTA JAMIE LEE CURTIS

AMBROSIO: SUCCESSO!

al REPOSI
[illegible] MURPHY + DUDLEY MOORE
COME SI PUO' NON RIDERE?

AL LUX nella magnificenza del DOLBY STEREO
E' il più spettacolare
E' il Bond più incredibile

al DORIA
A tutti può capitare un colpo di fulmine: bisogna vedere con chi!

MASSAUA

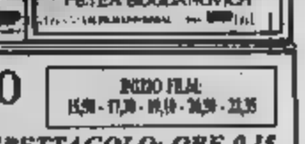
Diretto da PETER WEIR

al ROMANO
Un film sull'amore e la gioia di vivere

UNA STORIA VERA
CHFR
VINCITRICE DELLA PALMA D'ORO AL FESTIVAL DI CANNES PER LA MIGLIORE [illegible] FEMMINILE

all'OLIMPIA
un regista prestigioso:
WALTER [illegible]
[illegible] film «esageratamente divertente»
DOLBY STEREO

COME SPESO UN MILIONE DI DOLLARI AL GIORNO DA SPENDERE... ED ERANO PREOCCUPATI.
CHI PIU' SPENDE... PIU' GUADAGNA!
Un Film di WALTER HILL



un film di PETER BOGDANOVICH

ARLECCHINO
INIZIO FILM: 15,50 - 17,30 - 19,10 - 20,50 - 22,35
ECCEZIONALE SPETTACOLO: ORE 0,15
Il mago del brivido STEPHEN [illegible] e il genio degli [illegible] speciali CARLO RAMBALDI vi offrono 100 minuti di grandi emozioni

Partecipate al concorso [illegible] Sorrisi e canzoni TV «L'OCCHIO DEL GATTO»

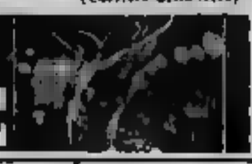
Un grande [illegible] allo Studio RITZ
«COLPO [illegible] SPUGNA» completa bene il panorama [illegible] un giallo maledetto degli Anni '30 con una cattiveria ottusa [illegible]
(Sergio Reggiani - La Stampa)

BERTRAND TAVERNIER non fallisce un film... «COLPO DI SPUGNA» è il suo capolavoro
(Sergio Frosali - La Nazione)

«COLPO [illegible] è uno spettacolo intelligente, vivificato dalla presenza di un grande PHILIPPE NOIRET
[illegible] Sera)

Premio della critica a PHILIPPE NOIRET miglior attore dell'anno

Al cinema KING KONG
un capolavoro del racconto noir (Corriere della Sera)
RUE BARBARE



Titanus
CAPITOL avvincente!
L'ultimo film di NINO D'ANGELO
con [illegible] musica e amore [illegible] fine
ENZO IACUESSA presenta NINO D'ANGELO

Pop Corn e Patatine

VITTORIA: strepitoso!
APRITE GLI OCCHI... SONO TORNATI!

SCUOLA DI POLIZIA 2
PRIMA MISSIONE

CENTRALE: 2° MESE
[illegible] film delizioso ricco di una vena sottile di umorismo, [illegible] film che si rivede con piacere.
(Stampa Sera)
GRAN PRE[illegible] GIURIA [illegible] VENEZIA
I favoriti della Luna

Titanus
CRISTALLO GRANDIOSO!
Ha ammazzato 1300 cattivi... Ha visto un centinaio di duelli... Era famoso già prima che nascesse Indiana Jones
GIULIANO GEMMA
TEX
In programmazione anche al LUX di ASTI ed al T. COMUNALE di ALESSANDRIA

TEATRI E CONCERTI

TEATRO REGIO: ore 20,30 Giselle. Musica di Adolphe Adam. Corpo di Ballo del Teatro dell'Opera di Stato di Budapest. Orchestra del Teatro Regio. Direttore Gyula Jarnay.

TEATRO REGIO TORINO - STAGIONE LIRICA 1985/86 continua fino al 10 ottobre [illegible] presso [illegible] di Risparmio di Torino Agenzie [illegible] Piemonte a Gran Madre d'Acaja, il rinnovo in prelazione degli abbonamenti dei turni ordinari. Dopo tale data i posti non rinnovati saranno messi in vendita.

AQUA - IL GRUPPO DELLA ROCCA: E' aperta la campagna abbonamenti a spettacoli a scelta: intero L. 64.000; speciale L. 40.000; giovani L. 24.000. Prenotazioni: C. Alberto, 6; G. Cesare 67; ore 17-19; da lunedì a sabato. Botteghe, via C. Battisti 6 (Galleria Subalpina, tel. 517.0; dal 16 settembre, via C. Alberto 17, ore 9,00-12,30 - 15-19; sabato solo 8,30-12; T. Nuovo, c. M. d'Azeglio 17, ore 16-18,30. Per informazioni, tel 274.3276 - 287.871.

CENTRO DI FORMAZIONE TEATRALE ALBERTO BLANDI (Grosino, 10 - 835.420 - 839.8467). Iscr. 15-18.

CENTRO DI PERFEZIONAMENTO DELLA DANZA AL TEATRO NUOVO: corsi annuali. Scuola di danza classica diretta da Marisa Bescobrasava - Scuola di danza contemporanea diretta da Carla Perotti - Scuola di danza jazz diretta da Adriana Cava - Scuola di mimo diretta da Alessandra Mussini. Teatro del Corpo con Claudia Alessio. Iscrizioni ore 9-12 e 15-19 da lun. a ven. c. D'Azeglio 17, tel. [illegible]

CENTRO DI [illegible] DELLA DANZA AL TEATRO NUOVO: [illegible] Contemporanea [illegible] Van [illegible] [illegible] lezioni da lunedì a venerdì [illegible] 9-12; [illegible] corso O[illegible] 17, tel. [illegible]

CENTRODANZA ENRICA [illegible] stage di danza jazz contemporanea, aiko dal 16 al 28 settembre. Inf. tel 546.173.

[illegible] **ENRICA PATRITO:** lezione classica diretta da Tiziana Tosco. Inizio corsi 16 settembre. Inf. tel. 546.173.

D'UOMO TEATRO: corsi di dizione recitazione diretti da Anna Bolena. [illegible] (tel. 646.835).

[illegible] **DEL** [illegible] in collaborazione con il [illegible] Voltaire-Torset: «[illegible] sensazioni 4» Re[illegible] di teatro e di A[illegible] «Spettatori della realtà» del O.R.T. del Gagatto, spettacolo a percorso in nove ambienti (natura [illegible] nelle serre comunali di [illegible] sabato - [illegible] 31. [illegible] e domenica 29 settembre, prima e seconda parte - durata quattro ore. Inizio ore 20,30 - Posti limitati. Prenotazione obbligatoria. Per inf.: O.R.T. del Gagatto tel. 011/740.5350 int. 298/223 ore 15-19,30.

INTRADOSSI (S. Massimo, 21 - [illegible]): Scuola di recitazione. Direzione diretta da P. Del [illegible] ore 16-21.

LABORATORIO DELLA DANZA: classico, aerobica, jazz, iscr. (Trapani 49 - 332.617 - Giaveno 14 - 937.913).

LABORATORIO TEATRALE: corsi di recitazione, dizione e fonetica per speaker. Danza. Via C. Alberto, 12/I tel. 713.646 ore 10-12; tel. 533.378 ore 15-20; sabato 10-12; 16-19.

NUOVO: Stagione di balletti 1985/86 dal 30/10. Tel. 660.668.

SCUOLA DI DANZA CLASSICA E CONTEMPORANEA DI SARA ACQUARONE: iscr. ore 15-19 da lunedì a venerdì, c. Vittorio Emanuele 108, tel. 516.701.

TANZSTUDIUM: danza moderna, jazz, ginnastica dolce, danza vivace [illegible] corsi [illegible] per bambini e adulti. Tel. 651 978 ore 16-19.

TEATRO OLE MADRA': Premio Torino che lavora '85 Scuola di danza classica. Sono aperte le iscrizioni.

TEATRO OLE MADRA': Premio Torino che lavora '85 Scuola di musica (tutti gli strumenti). Sono aperte le iscrizioni - tel. 879.373.

RITROVI

AL BAGATELLE (Str. Cavoretto 2).
ARLECCHINO: ore 15,30 e 21 ballo liscio.
BELLE ARTI (tel. 657.226): ore 18,30 e 21 con orchestra. Ballo liscio.
CHALET: 21 I Ragazzi del Sole.
CLUB 84: ore 15,30-21.
DU PARC: ore 21 Edo Puma.
FARO: ore 21 orch. Romy.
FONTINO: ore 15,30 e 21 liscio.
GARDEN: 15,30 pomeriggio degli omaggi alle dame; ore 21 serata/ballo tempo libero del salotto ore 0 Orch. Gli Sportivi.
LA LUCCIOLA: ore 15,30 disco liscio. Ingresso libero. Ore [illegible] ballo liscio.
LA [illegible] del Valentino: ore 15,30 [illegible] danza.
LE PARADIS (8 [illegible] 14, 830.775): ore 21, Orch. Nuova Riforma
LE RICHIARDINO: 21 [illegible] Musette.
MASSAUA DANCE: 21 orch. [illegible]
NUOVO [illegible] ore 21 ballo tradizionale

A CA MIA RISTORANTE: str. Revigliasco 130, Moncalieri, 641.838.
A CA MIA RISTORANTE: un piccolo locale per grandi incontri.
A CA MIA RISTORANTE: si trova nel verde della collina di Moncalieri.
A CA MIA RISTORANTE: in offre la vera cucina.
A CA MIA RISTORANTE: c'è [illegible] ristorante, tel. 641.638.
BORGOVECCHIO - Piano Bar (via Virginio 1, ang. via Po - Tel 234 773).
CODEON NIGHT: 21,30-3 stranieri.
PERSONAL DISCOTECA - Orbassano: sabato ore 21, domenica ore 15; giovedì ingr. libero a tutti; venerdì e domenica sera cavalieri ingresso L. 3000, dame ingr. libero.
RISTORANTE «IL PIRATA» (v. Cigna 23, tel. 621.1680): orch. I Bertos.
S. GIORGIO: Ristorante Danza Via Ivrea: orch. Principe e Albertina.
SHAKER CLUB - Piano Bar (via C. Battisti 3, tel. [illegible] Renzo [illegible] lino, Gianni Palumbo, Nadia.
SHAKER DISCOTECA: ore 21.
[illegible] **NOTTE** (tel. 857.563): 21,30.

TEATRO REGIO TORINO
STAGIONE LIRICA 1985/86
CONTINUA FINO AL
10 OTTOBRE 1985
ESCLUSIVA [illegible]
PRESSO GLI [illegible] DELLA CASSA DI RISPARMIO DI TORINO AGENZIE DEL PIEMONTE E DELLA VALLE D'AOSTA, IL RINNOVO IN PRELAZIONE DEGLI ABBONAMENTI DEI TURNI ORDINARI
DOPO TALE DATA, I POSTI NON RINNOVATI SARANNO [illegible] IN [illegible]

[illegible] ore 21,15
PALASPORT
SAXON
Supporter Hurrhul - Witch Speed Metal [illegible]
Prevendite: Tre Muse, Free My Music, Rolls and Felt, Piccardi, Maschio, Musica Leggi, Hot Point, Bersani and Jenny, Pub Stella & Polaris, Mr Tijuc Revell, Disco Shop Settimo, Elve hifia musica Volpiano, Paul Music Corso Cosso, Music Shop Pinerolo Mercatone, Bazar Musica Novarese, Disco Bar Grugliasco

FARO DANZE
V. S. Massimo ang. via PO
[illegible] sera ore [illegible]
SERATISSIMA
orchestra ROMY

[illegible] 613660
RENZO GALLO
cena spettacolo giov. ven. sab.

la COMETA
PRODEBI
Stasera domani pomeriggio per il ballo liscio
TORRENT NINE
Per i giovani sogni discoteca
Domenica sera Orchestra spettacolo
DANIELE [illegible]

NUOVO
K 11
Valperga (To)
ore 21
LEARCO GIANFERRARI
settetto 5
RAUL CASADEI
domenica 6
BALLO MELODICO e LISCIO
con GINO FARISENO e la sua orch.

GALLERIE E MUSEI

ARTE ANTICA (L') (via Vorta 9 - tel. 515.834 - 548.041). Classe Lorrain L'opera grafica.
ARTE 121 (Nizza 121) Mostre 600-800: Bellani, [illegible] Bosetti, M. Calderini, Defilippi, [illegible] Furlan, Gamba, G. Ghiandoni, C. Gheduzzi, [illegible] Maggi, Morgari, Pavini, Quadrone, Rabaglio, Rosa, Reyneri, S. [illegible] Saccaggi, Zolla.
AVERSA [illegible] C. Alberto 24 - tel 532.662) [illegible] dell'800 Italiano
CASTELLO DI RIVOLI - Mostra di Arte Contemporanea Internazionale: Duverture, aperta al 31-12-85. Orario continuato 10-19; venerdì 10-23. Lunedì chiuso. Ingresso L. 4000, ridotto L. 2000. Per informazioni tel. 956.1547.
DAVICO: pitt. Alessandro Tolomelli.
GALLERIA LA ROCCA (via Maria Vittoria ang. via della Rocca): Vi propongono una panoramica dell'opera di Kandinskij attraverso le sue stampe.
[illegible] (via B. Alberto 30): L'alternativa intelligente per arredare uffici, negozi abitazioni Mostra [illegible] e [illegible] mensili.
[illegible] **FRIEDRICH** La-Caraib. 9/900. [illegible] (v. P. [illegible] 1): Espone Grazia Buniolo
[illegible] **ARTISTICO** (via Roma [illegible] Mostra d'autunno 15,30-19,30.
PORTICI [illegible] Umberto Tosco, 15,30-19,30
[illegible] **GRADIVA** (v [illegible] 84), «In Bellamostra», [illegible] tavole sull'erotismo. Tutti i giorni, 17-22.

GERMAN: Calselino Tutietti - Acquaforti 1845-1904.
LA BUSSOLA (via Po [illegible] Vannetta Cavalletti.
LA GIOSTRA - Asti: Guido [illegible] Inaug. ore 18.
PORTA CERAMICHE (tel. 877.810) Ceramiche di Lega.
TUTTAGRAFICA (Carlina 19); Eros **VIOTTI:** [illegible] Luigi Delleani.

[illegible] **DI SUPERGA E** [illegible] **DI [illegible] BAVOIA:** Basilica 8-12,30, 14,30-18,30; Tomba: 9,30-12,30, 14,30-18,30; venerdì chiuso
[illegible] (corso Unità d'Italia 60). [illegible] museo e sala mostre temporanee, dal martedì alla domenica 9,30 - 12[illegible] 15 - 18; chiuso il lunedì.
PICCHI PICCOZZE e BALZONI: La montagna nei Tunisi: Mostra temporanea al Museo Nazionale della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via G. [illegible] 39 - Monte dei Cappuccini). Orario: [illegible] i giorni 8,45-12,15; 14,45-18,15

LE CUPOLE
Cavallermaggiore (cn)
la vostra serata è a
LE CUPOLE
D.J. [illegible]
[illegible]
all'aperto!

ORE [illegible]
Cine TORINO
PAOLA [illegible] in
SEMPRE BUIO
[illegible]
HARD [illegible] 18

Al cinema si va a qualsiasi ora senza [illegible] impegni

MOSTRA DEL MODELLI[illegible] STORICO
[illegible] - 20 [illegible]
Aperto anche festivi
C. Italia [illegible] To - [illegible]

galleria
LA ROCCA
KANDINSKIJ
ed altri
Via [illegible] ang. Via [illegible] Rocca

HAPPY DAY Discoteca
Via C. Battisti 21 - Collegno
Stasera ore 21
Domenica pomeriggio ore 15
Domenica sera ore 21
Dame ingresso omaggio

[illegible] ARLECCHINO
oggi e domani ore
16,30 e 21 Ballo liscio
Lunedì ore 16,30
[illegible] LIBERO

Smeraldo
ORE 21
liscio e VENTURI
I POETI [illegible]

PATIO CL[illegible]
C.so Moncalieri 346/14
discoteca [illegible] 21,30
Domani ore 16,30 e 21,30

LE GRILLON
V. Cumiana 14 Nichelino t. 8063
RIAPERTURA ORE 21
[illegible] rinnovato
orch. I RUS [illegible]

Alla «Biennale Musica»

Manzoni e Togni due opere future

DAL NOSTRO INVIATO

VENEZIA — L'Orchestra sinfonica e il coro della Rai di Torino, sotto la guida del maestro inglese Jan Latham Koenig, hanno recato due novità assolute di autori italiani, che presentano entrambe la caratteristica di essere abbozzi, quasi cartoni preparatori di opere. Entrambi gli autori, Togni e sono da ascrivere alla categoria dei maestri, piuttosto che a quella di giovani speranze entrambi adepti della dodecafonia classica, con libertà, certamente, senza grilli per la testa. gente, tutti e due, che l'uso consentano l'ha trovato e lavora alacrità sopra un di cui tutti i segreti.

L'opera di Togni, della quale sono eseguite tre scene, ha soggetto Barrabas, il ladrone crocifisso che scelta popolare, con dispetto buon Pilato (ho sempre avuto grande simpatia questo personaggio), che in cuor suo avrebbe preferito liberare Gesù Cristo. Il testo dell'opera è del poeta tedesco Georg Trakl, come già quello del precedente Blaubart di Togni.

I caratteri stilistici affermati in quest'altra opera qui confermati al meglio, soprattutto naturalezza nell'impiego della tecnica seriale. In più, si direbbe che il compositore abbia arricchito il suo bolario. tentazione del colorito orientaleggiante, inevitabile in un simile soggetto, è abilmente tata. venir alla personale tradizione di serietà, di riserbo e di signorilità: vociferazioni lontane del coro, talvolta quasi parlate, un'aria vocalizzante del tenore (Peter Hall), con rasati ornamentazioni in testa; sono piazzate in con misura e consapevolezza, non per ingenua velleità colore per straussiani o pizzettiani.

Le Scene sinfoniche il Dekter Faustus di Giacomo Manzoni sono una «prima», per dire, a scoppio ritardato. quando erano già pronte l'anno per il Festival della nale 1984, che le dovette accantonare insieme alla massima parte del suo tellone, in seguito a sopravvenute difficoltà finanziarie. Nuovo è invece lo *Studio per il finale*.

L'autore raccomanda questi componimenti non vengano presi per «pezzi» della futura opera. Sono veramente studi preparatori, che nell'opera potrebbero poi magari anche non trovarsi lì e reclamano perciò la autonomia. e capire che l'interpretazione , cale del romanzo di Thomas punterà molto misterioso, ma con ricchezza e forti. Chissà perché. Il vivace episodio iniziale, e quello che lo segue, di pianoforte e flauti armonici di archi, fa pensare all'espressionismo tra realis e grottesco figure di Ensor.

Ma che i pezzi qui tati un nucleo di opera già compiuta, nel caso del *Barrabas* di Togni, che si tratti preparatori, com'è il sinfonica Manzoni, lasciano bene sperare per le opere complete che nei prossimi anni dovrebbero arricchire il patrimonio nostri teatri lirici. Entrambi sono stati applauditi calore, al principio del concerto non aveva avuto accoglienza altrettanto un lungo Concerto per pianoforte dello svi Ulrich interpretato vigore dalla pianista Werner Bärtschi.

Si dice Concerto, in due lunga composizione in nelle movimenti Klaviersonate und Fischstücke, forse come chi dicesse: Studi d'alberi, roccia, acqua gelata e pesci. Trae origine serie di circa venti fotografie del fratello del compositore, a mira a raggiungere una specie di immagine cosmica universale. Non tutto pubblico l'ha presa bene, e ai soliti applausi di rito si mescolato qualche lieve Tanto rivela con certa l'azione, perché non si vorrebbe che quell'interesse e quel del pubblico numeroso questi concerti risalta in un'adesione indi ai lavori.

pomeriggio il concerto Moderni da Zoltan Peskó aveva avuto una vigorosa e conclusione coi Temi concertati di Luciano Berio. Nel programma, che iniziava con la prima italiana Carceri d'invenzione dell'inglese Fernehyough. Il programma prevedeva: Saltanspiel tedesco Walter Zimmermann, e Durchhängig olandese di Nicolaus Richter de Vroe, tedesco orientale, studi a Mosca, cui era interessante fare un'idea di come giuda la musica nei Paesi dell'Europa orientale.

Ci fu uno scambio nel programma, di cui era avvertito, e così tutto il pezzo del tedesco orientale credendo che fosse Zimmermann e trovandolo forse alla media del linguaggio d'oggi. Cominciò il pezzo Zimmermann, che credevo di De Vroe, e naturalmente nella giovialità una preludietto di chitarra, nella semplificazione linguaggio (in quasi a ripetizione di singole note, mi pareva d'avvertire i segni della concezione musicale social-comunista. quando infine chestrali si cantare, con voci incolte un esotico canto popolare, ricredermi, perché questo non quivocabile il programma lo attribuiva pezzo Zimmermann, il quale va ascritto quindi schiere dei nuovi musica facile, tonale e comunicativa. la presi un poco con gli organizzatori-disorganizzatori che si divertono a mettere i bastoni nelle ruote, e mi consolai come al solito padre Dante: *Vedi giudicio uman come spesso erra!*

Massimo Mila

Alla Scala il Concerto per violino di Beethoven e la Renana di Schumann

Giulini-Accardo, un'ovazione

Il pubblico ha chiamato più volte il violinista e il direttore alla ribalta, senza però sperato

MILANO — *Sala gremitissima, l'altra per il 3° concerto della stagione sinfonica autunnale al teatro della Scala. Carlo Maria Giulini diretto Concerto per violino di Beethoven, sostenendo con tutta la flessibilità di cui è capace grande prestazione solistica Salvatore Accardo; poi, dopo l'intervallo, ha guidato l'orchestra della Scala in una radiosa esecuzione della Terza Sinfonia di Schumann.*

Del capolavoro beethoveniano Giulini e Accardo hanno in evidenza il lirismo, cantabilità espansa, dolcezze dei colori fanno di quest'opera un caso unico all'interno del cosiddetto secondo stile. Concerto per violino rappresenta, un certo l'anticlassicismo del titanismo eroico favori celati.

Qui il «principio oppositivo», di natura virile e inesorabilmente affermativa, non compare all'inizio ma nella posizione di secondo tema, mentre al «principio implorante», di tipo femminile e squisitamente lirico, Beethoven concede più spazio solito; anzi, anche l'antagonista viene, ad un certo punto, risucchiato tale sfera di luminosità paradisiaca. Giulini e Accardo hanno sottolineato magistralmente questo lirismo in un'esecuzione che ha trovato il suo punto culminante nel dolcissimo larghetto.

Il canto fermo e teso, appena sussurrato del violino, le mille inflessioni e sfumature che Accardo ha saputo realizzare hanno il pubblico che, dopo l'impeto slanciato e umoristico del finale, è scoppiato in un'ovazione chiamando più volte il violinista e il direttore alla ribalta, senza ottenere, peraltro, lo sperato bis.

Dopo l'intervallo il ripetuto le celebre sinfonia di Schumann. Se che il sinfonismo dell'Ottocento si diparta dal grande tronco beethoveniano, nella Renana rivive lo spirito Ottava, più che quello dell'Eroica, della Quinta o della Schumann non intende fare qui un «discorso alla nazione e all'umanità», ma parlare umorismo un gruppo di amici, destinando ad un pubblico d'intenditori una poetiche sulla sulla vita tedesca.

qui quel senso di fantasiosa improvvisazione che ispirano dei fogli e danzanti, fantasmagorici, dalla sonorità fresca e festosa.

Giulini colto magistralmente questo aspetto del romanticismo schumanniano, mai oppressivo di gonfiature fuori luogo. E l'orchestra della Scala lo ha seguito, mente, mettendo gioco colori falsi mascherare quali degli arcigni censori ritengono solitamente come difetti mistificazione.

è facile, tuttavia, prodursi davanti sinfonia Schumann il senso di compiutezza e di pienezza che ha saputo trasmettere l'esecuzione di Giulini: e l'aver contagiato il pubblico con la sobrietà un discorso squisitamente antiretorico va a tutto merito di questo grande direttore.

Paolo Gallarati

Due concerti del grande pianista il 17 e novembre

Horowitz alla Scala dopo 50 anni

MILANO — Sono stati annunciati ieri alla Scala i due concerti che Vladimir Horowitz terrà in novembre a Milano, dove più dal 3 maggio 1933, il 17 e il 24 novembre, cominciando Il perché da tempo abituato a questo orario. Il grande virtuoso, anni, interpreterà due sonate di Scarlatti, «Kreisleriana» di Schumann, due studi dell'op. 9 di Scriabin, un «Improvviso» di Schubert, «Consolation», «Impromptu» e «Valse oubliée» di Liszt, due mazurke e «Polacca in la bemolle maggiore» di Chopin.

Diverse nelle medesime due Rainò manderà di 90 minuti realizzate Horowitz, dai registi Albert e Davis Mayles. Si vedranno un recital da lui tenuto nel salotto di Manhattan, uno scorcio della sua vita quotidiana nell'aprile scorso, una sua visita ai magazzini Steinway durante la quale provò e scelse un pianoforte; si ascolteranno alcuni brani musicali più amati, cui, per prima volta registrato, il K.

Nel pomeriggio del 17, «Domenica In» ospiterà una brevissima «diretta» dal foyer e trasmetterà alcune immagini del Maestro ripreso durante la prova.

Ieri all'Argentina

Una mostra sullo Jovinelli aspettando «Varietà»

ROMA — E' aperta da ieri, nel foyer del Teatro Argentina, la mostra sul «Teatro Jovinelli» da Nicola Fano e allestita Roberto Francia e Amedeo

L'esposizione, che prepara il debutto del nuovo spettacolo di Maurizio Scaparro (in programma proprio per il prossimo), riguarda soprattutto tre periodi, quelli più gloriosi, della di questo tempio del varietà: dalla dell'inaugurazione, nel 1909, presente Raffaele Viviani, fino al 1915; poi gli Anni tra il '20 e il '30 legati ai nomi di Anna Fougez, Totò e Mimì Maggio; infine il cenale tra il '50 e il '60, epoca rivista povera, in cui iniziarono la loro carriera Aldo Tarantino, Mario De Vico, Alberto Sorrentino, Fred Pistoni (l'imitatore dei fratelli De Rege e di Charlot) e Alfonso Thomas.

Locandine, fotografie, stampa, critiche pubblicate sui giornali di quegli anni e materiale giudiziario, le pratiche che testimoniano la causa di proprietario del teatro, Peppe Jovinelli, e Pasquale di rottura del contratto, sono in sale e i materiali dell'Argentina.

Ci sono alcuni fra i più famosi costumi usati da Totò, le piume e i colori di Anna Fougez, le inediti di Raffaele Viviani: «Documenti — ha dichiarato Nicola Fano — che facilitano un approccio scientifico alla storia del varietà, ancora affrontata in maniera aneddotica».

Ieri sera l'ottima prova della Cohen dopo l'esordio con Nora Szonyi

Nelle due «Giselle» del Regio l'Italia sconfigge l'Ungheria

TORINO — Ricordiamo il di ballo dell'Opera di Budapest in una gustosa versione attualizzata di «Sylvia» di Delibes portata al Regio qualche fa da Laszlo Seregi. Ora il complesso ungherese ritornato con un altro classico ottocentesco, Giselle di Adam, che reca la medesima firma nella parte terminale della lunga genealogia di realizzatori. Ma la creatura di cosi numerosi padri appare pallida sbiadita.

Il maggiore romanzo ci è giunto in questa rappresentazione, dall'incerto originale e Perrot, attraverso lungo giro che da Parigi ha raggiunto la Russia di Petipa. è lasciato in eredità Lavrovski, coreografo principe del Kirov e del Bolscioi degli Anni Quaranta e Cinquanta.

Molta polvere dei imperiali e sovietici è nel frattempo depositata sul venerabile incunabolo del bianco, rendendo quasi inopportunabile specialmente il primo atto, con mossettine della pantomima tradizionale e convenzionale. Anche il profumo idillio rustico che lo perlo melodrammma romantico (con il quale ha in comune anche la «scena della pazzia») appare svaporato sul quadro richiamo più il «ballet de cour» con i suoi pesanti costumi che non festa paesana.

Resta comunque il passo a due dei contadini nella abituale interpolazione Burgmüller, ma pagina è stata sciupata una coppia brillante costituita da Galina e peggio, da Tibor Eichner.

Vi è noto che Giselle, balletto tragico-romantico, per teatro prosa. Richiede una protagonista completa; un'attrice consumata ed una danzatrice in grado di esprimere il «mezzo carattere» dal primo atto «terragno» e la trasfigurazione «celeste» dell'atto bianco quando l'ombra inquieta sulla propria tomba per incontrare l'amante pentito. Nora Szonyi, che ha impersonato nella prima serata il perduto personaggio, ha certo doti di stoffa che abbiamo apprezzato in altre occasioni, ma appaiono fuori ruolo sia come contadinella e folle che eterea.

Giselle non ha ottenuto pertanto il necessario spessore, mettendo in ombra anche buon partner come Gabor elegante «danseur noble» e solido «porteur». Più congeniale parte nostra Gabriella Cohen che ha impersonato Giselle ieri sera, con limpida tecnica e concentrazione espressiva.

Molte delusioni provocate dalla doverosa coreizione per la Myrtha Edit Szabados sono state compensate dal livello del corpo di ballo ungherese, forse formato da elementi giovanissimi, soprattutto nelle «file» femminili, ma certo di ammirevole coesione rilevabile in particolare nell'atto bianco che è anche quello maggiormente si avvicina originario di Théophile Gautier, i suoi tutù a corolla e le coroncine.

I Tivadar Mark, anche per la luce subliminare della (ma perché quello specchio d'acqua e quei veli? Non nel «Lago dei cigni» o «Silfide») che correggeva il gusto vecchiotto dell'assieme, invece evidente nella scenografia di Zoltan Fulop tutta tela e cartone polveroso trovarobato, abbastanza L'orchestra del Regio diretta da nos Bandor non particolarmente memorabile tavoli sono apparse le con il palcoscenico.

Un pubblico non ma di bocca buona ha applaudito con tutto e tutti.

Luigi

La Szonyi e Kerekasi (il Duca di) al Regio

SE NON VEDETE QUESTI FILM... CHE CI FATE AL CINE?

Alla 3ª settimana questo il film di cui si parla (soprattutto fra le quarantenni...)

eliseo rosso

GIOIELLO

un estenuante clima erotico per una passione cui non si sfugge più

LAURA ANTONELLI

divina e perversa fino all'eccesso

NAZIONALE

Il ha battuto E.T. ed il partito conquista pubblici di il mondo

Nei sogni, desideri di giovane le fantasie, le paure, i misteri del mondo

Dopo giorni pubblico torinese perto il film SANGUIGNO che rivela una dimensione del cinema

eliseo blu

una scorribanda nella violenza e nella carne

RICERCA DI SUSAN, SESSO E DELL'AMORE

MADONNA

grand'eliseo

CHARLIE CHAPLIN 2

ROSANNA ARQUETTE AIDAN QUINN «MADONNA»

LIBERTO DA SUSAN SEIDELMAN

DALLA CRONACA ALLO SCHERMO IL CASO DI CUI TUTTA L'ITALIA PARLA

IN ESCLUSIVA

CHARLIE CHAPLIN 1

MAMMA EBE

OGGI al METROPOL

SARAI ANCHE TU NEI GIOCHI

PER VOSTRO «GUSTO»

GIOCHI AMOROSI

(BREAKING IT) con

JAMIE GILLIS JOHN LESLIE PAUL THOMAS

UN'ESCLUSIVA «U.S.A.» VIETATA ANNI

'85-'86 , Brecht e Kleist - Otto compagnie ospiti - De Berardinis col Cantico Ceronetti

Gruppo della Rocca, protagonisti i tedeschi

— Tre gli spettaprodotti quest'anno Gruppo La missione, Schwejk, Anfitrione, tre autori tedeschi, Müller, Brecht e Kleist. Otto le compagnie ospiti. La stagione, la quarta del Gruppo a Torino, comincerà il 29 ottobre, si svolgerà al Teatro Nuovo sulla Sala Valentino, nell'attesa del ritorno all'Alfieri, chiuso dalla commissione di vigilanza. Un ritorno non certo prossimo, data l'ingente spesa cessaria per l'adeguamento norme tutta sicurezza.

Il Gruppo della Rocca ha 16 anni, legge Laporta lo teatro stabile privata», come, ad esempio, *Il Piccolo* di Milano e il Collettivo di Parma. Questo riconoscimento significa ufficialmente uno scatto nei contributi. questo scatto, per e soltanto sulla carta, precisa Mimma Gallina, responsabile organizzativa.

Due miliardi e 800 milioni: questo è il bilancio preventivo del Gruppo della Rocca, la stagione costerà circa 800 milioni. 330 quei per i cachet delle compagnie ospiti e la pubblicità. I contributi arrivano dal ministero e dalla Regione. Dal Comune, formalmente dal cambi di amministrazione, per ora nulla. «L'assessore Longo è molto disponibile — precisa Gallina — sparliamo di risolvere positivamente questa situazione. Il contributo del Comune è fondamentale, anche per un eventuale ritorno al nostro vecchio Adua».

Intanto la stagione è varata; nel cartellone si possono individuare alcune linee di tendenza: attenzione alla produzione contemporanea, inglese in particolare, e alle compagnie emergenti. Si vedrà ad esempio Il calapranzi di Harold Pinter, regia di Carlo Cecchi, che ha ricevuto il Premio Ubu e quello della critica nell'86 in dell'ambiguo quello Shammaturgo ambiguo e astratto tra sarcasmo e terrorismo sociologico. Di Martin Sherman è in cartellone Bent, già presentato Atti Teatro, dramma sul rimorso e sull'omosessualità. E ancora una curiosità, Comedians, viaggio tra gli aspiranti attori raccontato da Trevor Griffiths, regia di Salvatores: «Il uno spettacolo da ridere», dice il direttore sulla altre opere dell'autore.

Due gli italiani: Leo De Berardinis tutto solo presenterà Cantico dei Cantici di Guido Ceronetti, da Salomone; il Consorzio teatrale bresciano metterà Caravan serraglio, una pantomima di bagordi e bizzarie alla corte dei Cesari di Sergio Ruggini, regia Cobelli.

Perché sono tedeschi tutti e tre gli spettacoli prodotti dal gruppo? «Perché Müller è uno dei drammaturghi contemporanei più interessanti, perché Brecht resta fondamentale per la comprensione del teatro di oggi, perché Kleist è attualissimo».

al. co.

Si apre il 29 ottobre con «La missione»

PRODUZIONI

La missione di Heiner Müller, Guicciardini. traduzione Verione, con Aslanidis-Brogi-Deslata-Lama-Marchese-Mariani-Petrini-Spadaro (29 ottobre-3 novembre).

Schwejk di Brecht, regia Deslata, traduzione Gaipa-Linari, musiche di Eisler, con Bain-Brogi-Corbella-Deslata-Marchese- febbraio).

Anfitrione Kleist, regia Montiselli, Alfieri-Aslanidis-Boni-Castejon-De Monticelli-Lama-Petrini-Spadaro (15-30 aprile).

SPETTACOLI OSPITI

Il calapranzi di Pinter, regia Cecchi, con Santagata-Morganti (12-17 novembre).

Cantico dei Cantici da Salomone di Ceronetti, Nuova Scena, regista e protagonista De Berardinis (18-19 dicembre).

Sherman, Porta Romana, regia Maticlini, Bonucci dicembre).

Tango viennese di Turrini, La Contrada, regia Macedonio, con Reggio-Penna (14-19 gennaio).

Borges, autoritratto del mondo, di Borges, a cura Ripetti, Teatro di Genova, regia Scaccalu con De Cornea (28 gennaio-2 febbraio).

Caravan serraglio Bassini, Consorzio Teatrale Cobelli, regia Cobelli (6-16 febbraio).

Ricerca con rabbia Osborne, Teatrale Bresciano - Compagnia della Loggetta, regia Garella, con Bosetto, Nicodemo (4-8 marzo).

Commedians di Griffiths, Teatro dell'Elfo, regia Salvatores (18-31 marzo).

Arrivano in Italia Sting e Clapton

YORK — il biondo (ma per esigenze di look) cantante dei Police, sarà in Italia per una breve tournée a partire dal 3 dicembre, con probabili tappe a Milano, Roma e Firenze.

Sting si esibirà accompagnato dalla nuova formazione di sei musicisti jazz con i quali ha inciso l'ultimo album «The dream of the blue turtles».

Oltre ai pezzi della sua tartaruga (fra cui l'ormai famosissima «If you love somebody set them free»), il cantante-chitarrista americano riproporrà i vecchi cavalli di battaglia ma in una rinnovata veste jazz.

Un assaggio del resto è già nell'ultimo lp ed è la trascinante versione di «Shadows in the rain».

Sono stati confermati anche la data dei concerti che terrà in Italia Eric Clapton: 27 e 28 ottobre a Milano, 30 a Torino, 31 a Bologna, 1 novembre a Roma, 2 a Genova, 4 a Napoli, 6 a Firenze, 8 a Padova.

TORINO-SAMPDORIA — Un test fra squadre alla ricerca del loro vero valore

Radice: «Attenti a quei tre»

«Bisognerà togliere spazio a Mancini e Vialli e [illegible] l'inventiva di Matteoli» - Fiducia [illegible] possibilità offensive di Comi e Schachner

Comi cerca il pallone del primo gol nell'attuale campionato

TORINO — L'interrogativo è questo: riuscirà il Torino a giocare con la Sampdoria senza farsi condizionare dall'importante match di ritorno di Coppa Uefa col Panathinaikos? Quanto potrà pesare la voglia di restare in Europa sull'intenzione di confermare in campionato che quello della scorsa stagione non è stato un exploit isolato?

L'allenatore granata Gigi Radice rifiuta istintivamente qualsiasi [illegible] scarica concentrazione in [illegible] coi greci: «Siamo abituati a considerare gli [illegible] uno per volta, a pensarci [illegible] nel momento di scendere in campo. Certo, quello di mercoledì è un appuntamento senza possibilità di appello, ma ne riparleremo lunedì mattina andando in [illegible]».

[illegible] comunque il fatto che in questi tre giorni la squadra [illegible] giocherà una fetta importante del futuro: «E' vero, [illegible] alla vigilia di un doppio importante confronto, dopo il quale dovremo stilare un primo bilancio [illegible] stagione. Finora la squadra non mi ha deluso. C'è stato qualche problema in attacco, è stato discusso Schachner, perfino il giovane Comi, sembra quasi [illegible] agli stranieri [illegible] concesso il tempo di adattarsi. Il rapporto [illegible] maturando, [illegible] fiducioso, come per Schachner: [illegible] ciò che la crisi-gol sia soltanto temporanea».

«Titolari» — sottolinea Radice — ne rilevato [illegible] quest'anno ogni giornata è per [illegible] una verifica importante. Abbiamo giocato a Udine contro la formazione che aveva [illegible] maggiormente impressionato in Coppa Italia rastrellando 10 punti in cinque gare. Abbiamo dovuto soffrire per battere una Fiorentina polveriera da un periodo favorevole, siamo andati a Lecce per l'esordio casalingo dei pugliesi in A. Ora ci focca la Sampdoria che, con due punti dopo tre partite, non può permettersi di perdere. Certo, se superiamo indenni anche biscerchiati e greci - possiamo [illegible] di [illegible] cominciato positivamente [illegible]tà e guardare avanti [illegible] certo ottimismo».

[illegible] non amo trasferirmi con il pensiero. Quando gli ricordano che i granata [illegible] stati a sorpresa la rivelazione della [illegible] torneo conquistando la seconda [illegible] avverte: «Allora [illegible] il tenero [illegible] e [illegible] abbiamo preso il posto di formazioni in partenza più accreditate che invece [illegible] fallito. Quest'anno tutte quelle squadre in difficoltà in scorsa stagione sono partite con il piede giusto, ripeterci sarà per [illegible] molto difficile. L'importante è cercare [illegible] migliorarci. E questo mi sembra sia alla nostra portata».

Sulla Sampdoria il tecnico granata ha idee molto chiare: «E' la formazione che, tra le "sorprese" dell'anno scorso, potrà fare [illegible] più. [illegible] tenuto conto delle attuali difficoltà, saprà riprendersi: [illegible] siamo solo che non cominciano contro di noi. Lo stesso Verona è in grado di confermarsi. [illegible] caute nei giudizi, siamo solo all'inizio di un torneo incerto e combattuto».

Entriamo nel vivo [illegible] partita di domani. Innanzitutto Radice non [illegible] ancora Danova (che potrebbe però essere pronto mercoledì per Atene) e Francini che hanno il gesso: l'altro ieri è tornato a correre lunedì con la speranza di poter disputare il derby del 13 [illegible]. Rientrerà Beruatto, in difesa dovrebbero essere Corradini e Ferri i marcatori [illegible] punte biscerchiate Mancini e Vialli. Con Enzo Rossi pronto in panchina a fare l'antiFranzo a l'anti-Lorenzo.

[illegible] non ufficializza nulla, sia per [illegible] dare vantaggi all'amico Bersellini sia per venire sempre in allarme tutti i giocatori [illegible] importante fogliare spari ai due giovani attaccanti sampdoriani e limitare l'inventiva di Matteoli, il loro Dossena. Ma al [illegible] del trio visto anche mercoledì brillare nell'under [illegible] contro la Norvegia a Foggia, i biscerchiati dispongono di [illegible] collettivo [illegible] primo ordine. L'anno scorso furono sfide sempre equilibrate, match spettacolari».

Ieri mattina, durante il penultimo allenamento (rifinitura [illegible] stamane e partenza per Asti), Dossena e Comi hanno subito due botte che [illegible] dovrebbero mettere in forse [illegible] loro presenza.

Franco Badolato

L'assenza di Vierchowod problema per Bersellini

GENOVA — *Dopo la sconfitta di Udine, Bersellini ha detto che il futuro* [illegible] *Samp* [illegible] *sarebbe deciso nelle prossime* [illegible] *partite: domani col Torino, mercoledì nel ritorno* [illegible] *di Larissa per la Coppa Coppe e domenica prossima* [illegible] *nuovo in campionato a Marassi contro il Milan. Non sapeva ancora però, l'allenatore* [illegible] *biscerchiato, che* [illegible] *in arrivo* [illegible] *squalifica per Vierchowod, pilastro della difesa sampdoriana* [illegible] *se lo stopper non è ai meglio della condizione fisica. Vierchowod, inutile dirlo, sarebbe stato molto utile domani* [illegible] *Comunale per contrastare Schachner, uomo di punta dell'attacco granata.*

L'altra [illegible], *quindi, Bersellini ha sperimentato nell'amichevole contro* [illegible] *Nazionale libica di giovani Paganin, al centro della difesa. Le risultanze* [illegible] *del provino* [illegible] *state sostanzialmente positive ma* [illegible] *chiaro che lo stopper titolare dà un affidamento ben maggiore. «Il problema Vierchowod, comunque, esiste, è innegabile» ammette Bersellini, [illegible] lo scorso* [illegible] *quando il «russo» ha dovuto saltare la partita di Milano contro l'Inter l'intera difesa biscerchiata è andata in barca.*

Attualmente [illegible] *difesa della Sampdoria* [illegible] *perplessi. Il reparto* [illegible] *disimpegna con sufficiente sicurezza quando è affrontato un'azione manovrata, mentre fa superare su calcio piazzato. A Udine, in questo modo, la Sampdoria ha subito due gol «E questo — sottolinea Bersellini — dopo aver studiato per* [illegible] *settimana* [illegible] *si comportavano i friulani su calcio piazzato. Roba da spararsi».*

Quel è [illegible] *problema di questa Sampdoria che fa discutere oltre a non fare risultati? Secondo Bersellini si tratta di «mancanza di concentrazione» e di errori elementari in fase di impostazione dei passaggi, anche i più facili». Il tecnico sarebbe voluto* [illegible] *settimana tutti i titolari a disposizione. Invece, soltanto da ieri ha ritrovato a disposizione i quattro «nazionali» ma si riferirà oggi pomeriggio quando la comitiva biscerchiata raggiungerà il ritiro di Villar Perosa dove completerà la preparazione e dove cercherà di trovare la giusta concentrazione per una partita che potrebbe risultare decisiva per il futuro biscerchiato.*

A consolazione, [illegible] *Nazionale «Under 21» ha restituito Matteoli, Vialli e Mancini in splendide condizioni psicofisiche e su di* [illegible] *fanno conto i tifosi per una riscossa a Torino. Perché, inutile nascondersi, il momento è delicato:* [illegible] *sola vittoria contro il* [illegible] *e due sconfitte a Firenze e a Udine, il tutto condito* [illegible] *un gioco piuttosto approssimativo e inconcludente. Eppure,* [illegible] *i giocatori, regna sufficiente tranquillità. «I capi* [illegible] *tornano — dice Borgon — questo* [illegible] *chiaro, ma i periodi* [illegible] *vengono a qualsiasi squadra. Il rimedio? Dobbiamo parlare, tra noi, con franchezza, analizzare la situazione e restare tranquilli. Se* [illegible] *la calma riusciremo a superare questa situazione. Non dobbiamo* [illegible] *influenzare dalla classifica ma* [illegible] *migliorare il gioco e il rendimento.* [illegible] *parliamo, quindi, di Torino ultima viaggia».*

g. b.

Delirio a San Paolo per il rientro dell'ex giallorosso

Falcao adesso è il re dello stadio Morumbi

La sua squadra ha battuto 1-0 l'Internazionale di Porto Alegre

San Paolo. I tifosi incoronano Falcao allo [illegible] Morumbi

SAN PAOLO — *Pubblico mai visto nello* [illegible] *Morumbi di* [illegible] *Paolo, il secondo dal* [illegible] *dopo il Maracana di Rio, per l'incontro di Paulo Roberto Falcao nelle file del San Paolo, in occasione dell'amichevole giocata la scorsa notte contro la sua ex squadra dell'Internazionale di Porto Alegre.*

Seguendo una regia preparata [illegible] *largo anticipo dagli organizzatori, l'ex romanista ha contribuito,* [illegible] *giorni scorsi a dare pubblicità all'incontro che tra pubblico, diritti televisivi e pubblicitari ha fruttato un introito che sfiora il miliardo.*

L'incontro è finito [illegible] *del San* [illegible] *per 1 a 0* [illegible] *da un'autorete del difensore Mauro Galpeo già al terzo minuto. Nonostante l'assenza dell'emozione di altri gol, il pubblico è rimasto soddisfatto di Falcao* [illegible] *ha colpito un palo ed ha offerto* [illegible] *prestazione cogliendo applausi* [illegible] *l'eleganza del* [illegible] *gioco, il lavoro di regia, i lanci* [illegible] *permesso a diversi compagni di sfiorare ripetutamente il gol (Vito ha anche colpito una traversa su servizio dell'ex romanista).*

Falcao, piuttosto emozionato [illegible] *annunciato che dovendo avuto bisogno di almeno dieci minuti per entrare nella partita ed* [illegible] *effetti solo a partire dal primo quarto d'ora ha cominciato a giocare secondo le sue capacità. Con l'abituale maglia* [illegible] *cinque, accompagnato, su disposizione dell'allenatore Cilinho, con posizione leggermente più arretrata rispetto a quella* [illegible] *aveva nella Roma, Falcao ha mostrato di essere a posto fisicamente e di poter tornare, fra pochi settimane, il giocatore che si è affermato nel campionato italiano.*

L'ingresso in campo di Falcao, accompagnato [illegible] *gruppo di ragazzini, è stato salutato da una pioggia di coriandoli.*

c. p.

Nonostante il rifiuto di Jurlano a dimettersi dal Consiglio federale

Boniperti nuovamente eletto

MILANO — Giampiero Boniperti riprende il suo posto di consigliere federale dal quale si era [illegible] nel giugno scorso. Il presidente juventino è stato rieletto nell'incarico dall'assemblea [illegible] presidenti [illegible] società di serie A e B riunitasi ieri al termine di una lunga [illegible] che inizialmente ieri mattina [illegible] la [illegible] della Lega nazionale calcio [illegible] è protratta fino a [illegible] sera.

A favore di Boniperti hanno votato [illegible] rappresentanti, due voti sono andati a De Rin (presidente della Triestina), due le schede bianche e un [illegible]. Al momento della [illegible]ne su 36 votanti [illegible] mancavano quattro, rappresentanti di Napoli, Lecce, Avellino e Campobasso.

L'elezione di Boniperti, rappresentato all'assemblea da Giordanetti, è venuta dopo lunghe e animate discussioni che erano [illegible] già alcuni giorni fa tra i rappresentanti delle società perché quelli della B, richiamandosi ad una prassi ormai consolidatasi, volevano eleggere uno di loro.

Infatti fino [illegible] anno i tre rappresentanti della Lega in Consiglio erano oltre a Boniperti, [illegible] Pontello della Fiorentina e Franco Jurlano del Lecce, squadra allora militante in serie B. Quest'estate la formazione pugliese è stata promossa e Jurlano automaticamente è diventato anche lui consigliere federale di A.

I presidenti della [illegible] cadetta [illegible] stato allora la candidatura di De Rin chiedendo [illegible] contempo le dimissioni di Jurlano per far posto a Boniperti. Il presidente del Lecce nonostante le ripetute pressioni si è rifiutato di lasciare l'incarico e nel pomeriggio addirittura ha abbandonato l'assemblea.

Dopo [illegible] consultazioni [illegible] giunti alla nomina di Boniperti e nel contempo i presidenti della serie B hanno presentato una [illegible] di sfiducia nei confronti di Jurlano. *«I presidenti della suddetta di serie B — è scritto — presentano una mozione di sfiducia nei confronti del presidente del Lecce da cui è stato tempestivamente designato a rappresentarli in forza di una prassi [illegible] nell'ambito della Lega e in relazione alla mancata presentazione [illegible] proprie dimissioni dall'incarico nonostante le sollecitazioni ricevute. I presidenti delle società di A si associano per quanto di loro competenza alla mozione espressa formalmente dai colleghi della B».*

Dopo [illegible] contrastata nomina di Boniperti i presidenti della serie A hanno eletto all'unanimità Viola (Roma) consigliere di Lega al posto di [illegible] (Cremonese) la cui società è retrocessa in serie B mentre i rappresentanti della serie cadetta non sono riusciti ad eleggere il sostituto di Colantuoni (Varese) retrocesso [illegible] serie C1 perché alla [illegible] è venuto a mancare il [illegible] legale. «Questa lunga discussione — ha detto il presidente della Lega [illegible] — è [illegible] una grande dimostrazione di democrazia».

Un sorriso gli illuminava in quel momento il viso e voleva significare che invece è stata un po' una farsa quella [illegible] hanno condotto i presidenti del calcio professionistico, impiegando un giorno per mettersi d'accordo.

In apertura di seduta l'assemblea aveva approvato il bilancio per la stagione passata (1984-85) che ha comportato un incasso complessivo di 219 miliardi [illegible] presenze che «rappresentano un fatto storico — ha spiegato Matarrese — difficile [illegible] eguagliare e superare visto che [illegible] nella Coppa Italia di quest'anno c'è [illegible] un calo [illegible] spettatori e la [illegible] campagna abbonamenti lamenta una diminuzione del 7-8 per cento rispetto a quella [illegible] corso anno».

L'assemblea ha inoltre deciso [illegible] riprendere al più presto possibile il confronto [illegible] il governo per varare un piano di risanamento delle società e ha dato mandato [illegible] Consiglio [illegible] Lega [illegible] assumere tutte [illegible] iniziative che riterrà più opportune.

m. s.

Il danese diffidato potrà giocare (se il medico darà l'ok) con la Juve

Reclamo accolto per Elkjaer

MILANO — Il d[illegible] Elkjaer potrà giocare in Verona-Juventus: la commissione disciplinare della Lega ha accolto il ricorso d'urgenza contro la squalifica fino al 2 ottobre inflitta dal giudice sportivo, avv. Barbè, in relazione all'espulsione subita dal giocatore nell'amichevole [illegible] giocata in agosto col [illegible]. La punizione è stata trasformata in ammonizione con diffida.

[illegible] riunione la commissione ha respinto i reclami della Roma contro le squalifiche per due giornate inflitte a Nela e Righetti.

VERONA — «La Disciplinare ha fatto [illegible]a»: questo il commento dei dirigenti [illegible] Verona dopo la decisione di trasformare in ammonizione [illegible] diffida la squalifica contro Elkjaer. Resta però un grosso interrogativo sulla possibilità [illegible] recuperare il danese per la partita di domani contro [illegible] Juventus. Elkjaer [illegible] s'è sottoposto alle terapie previste [illegible] medico sociale, dottor Giuseppe Co[illegible] e [illegible] è arrivato a Verona il «mago» olandese Smidht che era riuscito a rimettere in piedi Elkjaer dopo un precedente infortunio con [illegible] nazionale danese in tempo per la partita col [illegible].

Ci sono più probabilità che Elkjaer scenda in campo [illegible] quelle negative. Questo è il parere [illegible] dottor Costa. Comunque oggi si deciderà. In ogni modo Bagnoli, pur [illegible] sta preparando Turchetta, il naturale sostituto di Elkjaer che era già [illegible] impiegato nell'amichevole di agosto [illegible] la Juventus.

Per il resto Bagnoli non parla [illegible] formazione, [illegible] più ora che può contare sul rientro di Bachelli dopo la squalifica.

Salbati temporaneamente Elkjaer ed il [illegible] *la parte le incertezze sulle condizioni fisiche del danese), ma non la facoltà della* [illegible] *organizzazione calcistica, colpevole «misteriosi» ritardi nell'esame del rapporto giunto tempestivamente* [illegible] *Germania Ovest dopo l'espulsione del giocatore* [illegible] *partita amichevole con il Kaiserslautern.*

Per fare giustizia, [illegible] *dovrebbe venire commutata neppure l'ammonizione con diffida. Perché questa* [illegible] *sul libro nero* [illegible] *Elkjaer e farà scattare una futura squalifica quando* [illegible] *andare punito fa scontato a due turni, ben prima dell'inizio del campionato*

Platini aspetta Jugoslavia-Ddr, oggi a Belgrado

BELGRADO — Le qualificazioni per il Mundial [illegible] che si avviano alla conclusione, presentano oggi una partita delicatissima nel quadro [illegible] girone 4: Jugoslavia-Germania Est che si disputa allo stadio «Maracana» di Belgrado.

Dietro la Bulgaria, già qualificata, sono in corsa per la seconda piazza utile proprio Jugoslavia (5 punti), Francia (7) e [illegible] (5). Successivamente si disputeranno ancora le partite Francia-Lussemburgo, Germania Est-Bulgaria e Francia-Jugoslavia (il 16 novembre a Parigi).

Se la Jugoslavia vince oggi si porta a quota 10, e la Francia può arrivare a 9 battendo il Lussemburghesi. I due risultati, trasformerebbero la partita del 16 novembre come un match all'ultimo respiro per la Francia di Platini; vincere e restare fuori dal Mundial.

Annuncio del presidente della Fifa

Mundial, la decisione si avrà il 13 dicembre

SAN PAOLO — La decisi[illegible] definitiva sulla sede del [illegible] sarà presa il 13 dicembre nel [illegible] di una riunione che il comitato organizzatore terrà a [illegible] del Messico con la partecipazione [illegible] presidente della Fifa, il brasiliano Joao Havelange.

[illegible] ha annunciato lo stesso Havelange precisando che il giorno prima il comitato esaminerà [illegible] relazione di [illegible] commissione speciale dopo un'ispezione compiuta a stadi, alberghi, aeroporti, sale stampa, sulla [illegible] dell'elenco a [illegible] tempo fornito [illegible] Messico per ottenere la manifestazione.

Il presidente [illegible] Fifa ha ripetuto che le notizie finora raccolte, dopo il terremoto, permettono [illegible] ipotizzare [illegible] non sarà [illegible] cambiare la [illegible] dei mondiali, né rinviarli. «E' in questo momento — ha aggiunto — [illegible] dobbiamo appoggiare i messicani, mostrare che crediamo in loro».

Havelange ha ribadito che prima del 13 dicembre non ci saranno [illegible] salvo una rinuncia esplicita comunicata [illegible] presidente [illegible] Miguel de la Madrid, il [illegible] giorno [illegible] ha dichiarato che il [illegible] Paese [illegible] sarà in grado di organizzare la manifestazione. Havelange ha ricordato [illegible] che anche [illegible] mila, prima dei mondiali '82, ci fu un terremoto [illegible] non impedì a quel Paese di organizzare [illegible] coppa.

Chi c'è, chi manca

ATALANTA — Sonetti [illegible] la squadra che ha giocato a [illegible] Disponibile anche Prandelli [illegible] che ha subito due punti di sutura per una ferita al [illegible] inferiore.

[illegible] — Oberini ridà fiducia agli undici giocatori che, pur perdendo, si sono comportati onorevolmente sul [illegible] Juventus.

BARI — Bolchi [illegible] a schierare una formazione d'attacco, lasciando in panchina Cristelli e sostituendolo con una [illegible] punta, Cupini.

COMO — Sicuro il rientro di Dirceu mentre Guerrini starà ancora fuori, per il riacu[illegible] del [illegible] al ginocchio sinistro, sostituito [illegible] Macocoppi. [illegible] campo dall'inizio, incertezza [illegible] Mattei e Casagrande.

FIORENTINA — Ancora indisponibili l'infortunato Maldera e lo squalificato Galli. Agroppi confermerà gli undici che hanno battuto il Milan.

LECCE — Rientra l'argentino Barbas e l'emiluso potrebbe essere Oriandi, a meno di altri accorgimenti tattici dell'allenatore Fascetti. Ancora fuori Alberto Di Chiara.

MILAN — Galli in panchina e Icardi in campo: questa l'unica variazione decisa da Liedholm rispetto alla formazione di Firenze.

AVELLINO — Nessun problema per Ivic, che dovrebbe confermare lo schieramento che ha perso con l'Inter.

NAPOLI — Bruscolotti, lievemente infortunato, è recuperato. [illegible] invece Marino e Pecci. Il [illegible] si presenterà in [illegible] schieramento offensivo. [illegible] ni e Giordano di punta a fianco di [illegible]. — Certo [illegible] stagionale [illegible] Bonetti, al posto dello squalificato Righetti, probabile recupero [illegible] con [illegible] conferma di Ancelotti e [illegible] in panchina. A meno che Bonieh, infortunatosi [illegible] ad una caviglia, sia costretto a dare forfait.

TORINO — Rientra Beruatto ed Enzo Rossi [illegible] in panchina pronto all'[illegible] [illegible] cui [illegible] giocare Francis o Lorenzo. Ancora indisponibile Danova.

[illegible] — Lo squalificato Vierchowod [illegible] sarà sostituito [illegible] Paganin. [illegible] certa [illegible] coppia d'attacco Mancini-Vialli, con possibile utilizzazione [illegible] Francis per una [illegible].

UDINESE — Incerta la disponibilità di [illegible] a Criscimanni (risentimento muscolare) eventualmente sostituibili [illegible] a Pasa.

INTER — Tutt'altro che probabile il recupero di Collovati, che verrebbe ancora sostituito da [illegible]. Per il [illegible] formazione-tipo.

VERONA — Rientra [illegible] dopo [illegible] squalifica mentre per Elkjaer, riabilitato dalla «Disciplinare» ma infortunatosi in nazionale a Mosca, un responso si avrà soltanto all'ultimo momento. In caso [illegible] forfait del danese giocherà Turchetta.

JUVENTUS — [illegible] [illegible] è in brillantissime condizioni, [illegible] giocherà regolarmente. Confermato quindi lo schieramento abituale.

Un episodio collegato alla retrocessione del Mazara

Il Trapani denunciato per illecito

ROMA — Il capo dell'ufficio d'inchiesta della Figc, De Biase, al termine degli accertamenti disposti su segnalazione dell'US Mazara, ha rinviato a giudizio, davanti alla disciplinare della Lega di serie C, Pietro Ilardo e Antonino Sagunelli, dirigenti dell'AS Trapani nonché il presidente della società, per rispondere di illecito sportivo (art. 3/A del regolamento di disciplina) per aver posto in essere atti diretti ad assicurare al club un vantaggio in classifica.

[illegible] precisamente [illegible] promozione in C1, offrendo la somma di lire 100 milioni al tesserato Enrico Baldi, perché [illegible] si astenesse durante il girone di ritorno del campionato di serie D 1984-85 dal partecipare alla gara Trapani-Mazara del 17 marzo 1985.

La AS Trapani dovrà rispondere di responsabilità oggettiva (art. 5/B regolamento disciplina) per l'illecito.

Un autunno ricco di scelte per tutti

Alla FACIT, dove la moda giovane costa è più facile fare [illegible] per l'uomo, la donna e i bambini, per la vastità [illegible] e la loro va[illegible]

prezzi d'ingrosso

[illegible] della Confezione FACIT [illegible] facile [illegible] Vieni a [illegible] risparmiando!

FACIT Made della Confezione

Via Stampini 46
Via M. Pietà 2
Via Violli 6

Via Nizza 368
[illegible] 20

Rivalta - Soledoro
Biel[illegible]

INCASSO La affannosa caccia al biglietto per Napoli-Roma provoca incidenti e polemiche

Anche i nonni dei bagarini in coda

[illegible] calda a Fuorigrotta [illegible] botteghini - I rivenditori abusivi [illegible] assicurati gli ultimi tagliandi con ogni mezzo - Le «curve» [illegible] cedute [illegible] [illegible] mila lire - Previsto [illegible] introito [illegible] mezzo

NAPOLI — Incidenti e due feriti a Fuorigrotta durante la vendita dei biglietti per Napoli-Roma. Domenica il [illegible] Paolo [illegible] registrare il [illegible] esaurito. [illegible] record d'incasso in campionato (si parla di oltre 1 miliardo e mezzo) e saranno affari d'oro per i bagarini infatti, [illegible] stante la stretta [illegible] delle forze dell'ordine comandate dal vicequestore [illegible] ti, [illegible] biglietti sono finiti nelle [illegible] rivenditori abusivi. Ecco quanto è avvenuto [illegible] una giornata di bagarre, nell'avvicinarsi di una partita sentita come poche [illegible] le notizie sulla possibile [illegible] di Boniek fra i giallorossi.

Sono [illegible] posti in vendita [illegible] biglietti di curva, 1500 di [illegible] e 3000 tribune. Alle 5 del mattino già ci sono centinaia di persone [illegible] fila. Stazionano davanti ai botteghini [illegible] curva a distinti. Gli sportelli dovevano [illegible] aperti [illegible] ore 10. Qualcuno riesce anche a vendere il posto nella fila ai ritardatari.

Alle 10,30 alcune staffette [illegible] polizia comunicano [illegible] persona che fanno le interminabili code che il Napoli avrebbe aperto un unico botteghino, quello all'altezza della tribuna.

Spintoni, litigi. [illegible] Vane le proteste di [illegible] che avevano comperato il posto in fila a ore debbono retrocedere nelle retrovie della coda. Interviene [illegible] polizia. Gli [illegible] effettuare [illegible] per evitare incidenti più gravi.

Purtroppo nei disordini restano coinvolte [illegible] persone. *«Non ho fatto niente e sono stato randellato»*, dice Rocco Chivasso, [illegible] anni, operaio [illegible] riceve [illegible] manganellata [illegible] ha procurato [illegible] testa. Viene ricoverato all'ospedale San Paolo. Un ragazzo nel fuggi-fuggi riporta [illegible] frattura della caviglia.

Ma come hanno fatto i bagarini ad entrare in possesso [illegible] preziosi tagliandi se ogni [illegible] non poteva riceverne più di due? Fatta [illegible] legge, trovato l'inganno. In [illegible] si [illegible] notati tanti minorenni e tante donne. I bagarini [illegible] no reclutato ragazzini a cui hanno dato 20 mila lire. Il costo di due curve [illegible] di [illegible] lire. Il resto?

Inoltre gli scaltri bagarini (alcuni allontanati [illegible] agenti) hanno portato [illegible] Paolo idi, nonni, bisnipoti e [illegible] gli. Ognuno ha preso due curve. Così i popolari saranno venduti ugualmente [illegible] bagarini. In [illegible] una [illegible] già costava [illegible] mila lire. Praticamente [illegible] da registrare [illegible] le [illegible] dei cassieri. Nei botteghini [illegible] recentemente ci si è dimenticati di inserire [illegible] cassetti portasoldi. Insomma, una mattinata «calda» a Fuorigrotta, tutta la [illegible] è [illegible] paralizzata per [illegible].

Intanto, c'era anche lo sport. Maradona, dopo l'allenamento, ha parlato di Pasarella che non essendo stato inserito fra i titolari [illegible] ha [illegible] «no» [illegible] c.t. argentino Bilardo: *«Ha un carattere forte Daniel, ha [illegible] lottato. [illegible] aperto compagno che avversario. Ma deve sapere che nessuno può sentirsi insostituibile, neanche Maradona. Non so perché [illegible] detto quelle cose»*.

Poi i cronisti gli hanno fatto domande su Napoli-Roma: *«Le mie condizioni di forma sono all'80 per cento. Il Napoli vincerà ugualmente. [illegible] ho segnato finora? Fa nulla. [illegible] Argentino-[illegible] feri poi per otto giornate e poi vinsi il titolo di capocannoniere con 15 reti»*. Vittorio [illegible]

Totocalcio n. 7

Atalanta-Pisa	1 x
[illegible]	1
Fiorentina-Lecce	x 1
Milan-Avellino	1
Napoli-Roma	1 x
Torino-Sampdoria	1
Udinese-Inter	x 1 2
Verona-Juventus	x 1 2
Cagliari-Triestina	x 2
Campobasso-Empoli	x
Genoa-Palermo	1
Livorno-Messina	x
Alessan.-Pistoiese	x

Totip n. 39

PRIMA CORSA	2
[illegible]	6
[illegible] CORSA	2
Roma (galoppo)	9
TERZA CORSA	2 1
Bologna (trotto)	1 2
QUARTA CORSA	1 1 1
Montecatini (trotto)	2 x 1
QUINTA CORSA	1 2
Viareggio (trotto)	2 1
SESTA CORSA	
Padova (trotto)	

Boniek [illegible] (distorsione) [illegible] il [illegible]

ROMA — Allarme fra i giallorossi: Boniek rischia di saltare la sfida di domani contro il Napoli. Il polacco, infatti, ieri nel corso dell'allenamento si è infortunato riportando la distorsione di una caviglia. Soltanto domani a Napoli, dopo un ultimo controllo, si saprà con certezza se il centrocampista potrà giocare o no; probabilmente controllerà, infatti, la situazione dopo 24 ore dal piccolo infortunio.

In dubbio anche il rientro del brasiliano Toninho Cerezo che aveva avvertito ancora dolore [illegible] mano fratturata nel corso della gara con l'Udinese. La decisione sul suo impiego verrà presa anch'in questo caso domani. Probabile, invece, l'esordio in campionato del difensore Dario Bonetti, [illegible] in settimana con i dirigenti giallorossi.

Cifre record in campionato

Anche [illegible] non supererà l'incasso record nazionale (un miliardo e 562 milioni di Inter-Real Madrid della scorsa stagione in Coppa). Intanto Inter di Napoli-Roma sarà il primato italiano per una partita di campionato. Il conto dei 78.500 biglietti [illegible] grazie dispensati al botteghini andava dalle 12 mila lire delle tribune alle 7 mila delle curve. Ecco, intanto, l'elenco [illegible] maggiori incassi degli stadi italiani.

Partita	Incasso	Paganti
Inter-Real Madrid (Uefa '84-'85)	1.562.250.000	78.561
Inter-Colonia (Uefa '84-'85)	1.464.871.000	74.250
Inter-Amburgo (Uefa '84-'85)	1.446.451.000	71.250
Roma-Liverpool (Campioni '83-'84)	1.321.764.000	68.021
Roma-Dundee (Campioni '83-'84)	1.307.454.000	65.000
Milan-Inter (Campionato '84-'85)	1.257.313.000	79.510
Inter-Juve (Campionato '84-'85)	1.248.434.000	75.571
Milan-Juve (Campionato '84-'85)	1.232.077.000	78.040
Roma-Lazio (Campionato '84-'85)	1.227.562.000	60.000
Milan-Juve (Campionato '83-'84)	1.218.344.000	70.070
Roma-Juve (Campionato '83-'84)	1.163.180.000	71.543
Juve-Manchester (C. Coppe '83-'84)	1.143.780.000	64.057
Roma-Göteborg (Campioni '83-'84)	1.110.641.000	62.500

CICLISMO Nel Trofeo Baracchi oggi Moser-Oersted e Hinault-LeMond favoriti

Ma c'è lo spazio per una sorpresa

A Trento i «big» non [illegible] al massimo della condizione - Si corre anche contro la media record - Pagati 8 [illegible] di fideiussione per sdoganare la bicicletta del francese

DAL NOSTRO INVIATO

[illegible] — *Il Trofeo Baracchi, gara a cronometro a coppie nata nel Bergamasco, il 1956 alla [illegible] edizione, la seconda del «periodo trentino», [illegible] quando l'anno scorso, la manifestazione fu stata agganciata alla terra di [illegible] con un buon business per tutti: organizzazione, Regione [illegible] sponsorizzazione, pagando [illegible] facendosi bella, [illegible] che prende la fetta più grossa degli ingaggi, gli altri [illegible] pettonali bene. Il [illegible] miracolo di questa prova, tutta legata alla passione [illegible] Baracchi, è che pur [illegible] milioni per coltivare grossi concorrenti [illegible] stracchi, pur svolgendosi alla fine di stagioni sempre più faticose di impegni, conserva un'interessante validità tecnica e agonistica.*

Oggi Moser primatista [illegible] tutto dell'ora (51,151) corre con Oersted (primatista [illegible] livello [illegible] mare, [illegible] nault-LeMond, e poi 86 km e [illegible] metri da Borgo Valsugana a Trento [illegible] sarà del [illegible] ciclismo, è matematico, monotonante tutte le ricette, con elevabili: Moser tornato soltanto martedì [illegible] Colombia, che se è stato — pare — [illegible] Lourdes per la [illegible] bronchite, qualcosa deve avergli comunque scompaginato dentro; Oersted «colombiano» come Moser, e in più con qualche anno quasi tutta pista nelle [illegible] gambe, Hinault ritiratosi sabato [illegible] Premio delle Nazioni, quando già [illegible] staccato da Mottet; LeMond: che tutto [illegible] manca sempre [illegible] un soldo per fare la lira, anzi [illegible] un cent per fare il dollaro.

[illegible] questo, sembra esservi spazio anche per una [illegible] Braun-Clopenastti e Vandelli-Preuler il due italiani sono del quartetto d'oro a Los Angeles 1984, o anche Ghiger-Demierre (svizzeri) e Gorospe-Indurain (spagnoli). Mi guarderei un po' tutti a pezzi, [illegible] fine dovrebbero contare [illegible] superiorità. Quanto poi ad allineare nel pronostico la coppia italo-danese e quella franco-americana, ci sembra acrobazia eccessiva.

L'anno [illegible] Hinault [illegible] con Moser che lavorò più di lui, su Prim-Sepersali. Il percorso, lo [illegible] oggi, era stato [illegible] km: rimisurato bene, è «arrotondato» [illegible] 6.500 metri, e dunque [illegible] media [illegible] di 50,581. E oggi si corre anche contro questa media. A Trento il clima è pessimo, caldo. Si annuncia, pel primo pomeriggio, un vento che potrebbe disturbare i [illegible] rimasti..

Ieri c'è stata la presentazione [illegible] corridori in [illegible] Dante. Il romanzo d'amore fra [illegible] e la sua [illegible] continua intensissimo, anche dopo [illegible] eccitante, [illegible] nove successi contro i trenta dell'anno scorso, e successi di grana inferiore. Da far pensare, questo amore.., a quale freddo arriverà quando Moser non correrà più. [illegible] il pensiero fa paura a tutto il ciclismo italiano, non è per soli trenta [illegible] anche ma soprattutto [illegible] popolarità. Moser: «Dovremmo farcela; Oersted mi sembra a posto, io non sono al massimo [illegible] impegnerò al massimo. La caduta in allenamento? Quasi tutta dimenticata». Hinault: «Ho [illegible] la bicicletta dopo fatiche dogmatiche, per il resto tutto bene». Baracchi [illegible] dovuto fornire ai finanziari una fideiussione di [illegible] milioni per liberare il [illegible] lopede del francese e di LeMond.

[illegible] Moser, e altri corridori italiani si ritroveranno a Milano, [illegible] a [illegible] cronometro [illegible] non [illegible] ognuno sarà obbligato [illegible] una impresa locale: il [illegible] ad un altro, [illegible] ad una profumeria. Bontempi ad una pasticceria. Alla faccia del ciclismo che vuole cercare sponsor grossi, abbinamenti solenni.

Gian Paolo Ormezzano

Questi i partenti: ore 13,30 Calovi-Magnago, ore [illegible] Milani-Pagnin; ore 13,36 Goospe-Indurain (Spa); ore 13,39 Preuliet (Bel)-Vandelli; ore 13,32 Bernard (Fra)-Wiss (Svi); ore 13,35 Capoli-Wilson (Aus); ore 13,38 Odli-Torelli; ore 13,41 Criquelion-Matthijs (Bel); ore 13,44 Braun (Ger)-Giovannetti; ore 13,47 Rinault (Fra)-LeMond (Usa); ore 13,50 Ghiger-Demierre (Svi); ore 13,53 Moser-Oersted (Dan).

BASKET Oggi debutto Berloni e Torino in amichevole col Simac

Forse arriva anche Schoene

[illegible] ni, alla centro militare, ha giocato nella [illegible] a Pinerolo, a Pinerolo, Rieti, Nuova York e Indiana (nella foto). Dopo due stagioni in A1 a Roma [illegible] a Torino nella Berloni. L'incasso di Berloni-Simac sarà devoluto alla Associazione per la ricerca sul cancro

L'americano [illegible] e [illegible] di mattinata - Benton e [illegible] presentano al loro [illegible] pubblico

TORINO — Ci [illegible] pare, anche [illegible] Schoene. Toni Cappellari, manager [illegible] ieri [illegible] lo assicurava [illegible] tutto cuore: *«Pare che lo abbia convinto, finalmente. Dovrebbe arrivare [illegible] mattinata a Malpensa, per firmare. Aveva un contratto Nba, per l'Indiana, ma alla fine pare aver capito quello [illegible] gli [illegible] ripetendo dalla fine del campionato scorso: [illegible] ha già fatto un'esperienza pro, se è uscito in fretta, s'è riqualificato dilettante, ci ha aiutato a vincere lo scudetto, se ora torniamo nell'Nba [illegible] più aiuto, per ripiombare [illegible] possibilità [illegible] giocare di nuovo [illegible] Europa in caso [illegible] fallimento in America. Se arriva e si rappe in piedi, lo portiamo a Torino.»*

A Torino — fra i calcinacci del Palasport Ruffini ancora sconvolto da lavori [illegible] che sembrano destinati [illegible] non [illegible] mai — alle 10 il Simac campione d'Italia tiene a battesimo torinese, in amichevole «anticamera», la nuova Berloni, costruita [illegible] tempo) [illegible] fine [illegible] portare via [illegible] milanesi lo scudetto.

[illegible] si presenta con un solo americano, [illegible] va bene, [illegible] con i soliti D'Antoni, Meneghin, Premier (il più in forma), Boselli e Bariviera e [illegible] solo acquisto dell'estate, Fausto Bargna, enigmatico [illegible] sconosciuto di [illegible] canturina. Il superamento del primo turno di Coppe [illegible] qualche buona [illegible] sul Palalido, e sul futuribile, lenitivo del New Forum, [illegible] il ritorno di [illegible] stanno spegnendo il fuoco [illegible] pessimismo, che [illegible] travagliatissima aveva applicato attorno [illegible] clan di Gabetti. [illegible] nelle prossime 48 ore arriverà anche il sì di un secondo americano decente (Caldwell Jones, West, Lavaroni, Hastings [illegible] chicchessia). Peterson potrà finalmente mettersi [illegible] un po' di serenità.

Dido Guerrieri invece sta lavorando sodo e serenamente da quasi due mesi. La Berloni non ha [illegible] chimere [illegible] mercato Usa, ha [illegible] al volo già in primavera l'uomo [illegible] hoc, il Mike Bantom, [illegible] Nba cui [illegible] A2 di Siena andava stupendo stretta. Con lui e Savio, la sicurezza di May [illegible] Vecchiato, i progressi dei giovani (Della Vedova, Morandotti, [illegible] il lungo Orsoe in prestito [illegible] Treviso) e quelli rapidi dei giovanissimi (Pessina, Vidili, anche [illegible] Tiberti), [illegible] sembra pronta al grande [illegible] so.

Dice Guerrieri: *«In fatto di precampionato [illegible] abbiamo mai giocato una partita al completo, ma speriamo così di aver già pagato, con tanti piccoli infortuni, il nostro conto [illegible] sfortuna. [illegible] Intanto, [illegible] che senza questo o quell'altro, [illegible] squadra ha sempre vinto o perso di poco.»* [illegible] men.

PUGILATO Clamorosa contestazione per la vittoria di Kalambay

A Caserta rissa dopo il verdetto

CASERTA — Un match che si preannunciava incandescente si è trasformato, dopo il verdetto, in una poco edificante rissa. Le telecamere della Rai per pochi secondi non hanno ripreso quelle scene deplorevoli. C'era stata la diretta in «Sportissimo» del match valido per il titolo [illegible] del medi tra il detentore De Marco e lo sfidante Kalambay. Appena lo speaker ha annunciato la vittoria — del resto nettamente meritata — di Kalambay, primo pugile di colore, campione d'Italia, si è scatenata la violenta contestazione dei tifosi di Giovanni De Marco.

Il match [illegible] va al Pattinodromo di [illegible] a pochi chilometri [illegible] dalla natio del campione in carica. C'erano oltre tremila persone, tutte di Afragnano e dei centri vicini. Si sono avventate al ring scagliando [illegible] quello che capiva soltanto Bernaglia: i due giudici di bordo ring che avevano dato De Marco perdente, gli organizzatori, il clan di Kalambay, una decina di pugili di colore residenti ad Ancona. Ma [illegible] stati colpiti lo speaker Mario Mattioli (uno schiaffo) e alcuni sportivi che stavano per festeggiare l'uscita, tra cui il [illegible] di un assessore provinciale del psi di Piedimonte Matese, Marcello Piazza. Il ragazzo è [illegible] aggredito dalla marchia, senza una ragione. L'unica [illegible] quella di emersi (tardata, [illegible] momento dell'esplosione d'ira, a [illegible] ring. Un orribile trasfatto ed escoriazioni al viso.

Altri spettatori [illegible] rimasti coinvolti [illegible] marasma, scappando precipitosamente. Particolarissimo il lancio [illegible] bottiglie [illegible] vetro, centinaia. [illegible] una stasi effettiva [illegible] un centinaio [illegible] vendita [illegible] bottiglie di birra. C'è una precisa disposizione alla [illegible] vieta il commercio durante le [illegible] sportive.

Kalambay, 29 [illegible], salirà naturalmente [illegible] no, è orgoglioso verso tragguardi europei. E già presto l'accordo per l'assalto al titolo continentale detenuto da un agguerrito che vive in Danimarca. Ayub Kalule. Kalambay è [illegible] orgoglioso della recente conquista: «In Italia certi problemi legati al colore [illegible] pelle non esistono. E' un grosso traguardo civile». De Marco, invece, è stato premiato [illegible] che lo vuole a Montecarlo nel solleone [illegible] Oliva-Sacco. [illegible] d'a.

[illegible] Arrivo a sorpresa [illegible] pista torinese di galoppo

Tris multimilionaria a Vinovo e oggi trotto con il Criterium

VINOVO — Tris plurimilionaria [illegible] all'ippodromo [illegible] Festo abbinata al Premio Pu di galoppo (25 milioni - m [illegible] 56) terna vincente [illegible] formata [illegible] 8, 18, [illegible] corrispondente al [illegible] Saracen, Nebiat e Dunriaid ha propiziato [illegible] 58 vincitori in tutta Italia [illegible] soli a Torino) la quota di 12 milioni 131 mila e 481 lire.

Saracen, offerto a 25 contro 1 ai picchetti (Nebiat era addirittura a 100) ha condotto per tutto il percorso azzeccando una partenza fulminea, mentre Sanctus Bronk rimaneva nelle gabbie. Saracen, scapinato da Carletto Castaldi, un fantino che ama le corse d'attacco, galoppava davanti a Sea Fast, London Lad, Nebiat, Justar.

In curva Nebiat sopravanzava London Lad e Sea Fast e si metteva sulla scia del battistrada. Entrando in arrivo i cavalli occupavano l'intera larghezza della pista con i più appoggiati [illegible] gioco. Two Minutes Hero e Golden Gate offerti a 5 contro 1, ancora apparentemente in linea per il successo. Lungo lo stecconato, però, Nebiat e Saracen non davano segni di resa. Nebiat, anzi, sollecitato a braccia dalla giovane donna fantino Manuela Zini, insisteva con violenza ai fianchi di Saracen che si salvava sul palo per una testa, mentre a centro pista Dangeriad, anch'esso montato da una donna, l'alessandrina Maria Sacco, prevaleva d'un soffio su Ombroni e gli altri.

Oggi replicano i trottatori con i 32 anni alla ribalta impegnati nel Criterium Vinovo che ha una dotazione di 77 milioni. Otto i partenti [illegible] 1600 metri: 1 Federato Fa (G. Rosati), 2 Franklin (U. Franciscì), 3 Furiana Oca (G. Guzzinati), 4 Futuro Red (E. Gubellini), 5 Frosty Lb (A. Fontanesi), 6 Fenari Blue (M. Baroncini), 7 Forestier Fa (S. Varetto), 8 Fortissimo Lf (A. Vecchiena).

Fortissimo Lf, giunto [illegible] condo a Napoli nel Criterium Partenopeo [illegible] due settimane fa, sarà molto appoggiato al gioco. Futuro Red e Fenari Blue, 2° e 3° [illegible] Agnano, avranno anch'essi molti [illegible] sostenitori. La puledra da battere, però, sembra [illegible] essere Frosty Lb.

a. deb.

Arbitri a sorteggio [illegible] un terno al [illegible]

[illegible] a Bonifi sono stati sorteggiati le sedici coppie di [illegible] che dirigeranno domenica il primo giornata [illegible] A1 di basket. Luciano Acciari, moderatore [illegible] settore, ha [illegible] i criteri [illegible] questo primo esperimento [illegible] sorteggio elettronico, che non [illegible] minimizzerà pilotato, perché i [illegible] di serie [illegible] hanno preteso la «pari dignità».

Il risultato dell'esordio è parso alquanto allarmante: per la partita più importante della prima giornata di A1 (Granarolo-Divarese) è stata designata una coppia debuttante come tale (Bartolini e Marchili), mentre i collaudati Baldini e Montella vanno ad arbitrare una partitina di A2 (Parugia-Brindisi).

La Coppa Italia

Mart Rimini, Rinaldi Bo, Cesena, Rimini [illegible] (riscontando da -21 nel 2° derby con la Fiumana), F. Livorno, Bancoroma, Arurcos Canna, Fantoni Ud, [illegible] Go, Benetton Tv e DiVarese [illegible] sono le prime 16 squadre qualificate per gli ottavi di [illegible] Italia.

Oggi si gioca il ritorno di Scavolini Pesaro-Marr, domani di Berloni Torino-L. Livorno e Viola Rc-Rivoltana Rr. Il 2 ottobre di Mulat Na-Kanglorgeso e del derby bolognese Yoga-Granarolo (andata 69-62 per la Yoga).

Parte il campionato femminile tutto il pronostico al Vicenza

Comincia fra oggi e domani, [illegible] una settimana di anticipo sul campionato degli uomini, la A1 femminile di basket. Torneo di bassissimo livello tecnico e spettacolare, malamente da [illegible] professionalità generale, [illegible] negli [illegible] anni soltanto da una [illegible] (mancata a dalla superiorità schiacciante della squadra di Vicenza.

La Primigi (nuova sponsorizzazione delle vicentine) è in realtà favoritissima anche quest'anno e [illegible] tale finché potrà associare la coppia Gorlin-Foltini a una [illegible] cana come la Lawrence.

[illegible] novità stanno fra le pretendenti: [illegible] Milano (senza [illegible]), non soprattutto la [illegible] Ancona [illegible] splendida promessa [illegible] si aggiungono ora la ben nota Carol Menken, maltrattata sotto canestro fin dai tempi lontani dell'Arcoveli Torino, e l'azzurra Bastiani, bella fanciulla lentissima che prima o poi esploderà.

Altre candidate alle fasi finali dei playoff [illegible] Viterbo (Jones, Tufano e Draghetti) e Lanerossi [illegible], cui il [illegible] concessa una deroga per sostituire Joyce Walker, fuggita negli Usa per giocare con gli Harlem.

C'è una straniera per ciascuna delle sedici squadre: tutte americane, meno la danese Nissen. Si dice molto bene della nuova Mesina Dixon (Milano) e Janet Harris (Trieste); negli Usa non c'è una Nba femminile, è più facile portare qui il meglio.

Arbitri a sorteggio [illegible] un terno al [illegible]

[illegible] a Bonifi sono stati sorteggiati le sedici coppie di [illegible] che dirigeranno domenica il primo giornata [illegible] A1 di basket. Luciano Acciari, moderatore [illegible] settore, ha [illegible] i criteri [illegible] questo primo esperimento [illegible] sorteggio elettronico, che non [illegible] minimizzerà pilotato, perché i [illegible] di serie [illegible] hanno preteso la «pari dignità».

Il risultato dell'esordio è parso alquanto allarmante: per la partita più importante della prima giornata di A1 (Granarolo-Divarese) è stata designata una coppia debuttante come tale (Bartolini e Marchili), mentre i collaudati Baldini e Montella vanno ad arbitrare una partitina di A2 (Parugia-Brindisi).

La Coppa Italia

Mart Rimini, Rinaldi Bo, Cesena, Rimini [illegible] (riscontando da -21 nel 2° derby con la Fiumana), F. Livorno, Bancoroma, Arurcos Canna, Fantoni Ud, [illegible] Go, Benetton Tv e DiVarese [illegible] sono le prime 16 squadre qualificate per gli ottavi di [illegible] Italia.

Oggi si gioca il ritorno di Scavolini Pesaro-Marr, domani di Berloni Torino-L. Livorno e Viola Rc-Rivoltana Rr. Il 2 ottobre di Mulat Na-Kanglorgeso e del derby bolognese Yoga-Granarolo (andata 69-62 per la Yoga).

Marcia, in Coppa del mondo [illegible] gli azzurri

DOUGLAS — *Marciatori di diciassette Paesi e marciatrici [illegible] dodici daranno vita, oggi e domani, a Douglas, capoluogo [illegible] Man, alla Coppa del mondo di marcia, campionato mondiale a squadre della specialità.*

[illegible]

RAI 1

Sport Vari — Ore 14,30: «Sabato sport», da Perugia (atletica) Giro dell'Umbria - da Trento (ciclismo) Trofeo Baracchi - da Catania (ginnastica) Trinacria d'oro.

RAI 2

Basket — Ore 00,10 circa durante il TG [illegible] [illegible] Castelfiorentino Barco Roma-Selezione [illegible]

CAPODISTRIA

Calcio — Ore 17: campionato europeo giovanile. Jugoslavia-Germania Est under 21.

Pallanuoto — 17,45: partita del campionato jugoslavo.

Calcio — 22: da Belgrado. Jugoslavia-Germania Est preliminare.

[illegible] una manifestazione [illegible] sempre favorevole agli azzurri [illegible] nel 1967, a Valencia, [illegible] il prestigioso trofeo fissando poi [illegible] due anni fa a Bergen, in Norvegia. Anche quest'anno la pattuglia [illegible] marciatori italiani appare in grado di [illegible] terni battere per portarsi di prestigio anche se il valore di squadre come Urss, Ddr e Cecoslovacchia non può [illegible] messo in discussione. Non saranno presenti i marciatori, vincitori [illegible] e 1979, [illegible] hanno rinunciato per commemorare [illegible] vittime dello spaventoso terremoto [illegible] ha [illegible] portato il Paese centroamericano.

Oggi il tv programma la [illegible] km, nella quale saranno impegnati gli azzurri Bellucci, Duecchi, Quirconi e Giorgio Damiano. Domani si disputerà [illegible] 10 km femminile [illegible] azzurre Cogoli, Marangoni, Pegoni e Zavoli, che precederà la [illegible] km maschile; decisivo per l'assegnazione della Coppa del Mondo. Per l'Italia marceranno Maurizio Damilano, Arena, Pesantini e Mattioli.

I pallavolisti azzurri agli europei vogliono una medaglia

Prandi: «Solo l'Urss è [illegible]»

Maturata nella consapevolezza [illegible] proprie risorse, la Nazionale di pallavolo inizia domani a Voorburg, sobborgo dell'Aia, la sua avventura [illegible] quale l'obbiettivo è di arrivare ad una medaglia. Due anni fa, in Par, il [illegible] sfuggì [illegible] te agli azzurri [illegible] si ripresentano più convinti (allora la squadra era solo da pochi [illegible] affidata a Prandi) [illegible] anche [illegible] mirino degli avversari (specie dell'Est) dopo il terzo posto olimpico.

Prandi preferisce [illegible] proclami, pur dichiarazioni soddisfatte della squadra che è riuscito a mettere insieme. Le novità, rispetto a Los Angeles, sono Babini e Micollo che hanno preso il posto di Dall'Oglio e Negri.

«Si [illegible] di meteoglia — dice Prandi, partito ieri con gli [illegible] per l'Olanda — ma [illegible] si [illegible] dalle [illegible] che potranno arrivare dal girone eliminatorio, nel quale troveremo il "colosso" Urss. Le altre due squadre, Grecia e Svezia, sono ragionevolmente alla nostra portata a patto di non sottovalutarle. I greci, all'Universiade, sono stati gli unici a battere il Giappone vincitore della manifestazione, mentre gli svedesi [illegible] un buon complesso. Sarà dunque necessario stare attenti. In assoluto solo contro l'Urss partiamo battuti. Anche la Polonia è forte, però la partita possiamo giocarcela. [illegible] tutte le altre il discorso è di sostanziale equilibrio».

Tra gli italiani regna l'ottimismo. L'armonia è notevole al punto che lo stesso Prandi ha accettato di farsi crescere i baffi in omaggio ad una scelta fatta dai giocatori: «Così riusciremo ad incutere maggior timore negli avversari», scherzano gli azzurri.

In quanto al sestetto base, almeno inizialmente, vedrà Vullo alzatore con Babini opposto, Bertoli ed Errichiello schiacciatori di mano, Damiotto e Lanfranco centri, Pier Paolo Lucchetta (per Babini) e De Luigi (per Lanfranco) i primi cambi, mentre l'organico è completato da Bernardinello (palleggiatore), Micollo (schiacciatore), Andrea Lucchetta, Formisi e Vecchi (universale). Domani esordio contro la Grecia. Quindi gli azzurri affronteranno Urss (lunedì) e Svezia (martedì). Il [illegible] se tutto andrà bene, [illegible] chiuderanno il girone primi [illegible] secondi, da giovedì [illegible] impegnati [illegible] Amsterdam nelle finali.

g. bar.

[illegible] responsabile
Giorgio Fattori
Vicedirettori
Lorenzo [illegible]
[illegible] Trovati
Editrice LA [illegible] S.p.A.
[illegible] Giovanni Agnelli
Vicepresidente
Vittorio Caissotti di Chiusano
Amministratori
[illegible] Cordero di Montezemolo
Umberto [illegible]
Giorgio Fattori
Giovanni Giovannini
Carlo Mazzarotti
Francesco Paolo Mattioli
Sindaci Alfonso Ferraro (Presid.)
Luigi Demartini
Giovanni Perdonò
Direttore Generale Paolo Paloschi
[illegible] Stabilimento tipografico La Stampa via Marenco 32 Torino
Stabilimento in Ivrea (TO) C.E.C. S.p.A. via Cagliero 1085 Roma
Stabilimento in [illegible] S.T.E. S.p.A. Quarto (Genova)
© 1985 Soc. LA STAMPA S.p.A.
Registrazione Tribunale di Torino n. 31/47/Stella
CERTIFICATO N. 700 del 6-12-1984

ECONOMICI

8 Rappresentanti

PRIMARIA azienda settore servizi cerca venditori agenti provincie Piemonte, Aosta, Imperia, Savona. Richiedesi serietà esperienza referenze, garanzia, inquadramento Enasarco. Offresi interessante trattamento provvigionale incentivazioni. Inviare curriculum a Finoreit, via Monte Bianco 34 - Milano
RAGAZZA offresi come procacciatrice d'affari per articoli di merceria per la provincia di Cuneo. Tel. 0175 84.220.

11 Baby sitter domande

DIPLOMATA istituto magistrale offresi come baby sitter. Tel. (011) 720.1387 ore pasti.
MAMMA 24enne cerca lavoro [redacted] sitter o lavori domestici a tre [redacted] 236.101.
[redacted] magistrale ottantenne offresi assistenza bambini problemi psicologici Torino da lunedì a venerdì inizialmente solo proposta scritta. Tel. 683.700.

15 Autovetture

A.A. ACQUISTIAMO pagando massimo contanti autovetture commerciali e furgoni purché non sinistrate. Cavalieri corso Tirreli 37, Torino. Tel. 503.953 e via Borgaro 110 Torino, tel. 293.712.
ACQUISTASI auto piccola grossa cilindrata anche sinistrate massima valutazione contanti via S. Ottavio 32, aperto anche sabato mattina. Tel. 011 877.742.
ACQUISTASI auto pagando subito massima valutazione. Autosalone OTERA tel. 325.847, c. Agnelli 78 (sabato aperto).
ARGENTA 120 IE grigio metallizzato 1983 perfetta, garanzia 1 anno vende Sirel, via Colombo 43, telefono 505.347.
AUTOGRUP S.p.A. corso Giulio Cesare, 334, tel. 200.833, corso Racconigi 26, tel. 369.285. Vasto assortimento usato benzina e diesel ogni marca, garanzia Sus. Permuta, dilazioni.
AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo media cilindrata. Massima valutazione. Corso Tortona 9, tel. 071.845.

CERCASI
serio partner, GTD, 1900, 1905 nuove e usate. Helmes & Van Der Werk tel. Germania 0049 5126/8740 telex 041 924066.

DELTA 1300, 1500, 1600 GT e HF dal 1980 al 1984 garanzia 12 mesi. Lancer, corso Regina 270, tel. 751.666.
FERRARI GT4 3000 ottimo stato anno 77 vendesi. Tel. 660.5475 ore pasti.
GIULIETTA 1600 beige 1983 unico proprietario ottime condizioni garanzia meccanica. Vende Sirel, via Colombo 43, tel. 505.347.

GUIDADESTRA Fiat 131 1600 TC '79 a L. 3 milioni 500 mila Concessionaria Rinaldi vende. Corso Francia 262, tel. 715.666.
OCCASIONE della settimana Ritmo 2000 Diesel 90 L. 3 milioni 500 mila in buone condizioni. Rinaldi c. Francia 262.
SENZA cambiali vendiamo 126, Panda, A112, Regata, Prisma, Alfa Romeo, Delta, Bmw, corso Raffaello 3, tel. 658.001.
VOLVO 244 Turbo benzina fine '83 tetto apribile metallizzata garanzia 12 mesi Lancer corso Regina 270. Tel. 751.666.
300 Super occasioni garanzie a prezzi che solo una grande Concessionaria può offrirvi. Corso Francia 262 Rinaldi.

18 Acquisto alloggi

ACQUISTANSI interi stabili e casseri in Torino e 1ª cintura. Pagamento immediato, serietà, riservatezza. Tel. 557.6856.
ACQUISTO alloggio da privato di 2-3 camere e cucina zona Crocetta Porta Nuova. Tel. 0131/33.233 dopo le ore 12.
ACQUISTO per contanti signorile salone 2-3 camere servizi zona Crocetta precollina o lungo Po. Tel. 660.5525.
ACQUISTO urgente in contanti (comodo al centro) alloggio 2/3 camere e tinello in casa decorosa. Tel. 632.210.
APPARTAMENTI, interi stabili, ville, cascine Casamercato Pagabene contanti! Aperto sabato pomeriggio (011) 6560 corso Massimo D'Azeglio 22, Torino.
BUENOS Aires (Argentina) privato compra alloggio. Telefonare 011 650.2095.
IMPRENDITORE cerca alloggio libero o ben ammobiliato per casa in Torino. Referenze bancarie. Tel. 947.5567.

19 Vendita alloggi

A.A.A. AUTOFRANCIA la più grande esposizione di usato al coperto del Piemonte. Tutte le auto con garanzia 12 mesi. Pagamento senza anticipo e senza cambiali. Vantaloci. 200 occasioni di tutte le marche vi aspettano. Cordialità, assistenza e cortesia. Ingresso libero. Autofrancia corso Francia 341 Torino. Succursale corso Trapani 116 Torino (sabato aperto tutto il giorno).
ACCONTO minimo in frazionamento corso Polonia angolo via Nole 75, camera cucina ingresso bagno L. 6 milioni all'acquisto; 2 camere cucina bagno L. 8 milioni all'acquisto; 3 camere cucina L. 9 milioni all'acquisto, alcuni liberi, personale sul posto. Fiduciaria Immobiliare, tel. 857.6958.
AFFARE L. 48 milioni Borgo Vittoria libero: 2 camere tinello cucina bagno 2 posti auto. Gestioni, Tel. 447.1829.
AFFARE vendesi ultimi alloggi in via Fabelle angolo corso Agnelli casa signorile 2 camere tinello cucinino termo bagno ascensore cantina a L. 65 milioni. Tel. 637.796.
AFFARE vendonsi alloggi in v. Gorizia 98: 2 camere tinello cucinino termo, bagno ascensore a L. 50 milioni. Tel. 637.796.
ALLA S.I. 532.080 da impresa nuovi ultimi 5 alloggi a prezzo di vero affare 2-3 camere cucina. Settimo, via Don Gnocchi 8. Visite pomeriggio anche sabato.
ALLOGGIO signorile (Parella) 3 camere tinello piano alto mq 116 L. 105 milioni. Permute dilazioni. Tel. 648.426.
AVIGLIANA sul lago villa bifamiliare indipendente più 300 mq locali abitabili per magazzino o piccola azienda parco prezzo interessante possibile permuta alloggio in Torino. Tel. 9376.227 pomeriggio.

CASA D'EPOCA
sita nel comune di Valperga mq 1300, suddivisa su tre piani, permute vende L. 130 milioni. Telefonare 0124 634.110 - [redacted].

CASAMERCATO B 6586 liberi 1-2-3-4 camere tinello casa semirecente quasi centrale. Aperto sabato pomeriggio.
CASETTA indipendente come nuova al prezzo di un appartamento di pari superficie via Cittadella, vendesi con leasing: 3 camere grandi bagno riscaldamento, volendo box, ristrutturata e subito abitabile. Fiducenna Immobiliare, tel. 557.6056.

CAUSA
sviluppo attività eccezionali occasioni [redacted] vero occasione. Telefonare 344.374, ore 17-19.

[redacted]
in palazzina [redacted] [redacted] 1 [redacted] a tasso agevolato fino al 75%. Aperto domenica. V. Cardinal [redacted].

DA OGGI, PRESSO TUTTE LE CONCESSIONARIE, I NUOVI MODELLI '86

VOLVO
STATION WAGON
NATA PER VIAGGIARE

DIESEL·BENZINA·TURBO

VOLVO
Qualità e Sicurezza

CHIERI libero occasione ingresso camera soggiorno cucina bagno balcone panoramico. Tel. 011 644.337 - 657.651.
COLLEGNO (Dorama) privato vende libero salone doppio, camere tinello cucinino servizi mq 120. Tel. 749.1456 - 357.106.

Consorzio Sice Piemonte
Torino, corso Re Umberto 8
tel. 543.321
TROFARELLO
[redacted]
porticato condominiale [redacted] bocce bimbi. Materiali pregiati tradizionali, soluzioni personalizzate con consulenza nostri architetti. Costi a partire da L. 90 milioni, camerai ampie veranda panoramiche, garage e cantina. Dilazioni, mutuo, piani finanziari individuali

Consorzio Sice Piemonte
Torino, corso Re Umberto 8
[redacted]
ROSTA
[redacted] ad 1 [redacted] da Rivoli
VILLE BIFAMILIARI
giardino privato, [redacted], cantina, mansarda [redacted] pregiati tradizionali soluzioni personalizzate con consulenza nostri architetti. Costi a partire da L. 115 milioni. Dilazioni, mutuo, piani finanziari individuali

Consorzio Sice Piemonte
Torino, corso Re Umberto 8
tel. 543.321
RIVOLI
[redacted] viale [redacted]
VILLE [redacted]
giardino privato, tavernetta, cantina, mansarda. Materiali pregiati tradizionali, soluzioni personalizzate con consulenza nostri architetti. Costi a partire da L. 140 milioni. Dilazioni, mutuo, piani finanziari individuali

[redacted]
Sice Piemonte
Torino, corso Re Umberto 8
tel. 543.321
CASTIGLIONE
[redacted] a 2 km
[redacted] San Mauro
VILLE A SCHIERA
giardino privato, tavernetta, cantina, mansarda. Materiali pregiati tradizionali, soluzioni personalizzate con consulenza nostri architetti. Costi a partire da L. 100 milioni. Dilazioni, mutuo, piani finanziari individuali

CONVENIENTI [redacted] recente elegante costruzione via Baveno 14, salottino 2 camere cucina bagno, terrazzo solo L. 85 milioni; soggiorno 1 camera tinello cucinino ingresso bagno sufficienti L. 30 milioni contanti più mutuo fondiario: camera tinello cucinino L. 20 milioni contanti resto mutuo. Fiduciaria Immobiliare, tel. 657.6954.

IL PORTICO 835.544, via Guido Reni 9, piano terra ascensore salottino camera tinello cucinino bagno cantina. Affare
LIBERO subito via Ventimiglia angolo via Belardi, ascensore, riscaldamento, 1 camera cucina ingresso bagno sufficienti L. 27 milioni contanti. Fiduciaria Immobiliare, tel. 557.6958.
LIBERO via Marconi, alloggio 2 camere cucina abitabile casa recente. Tel 600.387 - Abitare
LIGUSTIANO corso Bramante 2-3° piano, 3 camere cucina termo bagno ascensore. Lux Casa tel. 544.100.
MONCALIERI collina bella posizione vende villa ottime finiture affare. Tel. 637.7062.

NONE
VILLAGGIO S. LORENZO
IMPRESA VENDE VILLE
pronta consegna a L. 800.000 al mq. Mutuo e dilazioni. Si esaminano permute. Visite in cantiere anche sabato domenica. NONE, via S. Lorenzo 33, tel. 986.4351

OCCASIONE
urge vendere in palazzina zona Lucento al 1° piano alloggio di salone, 2 camere, soggiorno, doppi servizi, riscaldamento autonomo. Tel. 590.862.

ORBASSANO
inizio vendite consegna luglio 1986 da L. 75 milioni contanti più dilazioni senza interessi e mutuo. Visite sabato domenica via Volvera 75 Malera 749.5999.

PINO libero in palazzina salottino 2 camere cucina abitabile servizi box ampio. Buon prezzo. Tel. 947.6587 Abitare
PINO Torinese in piccolo condominio salone 2 letto cucina bagno box giardino condominiale Ravinale 84.78.00

PINO TORINESE
(Valle Ceppi) in palazzina recente splendida posizione vendesi alloggio signorile salone 4 camere doppi servizi ampio box, giardino privato. Tel. 625.852.
PINO Torinese ceduo case nel verde prestigioso complesso di ville bifamiliari giardino privato. Ravinale 842.808
PRIVATO vende in Rosta villa bifamigliare recente permutasi con locale industriale. Tel. 953.0447.
S. SALVARIO signorile 120 mq. salone camere cucina ingresso bagno, riuso. Permute, dilazioni. Tel. 447.0721.

SAN GIORGIO
Canavese in ville nuove L. 40 milioni più mutuo dilazioni. Visite sabato e domenica corso Repubblica. Malera 749.5999.

SASSI
bifamiliare, cucinino servizi, casa recente, libero. Pagamento comodo. Telefonare 011 899.815.
SIGNORILE corso Sebastopoli ottimo 4-5 vani riservati eleganti casa con portineria privato vende intermediari. Tel. 758.654.

STUDIO BOSCO 947.8354 vende Pino alloggio 5. Felice rustico da ristrutturare con terreno circostante.

TROFARELLO
vendonsi alloggi edilizia convenzionata. Mutuo agevolato 5,5 per cento. Telefonare 0123 87.381.

VIA Servais 56 3° piano 2 camere cucina 2 servizi ingresso alloggio L. 210 milioni posteggio garage. No agenzie. Tel. 726.6819 ore ufficio.
VILLA in Almese, salone 3 camere cucina libera, box tavernetta giardino impresa vende direttamente. Tel. 967.8792
VILLA prestigiosa panoramicissima privato vende Castiglione (San Mauro) L. 470 milioni più mutuo. Tel. 835.073 ore ufficio

VILLE
a schiera L. 60 milioni più mutuo dilazioni permute a Montanaro (Chivasso) visite sabato domenica via Cardinal delle Lanze (via Martini) Malera 749.525
VINOVO villaggio tipico impresa vende ultime ville a schiera. Per appuntamento telefonare tel. 965.1264 ufficio, ore serali, al 0121 74.545.

VOLPIANO
da L. 720 mila mq nuovi signorili in palazzine varie dimensioni riscaldamento singolo mutuo dilazioni Visite sabato domenica Brais 73 Malera 758.825.

835.7881 A. Vi proponiamo una residenza di qualità in alloggio o in villette a schiera. Condizioni di vendita particolarmente favorevoli con mutui agevolati. Cantiere in via Bellinero tra corso Francia e la tangenziale. Personale in cantiere anche sabato e domenica pomeriggio.
835.7881 Vi proponiamo la permuta del vostro alloggio con una villa a schiera.

20 Domande affitto

A dirigente residente necessita piccolo alloggio o monolocale primo o seconda cintura Nord, massime referenze. Telefonare 604.987.
FUNZIONARIO primaria azienda cerca per locazione immediata appartamento 4 vani Torino cintura. Tel ore ufficio al 218.3533 (compreso sabato).

21 Offerte affitto

A. ABBIAMO in 6 città alloggio due camere arredati per prossimi mesi. Telefonare Della arredamento 707.7.207.
AFFITTASI a referenziati per uso venerdì o foresteria alloggio vuoto signorile adiacente zona ospedale salone 3 camere, cucina, doppi servizi, posto macchina. Tel. 390.852 ufficio.

AFFITTASI bilancieri [illegible] uso ufficio o vendesi alloggio libero circa mq 200 zona Crocetta in stabile d'epoca ristrutturato. Telefonare 548.079 ore ufficio.
AFFITTASI o vendesi 2 alloggi ristrutturati uso ufficio o abitazione in stabile centralissimo. Tel. 011 837.182
AFFITTASI piano terra 3 camere e servizi per uso ufficio o studio medico. Telefonare 241.943 - 200.970
AFFITTO ammobiliati a studenti non residenti uso settimane, comodo mezzi pubblici. Telefonare 011 721.804.
AFFITTO Madonna di Campagna ufficio o studio professionale 4 camere piano rialzato L. 400 mila. Tel. 653.992.
COAZZE affitasi appartamento 2 camere cucina e servizi, ammobiliato. Telefonare 011 934.782.
MOLINETTE affitto a medici, professionisti studio 4 camere più servizi. 1° piano. Telefonare 601.902 ore serali.
PRIVATO affitta Pino Torinese villa 8 vani box 2 auto giardino possibile ripartita divisione accurata [redacted] novembre. Tel. 941.053.
PRIVATO affitta piazza S. Rita valorizzo ammobiliato lettico 3 camere servizi, L. 370 mila mensili. Tel. 010 908.387.

24 Mobili, arredi

BAROVERO architetture d'interni da oltre 100 anni. Mobili moderni e classici di qualità e prestigio. Pagamento dilazionati. Visitate il reparto «Grandiattari». Via Bellino 45, angolo via Valperga Caluso.

25 Artigiani, ecc.

ARTIGIANO decora L. 150.000 tavolati; 140.000 porte tappezzerie; 30.000 infissi. Tel. 636.8770 ore pasti.
CERCASI artigiano montatori meccanici e tubisti per impianti oleodinamici. Tel. 901.8150.
CERCASI [redacted] per catalogo [redacted] plastici. Tel. [redacted]

33 Matrimoniali

LAUREATA 30enne ottima presenza e solida posizione economico-sociale sposerebbe 38-48enne laureato pari condizione. Scrivere Publikompass 5495 - 10100 Torino.

37 Campeggio e sport

ROULOTTES
La Caravan Gierre Roulotte tranquille 10 roulottes fine serie accessoriate, sconti fino a L. 2 milioni 500 mila. Pagamento fino 60 mesi senza cambiali, senza anticipo. Caravan GR, corso Trieste 81, Moncalieri (To), tel. 011 640.7787.

38 Animali e veterinaria

A. RAZZE mignon da appartamento Yorkshire, barboncini Toy blu i colori, Schnauzer nani, West Highland, Fox terrier, Bichon, pechinesi, maltesi. Tel. 011 640.9177.
AVVIANO alani, boxer, S. Bernardo, pastori tedeschi, schnauzer, dobermann, bobtail, chow chow, setter cocker, bassotti, pechinesi yorkshire. Tel. 011 919.1602.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A.A. VERRUA Savoia (To) vendesi splendida villa panoramica collinare bifamiliare con terreno fabbricabile. Tel. 0125.230 770 ore 15-20.
A.A. MONCALVELLO Casamercato 6560 cascetta abitabile subito con giardino salone 4 camere tinello cucina bagno 2 box auto magazzino riscaldamento L. 58 milioni minimo anticipo dilazioni.

AL L. 15.000.000
il Fondo Immobiliare vende dopo Chivasso rustico con 400 mq di terreno pagamento rateale. Tel. 656.230.
AFFARE a Mondovì 80 km da Torino, impresa vende mini alloggi con mansarde, minimo anticipo, volendo mutuo. Visite condominio Solarium. Tel. 0175.301.586.
AFFARE Spotorno ingresso 2 camere cucina tinello servizi L. 51 milioni più rate mensili. Tel. 010 647.089.
AL mare di Celle vendiamo 2-3 vani più servizi. Dilazioni, mutui. Ambiente 0182 90.098 - 011 793.301.
ALPI Biellesi villetta al rustico, indipendente, terreno, vendesi 16 milioni dilazionati. Tel. 015/21.02.12.
BARDONECCHIA Sice vende ultimi alloggi in cooperativa più dimensioni facilitazioni pagamento e mutuo. Per informazioni tel. 0122 90.715 - 9847.
BARDONECCHIA Sice vende villa Caduccio 2 camere soggiorno servizi prezzo interessante. Per informazioni tel. 0122 90.715 - 9847.
BARDONECCHIA Sice inizia prenotazioni per nuova costruzione zona Borgo Vecchio case tipo villetta n. 7 alloggi di più dimensioni, acquisto sulla carta a prezzo interessante. Per informazioni tel. 0122 90.715 - 9847.

BAROE Erina posizione panoramica casetta con 1000 mq di terreno 2 stanze stalla L. 22 milioni. Tel. 0121 71.274.
BELMONTE vicinanze, stupendi appartamenti termoautonomi, balconi, giardino, L. 1 milione 500 mila contanti. Mutuo. Telefonare 02 346.2094.
BORDIGHERA villa collina vista mare porto mq 300 terrazzi e porticato mq 150 terreno circostante mq 1200 autorimessa, tavernetta cantina libero consegna immediata vendita diretta Lire 480.000.000. Telefonare (010) 605.970.
CANAVESE vende casetta abitabile acqua e luce L. [redacted] 800 mila. Vera occasione. Tel. 0175 38.115.
CASA adatta pensionati orto nel Canavese vende L. 12 milioni 500 mila, possibili dilazioni. Tel. 0124 31.797.
CASAMERCATO A (011) 6560 compravende rustici, casette, cascine, baite, terreni, ville in ogni zona. Pagabene contanti! Aperto sabato pomeriggio.
CASE [redacted] mq a 3 km da Bardonecchia vendesi o permutasi con laboratorio industriale conguagliando. Tel. 380.8476.
CHIAVES Val di Lanzo [redacted] alloggi centro [redacted] con ottime [redacted]. Prezzi accessibili da L. 32 milioni. Domenica personale in loco. 8/5, tel. 019.977.
COURMAYEUR centro vende due camere, soggiorno cucinotta terrazzo giardino, garage e posto auto L. 330 milioni. Tel. 0141 216.858.
CUMIANA casa con terreno 4 camere servizi garage magazzino grosso portico vende L. 78 milioni. Tel. 909.5206.
DIANO Marina in villa con parco e piscina vendiamo appartamenti diverse metrature. Tel. Fim Service 0173 063.797.
FAVRIA Canavese 30 km Torino casa singola: piano terreno 3 camere, 1° piano 3 camere servizi, cortile L. 82 milioni. Tel. 0124 42.132.
FINALE Ligure 2 camere sala cucina servizi balconi L. 120 milioni. Agenzia Finalpia, tel. 019 600 585.
FINALE Ligure 50 mt mare vende monolocale arredato termoautonomo L. 45 milioni. Tel. 019.600.186 610.692.
FINALE Ligure piano terra uso monolocale più servizi L. 42 milioni. Agenzia Finalpia 019.600.585.
FORNO Canavese vende casetta abitabile otto vani ampio, solaiolo cortile e giardino L. 8 milioni più dilazioni. Tel. 0124 35.370.

FRASSO d'Asti casetta ristrutturata su 2 piani salone 2 camere cucina giardino. Risparmiocasa 521.4165.
FRONTE lago S. Pietro Sardegna, ultime unità arredate vendesi 20 milioni dilazionabili. Tel. 035 210.213.
IMPERIA impresa vende direttamente in zona residenziale, 300 mt dal mare mono-bi-tri-locali-termo autonomi ampi balconi posto auto box auto facilitazioni a mutuo ai mc consegna estate 1986. Tel. 0183 24.223 - 010 322.779 ore pasti.
IMPRESA vende case in costruzione e terreni edificabili a San Giusto e Foglizzo. Tel. 0124 35.141.
LAGO d'Orta, in bosco secolare vendo 3 locali indipendenti, vista lago, 18 milioni dilazionabili. Tel. 035 210.161.
LAGO d'Orta, nuovi panoramicissimi bilocali da rifinire vendonsi 10 milioni dilazionabili. Tel. 035 210.325.
LAGO d'Orta posizione dominante, vendesi soggiorno, cucina, camera, bagno, terrazzo, 18 milioni dilazionabili. Tel. 035 210.325.

LAGO VIVERONE
via Roma 3 in stabile centralissimo, ristrutturazione appena ultimata, vendiamo mini-appartamenti dotati di riscaldamento indipendente. Es.: 0-calle con angolo cottura, una camera, bagno, balcone, cantina, L. 31 milioni, possibilità box. Possibilità mutuo casse Cariplo fino al 75%. Gabelli Biella, tel. 015 358.341.

LOANO occasione vista mare vendo alloggi nuovi ultimati arredati piccolo anticipo rate mensili mutuo. Tel. 0104 35.140.
LOANO 100 mt porto mansarda ristrutturata più arredo prezzo affare. L. 28 milioni più rate mensili. Tel. 010 547.099.
MAZZE' Canavese vendesi villetta 1° piano 4 vani servizi, pianoterra garage cantina locale caldaia giardino recintato 120 milioni trattabili. Tel. (011) 326.855.
MAZZE' casetta abitabile sei vani cortile garage con tettoia, indipendente, L. 8 milioni più dilazioni. Telefonare 0124 35.297.
NEL Canavese privato causa trasferimento vendo casetta abitabile con cortile e giardino piccolo anticipo rate mensili. Tel. (011) 922.20275.
PIOSSASCO nel parco montano villa bifamiliare signorile nuova costruzione mutuo. Risparmiocasa 521.4165 R.A.

PRAGELATO
10 km Sestriere veramente fronte impianti sciistici epoca costruzione alpina direttamente dal costruttore nuovi spleendissimi alloggi da L. 43 milioni di cui L. 2 milioni al compromesso, 2 milioni chiavi, 15 milioni mutuo, 24 milioni in 2 anni senza alcun interesse. Favoloso sconto per contanti. Iva 2%. Per appuntamento festivi e feriali Blano 0121 81.078 - 0122 78.045.

PRAGELATO
8 km da Sestriere fronte piste, bellissimi ol. spleendissimi, vendiamo ultimi bilocali L. 45 milioni meno mutuo 14 milioni, minimo anticipo per consegna chiavi. Saldo comode rate mensili a interessi bilaterali. Osab Turistica s.a.s. Pragelato consegna sabato e domenica tel. 0122 78.088 - Torino tel. 011 631.027.

PRIVATO vende cascinale in stupenda posizione 33 km da Torino acque lago terreno 7500 mq L. 60 milioni più mutuo o dilazioni. Tel. 0173 331.36.
ROMANO Canavese vendo cascinale di campagna con ampio terreno L. 5 milioni più dilazioni. Tel. 011 958.3733.
RUSTICO Alto Biellese vendesi 10 milioni. Appartamenti al rustico 7 milioni, villette 19 milioni. Dilazioni. Tel. 035/21.02.84.
RUSTICO collina Canavese panoramico 4000 mq terreno circostante vende L. 35 milioni. Tel. 0125 76.177 - 0124 31.201.
S. VINCENT in nuovo complesso residenziale nella zona più esclusiva del paese vendiamo bi-trilocali arredati. Pagamento ad avanzamento lavori. Riscaldamento con conta-ore. La Vallée. Tel. 0166 37.780.
SALICE d'Ulzio con eccezionale vista soleggiatissima soggiorno camera cucinotto posto auto, arredato. 010 532.080.
SAUZE d'Oulx vendesi trilocale zona Monterotondo arredato nuovo prezzo interessante. Leonardo tel. 0122 858 263.
SESTRIERE bilocale, signorilissimo arredato 4 posti letto ingresso soggiorno cottura camera bagno finestrato posto auto al box mutuo vende. Osab Turistica Sas sabato domenica Pragelato Tel. 0122 78.088, Torino 011 631.027.
TORRE Pellice libero recente spazioso camera tinello cucinino posto auto, L. 30 milioni. Risparmiocasa 521.4165.
VALSESIA, vicinanze stazione, bilocali termoautonomi, giardino, parcheggio, L. 1 milione 500 mila contanti, mutuo. Tel. 02 345.2093
VILLA d'epoca panoramica vendesi dintorni Castelnuovo Don Bosco, 11 camere giardino. Tel. 011 889.345 ore 20.

VILLA LANGHE
Cavalli: quota 800 mt tetti recenti, terreno 1000 mq cintato, prezzo valido, iva 2%. tel. 011/[redacted].

21.000.000 collinare rustico con giardino e appezzamento di terreno ristrutturato vendo. Tel. 658.803.

46 Ville, app., [redacted] per vacanze, [redacted]

A Lido Adriano (Ra) occasionissima appartamento arredato L. 30 milioni. Agenzia Quadrifoglio (0544) 494.819.
RUBIANA affittasi: salone, due camere, cucinotto, servizi, box, cantina. Telefonare [redacted] 059
[redacted] Mare affitto per [redacted] L. 1.200.000 8 mesi; vendo [redacted]. Tel. (019) 387.921

47 Alberghi, pensioni residence

AD Imperia Porto Maurizio villa Regina Maria aperta tutto l'anno dal 1° ottobre un mese di pensione completa a L. 605.000. Informazioni e prenotazioni, Via Marconi 16 - Biella, tel. (015) 21.262.
PIETRA Ligure residence Parco Marina, complesso residenziale 150 mt mare, accessoriato, dotato ogni comfort, tv color, bar, soggiorno. 019 647.357.
PIETRA Ligure Hotel Corallo 2ª cat. 50 mt dal mare, ogni comfort, cucina casalinga, ascensore centrale, termale autunno. Tel. 019 647.057.

49 Informazioni

[redacted] informazioni commerciali private, indagini controlli infedeltà. Corso Vittorio Emanuele 107, telefonare 511.094 - 538.883.

51 Occasioni

ABBIGLIAMENTO uomo signora casual e tagli forti prezzi imbattibili. Corso Re Umberto 60, tel. 651.615 pomeriggio.
MERCATINO del mobile usato e nuovo. Esposizione: strada del Fortino 34, tel. 472.950; pomeriggio dopo ore 15,30.

52 Varie

A.A.A.A.A. GIOIELLERIA compra oro argento monete gioielli. Prezzi massimi. Corso Peschiera 161, tel. 334.832.
A.A.A.A. COMPRIAMO argenteria oreficeria gioielleria vecchie antiche valutando massimo. Tel. 876.527 via Mazzini 27.
A.A. ACQUISTO oro argento gioielli oggetti preziosi per contanti valutando massimo. Via Nizza 47, tel. 506.0581.
ARGENTERIA forti sconti. Massera, via Gramsci 10 - Torino, telefono 011 540.127.
ASTROLOGA cartomante risolve problemi, fa tornare la persona amata; malocchio, [redacted] Tel. 749.6623 - 753.815.
LETTINI carrozzine, box, [redacted], camerette, vasto assortimento per l'infanzia. Corso Telesio 58, telefono 728.013.

se cerchi un impiego qualificato
ISCRIVITI AI CORSI PROFESSIONALI PER
PROGRAMMATORI
SU CALCOLATORE ELETTRONICO - LINGUAGGIO COBOL O [redacted] II
INFORMAZIONI PRESSO
ISTITUTO MARIA [redacted]
P.zza Vittorio, 12 - Torino Tel. 88 90 68 - 88 90 70

Iniziano i corsi di lingue straniere
Diurni - Preserali - [redacted] per:
Interpreti - Traduttori - Corrispondenti commerciali
Corsi [redacted] informatica con presa d'atto regionale
CIS CENTRO LINGUE ITALO SVIZZERO
Torino, [redacted] Lagrange 3, [redacted] (011) [redacted]
Scuola riconosciuta [redacted] Ministero [redacted] P.I.

le opinioni del sabato

Pezzi di cuore tedesco

MARIO CIRIELLO

È comoda, è elegante, ma la vecchia massima *Plus ça change plus c'est la même chose* è ormai usurata. La giostra della vita gira troppo rapida, le certezze di ieri diventano i dubbi di oggi, le *mêmes choses* sempre più rare e fugaci. Tali sono le riflessioni di chi osserva il ritratto della gioventù tedesca offertoci in un recente volume. Le immagini di tre-quattro anni fa sono irriconoscibili, tutto o quasi è mutato, nessun paesaggio è sopravvissuto a questa travolgente evoluzione. Il tutto è avvenuto in una Germania non scossa da rivoluzioni culturali né travagliata da angosce economiche.

Nell'81, quando uscì il precedente volume di questa preziosa collana trentennale, la maggioranza dei giovani tedeschi considerava certo un conflitto atomico e temeva di perirvi, non oppressa da un beffardo pessimismo; scrutava con scettico disinteresse la realtà nazionale e internazionale. Erano, è vero, le prime sedizioni pacifiste ed ecologiche, ma non ammaliavano che una minoranza. Oggi, pochi pensano a una guerra, pochi pensano di perdervi la vita e pochi, nonostante la disoccupazione, si considerano pedine impotenti sulla scacchiera della vita.

Anche qui, come in altri Paesi, radicalismo e catastrofismo sono stati dispersi, in meno di un lustro, da una neo conservatorietà politica, non ideologica, non di comportamento, di sensibilità. La società è imperfetta ma non per questo deve essere sfasciata, basta correggerla, e forse è possibile. I partiti deludono, ma non la Chiesa, entrambe, la protestante e la cattolica, che offrono non soltanto il nutrimento della religione ma anche lo stimolo a opere sociali. Mai i giovani hanno letto tanto. Libri e libri. Sono cresciuti dinanzi alla televisione, ma non ne sono rimasti prigionieri. Vi hanno attinto invece curiosità, eclettismo.

La stampa tedesca gioisce. La visione di tutti questi bravi ragazzi conforta e commuove. Tutto bene allora? Non proprio. Sembra giunto, infatti, il momento di pensare con inquietudine ai genitori. Studiato il volume, analizzate le statistiche, insorge il desiderio di accertare non il capino riccio del figlio, ma quello calvo o canuto del padre e della madre. Persa ogni traccia dell'antico ascendente, babbi e mamme vagano smarriti tra le dune di una famiglia, che i ragazzi, sempre più di sé, pressoché ignorano. Non c'è ostilità, non nemmeno calore.

Raffrontai ai genitori che affrontavano medesime indagini negli Anni Cinquanta e Sessanta, quelli di oggi fanno compassione. Soltanto il tre per cento dei figli li ammira e li considera fonte di saggezza. Cosa è successo? Colpa della società industriale, delle nuove tecnologie, dicono gli esperti, di tutto un ambiente che fa maturare prima i giovani, che li fornisce prima di ali per volare dal nido. Spesso i figli sono più furbi dei padri, sanno più cose. Spesso sono come i padri, ma troppo presto, con una precocità che turba equilibri ancestrali.

L'inevitabilità può essere che accerta. Ma con malinconia De Filippo diceva: *«I figli sono pezzi di cuore»*. Oggi, ricorderebbe forse che *pezzi di cuore* sono pure babbi e mamme.

Il nome di Dio invano

DIDIMO

Tra i dieci comandamenti della Scrittura, il meno obbedito è forse il secondo: *«Non nominare il nome di Dio tuo invano»*. Nei Paesi dell'Europa Orientale, questo comandamento è osservato abbastanza bene. In altre parti del mondo, coloro che, all'apparenza, peccano di più contro di esso sono i ministri dei culti. Diciamo «all'apparenza» perché quel «*invano*» si capisce bene quel che significhi: non si sa fino a qual punto Dio ascolti le preghiere, le bestemmie, o i vaniloqui umani. Comunque i ministri di tutti i culti parlano come se ne sapessero di Dio più che gli altri; conoscono (ad ascoltarli) quel che Dio vuole (o almeno dichiarano voleve di Dio quelle che sono le loro opinioni, e passioni, quel che credono sia bene, oppure quel che dettano loro i superiori gerarchici o i potenti della Terra).

Si imbattano dello stesso peccato i falsi profeti (ce ne sono molti in giro), che pure riescono, nonostante, di essi, a incantare un po' di gente. Pecco contro quel comandamento il famoso Pietro l'Eremita, col suo fanatico e troppo ascoltato *«Dio lo Vuole»*. Peccava l'inventata (ma poi non tanto) donna Prassede, che sbagliava sovente *«nel prendere il cielo per il suo cruscello»* (*I Promessi Sposi*, cap. XXV); e forse peccava un nostro vecchio prozio, religiosissimo, ma pure ogni tanto scappava un *«Per Dio!»*. Ma, sebbene l'esclamazione fosse detta nel modo innocente di un «perbacco», pure lo, fanciulletto, ne stupivo, perché, da una bocca, mi pareva bestemmia.

Un *«Dio ti con noia»* (*Gott mit uns*) leggevano sulle grosse borchie, con cui si chiudeva, sul davanti, la cintura delle *SS*. In due di quei militi appunto ci imbattemmo (forse nel '44), in un bar di via Vitruvio, a Milano. In quegli anni molti erano i clandestini, in Italia, e io tra quelli. Stavo prendendo il banco un caffè (era un surrogato); i due entrarono e, un po' a gesti un po' con parole, chiesero da bere al barista. *«Amore o delore»* domandò l'uomo, quelli non capivano. *«Bitter oder süss?»* tradussi io.

Non ricordo quel che scegliessero; ma udii quelle borchie e pensai alla loro balordaggine. Avevo ragioni da vendere per stare alla larga da quella gente: i due erano giovanissimi, biondi con occhi chiari, innocenti.

Non si rendevano conto di quel che facevano, di quel che il *Führer*, il *Reich* e che altro, avevano fatto di loro e portavano sulla pancia quel *«Dio è con noi»*.

Il Signore era, ed è ancora oggi, qua e là, invocato dagli eserciti combattenti: Bonaparte, che di battaglie ne capiva, osservava che Quello sta sempre dalla parte dei battaglioni più forti. Come che sia, Egli sembra lunganime; lascia che tutti lo invochino o lo bestemmino o lo nominino invano. Sembra indifferente all'abuso che si fa del suo nome. Neanche ha dato segno di stupire quando ha parlato Michele Gorbaciov, il capo attuale del comunismo ateo, nella sua intervista al *Time* (9 settembre '85): *«Dio ci lasci non infinite di darci saggezza bastanti per trovare il modo di migliorare i rapporti: un miglioramento nelle relazioni fra le due grandi nazioni della Terra, da cui dipende in ultima analisi il destino della civiltà»*.

E adesso anche noi disobbediamo al secondo comandamento, commentando. Dio voglia.

Due Afriche a Roma

ALDO

Probabilmente non ne sentiva il bisogno, visto che di partiti ne abbiamo già troppi; ma ora, in Italia, abbiamo anche un «partito somalo» e un «partito etiopico». Naturalmente, questi non sono partiti che si presentano alle elezioni, almeno direttamente, nondimeno essi esistono, come direbbe un politologo, e importanti, per numero e qualità.

Il «partito somalo» e il «partito etiopico» sono nati in occasione del viaggio a Mogadiscio dell'on. Craxi, il primo di un presidente del Consiglio italiano. Per la verità, la Somalia aveva ricevuto, in passato, altre visite italiane, essendo stata una delle nostre due prime colonie d'Africa, ai tempi, oggi innominabili, dell'espansione europea nel Continente nero. L'Etiopia (lo rimembrano per i giovanissimi, che non ci fossero ancora arrivati sui loro libri di storia) venne dopo, ai tempi, quelli davvero nefasti, delle aggressioni fasciste.

Due ex colonie, comunque. E come tutte le potenze ex coloniali (meglio sarebbe dire le ex potenze), l'Italia ha fatto tutto il possibile per conservare, in Somalia che in Etiopia, una residua influenza. Ma, come era stato sfortunato il suo imperialismo (che non a caso fu definito imperialismo straccione, *«Lumpenimperialismus»*), così si è rivelato pericoloso il suo tentativo di dialogare con quelli che erano stati una volta i suoi domini.

Per una ragione fondamentale: perché le due ex colonie italiane, una volta indipendenti, o un po' dopo, hanno preso a farsi la guerra per il territorio dell'Ogaden. Non solo, ma la Somalia, dopo un colpo di Stato militarsocialista, favorevole all'Urss, si è convertita a un militarsocialismo favorevole all'Occidente, mentre l'Etiopia, dopo un colpo di Stato militarcomunista, è rimasta legata a Mosca senza pentimenti. Alla fine, due opposte scelte di campo, come si dice.

Dal punto di vista, nullo di meglio per i governi italiani, che potevano esercitare fino al limite dell'acrobazia diplomatica la loro incessante volontà di mediazione. Ma in pratica accadeva che né i somali né gli etiopi si fidavano di noi, limitandosi a incassare i nostri quattrini, più propriamente detti *«contributi allo sviluppo»*. Soprattutto gli etiopi, che (posso sbagliare) vendevano all'Italia il privilegio di consentire una «finestra occidentale» sul loro Paese, il quale, però, procedeva solennemente nel «marxismo-leninismo».

Mi pare che Craxi, a Mogadiscio, abbia fatto una scelta in favore della Somalia, pur senza, ovviamente, compiere i ponti con l'Etiopia. E qui è la contrapposizione tra i due partiti». Se i comunisti hanno subito chiesto «chiarimenti» sulla «svolta filosomala», Andreotti, a New York per l'Assemblea dell'Onu, si è premurato di rassicurare il collega etiopico che l'Italia considera parimenti amici i governi di Mogadiscio e di Addis Abeba.

Decisionismo craxiano spirito consociativo andreottiano, più i residui «tic» filosovietici del pci, sullo sfondo del Corno d'Africa. Chi ha detto che l'Italia non ha una politica estera?

A CONVEGNO SULLA GRANDE GUERRA: UNA GENERAZIONE TRADITA

In marcia verso la voragine

Storici, psicologi, sociologi hanno discusso a Rovereto sul primo conflitto mondiale, origine della «memoria moderna» - Al tripudio dell'agosto 1914 parteciparono intellettuali come Zweig, Mann, Romains - Sembrava la fuga dall'«era della macchina», ma la macchina s'impossessò anche dei campi di battaglia - «Da allora la violenza è diventata il linguaggio quotidiano»

DAL NOSTRO INVIATO

ROVERETO — *La prima guerra mondiale ci è lasciata in eredità undici milioni di morti, la seconda trentotto milioni ed è stata enormemente più distruttiva. Eppure il titolo di Grande Guerra appartiene alla prima. Più lontana nel tempo, è oggi più studiata: da storici e psicologi, da sociologi e antropologi, da specialisti di altre discipline. Perché, dice l'americano Paul Fussell della Rutgers University, la prima guerra mondiale è all'origine della «memoria moderna».*

Per un altro studioso americano, Y. della Florida International University, noi diciamo «Grande» il conflitto 1914-18 come Tucidide definì «Grande» la guerra del Peloponneso, non solo per le sofferenze e devastazioni causate, ma perché fu la fine di un mondo e i suoi effetti, culturalmente parlando, furono universali.

Fussell e Leed sono venuti al congresso internazionale di Rovereto su «La Grande Guerra: esperienza, memoria, immagini» famosi per i recentemente tradotti e pubblicati Mulino (il Fussell La Grande Guerra e la memoria moderna, di Leed Terra di nessuno. Esperienza bellica e identità personale nella prima guerra mondiale). Due opere non solo e non tanto su quel conflitto, ma sulla storia culturale del Novecento, strumenti per interpretare i movimenti politici e le masse seguiti alla Grande Guerra.

Dice Leed che dopo il 1918, come dopo la guerra del Peloponneso, le leggi della violenza rimpiazzano le leggi tradizionali dell'umanità. Parole come onore e coraggio, virtù e sacrificio, gloria e verità, significano una cosa nel 1914 e un'altra nel . Scompare il valore relativo di tutto quello che un tempo si reputava vero.

Dice ancora: «Possiamo definire disorientante un permanente abito mentale moderno, che renderebbe possibile far risalire alla Grande Guerra. "Noi" siamo tutti da questa parte; "il nemico" sta dall'altra. "Noi" siamo individui, nome e identità personali; "esso" è soltanto un'entità collettiva, sta-, visibilità; esso è invisibile. Noi normali; esso è grottesco. Le cose ci appartengono, sono naturali; le sue, strane. Il nemico non è buono come lo siamo noi».

E Fussell, che è studioso di letteratura inglese, aggiunge: «Il concetto assolutamente indispensabile sottende alle di letteratura moderna è quello di "nemico". Dice Leed: «Il linguaggio violenza. Innato nella guerra, è diventato il linguaggio quotidiano».

Una cultura e uno stile di vita scomparvero nella Grande Guerra. Verso quella voragine il mondo andò a marcia, con grande eccitazione e festosamente. Di recente televisione ha mostrato documentari prima guerra mondiale. Di quello dell'agosto 1914, quando la guerra fu dichiarata, si sono viste città europee entusiaste e gioiose, la gente strada nei giorni di carnevale.

Furono soltanto ilari romantici o avventurosi, idealisti o incoscienti, dice Leed che ha indagato su queste incredibili giornate soprattutto in Germania, in Francia e in Inghilterra. Fu un tripudio collettivo, che coinvolse intellettuali che certamente non possono essere considerati guerrafondai o militaristi.

«Eccitante»

Stefan Zweig: «Centinaia migliaia persone sentivano allora come non quel che esse avrebbero dovuto sentire in pace, di appartenere cioè a una grande unità». *Marianne* «Non più ciò che siamo stati per tempo: individui soli». *Thomas Mann:* «Ci si chiede cosa succede quando tutto sarà finito. L'attesa e la curiosità tremende, eppure si tratta un'eccitante curiosità, non è forse vero? E' come percepire tutto rinnovato questa profonda, possente vitalità».

E il poeta Rilke: «Fui stordito questa incomprensibile ondata d'amore». Il mondo era trasfigurato. La guerra tutto stupendo». *Jules Romains* scrive l'entusiasmo francesi perché la guerra sarebbe stata «vita infine! Nessuna minaccia di noia, neanche per momento... Via, dietro le tole spalle i giorni di tedio. Il vuoto senza fine dell'ingloriosa pace. La storia comincia oggi». *Lo scrittore Carl Zuckmayer* avverte qualcosa di simile alla irradiazione una corrente elettrica comica che gli musica «bagliori accecanti dalla testa al cuore».

Leed spiega l'esplosione di irrazionalità di quell'agosto come fuga privato e disagio di comunità, e non solo.

Zweig, «persona isolata, sola», ma sentire di partecipare «infinitesima parte» alla grande «Ciò che spinse tanti nelle strade e negli uffici di reclutamento, sulle piazze d'armi e nei cortili delle caserme, fu precisamente il desiderio di sbarazzarsi di una troppo angusta e soffocante identità».

Il bisogno di comunità, dunque. Ma l'euforia e l'esaltazione dell'agosto spiegate da Leed soprattutto con il fatto che la guerra apparve una via di fuga dal moderno e dall'appiattimento dell'era industriale. «La guerra fu bene accolta perché apparve come sbarazzo di realtà altrimenti essa rappresentò la possibilità rivitalizzare quei valori che vita moderna rendeva sempre più anacronistici, e che pure erano generalmente sentiti degni di essere vissuti».

Disperazione

La guerra sembrò la soluzione delle complessità dell'«era della macchina», che separa gli uni dagli altri, confinandoli entro ristretti limiti. E in ogni pensavo, la sarebbe più di sei mesi.

Presto l'entusiasmo divenne disperazione e disillusione poco tempo, infatti, per accorgersi che macchina, tecnologia, rivoluzione industriale, si erano impossessate anche della guerra. Leed: «La guerra finì per esprimere con accuratezza letale precisamente quegli stessi problemi del moderno che tanti avevano creduto risolti in agosto».

Per la prima volta il soldato è costretto predominio della tecnologia e una guerra prolungata e statica. Chiuso in trincee, fratturarsi la propria identità, nella personalità si viene a formare un , una ta «terra di », che porrà pesanti ripercussioni nel dopoguerra. Giovedì Antonio Gibelli dell'Università Genova nel suo intervento al congresso («Fonti medico-psichiatriche e antropologiche per la storia dell'esperienza di guerra») ha detto che, accanto all'annullamento del confine vita e morte, si assiste la prima volta nella Grande Guerra all'annullamento del confine tra uomo e macchina: avviene la standardizzazione dell'uomo e la sua riduzione, «la mescolanza e contaminazione uomo-macchina-tecnologia: carne da .

L'orizzonte nevrosi e psicosi, di come la Grande Guerra stesse alterato le personalità. Ascoltando, pensiamo a Paul, protagonista di Niente nuovo fronte occidentale, romanzo Remarque e film di Milestone.

Studente, era andato volontario, bello e ardente. Tornato a casa per una breve licenza dice al professore, che l'aveva spinto ad arruolarsi: «Al fronte noi siamo morti e vivi, il tutto. È dura da tre o quattro . E ogni giorno è un anno, ogni notte secolo. E il nostro corpo è terra. I nostri pensieri creta e noi dormiamo e mangiamo la notte. E siamo folli tutti perché non si può vivere così e continuare ad avere pensieri umani».

Paul tornò al fronte e fu ucciso un cacchino, un mattino il sole mentre si sporgeva dalla trincea per prendere una farfalla che si posata sul prato. Altri, milioni altri, invece, finita la guerra a ma nessuno più quello che era partito qualche anno o soltanto qualche mese prima. Del resto, tutto il mondo era cambiato. Mai una guerra cambiato il questa che viene definita «grande».

Luciano Curino

Mudie Piave, inizia la controffensiva italiana: truppe attraversano il Piave passerella n. 5 (Archivio «La Stampa»)

DUE MESI DI TEATRO, MUSICA E DANZA

Tutta l'India a Parigi

PARIGI — Lo ricordano ancora in migliaia, a distanza di quasi quattro mesi, il grande «ballo» d'apertura, la festa d'inaugurazione dell'Anno dell'India, che dal tramonto di venerdì 7 giugno alla mezzanotte di sabato 8 vide affratellati sull'Esplanade del Trocadéro non solo uomini politici, diplomatici, operatori economici (c'erano in prima fila il presidente Mitterrand e il primo ministro indiano Rajiv Gandhi), ma tanti, tantissimi giovani francesi e indiani.

Scoppiavano nel cielo i fuochi d'artificio, migliaia di lumi a olio scendevano la corrente della Senna, mano stati appena versati otri d'acqua Gange; colorate, nelle ghirlande dei presenti i colori di Francia e India erano abilmente mescolati; coloratissimi erano i drappi sul degli elefanti, portavano in parata i duecento giocolieri, acrobati, saltimbanchi, danzatori, cantori, musici, che per la prima volta si sarebbero esibiti, in così poco, per dodici mesi esatti, lontano dalla Madre India.

Dopo quella stupenda festa (cinquanta gli archi trionfali dipinti a uno a uno da altrettanti artisti indiani contemporanei, i più celebrati del paese; trenta i grandi palchi addobbati con cotoni stampati da prestigiosi laboratori, regioni della Manipur) l'Anno dell'India celebrato a Parigi, per la verità, soltanto il pendolo: un impressionante, proprio come potenza fonica, spettacolo di percussioni classiche e popolari, quello del Sankirtana Manipur; una delicatissima esibizione di Tee Jan Bai, un'attrice matura e completa (canto, danza, mimo, recitazione) che aveva offerto, quasi sommessamente, una sua versione popolare del millenario, sesquipedale poema *Mahabharata*.

L'imponente s'era conclusa subito «residenza estiva», quella festival d'Avignone. Qui è esploso il caso «indiano» dell'anno, mediato da londinese figlio di bianchi, anni nipote di Parigi, Peter Brook: le dieci ore del suo fa- *Mahabharata*, nella pietra Bourbon,

Ravi Shankar

ventidue attori sedici diverse.

Il di e del suo Centre International Création Théâtrale, aveva forzatamente in ombra altre iniziative di pari fascino avevano nella Città Papi e nei severo sfondo medievaleggiante una cornice scenografica d'insolita suggestione: vorrei solo ricordare, Chiostro dei Celestini, il Kadi di Kalamandalam, fastoso, avvolgente rituale scenico Sud dell'India, i cui interpreti, grandi maschere e costumi dovitiosi, incarnavano gli eroi di un altro poema epico, il *Ramayana*.

Da una settimana circa, tuttavia, spettacolo indiano, nelle sue multiformi espressioni, si è di nuovo impadronito di Parigi, Sala Grande del Centre Pompidou, in cui già due anni or erano stati presentati centoventi film di registi indiani (compresa una personale completa di Satyajit Ray), ha preso avvio un festival di mesi punta sul filo rosso dello *star system* indiano e ha ospiti d'onore le relative stelle, come l'attesissima giovane diva Shabana

Al Théâtre Rond Point, la «casa» teatrale degli intramontabili Barrault-Renaud, si svolgendo da una settimana e durerà sino al 19 ottobre una rassegna di sorprendente ricchezza di musiche e danze classiche dell'India. Invitati, attraverso un rigoroso lavoro selezione, che gli indiani hanno compiuto nell'arco tre anni, ventisette: si va dal canto carnatico (dall'omonima regione dell'India sudorientale) industriana ai concerti sitar, il grande liuto a manico lungo dell'India del Nord, che tra i parigini dell'ultima generazione conta molti fans e addirittura, solisti dilettanti.

Non affatto sorprendente, perciò, che i tre concerti offerti alla Salle Pleyel da Ravi Shankar (il 27, 30 e 31 ottobre) con l'Orchestre diretta da Zubin Mehta siano già tutti esauriti. Il sessantacinquenne musicista di Benares, oltre essere il benemerito fondatore dell'Orchestra Nazionale indiana, il maggior sitarista vivente (ha suonato, improvvisando, anche con il sassofonista Coltrane e, ai loro tempi, con i Beatles): e qui suona con un illustre connazionale più giovane, il quarantanovenne Mehta da Bombay.

Ultima ma non negletta, anzi adorata dal pubblico dei licealì e degli universitari, la poesia nella Piccola del Centre Pompidou avevano progettato tre serate di letture (qui si chiamano «*revue parlée*», quasi rivista di parole) di liriche di Tagore e Aurobindo: hanno dovuto di gran carriera organizzarne, a gentile richiesta, quindici, dal 15 al mese prossimo.

Guido Davico Bonino

Ex moglie di Neruda compie anni

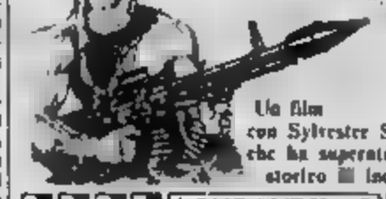
SANTIAGO — L'argentina Delia Del Carril, che per anni è stata moglie dello scomparso poeta premio Nobel della letteratura cileno Pablo Neruda, ha compiuto ieri 101 anni. Della Del Carril si sposò con Neruda in e, dopo la guerra civile, è giunta in Cile, paese che non ha più lasciato. Sino a poco tempo fa ha fatto la pittrice, specialmente di cavalli.

Dopo di lei, Neruda, morto nel 1973, sposato Matilde Urrutia, scomparsa nel gennaio quest'anno.

Feltrinelli
Trent'anni di cultura '55/'85

ISABEL ALLENDE
D'AMORE E OMBRA
Una storia d'amore all'ombra dell'orrore di società oppressa. Il nuovo della stessa autrice di
La casa degli spiriti
Il clamoroso bestseller che fatto rapidamente giro del mondo, suscitando ovunque lo stesso entusiasmo di lettori e critici.

Un grande romanzo moderno d'avventura
RAMBO 2
LA VENDETTA
di David Morrell



Un film con Sylvester Stallone che ha superato ogni record storico incassi
LONGANESI & C.

tutti i vocaboli della tradizione
le espressioni della lingua viva
i termini delle nuove
dizionari Garzanti
Oggi nuovi con migliaia di parole nuove

Il premier sovietico (80 anni) è sostituito da Ryzhkov (56)

L'anziano Tichonov lascia

Annuncio del Cremlino ieri [illegible] il cambio della guardia porta [illegible] guida del governo un tecnocrate che è tra gli uomini di fiducia di Gorbaciov - Lettera del vecchio primo ministro al Presidium: «La mia salute [illegible] è molto deteriorata» - Era succeduto a Kossyghin nel 1980

DAL NOSTRO [illegible]

MOSCA — Quasi a sorpresa, mentre gli occhi del mondo erano puntati sull'incontro di Washington fra [illegible] e Shevardnadze, il Cremlino ha [illegible] ieri sera il cambio [illegible] guardia al vertice del governo [illegible] dimesso il primo ministro Nikolaj Tichonov, ottantenne, che dopo 15 anni [illegible] come «vice» e «primo vice» [illegible] succeduto in quella [illegible] a Kossighin nell'ottobre 1980; lo sostituisce Nikolaj Ryzhkov, che proprio [illegible] compie 56 anni, [illegible] e grande esperto di problemi economici, ma soprattutto uomo di fiducia di Gorbaciov. E' stato lo [illegible] segretario generale, [illegible] riferisce l'agenzia Tass, a proporre la nomina di Ryzhkov nel corso di una seduta del presidium del Soviet Supremo, convocata per discutere la richiesta di dimissioni giustificata da Tichonov con «motivi di [illegible] ».

[illegible] ultime settimane il premier [illegible] [illegible] apparentemente [illegible] vita pubblica; in particolare il suo nome non era stato fra la ristretta cerchia di [illegible] che il 16 settembre avevano messo a punto, a una riunione straordinaria svoltasi al Cremlino, il mandato [illegible] delegazione sovietica a [illegible] e le [illegible] conduttrici per la missione di Shevardnadze negli Usa [illegible] lascia dubbi [illegible] sui «motivi di salute». soprattutto perché [illegible] avrebbe altre spiegazioni logiche [illegible] cambiamento al vertice [illegible] nella fase finale [illegible] preparativi [illegible] XXVII congresso del [illegible] (fissato per il prossimo febbraio): l'età del premier, d'altra parte, lasciava [illegible] suo pensionamento [illegible] tempi non lunghi. Tichonov [illegible] anche il Politburo, [illegible] quale [illegible] nel 1979.

«Lo stato delle [illegible] salute — afferma [illegible] lettera, letta da Andrej Gromyko nella [illegible] riunione [illegible] presidente del Presidium — *è considerevolmente deteriorato di [illegible] L'inevitabile parere dei medici è che lo pongo termine alla mia attività e che, di conseguenza, mi dimetta*». Nel messaggio, indirizzato di persona a Gorbaciov, Tichonov [illegible] dice «*costretto a chiedere [illegible] il pensionamento per mia [illegible] salute*». La lettera prosegue «*Desidero assicurare al Comitato Centrale del nostro partito leninista, al Politburo e a te personalmente, Michail Sergeevich, che nella misura delle mie capacità sono disposto a svolgere i compiti che mi saranno [illegible] affidati*». [illegible] sua [illegible] esperienza potrebbe quindi essere ancora utilizzata nei mesi a venire, in particolare [illegible] preparazione del piano quinquennale che sarà [illegible] gli argomenti centrali in discussione [illegible] al congresso.

Desiderio di «*soddisfare la richiesta di Nikolaj Tichonov*», Gromyko ha sottolineato a nome del presidium il «*grande contributo*» del premier uscente alla «*gestione dello sviluppo economico e socio-culturale del Paese*». [illegible] Gorbaciov, come riferisce la Tass ha preso [illegible] parola proponendo [illegible] la nomina [illegible] Ryzhkov. La risoluzione sottolinea [illegible] l'agenzia [illegible] Cremlino [illegible] «*è stata approvata all'unanimità*». La carriera del «fedelissimo» di Gorbaciov ai vertici dell'Urss si arricchisce di un altro anello.

Ryzhkov, che ha ricevuto ieri i ringraziamenti rituali per quel «*grande contributo*» espresso dall'impegno a «*dedicare ogni energia per giustificare la fiducia del partito e del popolo*», [illegible] completa la *troika* emersa con Gorbaciov, e di cui il terzo elemento è Egor Ligaciov (considerato «ideologo» del partito e da molti indicato come «numero [illegible] del Cremlino). Tutti e tre hanno infatti la doppia carica nella segreteria e nel Politburo: Ryzhkov, [illegible] ha alle spalle una carriera nell'industria pesante, vi è approdato rapidamente al plenum del novembre 1982 e dell'aprile scorso. Viceministro dell'industria pesante nel '75, primo vicepresidente dell'ente per la pianificazione nel '79, nel Comitato Centrale [illegible] dall'81, è da molti considerato il maggiore artefice, in sono alla segreteria, della pro[illegible] di Gorbaciov.

Fabio Galvano

Usa, decisa la vendita di armi [illegible] Giordania

NEW YORK — Nonostante [illegible] l'opposizione del Congresso, il governo statunitense ha [illegible] di [illegible] il via alla controversa fornitura [illegible] aerei per un miliardo di dollari alla Giordania. La vendita [illegible] era già in programma [illegible] quasi un anno, ma sempre rinviata a causa degli umori prevalenti al Senato e alla Camera, che probabilmente non [illegible] ratificheranno.

L'annuncio è stato fatto ieri da un portavoce del Dipartimento di Stato, ed ha coinciso con l'arrivo negli [illegible] Uniti del re [illegible] di Giordania per i lavori dell'assemblea generale delle Nazioni Unite. Il monarca s'incontrerà lunedì alla Casa Bianca con il presidente Reagan.

Scacchi, [illegible] pareggio fra Karpov e Kasparov

MOSCA — Anatoly Karpov e Garri Kasparov hanno pareggiato ieri alla 37ª mossa la [illegible] partita del campionato del mondo di scacchi, continuo con la serie dei pareggi dopo un inizio ricco di colpi di scena che lottavia [illegible] visto prevalere il campione in carica Karpov.

Karpov conduce per 5 a 4 contro lo sfidante.

OSSERVATORIO

Israele, l'illusione d'una pax laborista

Recenti sondaggi d'opinione indicano che la popolarità del primo ministro israeliano Peres è in continuo aumento, in assoluto e in confronto a quella del suo vice e ministro degli Esteri Shamir, che tra un anno dovrebbe prendere il suo posto in base agli accordi di rotazione. Secondo un'indagine demoscopica dello specialista Hanoch Smith, il 63% delle persone interrogate ha dichiarato l'opera di Peres più soddisfacente di quella di Shamir, il quale nel momento di maggior popolarità aveva il 48% dei consensi.

I risultati delle ultime inchieste sembrano a prima vista soddisfacenti per i laburisti anche quando si considera la posizione dei maggiori partiti della coalizione nazionale: indicano che, se le elezioni politiche si svolgessero domani, il *Likud* perderebbe un terzo dei seggi (che sono attualmente 41) alla *Knesseth*. Tuttavia, un esame più attento di questi cambiamenti non è tranquillizzante, perché la maggior parte dei voti che perderebbe il *Likud* andrebbero a favore dei partiti estremisti di destra, *Tehiya*, che ha oggi cinque deputati, e *Kach*, che ne ha uno. Questa grappa, nonostante divergenze e lotteri, sono, assieme ai più estremisti tra i partiti religiosi, i potenziali alleati di un'ipotetica coalizione delle destre.

Il *Likud* conosce attualmente un'altra difficoltà: la lotta per il primato in seno al partito, che vede la posizione del poco carismatico Shamir minacciata da uomini come Ariel Sharon, David Levy e Moshe Arens. Una [illegible] che nell'assemblea del partito, prevista per il prossimo dicembre, potrebbe mutare anche radicalmente l'immagine del movimento.

Shimon Peres

Nell'ipotesi di elezioni anticipate (che alcuni laboristi caldeggiano come la sola soluzione per uscire dal vicolo cieco in cui il «*governo di paralisi nazionale*», come viene definito, ha portato il Paese), [illegible] il fronte del lavoro, nonostante i successi del suo capo, non otterrebbe una maggioranza abbastanza ampia, ci sarebbe il pericolo di dover cercare una via d'uscita nella alleanza con i partiti minori, come i più moderati tra i religiosi, i quali, secondo quanto è già avvenuto in passato, diventerebbero l'ago della bilancia in una misura sproporzionata alla loro importanza reale.

Un'altra possibilità che si profila è il distacco dei liberali — o almeno di una parte di essi — dal *Likud*, cosa di cui ci sono diversi segni premonitori. Ma i partiti del centro hanno avuto sempre poca fortuna in Israele, e le [illegible] date dal movimento Dash di Yadin (che nel 1977 aveva conquistato quindici seggi), dal *Telem* di Dayan (che nel 1981 ne aveva avuti due) e dallo *Yahad* di Weizman (tre mandati nel 1984), non sono confortanti. Si deve aggiungere che, come il *Likud* conosce una certa erosione a opera dei gruppi parlamentari (ed extraparlamentari) di estrema destra, il *Maarach* ha visto la scissione del suo vecchio socios *Mapam*, e l'allontanamento dei movimenti o dei parlamentari più di minoranza.

Per queste ragioni, e per l'instabilità che domina la regione — ma anche per l'imprevedibilità di alcuni uomini politici dei maggiori partiti — ogni previsione appare difficile, e condizionata da quelle circostanze imprevedibili che spesso mutano i pronostici alla vigilia di ogni consultazione popolare.

Qualche giorno fa Rafi Eitri, capo del gruppo parlamentare del *Maarach*, ha suggerito di sciogliere il governo di unità nazionale e di indire le elezioni entro trenta giorni; altri deputati laburisti hanno manifestato analoghe idee, nonostante i rischi che la cosa comporterebbe. Le tensioni tra i maggiori partiti della coalizione — che nella questione di Taba, la spiaggia contesa tra Egitto e Israele, trovano da mesi motivi per scontri irriducibili, rimossi saltuariamente in qualche guerra — fanno ritenere che il «matrimonio di convenienza» tra *Likud* e *Maarach* non possa durare, e che non arriverà alla fine dell'undicesima legislatura e nemmeno all'ottobre 1986, quando dovrebbe avvenire la rotazione tra l'attuale premier e il ministro degli Esteri.

Giorgio Romano

Il primo ministro Mzali spiega come si è arrivati alla rottura con la Libia...

Tunisi: «Il bubbone è scoppiato»

Spazio [illegible] violato, minacce [illegible] ricorso alla forza, lettere esplosive: «Non potevamo fare altrimenti», dice il premier

[illegible]

TUNISI — [illegible] a [illegible] gica conclusione della [illegible] [illegible] negli ultimi giorni: il governo [illegible] Tunisi ha deciso giovedì [illegible] di [illegible] pere le relazioni diplomatiche [illegible] la Libia.

Dopo la violazione, lunedì, dello spazio [illegible] tunisino da parte di quattro «Mirage» libici e la nuova minaccia [illegible] Tripoli, martedì, di ricorrere alla [illegible] per far [illegible] la campagna di stampa [illegible] tica. [illegible] in crescendo, l'invio di lettere-esplosive ai giornali tunisini (due delle quali sono esplose mercoledì e giovedì [illegible] mani dei passini, [illegible] feriti) ha accelerato la decisione di Tunisi.

«*Siamo minacciati, [illegible] ti, non abbiamo altra scelta*». [illegible] il primo ministro Mohamed [illegible] «*Dal momento [illegible] abbiamo accertato, dopo altri fatti, che la valigia diplomatica libica [illegible] stata utilizzata a scopi terroristici — è [illegible] così che le lettere-esplosive sono [illegible] in[illegible]viate da Tripoli — non potevamo fare altrimenti*».

In un comunicato il governo spiega che questa [illegible] è il «*risultato della politica di aggressione permanente della Libia nei confronti della Tunisia, che [illegible] i diritti, [illegible] sicurezza, [illegible] stabilità e alle istituzioni* della Tunisia. e aggiunge «*La trasgressione [illegible] aperta e ripetuta [illegible] tutti i principi e delle [illegible] che regolano i rapporti tra Stati ha raggiunto livelli intollerabili*».

In seguito all'espulsione «*massiccia e arbitraria*» di lavoratori [illegible] da parte delle [illegible] e alla crisi che ne è seguita, ai primi di agosto, lo [illegible] dei rapporti tra i due Paesi non ha fatto che aggravarsi, sottolinea il comunicato, [illegible] ricadere ogni responsabilità [illegible] regime libico.

Il documento [illegible] riferisce [illegible] il recapito delle lettere-esplosive «*da parte di [illegible] diplomatici colti [illegible] flagrante*» e afferma che il governo «*ha potuto raccogliere le prove incontestabili della trasformazione delle missioni diplomatiche e di altre istituzioni ufficiali libiche [illegible] altrettanti covi del terrorismo, dello spionaggio, della sovversione e [illegible] focolai destinati a organizzare e a eseguire le macchinazioni del regime libico contro la sicurezza [illegible] Tunisia*».

Se le lagnanze tunisine appaiono fondate a [illegible] [illegible] osservatori, bisogna anche [illegible] che il governo [illegible] nessun momento, nelle ultime settimane, ha tentato [illegible] arginare l'escalation. [illegible] altro [illegible] mettere la sordina alle violente campagne di stampa che tanto irritano il colonnello Gheddafi.

[illegible] alla sprovvista all'inizio della crisi, i tunisini l'hanno in [illegible] affrontata con vigore e [illegible] quasi [illegible] aggressività, rispondendo — sul piano politico — colpo su colpo agli atti ostili di Tripoli [illegible] di richiamare in patria tutta [illegible] colonia tunisina in Libia, richiamo dei collaboratori (numerosi nel campo dell'insegnamento), blocco [illegible] cooperazione, espulsione [illegible] diplomatici libici, chiusura dei due consolati e, giovedì scorso, espulsione di 4 diplomatici accusati di essere coinvolti nell'affare delle lettere-esplosive. Tranquillizzati [illegible] assicurazioni dei loro più [illegible] amici — Usa, Francia e soprattutto Algeria — , forti [illegible] di unità nazionale, i dirigenti tunisini si sono preparati alla cottura [illegible] dell'attacco alla città [illegible] Gafsa, nel gennaio [illegible], da parte di un commando armato penetrato dalla Libia, che [illegible] fatto una cinquantina di morti. la Tunisia si era limitata a richiamare il [illegible] ambasciatore, evitando la rottura. Ora i tempi sono cambiati. «*Il bubbone è finalmente scoppiato*».

Unità nazionale, lo sono. Ma questa comunione, dettata [illegible] sentimenti patriottici di fronte [illegible] minacce libiche, è essenzialmente a livello popolare. E' infatti ancora da riallacciare il dialogo, interrotto da più [illegible] un anno, [illegible] il potere e l'opposizione — sia quella ufficiale [illegible] quella «tollerata» — la quale [illegible] duramente denunciato il regime [illegible].

Le forze armate, quelle di sicurezza e i comitati creati dal partito socialista destouriano che [illegible] mobilitato tutti i suoi militanti, sono e restano [illegible] di allerta.

Michel Deure
(Copyright «Le Monde» per l'Italia «La Stampa»)

L'ambasciatore della Libia resta a Tunisi

TUNISI — L'ambasciatore libico [illegible] Ahmed al Harrari rimarrà a Tunisi, nonostante la rottura delle relazioni diplomatiche fra i due Paesi, in qualità [illegible] rappresentante presso [illegible] Lega Araba, incarico che aveva già assunto in passato. Tripoli richiamerà invece [illegible] più presto [illegible] patria.

Il terminale messo fuori uso dai ripetuti attacchi

L'Iraq neutralizza Kharg Greggio iraniano bloccato

DAL NOSTRO [illegible]

BAHRAIN — [illegible] d'una volta negli ultimi [illegible] il presidente iracheno Saddam Hussein [illegible] annunciato [illegible] mondo d'aver [illegible] fuori [illegible] Kharg, il maxiterminale petrolifero al quale Khomeini attinge quasi tutte le risorse per proseguire la guerra [illegible] Golfo. Ma arrivavano puntuali [illegible] [illegible] dell'Iran confermate poi da osservatori internazionali: con i jet di Baghdad non era arrivata la distruzione ma solo qualche danno a impianti che, [illegible] giro di [illegible] ore tornavano in piena attività.

Ora è diverso. Ponti giapponesi che trovano ampia eco negli ambienti [illegible] segnalano una Kharg gravemente in arretrato [illegible] le forniture, che lavora sempre meno greggio e lo fa [illegible] sempre più [illegible] [illegible] di forza maggiore» — e i committenti nipponici ne sembrano davvero intenzionati — potrebbero saltare contratti per miliardi e miliardi di dollari, con pesanti effetti [illegible] macchina bellica iraniana ma anche sul tenore di vita medio, già duramente provato dal conflitto.

L'Iran, insomma, per la prima volta nel corso di questa interminabile guerra con «Satana» Hussein ha definitivamente [illegible] [illegible] dell'ayatollah) sarebbe [illegible] colpita [illegible] cuore. Raid dopo raid, una bomba qui, [illegible] là, qualche incendio, i ripetuti [illegible] segreti: [illegible] che senza il bombardamento a tappeto di cui tante volte la propaganda irachena si è vantata, a Baghdad è riuscito il colpo. Non distruzione ma [illegible], tracollo. [illegible] mancanza di [illegible] cienti per le riparazioni.

Il blocco delle consegne non rappresenta comunque uno stop completo all'export. Rimangono [illegible] esempio [illegible] quattro superpetroliere ancorate al largo di [illegible]. La attivatura [illegible] greggio [illegible] tocca i 10 milioni di barili, né bisogna dimenticare [illegible] canali.

Sta di fatto, però, che [illegible] Teheran [illegible] riuscirà a rimettere [illegible] sesto l'impianto e soprattutto, a proteggerlo efficacemente [illegible] incursioni, dovrebbe vedere calare l'esportazione da 2 milioni [illegible] barili-giorno a soli 750 mila.

e. pi.

Arrestati [illegible]

IL CAIRO — Il ministero dell'interno egiziano, generale Osmanan Abdallah Mohamed, ha annunciato che «44 degli istigatori dell'attacco di giovedì a Khartoum [illegible] tre caserme [illegible] egiziani [illegible] medici e logistici sono stati arrestati».

Il ministro ha d'altro canto affermato che ufficiali dell'esercito [illegible] hanno inviato una petizione al governo in cui chiedono [illegible] pena capitale contro gli israeliani «per dare un esempio e riportare la disciplina».

All'Università di Harvard: è la prima in grado di generare vasi sanguigni

Scoperta proteina che potrebbe contrastare alcuni tipi di tumori e malattie cardiache

DALLA REDAZIONE DI NEW YORK

[illegible] YORK — Un gruppo di scienziati della facoltà di [illegible] dell'Università di Harvard, presso Boston, ha scoperto e riprodotto in forma pura una proteina — [illegible] [illegible] — che promuove la nascita e la crescita dei vasi sanguigni. La scoperta è considerata una delle più importanti della [illegible] medica, perché si [illegible] [illegible] sostanza capace di sviluppare [illegible] organo nell'uomo.

Il preside della facoltà, Jo[illegible] Adelstein, una delle massime autorità americane in questo campo, ha dichiarato che la scoperta «*apre prospettive illimitate*». «*Sono sicuro — ha aggiunto — che presto troveremo e riprodurremo altre proteine capaci di fare nascere e crescere altri organi*».

Il capo della équipe medica dell'Università di Harvard, Bert Vallee, sostiene che la proteina potrà essere usata contro molti tipi di cancro e di malattie cardiovascolari. Ha annunciato però che occorrerà qualche anno per metterla a punto [illegible] tecnica adatta.

Il cancro, [illegible] diffondersi, [illegible] di nuovi vasi sanguigni ma avendo scoperto il segreto della loro [illegible] e [illegible] loro sviluppo, i medici dovrebbero essere [illegible] che in grado [illegible] bloccarli. «*Si tratta [illegible] un processo inverso a quello da noi scoperto*» ha detto Vallee [illegible] penso *che* riusciremo a riprodurlo in un periodo [illegible] tempo relativamente breve». Alcune malattie cardiache sono inoltre causate da rarefazione [illegible] degenerazioni dei vasi sanguigni [illegible] dare di nuovi, [illegible] potrebbero [illegible] e prevenire.

[illegible] Vallee, che con la sua équipe ha dedicato alla ricerca [illegible] anni di lavoro, [illegible] proteina è [illegible] trovata dapprima nel [illegible] del colon, poi nel fegato [illegible] Chiamata «angiogenin», essa [illegible] di una singola catena [illegible] da [illegible] 130 aminoacidi. [illegible] scienziati hanno saputo identificare tutti questi componenti della proteina, e determinarne la sequenza. Non solo, ne hanno individuato i geni e lo hanno duplicato in laboratorio. Questa impresa è [illegible] più importante di tutte. Poiché l'«angiogenin» è [illegible] sostanza singola pura, [illegible] possibile in futuro produrne grandi quantità.

Sulla rivista «Biochimica», il dottor [illegible] spiega che «la capacità di generare vasi sanguigni è la chiave della [illegible] [illegible] organismo e [illegible] riparazione dei [illegible] danneggiati». «*Le malattie [illegible] coinvolgono vasi sanguigni [illegible] multiplex*» prosegue «[illegible] in precedenza [illegible] riuscito ad analizzare chimicamente e geneticamente [illegible] della proteina che formano gli organi».

[illegible] caso di un'infiammazione [illegible] aggiunge lo scienziato, [illegible] in gioco sostanze che stimolano la produzione di vasi sanguigni [illegible] essi non riescono [illegible] essere attivi come l'«angiogenin». Gli effetti di questa proteina concludo il [illegible] Vallee. Il stimolando constatando [illegible] primi esperimenti su animali [illegible] laboratorio, esperimenti che continueranno [illegible] qualche anno.

Alla scoperta della proteina ha collaborato anche la facoltà di medicina dell'Università di Washington (presso Seattle, [illegible] nella capitale). Iniettata in dosi microscopiche, la proteina ha sviluppato vasi sanguigni nella membrana [illegible] [illegible] di animali fertilizzate e [illegible] occhio [illegible] coniglio [illegible] sufficiente che sia impiegata in proporzioni minime, ha terminato Bert Vallee: «*Per esempio come un fiocco di un penny rispetto all'intero bilancio dello Stato*», che è come dire di 2,8 lire rispetto a 1800 miliardi di miliardi.

L'amministrazione laburista [illegible] accetta i tagli imposti [illegible] Thatcher

Liverpool, senza fondi, verso la bancarotta Il Comune licenzia i suoi 31 mila dipendenti

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

LONDRA — *Il municipio [illegible] Liverpool guarda città d'Inghilterra, ha preannunciato [illegible] per il prossimo 1° gennaio [illegible] licenziamento di tutti i 31 mila dipendenti comunali. E' il segnale più clamoroso della gravità della crisi finanziaria in cui si dibatte da anni quella [illegible] un tempo era chiamata «la porta dell'Impero» e che oggi sembra votata a un'inarrestabile decadenza. La mancanza di fondi rischia di privare la città di servizi essenziali, dal riscaldamento nelle scuole allo sgombero delle nevi.*

A far precipitare la crisi è stato il lungo braccio di ferro che contrappone [illegible] l'amministrazione comunale laburista [illegible] sindaco [illegible] estrema sinistra) al governo conservatore guidato dalla signora Thatcher. Il disinteresse della perfidissima potente del governo centrale [illegible] controllare con la massima [illegible] rità il bilancio finanziario della città. Questi risparmi e tutto spiano non sono riservati soltanto a Liverpool, «feudo ribelle» [illegible] mano alla frangia più estremista del laburismo, ma colpiscono anche parecchi altri centri, obbligati a una politica di «lagli» [illegible] comunali [illegible] incidono pesantemente sui sussidi sociali, sulle scuole, i trasporti, l'edilizia popolare.

No di Cipro ad [illegible] per i 3 terroristi presi a Larnaca

NICOSIA — Il governo cipriota ha respinto la richiesta israeliana di estradizione dei tre fedayn che mercoledì hanno ucciso tre israeliani su uno yacht nel porto di Larnaca.

D'altro canto la polizia cipriota ha fatto sapere di non essere in grado [illegible] verificare l'informazione secondo cui uno dei tre sarebbe inglese.

[illegible] si attende quella politica governativa è stata mandata più a dentri stretti, e Liverpool hanno deciso di ribellarsi. Come? «Semplicemente spendendo di più di quanto il governo conservatore [illegible] stanziato. Per quest'anno, ad esempio, Londra [illegible] spese per 222 milioni di sterline, ma il municipio di Liverpool ha un bilancio previsionale di 235 milioni (circa [illegible] miliardi di lire). S'accumulano quindi i passivi e le «ritenute» da parte [illegible] governo centrale. E lo sbocco obbligato di [illegible] sia sfida è la bancarotta, ormai incombente [illegible] Liverpool.

*Il problema, naturalmente, [illegible] considerato soltanto [illegible] una «escalation» di ripicche [illegible] ricatti fra la signora Thatcher e il suo ministro per gli [illegible] Locali [illegible] da una parte e il pro-sindaco della città, il focoso Derek Hatton, dall'altra. Gli amministratori [illegible] decisione dei licenziamenti è stata presa dal Consiglio comunale [illegible] di voti a favore e 35 contrari) [illegible] stempono che il bilancio comunale, meno «euro» di quanto sarebbe lo governo, consenta la creazione di posti di lavoro e il recupero di vasti quartieri della città urbanisticamente disastrati da anni. E i responsabili del municipio sciorinano una sfilza di cifre [illegible] testimoniano il preoccupante degrado della città: su mezzo milione [illegible] abitanti, i disoccupati [illegible] il venti per cento della popolazione attiva. Negli ultimi sette anni sono stati persi centomila posti di lavoro nel [illegible] industriale. Il porto è in declino inarrestabile, migliaia di alloggi sono da risanare.

Annunciando il licenziamento [illegible] tutti i dipendenti comunali perché [illegible] cosa grossa saranno guai, il municipio di Liverpool non lascia da un lato [illegible] ricatto al governo centrale e dall'altro cerca di conquistare un sostegno generale da parte [illegible] lavoratori.

Paolo Patruno

(Continua a pag. 5)

Da parte della maggioranza pci-psi

Acqui, vana scalata alla presidenza Usl

Secondo gli accordi doveva essere appannaggio dei socialisti - è rimasta alla dc per due franchi tiratori

ACQUI TERME — È saltato l'attacco pci-psi-psdi al Comitato di gestione dell'Usl acquese, presieduto dal dc Ernesto Cassinelli. L'attacco doveva portare la formazione, nel comune stesso, di una nuova maggioranza, presidente il socialista Ersio Balza, uno dei big del partito di garofano acquese (l'altro è Giuseppe Visca, eletto vice sindaco della giunta pci-psi). La presidenza era tra i patti stipulati per costituire la giunta comunale, ma per la seconda volta i piani sono saltati.

'Questa volta a far venire meno i voti nell'assemblea Unità sanitaria che è dovuto il mandato al di gestione sono stati prima il ripensamento di un consigliere , poi il voto di due franchi tiratori (almeno potrebbe essere comunista).

Negli scorsi mesi, dopo le elezioni del giugno, quando pci e psi decisero di tornare a dar vita ad una giunta di sinistra, che sarebbe stato conferito il comunista Raffaello Salvatore, il socialista Giuseppe Visca. Per l'altro big del psi si sarebbe stata la presidenza dell'Usl. Ma pri (il rappresentante è entrato nel Comitato per «gentili concessione» di un dimissionario) e psdi si allearono con la dc, e presidente, dopo che il aveva fatto dimettere il proprio esponente Osvaldo , fu eletto Cassinelli.

Fu un brutto colpo all'accordo di giunta, si rimediò facendo posto a Balza in giunta (col sacrificio di Giuseppe Olivieri, nominato segretario della sezione socialista), è evidente che il *Cassinelli* non è stato digerito, di qui il tentativo di far il Comitato di gestione.

Sulla carta vennero raccolte le adesioni al colpo 16 consiglieri necessari all'operazione (i comunisti ed i socialisti) apertasi la seduta dell'assemblea, uno dei socialisti si è dissociato. Probabile sarebbe bastato quel voto in meno a far fragare l'intera operazione. Il comunista Raffaello Salvatore ha comunque invitato tutti i firmatari del documento contro il Comitato a mantenere gli impegni: passati al voto è emerso che oltre ai dissociato c'erano anche due franchi tiratori.

Un brutto colpo la sinistra, una ennesima riprova delle polemiche che continuano ad in socialista, ed anche in quella comunista considerato che più di un osservatore politico attribuisce uno dei franchi tiratori proprio al pci.

Intanto la battaglia potrebbe continuare in consiglio comunale, a parte la convocazione per eleggere sindaco e giunta il organismo amministrativo acquese si riunisce mesi e, malgrado le sollecitazioni democristiane, è stata ancora Quando — prima o poi la convocazione dovrà essere decisa — si riunirà non mancherà certo la battaglia, molti sono gli argomenti, a partire dall'enorme scalpore provocato in città da quello qualcuno ha definito «*sfratto dei vigili*».

Franco Marchiaro

Denunciata banda magazzino-deposito a Silvano d'Orba

Merci per oltre un miliardo pagate con cambiali insolute

Già cinque denunce per associazione per delinquere - Continuano le indagini

ALESSANDRIA — trovato un facile sistema per fare soldi: acquistare infatti ogni genere di merce che veniva pagata o con cambiali oppure con effetti bancari a lunga scadenza, ma poi facevano sparire gli acquisti e i pagamenti. In questo modo sono state raggirate varie ditte per un importo di oltre un miliardo, sino a quando i carabinieri del nucleo investigativo li hanno scoperti, mettendo fine alla loro discreta attività.

Responsabili i raggiri sono, secondo il rapporto inviato dai carabinieri all'autorità giudiziaria, Gianfranco Biondi, 28 anni, a Lavagna; Agrippino Sigala, di 37, a Bolzano (Savona); Luigi Verri, e Carmelo Arlo di 48, entrambi a e Carlo di Genova. Sono stati tutti denunciati per associazione per delinquere e truffa continuata aggravata; il Biondi anche per emissione di assegni a vuoto. L'elenco dei denunciati è però destinato ad aumentare, in quanto altri complici per essere identificati.

Da qualche mese i cinque, in collaborazione con altri, costituito a Genova una società intestata a Gianfranco Biondi, deposito a d'Orba, denominandola «*Di tutto*». In effetti il gruppo commerciava e acquistava ogni genere di merce, dagli alimentari alle suppellettili, alle porte, finestre, elettrodomestici e altro.

In breve tempo erano entrati in rapporti d'affari con ditte di Verona, Reggio Emilia, Ovada, Ravenna, Saluzzo, Torino, Vicenza, Brescia e Alcamo, acquistando merce che stipavano nei capannoni di Silvano d'Orba e che pagavano effetti bancari a 30-60-90 giorni. Alla scadenza però le cambiali non venivano pagate e la merce nel frattempo era stata fatta sparire.

Nel giro scorso l'attività gruppo, con un continuo movimento autocarri attorno al capannone-deposito d'Orba, ha finito con l'insospettire i carabinieri, che hanno notato targhe veicoli che caricavano e scaricavano merce e l'identità dei della ditta, alcuni dei quali sono poi risultati precedenti penali. Ottenute le necessarie autorizzazioni i carabinieri sequestrato tutta la contabilità della ditta anche merce per oltre mezzo miliardo.

Con un paziente è stata stroncata l'attività questa strana azienda e sono state scoperte le truffe. Le indagini non sono comunque ancora concluse, perché altre persone sarebbero implicate nei raggiri.

F. Sc.

Rimborsati circa 20 miliardi

Saranno pagati i danni del gelo

Nove meno delle richieste

— Il gelo mesi di gennaio e febbraio, di quello il certamente uno degli inverni più rigidi del secolo, le nostre zone, ha provocato danni per una ventina miliardi alle pubbliche in provincia di Alessandria: strade, dotti, fognature, edifici pubblici. Questa, sulla delle richieste presentate dai Comuni e dalla Amministrazione provinciale, la conclusione a cui sono arrivati i tecnici del Genio civile diretti dall'architetto Luciano Ferriali.

«*Le richieste arrivate al nostro ufficio, sulla base della legge dell'8 agosto scorso, che prevede appunto finanziamenti per i delle eccezionali atmosferiche nei mesi di gennaio e febbraio '85, ammontavano a oltre 20 miliardi, dopo i controlli e alcune verifiche siamo di una decina di miliardi*», spiegano i funzionari del genio civile alessandrino.

Così il capo ufficio architetto ha firmato perizie per 19 e milioni, mentre ogni documentazione al prefetto Carlo Lessona, il quale spetta l'ultima parola.

180 Comuni della provincia quelli a presentare mande 180, pochissime quindi le amministrazioni che non si sono messe in nota e ormai, considerato che il termine previsto dalla legge lunedì, si aggiungere il lungo elenco. Tra i rinunciatari il Comune maggiore il quello di Valenza.

Provincia Alessandria è inserita nell'elenco approvato dal genio civile per circa duemila milioni, per il Comune capoluogo, aveva pochissimi milioni in più. Per milioni è inserito Acqui Terme, per 200 Novi Ligure, per 300 Tortona, per 117 Ovada, per 313 Casale Monferrato, per 320 Serravalle per una settantina Arquata Scrivia.

Generalmente le sono corrispondenti perizie poi tecnici del genio civile, anche se non sono mancati i troppo esagerati, coloro che vogliono guadagnarci ogni costo. vi è un Comune che ha chiesto 915 milioni e avuti 130, altro fatto domanda per 801, ridotti a 130.

Sembra, tuttavia, che la provincia Alessandria tra quelle cui mande apparirà più corrispondenti realtà fatti, tanti pensare che la provincia ha oltre sei miliardi (contro due degli alessandrini) e il Palazzo Comune salgiarie si è messo in graduatoria per tre miliardi e mezzo.

r. m.

L'associazione orafi nata nel '45

Valenza, si festeggiano quarant'anni dell'Aov

La cerimonia nella sede di viale Oliva

VALENZA — *La sera del 20 giugno 1945 per la prima volta il consiglio d'amministrazione della Associazione Orafa Valenzana: presidente fu eletto Dante Fontani, quindi furono distribuite le altre cariche sociali. L'Aov ha compiuto dunque anni: le celebrazioni, rinviate di un paio mesi avvicinarie all'inaugurazione della del Giglietto che si apre la prossima settimana, sono in programma oggi pomeriggio e questa .*

Sarà una cerimonia molto sobria: alle 16, nel giardino dell'attuale sede dell'Aov, in viale Oliva, dopo il saluto del presidente Stefano Verità, verrà scoperto il busto del Luigi Illario, presidente dal 1947 al 1975, con commemorazione dell'avvocato Adriano Bianchi e dr. Lorenzo Buccellati. Seguirà la consegna di targhe dell'Aov ai soci onorari (ditte che hanno compiuto quarant'anni di attività, dipendenti vent'anni di anzianità) e la consegna degli attestati ai partecipanti al corso serale disegno.

Al termine ci sarà un rinfresco, Ginetto Prandi presenterà il repertorio di canzoni valenzane. Alle sera, 21,30, in Duomo, la Polifonica Serravallese (120 coristi e 50 orchestrali) terrà un concerto musiche classiche e operistiche: all'ingresso raccolte offerte per l'Ospedaletto, la Casa di riposo valenzana.

L'Associazione orafa meno mese dopo la fondazione aveva 156 iscritti (oggi sono 700) e la provvisoria si trovava all'albergo «Croce Malta». prima presa posizione ufficiale dell'Aov, del 14 1945, riguardò la richiesta sblocco dei e della lavorazione dell'oro, proibiti dal . Negli anni di guerra gli orafi si erano adoperati lavorare l'argento.

p. b.

Ancora notizia dei due giovani ovadesi

Aumenta l'ansia dei famigliari degli sposi in viaggio in Messico

E' richiesto un intervento anche all'ambasciata italiana

OVADA — Nessuna notizia di Alfonso Benelli e Daniela Costa, di 27 e 24 anni, i due giovani sposini ovadesi che, partiti in viaggio di nozze per Città Messico il settembre non sono più vivi i famigliari che a Ovada stanno vivendo passare delle momenti di trepidazione e di comprensibile ansia.

Un fratello di Alfonso Benelli vive in Messico, proprio per questo dopo il matrimonio era stato deciso che Alfonso e Daniela si sarebbero recati in quello Stato per il viaggio di nozze che avrebbe dovuto protrarsi sino a ottobre inoltrato.

Il 14 settembre sposini ovadesi a Città del Messico ma, in quello stesso giorno, comunicavano con un telegramma ai famigliari, ad Ovada, stavano partendo per una all'interno, distante circa trecento chilometri capitale. Nei due giorni successivi poi inviato cartoline ad amici vari, ad Ovada, tutte con data e settembre.

Daniela Costa

Benelli

Tre giorni dopo il terribile scisma che ha provocato non a del Messico danni gravissimi e morti: quel momento Alfonso Benelli e Daniela Costa nessuna notizia. «*E' certo difficile avere loro notizie anche perché non erano fermi in un determinato posto ma si spostavano continuamente*», dicono i famigliari che, inutilmente, si sono rivolti all'ambasciata italiana.

r. bo.

E' mons. Urbano Kioko giunto dal Kenya

Vescovo africano a Valenza ha reso omaggio alla tomba del sacerdote missionario

VALENZA — E' arrivato in questi giorni in città mons. Urbano Kioko, di Machacos in Kenia, dove, nella regione di Kathonzweni, un giovane sacerdote valenzano, don Ezio Vitale, fondò una fiorente missione e aprile per il crollo del della chiesa mentre celebrava . E' venuto per rendere omaggio tomba del suo collaboratore, incontrarsi coi genitori e i parenti, prendere parte, fra l'altro, manifestazioni indette per gli handicappati Gruppo Volontari Assistenza.

Il vescovo africano, che regge la Diocesi di Kathonzweni, è incontrato anche con gli amministratori comunali (si è in attesa delle elezioni) e con valenzani i quali per continuare l'opera di Don Ezio hanno costituito un'Associazione e svolgono un'intensa attività.

Alcuni di essi estate andati in Kenia, per rendersi esatto conto di ciò che deve ancora essere realizzato allo scopo consentire alla di continuare a vivere e aiutare di persone bisognose.

, Kioko, che ha sostato pure in Alessandria, Tortona (dove ha visitato la tomba don Orione), Torino (per vedere la Sindone e i missionari della Consolata), alle celebrazioni del quarantesimo anniversario di fondazione della Associazione Orafa fra certo in programma questa sera Duomo.

il vescovo africano alle celebrerà una messa in Cattedrale alle gare sportive previste nell'ambito «*Giornata per l'handicappato*». Parlazetto dello Sporting previsti un torneo di «*torball*». Il calcio pè i non vedenti, fra squadre diverse province e regioni italiane.

p. b.

L'incidente sulla statale del Penice

I funerali Varzi dei due fidanzati

Si aggravano le condizioni un ferito

VARZI — Sara di Elio Rossi, 19 e 21 anni, i fidanzati vittime del tragico avvenuto martedì sera sulla statale del Penice vicino a Godiasco, sono stati sepolti uno accanto all'altro nel cimitero di Varzi.

Alla funzione religiosa, celebrata nella chiesa di San Germano dal parroco don Giuseppe Tommasi, hanno assistito centinaia persone, soprattutto giovani, amici degli scomparsi. Dietro le bare portate a spalla «coscritti». Sara Imbesi, una studentessa abitante a Varzi (località Cappuccini) e dei coetanei di Elio Rossi il quale viveva a Tortona (corso Romita) e faceva il disc-jokey dancing-discoteca «*La Foresta*» di Pozzol Groppo c'erano anche i genitori delle vittime, Giancarlo Imbesi e Ferrari, Giuseppe Rossi e Carmela Giorgettone.

Si intanto aggravate le condizioni di Marco Casola, lo universitario di 23 anni, il quale era al volante della «*Giulietta 2000*» scontratasi con la «*Uno*» su cui viaggiavano i giovani fidanzati. Lo studente, che vive con la madre a Sagliano vicino a Varzi (il padre abita a Rozzano sul Naviglio) nel tremendo urto che ha scaraventato l'auto di Elio Rossi oltre il guard-rail, ha riportato la frattura femore sinistro e della rotula gamba destra. Ieri ha avuto un collasso ed è trasferito reparto rianimazione del nosocomio Voghera, sta ristabilendo Fabio Acerbi, anni, Bagnaria Varzi, che viaggiava con Casola.

f. d.

Il presule retto la diocesi dal 1965 al

La salma di mons. Almici in cattedrale per le esequie

La commemorazione consigliere comunale pci Luciano Raschio

ALESSANDRIA — *folla commossa ha assistito ieri pomeriggio all'arrivo Brescia salma di mons. Giuseppe Almici che per quindici anni, dal 1965 al 1980, fu vescovo della diocesi e che è morto martedì a 81 anni.*

Nella cattedrale gremita fedeli, e religiosi, il Ferdinando Maggioni ha officiato il rito funebre ricordando, nell'omelia, figurare le opere dello scomparso, le sofferenze durante la lunga malattia, la grande fede in Dio e negli uomini.

A concelebrare la solenne funzione religiosa c'erano tutti i vescovi del Piemonte e alcuni della Lombardia (mancava il cardinale Ballestrero di Torino che ha presenziato ai funerali del cardinale Poma), attorniati dall'intero capitolo della Cattedrale e molti giunti da la Da Brescia arrivati parenti, amici, religiosi che sempre avuto in Giuseppe Almici vero fratello.

Prima che la salma facesse ingresso in chiesa, il consigliere comunale comunista Luciano Raschio, a nome delle Amministrazioni provinciale e comunale, ha brevemente commemorato lo scomparso «che trascorse in Alessandria un periodo importante e particolare per la storia della città, la democrazia. Il vivere civile e che conquistò la e l'affetto di tutti i ». Ha ricordato l'opera di Giuseppe Almici durante la partigiana e l'aiuto da lui fornito a ebrei, perseguitati politici, carcerati.

Alla cerimonia hanno assistito, fra gli altri, il prefetto Carlo Lessona, il questore Giuseppe Augello, il comandante Legione carabinieri col Alberto Bardi, il presidente e vicepresidente della Provincia Francesco Franzè e Attilio Castellani (sindaco e vice sono a Viareggio per un convegno di amministratori), i parlamentari Alfio Brina e Renzo Patria, presidenti associazioni e enti, esponenti delle varie categorie sociali.

Alle 21 ha poi avuto luogo una veglia di preghiera in Cattedrale dove stamane alle 10 sarà officiata messa di congedo spoglie Giuseppe Almici partiranno quindi per Zone (Brescia), suo paese natale, dove domani avranno luogo i funerali.

c. c.

Casale — Giovanni Giordano il nuovo segretario generale del Comune; ha anni e la precedenza segretario generale a Piossasco.

A Acqui sul campo in regione Barbato

Domani trofeo nazionale per i deltaplani a motore

ACQUI — Sull'avviosuperficie di regione Barbato si svolgerà domani la seconda edizione del «*Trofeo nazionale di Ulm - Regione Piemonte*». Una manifestazione organizzata dalla sezione locale dell'Associazione arma aeronautica per sensibilizzare i piloti degli ultraleggeri (deltaplani) a alla sicurezza del volo.

Un appuntamento che richiamerà un piloti, provenienti ogni regione d'Italia, si ritroveranno sull'avviosuperficie acquese. gara consiste in alcune prove teoriche a terra, mentre è esclusa competitività in aria, poiché in il volo gli è ancora regolamentato.

Il programma poi un esame di controllo di «*Check-list*» su un aereo ultraleggero sorteggiato tra gli iscritti per verificare la preparazione dei piloti su nozioni di aerodinamica e motoristica, navigazione aerea e meteorologia.

Le prove si inizieranno alle 10 domani e riprenderanno alle 14,30 dopo un intervallo per la colazione; la manifestazione si concluderà 17 con la vincitori del Trofeo «*Regione Piemonte*», del premio «*Provincia Alessandria*», premio «*Comunità* » e dei trofei dell'Associazione arma aeronautica e dell'Aeroclub di Alessandria.

c. r.

PARADISO
LAVAGELLO CASTELLETTO D'ORBA (AL)
0143/840168
SERA
DISCO
ACTION
LA CLASSIFICA IN DISCOTECA
★
A GRANDE RICHIESTA
ROCK GRAFFITI

Fonti dello zolfo
28 SETTEMBRE
TINO OLDANI
DOMENICA 29 SETTEMBRE
MERY e la sua orchestra

CASA D'ORO di OVADA
Espone a
CASA '85
Mostra di arredamento
dal 28 settembre al 7 ottobre
per presentare la sua produzione di mobili massicci in noce nazionale con vendita diretta
PREZZI DI FABBRICA
Pagamenti anche dilazionati fino a 5 anni cambiali
CASA D'ORO ARREDAMENTI
Via Novi, 21/A - Tel. (0143) 80.170
15076 OVADA (Al)
con. eff. ai sensi di legge

VALENTIA
dancingdiscoteca - valenza - tel. (0131) 91 475
SABATO
SERATA DEL LISCIO
SANDRINO PIVA
DOMENICA 29 SETTEMBRE
BALLO LISCIO

Salone delle Aste
di IACAMPO MARIO
Via Dante n. 24 - ALESSANDRIA - Telefono (0131) 68.091
IMPORTANTE RASSEGNA DELLE OCCASIONI
DAL 10-9-85 AL 10-10-85
TAPPETI ORIENTALI IN C.D.
per incarico nuovo a di realizzo: ribalte in stile - librerie - sale pranzo - credenze - salotti - porcellane «Dresda, Capodimonte, Sevres, Limoges» - avori - dipinti d'epoca
ANTIQUARIATO:
Comò Luigi XV - raro comò piemontese del '700 - ribalte - comò Luigi Filippo - salotti d'epoca in conto commissione per immobilizzo
E' UN'OCCASIONE DA NON PERDERE
VI ASPETTIAMO AL Salone delle Aste
Orario
dalle ore 9 alle 12,30
dalle ore 15 alle 19,30

Azzurra 83
...ad Alessandria c.so Roma 142
moda giovane...
sino a 18 anni...
ENRICO COVERI
GIORGIO ARMANI

DISCOTECA PONTECHINO
DISCOTECA
CON I D.J. ALBERT ONE e TUMY
DOMENICA SETTEMBRE
DOLLS
IL FRATE DI «QUELLI DELLA NOTTE»
IN ESCLUSIVA PER IL PIEMONTE
GIOVEDI' 3 OTTOBRE DISCOTECA
CON I D.J. ALBERT ONE e TUMY
VENERDI' 4 OTTOBRE LISCIO
I PIERROTS

COMETA
DISCOTHEQUE - MUSIC HALL
Statale 211 - SALE (AL)
Tel. (0131) 84.108
SABATO 28 (solo sera)
BALLO MODERNO CON
DISCOTECA
DOMENICA 29 SETTEMBRE (pomeriggio e sera)
BALLO MODERNO CON
DISCOTECA
GIOVEDI' 3 OTTOBRE BALLO MODERNO CON
DISCOTECA
Tutti i GIOVEDI' ingresso libero a dame e cavalieri
SERA ingresso libero alle dame

Stasera la consegna dei riconoscimenti

La tv i libri e la storia nel dibattito di Acqui

ACQUI TERME — Seconda giornata «due giorni» di storia in occasione delle manifestazioni per la consegna dei riconoscimenti del Premio Acqui Storia 1985.

Ieri, studenti e cittadini, mattina, pomeriggio e sera, al Teatro Ariston di piazza Matteotti, hanno potuto assistere ad una dozzina di filmati dedicati alla storia, la nostra più recente, d'Africa a Yalta, da «*tutti gli uomini del duce*» al «*Carri armati nel deserto*», a «*Kodolfo Graziani: ultimo atto di Salò*», alla resistenza, alla «*Lettera a Di Nanni*». Un programma vario, interessante.

Oggi, seconda giornata. E' inizio in mattinata, alle 9,30, nel salone Gran Hotel Nuove Terme. E' inizio un seminario di studio che non potrà lasciare indifferenti. Il tema, infatti, è: «*Guardare il passato, libro all'immagine televisiva*». Un seminario per attirare l'attenzione del pubblico del mezzo televisivo, ma sempre più cerca di contendere lettori ai giornali e ai libri (con quale risultato è da vedersi).

Moderatore del seminario sarà Emilio Pozzi, direttore della sede torinese della Rai-tv che notevolmente ha collaborato con gli organizzatori dell'Acqui Storia per preparare il dibattito e le proiezioni dei filmati. Al seminario di studio hanno assicurato la loro partecipazione Angelo Del Boca, Marcello Flores, Giorgina Levi, Perona, Mario Ricciardi, Massimo Sani, Tantimo. Aprirà i Peppino Ortoleva mentre le relazioni centrali saranno di Enzo Forcella e Giuliano Montaldo.

Nel pomeriggio, alle Nuove Terme avrà invece, inizio alle 17,30, la presentazione dei volumi vincitori l'Acqui Storia e l'incontro gli autori premiati. Ha vinto l'edizione '85, vogliamo ancora ricordarlo, Francesco Barbagallo con «*Nitti*», edizioni Utet, mentre la Targa Terracini andrà a Giuseppe Fiori per il volume «*Il cavaliere del Rossomori (Emilio Lussu)*», edito Einaudi. Infine Gianfranco Ferraris riceverà il premio Davide Lajolo «*Ulisse*» per la tesi di laurea sull'Acquese legata all'Acqui Storia.

La premiazione dei vincitori si avrà, al Teatro Ariston, alle 21,15, subito dopo verrà presentato in anteprima mondiale il filmato realizzato dalla Rai-tv, prima rete: «*L'Impero: un'avventura africana*». A cinquant'anni dalla conquista Etiopia per volontà del fascismo, che voleva l'Impero, una rievocazione che prende avvio dal racconto di Hugo Pratt, allora giovane quindicenne, viaggiava sulla nave bianca cui, luglio '43, grazie agli inglesi, gli ultimi italiani rimpatriavano dal tramontato Impero.

f. m.

Massimo Bagliani, 27 anni, esperienze e aspirazioni

Attore sognando il musical

Due stagioni Gino Bramieri ora «L'Incidente» Renzo Montagnani

ALESSANDRIA — *Massimo Bagliani, ventisettenne, puro sangue, unico attore professionista nato a Napoli «mandrogni», sarà novembre e maggio protagonista de «L'Incidente», una delle novità teatrali di spicco della stagione di prosa 1985-86. Lo spettacolo, che debutterà a Padova — in questi giorni si iniziano le prove — si avvale della regia di Luciano Salce (il testo è di Luigi Lunari) e reppresentato, nei maggiori teatri italiani, sarà la Compagnia Montagnani Gianni Bonagura e Licinia Lentini, una giovane attrice. E' questa Compagnia che Massimo Bagliani è entrato a far parte dopo due anni trascorsi con Gino Bramieri.*

Con il notissimo attore, il giovane alessandrino nelle stagioni '83-'84 e '84-'85 ha girato l'Italia per far conoscere a decine di migliaia appassionati la commedia musicale di Garinei e Giovannini «Pardon Monsieur Molière» di Terzoli e Vaime.

Attore brillante, Massimo Bagliani prosegue, è ovvio, su questa strada e ne «L'Incidente» (Una commedia divertente, ambientata ai giorni nostri») avrà il compito innamorarsi della moglie del protagonista Renzo Montagnani, che cercherà, invano, di insidiare.

Dice Massimo Bagliani: «Dopo il debutto a Padova, metteremo "L'Incidente" a Bologna, Roma, Firenze, Milano, Torino e sono certo che ci divertiremo».

Il giovane attore brillante che sogna il «musical» («Ma in Italia non è possibile soprattutto per i costi altissimi») oggi può accpllerai i ruoli, il mondo della prosa è «arrivato». Ma come? Dopo le prime esperienze in campo musicale («Sono diplomato in solfeggio al Conservatorio di Alessandria») e l'esordio in un complessino di belle speranze, Massimo Bagliani ha dato l'addio primo amore, la musica, si è scoperto la vocazione di attore.

«Ho però deciso la carta vincente e fare sul serio non accontentandomi certo delle modeste opportunità che mi avrebbe offerto Alessandria», ricorda. Ecco allora l'iscrizione nel 1975 alla scuola d'arte drammatica del «Piccolo» di Milano, il debutto ne «La Tempesta» diretto da Strehler, la partecipazione Cooperativa teatrale Como. Poi la

Massimo Bagliani

grande occasione: la presenza «bottega» Vittorio Gassman a Firenze, l'Università per i giovani attori.

Il colpo di fortuna, di bravura, avviene nel gennaio 1981 quando, dopo il positivo provino Gigi Proietti, regista della Compagnia che prepara «Il gatto in tasca» di Feydeau, l'attor-giovane-brillante alessandrino è a fianco Ugo Pagliai. Con lui resta anche nella stagione successiva rappresentando tutta Italia «Il bugiardo» di Goldoni, quindi l'ingresso Compagnia Gino per il «colossal» (grosso anche il ottenuto al «Comunale» di Alessandria) «Pardon Monsieur Molière».

«Il teatro è la vita, potrei rinunciare a respirare, forse, non a recitare», Bagliani. «Fatiche, timori, ansie, lontananza da casa, tutto si può superare, ciò che conta è recitare, recitare, recitare e così all'infinito».

Emma Camagna

18ª Mostra Internazionale Macchine Tessili
28 Sett./6 Ott. 1985
Busto Arsizio
ENTE MOSTRA TESSILE E ATTIVITÀ VARIE

La «Torre d'oro» al docente novese

NOVI LIGURE — *Domani mattina, con inizio alle 11, nel salone del Palazzo municipale, si svolgerà la cerimonia ufficiale di consegna al professor Franco Bricola, del premio «Torre d'oro». Si tratta di un riconoscimento, a scadenza annuale, assegnato quest'anno per la prima volta dal centro studi «In Novitate», con il patrocinio del Comune.*

Il premio, costituito un caratteristico piatto in e argento, realizzato dalla ditta orafa «Fratelli Ghio», è un riconoscimento per tutti quei novesi che, nel campo della cultura, dello spettacolo o dello sport, abbiano dato lustro città.

Il professor Franco Bricola è attualmente titolare della cattedra diritto penale alla facoltà Giurisprudenza dell'Università «La Sapienza» di Roma e tenta un'esperienza quasi trentennale nel mondo accademico e nel campo del diritto. Infatti in precedenza stato docente negli atenei Pavia, Sassari e Bologna.

Prima della premiazione è previsto l'intervento del sindaco Mario Angeli, dell'assessore Cultura Osvaldo Repetti e del presidente del centro studi Novitate» professor Serafino Cavanna. Il prof. Egidio Mascherini illustrerà invece la figura di Franco Bricola.

L. u.

Il concorso internazionale i concerti in programma nei prossimi giorni

Chitarre da tutto il mondo in gara

Michele Pittaluga

ALESSANDRIA — E' il del Concorso internazionale chitarra classica: l'intera prossima settimana sarà impegnata diciottesima edizione di questa manifestazione, una delle maggiori del mondo per la tradizionale severità e autorevolezza.

Il concorso, voluto e organizzato da 18 anni musicologo alessandrino Pittaluga, è considerato l'esame più importante per i giovani chitarristi tutto il mondo. Lo conferma la cosmopolita provenienza dei venticinque partecipanti, dalla Francia all'Argentina, dalla Cecoslovacchia alla Finlandia, da Cuba, al Africa.

La giuria, oltre a Diaz, comprende lo spagnolo Rocio Herrero, l'uruguayano Oscar Caceres, il francese Robert Vidal e gli italiani Alvaro Company, Carlo Palladino e Michele Pittaluga. Le prove eliminatorie, alla sala «Ferrero» del Teatro Comunale, si svolgeranno martedì e mercoledì, 9,30 10,30; le giovedì, dalle 15,30 alle 19,30. Venerdì, alle 21,15, nella sala grande del Teatro Comunale i due tradizionali concerti di chiusura, quello del vincitore e quello di Alirio Diaz.

Tra gli altri appuntamenti musicali segnaliamo questa sera, al cinema «Macallé» abbonato alessandrino Castelceriolo, 21,30, un della «Genova Dixieland Jazz Band», organizzato dal locale Jazz Club. E' il ceppo centrale della vivacissima scuola dixieland genovese, sviluppatasi Louisiana Jazz b: una formazione il grande respiro (nove elementi) che ha suonato in 15 anni attività. tutti i migliori dixielanders statunitensi venuti in tournée .

Ancora questa e poi anche , tre chiese dell'Alessandrino e del Novese saranno palcoscenici ideali per altrettanti appuntamenti musicali di rilievo. Alla chiesa, parrocchiale di Villa Foro, oggi, alle 20,30, il Coro di Voci «San Pio V» di Bosco Marengo, con partecipazione tenore Gianni e l'accompagnamento all'organo Tiziana Demichelis, di musiche operistiche, sotto direzione del maestro Luigi Zotta.

Domani, alle 21, invece, nella Chiesa Collegiata di Novi, torna il maestro Arturo Sacchetti, organista fama internazionale, che ha iniziato dalla nostra provincia un lungo tour in tutto il Piemonte per interpretare l'opera Bach, concerti. L'iniziativa dell'associazione biellese «Pietro Generali», con il patrocinio di vari enti; l'ingresso è libero.

Infine, sempre domani sera, alle 21, nella Collegiata Serravalle Scrivia conclude stagione degli «Amici dell'organo Serassi» con un concerto del maestro don Giampiero Fornaro.

VENDITA ALL'ASTA
CASTELLO DI TORRE RATTI
Borghetto Borbera (Al)

Verranno posti in vendita Arredi antichi, Tappeti, Argenti, Porcellane, Bronzi e una importante PINACOTECA proveniente da una nobile famiglia.

PROGRAMMA:
Sabato settembre DUE TORNATE ore 15 e ore 21
Domenica 29 settembre DUE TORNATE ore e ore 21

Segreteria della vendita: Borghetto Borbera (Alessandria) - Telefono (0143) 69.561.
Autostrada Milano-Genova, uscita Vignole Borbera, strada per Borghetto Borbera (a 8 km dal casello).

MOSTRE E ARTISTI

Dürer e Goya. E' il titolo di una mostra — si inaugura alle di stamane — di grafica antica, dal XV XIX secolo, che è allestita alla Loggia S. Sebastiano, a Ovada, con il patrocinio dell'assessorato comunale alla Cultura, dall'antiquario ovadese Attilio Bruno Simonassi. Sono presentate interessanti incisioni e il catalogo spiega anche le varie tecniche dell'incisione, dalla silografia al bulino, puntaseca, alla acquaforte, alla acquatinta, alla vernice molle.

Riccardo Licata. L'artista presenta con successo galleria d'arte Villata di Cortina (via Roma 1/B), interessante di bronzi, dipinti, ceramiche, arazzi, ricami; poi gioielli, mosaici e vetri. Sino al 30 ottobre.

S. Francesco e la pittura. A Novi Ligure, in occasione dei festeggiamenti per onorare S. Francesco, patrono d'Italia e dell'Ecologia, domani mostra di pittura estemporanea. In palio il Trofeo S. Francesco e ricchi premi.

Tex Willer. Alle 16 di oggi, nella Sala Ferrero del Teatro Comunale di Alessandria, verrà inaugurata una mostra dedicata a Tex Willer, uno dei personaggi più amati del mondo dei fumetti. La mostra resterà aperto sino al ottobre.

Giulia Traverso Longoni. La pittrice novese, che si avvale dell'acquerello puro per trarre suggestive trasparenze, espone alla galleria «Gli di Ponte Oitasso (Como), in via Progeda 10.

La vendemmia in Monferrato. E' il tema di un incontro fotografia che oggi e domani si terrà nei Comuni consorzio dell'Enoteca di Vignale: Rosignano, Treville, Fubine, Terruglia, Frassinello. Il tema della manifestazione ripresosta dell'ambiente umano e paesaggistico di questi territori nel periodo della vendemmia.

Tra retorica e ricerca. E' il titolo della personale che il pittore Piergiorgio Panelli, giovane casalese, ha aperto — proseguirà 3 ottobre — alla galleria d'arte del Gruppo artistico provinciale di via Ferrara 21, ad Alessandria.

Pio Carlo Barola. Il giovane pittore casalese esporrà settembre galleria d'arte «Arena», a Mortara, in corso Josti 25.

Vannetia Cavallotti. La pittoscultura di questa interessante e valida artista torinese, che vive a Quattordio e lavora anche nello studio aperto nel centro di Alessandria, conquistando successo di critica e visitatori alla galleria «La Bussola» di via Po 9, a Torino.

Concorso nazionale. Il Comune di Molino dei Torti, 5 al 13 ottobre organizza la seconda edizione del Concorso nazionale pittura e grafica, a tema libero (gradite opere che raffigurano il paese). Le opere dovranno pervenire entro il 4 ottobre, dal 5 al 13 verranno esposte, quindi si avrà la premiazione.

Archeologia a Acqui. Prosegue al Museo Archeologico Acqui Terme la mostra «Navigia Fundo Emergunt». I risultati di anni di ricerche e attività in Italia e all'estero del Centro sperimentale di archeologia sottomarina.

f. m.

La chiave che apre la via del successo

NOVI LIGURE — *Questa sera si svolgerà al Teatro Antoniano viale Rimembranze, con inizio alle 21, la serata conclusiva della «Chiave d'argento», concorso canoro nazionale riservato a cantanti musica leggera. L'importante manifestazione, giunta all'ottava edizione, è curata anche quest'anno Oscar Poletto e svolge patrocinio dell'assessorato alla Cultura del Comune, della di Risparmio Alessandria, e dell'emittente radiofonica Onda Nove.*

Alla serata finale del concorso, contrassegnato ormai come un vero trampolino di lancio per giovani interpreti della italiana, prendono parte tredici «promesse» della musica leggera (tra i 12 e i 24 anni) provenienti varie regioni italiane, che giunti all'ultimo atto della «Chiave d'argento» dopo aver superato un'aggueritta selezione.

Al vincitore andrà il Trofeo «Chiave d'argento», caratteristica opera artistica realizzata dagli artigiani di Campoligure. Inoltre il concorrente avrà la possibilità di incidere un nastro stereo gratuitamente, grazie alla collaborazione fornita dal gruppo musicale novese «I Stanno».

Bisogna sottolineare che per la prima volta i partecipanti canteranno dal vivo, il solo accompagnamento basi musicali registrate. Alla prenderanno inoltre parte numerosi ospiti, del mondo della musica leggera, i quali i fiorentini Cristina Marziani e Laura Giuntoli, vincitrici di due precedenti edizioni, e Serafina Carpari, novese, apprezzata protagonista del «Contaplemonte».

La manifestazione, curata per la scenografia Stefano Bricola e Vittorio Tassara, sarà presentata da Maria Rosa Guerriero e Stefano Cioni.

l. u.

DANZANDO DANZANDO

● **ALESSANDRIA** — Si balla con dischi questa sera e domani al «Sound club» di via Cavour ed al «Playback».

● **SALE** — Al «Corneta music-hall» moderno e di- questa sera, pomeriggio e sera, e giovedì. Venerdì ballo orchestra.

● **ACQUI TERME** — «Nuovo Kursaal» si balla con il gruppo «Paolo Martino e i filosofi».

● **VALENZA** — Al dancing «Valentia» ballo liscio questa sera e domani, rispettivamente con le orchestra di Sandrino Piva e Antonella.

● **CASTELLETTO D'ORBA** — Al «Paradiso» questa «disco sotion», «danceteria», giovedì festa «bianco e verde», venerdì disco-party con pizza per tutti.

● **MONTEGIOCO** — Ballo liscio come di consueto alle «Fonti solfo», questa sera e domani con le orchestre di Tino Gidani e «Mery e la sua orchestra».

● **PONTECHINO** — Questa sera discoteca con Albert One e Turny, domani calbi- delle «Shocking dolls», giovedì sera discoteca e venerdì ballo liscio con «I Pierrots».

● **VALLERANA** — Si balla questa sera e domani l'orchestra Beppe Reggio.

● **CODEVILLA** — Al dancing «Tucano» questa sera «disco explosion», domani ballo liscio con «Ander e Romano IV» elezione della «Modella per l'arte».

● **MONTECHIARO D'ACQUI** — Al «Meeting Margherita» questa sera si balla con l'orchestra di Dino Graziano.

● **TORTONA** — Si balla con dischi questa sera e domani allo «Xenon club» ed «Chalet Castello».

● **FORMIGARO** — Discoteca «Neu» ed allo «Challenger».

● **SUBBIO** — Al «Pop- questa sera cabaret con Pistarina, domani discoteca con gli ultimi successi.

● **ALTAVILLA** — Si balla con dischi questa sera e domani all'«Archivolto».

● **CASTELLAR GUIDOBONO** — Danze in discoteca questa sera e domani al «Mayerling».

NELLE SALE CINEMATOGRAFICHE

CASALE MONFERRATO
MODERNO: 007 Bersaglio mobile.
POLITEAMA: La gabbia.
VITTORIA: Scuola di polizia n. 2.
MACALLE': Concerto jazz.
QAVI
IL FORTE: Fuori servizio.

NOVI LIGURE
CRISTALLO: Sexy.
IRIS: Porky's II la rivincita.
ITALIA: Eba.
MODERNO: di polizia n. 2.

OVADA
LUX: Inferno in diretta.
MODERNO: Agenzia omicidi.
TORRIELLI: Rue barbare.

ALESSANDRIA
ALESSANDRINO: 007 Bersaglio
Mulegatti.
COMUNALE: Il signore degli
CORSO: Scuola di polizia n. 2.
CRISTALLO: Sexy.
Mamma

ACQUI TERME
: Assegnazione Premio
CRISTALLO: Inferno in diretta.

BERRAVALLE SCRIVIA
LARA: Il testimone.

TORTONA
MODERNO: Rombo di tuono 2.
SOCIALE: Scuola di polizia n. 2.
VERDI: Il principio dell'orso di Neb.

VALENZA PO
SOCIALE: L'ultimo drago.

IL TACCUINO

FARMACIE
Alessandria: Falcone, v. Milano; notturna: Danovi, c. Roma
Acqui: Cignoli, v. Garibaldi; Caligaris, c. Bagni
Casale: Freddi, v. Roma
Novi: Vallarino, v. Verdi.
Ovada: Modena, v. Cairoli.
Tortona: Bidone, v. Emilia.
Valenza: Comunale, v.le Manzoni.
Voghera: Comunale, c. 27 Febbraio

GUARDIA MEDICA
Numeri telefonici per chiamate urgenti: Alessandria: 42.241; Acqui: 57.775; 76.361; 77.71; Ovada: 81.777; Tortona: 813.951; Valenza: 952.601; Voghera: 41.620 (ambulanza: 213.830).
Numero telefonico a di Ospedale Civile: numero interno).

Museo di Marengo: alle 17,30.

TAXI
Piazza Libertà
Stazione Ferroviaria: 51.832.

CIMITERO
Orario 15 alle 18.

BIBLIOTECA
Chiusi lunedì mattina e sabato tutto il giorno. Altri giorni: aperta dalle 9 alle 12 e 14,45 18.

BENZINAI
Notturni (dalle alle 7,30): , v. Marengo 159; Ip, v. G. Bruno 1; Esso, via G. Bruno (autostrada); Chevron, c. Acqui.

AIUTIAMOLI!
U.I.L.D.M.
Tel. 447.8464
REALTA'

FIAT 127*
super accessoriate!
Lire 7.700.000
in strada!!
colpo grosso
5 marce
tergilunotto
appoggiatesta
sedili ribaltabili
lunotto termico
*per vetture disponibili
solo presso le Concessionarie e Succursale Fiat di Alessandria e Provincia
Succursale Fiat di Vendita - Viale Massobrio 20 - Alessandria
- Via Moriondo 53 - Acqui Terme
- Via Torino 123 - Ovada
F.lli GRIGNOLIO - Via Marengo 54 - Alessandria
F.lli MORTAROTTI - Via S. Ferrari 17 S.S.10 per Voghera - Tortona
GRIGNOLIO S.C. S.p.A. - C.so Valentino 125 - Casale M.to
- Largo Curiel 2 - Valenza
SAMA - C.so Marengo 73 - Novi Lig

La quinta edizione della rassegna d'arredamento «Casa '85»

A Ovada, per vestire la casa

La [illegible] adegua [illegible] nuove tendenze - «La gente, [illegible] Carlo Arata, non si [illegible] più [illegible] ammobiliare l'appartamento, vuole seguire la [illegible] scegliere con [illegible] ogni dettaglio: qui potrà soddisfare le [illegible] esigenze»

Ovada. La mostra dell'arredamento è diventata ormai un appuntamento importante sia per gli artigiani sia per chi intende rinnovare la casa

OVADA — Torna «Casa '85», la mostra ovadese del [illegible] dell'arredamento che, alla quinta edizione (prima [illegible] chiamava mostra del mobile) viene ancora allestita nel «Transatlantico», il grande palazzo espositivo dei fratelli Arata, alla periferia della città per chi arriva dalla provinciale per Novi Ligure. Sarà aperta questa mattina (l'inaugurazione ufficiale [illegible] però fissata per le 16) e per dieci giorni quanto di meglio [illegible] sa offrire in [illegible] di arredamento — che è qual[illegible] di più [illegible] del solo mobile — [illegible] esposto negli eleganti spazi [illegible] Palazzo di via Novi.

[illegible] Carlo Arata, patron [illegible] manifestazione: [illegible] *intende divenire [illegible] più e sempre meglio [illegible] altra specializzata, di settore. [illegible] che sappia dare [illegible] visitatore [illegible] visione [illegible] quanto l'arredamento sa offrire, facendo il punto sulle novità, sulla moda. Proprio questa specializzazione, forse, fa [illegible] che l'esposizione ovadese sappia [illegible] mentre altre, [illegible] sulla [illegible] falsariga, hanno dovuto chiudere».*

Aggiunge Arata: *«La gente, dobbiamo riconoscerlo, conta, [illegible] accontenta più di [illegible] aminobiliare la co[illegible] l'alloggio. Vuole arredarli. [illegible] tale richiesta la nostra manifestazione [illegible] grado [illegible] dare risposta, grazie alla professionalità degli espositori, prima tra tutti i mobilieri ovadesi che restano il punto [illegible] maggior riferimento di Casa '85, come delle precedenti edizioni».*

[illegible] momento, certamente, non è il migliore, come ricorda Gianni Lantero, presidente dell'Associazione mobilieri ovadesi (Amo). *«Nel settore del mobile — la [illegible] — si stanno avverando, purtroppo, certe pessimistiche previsioni degli Anni [illegible], si assiste [illegible] una continua flessione nel numero dei punti vendita, [illegible] che se, [illegible] riconosciuto, complessivamente l'andamento delle vendite ha fatto registrare negli ultimi [illegible] un leggero miglioramento rispetto all'anno precedente».*

Il fenomeno [illegible] italiano, la situazione [illegible] differisce molto nell'Ovadese. Commenta Gianni Lantero: *«Per [illegible] futuro sono pessimista, anche [illegible] spero [illegible] smentit[illegible] [illegible] alla ai problemi sofferti dall'invecchiamento progressivo degli operatori, grave carenza di falegnami) si aggiunge l'aggressiva concorrenza [illegible] mobilieri [illegible] fuori [illegible]. [illegible] nonostante l'azienda del mobile non è certo la peggiore nel confronto con gli altri settori produttivi della città e della zona».*

Una delle caratteristiche della mostra che [illegible] apre i battenti [illegible] «Transatlantico» [illegible] la scelta [illegible] operatori che vi parteciperanno. Il che, [illegible] di là [illegible] contrattazioni — poche [illegible] numerose — che si potranno concludere durante i [illegible] giorni [illegible] «Casa '85», permette [illegible] stabilire un rapporto corretto con il cliente, rapporto che si riflette positivamente per il futuro.

Ogni [illegible] [illegible] fiera ovadese si [illegible] ammirare le novità del settore, per quest'anno [illegible] ad esempio, il [illegible] che dovrebbe più di ogni altro tenere banco sembra essere [illegible] quello del colore; [illegible] moda sarebbe orientata a colori molto [illegible].

Altro aspetto interessante [illegible] rassegna ovadese è la presenza del mobile prodotto [illegible] livello locale [illegible] [illegible] quello commercializzato. *«Il cliente — dicono gli organizzatori — ha pertanto la possibilità [illegible] fare [illegible] valutazione ed [illegible] distinzione tra i mobili in le[illegible] massiccio (e qui siamo alla produzione ovadese) e quelli impiallacciati, oppure laminati».*

Dice Arata: *«Si sa che oggi ci sono molte tecniche diverse per produrre mobili, e non c'è nulla di male anche se si riesce [illegible] ad ottenere pezzi anche di minor costo, e quindi di [illegible] loro inferiore. Importante, e questa è una prerogativa di [illegible] [illegible] che [illegible] cliente [illegible] più cosa gli viene proposto [illegible] non rischi quindi, come troppo spesso accade, [illegible] venga ingannato».*

[illegible] '85»: finestra aperta sul settore dell'arredamento, [illegible] un elemento promozionale per chi [illegible] in [illegible] campo [illegible] a parere [illegible] presidente dell'Amo Gianni Lantero non basta limitare [illegible] pubblicità al periodo fieristico, non è sufficiente nell'attuale momento [illegible] mercato.

«Occorrerà — dice Lantero — confrontarci con [illegible] aderenti all'Amo per delineare gli obiettivi futuri e le strategie per raggiungerli. Nel nostro settore la pubblicità deve essere [illegible] iniziativa e prolungata, con un investimento che si aggiri sul 3-5 per cento del fatturato». f. m.

La prestigiosa scuola ovadese riapre tra pochi giorni: gli iscritti sono 120

Ovada. Due allievi [illegible] prestigiosa [illegible] [illegible] «Rebora» durante una lezione

Rebora, musica come tradizione

OVADA — *Con il mese di ottobre prenderanno il via le lezioni alla civica [illegible] di Musica «Antonio Rebora». Saranno, anche quest'anno, oltre 120 allievi che frequenteranno i [illegible] [illegible] musicali: violino, violoncello, chitarra classica, pianoforte principale e complementare, clarinetto, flauto, tromba, trombone, corno, fisarmonica, musica da camera, teoria e solfeggio, cultura musicale e storia della musica.*

La Scuola di Musica «Antonio Rebora» che è stata, nel tempo, l'espressione culturale più significativa della città e della [illegible] nel 1976, rispondendo alle aspettative della popolazione, venne a trovarsi di fronte alla necessità di [illegible] svolta decisiva, e fu allora deciso di organizzare regolari corsi musicali [illegible] condo i programmi del Conservatori di Stato e durante questi ultimi dieci [illegible] sono diversi gli allievi [illegible] hanno poi ottenuto [illegible] il diploma [illegible] Conservatori [illegible] Alessandria e di Genova.

Gli ovadesi sono particolarmente legati [illegible] tradizione del[illegible] loro [illegible] di Musica che trova le sue origini [illegible] [illegible] dal 1700, quando funzionava come [illegible] di amatori della musica e già allora diversi dei suoi componenti davano vita ad un complesso bandistico che aveva [illegible] compito [illegible] allietare [illegible] feste della gente del borgo.

Venne poi il periodo della «Filarmonica» che beneficiò addirittura dell'insegnamento [illegible] un prestigioso maestro tedesco: Zehvegen. Quindi [illegible] 1868 al 1880 svolse [illegible] attività intensissima sotto la guida del [illegible] Antonio Rebora, al quale [illegible] poi seguiti numerosi direttori tra i quali l'ovadese Paolo [illegible] [illegible] fatto una notevole carriera quale direttore d'orchestra, e proprio recentemente al «Margherita» di Genova, [illegible] diretto, con notevole successo anche [illegible] critica, [illegible] concerto straordinario per il 40° anniversario della morte di [illegible].

La famiglia Rebora, successivamente, per ri[illegible] il congiunto, ha disposto [illegible] cospicuo lascito oltre alla sede [illegible] via [illegible] Paolo, con l'impegno per il Comune di mantenere in perpetuo la Civica Scuola [illegible] Musica.

[illegible] Comune è stato fedele a queste indicazioni e l'attività del sodalizio [illegible] è manifestata in questi anni con molteplici iniziative oltre naturalmente [illegible] Corpo Bandistico ed [illegible] discorso didattico, [illegible] cori, varie orchestre e per quest'anno [illegible] [illegible] programmi la costituzione del «Coro [illegible] voci bianche» che è una novità per la «Rebora». r. bo.

CITTÁ DI OVADA [illegible] VIA NOVI

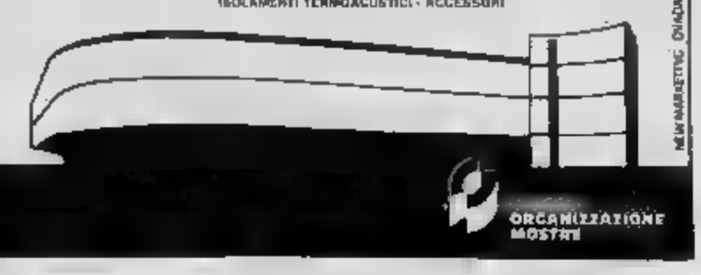
MOSTRA DI ARREDAMENTO ED ALLESTIMENTO [illegible] LA CASA

CASA '85

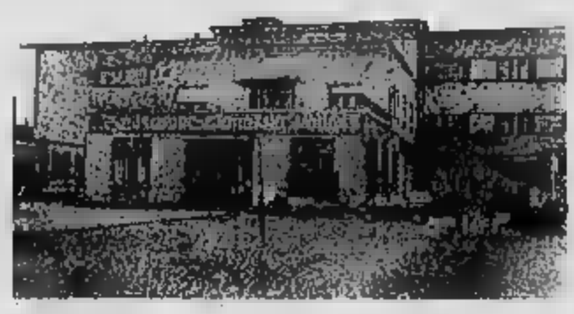
28 Settembre 7 Ottobre

DIECI GIORNI CHE SOTTOLINEANO I NUOVI ORIENTAMENTI E LE TENDENZE ARREDATIVE

MOBILI IN STILE E MODERNI - TAPPETI RIVESTIMENTI - LAMPADARI - SERRAMENTI ISOLAMENTI TERMOACUSTICI - ACCESSORI



ORGANIZZAZIONE MOSTRE



... noi siamo a due passi da te...

GIORDANO

arredamenti

giordano

[illegible] NOVI LIGURE Fabbrica: [illegible] Fiume 6 - [illegible]. (0143) 2377
Esposizione: via Garibaldi 17 - Tel. (0143) 743.082/3/4
Telex: 212165 [illegible] I

[illegible] APERTURA

a [illegible] - Fraz. [illegible]. Antonio - nuova esposizione (8000 mq.)

NOVIFIN s.n.c.
Via P. Isola, 37 - 15067 NOVI LIGURE (Al)
Tel. (0143) 745.690

FINANZIAMENTI IPOTECARI
tassi dal 14 al 17%

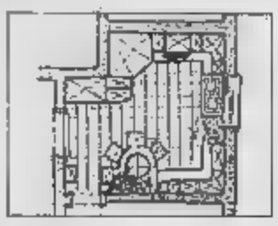
FINANZIAMENTI FIDUCIARI
fino a L. 15.000.000 in 24 ore

LEASING

Baldi è ...

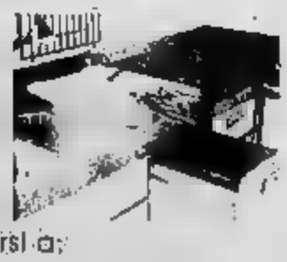
AMBIENTE CASA di Baldi Gianfranco

Progetta
gratuitamente gli interni della tua casa con criteri di funzionalità e concretezza, proponendoti il modo di abitare che ti è più congeniale



Arreda
la tua casa con esperienza ma, nello stesso tempo, con freschezza di idee ed entusiasmo, offrendoti le migliori marche dell'arredamento al giusto prezzo

Garantisce
la durata degli arredi, perché segue con cura la delicata fase del montaggio, assicurandoti nel tempo l'apporto tecnico per risolvere eventuali problemi di manutenzione.



per consulenza, progettazione e assistenza rivolgersi a:
AMBIENTE CASA Cso Marconi 38-40 [illegible] 0144 71804 CASSINE (AL)

Cose vecchie

Luciana Polentes
Via Sligge - 15076 Ovada (Al) - Telefono (0143) 81.721

RISTORANTE
da PIETRO
CUCINA TIPICA PIEMONTESE
Chiuso il lunedì
Tel. (0143) 80.457
Piazza Mazzini, 13
15076 OVADA (Al)

• Centro
• Arredo
• Bagno
di Giullanotti
[illegible] - 15076 OVADA (Al)
Tel. (0143) [illegible]
Aperto domenica e festivi
Chiuso il lunedì

IL RISCALDAMENTO [illegible] GAS
WARMPLAN XX
[illegible] ECONOMICO
[illegible] RENDIMENTO
PROGRAMMABILE

EFFICIENZA
FACILITA' D'INTERVENTO
RAPIDA INSTALLAZIONE
CONTROLLABILITA' - ASPETTO

CONCESSIONARIO PER LA PROVINCIA DI ALESSANDRIA
PONZANO LUIGI
VIA DELLA PIETRA 20 - Tel. 0131 872.423
15060 CASTELLAR PONZANO (AL)

[illegible] IL CAMPO SPORTIVO DI CASALE

Così cambierà aspetto il vecchio «Natal Palli»

Già spesi [illegible] milioni per i primi lavori di sistemazione - I dettagli del progetto

Casale Monferrato. Una veduta dello stadio: il progetto del Comune ne ha consentito l'omologazione per il prossimo campionato

— A [illegible] della società nerostellata vorrei esprimere tutta la nostra riconoscenza per l'opera svolta dall'amministrazione comunale per consentire l'omologabilità del Natal Palli. Valutando il piano di ammodernamento progettato in Comune, non si può giungere ad altra conclusione che questa: lo stadio, per agibilità e sicurezza, non ha paragoni con altri di categoria superiore».

Così il presidente del Casale Onicio, Felice Falvo, esprime la sua soddisfazione, e quella di dirigenti, giocatori e tifosi, per i lavori di sistemazione del campo sportivo dopo che alla fine [illegible] luglio la Commissione provinciale di vigilanza aveva sollevato una serie [illegible] dubbi sull'agibilità [illegible] campo sportivo. Le [illegible] per l'opera di ristrutturazione ammontano a 510 milioni; 90 milioni sono già stati impegnati per un primo lotto di lavori riguardanti soprattutto l'impianto elettrico.

Secondo [illegible] antinfortunistiche [illegible] è proceduto alla sostituzione di 48 travi e alla costruzione di piattaforme in lamiera che rendono più «sicure» le scale di servizio interne ai piloni di illuminazione, utilizzate per [illegible] in notturna. Un ulteriore [illegible] getto — realizzato dal geometra Renato Bertola — per una spesa [illegible] milioni, prevede invece la ristemazione dei muri di cinta.

Dice l'assessore [illegible] Lavori Pubblici Paolo Ferraris: *«Dietro alle tribune sono [illegible] applicati dei contrafforti, [illegible] fondazione in cemento [illegible] to, ed appoggiati a "contrafforti" di sostegno. Potranno così essere realizzate delle tribune, [illegible] gradoni prefabbricati, che consentiranno circa [illegible] posti [illegible] più».*

In tribuna è anche prevista una gradinata centrale che consenta l'accesso ad un eventuale palco delle premiazioni, mentre saranno soppresse le attuali cabine per i giornalisti e il bar, sostituiti da una sala stampa [illegible] una enorme vetrata.

Il nuovo progetto sarà presentato lunedì [illegible] commissione provinciale di vigilanza per una proroga del permesso di agibilità. Prevede anche il rifacimento del muro esterno [illegible] via Buozzi, [illegible] ai «boxeghini» della biglietteria che pure saranno restaurati. Sarà invece soppresso il chiosco-bar dei popolari, sostituito da un altro in muratura, nelle vicinanze della cabina dell'Enel. E' anche prevista l'installazione di ringhiere «antifiasco» mentre sarà ristrutturata anche l'abitazione del custode e verranno allestiti [illegible] spogliatoi per l'atletica sotto le gradinate dei popolari.

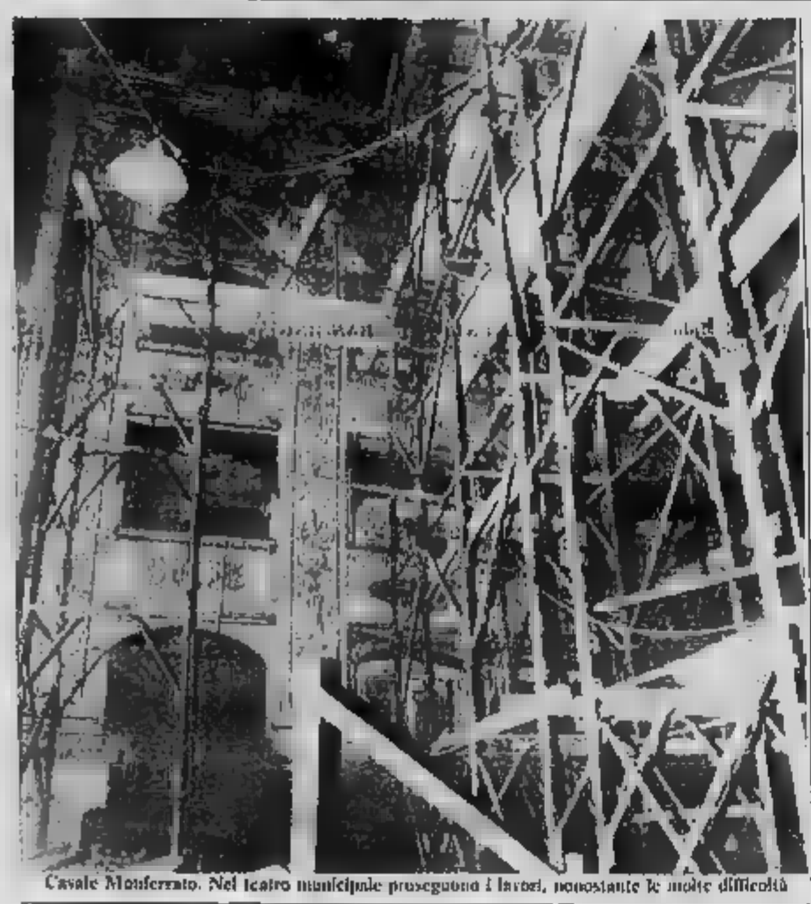
Sorto ai piedi della collina [illegible] Sant'Anna, subito prima del canale Lanza, lo stadio «Natal Palli» fu intitolato nel 1919 [illegible] capitano casalese, tra i fondatori della società calcistica, che partecipò [illegible] pilota dell'aereo di Gabriele d'Annunzio allo storico volo su Vienna nell'agosto del 1918. Qualche dubbio resta ancora da sciogliere sull'anno di costruzione. Secondo lo storico casalese Ildo Grignolio, il [illegible] campo sportivo sarebbe [illegible] stato proprio nella stagione 1913-14 e inaugurato nel migliore dei modi: la conquista dello scudetto [illegible] parte [illegible] F.B.C., che aveva sconfitto [illegible] casa per 7-1 la Lazio, vincendo poi anche il ritorno a Roma per 2-0.

Lo stesso Grignolio ricorda comunque che il precedente campo sportivo era situato in zona Prisco, nelle immediate vicinanze dello stabilimento «Unicem». Secondo il campione d'Italia in maglia nerostellata Giovanni Berlinotti, la finale con la Lazio si disputò invece ancora nel vecchio terreno di gioco, in cui avevano anche perso gli inglesi della Reading, nel maggio 1913, nonostante la loro tournée vittoriosa in Italia, contro formazioni del calibro del Genoa, Pro Vercelli, Internazionale e la stessa nazionale azzurra.

Al 1950 risale il primo progetto per la costituzione dei «popolari» ancora con panche in legno, con la costruzione di gradinate [illegible] cemento e l'allestimento della pista [illegible] atletica; nel 1958 si realizza poi [illegible] nuova tribuna. Nel [illegible] [illegible] progetto del geometra Bertola, viene realizzata anche la copertura [illegible] «popolari», per evitare l'infiltrazione di acqua.

Gino Defranciscl

I LAVORI, [illegible] DUE ANNI FA, SI CONCLUDERANNO NEL 1987



Casale Monferrato. Nel teatro municipale proseguono i lavori, nonostante le molte difficoltà

La lenta rinascita del teatro comunale

CASALE — *La grande platea è invasa [illegible] ponteggi che nascondono i quattro ordini di palchi [illegible] il loggione; sotto le lampade degli operai brillano le decorazioni dorate, mentre il palcoscenico è nudo e spoglio, ricoperto di assi di legno. Nel Teatro Municipale casalese fervono i lavori di restauro, che erano iniziati due anni fa e si concluderanno nel 1987.*

All'opera [illegible] i dipendenti della ditta casalese «Ganora», che lavorano seguendo il progetto [illegible] restauro degli architetti Franco Fusari, torinese, e Attilio Castelli, casalese (consulenti sono gli architetti Roberto Gabetti e Aimaro Isola).

Spiega [illegible] geometra Luigi Ganora, direttore dell'impresa: [illegible] grosso del lavoro in muratura è stato ultimato; mancano ancora i pavimenti, la sistemazione dell'impianto di riscaldamento; attualmente stiamo scavando nell'interrato per poter collocarvire [illegible] saggio dei tubi. Poi dovremo sistemare la parte che già originariamente si trovava sul soffitto della platea, sul quale saranno ricollocati gli affreschi precedentemente rimossi».

In due anni [illegible] vecchio edificio, che sorge su uno dei lati di piazza Castello, all'imbocco della centrale via Saffi, è stato completamente rimesso in sesto: [illegible] precedenza si trovava in condizioni [illegible] degrado e non sono state poche le difficoltà nei lavori [illegible] ristrutturazione.

«Erano volte pericolanti, scale [illegible] rifare, [illegible] tetto che nonostante [illegible] intervento del [illegible] era nuovamente [illegible] rimettere a nuovo», com[illegible]

[illegible] teatro casalese risale alla fine del '700 ed è considerato dagli esperti [illegible] più bel teatro piemontese dopo [illegible] Carignano di Torino. Al restauro [illegible] è arrivati dopo anni di discussioni e rinvii [illegible] rappresenta [illegible] impegno [illegible] per il Comune.

Spiega Paolo Ferraris, assessore [illegible] Lavori Pubblici: «Finora i lavori in muratura sono costati alla città circa due miliardi e 300 milioni. Terminati questi, il governo (statale) ripartirà per il recupero del teatro al seguente ordine: i palchi e le decorazioni; penso che la cifra totale per il recupero del teatro si aggirerà sui 3 miliardi».

Per ora non è [illegible] possibile dire quanti posti il teatro potrà avere a lavori [illegible] anticamente pare fossero circa mille, [illegible] secondo la vigente legislazione sulla sicurezza dovranno essere notevolmente diminuiti, forse si arriverà a 600.

A disposizione vi sono quattro ordini [illegible] palchi, il loggione e la platea. I palchi [illegible] 66 (molto bello è quello reale, che conserva ancora l'arredamento settecentesco), tutti riccamente decorati. «Pensavamo che queste decorazioni, che sono dorate, fossero di gesso — dice Ganora — invece ci siamo poi accorti che si tratta di cartapesta. Il problema sarà trovare gli artigiani [illegible] grado [illegible] condurre a termine [illegible].

Per quanto riguarda l'arredamento nel [illegible] complesso [illegible] stati presi contatti con gli esperti che già avevano curato questo [illegible] per il Teatro Regio e il Carignano [illegible] Torino. Nelle prossime settimane l'affidamento dell'incarico sarà discusso in Consiglio comunale. Si dovranno poi affrontare in futuro i problemi legati [illegible] gestione del teatro.

Mario Facciolo

Quarnero petroli

Da oltre 60 anni
la **GUARNERO PETROLI**
con i suoi prodotti
per il riscaldamento,
l'industria, l'agricoltura,
l'autotrazione

merita
la vostra fiducia

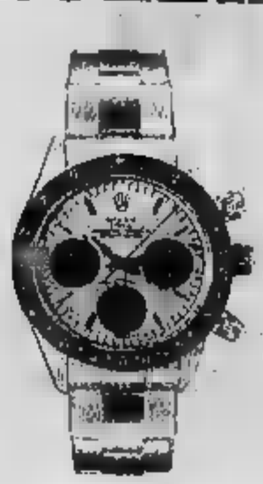
CASTAGNONE DI PONTESTURA
TEL. (0142- 66.103

PIZZERIA
BELLA NAPOLI
Tutte le vere specialità napoletane
Piazza Martiri della Libertà - Tel. 0142 - 24.34

SACOR
[illegible] E. FOA
Casa fondata nel 1860
Piazza Mazzini 22 - Casale - Tel. 24.67

Unico Concessionario Ufficiale per Casale Monferrato

ROLEX



6263/8
Cosmograph, Cronometro - Oyster in oro [illegible] ct. Impermeabile. Pulsanti impermeabili a vite.

Lunetta graduata fissa. Corona di carica Triplock. Contatori-totalizzatori per [illegible] misura delle fasi di produzione o di velocità oraria. Carica manuale.

OLIVETTI
Ditta
GUERINO GUERRINA
Piazza Rattazzi 11
Tel. 2694
Esclusivista per
CASALE MONFERRATO

Campagna promozionale dimostrazioni presso ns/ditta:
OLIVETTI PERSONAL COMPUTER M20
OLIVETTI PERSONAL COMPUTER [illegible]

STAT KIAGGI
NUOVI PROGRAMMI PER I VOSTRI VIAGGI DI PIACERE
15033 Casale Monferrato - Via Roma, 191 - Tel. (0142) 2814 - 2004
13100 Vercelli - Corso Libertà, 20 - Tel. (0161) 52472

PROFESSIONAL [illegible] MASTER SERVICE
OFFRE:
consulenza amministrativa e fiscale - Tenuta della contabilità - Servizio di elaborazione dati.
ORGANIZZA:
Corsi di formazione professionale di programmazione Basic su Pc Ibm e utilizzo pratico di procedure amministrative meccanizzate
Uffici:
ALESSANDRIA, piazza Garibaldi 5 - Tel. 0131 443.343
CASALE MONFERRATO, via Savio 14 - Tel. 0142 781.615

LES CHOSES DE DIAN
Via Roma 81 - CASALE
le nuove collezioni autunno inverno
SOPRANI - PANCALDI - OAKS BY FERRE
TRENCH COAT - LA MATTA
NINO CERRUTI - PIN STRIPE - MANUEL
RITZ PIPO

NUOVA INFORMATICA EDP S.r.l.
COMPUTER [illegible]
Via Rosselli 36/b - Tel. 0142 79.160
[illegible] MONFERRATO (Al)
AGENTE NON ESCLUSIVO
IBM
per **S/36 - S/38**

La Regione anticiperà i soldi per la Sanità

I medicinali pagati non a prezzo pieno

Valida la «mutua», malgrado i tagli all'assistenza da ottobre

AOSTA — I valdostani non dovranno pagare per intero i medicinali a decorrere dal primo ottobre in altre regioni, tra le quali la Liguria, ma questo non significa che la crisi della sanità ha risparmiato la Valle d'Aosta. I «tagli» ai servizi e all'assistenza anche farmaceutica vengono evitati soltanto grazie alla possibilità della Regione di fare anticipazioni di cassa all'Unità sanitaria locale.

Il quadro della situazione è stato illustrato ieri dall'assessore alla Sanità Ugo Voyat appena uscito dalla riunione settimanale della giunta. Attualmente il '85 dell'Usl è di circa sei miliardi; in altre parole dallo sono arrivati 78 miliardi, ma le spese sono state di 78. La Regione quindi interviene per evitare nuovi esborsi ai cittadini.

Ha detto Voyat: «Già all'inizio dell'anno abbiamo deciso alcuni provvedimenti per contenere la spesa sanitaria, eliminando, per esempio, il servizio medico per i turisti durante la stagione invernale, una prestazione che rischia di non poter essere garantita almeno nei prossimi inverno, tranne nei Comuni effettivamente isolati e privi di ambulanze».

L'assessore ha aggiunto: «La Valle d'Aosta, grazie anche allo statuto speciale, può dare anticipazioni all'Usl, mentre altre regioni si trovano in questo momento costrette a tagliare servizi importanti o far pagare per intero agli assistiti i prodotti farmaceutici».

La politica del contenimento della spesa pubblica ha inferto un brutto colpo al servizio sanitario nazionale. L'Usl valdostana ha un disavanzo di 9 miliardi, ma la Regione spera ancora di ridurlo della metà. Ha spiegato ieri Voyat: «Nel 1984 il governo ci riconobbe il diritto di ricevere tre miliardi in più della normale ripartizione per le spese sostenute nella realizzazione di nuove strutture sanitarie. Abbiamo richiesto che quella stessa quota di finanziamento ci venga assegnata anche quest'anno e se così sarà ridurremo il deficit sanitario regionale».

Ieri la giunta ha anche approvato la direttiva che stabilisce le istruzioni per la compilazione dei piani di lavoro delle divisioni ospedaliere, entrando così nella dirittà d'arrivo con i medici per le incentivazioni, il plus-orario e le ore da dedicare alle visite ambulatoriali.

Come si ricorderà la trattativa si era aperta a fine luglio e subito era cominciata la polemica. I medici hanno dichiarato lo stato di agitazione e nella seconda metà d'agosto avevano fatto cinque giorni di sciopero. Alla fine l'intervento del presidente della giunta Augusto Rollandin aveva alleviato le tensioni fra i sanitari dell'ospedale e l'Usl.

Adesso i criteri e gli standard illustrati nella delibera (frutto di un'intesa raggiunta dal gruppo di lavoro composto dai rappresentanti della Regione, dell'Usl e dei sindacati medici) costituiranno le indicazioni di base per le determinazioni che saranno assunte dal comitato di gestione dell'Unità sanitaria locale.

Entro un mese dovrà essere raggiunto un accordo sulle prestazioni e sugli orari degli ambulatori. La giunta ha inoltre ricordato all'Usl che dovrà riprendere il confronto con le organizzazioni sindacali.

Dario Crestodina

Più luce il mattino e pomeriggi più brevi

E domenica notte torna l'ora solare

In agricoltura non tutti hanno adottato il «tempo legale»

Aosta. La meridiana sul frontone del palazzo comunale continua a segnare la sua antica ora esatta

AOSTA — Nelle prime ore della notte di domenica si ritorna all'ora solare. I 114.000 valdostani residenti e i turisti che ancora frequentano la nostra regione sposteranno di un'ora indietro le lancette dell'orologio (dalle 3 alle 2).

È curioso però osservare che in Valle non poche persone, soprattutto agricoltori ed anziani, anche durante l'estate mantengono l'orologio con il tempo solare e non si adeguano all'ora legale. Gli agricoltori che operano nel settore zootecnico (allevamento di bestiame e produzione di latte e formaggi) agiscono in questo modo per esigenze legate alla conduzione delle stalle, ai periodi del pascolo e alla produzione dei formaggi.

Gli anziani, soprattutto quelli che vivono nei piccoli villaggi di montagna e che non hanno bisogno di recarsi spesso negli uffici, preferiscono mantenere i ritmi di sempre seguendo le tradizioni tipiche della gente di campagna.

Comunque, per molti, la domenica cambierà l'organizzazione della giornata, soprattutto del tempo libero. Si avrà più luce al mattino, ma le prime ombre della sera arriveranno prima.

In questo periodo dell'anno, in Valle d'Aosta vi sono ancora, in media, 9-10 ore di sole al giorno, a fronte delle 15 dell'estate.

Però ci si sta ormai avviando al periodo dell'anno con le giornate più corte: il minimo sarà raggiunto verso la fine di dicembre e ai primi giorni di gennaio. In quelle giornate con il sole molto basso sull'orizzonte i raggi del sole danno luce, ma pochissimo calore e temperatura poi varia a seconda dell'esposizione delle diverse località.

L'ora legale era stata introdotta inizialmente per contenere i consumi di energia elettrica. Per la nostra regione il risparmio è quantificabile in 150-200 milioni l'anno. È una cifra di una certa consistenza, ma certamente non può giustificare da sola, anche rapportata a livello nazionale, l'adozione dell'ora legale estiva.

I vantaggi sono in altri settori, primo fra tutti il turismo e le attività del tempo libero. La «giornata più lunga» favorisce i viaggi, le escursioni, la pratica di vari sport, induce la gente a «muoversi» di più. L'ora legale è un fatto accettato da chi pratica una disciplina sportiva e dall'altro è favorita da chi gestisce gli impianti che consentono le attività ricreative.

L'inaugurazione domani mattina alle ore 11

A Champlève si dedica monumento agli alpini

Ricorderà le penne nere della Valtournenche - La cerimonia

— «ragazzo del» a scoprire domani 11, il monumento dedicato agli alpini di Valtournenche e Cervinia: Giovanni Maquignaz, 88 anni, cavaliere di Vittorio Veneto e decano del gruppo Ana di Valtournenche.

L'opera d'arte è stata eretta ai margini di Champlève (1640 metri), sopra il capoluogo, all'interno dell'area che guardie forestali di Antey, dirette dal maresciallo Ettore, stanno attrezzando a pic-nic, per conto Regione (l'area sarà pronta il prossimo anno).

Il monumento rappresenta cordata di due alpini che sta raggiungendo la cima una montagna: il primo, in posizione eretta, fissa le vette che si stagliano lontane sull'orizzonte (tra cui la punta del Cervino); il secondo è in posizione più raccolta.

Dice lo scultore Giuseppe Binel, di Donnas, che, con la collaborazione del collega di Pont-St-Martin Renzo Ferrari, ha eseguito l'opera: «Ho voluto rappresentare l'alpino nella tradizionale veste eroica, ma come amico della montagna, in funzione di questa e inserito nel suo ambiente. Un perfetto connubio fra alpino e montagna. Il momento di una cordata protesa nella conquista della vetta, impegnato nell'unica lotta di sempre con la natura».

Le due statue, dell'altezza di circa un metro e del peso di un quintale e mezzo ciascuna, sono in bronzo e hanno per basamento un blocco di roccia locale del peso di oltre 60 quintali (misura metri 3,30 per 2,50 di base e 2,50 di altezza).

Promotore dell'iniziativa è stato il direttivo (9 membri) dell'Associazione alpini, gruppo di Valtournenche (174 iscritti), il cui presidente, Piergiorgio dice: «Ci sembrava doveroso che di alpini come Valtournenche e Cervinia (per il Breuil, il responsabile del gruppo è Franco Gorret) avesse un monumento dedicato a tutte le sue penne nere. Abbiamo inoltre preferito ricordarli come persone in tempo di pace e tutti più anni, ci raduneremo attorno al monumento per la nostra festa annuale, l'immancabile pic-nic».

Una immagine pacifica e festosa, quasi a esorcizzare orrori troppe guerre che hanno mozzato tante penne

Alla cerimonia, oltre agli alpini, i famigliari e gli simpatizzanti, sono state invitate le autorità civili, militari e religiose con rappresentanze dei 66 gruppi dell'Ana in Valle. Questo il programma della manifestazione. Ore 10: raduno a Champlève e picchiolata; ore 11: inaugurazione e benedizione del monumento; ore 11,30: Messa celebrata dal parroco di Valtournenche Vittorio Desandré; ore «rancio» all'aperto menù tipico valdostano (all'Hôtel in di mal tempo).

Durante la cerimonia e festa, i «Votornelins» si esibiranno nelle più belle canzoni repertorio

Luigi Castellarin

Champlève. Il monumento dedicato agli alpini della Valtournenche

E' il quarto rifiuto degli abitanti

Valsavarenche, nuova no per le elezioni comunali

VALSAVARENCHE — «Se si accetta la battaglia la si fa fino in fondo», dice la gente. Gli abitanti di Valsavarenche non andranno a votare neppure il 3 novembre) non saranno presentate liste. Il paese continuerà a restare Consiglio, l'ordinaria amministrazione affidata a Bernard Chabod, ieri sindaco, oggi commissario nominato dal presidente della giunta regionale e prefetto della Valle.

Giovedì sera, nella solita assemblea riunita nel salone parrocchiale, gli abitanti hanno detto «no» per la quarta volta al rinnovo dell'amministrazione municipale.

Continua dunque la protesta per l'attuale gestione del Parco nazionale Gran Paradiso, per l'[illegible] vicenda dei confini, per «l'impossibilità di gestire senza ingerenze il nostro territorio». La popolazione di Valsavarenche dice di non essere contro il Parco, ma non vuole vincoli nella zona abitata.

L'11 settembre si pensò c'era stato un incontro fra gli abitanti, il presidente della giunta Rollandin, partiti e [illegible] quest di maggioranza e opposizione. Era presente anche il deputato Cesare Dujany.

Da Rollandin era venuta la proposta d'un decreto che creerebbe una nuova forma di gestione del famoso «bidello», un biennio Parco-Regione in cui le opere urbanistiche sarebbero semplicemente regolate dal piano comunale.

Una denuncia

Sequestro di borse «firmate»

AOSTA — Dopo un controllo al mercato di Aosta i carabinieri hanno denunciato un commerciante ambulante per frode in commercio e contraffazione di oggetti di pelletame. Si tratta di Vincenzo Budaci, 36 anni, residente ad Aosta, in via Monte Grivola.

I carabinieri gli hanno sequestrato borse in pelle e altri oggetti per un valore complessivo di circa 30 milioni. La merce era esposta sulle bancarelle con marchi falsi, ma dal tutto simili a quelli di grandi stilisti internazionali.

La frode in commercio, hanno spiegato i carabinieri di Aosta, è stata ai danni delle Gianfranco Ferré, Giorgio Armani, e Gucci. Era stata proprio un'ispettrice casa di moda di Gianfranco Ferré a segnalare ai carabinieri la presenza di merce contraffatta

Il gruppo regionale sarà costituito il 5 ottobre

In valle l'Associazione che unisce i poliziotti

AOSTA — «Servo per amikeco» in esperanto significa servire attraverso l'amicizia ed è la frase riportata come emblema dall'Ipa (International Police association) che riunisce poliziotti di tutto il mondo. Dal 5 ottobre l'Ipa (rappresentata attualmente in cinquanta Stati) avrà una delegazione anche in Valle d'Aosta.

Dice l'ispettore capo appartenente alla squadra mobile della questura di Aosta Nicola Agostinacchio: «La italiana della nostra associazione fu fondata nel 1937 e fu una delle prime nel mondo. A quasi trent'anni di distanza finalmente viene costituito la delegazione valdostana, che è la ventesima in Italia».

Primi i poliziotti valdostani iscritti all'Ipa dipenderanno dalla delegazione di Torino, dal 5 ottobre disporranno invece dei propri organi associativi. La cerimonia di costituzione dell'Ipa Valle d'Aosta si svolgerà al Grand Hôtel Billia di Saint-Vincent.

Quali le funzioni dell'International Police association? Risponde Agostinacchio, presidente pro tempore: «Il fine dell'associazione è promuovere le iniziative utili ad avvicinare tra gli agenti e gli ufficiali di polizia giudiziaria, indipendentemente dal regime politico a cui devono rispondere, ma anche facilitare i rapporti tra poliziotti e cittadini». Continua Agostinacchio: «L'Ipa è inoltre organo consultivo del Consiglio economico e sociale dell'Onu e del Consiglio d'Europa».

Oggi i circa duecento componenti della delegazione regionale dell'Ipa eleggeranno i loro rappresentanti: presidente, vicepresidente, segretario e vicesegretario, tesoriere e consiglio direttivo formato da cinque persone come prevede lo statuto.

Aggiunge Agostinacchio: «L'Ipa ha inoltre una sua divisa, uguale in il mondo e formata da giacca blu con l'emblema dell'associazione ricamato sul taschino sinistro e pantaloni grigi, camicia bianca cravatta blu sulla quale è riprodotto l'emblema e scarpe nere».

Conclude l'ispettore Agostinacchio: «I vigili urbani di Aosta possono portare sull'uniforme il distintivo di appartenenza all'Ipa grazie a una apposita delibera comunale».

b. m.

Una scuola intitolata a Ida Viglino

RHEMES-SAINT-GEORGES — È probabile che la scuola materna e elementare di Rhêmes-Saint-Georges sia intitolata alla memoria di Maria Ida Viglino, l'ex assessore regionale alla Pubblica istruzione scomparsa all'inizio dell'estate.

Il Consiglio comunale del infatti deciso di questa proposta, illustrata in assemblea Louis Martin, al consiglio circoscrizione scolastica

Un accordo Chambéry

AOSTA — I giovani valdostani che vogliono studiare all'università di Chambéry potranno entro breve usufruire di borse di studio.

Lunedì il dell'università e l'assessore regionale alla Pubblica istruzione Renato Faval, firmeranno un accordo in tal senso nel municipio di Courmayeur.

I temi del 9° Congresso previsto per il 14 e 15 dicembre a Villeneuve

Il Savt proporrà un nuovo patto con i tre sindacati confederali

AOSTA — Si svolgerà il e 15 dicembre il nono Congresso confederale del (sindacato valdostano «travailleurs») Sede del congresso sarà l'auditorium della media consortile di Villeneuve.

Il direttivo del Savt, dopo l'esame della trasformazione sociale avvenuta nel mondo del lavoro negli ultimi quindici anni, ha fissato quelli che costituiranno gli centrali del dibattito congressuale.

Saranno i seguenti argomenti: ruolo e identità del Savt nella realtà valdostana; significato di autonomia sindacale, politica e sociale; rapporto e rappresentatività del sindacato nei confronti di tutte le classi sociali (lavoratori, disoccupati, cassintegrati, pensionati, giovani, donne, handicappati); del patto federativo Cgil, Cisl, e proposte del Savt per contribuire alla costituzione di una nuova federazione valdostana nel rispetto di tutte le prerogative statutarie.

Il Savt farà poi l'analisi dell'unità sindacale e definirà la strategia per l'affermazione delle libertà delle organizzazioni lavoratori aderenti a sindacali nazionali minoritarie in Italia e in Europa.

Il Congresso affronterà anche la crisi economica ed occupazionale Valle, il ruolo dell'amministrazione regionale e il rapporto con i sindacati.

Il direttivo del Savt ha dato indicazioni alla segreteria affinché elabori gli argomenti congressuali e li discuta in assemblee di categoria, «per giungere al congresso di Villeneuve con un maggior contributo di idee e di proposte per tracciare gli obiettivi e l'azione del Savt nei prossimi quattro anni».

«Sempre in campo sindacale la Fidel-Cisl (dipendenti enti locali) ha convocato i segretari comunali per giovedì 3 ottobre alle 15 nel municipio di Gressan. Il sindacato sottolinea l'importanza della riunione.

Fra i punti all'ordine del giorno la verifica dei risultati a un anno costituzione del coordinamento regionale dei segretari comunali Valle e il rinnovo del contratto

r. a.

Le cariche del Bridge

AOSTA — Si è svolta ieri al Circolo del Bridge di Aosta l'assemblea annuale per il rinnovo delle cariche. Il nuovo Consiglio eletto dai soci risulta così formato: Presidente: Salvatore Scandariato; segretario: Enrico Andreoni, consiglieri: Vilma De Rogatis, Fernanie, Mario Mengoni.

Aosta: esatti i voti della dc

AOSTA — Il tribunale amministrativo regionale respinto il elettorale, relativo al voto per le comunali del 12 maggio, presentato da tre candidati della lista democristiana ad Aosta: Italo Nicastro, Ettorino Manzano e Domenico Squillaci.

Non cambiano perciò le preferenze assegnate dagli elettori e non muta, per quanto riguarda la dc, il gruppo consiliare.

Il ricorso era stato presentato alla fine di maggio. Manzano, Nicastro e Squillaci erano fra i primi eletti della lista e avevano chiesto la verifica di tutte le schede annullate con voto alla dc.

Il Tar aveva già provveduto in spoglio e a prima verifica schede e già allora non erano emersi errori e sostanziali novità.

Per la lotta contro il cancro

Manifesti d'arte venduti all'asta

SAINT-VINCENT — Si affermia anche in Valle la moda del collezionismo di manifesti d'arte? Oppure la decina di milioni incassati all'asta nel salone «Gran Paradiso» del centro Congressi del Grand Hôtel Billia sono dovuti allo scopo umanitario dell'incanto, cioè per la ricerca nella lotta contro il cancro?

Era la prima asta di manifesti pubblicitari d'autore in Valle e anche se il pubblico non è stato numeroso (l'orario alle 20, e le belle giornate, che non invitano a stare al chiuso, non favoriscono certo l'iniziativa) i ventisette «lotti» battuti sono stati venduti.

Non esaltanti comunque i ricorsi nei prezzi: la base di partenza era di 300.000 e nessuno è superato le 500.000. delegato della Rinarte ha condotto l'asta e decina di persone hanno partecipato all'aggiudicazione delle opere.

Il livello artistico dei manifesti offerti era fuori discussione, si possono citare le firme di Armando Mimmo Rotella, Ugo Nespolo, Enrico Baj; Andy Warhol (un'opera dedicata a Elvis Presley).

Vi erano manifesti antichi, quelli della «Ferro China Bisleri», e opere presentate in anteprima, come il manifesto per la moda di Versace.

Anche se il pubblico non era numeroso (erano assenti alcuni «bei nomi», come si sussurrava, della Valle, mentre era invece presente e attento il presidente giunta Augusto Rollandin) l'hobby collezione vecchi manifesti d'arte pubblicitari con «grandi firme» del settore è abbastanza diffuso. L'affiche sostituisce il poster, più indicato per i ragazzi, o addirittura la stampa antica e porta in casa una ventata rievocativa della Belle Epoque.

r. d.

CINEMA, TACCUINO, RADIO E TV DELLA VALLE

AOSTA

CORSO: Dietro la maschera, regia di Peter Bogdanovich, con Chet, B. Elliott, E. Stoltz (Usa 1985) — *Colpito da una malattia che gli deforma il cranio, un ragazzo prova un giorno il desiderio di conoscere l'amore: una storia vera; ottimamente interpretata*

GIACOSA: Scuola di polizia prima missione, regia di Jerry Silva, con E. Guttenberg, B. Smith, O. Grat (Usa 1985) — *Primi giorni di lavoro per gli ex allievi scuola di polizia: la satira grottesca è ancora più marcata che nel primo film della serie.*

ITALIA: Mamma Ebe, regia di Carlo Lizzani, con B. Sandrelli, B. De Rossi, I. C. Domenica (Italia 1985) — *Ricostruzione cronachistica nota vicenda giudiziaria, il quesito rimane: «Mamma Ebe fu una santa o un'imbrogliona?».*

SPLENDOR: Film luce rossa. Vietato ai minori di 18

VERRES

IDEAL: Fuga contemporanea per sei persone, regia di Nello Rossati, con R. Oberon, E. Vallone (Italia 1985) — *Dramma politico evade da campo di lavoro prendendo come ostaggio la figlia del direttore del carcere: più avventuroso.*

FARMACIE

Aosta: Comunale 3 in viale Conte Crotti (chiusura ore escluse chiamate urgenti).

MERETO

Châtillon, Verrès.

Martinetti: Aosta.

Mercoledì: Courmayeur, Fontainemore, Pont-Saint-Martin

Giovedì: Hône, Gressoney Saint Jean, Brusson, Saint-Vincent, Morgex

Venerdì: Ayas, Gaby, Issogne, La Salle, Valtournenche.

Sabato: Bard, Pont-Saint-Martin, La Thuile, Antey

Domenica: Gressoney La Trinité, Cogne.

SOCCORSO ACI

Aosta: Regione Amérique, tel. (0165) 785.027.

Brusson: 506, (0125) 300.165.

Châtillon: via Chanoux 180, tel. (0166) 61.907.

Courmayeur: Superstrada Traforo Monte Bianco 26 (0165) 89.100 - via Circonvallazione 76 (0165) 842.031.

Pont-St-Martin: via della Resistenza 32, tel. (0125) 82.031.

Saint-Pierre: Regione Prelle (0165) 93.089.

Valtournenche: fraz. Clou (0166) 92.191.

Verrès: S.S. 26 Loc Quaisu (0125) 92.91.82.

IL TEMPO

Tendenza: Sino alle di domani: poco nuvoloso.

Temperature di ieri: min. 9, ore 12 19.

Umidità: 52 per cento.

Vento: calmo.

RADIODUE

12,10 Voix de la Vallée
14 — Itinerari '85: I rifugi, un programma di Carlo Rosa e Giorgio Squarzino
14,30 Voix de la Vallée

RAITRE

18,30 La specialista
18,50 Telegiornale
18,45 A lo per lu
20 — La specialista, replica
21 — Film

RADIO VALLE D'AOSTA

PRIMA RETE

7,10 Dei giornali del mattino
8, Il mattino in [illegible] al...
9 — Uscio in libertà
10,30 Aperitivo in musica
11,30 Lavetta e lo certo
13 — Pomeriggio
14 — Metal minuta
15 — Hit inglese
18,30 Notturno

SECONDA RETE

8 — Dischi
10,30 News notizie
15,03 Superpomeriggio
16 — News notizie
17 — Superstar
17,35 Superpopolazione

RADIO AOSTA REPORTER

9 — Notizie
9,32 Di sagari
11 — Dati notizie
14 — Inventa un disco
15,14 Moda e musica
18,33 Il pirandone
18 — Sportscroll... informazione
18,55 Un disco da ricordare

RADIO GAMMA

9,14 Disco Gamma
10 — Musica e notizie
11,30 Piccoli annunci
15 — Gamma Sorte
19 — Gamma notizie

ANTENNE 2

13,25 Cannon
14,15 Super platine
14,55 Les jeux du stade
17 — Les carnets de l'aventure
18 — Récré A2
18,35 Des chiffres et des lettres
19,55 D'accord, pas d'accord
19,05 Hôtel
20 — Le journal
20,35 Demain c'est dimanche
[illegible] du rock
23,30 Edition de la nuit
23,35 Bonsoir les clips

TV SUISSE ROMANDE

12 — Midi-public
13,25 Châteauvallon
15,20 La Rose des Vents
Goude calliope
17,05 Jules aux heures-zéros
18,40 Dancin' Days
18,50 Téléjournal
20,05 Magny
20,35 Histoire d'Os
22,05 Téléjournal
22,20 Sport
23,20 Les Baroudeurs
1 — nouvelles

Immobiliare Diemon «DI FRONTE ALLA RAI» Via Chambéry, 57 - Tel. 361.366 - 11100 AOSTA

VENDE IN AOSTA AVVIATE ATTIVITA'
- Bar in zona centrale
- Ristorante zona di passaggio
- Ristorante Bar con night
- Discoteca
- Motel con licenza Bar - con immobile
- Profumeria e biglietteria - Occasione
- Abbigliamento giovani in

CERCASI locale ufficio, zona centrale minimo 90 mq
Telef. 0165/43.868 ore ufficio.

ALLIANCE FRANCAISE

COURS DE FRANCAIS
pour enfants et adults tous niveaux
Cours spéciaux sur demande
Inscriptions ouvertes: de 15h à 18h
Début des cours: 7 Octobre 1985

CORSI DI FRANCESE
per bambini e adulti tutti i
Corsi speciali su richiesta
Le iscrizioni sono aperte: dalle 15 alle ore 18
Inizio dei corsi: 7 Ottobre 1985

19, rue des Portes Prétoriennes - AOSTE
Tél. 0165/42.331

Ancora difficili le trattative tra Mialich e la società

La «panchina» dell'Aosta rischia di rimanere vuota

I giocatori continuano a allenarsi privi di una guida - Oggi forse [illegible] decisione

AOSTA — Gianni Mialich e l'Aosta si parlano a distanza e si fanno anche piccole promesse, ma la marcia d'avvicinamento è faticosa, [illegible] sentieri tortuosi. Non prima di oggi pomeriggio si sapra se il tecnico domani tornera sulla panchina [illegible] o se l'Aosta dovrà scendere in campo contro l'Imperia (seconda di campionato) priva di alle[illegible].

Ha detto ieri Mialich da Mestre, dove è andato a far visita ai genitori: «*Mi farebbe piacere rivestire ad Aosta, ma non ho più voglia di salire in Valle per sentire soltanto chiacchiere [illegible] torno è per rimanere*».

Lo aspettano anche i giocatori, che ieri hanno ripreso gli allenamenti. Tuttavia Mialich non ha nascosto le sue perplessità: «*Sono abbastanza pessimista, [illegible] se riusciremo a trovare un [illegible] cordo soddisfacente [illegible] ontrambe [illegible] parti anche se, [illegible] quanto mi [illegible], sono pronto a venire incontro alle esigenze della società*».

[illegible] discussione anche un problema economico, questo è fuor di dubbio. Mialich, a gennaio, firmò un [illegible]rutto biennale e adesso chiede venga rispettato secondo [illegible] preciso pattuito, un ingaggio che gli [illegible] responsabili dell'Aosta ritengono troppo alto, fuori dai limiti imposti alle casse societarie dalla nuova politica finanziaria.

«*Dovrò parlare anche [illegible] questo [illegible] Guglielminotti e con il commissario Romano Bo. Voglio una cifra giusta, proporzionale all'impegno che mi viene richiesto e [illegible] rischio notevole [illegible] fare brutte figure, almeno agli inizi*», ha avvertito Mialich, riconoscendo però che l'Aosta gli ha [illegible] serie garanzie [illegible] puntualità dei pagamenti, [illegible] confermata anche [illegible] giocatori.

[illegible] Guglielminotti, un pre[illegible] rossonero, ha ammesso l'esistenza della trattativa con il tecnico mestrino: «*Lo aspettiamo ad Aosta per fargli le nostre offerte. La questione economica? Non l'abbiamo [illegible] affrontata; [illegible] ascoltare [illegible] parere [illegible] Bo, che è appena rientrato [illegible] Roma*».

L'Aosta vuole ricuperare Mialich, ma, per sicurezza, ha allacciato contatti anche [illegible] altri allenatori. Ha spiegato Guglielminotti: «*Dobbiamo gettare le [illegible] per una soluzione alternativa. Mialich,*

Aosta. Romano Bo e Gianni Mialich: si troverà un'intesa?

però, ha la precedenza. [illegible] primo della lista per [illegible] ha lavorato, per il rapporto che è [illegible] instaurare [illegible] i giocatori, per quanto potrà fare di buono a vantaggio del settore giovanile, e, non ultimo, perché è gradito alla piazza, [illegible] tifosi».

Guglielminotti ha detto poi anche potrà essere l'immediato futuro dell'Aosta: «*Se Mialich dice di sì, domenica sarà più sulla panchina, [illegible] caso contrario [illegible] squadra scenderà in campo senza allenatore e noi cercheremo [illegible] altro tecnico*».

Domani dovrebbe esordire [illegible] stopper Marco Filippigli, [illegible] anni, cresciuto nella Juventus. Il [illegible] rossonero, adesso, cerca un attaccante da affiancare a Saltolo (buon colpitore [illegible] testa) e a Beravalle. Il compito [illegible] dirigenza non [illegible] facile. Ha detto [illegible] Guglielminotti: «*Siamo partiti troppo tardi e [illegible] le punte sono quasi [illegible] accasate, a meno [illegible] non volerle [illegible] nell'Italia del Sud, il che implicherebbe maggiori [illegible] ricostruire l'Aosta saranno necessari parecchi anni*».

[illegible] questo pomeriggio [illegible] [illegible] l'under 18 che incontrerà al Puchoz la [illegible] Domo. I giovani rossoneri, a ranghi ancora incompleti, sono stati affidati a Luciano Beravalle, che ha [illegible] i giocatori per la prima [illegible] sotto[illegible] ieri pomeriggio. Anche per lui comincia un'avventura.

d. cr.

Campionato di Seconda categoria

Si va in campo per un recupero o [illegible] conferma?

[illegible] — Il campionato di Seconda categoria propone domani, nel secondo turno di andata [illegible] girone D, una serie [illegible] confronti che serviranno a verificare i risultati positivi conseguiti domenica scorsa o costituiranno, per alcune squadre, la possibilità [illegible] un immediato recupero dopo un avvio difficoltoso.

Con il ritorno all'ora solare previsto per questa [illegible] le partite pomeridiane incomincieranno alle ore 15.

Palasco-Arnad. [illegible] due squadre sono reduci [illegible] un probante successo ottenuto da entrambe fuori casa. Per i valdostani, che non potranno schierare lo squalificato Bruni, il compito è assai difficile e anche [illegible] conquista [illegible] un punto diventa impresa ardua contro l'esperta squadra pa[illegible].

Bangiorgese-Bellavista. L'undici di Lino Evangelisano è chiamato ad [illegible] pronta riscossa dopo la sconfitta subita domenica scorsa. Contro la rinnovata squadra canavesana, che gioca senza lo squalificato Carpora, i padro[illegible] di [illegible] dovranno conquistare l'intera posta con una convincente prestazione.

Insogne-St. [illegible] Pronostico a favore dei padroni di [illegible] guidati da Armando Feretti, che [illegible] giocatori [illegible] grande esperienza. Bruno Vaser e compagni hanno vinto [illegible] in bello stile [illegible] derby [illegible] domenica scorsa con [illegible] Pont Donnaz e sono molto limitate [illegible] possibilità per gli ospiti, che schiereranno al centro dell'attacco Ghidinelli, di poter fare risultato.

Châtillon-Montalbano. Le due squadre hanno iniziato questo campionato [illegible] altrettante vittorie. Domani i favoriti [illegible] però i padroni [illegible] [illegible] di Sergio Perazzone, che non dovrebbero [illegible] troppi problemi per imporsi alla [illegible] pronosticata squadra [illegible] Mordenti.

Pont Donnaz-Verrès. Scontro all'ossordo, le due pagini daranno vita ad un derby [illegible] «chiuso» in quanto [illegible] ulteriore passo falso costringerebbe entrambe [illegible] un affannoso recupero. [illegible] fattore campo favorisce leggermente Beratto e compagni, [illegible] il confronto è molto equilibrato.

Olimpia-Charvensod. La squadra ospite, guidata quest'anno da Cappellari, cerca una pronta riscossa dopo lo sfortunato avvio in campionato, che ha visto Comé e compagni cedere l'intera posta sul proprio [illegible]. I padroni [illegible] casa dovranno perciò stare molto attenti alle incursioni degli avanti biancorossi trascinati [illegible] [illegible] Tieri.

Gressan-Aymavilles. E' un incontro che si presenta assai vivace sotto il profilo agonistico, con un certo equilibrio [illegible] invece [illegible] quanto riguarda il gioco. Risultato molto aperto, che [illegible] ospiti potrebbero fare loro per merito dei pericolosi e guizzanti Savioz e Cuc.

c. g.

Sergio Perazzone

Abbinamento pubblicitario per [illegible] l'attività agonistica [illegible] Club

L'Hockey rinnova i dirigenti e presenta il nuovo sponsor

[illegible] — Il Consiglio direttivo dell'Hockey Club Aosta è stato rinnovato e durante l'assemblea è stato ufficialmente presentato a giocatori e tecnici del sodalizio [illegible] il nuovo sponsor [illegible] la prossima stagione agonistica.

L'abbinamento pubblicitario è stato concluso [illegible] la «Megagarosci», un'azienda leader nel settore della grande distribuzione italiana, che ha sottoscritto un impegno della durata [illegible] un anno (c'è però il tacito accordo di un rinnovo per un periodo superiore) riguardante tutta l'attività agonistica delle [illegible]dre dell'Hockey Club Aosta.

Durante la riunione del Consiglio, [illegible] quale ha presenziato Luigi Garosci, amministratore [illegible] azienda che ha sede a Nichelino (Torino) e [illegible] controlla tutti i punti distributivi della [illegible] e [illegible] Vegè Europa, ha preso la parola anche il presidente [illegible]rario dell'Hockey Club Aosta [illegible] consigliere [illegible] Federghiaccio, Bruno Raviola.

Bruno Raviola

Ha detto Raviola: «*Sono grato a questa azienda per aver voluto legare il suo nome alla nostra società, in quanto ciò testimonia [illegible] soltanto il riconosciuto valore tecnico della squadra, che tra poche settimane si schiererà al via del campionato di serie B, ma anche l'importante impegno [illegible] settore dirigenziale, dell'Hockey nostano, che ha saputo in tutti questi anni assurgere, [illegible] serietà e competenza, [illegible] livelli [illegible] assoluta professionalità*».

Ha continuato poi Raviola: «*Ringrazio in modo particolare i titolari della Megagarosci per l'elevata [illegible] sportiva che ci hanno manifestato [illegible] questa circostanza, grazie alla passione per l'hockey che ha sempre avuto Paolo Del Bono, direttore [illegible] nerale dei Megagarosci Italia*».

La nuova sponsorizzazione è stata accolta [illegible] molto entusiasmo all'interno della di[illegible] sostiene che, finalmente liberata dalla annuale problematica [illegible] «quadratura» [illegible] bilancio societario, può ora permettersi una programmazione più efficace e [illegible] gettare [illegible] basi per un prossimo campionato che consenta all'Hockey Club Aosta di approdare in serie [illegible].

Di questa ventata [illegible] ottimismo [illegible] è [illegible] interprete Franco Cintori, presidente [illegible] Comitato valdostano della Federghiaccio: «*La società può ora puntare a traguardi non più impossibili e sono convinto che, con l'entrata [illegible] [illegible] sponsor [illegible] così elevate dimensioni, trarremo tutti quanti indubbi benefici. Quanto prima tutto il settore degli sport del ghiaccio [illegible] merà una importante funzio[illegible] [illegible] settore nel contesto del binomio sport-turismo. Lo sport invernale è un'attività che sta diventando sempre più importante in Valle d'Aosta*».

Questi i componenti il nuovo Consiglio direttivo dell'Hockey Club Aosta-Mega. Presidente onorario: [illegible] Raviola; presidente: Luciano Berti; [illegible] presidente, Paolo Del Buono; consiglieri, Gerardo Borgis, Ferdinando Butteiti, Franco Cintori, Sergio Dell'Anna, Demetrio Spinella, Roberto Storti, Paolo Villani. Le funzioni [illegible] tesoriere saranno espletate da Franco Cintori e Roberto Storti.

c. g.

Il team di football americano punta alla A

Passa [illegible] «Blackreds» [illegible] campione di rugby

Adriano Picco, [illegible] anni, [illegible] impegnato [illegible] ruolo di «kicker»

Una delle prime formazioni dell'Aosta [illegible]: Picco è il primo a destra [illegible] ginocchio (Telefoto)

AOSTA — Per il prossimo campionato nazionale [illegible] football americano di serie B la formazione aostana dei «Blackreds» potrà [illegible] sull'apporto [illegible] Adriano Picco, [illegible] anni, [illegible] Aosta, in servizio presso la Polizia di Stato, certamente [illegible] dei [illegible] naggi di maggior valore nella storia [illegible] rugby valdostano.

L'importante ingaggio [illegible] stato perfezionato in questi giorni, proprio quando pareva che Picco rientrasse a far parte del s[illegible] tecnico dell'Aosta rugby [illegible] qualità di allenatore del vivaio giovanile.

Ora i dirigenti dei «Blackreds» [illegible] nascondono la loro soddisfazione per essere riusciti a colmare [illegible] maniera ottimale un importante ruolo di gioco, quello [illegible] «kicker», [illegible] football americano. Infatti, questo giocatore (spetta a lui [illegible] difficile compito di «calciare» la palla a [illegible] indirizzandola all'interno [illegible] pali [illegible] della porta [illegible] ria) ha [illegible] importanza notevole ed il suo apporto è molto spesso determinante.

Dice il quarterback [illegible] «Blackreds» Massimo Lat[illegible] «*In un campionato quasi [illegible] [illegible] per cento delle partite [illegible] possono risolvere positivamente grazie alla precisione [illegible] [illegible] potenza del kicker, e [illegible] certo che l'inserimento [illegible] Picco [illegible] questo ci permetterà di puntare con la massima tranquillità alla conquista della serie A*».

Precisa [illegible] «*Dopo aver rinforzato e migliorato tutti i reparti [illegible] squadra rimaneva da risolvere il problema del calciatore, bisognava cioè [illegible] qualcuno che fosse [illegible] grado [illegible] indirizzare [illegible] palla tra i legni [illegible] porta avversaria dalla maggiore distanza possibile. In genere in [illegible] un kicker di buon [illegible] riesce a piazzare la [illegible] i pali da una distanza di [illegible] metri. Adriano [illegible] nei primi test effettuati sul terreno dello [illegible] contro il bersaglio con la [illegible] distanziatura da quasi [illegible] metri, [illegible] incredibile*».

In ottime condizioni fisiche, [illegible] metro e ottantacinque [illegible] [illegible] per 88 chilogrammi [illegible] peso, Picco ha appena [illegible] alla Tramberlet [illegible] [illegible] allenamento con bordate potenti e precise da [illegible] cinquanta metri.

Spiega [illegible] «*Il distacco [illegible] mondo [illegible] rugby è stato per me molto [illegible] perché a questo sport, in Valle d'Aosta, credo di [illegible] dato molto*». Assieme ai vari [illegible], Tringali, Cagnoni e Spinella è stato [illegible] [illegible] giocatori più incisivi dell'Aosta [illegible] ritorno agli Anni Settanta.

Picco continua: «*Poi le cose sono mutate e dopo un periodo in cui ho curato il settore giovanile portando [illegible] squadre [illegible] Aquile ai [illegible] nazionali [illegible] dovuto [illegible] il rugby per una serie di divergenze con alcuni dirigenti del settore*».

E' stato un grande «estremo». [illegible] certo l'ultimo «arrivo» [illegible] [illegible] che l'Aosta abbia schierato nel suo quindici. Il giocatore [illegible] che ha l'ultimo compito [illegible] prendere [illegible] palla [illegible] gli avversari più lontano possibile.

«*Il mio obiettivo è [illegible] riuscire ad [illegible] una percentuale positiva in campionato: sei [illegible] almeno da 50 metri e dai primi tentativi fatti [illegible] questi giorni [illegible] dovrebbe [illegible] un compito troppo difficile*», dice l'atleta. E conclude: «*Il rugby rimane però [illegible] nel [illegible] cuore ed il sogno resta quello di poter allenare un giorno, [illegible] piena autonomia, [illegible] di giovani*».

Carlo Gobbo

Adriano Picco

In un girone dove militano formazioni agguerrite

Gli allievi del Sant'Orso sono decisi a farsi valere

Aosta. La squadra degli allievi del Sant'Orso ha confermato buone doti nella fase precampionato

AOSTA — Incomincia domani anche il campionato di calcio riservato agli «Allievi federati» regionali con due squadre valdostane (la Sant'Orso [illegible] e l'Olimpia) inserite in un girone che risulta estremamente [illegible] ro.

[illegible] componenti sono infatti due [illegible] che hanno squadre maggiori professionistiche (sono la Juventus e la Pro Vercelli) e dieci dilettanti: Lega Dora, Madonna di Campa[illegible] Felettese, Pro Collegno, [illegible] Barcanova, Piemonte Sport, Asta Strambinese. Con [illegible] [illegible] le due valdostane Olimpia e [illegible] [illegible].

[illegible] difficile poter occupare posti [illegible] in classifica, tuttavia molto interesse riveste la presenza dell'undici della Sant'Orso Endas affidato ai [illegible] [illegible] Sergi, [illegible] ben otto anni responsabile [illegible] settore giovanile [illegible] giallobiù.

Dopo il campionato della scorsa stagione che ha visto la squadra aostana concludere a centro classifica, quest'anno i dirigenti [illegible] Sant'Orso Endas hanno allestito una formazione rinnovata per [illegible] [illegible] e l'obiettivo dichiarato è proprio quello di entrare una [illegible] prime posizioni della classifica finale contro ogni pronostico avverso.

Dice [illegible] proposito l'allenatore Marco Sergi: [illegible] *vari reparti sono stati inseriti il centrocampo Agostino [illegible] Giorgio, [illegible] Marco Cuc, [illegible] vicliano Cattoni, [illegible] terzino Gabrielli, il portiere Pinelli e le [illegible] [illegible] Vitale e Brady*».

[illegible] periodo [illegible] preparazione precampionato è stato molto proficuo, come sottolinea il mister: «*Nelle amichevoli quest'anno abbiamo visto tutti gli incontri ed abbiamo soprattutto acquisito molta personalità nell'applicazione [illegible] nostri moduli di gioco. Probabilmente perché, [illegible] eccezione di pochi ragazzi, quasi tutti gli altri giocatori sono pronti [illegible] [illegible] cepire, anche [illegible] [illegible] formazione mentale che impone loro lo studio, gli schemi [illegible] grado [illegible] far esprimere alla squadra un gioco attento e ragionato*». E' questione di buona volontà, di applicazione, persino di sacrificio con rinunce a certi personalismi per favorire il collettivo.

I giocatori che sinora si sono messi bene nella compagine [illegible] il portiere Pinelli, [illegible] quale Nunzio Santoro [illegible] detto [illegible] un gran bene lo [illegible] arpo, l'attaccante Di Giorgio (molto [illegible] [illegible] già visionato [illegible] [illegible] Bollier), [illegible] [illegible] e [illegible] stopper Brochet, un marcatore assai forte.

Nel primo incontro casalingo che vedrà la Sant'Orso [illegible] [illegible] ata al Puchoz domani [illegible] [illegible] [illegible] aostani [illegible] il Piemonte Sport. Questa la [illegible] dei convocati: Pinelli, Danese, Agostinacchio, Gentilli, Albanese, Baschiera, Di Giorgio, Rigo, Caloria, [illegible], Maugeri, Rasai, [illegible], Brochet, Vittori, Gabrielli, Cuc, Schirma.

c. g.

Giochi [illegible] Gioventù in Lazio

Ragazzi di Pont sognano la finale

La squadra di calcio rappresenta la Valle

PONT-ST-MARTIN — Questa mattina alle 11.30, sul campo di Farentino, in provincia di Frosinone, i giovani calciatori della scuola media «Carlo Viola» di Pont-Saint-Martin, che rappresentano [illegible] Valle d'Aosta alle fasi nazionali dei Giochi della Gioventù, incontrano nella partita di ritorno la formazione della [illegible] e hanno buone possibilità [illegible] qualificarsi per il turno successivo.

Se tutto andrà per il meglio i portacolori valdostani da lunedì contenderanno con altre sette formazioni il [illegible]so [illegible] dell'importante competizione.

Nella partita d'andata con la rappresentativa della Calabria, disputata giovedì, i valdostani [illegible] vinto con [illegible] punteggio [illegible] 3-1 e adesso [illegible] qualificazione per le [illegible] [illegible] molto vicina.

Dice Virgilio Bellini, l'insegnante [illegible] tecnica che ha accompagnato i tredici ragazzi [illegible] «Carlo Viola» [illegible] Pont [illegible] Martin in questa esperienza sportiva e culturale: «*In campo i nostri rappresentanti hanno giocato un'ottima partita, mettendo in mostra doti tecniche, determinazione [illegible] volontà; la loro supremazia è [illegible] [illegible]*». [illegible] I gol dei [illegible] [illegible] [illegible] realizzati dal capitano Roberto Castelli [illegible] Donnas e da Fulvio [illegible] [illegible] [illegible] auto[illegible] [illegible] una doppietta.

La vittoria ha ridato slancio alla comitiva [illegible] che [illegible] suo [illegible] nella città[illegible] laziale era rimasta piuttosto amareggiata per alcuni contrattempi. Spiega ancora Virgilio Bellini: «*Purtroppo, a differenza delle altre squadre, tutte provviste [illegible] maglie, tute e pedulandetti con i colori delle rispettive regioni, [illegible] problemi che ritardano sopratutto tecnici l'assessorato regionale allo Sport della Valle d'Aosta non ha potuto fornirci gli indumenti di gioco o altri materiali*».

Poi un altro piccolo problema: «*Inoltre [illegible] precaria situazione che caratterizza ogni anno le scuole per la [illegible] [illegible] insegnanti ha impedito alla preside della Carlo Viola [illegible] affiancarmi un altro collega per assumersi la responsabilità [illegible] questa impegnativa trasferta, che [illegible] trebbe addirittura avere un'appendice a Roma per la presentazione finale. [illegible] a parte questi dettagli adesso il morale è alto e speriamo di vincere anche questa seconda partita con la Calabria*».

I ragazzi sono in forma e hanno voglia di ben figurare. Si stanno allenando seriamente e hanno ritrovato l'intesa che li aveva caratterizzati nella fase di qualificazione regionale, quando l'avevano spuntata sulla scuola media Einaudi di Aosta.

E' [illegible] in occasione dell'impegno odierno i rappresentanti [illegible] Valle d'Aosta potranno disporre anche dell'ottimo Claudio Pramotton e di Sergio Pellerey

w. b.

Le [illegible] del giudice sportivo

AOSTA — In merito agli incontri di calcio di Prima e Seconda categoria, disputati domenica scorsa, il giudice sportivo della Federcalcio ha [illegible] i seguenti provvedimenti.

Giocatori espulsi: squalificato per un giornata a Lualo Perseca dell'Issogne e due giornate di squalifica per Enio Bruni dell'Arnad. (c. g.)

RM MOBILIFICIO PRAMOTTON MEUBLES
[illegible] Stelvio 25 - Nus (Aosta) - tel. (0165) 767.002 - 767.552
Con oltre [illegible] anni di esperienza
[illegible] propone una [illegible] completa [illegible] arredamenti rustici, classici e [illegible] [illegible] scelta [illegible] salotti e [illegible] componibili
Trasporto e montaggio gratuito - Esportazioni

OFFERTA SPECIALE
Acquista una NUOVA [illegible] e risparmierai fino [illegible]
1.500.000
presso la Concessionaria AUSTIN ROVER del
F.lli [illegible]
ST-CHRISTOPHE - Tel. 0165 [illegible]
Offerta [illegible] fino [illegible] 30-9-85

TAVERNA EVANÇON
VERRÈS
TUTTE LE SERE TRATTENIMENTI DANZANTI
LUNEDI' CHIUSO
Tel. [illegible] 929.035

[illegible]
a box AFFITTANSI
complesso immobiliare Mont Blanc, corso Battaglione Aosta [illegible] fronte Standa
Telefonare 0165 44.500 dalle 9 alle 12 dal lunedì al venerdì.

MOOD'S CLUB
AOSTA - C.so Ivrea - Tel. 40.757
QUESTA [illegible] ORE 21,30
BALLO LISCIO con l'ORCHESTRA SPETTACOLO
I VILLAMAGGIORE

Privé Cafe
CHATILLON
cedesi avviatissimo [illegible] [illegible] parcheggio e annesso alloggio L. 90 000 [illegible]
ST-VINCENT
[illegible] [illegible] [illegible] arredamento arredato 70 [illegible] L. 100.000.000
ST-VINCENT
cedesi multidecennale forte introito con alloggio L. 75.000.000
[illegible] [illegible]
cedesi [illegible] macelleria [illegible] zione completa [illegible] compreso alloggio L. 70 000 000. Dilazioni.
[illegible] [illegible]
[illegible] ristorante caratteristico bar piano-bar discoteca [illegible] alloggio.
Uscita casello [illegible]
CHATILLON - ST-VINCENT
[illegible] 0165 61776 anche festivi

ENGLISH CENTRE OF AOSTA
Via Promis 8
Tel. 0165 - 40.867
Le iscrizioni sono aperte

Mallory Club
QUESTA SERA ORE 21,30
Ballo liscio [illegible] l'orchestra
GLI ELEGANT
Via Chambéry, 66
11100 AOSTA - Tel. 40.482

[illegible] NARBONNE S.N.C.
Piazza Narbonne 12 - AOSTA
Tel. [illegible]
[illegible] prenotano [illegible]oggi in [illegible] situazione a 3 km da [illegible] composta da: cucina, sala, 2 camere, servizi, cantina, giar[illegible]
L. 78.000.000.
Possibilità mutuo regionale.

18ª Mostra Internazionale Macchine Tessili
[illegible]
29 Sett. - 6 Ott. 1985
Busto Arsizio - Va - Italy
ENTE MOSTRA TESSILE E ATTIVITÀ VARIE

La vendemmia sta entrando nel periodo più intenso

Anche la barbera è super

Prezzi [illegible] in ascesa: alcune partite sono state pagate 6000 [illegible] il miriagrammo - Apre oggi a Castelnuovo la cantina sociale del Freisa

NIZZA — Per gli esperti non vi sono dubbi: dalla vendemmia 1985 nascerà un vino da grandi annate. La raccolta delle uve rosse e in particolare della barbera si è ormai iniziata in tutto l'Astigiano: gli auspici sono buoni, la qualità è in alcuni casi ottima.

In alcune zone, la particolare conformità del terreno ha limitato al minimo i danni della prolungata siccità. «Nella nostra zona abbiamo una vendemmia veramente eccezionale: la barbera è sui 18-20 gradi babo, il che vuol dire che si ottiene un vino da 12-13 gradi alcolici, cioè una barbera [illegible] invecchiamento» afferma Renzo Persichio, tecnico della [illegible] «Antiche terre dei Galiani» (126 soci) di Agliano.

Anche le quotazioni dell'uva sono in rialzo: per ora non si può ancora parlare di prezzi definitivi ma solo di tendenze. Piccole partite di barbera sono state pagate nei giorni scorsi sulle seimila lire, ma il prezzo pare dovrà assestarsi in media sulle 4500/5000 mila lire.

Intanto è quasi al termine la vendemmia del moscato. L'uva è dolcissima e la gradazione è sugli 11 gradi baume. La siccità ha creato qualche problema [illegible] maturazione, ma in generale la qualità è eccelsa e la quantità superiore del venti [illegible] cento circa allo scorso anno.

il. la.

CASTELNUOVO DON BOSCO — Si apre oggi la cantina sociale per il conferimento dell'uva malvasia. La cooperativa ritirerà per soli quattro giorni (fino a martedì) le uve; da giovedì si inizierà la vendemmia del freisa e sarà possibile conferire questo tipo di uva.

Il raccolto si prevede dovunque buono, superiore [illegible] qualità a quello dell'83, ma leggermente inferiore per quantità. In totale, presso la Cantina, dovrebbero essere conferiti fra malvasia e freisa, diciottomila quintali di uva, tremila in meno dell'anno scorso.

I viticoltori sono rientati, quasi dappertutto nel Castelnuovese, a ritardare il più possibile l'inizio delle operazioni di vendemmia, per consentire la perfetta maturazione dei grappoli.

L'unica «incognita» sulla qualità finale del prodotto riguarda il prolungata siccità che potrebbe incidere negativamente [illegible] peso dei grappoli e sulla completa maturazione delle uve. Per le campagne non si [illegible] ancora presentati commercianti o compratori. Come al solito sarà la [illegible] del Freisa il punto di riferimento per la stragrande maggioranza dei produttori.

L. b.

Si è già iniziata anche la vendemmia delle uve [illegible]

I lavori nella piana di Quarto

Aperto il cantiere del nuovo carcere

Si prevede [illegible] pronto entro il 1987

ASTI — Si [illegible] iniziati i lavori per la costruzione del nuovo carcere. Escavatori e autocarri sono in questi giorni in funzione per spianare l'area sulla quale verrà edificata la nuova struttura.

Sono circa centomila metri quadrati di terreno (fino a poche [illegible] coltivato a granoturco, prato, orto) posto fra la strada statale 10 e la [illegible] per Alessandria, dove verrà realizzato il tanto discusso carcere.

L'area è posta nel territorio di Quarto Inferiore e con sorprendente rapidità si sono concluse le operazioni di esproprio dei terreni.

Il nuovo carcere, secondo le decisioni del Consiglio comunale del giugno [illegible] scorso anno, avrà una ricettività di [illegible] detenuti e 30 in semilibertà. Il progetto iniziale del ministero di Grazia e giustizia prevedeva [illegible]50 posti.

Il consiglio comunale si è occupato più volte del problema e in particolare il consiglio della circoscrizione Quarto-Valenzani. I due organismi, interpreti delle esigenze e delle preoccupazioni della popolazione della zona interessata, avevano chiesto assicurazione che il nuovo carcere non presentasse le caratteristiche di un edificio [illegible].

I sindaci che si sono succeduti negli anni scorsi (Guglielmo Pasta e Giampiero Vigna) si [illegible] recati a Roma presso il competente ministero e a Torino presso il provveditorato alle Opere pubbliche per rimarcare le decisioni dei consiglieri comunali e della circoscrizione.

Alla fine, il ministero ha concordato con la proposta di variazione del numero inferiore di detenuti. Il ministero deve ora decidere, entro breve tempo, se ci sarà anche una sezione femminile, [illegible] per poche unità.

Il costo dell'opera si aggira sui trenta miliardi ma la somma potrebbe anche essere superiore di un paio di miliardi. La costruzione sarà pronta nel 1987.

Era dal 1980 che si dibatteva la realizzazione di un nuovo [illegible] che sostituirà quello di via Gioacchino Testa, un edificio ormai vetusto trattandosi di un ex convento costruito nel 1630, poi destinato a caserma e infine a carcere circondariale. Oggi ospita una cinquantina di detenuti, il doppio del previsto.

Diversi sono stati i lavori di ristrutturazione nell'interno, che però non hanno portato, nel complesso, miglioramenti all'intera struttura [illegible] per i detenuti sia per le guardie carcerarie. Anni fa era [illegible] considerato un carcere facile [illegible] evasioni.

v. ma.

Carpe, cavedani e arborelle sono stati avvelenati

Moria di pesci nel Belbo scarichi delle cantine?

Si attendono i risultati delle analisi dell'ufficio di sanità

CANELLI — Puntuale, [illegible] ogni vendemmia, è arrivata la solita «strage»: centinaia di cavedani, piccole carpe, arborelle, anguille galleggiano nel torrente Belbo a pancia in giù, asfissiati dall'immissione in acqua di [illegible] nocive. Il [illegible] si è ripetuto due volte, a distanza di poche [illegible] mercoledì [illegible].

I tecnici del Laboratorio di Sanità Pubblica di Asti e del Servizio di igiene ambientale dell'Unità sanitaria di [illegible] sono già intervenuti con sopralluoghi e prelievi: da questi risulterebbe con certezza che l'ondata di liquame bruniccio che ha inquinato il Belbo proviene da Santo Stefano Belbo. A monte di questo paese infatti, le acque del torrente risultano pulite.

Segnalazioni di quanto è successo sono già state inviate ai Pretori e ai sindaci di Santo Stefano, Canelli e Nizza. Proprio a Nizza, il fenomeno ha raggiunto giovedì proporzioni notevoli: numerosi pesci giacevano morti sulle secche del torrente, nel tratto che attraversa la città.

Il servizio di igiene ambientale di Nizza affermato: «La situazione del Belbo, giovedì mattina, era disastrosa: le acque di color brunastro lasciavano chiaramente intendere la natura dell'inquinamento e cioè gli scarichi del lavaggio delle vasche per la fermentazione del vino».

Il [illegible] inquinamento [illegible] talmente elevato che addirittura per quasi tutta la giornata le numerose anatre e oche che vivono nel torrente, nel tratto sotto il ponte di via Roma, sono rimaste sugli argini, senza mai scendere in acqua [illegible] abitualmente fanno ogni giorno.

I tecnici del Laboratorio di Sanità Pubblica, ieri mattina hanno eseguito sopralluoghi in [illegible] le aziende vinicole nel tratto astigiano del Belbo [illegible] mentre è stata [illegible] una richiesta ai colleghi dell'Unità sanitaria di Alba perché intervengano analogamente per le aziende di Santo Stefano Belbo.

Il torrente [illegible] da tutta [illegible] è praticamente in [illegible]: «L'inquinamento è dovuto senz'altro a residui fecciosi della lavorazione [illegible] scarichi in acqua; quelle sostanze consumano il più poco ossigeno del torrente e provocano la morte [illegible] ogni essere che vi vive» dicono al Laboratorio.

[illegible] parte delle Associazioni [illegible] pescatori di Nizza e Canelli si sta preparando una protesta: «E' inutile che [illegible] Pipe semini in primavera se poi le aziende vinicole a settembre ci uccidono tutti i pesci: chiediamo più controlli sull'inquinamento del torrente».

Fulvio Lavina

Un intervento della Lipu di Asti

Lettera ai cacciatori che hanno sparato alla poiana e al falco

Dalla sezione Lipu di Asti, riceviamo e pubblichiamo:

«Il ritrovamento di una poiana ferita [illegible] notizia è apparsa su «La Stampa» di martedì scorso) colpita da una fucilata nelle campagne astigiane non lascia più interdetti, né stupiti. In questi giorni ci hanno portato anche un falco pecchiaiolo ferito [illegible] un'ala.

Fatti come questi accadono regolarmente specialmente durante il periodo venatorio.

Tutto ciò non è che la logica conseguenza di un modo di gestire il patrimonio, di interpretare il rapporto uomo-ambiente del tutto diverso da altri Paesi più civili, Terzo mondo compreso: è la cultura del fermare contravvenzioni per la protezione della fauna e non sognarsi minimamente di dare dispiaceri [illegible] merito sul territorio nazionale; è [illegible] cultura del regolamentare l'attività venatoria con leggi talmente intelligenti [illegible] stroppiate; è la cultura dell'essere fieri di sparare ad una cicogna piuttosto che raltegrarsi per la sua nidificazione sul camino di casa, è la cultura della doppietta che per troppi mesi spara a tutto, che lascia scorrazzare bracconieri, e la legge li difende, per i campi di proprietà privata, è la cultura del pupo e quindi posso prendere, dello sparare perché è potenza, [illegible] perché è sopravvivenza, del rubare cose che in realtà sono già nostre e chiedono solo di essere rispettate.

Siamo sicuri che esistono ancora molte persone d'accordo con queste parole e forse aumenteranno. E' a questa gente che chiediamo di esprimere le loro convinzioni, di denunciare fatti ed misfatti anche se gli altri sono convinti di aver ragione, anche se gli altri hanno il fucile in mano».

La sezione Lipu
Lega italiana protezione uccelli
di Asti

Mario Capra, 33 anni, di Santo Stefano Belbo, si è costituito ieri a Lecco

Nuovamente in arresto il commerciante che portò lo zucchero alla «Asti barbera»

La Guardia di Finanza ha scoperto uno «sciogliteore» in una azienda lombarda - Indagini in tutt'Italia

SANTO STEFANO BELBO — Mario Capra, 33 anni, commerciante di Santo Stefano Belbo, abitante in corso IV novembre 20, si è costituito ieri mattina al procuratore della Repubblica di Lecco, Luigi Boccolini.

Il Capra era colpito da un mandato di cattura emesso dallo stesso magistrato per reati che vanno dall'associazione per delinquere alla truffa in commercio. Secondo il magistrato il commerciante avrebbe fornito illegalmente centinaia di quintali di zucchero semolato a una fabbrica alimentare di Olginate (Como). In questo stabilimento sarebbe stato in funzione un apparecchio «sciogliteore» per ottenere «zucchero invertito» (cioè saccarosio sciolto in acqua calda [illegible] particolari enzimi detti «invertasi» e acidi) indispensabile per la costruzione chimica del vino finto.

Il mandato di cattura [illegible] stato emesso dal magistrato [illegible] al termine di una lunga indagine avviata dall'ottobre [illegible] in collaborazione [illegible] la Guardia di Finanza di Gallarate e Como.

Il commerciante cuneese in un primo momento si [illegible] reso irreperibile ed era stato ricercato in tutta Italia: ieri mattina, assistito dall'avvocato Zaccone di Torino, si è costituito alla magistratura di Lecco. Il nome di Capra non è nuovo alle cronache, in quanto è coinvolto in altre clamorose inchieste legate al mondo enologico. Nell'ottobre dell'84 venne sorpreso nel cortile della cantina sociale «Asti Barbera» di San Marzanotto d'Asti mentre scaricava 250 quintali di zucchero. [illegible] lui furono arrestati il vicepresidente della cantina Ugo Brignolo e successivamente il presidente Giuseppe Miroglio, ex senatore dc. L'inchiesta su quella vicenda è ferma alla procura della Repubblica di Asti. Capra era già stato denunciato nell'aprile '84 per un altro sospetto «giro» di zucchero ed è anche stato al centro di un fallimento [illegible] una ditta di import-export di vini.

L'indagine della Guardia di Finanza di Gallarate si era iniziata nei primi giorni di ottobre dello scorso anno: durante un controllo allo stabilimento dell'azienda «Salbridi» di Olginate [illegible] provincia di Como, a sette chilometri da Lecco) era stata fermata un'autocisterna con un carico di 300 quintali di «zucchero invertasi», condotta da Fausto Ferrari di Rodigo (Mantova) e un altro autocarro con un carico [illegible] chero semolato condotto [illegible]. Secondo Valletti, di Santo Stefano Belbo, il primo veicolo era [illegible] uscito [illegible] della Salbri (un'industria alimentare per la confezione di marmellate), il secondo stava entrandovi.

La Guardia di Finanza, entrata nello stabilimento della Salbri, scoprì l'esistenza di attrezzature idonee allo scioglimento dello zucchero semolato e la trasformazione in «zucchero invertasi», che è un ingrediente fondamentale per la preparazione di vino artificiale. Così la Guardia di Finanza aveva arrestato Angelo Bonacina, titolare dell'azienda (residente a Olginate), Cesare Lazzarino di Canelli (Asti) che, secondo la Finanza, si sarebbe occupato del rifornimento dei contatti tra i diversi componenti l'organizzazione e l'attività Fausto Ferrari di Rodigo (tutti e tre erano stati rimessi in libertà provvisoria).

Nel corso delle indagini è emerso così anche il ruolo di Mario Capra che, secondo la Guardia di Finanza e la magistratura di Lecco, avrebbe fornito, negli [illegible] tra il 1980 e l'84 alcuni milioni di quintali di zucchero semolato destinato alla sofisticazione vinicola, emettendo bollette di accompagnamento a società che si sono rivelate inesistenti, con sedi in Piemonte e in Puglia.

Luigi Sagliano

Montafia prepara la [illegible] corsa con gli asini

MONTAFIA — Si correrà domenica 29, in settembre anziché in ottobre com'è tradizione per il paese, il [illegible] sorteo palio degli asini, organizzato dalla Pro Loco La [illegible], giunta [illegible] nona edizione, vede [illegible] oltre ai rioni di Montafia, anche i paesi vicini. Si disputeranno il palio le borgate di S. Rocco, S. Dionigi, S. Marco, Zolfo, Bagnasco, insieme ai paesi di Cortazzone, Cortandone, Piovà Massaia, Capriglio, Villafranca, Maretto e Roatto.

Gli appuntamenti folcloristici del fine settimana

Moda e pellicce all'Exposalone Feste e sagre nell'Astigiano

Cena al gruppo Anziani del Fortino - Alpini domenica a Villanova

ASTI — E' stata inaugurata ieri sera, alle 18, la rassegna «Exponoda '85», una ricca collezione di capi di abbigliamento su [illegible] alta moda, oggetti da boutique e pellicce artigiane. Espositori sono dieci ditte astigiane.

La rassegna, organizzata dalla Camera di Commercio, presenterà ai visitatori un panorama completo della moda autunno-inverno, le ultime novità nel campo della moda pronta e collezioni «su misura» di noti stilisti astigiani. Block l'esposizione di pellicceria. La [illegible] resterà aperta sino al 6 ottobre. Gli orari di apertura sono [illegible] alle 24 nei giorni feriali, dalle 10 alle 13 e dalle 14,30 alle 24 nei festivi.

Durante «Exponoda» gli espositori organizzeranno anche cinque serate-sfilate: questa sera (sabato) la prima, alle ore 21, per la ditta Americo Confezioni. Seguiranno domani sera «Marisa Boutique», venerdì 4 «Novapel», sabato 5 «L.C Mode», domenica 6 «Aria Pellicce».

I. b.

● Sotto il tendone allestito nel parco Monte Rainero (strada al Fortino) proseguono oggi i festeggiamenti del Gruppo anziani del Fortino. In programma una cena sociale e una serata danzante allietata dall'orchestra «Amici del Fortino» di Donato Mignogna.

● Alla periferia della città, in località Valmanero, gli «amici di Valmanero» iniziano i festeggiamenti patronali. Oggi un calendario ricchissimo di proposte: alle 14 gara alle bocce alla barbonda (premi in oro), poi il via al torneo calcistico allievi tra squadre della frazione, gara al punto, apertura del parco giochi, gara a dopò, e per finire gran serata danzante con musica da discoteca. L'ingresso è gratuito.

● A Baldichieri entrano nel vivo i festeggiamenti patronali in fine [illegible] con mini-Olimpiade per ragazzi e a sera grigliata e danze all'aperto.

● A [illegible] Damiano per le feste di settembre pomeriggio dedicato [illegible] anziani (inizio ore [illegible] con una festa a loro dedicata. Poi alle 21 saggio di danza classica e sfilata di [illegible] all'aperto, [illegible] musica classica è invece di [illegible] Villafranca nella chiesa parrocchiale.

● Domani a Villanova si celebra il 60° anniversario della fondazione del gruppo alpini. Ci sarà un raduno interregionale di «penne nere» e verrà inaugurato il «monumento all'alpino». E' prevista [illegible] sfilata per le vie di Villanova con la fanfara della Brigata Alpina Taurinense.

La premiazione del concorso «Scopri il tuo borgo»

[illegible] — Stamane, sabato, alle ore 10, nella sala d'arte di palazzo Mazzetti (corso Alfieri 357) [illegible] aperta fino a domenica la [illegible] fotografica de La Stampa sul Palio d'Asti 1985, si svolgerà la premiazione dei vincitori del concorso «Scopri il tuo borgo».

Saranno distribuiti i 50 premi offerti [illegible] ditte e aziende. Il primo premio, l'auto A 112, come è noto, è stato vinto da Patrizia Grosso, studentessa universitaria di [illegible].

La mostra fotografica sul Palio rimarrà aperta oggi (dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 19) e domenica dalle 10 alle 13.

Taccuino astigiano

ASTI

[illegible] Tea e il signore degli abissi (ragazzi), G. Gemma

[illegible]AE Scuola di polizia 3° (brillante), S. Gutemberg, B. Smith

ASTRA: Cercasi Susan [illegible] mente (dolby stereo) Madonna

SPLENDOR: Nudo e selvaggio (drammatico)

VITTORIA: 1997: Il principio dell'Area di [illegible] (fantascienza)

CANELLI

BALBO: Amadeus (drammatico), di M Forman

NIZZA

[illegible] Nightmare, dal profondo [illegible] notte (drammatico)

[illegible] Craven

LUX: Il codice del silenzio (drammatico).

[illegible] Il gioco [illegible] (drammatico)

VERDI: Nudo e selvaggio

SAN

[illegible]

CRISTALLO: chiuso

[illegible] Rocky 3° (avventura), R [illegible]

[illegible]: chiuso

FARMACIE DI TURNO

[illegible]: [illegible] Garello, [illegible] Gabriello Ferraris 2/A; nonante Bianciardi, piazza San Secondo 12.

Canelli: Bielli, via XX Settembre

Mezzaluna: Ardizzone, via XX Settembre 1

Nizza: Bianchi viale dei Partigiani

TELEFONI UTILI

Croce Verde 53.345, Croce Rossa (autoambulanza) Asti 217.883, Canelli 834.222, Carabinieri (pronto intervento) 112; Polizia 113, Polizia stradale 21.23.66; Vigili del fuoco 21.22.22; Vigili urbani 53.421, Taxi stazione ferroviaria 32.722, Piazza Alfieri 52.605

Un commerciante e un medico campioni italiani «prima zona»

L'avventura di due astigiani nel rombante mondo dei rally

La Ford rally di Viotti-Inserito in una prova speciale

ASTI — Domenica al ter[illegible] del «Rally dei 111 minuti» a Borgomanero, gli [illegible]giani Mario Viotti, pilota e Gianfranco Inserito, navigatore, si sono laureati campioni italiani di prima zona (Piemonte e Valle d'Aosta). Una vittoria giunta al termine di una stagione regolaristica, sottolineata da alcuni acuti come il terzo posto a Cantagnola (primo di gruppo e di classe) e l'ottavo al Grappolo (secondo di gruppo).

Dietro [illegible] quinte di questo successo [illegible] faticoso [illegible] di preparazione, turni massacranti di prove, allenamenti notturni [illegible] l'aspetto meno ufficiale [illegible] un'annata vincente.

«Nel mio caso coprono interamente le spese, ma perché corro con certi traguardi. Chi invece partecipa [illegible] rally con uno spirito diverso, oltre ha tutto sulle sue spalle. Monta sull'auto quattro gomme a mescola dura e tira avanti così sino al termine della gara».

Andiamo adesso alla scoperta della [illegible] vigilia che precede il via. Viotti, che gestisce un negozio di radio e televisori a Imerito che di professione fa il medico [illegible] preparano così.

E' lo stesso Imerito che racconta: «Quando le gare si svolgono lontano da Asti, due o tre volte alla settimana andiamo a provare. Si parte alle 6,30 di sera e si rientra alle 6 del mattino. Poi subito al lavoro. Dormo un paio d'ore».

[illegible] per una questione di permessi ha perso la sua corsa più prestigiosa, il «Rally dei vini». E' rimasto soltanto il Grappolo di San Damiano. Cosa ha significato cancellare una gara che richiamava migliaia di persone? Viotti risponde sicuro: «Un danno gravissimo per tutti, piloti, preparatori, operatori turistici. All'ultimo rally noi ci siamo presentati a Novara in dodici e abbiamo alloggiato in albergo. Basta moltiplicare per tutti gli equipaggi e i conti sono fatti».

Ma come si costruisce la scalata ad un titolo nel difficile mondo dei rally? Si dice sia una disciplina costosa, per pochi fortunati. Risponde Viotti, commerciante: «Dipende dai traguardi che ci si impone. C'è il pilota che corre in economia o chi, come me, ha certi obiettivi e cambia le gomme ad ogni prova speciale».

Parliamo di cifre. Precisa Viotti: «Difficile quantificare. Una gara può costare sette, dieci, fino a quindici milioni. Ad esempio può essere più utile provare che correre. Basti dire che si consumano più gomme in prova che in gara».

Allora [illegible] intervengono gli sponsor. Viotti [illegible]

Tamburello: confermato lo sponsor Gerbi mobili

Vigliano prepara i piani per la squadra in serie A

VIGLIANO — «Certo, affrontare [illegible] A costa molti soldi, ma non si può guardare sempre soltanto al portafoglio. E' anche una questione di cuore». Tino Gerbi, 39 anni, sponsor, dirigente e primo tifoso del Vigliano, commenta con evidente soddisfazione [illegible] la promozione della sua squadra nella [illegible] tamburellistica nazionale. Un successo inseguito da sette anni, da quanti cioè dura l'abbinamento (riconfermato anche per il 1986) della [illegible] Mobili [illegible] la [illegible] vigilianese e arrivato forse quando meno lo si aspettava.

Solo domenica sera, dopo la vittoriosa trasferta di Torre Dei Roveri (Bergamo), nell'ultima giornata della «poule» promozione di serie B, il sogno è diventato realtà. Il Vigliano si è aggiudicato il girone A con 8 punti (due vittorie e due pareggi).

Racconta Gerbi: «Al ritorno in pullman, con giocatori e tifosi al seguito, abbiamo brindato con una damigiana di vino. In parte ci hanno promesso che il prossimo anno tutti ci alateranno, ognuno autotassandosi secondo la propria disponibilità».

Per i festeggiamenti ufficiali, invece, si attende ancora la disputa della partita con la vincente dello spareggio Rosso-Medole (girone B), valida come finale tricolore di serie B.

Nessuna dichiarazione viene invece [illegible] sul mercato giocatori. Degli attuali titolari, protagonisti vincenti della stagione insieme con l'allenatore Dario Delaude, qualcuno potrebbe non essere riconfermato.

Ma non per volontà della società, avverte Gerbi: «Il più incerto, se giocare o meno in A, è il capitano Paolo Scaiola[illegible], [illegible] anni, vestito tutto d'un pezzo, battitore possente (105 chili di peso forma). Non dovrebbero esserci problemi invece per il rimettitore ventenne, Albino Corretto e per il mancino mezzocolo Giampietro Arata, 17 anni, rivelazione della stagione. Noi vorremmo riconfermare tutti, compresi i tiratori Dario Pastrone e Claudio Di Mare».

Il presidente Giovanni Battista Conti e il segretario, Gianni [illegible], si preoccupano [illegible] avere sempre maggior pubblico alle partite. «Speriamo di offrire uno spettacolo degno, ma anche di avere sempre tanta gente nel nostro sferisterio». I dirigenti vignanesi non temono neppure il confronto diretto [illegible] l'astigiana Ediconsul e [illegible] la «cugina» alessandrina del Castelferro, le [illegible] due pluriomicidi della divisione maggiore.

Conclude Gerbi: «I rapporti con questa società sono più buoni. L'importante è che il tamburello nostrano torni a primeggiare in Italia e che noi possiamo fare un torneo [illegible], senza patemi di classifica».

Franco Binello

Asti — La «Al Jam Big Band» prende parte questa sera (sabato) in qualità di ospite d'onore alla trasmissione «Italia Jazz» in onda sulla Terza rete della Rai alle ore 22.30.

Club L'ALTRO MONDO ALBA

APPUNTAMENTO all'ALTRO MONDO

Questa sera a domani sera con la musica degli

L.D.C.

Domani sera «UN TESORO DA [illegible] A L'ALTRO MONDO»

La caccia al tesoro è organizzata dalla Segreteria d'Azienda di [illegible]

C.I.A.M.
Centro Istituto Assistenza Montaggio
Siete soli?
Non disperate!
Noi siamo in grado di risolvere il vostro problema
Rivolgetevi al nostro centro
Diretto da alta cordialità
[illegible] di ALBA (CN)
Tel. (0173) 60 633 orario ufficio.
«TUTTI I GIORNI»
Sede centrale NOVARA
Tel. (0321) 454.533

AVIS
ASTI - [illegible]

18ª Mostra Internazionale Macchine Tessili

[illegible]

26 Sett./5 Ott. 1985
Busto Arsizio Va Italy

ENTE MOSTRA TESSILE E ATTIVITÀ VARIE

Da parte della maggioranza pci-psi

Acqui, vana scalata alla presidenza Usl

Secondo gli accordi doveva essere appannaggio dei socialisti - E' rimasta alla dc per due franchi tiratori

ACQUI TERME — E' saltato l'attacco pci-psi-psdi al Comitato di gestione dell'Usl acquese, presieduto dal dc Ernesto Casanelle. L'attacco doveva consentire la formazione, in Comitato stesso, di una nuova maggioranza, presidente il socialista Enzo Balza, con due big del partito del garofano acquese (l'altro è Giuseppe Visca, eletto vice sindaco in giunta pci-psi). La presidenza [illegible] tra i patti stipulati per costituire la giunta comunale, ma per la seconda volta i piani sono saltati.

Questa volta a far venire meno i voti nell'assemblea della Unità sanitaria che avrebbe dovuto revocare il mandato al Comitato di gestione [illegible] stati prima il ripensamento di un consigliere socialista, poi i [illegible] due franchi tiratori (almeno uno potrebbe essere comunista).

Negli scorsi [illegible] dopo le elezioni di giugno, quando poi e poi decisero di tornare a dar vita ad una giunta di sinistra, venne stabilito che sindaco sarebbe stato confermato il comunista Raffaello Salvatore, vice il socialista Giuseppe Visca. Per l'altro big del psi ci sarebbe stata la presidenza dell'Usl. Ma poi (il [illegible] rappresentante è entrato nel Comitato per «gentil concessione» di un comunista dimissionario) e padi si allearono con la dc, e presidente, dopo il [illegible] aveva fatto dimettere il proprio esponente Osvaldo Zaffarani, anziché Balza fu eletto Ernesto [illegible] sinelli.

[illegible] colpo all'accordo di giunta, si rimediò facendo posto a Balza [illegible] (col sacrificio di Giuseppe Olivieri, nominato segretario [illegible] socialista), ma è evidente che il [illegible] nelli» è stato digerito, di qui il tentativo di far [illegible] il Comitato di gestione.

Sulla [illegible] raccoglie [illegible] il colpo dei [illegible] consiglieri necessari all'ope[illegible] i comunisti [illegible] i [illegible] di [illegible] ma, aperta la seduta dell'assemblea, uno dei [illegible] si è dissociato. Probabilmente sarebbe bastato quel dito in meno a far naufragare l'intera operazione, il comunista Raffaello Salvatore ha comunque invitato tutti i firmatari del documento contro il Comitato a mantenere gli impegni: passati [illegible] voto [illegible] oltre al dissociato c'erano anche due franchi tiratori.

Un [illegible] colpo [illegible] ha sinistra, una ennesima riprova delle polemiche che continuano [illegible] esistere in casa socialista, [illegible] anche in quella [illegible] considerato che più di un [illegible] politico attribuisce [illegible] due franchi tiratori proprio al pci.

[illegible] battaglia potrebbe continuare in consiglio [illegible] munale, a parte le [illegible] zione per eleggere sindaco e giunta il massimo organismo amministrativo acquese non [illegible] da mesi e, malgrado le sollecitazioni [illegible] stiane, [illegible] è stata ancora [illegible] Quando — prima o poi la convocazione dovrà [illegible] decisa — si riunirà non mancherà certo la battaglia. [illegible] sono [illegible] menti, a partire dall'enorme scalpore provocato in città da quello che qualcuno ha definito «affratto [illegible] morti».

Franco Marchiaro

Denunciata una banda con magazzino-deposito a Silvano d'Orba

Merci per oltre un miliardo pagate con cambiali insolute

Già cinque denunce per associazione per delinquere - Continuano le indagini

ALESSANDRIA — Avevano trovato [illegible] facile sistema per fare soldi: acquistavano infatti ogni genere [illegible] merce che veniva pagata [illegible] con cambiali oppure [illegible] con effetti [illegible] a lunga scadenza, ma poi facevano sparire gli acquisti e non [illegible] i pagamenti. In questo modo sono state raggirate varie ditte per un importo [illegible] oltre un miliardo, sino a quando i carabinieri del nucleo investigativo non li hanno scoperti, mettendo fine alla loro disonesta attività.

Responsabili dei raggiri sono, secondo il rapporto inviato dai carabinieri all'autorità giudiziaria, Gianfranco Biondi, [illegible] anni, abitante a Lavagna; Agrippino Sigala, di 37, abitante a Bolzano (Savona); Luigi Verri, di 45 e Carmelo Ario di 49, entrambi abitanti a Novara e Carlo Ivaldi [illegible] 32, da Genova. Sono stati tutti denunciati per [illegible] per delinquere e truffa continuata aggravata; il Biondi anche per emissione [illegible] assegni a vuoto. L'elenco [illegible] denunciati è però destinato ad aumentare, in [illegible] altri complici stanno per [illegible] identificati.

Da qualche [illegible] i cinque, in collaborazione con altri, avevano costituito a Genova una società intestata a Gianfranco Biondi, con deposito [illegible] Silvano d'Orba, denominandola «Di fatto». In effetti il [illegible] commerciava [illegible] acquistava ogni genere di merce, dagli alimentari alle suppellettili, alle porte, finestre, elettrodomestici e altro ancora.

[illegible] tempo erano entrati in rapporti d'affari con ditte di Verona, Reggio Emilia, Ovada, Ravenna, Salerno, Torino, Vicenza, Brescia e Alcamo, acquistando merce che stipavano nel capannone di Silvano [illegible] e che pagavano con effetti bancari a [illegible] giorni. Alla scadenza però le cambiali non venivano pagate e la merce nel frattempo [illegible] stata fatta sparire.

Nel giugno [illegible] l'attività del gruppo [illegible] con [illegible] continuo movimento di autocarri attorno [illegible] capannone-deposito di [illegible] d'Orba, ha finito con l'insospettire i carabinieri, che hanno controllato [illegible] targhe [illegible] veicoli che caricavano [illegible] scaricavano merce e l'identità dei soci della ditta, alcuni [illegible] quali sono poi risultati con precedenti penali. Ottenute le necessarie autorizzazioni i carabinieri hanno sequestrato tutta la contabilità [illegible] ed anche merce per [illegible] mezzo miliardo.

Con un paziente lavoro è [illegible] ricostruita l'attività di questa strana azienda [illegible] e [illegible] state scoperte le truffe. Le indagini non sono comunque [illegible] chiuse, perché altre [illegible] sarebbero implicate nei raggiri.

r. so.

Rimborsati circa 20 miliardi

Saranno pagati i danni del gelo

Nove miliardi in [illegible] delle richieste

ALESSANDRIA — [illegible] gelo [illegible] [illegible] gennaio [illegible] febbraio, di quello che è stato certamente uno degli inverni più rigidi del secolo, [illegible] per le nostre zone, ha provocato danni per una ventina di miliardi alle infrastrutture pubbliche [illegible] provincia di Alessandria: strade, acquedotti, fognature, tetti, edifici pubblici. Questa, sulla base delle richieste presentate dai Comuni e [illegible] Amministrazione provinciale, la conclusione [illegible] cui sono arrivati i tecnici del Genio civile [illegible] dall'architetto Luciano Ferrioli.

«Le richieste arrivate al nostro ufficio, sulla [illegible] della [illegible] 424 dell'[illegible] scorso, che prevede appunto finanziamenti per i danni delle avversità atmosferiche nei [illegible] di gennaio e febbraio '85, ammontavano a oltre [illegible] miliardi, dopo i controlli e alcune verifiche siamo [illegible] di una decina [illegible] miliardi», spiegano i funzionari del genio [illegible] alessandrino.

[illegible] [illegible] ufficio architetto Ferrioli ha firmato perizie per 19 miliardi e [illegible] milioni, inoltrando ogni documentazione [illegible] prefetto Carlo Lessona al quale spetta l'ultima parola.

Dei 190 [illegible] della provincia, quelli a presentare domande [illegible] stati circa 160, pochissime quindi le [illegible] situazioni che non si sono messe in nota a ormai, considerato [illegible] che il termine previsto [illegible] legge [illegible] lunedì, [illegible] possono aggiungere al lungo elenco. Tra i [illegible]lari il Comune maggiore [illegible] quello [illegible] Valenza.

La Provincia di Alessandria [illegible] inserita nell'elenco approvato dal genio civile [illegible] circa duemila milioni per 1800 il Comune capoluogo, che aveva chiesto pochissimi milioni in più. Per 345 milioni è inse[illegible] Acqui Terme, per [illegible] Ligure, per 300 Tortona, per 117 Ovada, per 313 Casale Monferrato, per 320 Serravalle Scrivia, per una settantina Arquata Scrivia.

Generalmente le richieste sono abbastanza corrispondenti alle perizie poi stabilite dai tecnici del genio civile, anche se [illegible] sono mancati i troppo esagerati, coloro che vogliono guadagnarci [illegible] [illegible] vi [illegible] un Comune [illegible] ha [illegible] 815 milioni [illegible] ne ha avuti 130. Un altro ha fatto domanda per 861, ridotti a 120.

Sembra, tuttavia, che [illegible] provincia di Alessandria [illegible] tra quelle le cui domande [illegible] paiono più corrispondenti [illegible] realtà dei fatti, [illegible] pensare che [illegible] provincia [illegible] Asti ha [illegible] oltre sei mi[illegible] (contro due degli alessandrini) e il Palazzo del Comune astigiano si è messo [illegible] graduatoria per tre miliardi e mezzo.

r. in.

L'associazione orafi nata nel '45

Valenza, si festeggiano quarant'anni dell'Aov

La cerimonia nella sede di viale Oliva

VALENZA — La sera del 20 giugno [illegible] si riunì [illegible] per la prima volta il consiglio d'amministrazione [illegible] Associazione Orafa Valenzana: presidente fu eletto Dante Fontana, quindi furono distribuite [illegible] altre cariche sociali. L'Aov ha compiuto dunque [illegible] anni: le celebrazioni, iniziate [illegible] un paio di mesi per anticiparle all'inaugurazione della [illegible] del Gioiello che [illegible] apre la prossima settimana, [illegible] in programma oggi pomeriggio e questa sera.

Sarà una cerimonia molto sobria: [illegible] 16, nel giardino dell'attuale sede dell'Aov, in viale Oliva, dopo il saluto del presidente Stefano Verità, verrà scoperto [illegible] busto del cavalier Luigi [illegible] Hilario, presidente dal 1947 al 1975, con commemorazione dell'avvocato Adriano [illegible] e del dr. Lorenzo Buccelloti. Seguirà la consegna [illegible] targhe dell'Aov [illegible] soci onorari (ditte che hanno compiuto quarant'anni di attività, dipendenti con vent'anni [illegible] anzianità) e la consegna degli attestati ai partecipanti [illegible] corso serale di disegno.

Al termine ci sarà un rinfresco, mentre Ginetto Prandi presenterà [illegible] suo repertorio di canzoni valenziane. Alla sera, alle 21,30, in Duomo, la Polifonica Serravallese (130 coristi e 60 orchestrali) [illegible] un concerto [illegible] musiche classiche e operistiche: all'ingresso saranno raccolte offerte per l'Ospedalino, la Casa di riposo valenzana.

L'Associazione orafa [illegible] [illegible] mese [illegible] la fondazione aveva 156 iscritti (oggi sono oltre [illegible] e la sede provvisoria si trovava all'albergo «Croce di Malta». Lo primo presa [illegible] posizione ufficiale dell'Aov, del 14 novembre 1945, riguardò la richiesta di sblocco del commercio e della lavorazione dell'oro, proibiti dal 1941. Negli anni di guerra gli orafi si erano accontentati di lavorare l'argento.

p. b.

Ancora nessuna notizia dei due giovani ovadesi

Aumenta l'ansia dei famigliari degli sposi in viaggio in Messico

E' stato richiesto un intervento anche all'ambasciata italiana

OVADA — Nessuna notizia [illegible] Alfonso Senelli e Daniela Costa, di 27 e 24 anni. I due giovani sposini ovadesi che, partiti [illegible] viaggio [illegible] nozze per Città del Messico il 12 settembre scorso, non [illegible] più fatti vivi con i famigliari che a Ovada [illegible] vivendo, con [illegible] delle [illegible] momenti di trepidazione [illegible] di comprensibile ansia.

Un fratello [illegible] Alfonso Senelli vive in [illegible], proprio per questo dopo il matrimonio [illegible] era [illegible] deciso che Alfonso e Daniela si sarebbero recati in quello [illegible] per il viaggio [illegible] nozze che avrebbe dovuto protrarsi [illegible] e [illegible] [illegible] inoltrato.

Il 14 settembre [illegible] sposini ovadesi erano a Città del [illegible]co ma, in quello stesso giorno, comunicavano con un telegramma ai famigliari, [illegible] Ovada, che stavano partendo [illegible] una località all'interno, distante circa trecento chilometri [illegible] capitale. Nei due giorni successivi hanno poi inviato cartoline [illegible] amici vari [illegible], tutte con data 13 e 15 settembre.

Tre giorni dopo il terribile [illegible] che ha provocato non [illegible] a Città del Messico danni gravissimi e migliaia di morti. [illegible] quel momento [illegible] Alfonso Senelli e [illegible]niel [illegible] sta nessuna [illegible] «E' certo difficile [illegible] [illegible] notizie anche perché [illegible] erano feriti in un determinato posto [illegible] e sportavano continuamente», dicono i famigliari che, inutilmente, [illegible] sono rivolti all'ambasciata [illegible].

Daniela Costa

Alfonso Senelli

r. bo.

E' mons. Urbano [illegible] giunto dal Kenya

Vescovo africano a Valenza ha reso omaggio alla tomba del sacerdote missionario

VALENZA — E' arrivato in questi giorni in città [illegible], Kioko, vescovo [illegible] in Kenia, dove, nella regione [illegible] Kathonaweni, [illegible] giovane sacerdote valenzano, don [illegible] Vitale, fondò [illegible] missione e [illegible] morì [illegible] scorso aprile per il crollo del [illegible] chiesa mentre celebrava messa. E' venuto per rendere omaggio alla tomba del [illegible] incontrarsi coi genitori e i parenti, prendere parte, fra l'altro, alle manifestazioni indette per gli handicappati dal Gruppo Volontari Assistenza.

Il vescovo africano, che regge [illegible] Diocesi [illegible] Kathonaweni, si è incontrato anche con [illegible] amministratori comunali (il è in atto [illegible] delle elezioni) e con numerosi [illegible] i quali per continuare l'opera [illegible] Don Elio hanno costituito un'Associazione [illegible] svolgono [illegible] attività.

Alcuni [illegible] in estate sono andati in Kenia, anche per [illegible] ciò che [illegible] ancora essere realizzato allo scopo [illegible] consentire [illegible] Missione di continuare a vivere e aiutare centinaia [illegible] persone bisognose.

Mons. Kioko, che ha [illegible] le sue in Alessandria, Tortona (dove ha visitato [illegible] tomba [illegible] Orione), Torino (per vedere la Sindone e i missionari [illegible] Consolata), assisterà [illegible] celebrazioni del quarantesimo anniversario di fondazione della Associazione Orafa [illegible] cui un [illegible] in programma questa sera [illegible] Duomo.

Domani il vescovo africano alle [illegible] celebrerà una messa [illegible] [illegible] poi [illegible] gare sportive previste nell'ambito della «Giornata [illegible] l'handicappato». Al Palazzo dello Sport sono previsti un torneo di «torball», il [illegible] per i non vedenti, fra squadre [illegible] diverse province e regioni italiane.

p. b.

L'incidente sulla statale [illegible] Penice

I funerali a Varzi dei due fidanzati

Si aggravano [illegible] condizioni [illegible] un ferito

VARZI — Sara Imbres ed Elio Rossi, di 19 e 21 anni, i fidanzati vittime [illegible] tragico incidente avvenuto martedì [illegible] sulla statale del Penice vicino a Godiasco, [illegible] sepolti uno accanto all'altro nel cimitero di Varzi.

Alla funzione religiosa, celebrata nella [illegible] di San Germano [illegible] parroco [illegible] Giuseppe De Tommasi, hanno assistito centinaia di persone, soprattutto giovani, amici degli scomparsi. Dietro [illegible] bare portate [illegible] spalla dai «coscritti» [illegible] [illegible] Imbres, una studentessa abitante [illegible] [illegible] (località Cappuccini) e dai concittadini di Elio Rossi il quale viveva a Tortona (corso Romita) e faceva il disc-jokey [illegible] dancing-discoteca «La Foresta». [illegible] Pozzi Gruppo, c'erano anche i genitori [illegible] [illegible]. Giancarlo Imbres e Renata Ferrari, Giuseppe Rossi e Carmela Gorgoglione.

Si sono intanto aggravate le condizioni di Marco Casola, lo studente universitario di 23 anni, il quale era [illegible] volante della «Giulietta 2000» scontratasi con la «Uno» su cui viaggiavano i giovani fidanzati. Lo studente, che vive con la madre a Sagliano vicino [illegible] Varzi (il padre [illegible] [illegible] Rozzano [illegible] Naviglio) nel tremendo urto che ha sconvolto l'auto di Elio Rossi oltre [illegible] guard-rail, ha riportato la frattura del femore sinistro [illegible] [illegible] rotula della gamba destra. Ieri ha [illegible] un collasso ed è stato trasferito [illegible] [illegible] rianimazione del nosocomio di Voghera. Si sta ristabilendo Fabio Accrbi, 21 anni, bagnaria di [illegible]rai, che viaggiava con Casola.

f. d.

Il presule [illegible] retto la diocesi dal [illegible] al 1980

La salma di mons. Almici in cattedrale per le esequie

La commemorazione del consigliere comunale pci Luciano Raschio

ALESSANDRIA — *Una folla [illegible] ha assistito ieri pomeriggio all'arrivo da Brescia della salma [illegible] mons. Giuseppe Almici che per quindici anni, dal 1965 al 1980, fu vescovo della [illegible] e che è morto martedì a 81 anni.*

Nella cattedrale gremita [illegible] fedeli, autorità e religiosi, il vescovo Ferdinando Maggioni ha officiato [illegible] rito funebre ricordando, nell'omelia, le figure e le opere dello scomparso, le sofferenze durante la lunga malattia, [illegible] grande fede [illegible] Dio e negli uomini.

A concelebrare [illegible] solenne funzione religiosa c'erano tutti i vescovi del Piemonte e alcuni della Lombardia (mancava il cardinale Ballestrero [illegible] Torino che [illegible] presenziato [illegible] funerali del cardinale Poma), attorniati dall'intero capitolo [illegible] Cattedrale e da molti sacerdoti giunti da fuori [illegible]. Da Brescia sono arrivati parenti, amici, religiosi che hanno sempre avuto in Giuseppe Almici un vero fratello.

Prima che la salma facesse ingresso in chiesa, il consigliere comunale [illegible] Luciano Raschio, a nome delle Amministrazioni provinciale e comunale, ha brevemente commemorato lo scomparso «che trascorse in Alessandria un periodo importante e particolare [illegible] storia della città, [illegible] democrazia, il vivere civile e [illegible] si conquistò la stima e l'affetto di tutti i cittadini» [illegible] ricordato l'opera di Giuseppe Almici durante la lotta partigiana e l'aiuto da lui fornito a ebrei, perseguitati politici, carcerati.

Alla cerimonia hanno assistito, fra gli altri, il prefetto Carlo Lessona, il questore Giuseppe Argello, il comandante la Legione carabinieri col. Alberto Bardi, il presidente e vicepresidente della Provincia Francesco Franzè e Attilio Castellani (sindaco e vice sono a Viareggio per un convegno di amministratori), i parlamentari Alfio [illegible] e Renzo Patria, presidenti [illegible] associazioni e enti, esponenti delle varie categorie sociali.

Alle 21 ha poi avuto luogo [illegible] veglia [illegible] preghiera [illegible] Cattedrale dove stamane alle 10 sarà officiata la messa [illegible] compedo. Le spoglie di [illegible] seppe Almici partiranno quindi per Zone (Brescia), suo paese natale, [illegible] domani avranno luogo i funerali».

c. c.

Casale — Giovanni Giordano è il nuovo segretario generale del Comune; ha [illegible] anni e lo precederà [illegible] segretario generale il [illegible]

A Acqui sul campo in regione Barbato

Domani trofeo nazionale per i deltaplani a motore

ACQUI TERME — Sull'avio-superficie di regione Barbato [illegible] svolgerà domani la seconda [illegible] «Trofeo nazionale di Ulm - Regione Piemonte». Una [illegible] organizzata dalla sezione locale dell'Associazione [illegible] aeronautica per sensibilizzare i piloti degli aerei ultraleggeri (deltaplani) [illegible] alla sicurezza del volo.

Un appuntamento che richiamerà un [illegible] [illegible] piloti i quali, provenienti [illegible] ogni regione [illegible], si ritroveranno sull'avio-superficie acquese. La gara consiste in alcune prove teoriche a terra, mentre è esclusa [illegible] competitività in aria, poiché [illegible] Italia il volo [illegible] gli [illegible] [illegible] è ancora regolamentato.

[illegible] in programma poi un esame [illegible] controllo e di verifica «Check-list» [illegible] un aereo ultraleggero sorteggiato [illegible] gli iscritti per verificare la preparazione dei piloti su nozioni [illegible] aerodinamica [illegible] motoristica, navigazione [illegible] e meteorologia.

[illegible] prove si inizieranno [illegible] 10 di domani e riprenderanno [illegible] 14,30 dopo un intervallo per [illegible] colazione: la manifestazione si concluderà alle 17 con la [illegible] [illegible] vincitori [illegible] Trofeo «Regione Piemonte», [illegible] premio «Provincia di Alessandria», [illegible] premio «Comunità Montana» e del [illegible] dell'Associazione arma aeronautica e dell'Aeroclub di Alessandria.

c. r.

PARADISO
LAVAGELLO
CASTELLETTO D'ORBA (AL)
TEL. 0143/840168
QUESTA SERA
DISCO ACTION
LA CLASSIFICA IN DISCOTECA
★
A GRANDE RICHIESTA
ROCK GRAFFITI

Fonti dello zolfo
MONTEGIOCO
SABATO 28
TINO OLDANI
DOMENICA 29 SETTEMBRE
MERY e la sua orchestra
DISCOTECA CLUB RISTORANTE TIPICO
Aperto nei giorni festivi e prefestivi o su prenotazione
TEL. 0131/875174

CASA D'ORO di OVADA
Espone a
CASA '85
Mostra di arredamento
dal 28 settembre al 7 ottobre
per presentare la [illegible] produzione di mobili massicci in noce nazionale con vendita diretta [illegible]
PREZZI DI FABBRICA
Pagamenti anche dilazionati fino a 5 anni senza cambiali
CASA D'ORO ARREDAMENTI
Via Novi, 21/A - Tel. (0143) 80.170
15076 OVADA (Al)
com. eff. ai sensi [illegible] legge

VALENTIA
dancingdiscoteca - valenza - tel. [illegible]
SABATO 28 SETTEMBRE
SERATA DEL LISCIO
SANDRINO PIVA
DOMENICA 29 SETTEMBRE
BALLO LISCIO
[illegible]

Salone delle Aste
[illegible] CAMPO MARIO
Via Dante n. 24 - ALESSANDRIA - Telefono (0131) 68.091

IMPORTANTE [illegible]
DELLE OCCASIONI
DAL 10-9-85 AL 10-10-85
TAPPETI ORIENTALI IN C.D.
per incarico [illegible] commissione nuovo inventario a prezzo di [illegible] ribalte in stile - librerie - sale pranzo - credenze - salotti - porcellane «Dresda, Capodimonte, Sevres, Limoges» - avori - dipinti d'epoca
[illegible] ANTIQUARIATO:
Comò Luigi XV - [illegible] comò piemontese del '700 - ribalte - comò Luigi Filippo - [illegible] d'epoca in conto [illegible] per immediato realizzo
E' UN'OCCASIONE DA NON PERDERE
VI ASPETTIAMO AL Salone delle Aste
Orario:
[illegible] 9 [illegible] 12,30
[illegible] ore 15 alle 19,30

Azzurra 83
...ad Alessandria c.so Roma 142
moda giovane...
sino a 18 anni...
ENRICO COVERI
GIORGIO ARMANI
TRUSSARDI

OK
DISCOTECA
PONTECHINO
[illegible] TEL. 0144-72019
SABATO 28 SETTEMBRE DISCOTECA
CON I D.J. ALBERT ONE e TUMY
DOMENICA 29 SETTEMBRE
SHOCKING DOLLS [illegible] GARBOLE [illegible]
IL FRATE DI «QUELLI DELLA NOTTE»
IN ESCLUSIVA PER IL PIEMONTE
GIOVEDI' 3 OTTOBRE DISCOTECA
CON I D.J. ALBERT ONE e TUMY
VENERDI' 4 OTTOBRE [illegible] LISCIO CON
I PIERROTS

COMETA
[illegible] HALL
211 - SALE (AL)
Tel. (0131) 84.108
SABATO 28 SETTEMBRE (solo sera)
BALLO MODERNO CON
DISCOTECA
DOMENICA 29 SETTEMBRE (pomeriggio e sera)
BALLO MODERNO CON
DISCOTECA
GIOVEDI' 3 OTTOBRE BALLO MODERNO CON
DISCOTECA
Tutti i GIOVEDI' ingresso libero a dame e cavalieri
DOMENICA [illegible] ingresso libero [illegible]

Cuneo: ieri il sindaco Elvio Viano ha giurato in Prefettura

Programmi (e polemiche) nel Consiglio dell'elezione

Tre ore di dibattito durante la riunione, iniziatasi [illegible] 18 - Le dichiarazioni di tutti i gruppi

Cuneo. Un [illegible] di sinistra manifesta durante la riunione [illegible] Consiglio comunale (Foto Bedino)

CUNEO — [illegible] Viano ieri mattina ha incominciato la prima giornata da sindaco [illegible] presto. [illegible] colloquio con il segretario generale, il dottor Mario Quaranta, poi in Prefettura per il giuramento (infine il [illegible], fidi sbrigo [illegible] prime pratiche. Giovedì sera un [illegible] tre ore, con discorsi, qualche polemica, il pubblico delle grandi occasioni, ha preceduto [illegible] la sua elezione.

La riunione [illegible] poco dopo [illegible] 18: al tavolo del sindaco il consigliere anziano Sergio Giraudo, [illegible] votato [illegible] elezioni del 12 maggio. Si [illegible] con [illegible] convalida [illegible] consiglieri e [illegible] procede con la costituzione [illegible] Quintino Cartia (psi) e Paolo Chiarenza (msi) che hanno scelto [illegible] sedere sui banchi [illegible] consigli di altre località.

Al loro posto entrano Elio Rostagno (pri) e Giovanni Bibbona (msi).

Prima [illegible] dar inizio [illegible] dibattito Sergio Giraudo saluta i vecchi e i nuovi consiglieri e augura che *«diano il meglio [illegible] se stessi, perché questa città lo merita»*. [illegible], con il passare dei minuti, continua ad affollarsi: molte persone non riescono a trovare [illegible] posto a sedere mentre un gruppo [illegible] aderenti alla lista verde mostra cartelli [illegible] protesta. Poi le prime dichiarazioni, l'intervento di tutti i rappresentanti dei partiti presenti in Consiglio.

Parla l'architetto Carlo Brignone, capogruppo della democrazia cristiana. Quello che legge è [illegible] lungo documento sottoscritto dai cinque partiti (dc, psi, psdi, pri e pli) che guideranno la città. Brignone ricorda i mesi [illegible] trattative, sostiene che la coalizione di pentapartito *«non è una meccanica trasposizione [illegible] sede locale di una formula che vale per governo e Regione»*. Poi precisa: *«La [illegible] città deve scolpire più definito e far risaltare [illegible] proprio ruolo di centro [illegible] servizi e di funzioni direzionali nonché quello [illegible] centro di rilievo provinciale, regionale e anche più, fino ad un ambito europeo»*.

Il documento [illegible] cinque partiti passa poi [illegible] rassegna problemi e prospettive: dalle azioni [illegible] sviluppo per dare una speranza concreta all'attesa [illegible] occupazione giovanile alla graduale realizzazione del nuovo centro mercantile e interportuale, [illegible] palazzetto dello sport al velodromo. [illegible] Brignone: *«Nel campo dei collegamenti viari, [illegible] auspicabile [illegible] preciso impegno per la realizzazione della bretella autostradale, e resta l'urgenza della cosiddetta variante esterna, del miglioramento della direttrice Cuneo-Mondovì, della sistemazione degli imbocchi del viadotto Soleri [illegible] raddoppio [illegible] ponte sul Gesso»*.

L'intervento del capogruppo [illegible] si chiude con l'analisi delle altre necessità, [illegible] quella [illegible] servizi sociali all'ecologia. E' la volta delle altre dichiarazioni: parlano nell'ordine Ugo Sturlese (pci), [illegible] critica il ritardo per la convocazione del Consiglio, denuncia *«la meccanica trasposizione della formula di governo»* [illegible] sostiene che [illegible] *vecchia giunta ha fatto poco, questa farà ancora peggio»*; Gian Maria Dalmasso (pli) che manifesta l'entusiasmo del suo gruppo; Elio Allario (verde) che critica il [illegible] e annuncia che il suo gruppo abbandonerà l'aula al momento della votazione. E ancora altri interventi: parlano Mauro Manfredi (pci), Giovanni Bibbona (msi), Elio Rostagno (pri) che [illegible] luce la continuità e l'omogeneità [illegible] giunta. Infine Remo Brondolo (psdi) e Alberto Olpellini (psi), che spiega il ruolo del suo partito e annuncia [illegible] *«sostegno forte, chiaro, leale»* alla maggioranza.

Poi le votazioni: Elvio Viano è sindaco con i 23 voti della maggioranza.

l. s.

PALLONE ELASTICO - Oggi ad Alba

Bertola-Balocco scontro incerto

ALBA — In una situazione di grande incertezza s'inizia oggi al Merinet il girone [illegible] ritorno [illegible] fase finale del campionato di serie A di pallone elastico. Nell'impianto albese con [illegible] 14.30 scenderanno in campo Bertola-Balocco, in una gara del [illegible] molto importanti per la rincorsa al titolo italiano [illegible] Balocco e l'Agrifull [illegible] Santo Stefano Belbo, che sembravano avviati decisamente al successo finale dopo [illegible] prime due giornate, [illegible] inceppati sabato in un'imprevista sconfitta a Dungio [illegible] Rosso e sono stati costretti ad interrompere la loro marcia vittoriosa.

Balocco rimane ancora per la maggioranza dei tecnici [illegible] accreditato pretendente [illegible] scudetto, tuttavia dovrà fare i conti [illegible] Rosso decisamente in ripresa e con [illegible] stessi Bertola e Alcardi che non sono matematicamente tagliati fuori.

a. a.

Arrestato per rapina

MONDOVI' — Con l'accusa di rapina a mano armata e minacce gravi, un giovane operaio di Savigliano, Pier Giorgio Volta, 28 anni, via Dovo 7, è stato arrestato [illegible] carabinieri. Secondo gli inquirenti il Volta con un altro giovane avrebbe rapinato di [illegible] mila lire una prostituta, Marisa Mura, 20 anni, di Nuoro, la notte [illegible] settembre nella zona industriale di Mondovì.

Lunedì sarà eletta la giunta

Gli incarichi in Provincia

Le deleghe verranno assegnate il 2 ottobre

CUNEO — Per [illegible] Giunta dell'Amministrazione provinciale, che verrà eletta lunedì pomeriggio, l'unica incertezza riguarda [illegible] dei consiglieri socialisti occuperà [illegible] posto di assessore e quindi di vicepresidente. Sicura (invece [illegible] formula, il pentapartito, [illegible] nel Comune capoluogo.

[illegible] come dovrebbe [illegible] l'esecutivo che conta sul voto [illegible] 24 consiglieri [illegible] [illegible] (all'opposizione 4 comunisti, un verde-Valli eccitano [illegible] missino).

Presidente: [illegible] Bonino, già sindaco di Cuneo (dc); assessori democristiani: prof. Piergiorgio Pagano (Savigliano), primario ospedaliero; geom. Bernardo Aimar (Bu[illegible] funzionario statale; prof. Stefano Bacchetto (Alba), pensionato; geom. Giovanni Sola (Saluzzo), libero professionista.

[illegible] prof. Giovanni Battista Fossati (Demonte), insegnante, [illegible] giorn. Ugo Boccaccio, libero professionista (Peveragno).

[illegible] prof. Francesco Conterno (Monforte), preside scuola media.

[illegible] dottor Giacomo [illegible] (Bagnolo Piemonte), funzionario bancario.

[illegible] rag. Ermanno Mauro (Dronero), dirigente industriale.

Rispetto alla precedente legislatura la dc avrà un assessore [illegible] in meno ceduto ai socialisti.

Della vecchia giunta [illegible] fanno più parte il presidente Giovanni Falco, il rag. Franco Ribotta e il dottor Marco Pagnola (Bra) che non si sono più ripresentati; il dottor [illegible] Oddero [illegible] confermato consigliere, e il professor Pierluigi Quaglia, non più eletto. Gli [illegible] liberale, repubblicano e socialdemocratico verranno invece riconfermati.

Le deleghe saranno assegnate dal presidente Guido Bonino probabilmente nella prima riunione della [illegible] Giunta, mercoledì 2 ottobre.

g. d. m.

Alba — Un operaio, Francesco Battaglia, 45 anni, abitante a Alba in località San Cassiano è stato investito da un'auto mentre viaggiava in bicicletta. Ha riportato fratture multiple costali [illegible] [illegible] ricoverato all'ospedale San Lazzaro con [illegible] prognosi di 25 giorni.

Mario Capra di S. Stefano Belbo si [illegible] costituito

Commerciante in arresto per un giro di zucchero

La Guardia di Finanza ha scoperto uno scioglitore in un'azienda lombarda - Già implicato in vicende di sofisticazione vinicola

SANTO STEFANO [illegible] BO — Mario Capra, [illegible] anni, commerciante [illegible] Santo [illegible] fano Belbo, abitante in corso IV novembre 28, si è costituito [illegible] mattina al procuratore della Repubblica di Lecco, Luigi Boccolini.

Il Capra [illegible] colpito da [illegible] mandato di cattura [illegible] dallo stesso magistrato per reati [illegible] vanno dall'associazione [illegible] per delinquere alla truffa in commercio. Secondo lì [illegible] il [illegible] ciante avrebbe fornito illegalmente centinaia [illegible] quintali [illegible] di zucchero semolato [illegible] una fabbrica alimentare di Olginate (Como). In questo stabilimento sarebbe stato [illegible] funzione un apparecchio «scioglitore» [illegible] ottenere «zucchero invertito» (cioè saccarosio sciolto in [illegible] calda [illegible] particolari enzimi detti «invertasi» e acidi) indispensabile per la confezione chimica del [illegible] fasullo.

Il mandato [illegible] cattura era [illegible] emesso dal magistrato [illegible] Lecco [illegible] termine di una lunga indagine avviata dall'ottobre [illegible] anno.

Il commerciante [illegible] in un primo [illegible] si era reso irreperibile ed era [illegible] ricercato in tutta Italia: ieri mattina, assistito dall'avvocato Zaccone di Torino, si è costituito alla magistratura di Lecco. Il nome di Capra non è nuovo alle cronache, in quanto è coinvolto in altre clam[illegible] inchieste legate al mondo enologico. Nell'ottobre dell'84 [illegible] sorpreso nel cortile [illegible] cantina [illegible] «Asti Barbera» di San Marzanotto d'Asti mentre scaricava [illegible] quintali [illegible] zucchero. Con lui furono arrestati [illegible] vicepresidente della [illegible] Ugo Brignolo e successivamente [illegible] presidente Giuseppe Miroglio, [illegible] senatore dc. L'inchiesta su quella vicenda è ferma alla procura della Repubblica di Asti. Capra era già stato denunciato nell'aprile '84 per [illegible] altro sospetto «giro» di zucchero ed [illegible] anche allora al centro [illegible] un fallimento di una [illegible] import-export [illegible] vini.

L'indagine [illegible] Guardia di Finanza [illegible] [illegible] si [illegible] iniziata nei primi giorni di ottobre dello scorso anno: durante un controllo allo stabilimento dell'azienda «Balbi» di Olginate (in provincia di Como, a sette chilometri da Lecco) era stata fermata un'autocisterna [illegible] [illegible] carica [illegible] di [illegible] quintali [illegible] «zucchero invertasi», condotta [illegible] Fausto Ferrari di Rodigo (Mantova) e un altro autocarro con un carico [illegible] zucchero semolato [illegible] [illegible]. Secondo Valletti, di [illegible] Stefano Belbo, il primo veicolo [illegible] appena uscito dalla sede della Balbi (un'industria alimentare per la confezione di marmellate), [illegible] secondo stava entrandovi.

La Guardia di [illegible], entrata nello stabilimento della [illegible], scoprì l'esistenza di attrezzature idonee allo scioglimento dello zucchero semolato e la trasformazione in «zucchero invertasi», che è un ingrediente fondamentale per [illegible] preparazione di vino artificiale. Così la Guardia [illegible] [illegible] [illegible] arrestato Angelo Bonacina, titolare dell'azienda (residente [illegible] Olginate). Cesare Lazzarino di Cancelli (Asti) che, secondo la Finanza, si sarebbe occupato del mantenimento dei contatti tra i [illegible] componenti l'organizzazione e l'avvocato Ferrari di Rodigo (tutti e tre [illegible] stati rimessi in libertà provvisoria).

Luigi Sugliano

A giudizio per «cooperazione colposa» con gli otto presunti assassini

Una guardia fra gli imputati per il delitto nel supercarcere

CUNEO — Anche una guardia del supercarcere, Michele Di [illegible], 24 anni, ora trasferito, dovrà comparire a piede libero davanti alla corte d'assise insieme agli esecutori materiali del delitto che il 10 dicembre '81 costò la [illegible] nel refettorio di Cerialdo a Giorgio [illegible] 22 anni, esponente [illegible] «Prima linea», arrestato poche settimane prima a Milano e trasferito a Cuneo a disposizione della magistratura torinese.

Giorgio Soldati fu strangolato, perché ritenuto «un infame», da otto detenuti rinviati tutti a giudizio per omicidio premeditato.

Sono: Vittorio Allieri, 29 anni; Carlo Bersini, 32 anni; Alf[illegible] Bigiani, [illegible] anni; [illegible] Piunti, 31 anni; Giorgio Semeria, 35 anni; Salvatore Ricciardi, [illegible] anni; Mario Fracasso, 34 anni e Sergio Magrassi, 30 anni.

Il sostituto procuratore della Repubblica Giorgio Giraudo, qualche mese [illegible] aveva proposto il rinvio a giudizio degli esecutori materiali [illegible] delitto nonché [illegible] direttore Angelo Zaccagnino, del capo degli agenti maresciallo Torino Bellantonio, [illegible] brigadiere Domenico Del Bene e della guardia Michele Di Muro.

Tutti [illegible] accusati di «cooperazione colposa» in quanto, violando precise disposizioni impartite dalla magistratura secondo [illegible] magistrato Giorgio Soldati doveva essere custodito in stretto isolamento, avevano contribuito a provocarne la morte violenta [illegible].

Il giudice istruttore Lina Monge aveva [illegible] le richieste del pm per quanto riguarda gli esecutori materiali del crimine mentre procedeva con l'[illegible] direttore e guardie del supercarcere.

Il dottor Giraudo ha poi presentato ricorso contro la sentenza [illegible] ora la sezione istruttoria [illegible] Corte d'Appello ha [illegible] di rinviare a giudizio solo [illegible] guardia Di Muro, confermando invece il proscioglimento degli altri tre coimputati.

Secondo [illegible] procuratore Giraudo, la negligenza penalmente perseguibile dell'agente è ravvisabile nella «sua inconsciente arrendevolezza di fronte alla troppo sospetta costanza degli occupanti del camerone-1 quali o tutti i costi volevano impedire l'ispezione attraverso gli appositi spioncini».

Gli [illegible] assassini non avrebbero cioè potuto uccidere Giorgio [illegible] se il Di Muro avesse sorvegliato, com'era obbligato a fare, le manzine dove si trovavano i reclusi. E il feroce delitto sarebbe stato ugualmente evitato se fosse stato rispettato l'ordine del magistrato di tenere in isolamento il giovane.

g. d. m.

Studentessa investita [illegible] un'auto

VEZZA — Una studentessa, Daniela Olivero, 15 anni, abitante a Vezza è stata ricoverata con prognosi riservata all'ospedale Santa Croce.

Mentre viaggiava a bordo [illegible] suo motorino è stato in[illegible] [illegible] un'auto ed ha riportato fratture [illegible] capo.

ECONOMICI

AZIENDA costruzione macchine speciali cerca capo-reparto esperto conduzione macchine utensili. Tel. 0172 95.383
MECCANICO motorista esperto sulle prove-compressioni da Abarth. Cerca lavoro. Tel. 0172 95.981.

CERCASI OPERAI
settore telefonico
specializzazione
giuntista
Telefonare ore ufficio
(0171) 41.15.22

FINANZIAMENTI
per ARTIGIANI COMMERCIANTI DIPENDENTI in 24 ore
S.FIN.GE.
corso G. Barlacea 79 - CUNEO
tel. 0171 60.316 - 67.357
TORINO - tel. 011 638.784 - 539.447

QUESTA SERA E DOMANI SERA
DISCO-CRAZY-DANCE [illegible]
RAFFA
E POI... E POI...
GRAN FESTA DEL LISCIO AL
CRAZY BOY
[illegible] QUESTA SERA CON
PAMMO
e i cadetti di
BORGHESI
e DOMANI SERA
CON IL LISCIO GIOVANE [illegible]
LA [illegible]
è di domenica sera
... AL MODERNO
L'INGRESSO E' LIBERO
sarete ospiti graditi del vostro amico
«CRAZY BOY»!!!

AVIS
CUNEO
Corso Nizza, 70 - Tel. 66288

LE CUPOLE
Il tuo fine [illegible]
IMPORTANTE
circondati di amici
GIUSTI
e vieni anche tu a
LE CUPOLE
QUESTASERA
D.J. AEX SANDER
in pedana
I MAJA
all'disco
I MUSIC MEN

IL CENTRO
MAGLIANO [illegible]
QUESTA SERA
(al MODERNO)
DISCOTECA
D.J. FLAVIO
con la partecipazione di
Radio Belvedere, FM 94,800
(al LISCIO)
ORCHESTRA
I RUBINET

CLUB
L'ALTRO MONDO
ALBA
APPUNTAMENTO all'ALTRO MONDO
Questa sera e domani sera
[illegible] musica degli
L.D.C.
Domani sera
«UN TESORO DA [illegible] A [illegible]
La caccia al tesoro è organizzata dalla Segretaria d'Azienda di Bra

STUDIO 80
CUNEO S.S. 20
BORGO SAN DALMAZZO
LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA
[illegible] E [illegible] SERA
PER I GIOVANI DISCOTECA
[illegible] DEL LISCIO I PITTORI [illegible] SOL
GIOVEDI' 3 OTTOBRE SANDRINO PIVA
[illegible] OTTOBRE INIZIO [illegible]
[illegible] PRATI

MAXIDISCOTECA
SCARNAFIGI (CN)
Esalta la [illegible] fantasia con [illegible]
del FANTASY
Questa sera
ballo LISCIO con
CHICO DE MATTEO
Domani [illegible] LISCIO [illegible]
GLI [illegible]
Continua [illegible]
MAXI DISCOTECA
Sabato e domenica sera
PIANO BAR
Continua il
TOMBOLONE

Abitacolo
progettazione d'interni
Dal 28 settembre al 10 ottobre
presso lo showroom
di Corso Italia 2 ad Alba
arflex
presenta la sua produzione 1951/60

Calosso
la tua sala d'arte
ti invita al
settembre Calosso
per offrirti [illegible] mobili d'arte nello stile che più ti piace [illegible] mobili scelti fra i migliori pezzi d'artigianato o realizzati su misura [illegible] un'ampia possibilità di valutazioni e confronti [illegible] i consigli e la consulenza di esperti artigiani ed arredatori [illegible] cucine, tende, tappeti, boiseries, lampadari e altri complementi d'arredamento scelti su misura per te.
PALAZZO CALOSSO
Via Torino, 41
Tel. (0175) 41333
APERTURA DOMENICALE
DAL 1 AL 29 SETTEMBRE
CALOSSO
SALUZZO

18° Mostra Internazionale Macchine Tessili
[illegible] 011.1985
Busto Arsizio-Va-Italy
ENTE MOSTRA TESSILE E ATTIVITÀ VARIE

Le concessionarie FIAT di CUNEO
L'AUTO - CUNEOTRE
UNICAMENTE per il mese di settembre propongono alla propria clientela una super-valutazione FINO A
L. 1.800.000
per ogni veicolo usato (anche da rottamare) dato in permuta sull'acquisto di una qualsiasi versione di
RITMO e REGATA

Mostre, spettacoli, gare sportive e serate danzanti

Giorni di festa per San Michele a Cuneo, Dronero e Cortemilia

CUNEO — Un incontro tra tutti i ragazzi della città, sotto il segno della pace: una mostra sul giornalismo cattolico con riviste, vecchi cimeli; uno spettacolo teatrale tutto in piemontese, la Filodrammatica buschese. Infine una festa per tutti.

Così Cuneo festeggia San Michele, il santo patrono della città e della diocesi. Un lungo calendario di manifestazioni che si è iniziato due settimane fa portando in vari punti della città gare sportive e proiezioni di film, dibattiti e rappresentazioni teatrali, conferenze.

Questa mattina, alle 9,30, nel Parco della Resistenza «Una città in pace», incontro fra tutti i ragazzi delle elementari e delle medie della città.

Alle 15, nella sala dell'Amministrazione provinciale in corso Nizza è in programma l'inaugurazione della mostra documentaria su di un secolo di giornalismo cattolico a Cuneo dal titolo «Dal Corriere delle Alpi a La Guida» che rimarrà aperta fino all'8 di ottobre con possibilità di visite guidate per le scuole. La mostra ha un obiettivo: raccontare attraverso pannelli, macchine, fogli di giornale, fotografie e cento altri documenti un lungo pezzo della storia del giornalismo cattolico in città.

Alle 21, nel cinema teatro Monviso ecco lo spettacolo teatrale «La scala di marmo» presentato dalla Filodrammatica buschese. Quello di questa sera è l'ultimo degli appuntamenti di una miniserie di rappresentazioni dialettali legati dal filo del dialetto che ha portato sulla ribalta del Monviso la «Filodrammatica Don Bosco» che ha presentato, con grande successo di pubblico, «Anche gli angeli bevono barbera» per la regia di Remo Allocco.

Domani, festa di San Michele, il programma delle manifestazioni prevede alle 10 la messa in Duomo celebrata dal Vescovo; alle 11,30, in piazza Galimberti, concerto della banda municipale e alle 14,30, in corso della Resistenza lungo pomeriggio di giochi e di festa, con concorsi e premi. *(l. s.)*

DRONERO — Gare sportive e danze sono in programma da oggi al 5 ottobre nella frazione Tetti in occasione della festa patronale di San Michele. S'inizia oggi, alle 14, con una gara alle bocce alla pétanque a coppie sorteggiate in programma alla trattoria «Pino verde». Alle 21, alla trattoria Olimpia», gara a carte della beletta, riservata agli abitanti della frazione.

Sempre alle 21, sulla pista in cemento, a lato di via Mochierera, sono in programma danze occitane: suoneranno i «Tranbalier». *(p. fe.)*

CORTEMILIA — Festa patronale del Borgo San Michele oggi, domani e lunedì su iniziativa del gruppo parrocchiale guidato da don Vincenzo Viola. Questa sera, alle 21, rivive un'antica tradizione: i falò sulle colline del paese, la festa della campagna all'inizio della vendemmia. Domani pomeriggio festa per i ragazzi con giochi e premi per tutti.

La sera, alle 21, nel teatro della parrocchia, festival musicale con cantanti dilettanti provenienti da tutta la Langa. *(l. s.)*

MOSTRE E ARTISTI

a cura di Claudia Ferraresi

CHERASCO — In Sant'Ilfredo Franco Manzoni presenta una cinquantina di pezzi tra oli e grafica raffiguranti la cittadina che lo ospita, la Langa e la Costa Azzurra, reduce da una mostra di successo. Efficace incisore ha spesso dedicato anche opere litografiche alla provincia cuneese. Il paesaggio trattato in chiave lirica ed emozionale resta la sua caratteristica. La mostra continua fino a domani sera.

BRA — Presso la galleria La Cibigianna, in via Vittorio Emanuele 14, s'è aperta la ventiduesima mostra della galleria.

MONDOVI' — La città di Mondovì e l'Associazione «Noi Carassonesi» organizzano il diciassettesimo premio di pittura estemporanea «Porti di Magnin» che si terrà nella piazza della Concordia con limitatura delle tele da stamane dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 17, e domani, dalle ore 8 alle 14. La premiazione avverrà domani pomeriggio, alle ore 15, nel chiostro di San Giovanni, dove si potrà anche visitare la personale di Sandro Lattes.

In città si ricordano una serie di rassegne d'arte d'eccezione. Nel convento delle domenicane: il collezionismo monregalese in ricordo di Eso Peluzzi e nel chiostro della capitolina le opere recenti di Piero Bolla e ancora nella chiesa di Sant'Evasio antologia dell'incisione piemontese, presbiterio, secondo Magnin grafica '85 con opere ispirate al premio di poesia Città di Ceva.

MONDOVI' — Presso il Pallo Porti Govrau si possono trovare le opere di Rodolfo Graziani, mentre Sala Ghisleri in Galleria degli Orti di Cuneo ha organizzato «Alchimia», in grafica dei maestri come Brindisi, Calandri, Casorati, Dalì, Martini, Mirò, Soffiantino, Nel'atrio Palazzo Montezemolo si possono ancora ammirare le incisioni e i dipinti di Ezio Gribaudo e nel cortile il lumetto di femminile di Ginzio Ottigliano.

ALBA — L'Abbaccolo, in corso Italia 2, e Pella spazio d'arte di Bra presentano con apertura oggi, alle ore 18: Arte e Designer degli Anni 50 e 60.

Domani un'originale gimkana

Slalom di camion fra i birilli a Ceva

NOSTRO SERVIZIO

CEVA — Dopo i modelli radiocomandati e i go-kart, piazza Vittorio Veneto «cede» agli autocarri: domani si disputa la prima Gimkana camionistica e l'area del Foro boario si popola di birilli e da evitare.

L'originale competizione è organizzata dalla Pro Loco e dai «Camionisti Alta Val Tanaro Mongia e Cevetta», con la collaborazione di Volvo e Fiat-Iveco di Mondovì che metteranno a disposizione due motrici.

«Passare dalle macchinine agli autocarri, nella stessa piazza, può apparire azzardato, ma i tecnici delle Case costruttrici sono in grado di preparare un percorso valido e selettivo», spiegano gli ideatori dell'iniziativa, capeggiati dal presidente camionisti cebani, Angelo Canova.

Oggi pomeriggio comincerà l'allestimento della pista. La gara si disputerà domani dalle 10 alle 18: in palio i trofei Ferdinando Claritta e Vittorio Tomatis.

«Ogni concorrente potrà scegliere tra le due motrici: le tecniche di tutte le prove saranno compilate classifiche separate — dicono ancora gli organizzatori —. *Attendiamo camionisti dalle vallate del Cebano, dal Monregalese e dalla Liguria»*.

Domani, in piazza Vittorio Veneto, funzionerà un «punto ristoro», aperto da mezzogiorno, su iniziativa della borgata Piana San Pietro.

«Oltre ai premi per i primi classificati, ci sarà un portachiavi per tutti i partecipanti — concludono a Ceva —. *Un ricordo della Gimkana camionistica, con il percorso che sta per finire di una lunga serie»*.

E. Gr.

Censimento e schede degli artisti

E nasce l'antologia dei pittori cuneesi

NOSTRO SERVIZIO

CUNEO — Quanti sono i pittori e gli scultori in provincia di Cuneo? Dieci? Cento? Mille? La cifra esatta non si conosce. Si sa però che sono parecchi e hanno un'attività molto intensa. Il grande pubblico conosce quasi tutti i professionisti, ma sono i dilettanti, i pittori del tempo libero e della domenica, a fare numero, ad ingrossare il battaglione cuneese. E questi non sono molto noti, anzi molti di loro sono del tutto sconosciuti.

Per scoprire che cosa sta facendo «Grunda», per conoscere tutti i suoi è nata l'iniziativa del prof. Giorgio Barberis di Savigliano, insegnante, e di Piero Seneci, anche lui saviglianese, titolare della galleria «Arte '80» di via Cernaia. Dice Barberis: *«E' nostra intenzione realizzare una vera e propria antologia degli artisti della provincia Cuneo dall'inizio del secolo ai giorni nostri. In questo modo speriamo di riuscire a dare agli appassionati d'arte del Piemonte una panoramica precisa e obiettiva sull'attività artistica della nostra provincia. Ogni pittore o scultore verrà dedicata una pagina con scheda, cenni critici e curriculum, oltre alla riproduzione a colori di un'opera»*.

Ma qual è il piano operativo? Risponde Piero Seneci: *«Abbiamo contattato Comuni, Pro loco, collezionisti e critici d'arte. In pochi giorni siamo riusciti ad avere una buona quantità di materiale, ma è ancora insufficiente. Per evitare di dimenticare per colpa nostra, pittori o scultori, invitiamo gli appassionati e i collezionisti a segnalarci gli artisti che operano nelle loro zone. La pubblicazione che abbiamo intenzione realizzare dovrà essere la più completa possibile»*.

Una sezione importante di questa antologia verrà occupata dai maestri d'arte già famosi come Carlo Siamonda, Claudia Ferraresi, Giovanni Balanzino, Nino Parola, Beppe Morino, Arnaldo Colombotto, Daniele Fissore. f. pan.

CINEMA E TACCUINO

CORSO: 007 Bersaglio mobile.
FIAMMA: Scuola di polizia n. 2.
ITALIA: Giovane esmeralda.

ALBA
CORSO: Porky's n. 3.
EDEN: La rosa purpurea del Cairo.

BARGE
Teschera.

BRA
IMPERO: Il cavaliere Pallido.
VITTORIA: Scuola di polizia n. 2.

CARAGLIO
Starman.

CEVA
DORIA: Terminator.

DRONERO
Ragazzo di campagna.

FOSSANO
Mondo cane.

ORMEA
ARISTON: Elastic dreams.

RACCONIGI
SAN GIOVANNI: Tenebre.

SALUZZO
CIVICO: La gabbia.
ITALIA: Scuola di polizia n. 2.

SAVIGLIANO
AURORA: Sicily, le ali della libertà.
RITZ: Scuola guida.

FARMACIE
Comeri: Dalla Valle, p. Galimberti
Alba: Piave, corso Piave 20.
Bra: Fides, via Piumati 1.
Ceva: via Marenco 52
Fossano: Rolando; via Roma 55.
Mondovì: Zella, via Meridiana 5.
Saluzzo: Rabo, corso Italia 105.
Savigliano: Arborini, piazza Santarosa 49

TELEFONI UTILI
Pronto intervento 113, Guardia medica 4411; Carabinieri 112; Vigili del fuoco 2222; Pronto Soccorso 2323; Croce Rossa 66.444, Vigili urbani 67.777; Soccorso Aci 116.

«La Stampa» - Cuneo
Ufficio di corrispondenza: via XX Settembre 39, tel. 67.048

Domani a San Michele Mondovì

Cani di razza e «tabui» chi correrà più veloce?

SAN MICHELE MONDOVI' — L'hanno chiamata «Castagnata alternativa» perché insieme alla tradizionale festa con le caldarroste sono previsti giochi e gare curiose. L'appuntamento è per domani pomeriggio, dalle 15 alle 18,30, a San Michele Mondovì.

In programma il «Rally del porcellino», la gara di biciclette Bmx e un'attesa corsa dei cani, animali di razza e «tabui», divisi in categorie per peso, su un tracciato di 50 metri.

«Il più fedele amico dell'uomo, che generalmente viene valutato in base al suo fiuto o alla sua bellezza, questa volta sarà premiato per le doti di velocità: le corse, sport nazionale irlandese, sono molto spettacolari — spiega Ottavio Colombo, uno degli organizzatori —. *Abbiamo preparato cura competizione di domani, e invitiamo anche possessori di cani da altri Comuni»*.

E. B.

euro vivo ipermercato genola
apertura 28 settembre

C.I.A.M.
Centro Iniziative Amicizia Matrimonio
Siete soli?
Non disperate!
Noi siamo in grado di risolvere il Vostro problema!
Rivolgetevi al nostro centro. Giriate no alla solitudine
Filiale di ALBA (CN)
Tel. (0173) 30.622 orario ufficio. «TUTTI I GIORNI»
Sede centrale NOVARA
Tel. (0321) 467.333

LIPS DISCOTECA
GIORGIO
In regia:
sarà con noi per molti SABATI, e TU?
TANARO (CN) - 0174 326.359

Cari lettori, sappiamo che il vostro tempo è prezioso e non vogliamo rubarvene troppo. Ma il problema di cui stiamo per parlarvi, e cioè la stitichezza, è talvolta causato anche dalla cronica "mancanza di tempo" cui la vita di oggi ci sottopone: perciò crediamo che cinque minuti, dedicati alla lettura di queste due colonne, non siano tempo perso ma un utile, piccolo invito alla riflessione.
Perché tanta gente, al giorno d'oggi, soffre di stitichezza?
I motivi possono essere molti. Per esempio gli alimenti troppo raffinati, poveri di scorie. O il fatto di "trattenersi" volontariamente, quando si è troppo impegnati per il lavoro, lo studio od altro. O lo scarso esercizio fisico, la vita sedentaria, la pigrizia. Oppure fattori psichici come lo stress e l'ansietà.
Va da sè, quindi, che il miglior antidoto alla stitichezza è la prevenzione: bisognerebbe cercare di migliorare non solo la propria alimentazione, ma anche le proprie abitudini, per evitare una parte delle cause di una irregolare funzione intestinale.
Ma cosa fare quando la stipsi c'è?
L'uso di un buon lassativo aiuta a normalizzare l'intestino.
Per esempio Verecolene Complesso: una specialità medicinale della Maggioni Farmaceutici, che produce una equilibrante funzione lassativa grazie alla completezza della sua formulazione.
Verecolene Complesso è un'associazione di principi attivi naturali e sintetici.
Uno o due confetti prima di andare a letto: e mentre dormite Verecolene vi prepara con facilità al vostro appuntamento del mattino. Perché "con facilità"? Perché un buon lassativo deve agire senza provocare fastidiosi disturbi. Così agisce Verecolene Complesso, che stimola blandamente l'intestino ma agisce con regolarità, favorendo anche l'attività del fegato.
Se soffrite di stitichezza, vi consigliamo di leggere questo annuncio prima di andare a letto.
Verecolene Complesso. Per una delicata azione lassativa.

LA STAMPA — Cronache Cuneo e Provincia
AUTOSTILE — Concessionaria Lancia - Autobianchi
Dal 27 al 5 ottobre 1985
TOTOPRONOSTICO
Per il Palio Alba - Domenica 6 ottobre
REGOLAMENTO
1) In occasione del Palio degli Asini che si svolgerà domenica 6 ottobre ad Alba, l'Editrice La Stampa S.p.A. indice un concorso tra tutti i lettori dell'edizione La Stampa (edizione di Cuneo).
2) Da venerdì 27 settembre a sabato 5 ottobre La Stampa pubblicherà un tagliando tramite il quale i lettori potranno pronosticare l'ordine di classifica finale dei Borghi al Palio degli Asini.
I tagliandi dovranno essere inviati a: La Stampa - Promoadvex, Marketing e Pubblicità, via Marenco 32 — 10126 Torino oppure imbucati in apposita urna (vedere elenco sottostante) e dovranno pervenire entro le 9 di domenica 6 ottobre.
Per tutti i tagliandi con l'ordine di classifica dei Borghi del Palio degli Asini verrà estratta a sorte i seguenti premi:
Un Y10 PER AUTOBIANCHI LANCIA della concessionaria Autostile di Alba-Bra
Un orologio da tavolo
Tredici bottiglie di vino della Ruche
Confezioni di pregiati piatti dolciari
Confezione di prodotti alberi alimentari.
4) Nell'eventualità che nessuno abbia indovinato l'ordine di classifica dei 7 Borghi partecipanti al Palio, l'estrazione dei premi avverrà tra coloro che avranno indovinato almeno 5 Borghi, e così via si scalerà i premi non saranno cumulativi.
1° premio
Nome ..... Cognome .....
Città ..... Via ..... Tel. .....
TOTOPALIO 1985
Aut. min. dich.
I borghi: BRICHET, DEL FUMO, MORETTA, PATIN e del TESOR, RANE, LORENZO, SAN MARTINO
Ordine di classifica dei Borghi
Le urne sono presso: Conc. Autostile Alba c.so Europa 138, Bra via Cuneo 62; Cooperativa dei lavoratori Alba c.so Piave 56, Alba c.so Langhe 50, Ceva via Torino 65; Foto Vaschetto Dogliani p.za Umberto I 22; Ristorante Centro Gallo Grinzane via Garibaldi 101; Bar Autoservizi ag. Viaggi Bra p.za Roma 6
LANCIA AUTOBIANCHI
AUTOSTILE srl
C.so Europa 138 - ALBA - Tel. 0173/681.241
Via Cuneo 82 - BRA - Tel. 0172/438.34

Azienda in espansione cerca
CONTO TERZISTI
per trasporto carni, con automezzo di media portata coibentato provvisto di impianto frigorifero.
Si garantisce lavoro continuativo.
Tel. al (0174) 68.54.86 ore 8,30-12

EVOLUZIONE D'ARREDO
CLOU casa
CUNEO
C.so Nizza 84
Tel. 54878
PERSONALITA' IN EVIDENZA

Ieri un altro rinvio [illegible] l'accordo pare finalmente raggiunto

Lunedì la giunta in Regione esclusi Garassino e Grillo

La [illegible] ha «sacrificato» due dei suoi esponenti più qualificati - Le delegazioni sono tornate da Roma con la spartizione delle cariche - La protesta del pci

[illegible] — Ancora fumata [illegible] Regione, ieri mattina, anche se ormai si profila un faticosissimo accordo per il sospirato pentapartito [illegible] seduta di ieri mattina è stata brevissima (s'è chiusa prima delle undici) ed è servita soltanto per chiedere e ottenere un rinvio a lunedì prossimo 30 settembre.

Gli stessi consiglieri dell'opposizione si sono limitati [illegible] astenersi, vista la fluidità della situazione politica [illegible] termine della seduta il gruppo comunista ha tenuta una breve conferenza stampa, nel corso della [illegible] è stato illustrato un [illegible] programmino, firmato da una ipotetica «giunta ombra» presieduta [illegible] Armando Magliotto e [illegible] cui potrebbero far parte il «verde» Piermario Villa, [illegible] vicepresidente, il demoproletario Massimo [illegible] ta, l'indipendente [illegible] sinistra Ottavio Lazzatto ed altri quattro esponenti del pci.

Armando Magliotto

Si [illegible] d'una proposta formale, che ha solo il valore sulla carta, [illegible] il pci [illegible] voluto presentare all'ufficio di presidenza del Consiglio per obbligarlo a discutere sulla possibile elezione della giunta.

Come s'è articolato l'accordo [illegible] sull'asse dc-psi? In pratica, sia pure separate, [illegible] due delegazioni [illegible] hanno interrogato i vertici delle direzioni nazionali hanno varato l'accordo per [illegible] Regione che poi [illegible] nello stesso organigramma di qualche giorno fa.

La presidenza della giunta [illegible] a Rinaldo Magnani; il psi, oltre Magnani, ha altri due assessorati, per Renzo Muratore (corrente Meoli) e per Giuseppe Josi (sinistra); il pli ha un assessore, Bruno Valentiano; il psdi [illegible] assessore, Giuseppe Merlo; il pri, un [illegible] (non è ancora deciso [illegible] sarà Giampiero Monfà o Giovanni Persico); [illegible] dc quattro [illegible]: Edmondo Ferrero, probabile vicepresidente (corrente laviana); G. B. Acerbi (corrente Andreotti); Luciano Verda (corrente Forlani); Ugo Signorini (corrente De Mita). La [illegible] avrà il presidente dell'assemblea [illegible] Cuocolo, un segretario dell'assemblea e quattro presidenze di commissione; il pri un vicepresidente dell'assemblea; il [illegible] una presidenza di commissione per il capogruppo Renato Pezzoli.

Le novità in questo organigramma studiato sul bilancino del farmacista in perfetto «manuale Cencelli», vengono da [illegible] della dc dove i «cavalli di razza» (almeno sul piano del prestigio e della cultura) Giancarlo Garassino e Luigi Grillo sono stati seccamente esautorati: indubbiamente «antipatici» al segretario regionale Giovanni Bonelli sono stati sacrificati sull'altare degli equilibri interni.

Grillo sarà capogruppo, non si sa con quanto entusiasmo. Non lo sa, invece, [illegible] Garassino accetterà [illegible] presidenza di commissione. È probabile che il leader savonese (tra l'altro Savona, [illegible] piano territoriale, è stata esclusa dalla giunta, anche dagli altri partiti); se non recupererà [illegible] repubblicano Mentil, la seconda provincia della Liguria non avrà alcuna rappresentanza di governo. [illegible] se ha eletto ben 7 consiglieri) si occupi sempre [illegible] [illegible] attività di manager del settore turistico.

Ora [illegible] domanda che ci si pone [illegible] seguente. Sarà possibile lunedì votare la [illegible] giunta? Alcuni gruppi, [illegible] socialisti, sono ottimisti. Più possibilisti i democristiani i quali hanno subordinato [illegible] accordo che forse [illegible] rappresenta in proporzione [illegible] loro [illegible] alla circolarità del patto [illegible] Comune e alla Provincia. Ora, [illegible] primo scoglio, pare difficile che la [illegible] dica [illegible] ai quattro assessori [illegible] Regione se [illegible] sicura di ottenere il [illegible] a palazzo Turati.

La dc dovrebbe ancora avere il sindaco (Luisa Massimo) e il presidente [illegible] Provincia (Giancarlo Mori): [illegible] rà però rimuovere, entro la fine di ottobre, il veto del pri, anche se i repubblicani liguri [illegible] tutt'altro che [illegible] di [illegible] la sedia di primo cittadino, anzi appaiono infastiditi [illegible] «diktat» della loro segreteria nazionale, esasperata dalla [illegible] prevista perdita di Firenze. L'accordo dovrà, però, [illegible] obiettivi equilibri e sembra difficile realizzarlo. Tutt'al più i repubblicani potrebbero, in Comune, limitarsi all'appoggio esterno.

Paolo Lingua

Momenti difficili a Genova per due «ammiraglie del turismo»

Grandi alberghi, grandi guai

Sembra caduto l'interesse della «Ciga Hotels», di proprietà dell'Aga Khan, per il progetto «Corte Lambruschini» - E c'è chi teme anche per il vecchio «Colombia» - Ma molti non condividono le previsioni pessimistiche

GENOVA — Un grande albergo che stucchia di non [illegible] altro che [illegible] alcuni mesi potrebbe chiudere: e proprio in una [illegible] come Genova la cui [illegible] potenzialità ricettiva è un grosso [illegible] allo sviluppo, specialmente turistico.

La duplice minaccia viene [illegible] disimpegno della «Ciga Hotels», prima [illegible] finanziere Orazio Bagnasco [illegible] proprietà dell'Aga Khan, [illegible] rinunciato all'acquisto [illegible] sullo albergo in via di costruzione nel complesso edilizio «Corte Lambruschini». E poiché è anche proprietaria, [illegible] «Colombia», la stessa [illegible] — che non [illegible] particolari interessi in Liguria — risolta di far saltare [illegible] tutti gli accordi per mantenere in funzione il lussuoso hotel davanti alla Stazione Principe.

[illegible] Il solo gusto di «Corte Lambruschini», che dovrebbe spostare il baricentro [illegible] city genovese al di là [illegible] Stazione Brignole; [illegible] abitanti delle case vicine [illegible] sono rivolti alla magistratura denunciando che i lavori di scavo hanno provocato fenditure nei muri e nei pavimenti. La «Ciga», evidentemente, non considera produttivo l'investimento nel nuovo hotel [illegible] situato in una [illegible] lamellare che possono essere portate a 310, [illegible] per congressi, servizi [illegible] giacamente all'avanguardia, «grill roof» all'ultimo piano, 66,85 metri di altezza) preferendo indirizzarsi verso iniziative edilizie sorrette dall'Istituto nacional de industria».

E [illegible] il [illegible] albergo, chi lo comprerà? [illegible] cifra sulla quale hanno a suo tempo trattato la vecchia proprietà della «Ciga» e la «Redilco», [illegible] società che [illegible] occupa della commercializzazione [illegible] costruendo centro direzionale, è di 70 miliardi. [illegible] può [illegible] dere a 52 senza gli arredi. «È assurdo parlare [illegible] rendita dopo [illegible] rinuncia della Ciga; [illegible] rinuncia del resto non [illegible] ufficializzata», dice [illegible] Orazio [illegible], amministratore unico della «Redilco». Il quale aggiunge che vi [illegible] nuovi possibili compratori: una società americana, due francesi e [illegible] italiane.

«Corte Lambruschini» rischio che il grande albergo [illegible] si [illegible] fiocchi (e in questo caso le due torri [illegible] progettate dallo studio dell'architetto Piero Gambacciani diventerebbero [illegible] sembra [illegible] mo. Potrebbe intervenire anche capitale pubblico, vista l'esigenza della città [illegible] poter disporre di [illegible] adeguata struttura, anche in vista delle celebrazioni colombiane. «Se non si [illegible] fare l'albergo [illegible] "Corte Lambruschini" e [illegible] "Corte Lambruschini" e [illegible] chiudere il "Colombia", che ne sarebbe di [illegible]?», si chiede allarmato [illegible] Gianni Bebalerba, presidente dell'Azienda [illegible] soggiorno.

«Il progetto — insiste Orazio Mascheroni — andrà sicuramente a termine. [illegible] dimentichi che l'albergo ha un teatro che, all'occorrenza, si trasforma in un centro congressi con 1.300 posti, [illegible] sicuramente affare in chi crede nel rilancio economico e imprenditoriale di questa città». Lo stesso Gian [illegible] Cauvin, presidente [illegible] Camera [illegible] commercio, considera un centro congressi una «struttura di importanza primaria», in quanto ha una grossa ricaduta economica. [illegible] congressisti con le famiglie creano per diversi giorni un flusso di turismo ricco, favorendo [illegible] tutti i comparti commerciali».

Ora, a parte la rinuncia dell'Aga Khan, vi sia interesse per «Corte Lambruschini» è dimostrato [illegible] per uffici e locali a scopo commerciale, quasi tutti acquistati a tre anni dal completamento dell'opera.

Secondo Renzo Bagnasco, fratello [illegible] Orazio, il [illegible] coinvolto nelle [illegible] «Europrogramme» e che come presidente della «Ciga» avrebbe sostenuto la validità di «Corte Lambruschini», il [illegible] disimpegno dell'Aga [illegible] dettato «pigrizia» [illegible] Genova rispetto a grandi iniziative turistico-industriali.

Renzo Bagnasco è stato fra i promotori [illegible] progetto, [illegible] a portarlo alla [illegible] esecutiva.

Rimane l'problema [illegible] «Colombia» e [illegible] suoi dipendenti, [illegible] [illegible] sotto la [illegible] cia di perdere il posto. [illegible] cordo è stato stipulato a suo tempo fra «Ciga» e Regione per impedire [illegible] chiusura di un hotel che [illegible] un [illegible] ato [illegible] città. I dipendenti si chiedono ora, [illegible] preoccupazione, se nel disimpegno della «Nuova [illegible]» rientrano anche [illegible].

Guido Coppini

Genova. La grande [illegible] hall del «Colombia»

Dura reazione della segreteria provinciale all'accordo col pci

I democristiani di S. Margherita rischiano l'espulsione dal partito

Ieri s'è votato per la giunta - Consiglio comunale anche a Recco - Il Camogli accordo in alto mare

SANTA MA[illegible] LIGURE — Si è votato nella [illegible], a Santa Margherita e a Recco, per l'elezione [illegible] sindaco e della giunta. L'inizio delle riunioni dei Consigli comunali [illegible] fissato alle 21. La vigilia delle sedute è stata particolarmente travagliata in entrambe le città.

L'accordo raggiunto a Santa Margherita (tra dc, psi, psdi per costituire insieme la giunta (un caso unico in Liguria) ha provocato la decisa [illegible] provinciale dc. «Abbiamo preso una posizione molto chiara — ha dichiarato ieri pomeriggio il segretario provinciale Giancarlo Mori — decidendo il commissariamento della sezione. Abbiamo invitato il gruppo consiliare ad adeguarsi alle direttive del partito, che è impegnato per la costituzione di maggioranze omogenee».

Sul dc santamargheritesi pende l'espulsione dal partito. Dice Mori: «Per le dimissioni dalla carica pubblica è l'eletto a decidere, è una questione morale. Nei confronti del partito, ogni candidato alle ultime elezioni si è impegnato formalmente, firmando una lettera, a seguirne le direttive. A un segretario restano molte alternative di comportamento, anche se mi auguro che ciò non si verifichi».

Giovedì sera, a Recco e a Camogli, si sono svolte animatissime sedute dei direttivi locali dei partiti. A Recco il segretario socialdemocratico Fabio Lughi ha rassegnato le dimissioni. Il contrasto riguarda la designazione [illegible] Capurro alla carica [illegible] assessore ai lavori pubblici: secondo Lughi, una scelta errata, sia politicamente che dal punto di vista tecnico. I socialisti hanno detto sì, nel loro direttivo, all'accordo pentapartito con il vicesindaco liberali (4 voti a favore, 2 astenuti, 3 contrari), ma hanno richiesto l'assessore stesso, già dei psdi, a cui verrebbe ceduta la delega [illegible] frazioni.

Nel pomeriggio di ieri le delegazioni consiliari hanno discusso [illegible] l'organigramma, così previsto: [illegible] dc (Gianni Carbone), con [illegible] e [illegible] Raineri e a Gianluca Buccilli, delega [illegible] all'ex sindaco Ferro e al repubblicano Martinelli, urbanistica [illegible] più lavori pubblici ai psdi, due assessorati [illegible].

A Camogli, [illegible] dalla nuova giunta sembra ancora in alto mare. Giovedì sera [illegible] battaglie all'interno [illegible] psi, [illegible] al segretario Gaetano Cuocco (vicino [illegible] sindaco Antola) è nomina di un ufficio politico affidato [illegible] Renzo Cullati, Tommaso Lamongina [illegible] Antonucci. La trattative per il pentapartito [illegible] parevano in dirittura d'arrivo, [illegible] sono arenate: [illegible] psi mantiene la richiesta [illegible] sindaco [illegible] dell'assessorato [illegible] lavori pubblici, [illegible] quest'ultima delega è rivendicata [illegible] liberali per il [illegible] ingresso in maggioranza. [illegible] escluso che il psi possa [illegible] all'opposizione [illegible] una giunta dc-psdi-pli con [illegible] seggi su 20.

Lunedì sera il Consiglio [illegible] munale sarà chiamato a ratificare [illegible] dimissioni della coalizione dc-psi.

Andrea [illegible]

Enrico Scerni è presidente [illegible] società dell'aeroporto

GENOVA — Il consiglio di amministrazione della «Aeroporto Genova» ha nominato presidente della società Enrico Gianni Scerni e direttore generale Guido Raimondi.

Scerni ricopre varie cariche [illegible] prestigio nel mondo marittimo genovese.

Il nuovo direttore generale, Raimondi, proviene invece dal ramo aeroportuale

Varazze compra [illegible] industriale

VARAZZE — L'amministrazione comunale nel [illegible] della prossima riunione [illegible] giunta affronterà [illegible] questione delle aree industriali dell'ex cotonificio ligure.

[illegible] sindaco ha annunciato [illegible] avere intenzione di procedere all'acquisto [illegible] zona [illegible] via Piave.

(m. ma.)

Tre liguri denunciati per truffa nell'Alessandrino

Pagavano con cambiali poi la merce «spariva»

Avrebbero [illegible] a segno raggiri per oltre [illegible] miliardo

ALESSANDRIA — Secondo [illegible] carabinieri, [illegible] trovato un [illegible] sistema per fare [illegible] ai danni [illegible] prossimo: acquistavano infatti ogni [illegible] merce che pagavano [illegible] cambiali ed effetti bancari a lunga scadenza, [illegible] poi facevano sparire gli acquisti e non onoravano i pagamenti.

[illegible] questo modo [illegible] ingiro varie [illegible] per [illegible] un miliardo, [illegible] anche a quando i carabinieri [illegible] nucleo investigativo non [illegible] hanno scoperti, mettendo fine [illegible] attività.

Responsabili dei [illegible] giri sono, secondo il rapporto inviato dai carabinieri all'autorità giudiziaria, Gianfranco Biondi, 28 anni, abitante a Lavagna, Agrippino Sigala [illegible] 37, abitante a Boissano (Savona), Luigi Verri [illegible] 45 e Carlo Ario di 49, entrambi abitanti [illegible] Novara, e Carlo Ivaldi, [illegible] Genova. Sono [illegible] tutti denunciati per associazione per delinquere e truffa continuata aggravata; Biondi anche per emissione di assegni a vuoto. L'elenco [illegible] destinato [illegible] aumentare, in quanto altri complici stanno per essere identificati.

Da qualche [illegible] i cinque, in collaborazione con altri, avevano costituito a Genova [illegible] società intestata a Gianfranco Biondi, con deposito a Silvano d'Orba, denominandola «Di tutto».

In effetti il gruppo commerciava [illegible] acquistava ogni genere di [illegible] merce che pagava [illegible] con effetti bancari a [illegible] o [illegible] giorni. Alla scadenza però le cambiali non venivano pagate e la merce nel frattempo era [illegible] fatta sparire.

Nel giugno scorso l'attività [illegible] gruppo [illegible] continuo movimento [illegible] [illegible] attorno [illegible] capannone-deposito di Silvano d'Orba, [illegible] finito [illegible] l'insospettire i carabinieri.

r. so.

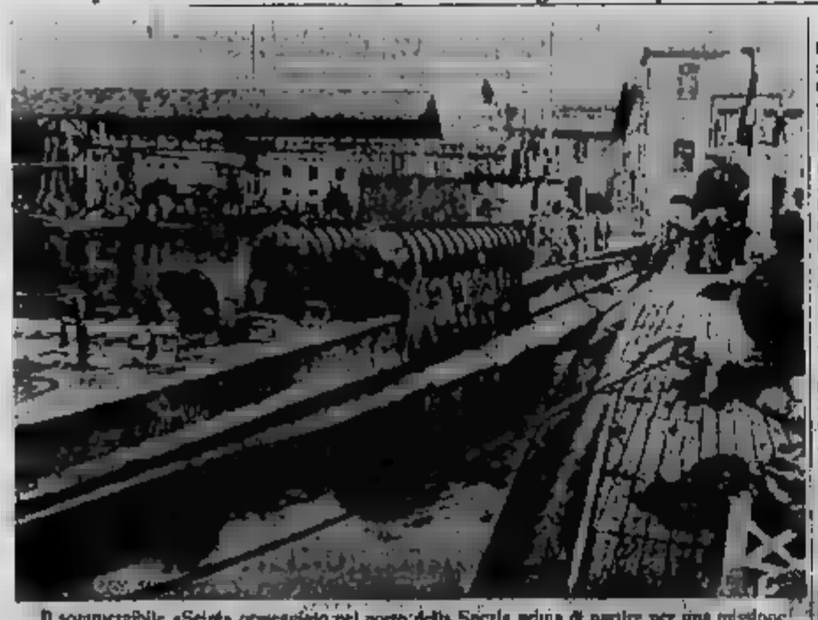
Gemellaggio per la nautica

[illegible] — Il [illegible] di Duesseldorf [illegible] Bungert, il presidente [illegible] salone tedesco Willi [illegible] e il presidente [illegible] [illegible] organizza [illegible] dell'importante centro [illegible] Klaus Groth saranno a Genova il 13 di [illegible] bre per sottoscrivere un'intesa [illegible] di carattere operativo, attraverso [illegible] quale i due saloni più importanti d'Europa si sosterranno vicendevolmente [illegible] serie di iniziative destinate alla promozione della [illegible] diporto in Europa.

Nel [illegible] navale di Imperia alcuni frammenti del sommergibile affondato nel '42

Scirè, storia di un inutile eroismo

Un portello interno [illegible] scaletta [illegible] garitta esposti [illegible] fianco delle tute degli assaltatori subacquei



Il sommergibile «Scirè» ormeggiato nel porto della Spezia prima di partire per una missione

IMPERIA — Un portello interno, ricoperto dalle incrostazioni, e una scaletta [illegible] bronzo della garitta di poppa: sono resti dello «Scirè», il leggendario sommergibile af[illegible] durante la seconda guerra mondiale davanti ad Haifa, e ritrovato soltanto l'anno scorso, [illegible] l'equipaggio ancora rinchiuso in quel [illegible] bara d'acciaio. Forse [illegible] sono i reperti [illegible] prestigio [illegible] «[illegible]» [illegible] Museo Navale del Ponente Ligure, ma i visitatori sostano in commosso raccoglimento.

Come sono arrivati a Imperia? Lo spiega il comandante Flavio [illegible]lini, conservatore del museo: «Quando abbiamo saputo che il relitto del sommergibile era stato individuato, adagiato su un fianco, a 33 metri di profondità, ed alcuni suoi pezzi, sparsi attorno allo scafo, [illegible] esplosioni di quel lontano [illegible] agosto 1942, erano stati recuperati, abbiamo presentato una richiesta allo Stato Maggiore della Marina. [illegible] mesi dopo abbiamo ricevuto [illegible] risposta positiva».

I due giorni [illegible] giunti [illegible] La Spezia, e [illegible] stati collocati al posto d'onore, [illegible] sala dedicata alle imprese belliche. Precisa Serafini: «Non avrebbero potuto avere sistemazione migliore. Qui [illegible] esposte anche [illegible] armi dei nuotatori d'assalto [illegible] del subacqueo [illegible] reparto "Gamma", uno dei cui quali era a bordo [illegible] Scirè».

C'è pure un esemplare della tuta «Belloni», [illegible] dagli operatori del «maiali», durante [illegible] [illegible] beffe nemiche.

[illegible] orgoglio Serafini: «Il nostro è l'unico museo ad avere pezzi del genere. Ci pensi che arriva anche da località lontane per vederli».

Lo «Scirè» aveva affondato due corazzate e una petroliera nei porti di [illegible] e [illegible] Alessandria: antiquati autorespiratori, quelli via di sorgente per il fissaggio dei [illegible] di esplosivo sotto le [illegible] navi. [illegible] le epiche gesta che [illegible] avevano [illegible] diventare il terrore della marina inglese.

Altre parti dello «Scirè» dovranno presto arrivare a Imperia. Si tratta di timoni, eliche e periscopi, strappati dai sommozzatori alla carcassa, da dove sono riaffiorate anche le salme [illegible] [illegible] ventina di marinai, composte [illegible] urne di zinco e tumulate nel sacrario militare di Bari. «Lo [illegible] militare [illegible] ha proseguito, attendiamo con fiducia», afferma Serafini.

Per le scuole, il Museo navale è aperto martedì, [illegible] dalle 9 alle 12; per il pubblico, mercoledì e sabato (17.30-19.30).

r. d.

Riva, [illegible] integrazione per la Pergolo

[illegible] TRIGORIO — Ai [illegible] santi lavoratori [illegible] [illegible] «Pergolo», [illegible] società che lavora [illegible] elettrico [illegible] cantieri navali di Riva. È stata [illegible] la [illegible] integrazione per il primo semestre del [illegible] anno. [illegible] hanno annunciato le organizzazioni [illegible] [illegible] corso di un incontro, svoltosi presso i cantieri, [illegible] la direzione aziendale.

I sindacalisti hanno inoltre fatto presente [illegible] aver richiesto sempre per i lavoratori della «Pergolo» un'ulteriore proroga [illegible] «cassa».

Il fermento dopo una lite in piazza del Chiosco

Rapallo, gi[illegible] accoltellato da [illegible] che l'accusa [illegible] aver rubato [illegible] suo alloggio

RAPALLO — Ha creduto di riconoscere in un giovane tossicodipendente il ladro che alcuni giorni fa le aveva svaligiato [illegible] e lo [illegible] accoltellato: è accaduto ieri pomeriggio nella centralissima piazza del Chiosco a due passi dal lungomare.

La feritrice si chiama [illegible] nica Colombello, 63 anni, nata [illegible] ma residente a Rapallo in via Villagrande 6: la vittima è il genovese Angelo Raimondo, [illegible] anni, via Torino 11/7. È stata raggiunta al torace da una coltellata che gli ha provocato una grave ferita. Soccorso dai militi della Croce Bianca [illegible] trova ricoverato all'ospedale [illegible] Martino, la prognosi [illegible] riservata.

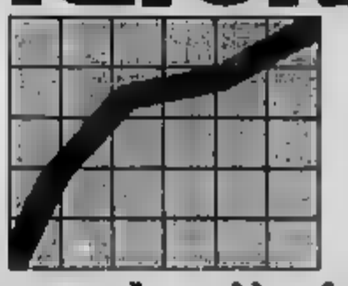
Monica Colombello dava la [illegible] da tre giorni a chi era penetrato nel suo appartamento: nella borsetta aveva un lungo coltello da macellaio preso nella cucina del ristorante [illegible] lavora. Ieri pomeriggio [illegible] presso [illegible] Chiosco della musica, [illegible] ritrovo [illegible] tossicodipendenti rapallesi, ha incontrato Angelo Raimondo che conosceva da tempo e lo ha affrontato, inseguendolo poi furia.

La discussione è ben presto degenerata: la donna [illegible] estratto [illegible] borsa ed ha vibrato un [illegible] colpo contro il giovane. È stata arrestata immediatamente.

a. b.

FONDI [illegible] DI INVESTIMENTO MOBILIARE

fondicri I



La formula più sicura per far crescere i propri risparmi

FONDICRI I

FONDICRI I è il fondo comune di investimento offerto dalle Casse [illegible] Risparmio e Banche del Monte Italiane.

FONDICRI I ha lo scopo [illegible] distribuire reddito annuo e, per un concreto accrescimento del capitale, permette anche il reinvestimento degli utili.

UNA FORMULA SICURA

I fondi comuni di investimento sono la formula più sicura per far crescere i propri risparmi.

I fondi vengono chiamati "comuni" perchè consentono la partecipazione di più risparmiatori che, unendo i loro capitali, creano una cospicua forza economica.

La società di gestione dei fondi (la FONDICRI S.p.A.) può così diversificare le attività finanziarie (Formula Sicurezza) e gestirle [illegible] minor spesa, massimizzando i risultati.

PER TUTTI I RISPARMIATORI

Sottoscrivere FONDICRI I è estremamente semplice.

[illegible] taglio minimo [illegible] una sottoscrizione è di £. 3.000.000 e di £. 1.000.000 per ogni successiva sottoscrizione.

FONDICRI I è un investimento che il risparmiatore può smobilizzare in ogni [illegible] senza difficoltà e senza l'aggravio [illegible] costi aggiuntivi.

Chiedi il prospetto informativo presso gli sportelli della Cassa di Risparmio di Savona.

CRS [illegible] DI RISPARMIO DI [illegible]

Questo annuncio pubblicitario non costituisce sollecitazione al pubblico risparmio ne offerta di pubblica sottoscrizione di FONDICRI I. Gli unici documenti ai fini di riferimento per le sottoscrizioni sono i prospetti informativi di cui la Commissione Nazionale per le Società e la Borsa ha autorizzato la data 8 Marzo 1985 la pubblicazione mediante deposito presso l'Archivio Prospetti al n. 168.

Omnia Pubblicità Ligure

Martedì riunione dei dirigenti per decidere la liquidazione

Imperia, giorni di agonia?

Il presidente Rivaroli contesta aspramente la decisione del Comune di assegnare soltanto 60 milioni per la ristrutturazione del «Ciccione», inagibile dal 5 giugno - Critiche all'obbligo di ospitare la Dianese

IMPERIA — L'Imperia sarà posta in liquidazione? La richiesta è stata avanzata ufficialmente dal presidente Werther Rivaroli. L'argomento è all'ordine del giorno della riunione di consiglio d'amministrazione della società, convocata per martedì sera. Oltre all'approvazione del bilancio al 30 giugno [illegible] il direttivo [illegible] in carica è stato chiamato a convocare l'assemblea straordinaria.

Molto incerto, dunque, è il futuro del sodalizio neroazzurro [illegible] Il fuori di sé, contesta [illegible] la decisione del Comune, che assegna solo 60 milioni all'Imperia per compiere i lavori di ristrutturazione [illegible] «Ciccione». [illegible] spaccabili per renderlo di nuovo agibile. Lo stadio è chiuso dal 5 giugno, dopo un sopralluogo della commissione provinciale di vigilanza sui locali di pubblico spettacolo.

Sbotta Rivaroli. «Vogliono che [illegible] ne andiamo perché non siamo di Imperia. Benissimo, lo accontenteremo. Si dimettano tutti, non abbiamo avuto alcun aiuto, siamo rimasti soli, a reggere questo pesante fardello. Abbiamo speso 180 milioni (e altri ne spenderemo spesi) per allestire [illegible] squadra da prima[illegible] E vero, siamo ambiziosi. Ma perché, oltre a farci avanti, ci hanno anche messo i bastoni fra le ruote? E la squadra [illegible] loro città possibile che non interessi più a nessuno?»

Rivaroli e Biamonti sono amareggiati. Si sentono [illegible] tici, e questa volta sono intenzionati ad abbandonare l'Imperia al balia di se stessa. [illegible] hanno fatto capire anche nella lettera che hanno scritto al sindaco Barbagallo: «La delibera della giunta è inaccettabile, perché l'importo del contributo straordinario non è congruo per le opere da fare e il premunire che comprende l'Ire e vende i pezzi inferiori e quelli [illegible] mercato».

Secondo presidente e amministratore delegato («Lavoriamo nell'edilizia conosciamo i [illegible] di questo settore», ricordano [illegible] e Rivaroli), pur con l'esecuzione dei lavori, «resterebbero inagibili i posti popolari, che sono essenziali, per una società di calcio». La perizia parla di oltre [illegible] milioni per sostituire la rete di recinzione, sopraelevare i pali [illegible] stegio, sostituire l'impianto di illuminazione, costruire due muretti a protezione delle gradinate, installare di [illegible] cm tutte le ringhiere.

Incalza Rivaroli: «Con 60 milioni, al massimo soltanto le briciole, e ci prepara un campo per sole 2.000 persone. E' assurdo. Abbiamo già [illegible] 50 milioni di incasso, perché abbiamo dovuto annullare le previste amichevoli con l'Inter e la Sampdoria. Non intendiamo rimetterci ancora [illegible] noi, l'assessore ai [illegible] pubblici, oltre ad esternare le sue perplessità sulla regolarità della delibera comunale, ha fatto presente che non c'è in bilancio la copertura finanziaria per l'erogazione del contributo».

Il vertice neroazzurro conclude anche l'obbligo [illegible] giocare al «Ciccione». [illegible] «In considerazione delle difficoltà che già si hanno nel reperire campi per il settore giovanile, è tenuto conto che ci troveremo impegnati a metterlo a disposizione di alcune [illegible] nostre formazioni giovanili».

Spiega [illegible]: «Da Bonis ci [illegible] chiaramente: [illegible] vole ospitare [illegible] e il Delta Rugby dell'alternativa, per una società che ha più di 60 anni di vita».

[illegible] Delfino

Alla Levante arriva anche la Maragliano

CHIAVARI — Dopo quello di Elisabetta [illegible] (ex Cassano D'Adda) la Levante Chiavari ha concluso anche l'acquisto di Sabrina Maragliano, la ventitreenne alletta genovese [illegible] una cartellino dall'Rg Genova trattando [illegible] con il presidente chiavarese.

La campagna trasferimenti [illegible] serie [illegible] (annunciata si chiude lunedì 30 settembre e la Levante tenterà di assicurarsi le prestazioni delle due ragazze [illegible]: il doppio acquisto potrebbe andare in porto soltanto se [illegible] mettesse una bianco con il nuovo sponsor (Lalka Carnevale?) che garantirebbe le finanze necessarie. (a. c.)

Domani da [illegible] a Rapallo

RAPALLO — Appuntamento [illegible] d'eccezione domani pomeriggio [illegible] 16 [illegible] lungomare per l'arrivo [illegible] Milano-Rapallo.

La corsa, nata nel [illegible] per volere [illegible] pioniere Geo Davidson, è da sempre un trampolino di lancio per i migliori dilettanti; [illegible] il minore in evidenza i vari Saronni, Baronchelli e Corti. Francesco Moser vinse l'edizione del 1970 stabilendo la media di 41 chilometri [illegible] rimasta finora imbattuta.

Domani alle 11,30 partiranno da Milano circa 140 corridori: fra questi alcuni numeri che hanno recentemente preso parte ai mondiali in Romania. (g. b.)

Le trasmissioni [illegible] radio e tv private per i campionati minori

Le imprese del calcio ligure per una lunga «telenovela»

Football via etere. E' un campionato [illegible] questo Radio e Live, con l'inizio dei [illegible] tornei calcistici, al battono sul piano dell'informazione sportiva. Un settore interessante per le varie emittenti. Il calcio minore è, soprattutto, terreno loro. La Rai dà pochissimo spazio alla C1, alle [illegible] ed ai campionati dilettantistici. Così radio e televisioni private hanno campo libero.

[illegible] — L'esclusiva [illegible] della Sanremese [illegible] e Telesanremo: ogni lunedì alle 22, verrà trasmessa interamente la partita, casalinga o in trasferta, del biancazzurri. L'emittente e il club [illegible] Scioilli hanno stretto un accordo: al [illegible] abbondantemente di Sanremese la domenica sera e, soprattutto, il giovedì sera quando Pinuccio Chiappa dirigerà una trasmissione speciale. Naturalmente si [illegible] a tutte le altre squadre [illegible] tra qualche tempo, anche a Genoa e Sampdoria, attraverso un accordo con l'emittente genovese Primo Canale.

La tivù [illegible] sempre al lunedì [illegible] spazierà della partita che vede impegnata l'Imperia. Tele Arcobaleno, invece, punterà sulle [illegible] trasmissioni serali collaudate da anni «Bar Sport» la domenica [illegible] alle [illegible] e «Fuorigioco» il lunedì [illegible] dopo il film, entrambe [illegible] Gianni [illegible]. Da ottobre [illegible] l'emittente curerà uno spazio sportivo fisso in coda al telegiornale della sera.

[illegible] partite in diretta [illegible] Sanremese quando gioca in [illegible] le trasmetterà, come, sempre Radio Sanremo.

SAVONA [illegible] — [illegible] radio e meno televisione per il calcio savonese [illegible] il campionato appena iniziato, Savona e Cairese saranno seguiti soprattutto [illegible] Teleliri, l'emittente di Cerialdo, [illegible] i servizi curati da [illegible] e dalla [illegible] TeleArcobaleno, molto seguita in Val Bormida: l'emittente [illegible] di Taggia si è assicurata l'esclusiva dalla Cairese.

Tre, soprattutto, le emittenti radiofoniche impegnate sui campi di football. Radio [illegible] Sound avrà ogni domenica un pomeriggio sportivo [illegible] guendo in diretta Savona e Cairese con maggiore spazio per [illegible] squadra impegnata in [illegible] e collegandosi con la partita più importante del campionato di promozione: Radio Vecchia Savona seguirà ogni domenica Savona e Cairese (anche qui con maggior attenzione per chi [illegible] fuori) [illegible] anche alle altre partite [illegible] a dell'interregionale. Radio Cairo avrà [illegible] delle dirette dei match dei [illegible] Cairese.

ENTELLA E RAPALLO — Dei cinque [illegible] radio e tv private per i campionati minori, [illegible] prattutto [illegible] telecamere della sede [illegible] TeleRadioCity ogni domenica sera, [illegible] alle 18,30, in «Qui Redazione» verranno forniti risultati e informazioni dalle [illegible] campionati minori, altri programmi [illegible] (18-18,30) con «Ribalta sport» e [illegible] venerdì (19-19,30) con «Anteprima sport». Radio Liguria International [illegible] Michele [illegible] Pagana vicino a Rapallo, da ottobre, seguirà il girone del campionato interregionale [illegible] Sammargheritese e Rapallo diretta [illegible] la partita più importante e collegamenti con [illegible] altri sette campi del girone [illegible] e «Tutto il calcio minuto per minuto»: il giorno dopo, [illegible] «Lunedì [illegible] pallone», commenti e approfondimenti.

Radio Aldebaran [illegible] Chiavari, grazie anche [illegible] Radio Lucca, [illegible] con flash ogni 15 minuti le partite dell'Entella; in [illegible] risultati dei campionati dilettantistici. Il lunedì mattina alle 9,30 altra trasmissione sportiva. [illegible] Reporter [illegible] Genova seguirà i campionati [illegible] Promozione e 1ª Categoria con servizi e collegamenti il sabato pomeriggio, la domenica mattina e alla domenica pomeriggio [illegible] la mano più assidua dei campionati dilettanti. Tutti i giorni dalle 19 alle 20, poi, altri [illegible] sportivi.

L'esordio «casalingo» dopo la brutta sconfitta [illegible] Rimini

La Sanremese è già sotto esame e con la Rondinella deve vincere

Fontana spera nei [illegible] punti per la classifica [illegible] per conquistare i tifosi

SANREMO — La Sanremese, ieri pomeriggio, ha fatto la prove generali [illegible] 15 al [illegible] presentata [illegible] «Scialvi». [illegible] di Taggia per l'allenamento. Elvio Fontana, mister biancazzurro, ha voluto far prendere confi[illegible] ai suoi uno [illegible] esordiranno in Cl fra le mura di casa (si fa per dire, naturalmente, visto che la squadra giocherà nell'«esilio» di Arma di Taggia).

Fontana sta preparando [illegible] psicologicamente il match di domani pomeriggio [illegible] contro la Rondinella Firenze: «Una partita difficile, perché [illegible] giochino sbarazzini. Dobbiamo vincere per accumulare punti preziosi, visto che poi ci attendono Rapallo e Prato, [illegible] brutti [illegible]», dice il tecnico.

La [illegible], ormai, non ha troppi misteri per i bianconeri. Fontana l'ha vista all'opera (in compagnia [illegible] presidente Sciolli) sabato scorso nella partita persa, in casa, contro il Modena. Dice il tecnico: «Vista a Firenze è sembrata una squadra con qualche problema di difesa. Contro di noi, però, tatticamente giocherà un altro match. Saremo [illegible] a dover attaccare e loro risponderanno [illegible] in contropiede, arma in cui [illegible] efficacissimi. In avanti hanno una [illegible] attaccanti, Petricone, proveniente dalle giovanili [illegible] Lecce, e il solito Banzi, [illegible] pericolosi».

Il piano anti-Rondinella però, è [illegible] pronto. Resta da [illegible] sanremese tornerà al modulo a due punte, con la coppia Fantinato-Rinaldi, che [illegible] giocano molto bene in Coppa [illegible]. Tra oggi e domani [illegible] deciderà [illegible] fuori il maggior [illegible] sembra Oddone, [illegible] tecnico [illegible] anche un pensierino [illegible] Arezzo.

[illegible] soprattutto, Fontana conta sul pubblico, su quei tifosi cioè che l'hanno duramente contestato a luglio [illegible] arrivo a [illegible]. Il tecnico [illegible] vuol fumare [illegible] loro il calumet della pace e [illegible] che una bella vittoria risolverebbe molte cose. Nel frattempo lancia un appello: «Abbiamo bisogno [illegible] pubblico, del [illegible] incitamento. Gli avversari devono sentirlo, [illegible] capire che sugli spalti c'è un avversario [illegible] più come accade spesso e [illegible] fuori [illegible] sono certo che i tifosi non ci tradiranno», dice. Ora [illegible] sperano certi gruppi di supporters [illegible] mettano in pratica le minacce [illegible] disertare [illegible] fino a quando la Sanremese [illegible] avrà convinto in pieno a dissipando gli pessimismi d'inizio stagione.

Contro la Rondinella occorre vincere. E' soltanto la seconda partita di campionato [illegible] l'occasione non [illegible] speciale. I toscani, sulla carta, appartengono alla fascia di squadre alla portata della [illegible]se. Far punti è importante per mettersi [illegible] riparo [illegible] sorprese, [illegible] quelle che hanno caratterizzato la prima giornata.

[illegible]. m.

PROMOZIONE - Oggi (ore 16) tre anticipi alla giornata inaugurale

Le delusioni spronano il Bogliasco

La squadra di Spallarossa, appena retrocessa, [illegible] emigrare a Recco per affrontare il Pontedecimo - Domani il clou Fossese-Ceparana

[illegible] il campionato di Promozione e la prima giornata riserva subito impegni [illegible] quintetto delle squadre rivierasche [illegible] si disputano tre anticipi (ore [illegible] e domani [illegible] la vedi[illegible] delle altre cinque sfide (ore 15).

Bogliasco-Pontedecimo — Il «Comunale» è ancora indisponibile e per l'esordio [illegible] la formazione di Rota è [illegible] all'esilio [illegible] terreno di Recco: oggi i bogliaschini devono vedersela con un avversario molto ostico, ma tentano ugualmente una partenza sprint per dimenticare le delusioni patite l'anno scorso in interregionale. Dice il [illegible] Spallarossa: «Ci mancano Carlo e Ciccalelli, ma dobbiamo conquistare i due punti a tutti i costi. Il calendario ci riserva poi due trasferte dure con Ceparana e Fossese».

Molassana-Lavagnese — L'anno [illegible] il [illegible] conquistò quattro punti su quattro nei confronti diretti [illegible] Lavagnese. Cliché rispettato anche oggi al «Ca dè Rissi»? Risponde il d. s. biancanero Bertocchi: «Spero proprio di sì, anche se i genovesi [illegible] fortissimi con l'innesto di mister Machi e degli ex bogliaschini Cerrone, [illegible] e Pelacchini. Il Molassana ha allestito una squadra [illegible] primi posti e tocca proprio a noi tentare il ballottaggio. Dobbiamo sfatare a tutti i costi la tradizione sfavorevole e il nostro [illegible] è il pareggio». Nella Lavagnese sono tutti a posto, non mister [illegible] per ragioni [illegible] sacrificherà un giocatore tra Pepi [illegible] probabile). Strada e [illegible].

Balardo-Canaletto — [illegible] anticipo [illegible] «Balardo» [illegible] primo confronto tra i football genovese e quello spezzino. Il fattore campo assegna un leggero vantaggio ai bianco-verdi, ma il Canaletto promette battaglia.

Fossese-Ceparana — Autentico big-match domani al «Riboli». [illegible] due compagini [illegible] che vengono unanimemente considerate [illegible] grandi favorite per [illegible] promozione: i lavagnesi devono fare a meno degli infortunati Dallorso, Origlia e Folli, ma anche i portieri non sono in perfette condizioni fisiche. Spinge mister Beghesma: «Ossio ed Ottobono sono acciaccati, [illegible] dei [illegible] dovrà fortemente giocare decidere domattina. [illegible] Ceparana? Un osso duro, ma [illegible] giocheremo per vincere e [illegible] ogni tutte le partite [illegible] campionato». L'allenatore rifiuta tra l'altro l'etichetta [illegible] partita principale [illegible] giornata: «Le regine del [illegible] devono ancora dimostrare d'essere tali sul campo per qualificare Fossese-Ceparana [illegible] big-match bisogna attendere la... prima [illegible] ritorna».

Firenzuolese-Sestri [illegible] — Oggi il presidente assistente Lavaggi incontra Toti e, se raggiungerà l'accordo, la pu[illegible] toscana potrebbe [illegible] giocare domani a Fivizzano Gottolines Lavaggi: «E' un accordo molto impegnativo, ma in fondo preferisco affrontare la Firenzuolese visto giustificato che a metà stagione ci ritroviamo il pensiero e sono pronto a scommettere su un risultato positivo». Mister Stagnaro non ha problemi e potrebbe schierare l'undici ideale.

Levante-Cep San Salvatore — Per la matricola biancorossa si [illegible] [illegible] esordio in Promozione [illegible] e [illegible] sembra un cantiere preoccupato: «Non siamo sereni al massimo [illegible] condizione e il vero Cep San Salvatore [illegible] potrà vedere soltanto tra un [illegible] i nostri giovani affrontano l'esame del campionato con tanta volontà ma quella [illegible] Levante è una trasferta molto difficile». L'allenatore Bruzzo può contare su tutti gli elementi della [illegible].

Fratelli Signani-Lagaccio — La neopromossa genovese [illegible] attesa da un battesimo [illegible] fuoco: [illegible] Fratelli Signani in[illegible] punta [illegible] categoria e ad Aulla vuol ottenere a tutti i costi la prima vittoria.

Riverolese-Monterosso — Contro la matricola spezzina i genovesi sono decisi a rompere il ghiaccio senza esitazioni: si gioca al Rivarolo Begato e il pronostico dice Riverolese.

a. c.

LA SCHEDINA

SANTA [illegible] — [illegible] Il segreto per vincere il campionato [illegible] Promozione? Lo rivela mister Luciano Delfino che [illegible] scorso condusse la Sammargheritese al traguardo dell'Interregionale: «Il torneo [illegible] cinico in primavera e quindi [illegible] aspettati durezie e continuità: quasi tutti i giocatori hanno impegni [illegible] lavoro, [illegible] più stressanti ogni allenamenti e perciò non bisogna spremerli troppo. Una [illegible] preparazione è basilare, [illegible] anche [illegible] vincere, predisposizione [illegible] sacrificio e soprattutto spirito di gruppo per superare gli immancabili momenti difficili. Per la stagione [illegible] le mie preferenze vanno a Fossese, Fratelli Signani, Nostri Levante e Ceparana, mentre un gradino più sotto metterei il Molassana e il Bogliasco».

Aggiunge Del[illegible]: «Per la giornata inaugurale del campionato vedo favorite le formazioni di casa e non credo possa già verificarsi qualche vittoria [illegible]: il Molassana, la Fossese, il Fratelli Signani e la Rivarolese dovrebbero conquistare l'intera posta [illegible] pallo. Il Bogliasco, invece, potrebbe faticare un pochino di più, al Balardo e alla Firenzuolese, infine, potrebbe star bene anche un pareggio».

Meta passata stagione il trainer levantino [illegible] rivelò inarrivabile [illegible] parchino. Lo sarà anche adesso nei suoi pronostici? Ed [illegible] la schedina dell'allenatore sammargheritese per [illegible] prima giornata

Bogliasco-Pontedecimo	1
Molassana-Lavagnese	1
Balardo-Canaletto	X
Fossese-Ceparana	1
Levante-Cep San Salvatore	1
[illegible] Signani-Lagaccio	1
Riverolese-Monterosso	1
Fivizzanese-Sestri Levante	X

Scontro frontale con [illegible] camion mentre si recavano all'allenamento

Morti in auto due giocatori del Poggibonsi e la Sammi accetta il rinvio dell'incontro

SANTA MARGHERITA — La partita [illegible] programma domani pomeriggio [illegible] «Broccardi» fra Sammi e Poggibonsi non si giocherà. La società [illegible] annichilita [illegible] tragedia che l'ha colpita, ha chiesto un rinvio e data da destinarsi e i dirigenti [illegible] cioni, ovviamente, hanno consentito.

L'altro pomeriggio, infatti, in seguito [illegible] un incidente stradale, il [illegible] toscano ha perso due fra i [illegible] migliori atleti, il [illegible] Moreno Pellegrini, [illegible] anni, di [illegible] Croce sull'Arno, e lo stopper Paolo Nicolai, 24 anni, di Viareggio mentre altri [illegible] giocatori, Maurizio Giuntoli, 27 anni, di Cascina e Francesco Vettori, 26 anni, di Montecatini, hanno riportato [illegible] gravi ferite. Il portiere Giuntoli se la cavera in trenta giorni, mentre il centrocampista Vettori [illegible] trova ancora [illegible] sala di rianimazione dell'ospedale di [illegible]. La prognosi è riservata, ma le ultime [illegible] inducono [illegible] un certo ottimismo.

L'incidente è avvenuto nei pressi di Barberino [illegible] d'Elsa. I quattro giocatori a bordo [illegible] di [illegible] «Ritmo» condotta [illegible] Moreno Pellegrini, [illegible] stavano recando a Poggibonsi [illegible] sostenere, assieme ai compagni di squadra, la consueta partitella del giovedì. In fase [illegible] sorpasso [illegible] sono scontrati frontalmente contro un autocarro. Moreno Pellegrini è morto sul colpo mentre Paolo Nicolai è spirato nella serata. [illegible] sindaco è rimasto coinvolto anche una Ford [illegible] condotta da Vincenzo [illegible] Stefano, 40 anni, di Modena, che [illegible] riportato lievi [illegible] ferite.

La notizia ha destato enorme cordoglio anche a Santa Margherita. «La notizia [illegible] ci procurato un dolore immenso — ha detto il [illegible] sportivo della Sammi, Franco Dani[illegible] —; aspettavamo una [illegible] di ritrovarci contro una delle migliori compagini del girone. Quando l'incontreremo, [illegible] più la stessa cosa».

In lacrime anche [illegible] Conti e Francesco Bertolucci, i [illegible] giocatori dell'Entella che hanno vestito negli anni scorsi la maglia [illegible] Poggibonsi. La Sammargheritese presenterà ai funerali di Moreno Pellegrini, oggi pomeriggio alle [illegible] a Santa Croce sull'Arno. La [illegible] di Paolo [illegible] invece [illegible] tra[illegible] sferta dall'ospedale di [illegible] direttamente al cimitero [illegible] Viareggio.

Gli sportivi del Tigullio conoscono bene Pellegrini e Nicolai e anche [illegible] altri due giocatori scampati [illegible] tremendo incidente, Maurizio Giuntoli [illegible] diversi anni corteggiato [illegible] dai migliori portieri [illegible] girone B dell'Interregionale, mentre Francesco Vettori è un validissimo centrocampista. **Stefano Donati**

● Basket — Il Porto Riva Rapallo, la formazione femminile che parteciperà al campionato di serie B, gioca stasera alle 20,30 a Lugano per la Coppa Liguria. La comitiva è composta da Orio Bottino, Carmilla Cocca, D'Anna, Pittera Cardinali, Forma, Zino e Pacini. Il Chiavari ospita alle 21, nel Palazzetto di Sanpierdarena, l'Autolium Genova.

PALLANUOTO - Nella scorsa stagione ha segnato 94 gol

Budavari, il bomber del Vasas all'Arenzano che debutta in A2

ARENZANO — Il fuoriclasse della pallanuoto magiara [illegible] è dell'Arenzano l'altra [illegible] in società biancoverde ha presentato ufficialmente il giocatore al Lido, [illegible] l'entusiasmo dei [illegible] che [illegible] convinti di ottenere parecchi [illegible] nel prossimo torneo di serie [illegible].

[illegible] della presidente Carlo Casale: «L'Arenzano si presenta per [illegible] prima [illegible] nostri [illegible] partenza del massimo campionato e [illegible] fare una buona figura: l'ingaggio di Budavari ci consente [illegible] guardare [illegible] futuro con un [illegible] ottimismo».

[illegible] ventinovenne magiaro [illegible] cm, per 94 kg) è alla sua prima esperienza in Italia e [illegible] alla passata stagione ha militato nella squadrone del Vasas Budapest, segnalandosi per [illegible] realizzative: 6 [illegible] giocatore poliedrico, ma sa farsi valere soprattutto in [illegible] gol e negli ultimi tre [illegible] è stato il capocannoniere [illegible] campionato ungherese (94 [illegible] nel [illegible] 84/85).

L'Arenzano corteggiava da tempo il bomber dell'Est ma [illegible] ottenere il contratto (biennale) soltanto grazie [illegible] mediazione [illegible] Attila [illegible]th. Il manager ungherese che ha [illegible] portato in [illegible] i connazionali Gyorgy Horkay (Bologna) e Gabor Csapo (Ortigia).

Dove [illegible] arrivare l'Arenzano [illegible] Budavari? Bantismo mister Rosario Parmeggiani: «Jnre è un grosso giocatore, permetterà di difendersi bene in A2, ma mi sembra ancora troppo presto per formulare pronostici».

Budavari non sarà [illegible] acquisto dell'equipe biancoverde: Casale vuol [illegible] cose in grande ed ha già [illegible] un [illegible] occhi sul cannoniere della nazionale [illegible] Ferretti (Lazio).

g. c.

Presentazione al Lido Azzurro [illegible] Levante C

GENOVA — Oggi pomeriggio (ore 17), al Lido Azzurro di Prà è in programma la presentazione ufficiale della Levante C Pegliese che si appresta [illegible] debutto casalingo nel campionato Interregionale (domani contro il Saint Vincent).

Lunedì sarà [illegible] [illegible] che [illegible] torneo di Promozione. L'appuntamento è fissato alle 17,30 tutti al salone-bar della Cassa di Risparmio di Genova. Nuovo sponsor è Aquarama.

Chiavari, vele [illegible] duello per la Coppa Dallorso

CHIAVARI — [illegible] questa mattina (ore [illegible] la tradizionale [illegible] Dallorso che [illegible] impegnate [illegible] più [illegible] imbarcazioni delle classi libere: da circa un decennio [illegible] manifestazione organizzata dallo Yacht Club [illegible] in collaborazione con lo Yacht Club Sestri Levante e la sezione milanese [illegible] Lega Navale Italiana saluta l'avvento della stagione autunnale.

La regata si svolge in due giorni su un percorso di ventotto miglia marine: oggi dopo l'arrivo da Chiavari si transita [illegible] santi e Lavagna, Sestri Levante, Moneglia, Deiva Marina, Levanto, le Cinque Terre e si raggiunge il traguardo medio di Portovenere. Il ritorno domani (sempre [illegible] del Golfo dei Poeti e percorrendo il tracciato in senso [illegible] fa ritorno [illegible] porto [illegible] Chiavari dove è fissato l'arrivo definitivo.

Il quest'edizione prendono parte una trentina di scafi appartenenti esclusivamente alle classi libere (ripe quindi il regolamento Cim) [illegible] i nomi più conosciuti della classe A (imbarcazioni di galleggiamento superiore ai nove metri) ricordiamo il «Grand Soleil» [illegible] Pellarano (Chiavari), il «Rolnex» di Ventilio (Milano) e il «Reina» [illegible] Segnini (Zoagli), mentre nella classe [illegible] (da sette metri e mezzo a nove) ci [illegible] il «Cato IV» di Brunello (Chiavari) e il «Grand Rebelot» di Briani (Chiavari). Infine nelle classe C (da sei a sette metri e [illegible] dovrebbero farla da padroni il «Nuvoletta» di Buffa (Genova) e il «Follia»

Forse anche il presidente dell'Uruguay Sanguinetti tra gli spettatori

Domani la «coda» al Pallo del Tigullio

RAPALLO — E' la prima volta dopo undici edizioni che il Pallo remiero del Tigullio ha bisogno di una «coda» per proclamare l'equipaggio vincitore. Domani pomeriggio, nelle acque di [illegible] Michele di Pagana, gli armi di Portofino e di Santa Margherita, in parità dopo quattro regate, si affronteranno in una sfi[illegible] che non mancherà di attirare sulla spiaggia del piccolo borgo marinaro [illegible] delle grandi occasioni.

Forse anche il presidente dell'Uruguay, Julio Sanguinetti, che transiterà sulla strada che collega [illegible] Margherita a Rapallo durante la regata, si fermerà in qualità di spettatore di eccezione.

Il programma del pomeriggio sportivo è piuttosto ricco: alle [illegible] scenderanno in [illegible] i gozzi [illegible] 16 palmi, riservati [illegible] juniores, [illegible] distanza di una quarto [illegible] miglio i ragazzi [illegible] Santa Margherita, vincitori di tre prove [illegible] cutive, dovranno difendere il loro prestigio dall'assalto dei coetanei [illegible] San Michele che si sono imposti domenica [illegible]. Alle [illegible] gozzi [illegible] 18 palmi, che [illegible] hanno mai assaporato la vittoria, cioè Rapallo, Zoagli, Chiavari, Lavagna, Sestri Levante e [illegible] Michele, pareggeranno sulla classica distanza [illegible] miglio marino con tre virate [illegible] boa. [illegible] il primo trofeo «Riva Boat Service».

Alle 16,30, infine, la grande sfida: i campioni di Portofino (Schiaffino, Emiliani, Oriaculo, Paiverini e Calvi) contro quelli di Santa Margherita (Genovesi, Milanolo, Ambrosetti, Marchetti, Criscolo). I due equipaggi nel corso della [illegible] si sono preparati alla perfezione: mi[illegible] lotteranno fino alla spasimo per assicurarsi questa vittoria «storica».

[illegible] pomeriggio [illegible] festa [illegible] a [illegible] Michele: [illegible] anche in [illegible] gara [illegible] funzioni religiose, processioni, [illegible] e [illegible] d'artificio. Ma la [illegible] significa soprattutto la [illegible] inaugurazione [illegible] fritelle di mucco e [illegible] rino che le esperte massaie del borgo preparano con tanto amore.

g. b.

Rugby, il Recco debutta stasera [illegible] Busalla

RECCO — La Valsavvice Recco debutta questa sera in Coppa Italia di rugby, affrontando il Busalla in trasferta (ore 20,30). La squadra di Maurizio Tomini è inserita nel girone [illegible] e [illegible] con Busalla, Sestri Ponente, Cogoleto.

Questa sera tra i rossoblu, oltre all'infortunato, Marchisio mancano gli squalificati Bertamino e Bisio. A disposizione di mister Roberto Francese ci sono Andreoni, Negro, Mollinetti, Pastorino, Delfino, Siri, Biggi, Caldarella, Musiccisi, Rocco II, Lavel, Bavera, Bertocco, Arnolfo III, Vannucci, Bonetti, Musso.

(m. s.)

Quattro golfisti di Rapallo alla finale del Trofeo Lancia

RAPALLO — Due coppie [illegible] giocatori del Golf Club Rapallo rappresentano [illegible] Liguria nella finale del «Trofeo nazionale Lancia». [illegible] manifestazione è in programma oggi e domani sul green del Golf Club Monticello e vede impegnati i ruentini Luigi Canessa e Romualdo Di [illegible] (prima categoria) e Alessandra Legnani e Marino De Rose (seconda categoria) [illegible] puriano con [illegible] al successo.

Nel frattempo [illegible] campi del Golf [illegible] Rapallo [illegible] concorrenti si affrontano nella «Coppa Del Mono Yacht Service». Si gioca domani con inizio alle ore 8 (finale intorno alle 13,30, premiazione alle 18): sino all'edizione '84, vinta da Luigi Figari, la competizione comprendeva [illegible] una categoria, ma quest'anno ne sono state istituite [illegible] per rendere più appassionante la gara.

Nella prima categoria (handicap [illegible] a 12) a contendersi il successo dovrebbero essere Augusto Sposetti, Marina Figari, Giuseppe Milici, Antonio Biglietti, Stefano Castiglioni, Enrico ed Alberto Sposetti.

Nella seconda categoria invece (handicap [illegible] 13 a 32) fari puntati su Sally Sutton che sta attraversando un buon momento di forma. Infine nella terza categoria (handicap oltre [illegible] a dividersi i [illegible] pronostico sono Giorgio Cavalie, Beppe Ascame e Francesco Paldari.

g. c.

CINEMA IN LIGURIA

GENOVA

TEATRI

POLITEAMA MARGHERITA (via XX Settembre 20, tel. 565.329) - Teatro Carlo Felice - nell'Opera di Genova: 35° Premio Internazionale di Musica Nicolò Paganini. Ingresso Piano Grande. Prima fase, concerto per violino e orchestra. Musiche di Beethoven. Direttore Costantino Tassinari. Solista Salvatore Accardo. Ingresso libero fino a esaurimento posti.

SALA CASSIANO (Viale Vittorio Cian 6 rosso, tel. 885.933) Circolo Mario Cappello, stagione teatrale 85-'86. Prezzi 6500-8000. Ore 21: A 79 anni le donne, di Michelangelo Dolcetti. Regia: Aldo Rose. Gruppo teatrale di prosa E.N.D.A.S. Vendita abbonamenti. Ore 16 casa 15-18.

VILLA PALLAVICINI (via S. Bartolomeo A. 11, tel. 585.868) Settembre musicale a Serravalle. Prezzi: 10.000. Domani, ore 21: Il concerto e la leggenda. Voce Gian Enrico Dr.. Federico Odling

PRIME VISIONI

AMBASCIATORI (corso Buenos Aires 7, tel. 561.114) Un piccione a spasso per Roma. Ore: 15, 16.50, 18.40, 20.30, 22.30. L. 6000

ARISTON (via Chiabrera, tel. 981.549) Beata Martina

CORALLO (via Innocenzo IV, tel. 885.419) Mamma Mia

DORIA (via Colombo 11, tel. 565.589) Happening, divertenti musicali. Vietato 18

EMBASSY (piazza Dante) Scuola di polizia n. 5

IDEAL (corso Montegrappa, tel. 561.340) Il ragazzo perduto. Ore: 18, 18.10, 20.20, 22.30.

LUX (via XX Settembre) Il compagno dei dopi

MODERNO (piazza Piccapietra, tel. 885.262) Quinto disperato

OLIMPIA (via XX Settembre, tel. 587.415) Con un pelo in tasca

ORFEO (via XX Settembre 131, tel. 564.849) Tina

PALAZZO (piazza S. Caterina, tel. 565.512) Amore bollente

SAMPIERDARENA (via Cantore 7, tel. 740.748) Grande avventura di una ragazza. Vietato ai minori di anni 14.

SUPERCINEMA (via Cesare Battisti, tel. 882.144) Con un pelo in tasca

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

CENTRALE (via S. Vincenzo, tel. 580.360) Abbonato lotta per la pace

SECONDE VISIONI

ARTURO (via Pistoia) Chiuso per ferie

CRISTALLO (corso Zecca) Intimità proibite di una troia

MARCONI (corso Armellini 4, tel. 681 002) Il mistero purpureo del Cairo. Bella donna in pericolo

CRISTOFORO (via Canevari) Chiuso per ferie

DIANA (via Cecchi 6, tel. 370.117) Chiuso per ferie

GENOVESE (via Cesarea 11) Mary Poppins

MARASSI (via Cesarea 52) Mary Poppins

NAZIONALE (via Cesarea 52) Mary Poppins

NERVI (via Cesarea 52) Mary Poppins

SAMPIERDARENA (via Cantore) Chiuso per ferie

A.B.C.: Cinquanta - Locali hard.

ASTORIA: Interni in diretta.

ELDORADO: Giochi erotici in libertà.

SPLENDOR: Lo stupratello.

MOLINETTO: Antrovesi porno Riminese - Appuntamento a Gatti.

SESTRI PONENTE

VERDI: Chiuso

NERVI

SARDINO (via La Chiesa 52) Mary Poppins

CAMPOMORONE

AMBRA: Un piccione a Beverly Hills

ARENZANO

ITALIA: Chiuso

PEGLI

EDEN: 3010 Ritorno del cannibale

ORNAVASO

ASTOR: Porky's n. 2, la rivincita

CANTERO: Il cavaliere pallido

MIGNON: Le rose purpuree del Cairo

[illegible]: Poliziotto in azione

RAPALLO

[illegible] (via Matteotti 47, tel. 60.781) La polizia

ITALIA: L'ultimo drago

SANTA MARGHERITA

CENTRALE: La rivincita dei nerds

SAVONA

CINEMA

ASTOR: La sua vita si Mette Peccel

DIANA: L'occhio del gatto

ELDORADO: Scuola di polizia n. 2

JOLLY: Abbracci proibiti

ARI: Tre + 1 signore degli orsi

PLENILUNIO: Chiuso per restauri

ALBISSOLA

COLOMBO [illegible]

RITZ: Scuola di polizia n. 2

ALBENGA

ASTOR: Inglorious nel [illegible] nello

ARENA: Videodromo

CRISTALLO: Corsari Buoni [illegible] morire

[illegible]

ARON: Bellezza Bambolona e Deococcino

CERIALE

BORGIO: Chiuso per ferie

FINALE LIGURE

IDEAL: La leggenda del ritorno maledetto

ORIONE: Corsari Buoni [illegible] morire

[illegible]: Chiuso per ferie

LOANO

LOANESE: Schermaglie nel bosco

PERLAS: Il cavaliere pallido

MILLESIMO

ITALIA: non permesso

LUX: La bella addormentata nel bosco

PIETRA LIGURE

COMUNALE: Rambo III torna

IMPERIA

CINEMA

CENTRALE: Le rose [illegible] Maria

[illegible]: Porky's n. 2, la rivincita

DOLCEACQUA

CRISTALLO: Bagni particolari [illegible] me

ARMA DI TAGGIA

CANTORI: Scuola guida

CENTRALE: L'ammazzoni

SANREMO

ARISTON (via Matteotti 69, tel. 71.071) [illegible] Scuola di polizia n. 2

[illegible] (via [illegible] 107, Bordighera) Bella donna

DARSE (corso Matuzia [illegible], tel. 82 333) L'uomo del gorilla

RITZ (via Matteotti) Missione Eliminazione

SANREMESE: Colpo di fulmine

Oggi e domani ultime prove del XXXII Concorso internazionale Paganini

Sei violinisti in cerca di premio

Incontro con i finalisti, tutti provenienti dai Paesi dell'Est: il più giovane ha 17 anni, il più vecchio 30

Premio Paganini durante le eliminatorie: da sinistra Thomas Boitcher, Mark Moghilevsky, Dimitri Berlinsky

GENOVA — Tra oggi e domani i sei finalisti selezionati dalla giuria internazionale tra ventitré concorrenti, si disputeranno il XXXII Premio Paganini. «Vorrei essere io il direttore — dice Kolodenko, 21 anni —. Ma penso che non lo sarò. Comunque farò tutto il possibile». L'atmosfera regnava fino a ieri, alla vigilia del grande finale, sembrava essere ispirata al principio «vinca il migliore». Ma per ciascuno dei sei violinisti la possibile vittoria assume un significato e delle sfumature. Per il trentenne Marc Moghilevski, di Harkov in Ucraina, per esempio, sarebbe un diamante incastonato in una carriera di solista già avviata, mentre per il giovanissimo connazionale Dimitrij Berlinskij, di 17 anni, potrebbe significare il trampolino di lancio verso un futuro

Ma chi sono i sei violinisti che si contenderanno l'onore di suonare il celebre Quartieri del Gesù di Nicolò Paganini? Tre di loro sono sovietici: Dimitrij Berlinskij, Anton Kolodenko e Marc Moghilevski, che ne ha presentati l'Unione Sovietica, tanti sono passati in finale. Ed anche una donna, la bulgara Angelina Abadjeva, di 30 anni. Gli altri sono il giovane violinista dell'Egitto, Thomas Boitcher, 22 anni, e il Croitoru.

Vent'anni, capelli neri e occhi verdi in un volto da bambino, Gabriel Croitoru ha cominciato a suonare il violino a sei. Ora Gabriel frequenta il terzo anno del Conservatorio di Bucarest e, seppur giovanissimo, ha già partecipato ad altre edizioni del Premio Paganini, quella del quando la giuria decise di non assegnarlo. «Allora — ricorda — l'atmosfera era meno favorevole di oggi. In quest'edizione anche il livello dei musicisti è nettamente superiore». Ma vincesse, Gabriel Croitoru non sarebbe il primo violinista rumeno che s'aggiudica il Premio Paganini. Ci sono già stati Ghitel nel '71, Edgar Bartel nel '75 e Marin Paul nel '79. Per la Abadjeva, al contrario, questo è il primo concorso internazionale.

«Sono tutti molto bravi — dice il giovane violinista bulgaro — non saprei chi potrebbe vincere perché non ho avuto modo di sentire gli altri, so che potrò suonare senza problemi la musica assalita dall'agitazione».

Anche per Dimitrij Berlinskij, 17 anni, di Leningrado, è una prima importante prova. I genitori sono entrambi musicisti), Dimitrij ha cominciato gli studi in una scuola di musica della città. Dopo aver frequentato una scuola musicale speciale, che corrisponde al nostro Conservatorio, s'è iscritto lo al Conservatorio di Leningrado. Ha 21 anni e si allega più anziano Moghilevski) a rispondere per entrambi una domanda sul significato del Premio Paganini nella carriera di un musicista: «Prima di tutto — spiega il musicista — è importante il processo di preparazione attraverso il quale si giunge al concorso. La stessa partecipazione dà moltissimo al violinista. Nel nostro Paese i concorsi sono molto premianti e il Premio Paganini è uno dei concorsi più noti. Tanto che quando un violinista si presenta sul palcoscenico e nel suo curriculum viene menzionato il Paganini, il pubblico riserva sempre un'accoglienza calorosissima».

Marc Moghilevski si è laureato all'Accademia dalla quale dove oggi lavora come insegnante. Sposato e padre di due bambini, Moghilevski si presenta per la prima volta al Premio Paganini.

«In Germania — racconta Thomas Boitcher, 22 anni, diplomato al Conservatorio — il Premio Paganini è il più importante. E' una soddisfazione potervi partecipare».

Gli è ecco il giovane Anton Kolodenko, studente al Conservatorio e allievo di Kogan: «Vincere questo ha un grandissimo significato. Il Premio Paganini ha dato ai i migliori Non so chi sarà il vincitore quest'anno, ma posso dire che l'atmosfera è ideale per compiere un buon lavoro. Il pubblico è molto accogliente ed è emozionante pensare che uno di noi suonerà il violino di Paganini».

Daniela Grondona

IMPERIA — Una conferenza sul tema «La scuola oggi: problematiche e prospettive» si svolgerà lunedì 30, ore 15.30, nella sala dell'Urbanistica, di piazza Dante, su iniziativa del circolo culturale «A.Grandi».

La [illegible] Marisilina Rondelli.

(p. v.)

Si ristampano pubblicazioni per i turisti

— Il consiglio dell'Azienda di soggiorno di Imperia ha approvato una serie di ristampe di pubblicazioni turistiche: 7.500.000 lire per 20.000 copie, in quattro lingue, dell'opuscolo ed escursioni», 2.350.000 per diecimila copie della pianta topografica aggiornata della città, e 6 milioni per il testo, in 4 lingue, della prof. Silvia Gandolfo, sul clima.

I [illegible] avevano da tempo presentato le dimissioni per sollecitare una «normalizzazione nella vita dell'Ente» dal punto di vista organizzativo e da quello finanziario, ma tanto la Regione quanto il Comune hanno invitato i consiglieri a continuare nel loro incarico.

Da un'arpa suoni e colori di autunno

BORDIGHERA — Questa sera alle 21, nel quadro del primo Festival di musica di Bordighera denominato «Suoni e colori d'autunno», organizzato dai locali Amici della musica in collaborazione con la Regione Liguria, il Comune di locali, si svolgerà nell'oratorio di Bartolomeo della città il secondo dei cinque concerti di

Laura Brazzone di Genova, diplomata presso il Conservatorio Paganini, eseguirà come solista all'arpa brani di Giuppi, Tarquini, Tournier, Rousel, Debussy ed Ellmenreich. Un appuntamento di rilievo da non perdere soprattutto per gli appassionati.

Le televisioni in Liguria

TELECITY

UHF 26, 31, 47, 49 — Ore 7 Il mondo della magia; 7,35 Uge il re dei judo; 7,50 Cartoni; 8,10 Special Andrea Del Sarto; 9 Vendita promozionale; 10 Mastervirus - Vendita. Cartoni si prego, vendita. 11,45 Special Andrea Del Sarto; 13 Pranzaman, 13,30 Sempri passione, cartoni; 14 Viviana, telenovela, 14,30 Veronica II volto dell'amore, telenovela; 15,30 Skyways, sceneggiato; 16 Il pericolo è il mio mestiere, telefilm; 16,30 Vita, spazio tv per i ragazzi di I Mod magnifici anni; Uge II re del judo; Sempri ragazzo 19 Batman, telefilm; 19,30 Andrea Del Sarto; 19,30 Chips, telefilm; 20,30 film; 22,30 L'Amerika in bicicletta, film; [illegible] promozionale; 1,30 [illegible] l'amore e il potere, telenovela - Segue non stop.

TELEGENOVA

UHF 35, 40, — Ore 6,55 Cartoni: Il Medical Center, telefilm; 8,50 Attualità cinema; 8,55 Tre l'amore e il potere, telefilm; 9,15 Buongiorno musica; 10,45 I cento giorni di Andrea, telefilm; 11,45 Mezzogiorno di gioco; 12,45 Tre l'amore e il potere, telefilm; 13,15 I cento giorni di Andrea, telefilm; 13,40 Prima visione; 13,45 Rocky Joe, cartoni; 14,15 Il magico mondo di Gigi, cartoni; 14,40 Andrea Celeste, telefilm; 15,30 Speciale [illegible]; 15,35 Radiotennis; 16 Movie. 18,30 Cow-Boy, film; 19,20 Andrea Celeste, telefilm; 19,15 Prima visione; 19,20 Rotofesti; 19,30 Super Book, cartoni; 19,50 Il magico mondo di Gigi, cartoni; 20,25 Lassi in guanti gialli, film [illegible]; 22,10 Telè [illegible] film (1950); 23,45 [illegible] 1,45 Hitchcock, [illegible] Film.

PRIMOCANALE

UHF [illegible] 29, 27 — [illegible] 9 Gordian, cartoni; [illegible] Chuck story, cartoni; [illegible] Racconti marini, [illegible] (1958); 11,30 Video shop, proposte d'acquisto; 12 Primomercato. Vendita promozionale; 14 Yellaman; [illegible]. 14,30 Veline d'arte e proiezioni; 17,30 Gordian, cartoni; [illegible] Don Chuck story, cartoni; 19,30 La gang degli orsi, telefilm; [illegible] Primapagina; 19,35 Mamma Linda, telenovela; 20,30 Qualche grande [illegible] un cittadino onesto, film [illegible] (1974); 22,15 [illegible] Lotta libera; 23,30 Film della [illegible]

TELECITTA'

CAPODISTRIA

UHF 48, 52, 54 — Ore 13 Vendita promozionale; 14,20 Detective in pantofole, telefilm; 15 Sotto le stelle della California, film; 16,15 Prego sorrida: Comica con Stanlio & Ollio, 17 Calcio: Campionato Europeo Giovanile, 17,45 Pallamano; 18,30 La grande tragedia, documentario; 19 Liguria Notizie; 19,50 Motori non stop; 20,30 La Tosca, opera; 23 Calcio: Jugoslavia-RDT. Qualificazione al campionato del Mondiale.

CANALE 7

UHF 22, 24, 29, [illegible], 34, 41, 48, 60 — [illegible] Il Maligo con [illegible]; [illegible] Gran Bazar. Rubrica di vendita; 13 Cartoni animati; 14 Films documentario, film; 15,30 L'incubo, film. 16,30 Il cavaliere solitario, telefilm, 17 Cartoni animati; 18 La guerra di Troia, film (avventura, it. 1961); [illegible] Cronache del cinema, rubrica. 20 Adolescenza inquieta, telenovela. 20,45 Gli emigranti, telenovela. 21,30 Il mariage infuriato, film (commedia, Fr. 1974); 23 [illegible], rubrica di vendita. 1 Films non stop, film.

TELE T.R.I.L.

UHF 21, 34, 49, 52, 58 — Ore [illegible] L'ispettore Bluey, telefilm; 13 Notiziario turistico; 13,10 Cartoni. 14,30 Astrologia con Sergio, 15,40 Film; 17,20 Supercassetta show; 18,15 Cartoni; 19,40 Cartoni, Robotino. 19,30 L'ispettore Bluey, telefilm; 20,25 La polizia nelle Alpi marittime; 20,30 Fuga in puglia, film; 22 [illegible]; 23 Una cabina per Schul - [illegible] non stop.

TELEARCOBALENO

UHF 40, 41, 55 — Ore 6 Appendi un'amica, idee per la famiglia, rubriche, vetrine; 13,15 Zoom Tg Pomeriggio; 13,30 Cartoni animati; 14,30 America dove vai, film; 16 La festa dei dannati, film (drammatico); [illegible] Aspettando il domani, telecamerazo; 19,30 Zoom Tg Pomeriggio; 20,30 Felicità... dove sei, telenovela; 21,30 Primavera del sole, film (dramm.); 23,15 Zoom Tg Pomeriggio, 23,30 La placcata, film (western)

TELETRIS

UHF 23, 32, 37, 50, 51, 57, 63 — Ore 10 Il delitto perfetto; 11,30 Speciale spettacolo; 12 Club del brivido; 13,30 Rubrica, 14,30 Stanlio e Ollio ora del circo; 17 Cartoni; 18 Magia corrispondente; 19 Rubrica. 20,30 TG Trio; 21 Ore dell'Africa, film - Non stop.

[illegible] - [illegible]

UHF [illegible] 42, 51, [illegible] — Ore 20 Felce, cartoni; 20,30 Motori non stop; 21 Mr. Monroe; 21,30 Pensieri U.F.O.; 22,30 Carosello di cartoni, film (1958, comm.).

PAN TV

UHF 66 — Ore 8 Gaetan, Betty & Lillibill, cartoni; 8,30 KM 0 mondo dei West, film; 10 Natura canadese, documentario; 10,30 The great detective, telefilm; 11,15 S.W.A.T., telefilm; 12 La famiglia dei Donatelli; 13,30 Bambù il piccolo Ninja, cartoni; 14 Le due tigri, film; 15,30 Gli scorpioni 6, Gaetan, Betty & Lillibill; 18,30 Greek che botta, film; 18 Natura canadese, docum.; 19,30 S.W.A.T., telefilm, 19,30 Bambù il piccolo Ninja, cartoni; 20 The great detective, telefilm; 21 Bounty killer, film, 22,30 La 7ª compagnia ha perso la guerra, film, 24 Ultimo indizio, telefilm, 1 La casa di vetro, film.

Stanlio e Ollio in «Prego, sorrida» alle 16,15 su Telecittà

Oggi cerimonia di consegna

Premi Levanto ecco i vincitori

LEVANTO — Il premio nazionale di poesia «Città di Levanto» giunto alla sedicesima edizione, è stato vinto dal poeta Fausto Felli, di Lodi. Questa la motivazione della giuria presieduta dal [illegible] del premio Dentro Ritiro: «Nella raccolta poetica Minelli" il poeta lodigiano [illegible] raggiunta un'ampia maturità ad un linguaggio [illegible] scoperto, che rispettare l'intensità della [illegible] che originale la poesia [illegible]».

La giuria ha inoltre assegnato il primo premio ex aequo a Nelson Cenci di Brescia per «Ritorno».

Per la saggistica il premiato Emanuele Bettini di Cremona per «Rapporto tutti Brontë 1860».

Nella sezione narrativa-biografica vinto la scrittrice Ellen De Poli con «La pietra e la rosa».

GENOVA — I consoli delle area latino-americana e degli Usa si sono incontrati a palazzo Tursi con il presidente ed il consiglio direttivo della Fondazione colombiana. Nel corso dell'incontro sono stati illustrati i temi che saranno trattati al «IV Convegno internazionale di studi colombiani».

Consiglio d'amministrazione tempestoso sul problema dei «precari»

L'ombra del commissariamento sul Teatro Comunale dell'Opera?

— Consiglio d'amministrazione tempestoso, uno degli ultimi della vecchia gestione, al Teatro Comunale dell'Opera. In un clima di cambiamento di maggioranze politiche (credo che per me sia l'ultima volta» ha detto il sindaco Fulvio Cerofolini), le delibere all'ordine del giorno sono oggetto di aspra discussione. Infatti, è accentuato il clima di conflittualità esistente con i dipendenti. La richiesta di gratifica speciale e di indennità straordinaria per il surmenage del Festival internazionale del Balletto di Nervi è passata per il rotto della cuffia: 6 voti favorevoli, 5 contrari, 1 astenuto.

C'è stata una discussione tesa sulla possibilità di far riprendere le finali del Premio Paganini dalla Tv: il consiglio d'amministrazione ha detto di no perché la cifra richiesta (80 milioni, pare) è stata ritenuta per intero dagli orchestrali. Ci si limiterà alla diretta radiofonica.

Quindi ci è arrivati al punto dolente. Erano state richieste assunzioni: invece, tabelle alla mano, si è fatto che il Teatro ha una sessantina di dipendenti più dell'organico. Questi potranno restare solo se il loro tratto sarà interno, collaborazione. Se questo non sarà possibile — andrà a Roma, presso il ministero Spettacolo, a chiedere l'ennesimo commissariamento. Il sovrintendente Franco — i precari dovranno essere licenziati. Il che potrebbe equivalere, come è stato il suo direttore artistico professor Alberti, alla chiusura e chiudere il Teatro e a richiederne il commissariamento, del momento che, vista la perdurante vacuità di poteri del Comune, fatto capire sistematicamente come il passato, i buchi di gestione.

Simultaneamente ai tormentato consiglio d'amministrazione del Teatro, è giunta la [illegible] freddo dalla commissione edilizia in Comune. I tecnici, per esaminare il discusso progetto Rossi-Gardella, hanno espresso un gran numero di critiche e di riserve in proposito. Il progetto, caratterizzato da quello che è stato definito dal geometra in «torrone-torrione», ne uscirebbe profondamente modificato. Le osservazioni della commissione tecnica sono soprattutto una mossa politica, alla vigilia del prospettato (anche se non ancora certo) ribaltone della maggioranza. Certo, buona parte dei progetti della vecchia giunta rischiano di essere vanificati.

p. l.

Un [illegible] tutto italiano il 17 ottobre

La Ricciarelli all'Ariston per chiudere la stagione

Katia Ricciarelli [illegible] la stagione inaugurata dalla Scotto

SANREMO — La stagione dell'orchestra sinfonica di Sanremo, inaugurata da un grande concerto di Renata Scotto, si chiuderà con l'esibizione di Katia Ricciarelli. Il concerto è in programma al Ariston il 17 ottobre 21,30.

In occasione di quest'ultimo appuntamento di stagione, il soprano proporrà numerosi arie, tutte tratte da opere Il direttore d'orchestra sarà

Aprirà il recital il brano *Al dolce guidami* tratto dall'Anna Bolena di Gaetano Donizetti, al quale seguiranno il Bel raggio lusinghier dalla *Semiramide* di Gioacchino Rossini, e *Tu che di gel sei cinta* e *O mio babbino caro* di Giacomo Puccini.

Il programma prevede anche un brano di Alfredo Catalani e il preludio al quarto atto dell'*Adriana* di Francesco Cilea.

Dopo il concerto di ottobre, l'Orchestra sinfonica si trasferirà per tutto il mese di novembre a Mantova per una serie di rappresentazioni.

l'estate si sono avvicendati sul palco numerosi direttori di prestigio, come Ottavio Ziino, Luciano Rosada, Giacomo Zani, Bino Morrone e Amedeo Monetti.

Ultimo appuntamento ad Alassio

Coro e orchestra di Parma per la Rassegna ambrosiana

ALASSIO — Si concluderà con l'ultimo concerto vocale strumentale dedicato a Haendel e a Vivaldi (con l'orchestra del conservatorio Arrigo Boito di Parma ed il coro «Il [illegible] di Parma) la prima Rassegna musicale ambrosiana.

La manifestazione — organizzata dall'assessorato comunale alla Cultura e al Turismo e dall'Azienda di soggiorno — si è articolata in 5 concerti nei quali i primi quattro per musiche d'organo, eseguiti nell'suggestiva cornice del parrocchio di Sant'Ambrogio, e dispositione della carta pergamena di Albenga.

Il calcolo almeno 3 mila persone assistito ai concerti iniziati e sabati con cadenza settimanale. Lo ultimo di sabato 28 settembre è dedicato al noto compositore inglese sir Edward Elgar che, nel 1903, soggiornò ad Alassio, dedicando città una «Ouverture».

La rassegna è stata completata dalla mostra dei fiati (violini, viole, contrabbassi, ecc.) del maestro Renato Scrollavezza. Gli stessi strumenti saranno suonati dall'orchestra di Parma. La è rimasta aperta dal 29 settembre ed è stata visitata da coloredalla nel contesto dell'anno europeo della musica.

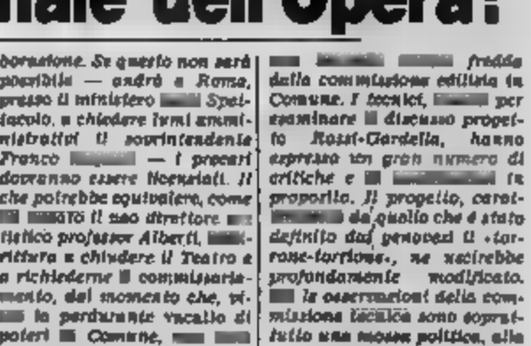
Sanremo, poeti e vincitori

SANREMO — Sara Del Verde, di Imperia, ha vinto la «Libano-Alessandro Bianco, di di primo premio milione di lire) al concorso di poesia del premio letterario «Città di Sanremo», organizzato dall'associazione culturale «Tunnel dell'Arte» di Bordighera. Per la narrativa è stato a Mario Capitti.

Riconoscimenti speciali ai sanremesi Giovan Battista Conrieri, Rinaldo Ferrero e Riccardo Cioffi (quest'ultimo ex presidente del Tribunale), alla genovese Maria Calvi, Ada Nicoletta De Indicibus, Stefano Romagnoli e Sergio Peracchi. Quattro premi speciali sono stati, infine, assegnati dalla giuria a Mario Sferza di Lecco, Silvia Segni di Pegli, Angelo Rebaudo di Ventimiglia e Piero Reichelotto di Nizzali.

In tv a Los Angeles con Domingo

«Messico siamo te» Domani 12 ore di concerto



Domingo tra le star dello spettacolo per le vittime del terremoto

NEW YORK — Messico siamo con te. «Messico estamos contigo», questo il nome della maratona televisiva di 12 ore che si svolgerà a Los Angeles domani, domenica 29 settembre, per le vittime del terremoto di giovedì scorso.

Julio Iglesias e Placido Domingo sono tra le star che parteciperanno allo spettacolo di beneficenza, organizzato dalla «Spanish International network», che sarà trasmesso in televisione negli Stati Uniti, ed in parte in Argentina, Cile, Perù, Portorico, Repubblica Dominicana, Spagna e Venezuela.

Parte della prima ora del concerto sarà trasmessa, eccezionalmente, anche dalla Rete uno della Rai, a «Domenica in». Gli organizzatori sperano di raccogliere almeno un milione di dollari.

Tra i partecipanti Ricardo Montalban, Raquel Welch, Barbara Carrera, Apollonia, José Luis Rodriguez, Irene Cara, Veronica Castro e Tito Puente.

c. m.

Rimini, anche «Fanny e Alexander» sconosciuto

In un film di Bergman le foto della mamma

[redacted]

RIMINI — Sembra facile, anche [redacted] falsissimo, girare un film come Ingmar Bergman. Basta essere pazienti, implacabili, cattivi sotto apparenta di [redacted], onnipresenti, vigili anche negli intervalli e gli attori approderanno senza saperlo, ma sudando freddo [redacted] forma perfetta e il film sarà bello fatto e ci sarà una festa sul set con discorsetto del maestro.

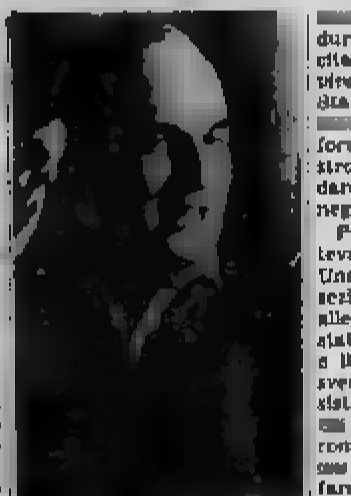
La giornata Bergman del festival Europa Cinema (che si conclude oggi) è stata dedicata alla bottega e all'anima del grande regista attraverso [redacted] suoi inediti, un lungo documentario sulla lavorazione di *Fanny e Alexander*, ridotto a [redacted] ore dalle sette originali e dedicato agli [redacted] delle scuole di cinema, e un breve [redacted] sulla madre di Bergman vista nelle vecchie fotografie [redacted] album di famiglia. Bottega e anima, tecnica e ispirazione [redacted] Bergman strettamente legate e i due inediti di Rimini lo confermano con semplicità.

[redacted] che [redacted] biografia ha [redacted] pesato sulla filmografia bergmaniana, il padre pastore, la frequentazione infantile con i simboli e gli spaventi della religione, [redacted] certa [redacted] punitiva. Ma della madre s'era parlato [redacted]. adesso questo [redacted] Anikis, [redacted] di Karin, è [redacted] omaggio affettuoso, ma non indulgente, una specie di dovere rimandato a lungo (la Rai l'ha comperato, lo vedrete in tv).

[redacted] signora [redacted] nel 1889 e visse settantacinque anni, restano di lei solo le immagini dell'album, a sfogliarlo bastano dieci minuti, ma l'attenzione del figlio ci [redacted] a capire un carattere e una discendenza. Una [redacted] chiara e [redacted] foto del fidanzamento, però il profilo un poco [redacted] di Ingmar; [redacted] paziente sopportazione nelle foto di gruppo nel ruolo [redacted] di madre e di padrona di [redacted] poi il viso sofferente e orgoglioso della vecchiaia e della malattia, quello sguardo di signora anziana che ha capito molte cose e ha deciso di non preoccuparsene.

Si capisce che anche i personaggi di *Fanny e Alexander* appaiono più ricchi e veri dopo aver visto le foto [redacted] famiglia. Voi ricordate che nel film le donne [redacted] di [redacted] lunga migliori degli uomini, vecchie e giovani non importa, toccate dalla complicità naturale della maternità. Il più odioso tra gli uomini è un vescovo protestante, il meno [redacted] il commerciante Josephson rimasto bambino.

Nel documentario, girato [redacted] Arne Carlsson con tutte [redacted] precauzioni [redacted] disturbare, il lavoro [redacted] regista e per seguirne le indicazioni, [redacted] storia di Fanny e Alexander non è semplicemente sezionata e vilipesa [redacted] ragioni di studio, ma anche vista e ricostruita dietro lo sguardo di Bergman [redacted] detto, la formula del genio non è traducibile, ma il gioco [redacted] set pare facile, pazienza e gentile [redacted]. Nella [redacted]



Bergman [redacted] due inediti

na della [redacted] dell'attore, padre dei due ragazzi. Bergman sta [redacted] accanto al letto e agli interpreti fa più paura [redacted] moribondo: [redacted] le orecchie mefistofeliche, punta gli occhi duri, poi si scarica in [redacted] parola di soddisfazione: «Grazie».

Però è incantevole il rapporto [redacted] i due piccoli attori, li prepara e li accudisce prima [redacted] d'ogni [redacted] come una maestra d'asilo, li [redacted] ridere, trova [redacted] loro quel pezzetto di libertà per cui ha costruito il film come [redacted] memoria infantile. [redacted] lato cortesemente crudele di Bergman [redacted] a splendere coi suoi vecchi attori che [redacted] magari di fare una comparsata, di recitare una particina [redacted] clown malinconico Lui [redacted] ripete [redacted] la scena [redacted] volte, con [redacted] spropositate: «*Magnifico, Jon, si potrebbe fare di [redacted] glio*»: sa che al montaggio taglierà quasi tutto. La lavora-

[redacted] *Fanny e Alexander* è durata [redacted] Bergman cita Fellini: «*Girare un film è vivere*». Per l'industria [redacted] Stato svedese [redacted] produzione è [redacted] grande impegno, per forza hanno chiesto [redacted] mostro un documento [redacted] mandare [redacted] scuole e mettere negli archivi.

Per forza l'esempio [redacted] poteva restare senza seguito. Uno [redacted] più [redacted] sezione [redacted] festival [redacted] alle segnalazioni dei critici è stato [redacted] *och hans varld*. Ake e il [redacted] mondo, del regista svedese Allan Edwall, [redacted] assistente [redacted] Bergman in teatro. Edwall ha lavorato su un romanzo di Bertil Malmberg, [redacted] in sostanza ha voluto rifare *Fanny e Alexander*, spostandone l'azione agli Anni Trenta. C'è la coppia [redacted] bambini nella [redacted] apparentemente felice, [redacted] bambina saggia e quasi adulta, il maschio [redacted] timido e fantasioso, disposto [redacted] incubi, capace di trovare [redacted] la fessura giusta per [redacted] uscire le paure e i fantasmi.

Poiché non tutti [redacted] Bergman, il finto Bergman è costretto a forzare le tinte. c'è la [redacted] si spoglia nuda nella [redacted] pensando che [redacted] sia il diavolo, [redacted] il matto che sconta nell'ossessione d'ogni vanità esteriore la [redacted] educazione religiosa. La morale è che agli occhi dei bambini [redacted] la pazzia degli adulti risulta più nitida. E' [redacted] bergmanismo un po' corrivo, ma viene dalla zona Doc. Figurarsi da altre parti. In altri climi quali suggestioni e guasti può provocare il maestro svedese. A lui, come diversamente a Fellini, è toccato di rappresentare definitivamente certe malattie dell'anima e felicità dell'immaginazione.

Stefano Reggiani

FILM: La fiaba di Scott [redacted] «L'occhio del gatto» di Teague

Legend, vinca la Luce

Viaggio fantastico nel regno delle Tenebre e [redacted] storia horror [redacted] gli [redacted] speciali [redacted] Rambaldi

[redacted] di Ridley [redacted] con Tom [redacted], Mia Sara, Tim Curry, [redacted] Bennent, [redacted] Playten, Billy Barty. Produzione americana a colori. Fantastico. Cinema Ideal di Torino.

Può dol[redacted], alla fine, tutto [redacted] semplice come l'immagina Ridley Scott: c'è un gruppo di buoni [redacted] po' stupidi e svagati che credono agli unicorni e c'è il Signore delle [redacted] che [redacted] per togliere al mondo l'ultimo lembo [redacted] natura, [redacted] chiaro. A meno che la natura non sia appunto una lunga tenebra intervallata di piccole luci. Le leggende, anche quelle inventate a tavolino, hanno bisogno della semplificazione e della personificazione per [redacted] la nostra voglia «innaturale» [redacted] luce e di bene.

Scott è un regista molto intelligente, finora ha semplificato [redacted] rara efficacia il male («Blade runner», «Alien»); adesso tenta di buttare [redacted] sguardo dall'altra parte della barricata, tra [redacted] capocce dei [redacted] e [redacted] ingenui abitanti di quelle contrade. Si, può darsi che la sostanza del confronto sia questa, ma Scott ha sbagliato, il bene non gli riesce facile [redacted] il male, poteva attingere a leggende autentiche, il rimescolio di tutto l'arredo fantasy qui nasconde il dovere [redacted] contentare un pubblico sempre più giovane e l'ambizione [redacted] ampliare i propri domini registici.

Però, [redacted] capisce, lo sforzo è poderoso e qualche volta per [redacted] di sontuosità [redacted] l'aria diventa un [redacted] luminoso, e i rarissimi unicorni s'uniscono in coppia (dunque c'è la razza) e il profondo [redacted] gno delle tenebre è allestito con antiquariato fiabesco di qualità. Nella freddezza generale dell'insieme [redacted] i colpevole l'invenzione, [redacted] l'incredi [redacted] di Scott.

La principessa Mia Sara per ingenuità ha esposto un unicorno alle frecce dei sicari delle tenebre; ora il coraggioso ragazzo dei boschi insieme col folletto David Bennent deve liberare l'altro unicorno caduto prigioniero e fermare la z.mo diabolica [redacted] vuole abolire il sole. Sarà una [redacted] impari, ma la sappiamo inseguire che nel confronto diretto è la luce che scaccia le tenebre, qualche volta [redacted] solo aprire le porte.

Gli interpreti hanno i [redacted] gentilmente inespressivi delle illustrazioni, unico mistero David Bennent che era un bambino adulto in «Tamburo di latta» e [redacted] qui sembra ancora più bambino e più piccolo. Come farà a regredire? Legend.

L'OCCHIO DEL GATTO [redacted] Lewis Teague, scritto da Stephen King, [redacted] Drew Barrymore, [redacted] Woods, Alan King, Kenneth McMillan. Creature [redacted] Carlo Rambaldi. Produzione americana a colori. Fantastico. Cinema Arlecchino di Torino. Cinema Ariston e Paris di Roma.

Un buon gatto, un piccolo e snello soriano, scappando e correndo attraverso un pezzo [redacted] d'America e [redacted] storie; ma solo nella terza storia sarà protagonista, per il resto si limita a guardare e a provocare.

Lo specialista dell'horror Stephen King sembra aver progettato tre racconti crudeli affidati piuttosto [redacted] situazione che agli effetti (Rambaldi escluso). Sono piccole [redacted] estreme che una volta si trovavano [redacted] telefilm di Hitchcock e magari hanno ascendenze letterarie nobili, da Villiers [redacted] l'Isle Adam in giù.

C'è questo gattino che viene catturato da un medico pazzo che garantisce ai suoi pazienti [redacted] di guarirli dal vizio del fumo, [redacted] metodi drastici [redacted] fa ballare [redacted] gabbia elettrica i gattini, [redacted] anche le mogli dei pazienti che non smettono le sigarette. Il paziente guarisce, il gatto [redacted] per entrare nella [redacted] conda storia, in [redacted] di [redacted] miliardario geloso della moglie, [redacted] incapace di [redacted] alle scommesse. Che fare all'amante della moglie catturato di fresco? Ucciderlo o scommettere che [redacted] a camminare sul cornicione tutto intorno al grattacielo? Il gatto prima di scappare fa in tempo a vedere l'epilogo.

La fuga [redacted] gatto ha una meta, una bambina [redacted] cui [redacted] lo chiama misteriosamente [redacted] lontano. salvami, salvami. La bambina è appredata ogni notte da un incubo, un mostriciattolo alto [redacted] una [redacted] e col ghigno d'un gremlin (il costruttore Rambaldi [redacted] il suo mestiere anche [redacted] lavori [redacted] miniatura).

[redacted] bieco mostrino esce da un buco nella parete, s'inerpica sul letto e ruba il respiro della bambina, solo un gatto potrà vincere l'incantesimo [redacted] raccomandate le scene di duello tra gatto e mostrino, finché il gatto conquisterà [redacted] casa da padrone inquietante. Sembra il gatto sornione di Kipling, che sapeva come conquistare le donne. L'estro prestigio si regge [redacted] questa lotta gattesca conclusiva e sul mostrino [redacted] Rambaldi armato [redacted] spada, i cattivi pensieri stanno anche in corpi piccoli.

s. r.

Drew Barrymore in un [redacted] del film «L'occhio [redacted] gatto»

Premiatissima [redacted] partenza (con polemica)

[redacted] Dorelli con la giovanissima Sabrina S[redacted]

MILANO — In [redacted] puntate settimanali, a cominciare da venerdì 4 ottobre alle 20,30, la quarta edizione di Premiatissima — primo premio, 500 milioni — vedrà protagonisti Johnny Dorelli e Nino Manfredi, [redacted] altri interpreti [redacted] i Ricchi e [redacted] «Le canzoni d'autore»; il Gruppo Italiano con i successi legati [redacted] i Passengers con i brani più noti del repertorio internazionale; il complesso [redacted] ricavata dalle [redacted] dei nomi dei componenti: Rosanna Fratello, Bobby Solo, Little Tony) con una carrellata sulle canzoni vincitrici [redacted] vari [redacted] di Sanremo; l'imitatore Alfredo Papa nella cui rubrica *La Voce del Padrino*, [redacted] e [redacted] e volti [redacted] politici e [redacted] ci sarà [redacted] anche il personaggio Silvio Berlusconi; il gruppo [redacted] cabaret [redacted] Trance e l'esordiente diciassettenne Sabrina Salerno che i [redacted] pubblici di Canale 5 designano quale «velina».

L'incontro con i [redacted] si svolge in [redacted] grand [redacted] vista alla [redacted] schierati, il produttore Giorgio [redacted] (l'inventore [redacted] «Canzonissima»); il regista Gino Landi, Dorelli, [redacted] Sabrina Salerno, Alfredo Pap[redacted] Silvio, Lilly e Giampaolo del trio [redacted] Trance».

Nessuna soubrette; per la stagione '85-'86, ma una diva per puntata: prima, Zeudi Araya. Di serata in [redacted] ospiti famosi, preferibilmente sportivi: il 4, il [redacted] Diego Armando [redacted] una [redacted] napoletana. Ad ogni trasmissione, premio della «Giarrettiera d'oro» [redacted] donna [redacted] al [redacted] in qualche settore, non [redacted] nello spettacolo: prima, [redacted] vincitrice [redacted] edizione di Premiatissima. [redacted] ogni venerdì, la rubrica di Manfredi «Viva [redacted] sposi», tratta dal suo libro sul [redacted] della coppia, dal quale l'attore [redacted] ricavare anche un film.

Polemica e in gran forma. [redacted] racconta che [redacted] Rai, appena saputo del contratto con [redacted] ha improvvisamente respinto il [redacted] progetto di un grande film italo-ungherese, dopo avere in precedenza dato parere favorevole all'esecuzione [redacted] progetto.

In gran [redacted] anche Dorelli, e pure lui polemico: ma [redacted] confronti [redacted] Loretta Goggi, [redacted] dovuto essere la soubrette. «*E che, [redacted] m'avete chiamato al posto [redacted] Goggi?*», interviene ridendo Manfredi. Racconta Dorelli che Loretta pretendeva le coreografie firmate da Paolo Brezza, il [redacted] compagno, ed era stata accontentata, le riprese curate dallo [redacted] per il balletto, e Landi aveva acconsentito, l'interpretazione affidata a lei stessa della sigla di apertura, destinata a Dorelli, e anche questa risposta [redacted] affermativa: «*Poi [redacted] quarta [redacted] riguardava ancora [redacted] e io ho detto [redacted] no. Però [redacted] rifiuto di dirvi qual è*».

Ornella Rota

Un curioso programma della tv pubblica americana, relegato da Raitre [redacted] tarda ora - Tra i film [redacted] stasera sul video

Lulu, [redacted] telefil[redacted]

Storia di uno spettacolo che si tenta (inutilmente) di fare con l'aiuto del pubblico

Nascosto accuratamente dalla Rai — neanche una mezza riga sul Radiocorriere, neanche un accenno nei massicci comunicati prodighi di notizie — va [redacted] onda stasera [redacted] Raitre, naturalmente [redacted] ora tarda, [redacted] programma [redacted] notevole interesse dalla tv pubblica americana, **Lulu Smith.**

Si [redacted] che [redacted] pubblica negli Stati Uniti è minoritaria rispetto a quelle private e che la [redacted] platea [redacted] supera il 12 o 13 per cento dell'audience totale. Però la sua programmazione è [redacted] qualità media [redacted] alta e spesso offre cose che le grandi private Abc, [redacted] e [redacted] non si sognerebbero mai di dare.

Come questa Lulu Smith appunto, che è in sostanza la [redacted] della lavorazione [redacted] un telefilm che lo studio della tv pubblica dell'Ohio dovrebbe realizzare con l'aiuto e il consiglio degli spettatori collegati via cavo e in grado attraverso computer [redacted] esprimere pareri e [redacted] fornire suggerimenti modificando, secondo i loro gusti e impulsi, storia e personaggi.

Protagonista all'inizio è una bambina di un anno, Lulu Smith, cui viene affibbiato un padre di mestiere clown e [redacted] madre casalinga che a [redacted] di ristrettezze finanziarie [redacted] impiega poi — e [redacted] gli spettatori a volerlo — come propagandista di [redacted] ristorante e circola vestita da pollo. Ma presto il pubblico si stufa della bambina e la fa [redacted] di dieci [redacted]. La vi[redacted] si approvvigia, nello studio perdono la testa, fanno pasticci, sbagliano i dialoghi e a un rude e impacciato macellaio appioppano le battute [redacted] sofisticata ragazza aspirante star a Hollywood.

Infine Lulu, [redacted] iniziative degli sceneggiatori, avanza [redacted] nell'età e diventa [redacted] trentenne [redacted] squallida e frustrata che [redacted] gue l'amore con il fidanzato dell'amica bella. [redacted] confusione [redacted] realizzatori [redacted] fronte alle reazioni [redacted] pubblico giunge al colmo, e si decide [redacted] mettere in fretta la parola fine.

Agli spettatori si rivolge incavolato il produttore. «Sono cose che non [redacted] possono fare.. [redacted] ho chiuso con telefilm [redacted] questo tipo». Intanto il personaggio [redacted] Lulu [redacted] aggira nello studio chiedendo, pirandellianamente, [redacted] conclusione sensata alla sua storia. Ma non l'avrà: le porte dello studio si spalancano [redacted] fragorosamente una troupe di varietà. bisogna montare di furia [redacted] altro spettacolo, [redacted] valanga inarrestabile della tv travolge il personaggio di Lulu Smith.

Chiari i molteplici intenti ironici, si prende in giro l'illusione [redacted] «partecipazione» del pubblico, si voltano in grottesco e demenziale gli stereotipi del telefilm di consu[redacted] negli Stati Uniti, e al tempo [redacted] — la satira [redacted] qui un tono serio, direi persino amaro — [redacted] constata l'impossibilità di uscire dai soliti logori convenzionali schemi ai quali tutta la televisione si adegua pressata dalle esigenze frenetiche e categoriche di [redacted] produzione sempre più veloce, sempre più standardizzata e anonima.

Va riconosciuto a Raitre il merito di avere accolto una cosa come Lulu Smith; ma [redacted] un programma che meritava un trattamento e una collocazione migliori [redacted] una cura maggiore, anche. Perché lasciare senza traduzione [redacted] sovrascritte con le richieste del pubblico che interviene [redacted] continuo a cambiare [redacted] [redacted] ria? Chi non sa bene l'inglese viene inesorabilmente tagliato fuori, e una trasmissione per tutti si trasforma nell'edizione italiana in una trasmissione riservata [redacted].

u. bz.

Nick Nolte, giornalista Usa nell'inferno del Nicaragua

SOTTO TIRO (1983 su Raidue alle 20,30) di Roger Spottiswoode con Nick Nolte, Gene Hackman, Joanna Cassidy, Jean-Louis Trintignant, film impetuoso e travolgente ambientato in Nicaragua nel '79 durante la rivolta sandinista contro il dittatore Somoza, film che al di là [redacted] avventure emozionanti e dell'intrigo d'amore vuole [redacted] soprattutto una «chiarificazione» [redacted] figura del giornalista in un contesto politico e sociale. Protagonista è [redacted] inviato speciale americano, cinico e teso unicamente [redacted] scoop. che via via, di fronte agli avvenimenti e all'immane tragedia, non può fare a meno di prendere [redacted] sua netta e civile posizione.

LADRI DI BICICLETTE [redacted] su Raitre [redacted] 17) classico [redacted] neorealismo, uno [redacted] momenti più alti della collaborazione [redacted] Vittorio De Sica e Cesare Zavattini. E' una storia amara di solitudi[redacted] e [redacted] sfiducia nel potere, una storia [redacted] disoccupazione ambientata in [redacted] proletari ed emarginati [redacted] anche il furto [redacted] una bicicletta diventa un dramma disperato. [redacted] vicenda è [redacted] dal romanzo di Luigi Bartolini; i [redacted] protagonisti, Lamberto Maggiorani e il piccolo Enzo [redacted], come tutti gli altri attori, sono presi dalla strada.

PICNIC [redacted] **ROCK** (1975 sulla Svizzera alle 20,30) di Peter [redacted] con Raquel Roberts, [redacted] Guard, Helen Morse, [redacted] Weaver da un romanzo [redacted] Lindsey che si ispira a un fatto vero, la [redacted] di [redacted] e un'insegnante durante una gita scolastica nell'anno [redacted] in Australia. La [redacted] — sullo sfondo di paesaggi incantati — tra una dimensione [redacted] inquietante e affascinante e il polemico ritratto, attraverso il mondo [redacted] collegio, di una società di stampo vittoriano.

SOLE ROSSO (1971 [redacted] Rete [redacted] alle 20,30) di Terence Young con [redacted], Ursula Andress, [redacted] fune. Alain [redacted] western di produzione francese, diretto da [redacted] inglese e girato in America, anomalo perché chi lotta contro i banditi è anche il samurai di scorta [redacted] sciatore del Giappone.

Il «Paganini» [redacted] Radiotre

GENOVA — Per la prima volta la Rai [redacted] domani [redacted] la prova finale del [redacted] internazionale di violino «Paganini». Il programma, [redacted] Galardi e Marisa Gaeta e condotto da [redacted] Iovine, andrà in onda a partire dalle [redacted].

Il primo premio non viene assegnato dal [redacted], quando vinse il sovietico Ilja Kaler.

In televisione

[redacted]

Telegiornale: 12, 13,30; 17; [redacted] 23,30
10 — [redacted] d'onore», film [redacted] la tv [redacted] Karl Malden
11,40 [redacted] Drac: [redacted]
12,05 Il grande [redacted] del [redacted] «Domenica in paradiso»
12,30 Il leopardo [redacted] cambiò le sue [redacted]
14 — Prisma: sequenze [redacted] «Karin [redacted]» l'inedito di Bergman dedicato [redacted] madre; servizi [redacted] su Milva nella «Vera storia» di Gero Calvino
14,30 [redacted] sport - Perugia: atletica leggera. [redacted] ciclismo, Trofeo Baracchi. [redacted] ginnastica
17,05 Gli [redacted] Attualità e [redacted] dei campionati europei ciechi
18,05 Estrazioni [redacted] Lotto
18,10 Le ragioni [redacted] riflessione sul Vangelo
18,40 Richie Rich: Un vecchio molto giovane - Una [redacted] eccezionale - [redacted] solamente malizia
[redacted] Special sul film «La donna delle meraviglie»
[redacted] Almanacco del giorno dopo
20,30 [redacted] XXI [redacted] internazionale di musica [redacted] organizzazione [redacted] Ravera - Serata finale. Nel corso del programma in collegamento con il Teatro delle Vittorie in Roma, Pippo Baudo presenta un'anteprima di Fantastico
23,40 Casi clinici: Armando alto più - Un'ombra sul polmone

RAIDUE

Telegiornale: 13; 14,30; 17,30; 19,45; 22,35; 0,10
10 — Giorni d'Europa, un programma di Gastone Favero
10,30 Prossimamente
10,45 Non si sa mai, di G. [redacted] Shaw con Massimo Dapporto, Valentina Fortunato
13,30 Tg2 - Ore [redacted] Muoversi [redacted] e perché, a cura di Paolo Meucci
13,25 Tg2 - I consigli del medico
13,30 Tg2 - [redacted] Italia, città, paesi, uomini e [redacted] da difendere
14 — Dse: [redacted] aperta, [redacted] è [redacted]
14,35 [redacted] Lotto
14,40-16 In diretta dallo Studio 3 di Roma Tandem, conducono Roberta Manfredi e Claudio Sorrentino
16,30 L'estate azzurra, telefilm: La leggenda di Ott
17,35 Il cavallo del re - Il drago di fuoco - Amor di strega, cartoni animati
17,55 I figli dell'ispe[redacted], telefilm: Tunnel a sorpresa
18,30 Tg2 - Sportsera
18,40 Le strade di San Francisco, telefilm: Licenza di [redacted] Karl Malden
20,20 Tg2 - Lo sport
[redacted] tiro (1983), film [redacted] Roger Spottiswoode, [redacted] Nick Nolte, Gene Hackman, [redacted] Cassidy, Jean-Louis Trintignant
22,45 Cyrano a Varadero, un viaggio [redacted] Gianni Minà e Gigi Proietti [redacted] musica afro-cubana, una produzione Istituto Luce. Regia [redacted] Gianni Minà (1ª puntata)
23,40 Il [redacted] dell'imprevisto, telefilm. Il [redacted] giocatore di [redacted] mondo

RAITRE

Telegiornale: [redacted]
16 — Dse: la [redacted] rocce, [redacted] e il mantello della Terra», di S. Smith e S. Drury
16,30 Dse: Il primo anno di vita (2) «Le piccole [redacted] nascitura»
17 — Ladri [redacted] biciclette (1948), regia di Vittorio De [redacted] con Enzo [redacted]
18,25 L'altro suono, di M. Colangeli e A. Liguoro, appunti sulla musica popolare
19,35 Dse-antologia: [redacted] le sbarre e le [redacted]
20,15 Prossimamente
20,30 Apocalisse secondo Gioacchino
22,40 [redacted] Smith, scritto e diretto da [redacted] Barzyk e Dick Bartlet con Andy Helman, Timothy Landfield, Linda Dorf
23,35 Jazz Italia '85, presentato da F. Cerri
0,30 Rassegna Europa [redacted] premiazione

Gigi Proietti rapito e trascinato a Cuba da Gianni Minà per un viaggio nella musica afrocubana. La prima puntata [redacted] questo «Cyrano a Varadero» (dove si svolge un grande festival) [redacted] 22,45 su Raidue. La regia è dello stesso Gianni Minà

Italia 1

[redacted]

8,30 Le [redacted] prateria, telefilm
9,30 Fantasilandia, telefilm
10,30 Operazione ladro, telefilm
11,30 Sanford [redacted] Son, telefilm
12 — Quincy, telefilm
13 — Wond[redacted] Woman, telefilm
14 — [redacted]
16 — Bim, Bum, Bam, cartoni animati
18 — Musica è...
19 — Gioco delle coppie, gioco a quiz condotto da [redacted] Predolin
19,30 Happy [redacted], telefilm
20 — Cartoni animati
20,30 I ragazzi del computer, telefilm
21,30 La banda dei sette, telefilm
22,30 [redacted] telefilm
23,30 [redacted] Prix, settimanale televisivo. Piste - [redacted] - Rally
0,30 Dee Jay television, Video Music

Canale [redacted]

[redacted]

8,30 Alice, telefilm
9 — Flo, telefilm
10 — L'anima e il volto, [redacted] C. Bernhardt, con B. Davis, G. Ford
11,40 Lou Grant, [redacted]
12,40 Il pranzo è servito, gioco a quiz con [redacted] da [redacted]
13,30 Anteprima
14,30 Special Miss Italia '85
15,30 Mezzanotte d'amore, film con Romina Power, Al Bano
17,30 I confini dell'uomo, documentario
18 — Record, settimanale sportivo
19,30 Love boat, telefilm
20,30 [redacted] Italia '85, Programma [redacted] Marco Predolin e Amanda Lear
22,30 Dallas, telefilm
[redacted] Settimanale [redacted] cinema
23,50 I guerrieri delle Filippine, film di F. Lang, [redacted] T. Power [redacted] Presle

Rete [redacted]

[redacted]

8,30 [redacted] benedica padre, telefilm
9 — Destini, no[redacted]
[redacted] Lucy Show
10,15 Risate di gioia, film [redacted] Monicelli, con [redacted] Magnani, Totò
12,15 I Ropers, telefilm
12,45 Cleo cleo
14,15 Destini, novela
[redacted] Piume e paillettes
15,45 Retequattro per voi
[redacted] I fidanzati, film di E. Olmi, con C. Cabrini
17,30 [redacted] benedica padre, tele[redacted]
18 — I Ropers, telefilm
18,30 Ai confini [redacted] notte, telefilm
19 — I Ryan, telefilm
19,30 Febbre d'amore
[redacted] Sole rosso, film [redacted] T. Young, [redacted] C. Bronson, U. Andress, [redacted] Delon
22,40 Retequattro per voi
22,55 Il tesoro del condor, film di D. Daves, C. Wilde, C. Smith
0,56 L'ora di Hitchcock

Eurotv

[redacted]

14 — Eurocalcio
18 — Baseball
18,30 Catch, mondiali
18 — Il ritorno dell'uomo tigre, cartoni
18,30 Sam il ragazzo del West, cartoni
19 — Due anni di vacanze, film e cartoni
20,30 L'uomo di Santa Cruz, film
22,20 Arabesque, telefilm
23,20 Rombo Tv

Rete A

[redacted]

8 — Accendi un'amica
14 — Felicità... dove sei
15 — Incontro con l'arte
16 — Proposte [redacted]
17 — Un giorno tira l'altro, vendita
18,30 Speciale hit
20 — Aspettando il domani, sceneggiato
20,25 Felicità... dove sei
21,30 Primavera di sole, film di Richard Thorpe
23,30 Un giorno tira l'altro, vendita

Montecarlo

[redacted]

Telegiornale: 19,15
[redacted] — Gatsal Express
18,30 Weekinda, telefilm
19 — Telemenu - [redacted] scopo
19,25 I re della risata
20,30 Splendore nell'erba, film
22 — I [redacted] attore. A [redacted] di teatro
23 — Piccola storia della musica

Capodistria

[redacted]

Telegiornale: 14,15; 18,55; 19,30; 22
18,20 Detective in pantofole, telefilm
16 — Sotto le stelle della California, film
17 — Calcio
17,45 Pallamano
18,30 Le grandi tragedie
19 — Detective in pantofole, telefilm
20,30 La Tosca
22 — Calcio
23,45 Medico e paziente

Svizzera

[redacted]

Telegiornale: 18, 19,45; 20, 22,25; 23,45
14,30 [redacted]
14,55 Ti piace l'[redacted]?
16,25 Quincy [redacted]
17,15 Disney
20,30 Picnic a Hanging Rock, film di Weir
22,35 Sabato sport

Alla radio

RADIOUNO. Giornali radio 6, 7, 8, 10, 12, 13, 19, 23 — 6 Onda verde weekend; 10,15 La grande mela; 11 Incontri [redacted] del mio tipo; 11,[redacted] Lanterna magica; 13,30 Coco Chanel; 14,15 [redacted] Schiva, 15 [redacted] e [redacted] la luna, 16,30 Doppio gioco, [redacted] Autoradio; 18 Obiettivo Europa; 18,30 Musicalmente; 19,25 Fresser; [redacted] Cantautori. [redacted] il pastore; [redacted] Giallo [redacted] 22 [redacted] con le [redacted] heme 22.27 Ma ora verranno le stelle. 23,05 La telefonata. Stereouno, 15-24.

RADIODUE. Giornali radio 6,30, 7,30, 8,30, 9,30, 10, 11,30, 12,30, 13,30, 16,30, 18,30, 19,30, 22,30 — 6,02 Per noi adulti due; 11 Long Playing Hit; 13,00 Hit Parade; 15,00 Hit Parade; 16,37 Speciale Gr2 agricoltura, 17,00 Con Matteo Ricci oltre la Grande Muraglia cinese (13), 17,30 In diretta dalla Laguna; 18,30-22,40 Buoni motivi per un piacevole incontro, 21 Festival di Vienna, dirige Claudio Abbado. Stereodue 15-24.

RADIOTRE. Giornali radio 7,25, 9,45, 11,45, 13,45, 18,45, 20,45 — 6 Preludio, 6,55-8,30 Il concerto del mattino; 10,00 [redacted]. Cantata sacra, 11,00 «Messe» di Charpentier, 15,30 Folk concerto; 16,30-19 Spaziotre; 20,15 XLII Festival di musica contemporanea; 21,10 Musica strumentale del '600 a Napoli; 23 Il Jazz; Stereonotte, 24-6.

Ieri un altro rinvio [redacted] l'accordo pare finalmente raggiunto

Lunedì la giunta in Regione [redacted] Garassino e Grillo

La [redacted] «sacrificato» [redacted] suoi esponenti più qualificati - Le delegazioni sono tornate da Roma con la spartizione delle cariche - La protesta del pci

GENOVA — Ancora fumata nera in Regione. Ieri mattina, anche [redacted] si profila un falleci ssimo [redacted] per il sospirato pentapartito. La seduta di ieri mattina [redacted] brevissima (s'è chiusa prima delle undici) [redacted] servita [redacted] per chiedere e ottenere [redacted] un rinvio a lunedì prossimo [redacted]

Gli stessi consiglieri dell'opposizione [redacted] sono limitati ad ateneral, [redacted] la fluidità [redacted] situazione politica. Al termine della [redacted] il gruppo comunista ha tenuta [redacted] conferenza stampa, nel corso [redacted] quale è stato illustrato un succinto programma, [redacted] una ipotetica «giunta ombra» presieduta da Armando Magliotto e [redacted] potrebbero far parte il «verde» Piermario Villa, come vicepresidente, il demoproletario Massimo Giaccalia, l'indipendente di sinistra Giunio Luzzatto [redacted] altri quattro esponenti del pci.

Si tra[redacted] proposta formale, che ha solo 17 voti sulla carta, che il pci ha voluto presentare all'ufficio di presidenza del Consiglio per obbligarlo a discutere sulla possibile elezione della giunta.

Come s'è articolato l'accordo [redacted] sull'asse dc-psi? In pratica, sia pure separate, le due delegazioni che hanno interrogato i vertici [redacted] direzioni nazionali hanno [redacted] l'accordo per la Regione [redacted] poi consiste nello stesso organigramma [redacted] giorno fa.

La presidenza [redacted] giunta [redacted] a Rinaldo [redacted]: il psi, oltre Magnani, ha altri due assessorati, per [redacted] Muratore (corrente Meoli) e per Giuseppe Josi (sinistra): il pli ha un [redacted] Bruno Valenziano; il psdi un [redacted] re, Giuseppe [redacted]rio; il pri, un [redacted] (non è ancora deciso se sarà Giampiero [redacted] o Giovanni Persico). La dc avrà quattro assessori: Edmondo Ferrero, probabile vicepresidente (corrente [redacted] vianea); G. B. Acerbi (corrente [redacted]); Luciano Verda

Armando Magliotto

(corrente Forlani); Ugo Signorini (corrente De Mita). La dc avrà il presidente dell'assemblea con Fausto Cuocolo, un segretario dell'assemblea e quattro presidenze di commissione; il pri un vicepresidente dell'assemblea; il psi una presidenza di commissione per il capogruppo [redacted]

Le novità in questo organigramma studiato sul bilancino del farmacista in perfetto «manuale Cencelli», vengono [redacted] casa della dc dove i «cavalli di razza» (almeno sul piano del prestigio e della cultura) Giancarlo [redacted] e Luigi Grillo sono [redacted] esautorati: indubbiamente «antipatici» [redacted] segretario regionale Giovanni Bonelli [redacted] sacrificati sull'altare degli equilibri interni.

Grillo sarà capogruppo, non si sa con quanto entusiasmo. Non si sa, invece, se Garassino accetterà una presidenza di commissione. E' probabile che il leader savonese (tra l'altro Savona, sul piano territoriale, è stata esclusa dalla giunta, anche dagli altri partiti: se non recupererà il repubblicano Mentil, la seconda provincia della Liguria non avrà alcuna rappresentanza di governo, anche se ha eletto ben 7 consiglieri) si occupi sempre più della sua attività di manager del settore turistico.

Ora la domanda che ci si pone è la seguente. Sarà possibile lunedì votare la nuova giunta? Alcuni gruppi, come i socialisti, sono ottimisti. Più possibilisti i democristiani i quali hanno subordinato un accordo che forse non li rappresenta in proporzione della loro forza alla circolarità del patto al Comune e alla Provincia. Ora, a primo acchito, pare difficile che la dc dica di sì ai quattro assessori in Regione se non è sicura di ottenere il sindaco a palazzo Tursi.

La dc dovrebbe ancora avere il sindaco (Luisa Massimo) e il presidente della Provincia (Giancarlo Mori): occorrerà però rimuovere, entro la fine di ottobre, il veto del pri, anche se i repubblicani liguri sono tutt'altro che entusiasti di ottenere la sedia di primo cittadino, anzi appaiono infastiditi dal «diktat» della loro segreteria nazionale, esasperata dalla non prevista perdita di Firenze. [redacted] dc-psi, però, si basa su obiettivi equilibri e sembra difficile scalzarlo. Tutt'al più i repubblicani potrebbero, in Comune, limitarsi all'appoggio esterno. **Paolo Lingua**

Momenti difficili [redacted] Genova per due «ammiraglie del turismo»

Grandi alberghi, grandi guai

Sembra caduto l'interesse della «Ciga Hotels», di proprietà dell'Aga Khan, per il progetto «Corte Lambruschini» - E c'è [redacted] per il vecchio «Colombia» - [redacted] molti [redacted] condividono le previsioni pessimistiche

GENOVA — [redacted] grande albergo che rischia di [redacted] che entro alcuni mesi potrebbe chiudere: è proprio [redacted] città [redacted] Genova la cui scarsa potenzialità [redacted] è un [redacted] ostacolo [redacted] sviluppo, specie [redacted] turistico.

[redacted] duplice minaccia viene dal disimpegno della «Ciga Hotels», prima [redacted] finanziere Orazio Bagnasco e [redacted] proprietà dell'Aga Khan, che ha rinunciato all'acquisto del [redacted] albergo in via di costruzione nel complesso edilizio «Corte Lambruschini». E poiché [redacted] anche proprietaria del «Colombia», la [redacted] cietà — che non [redacted] particolari interessi [redacted] Liguria — rischia [redacted] far saltare anche tutti gli accordi per mantenere il funzione il lussuoso hotel davanti alla Stazione Principe.

Non è il solo guaio di «Corte Lambruschini», che vrebbe spostare il baricentro della city genovese al di là della Stazione Brignole; gli abitanti [redacted] vicine si sono rivolti alla magistratura denunciando che i lavori di scavo hanno provocato fenditure nei muri e nei pavimenti. La «Ciga», evidentemente, non considera produttivo l'investimento [redacted] nuovo hotel [redacted] camere situate in una torre lamellare [redacted] possono essere portate a 310, [redacted] per congressi, servizi tecnologicamente all'avanguardia, «gril [redacted]» all'ultimo piano a [redacted] altezza), preferendo [redacted] verso iniziative edilizie sorrette dal l'«Istituto nacional de industria».

E allora, il nuovo albergo, chi lo comprerà? La cifra sulla quale hanno a suo tempo trattato [redacted] vecchia proprietà [redacted] «Ciga» e la «Redilco», la società che si occupa della commercializzazione del [redacted] struendo [redacted] direzionale, è di 70 miliardi. [redacted] può [redacted] dere a [redacted] arredi. «E' [redacted] parlare [redacted] svendita dopo le rinuncie della Ciga; una rinuncia del [redacted] ufficializzata», [redacted] il dottor [redacted] Mascheroni, amministratore unico [redacted] «Redilco». Il quale aggiunge che vi [redacted] nuovi possibili compratori: una [redacted] americana, due francesi [redacted]

«Corte Lambruschini» rimane appetibile? Il rischio che il grande albergo non si faccia (e in questo caso le due torri lamellari progettate [redacted] studio dell'architetto Piero [redacted] diventerebbero una) sembra calllasi[redacted]. Potrebbe intervenire anche capitale pubblico, [redacted] l'esigenza della città [redacted] poter disporre di una adeguata struttura, anche in vista delle [redacted]. «Se non si dovesse fare l'albergo [redacted] "Corte Lambruschini" e si dovesse chiudere il "Colombia", che ne sarebbe di Genova?», [redacted] allarmato Gianni Sebalerba, presidente dell'Azienda di soggiorno.

«Il progetto — insiste Orazio Mascheroni — andrà sicu[redacted] a termine. Non [redacted] dimen[redacted] che l'albergo ha [redacted] tecn[redacted] che, all'occorrenza, si trasforma in un centro congressi con 1.100 posti, un sicuro affare in chi [redacted] rilancio economico e imprenditoriale [redacted] questa città». Lo [redacted] Gian Vittorio Cauvin, presidente della Camera [redacted] commercio, considera [redacted] centro congressi una «struttura [redacted] importanza primaria», [redacted] quanto ha [redacted] grossa ricaduta economica. «Mille congressisti con le famiglie creano per diversi giorni un flusso di turismo ricco, facendo tutti i comparti [redacted] merciali».

Che, a parte la rinuncia dell'Aga Khan, vi sia interesse [redacted] «Corte Lambruschini» è [redacted] dalle richieste per uffici e [redacted] a scopo commerciale, quasi tutti [redacted] quistati a tre anni [redacted] completamento dell'opera.

Secondo [redacted] Bagnasco, fratello di [redacted] il finanziere coinvolto nelle difficoltà di «Europrogramme» e che come presidente [redacted] «Ciga» aveva [redacted] la [redacted] «Corte Lambruschini», il disimpegno dell'Aga Khan deriva [redacted] dalla «pigrizia» [redacted] Genova rispetto a grandi iniziative turistico-industriali.

Renzo Bagnasco è stato fra i promotori del progetto, fino a portarlo [redacted] fase esecutiva.

[redacted] il problema del «Colombia» e dei suoi dipendenti, [redacted] mesi sotto la minaccia [redacted] perdere il posto. Un accordo [redacted] stipulato a suo tempo fra «Ciga» e Regione [redacted] impedire la chiusura di un hotel che è un pezzo [redacted] città. I dipendenti [redacted] con preoccupazione, [redacted] disimpegno della «Nuova Ciga» rientrano anche loro. **Guido Coppini**

Genova. La grande scalinata nella hall del «Colombia»

Dura reazione della segreteria provinciale all'accordo col pci

I democristiani di S. Margherita rischiano l'espulsione dal partito

Ieri s'è [redacted] per la giunta - Consiglio comunale [redacted] a Recco - A Camogli accordo in alto [redacted]

[redacted] LIGURE — Si è votato nella [redacted] a Santa Margherita e a Recco, per l'elezione [redacted] sindaco e della giunta. L'inizio delle riunioni dei Consigli comunali era fissato [redacted] 31. La vigilia delle sedute è stata particolarmente travagliata in entrambe le città.

L'accordo raggiunto a Santa Margherita tra dc, pci e pri per costituire insieme la giunta (un caso unico in Liguria) ha provocato la decisa [redacted] direzione provinciale dc. «Abbiamo preso [redacted] posizione molto chiara — ha dichiarato ieri pomeriggio il segretario provinciale Giancarlo Mori — decidendo il commissariamento della sezione. Abbiamo invitato il gruppo consiliare ad adeguarsi alle direttive [redacted] partito, che è impegnato per la [redacted] tuzione [redacted] maggioranze [redacted]».

[redacted] sammargheritesi pende l'espulsione dal partito. Dice Mori: «Per le dimissioni dalla carica pubblica è l'eletto a decidere, è una questione morale [redacted] confronti [redacted] partito, ogni candidato alle ultime elezioni si è impegnato formalmente, firmando una lettera, a seguirne le di[redacted]. A un segretario non restano molte alternative [redacted] comportamento, anche se mi auguro che ciò [redacted] si verifichi».

Giovedì [redacted] a Recco e a Camogli, si sono [redacted] animatissime sedute del [redacted] locali dei partiti. A Recco il segretario socialdemocratico Fabio Lughi ha rassegnato le dimissioni. Il contrasto riguarda la designazione di Gino Capurro alla carica [redacted] assessore ai [redacted] pubblici: secondo Lughi, una scelta errata, sia politicamente che dal punto [redacted] tecnico. I socialisti hanno detto [redacted] nel loro direttivo, [redacted] pentapartito con il vicesindaco ai liberali (4 voti a favore, 2 astenuti, 2 contrari), ma hanno richiesto l'assessore anziano, già dei psdi, a cui verrà ceduta [redacted] delega alle [redacted].

Nel pomeriggio di ieri le delegazioni consiliari hanno discusso ancora l'organigramma, così previsto, sindaco alla dc (Gianni Carbone), con assessorati a Giovanni [redacted] nero e a Gianluca Bucelli, delega consiliare all'ex sindaco [redacted] e al repubblicano Martinelli, urbanistica al pli, [redacted] pubblici al psdi, due assessorati al psi.

A Camogli, [redacted] costituzione della nuova giunta sembra ancora in alto mare. Giovedì sera c'è stata battaglia all'interno [redacted] psi, con sfiducia al segretario Gaetano Guosso (vicino al [redacted] Antola) e nomina [redacted] ufficio politico affidato a Renzo Cullati, Tommaso Lamobaca e Rocco Antonucci. La trattativa per il pentapartito, che [redacted] in dirittura d'arrivo, si sono arenate: il psi mantiene [redacted] chiesta del sindaco e [redacted] ai lavori pubblici, ma quest'ultima delega è richiesta dal [redacted] per il loro ingresso in maggioranza. Non è escluso che il psi possa restare all'opposizione di una giunta dc-psdi-pli con 14 seggi su 20.

Lunedì sera il Consiglio comunale sarà chiamato a ratificare le dimissioni della [redacted] lizione dc-psi. **Andrea Piebe**

Enrico Scerni [redacted] presidente della società dell'aeroporto

GENOVA — Il consiglio di amministrazione della «Aeroporto Genova» [redacted] nominato presidente della società [redacted] Gianni Scerni e direttore generale Guido Raimondi.

[redacted] ricopre varie cariche di prestigio nel mondo marittimo genovese.

[redacted] direttore generale, Raimondi, proviene invece [redacted] aeroportuale

Varazze compra [redacted] industriale

VARAZZE — L'amministrazione comunale [redacted] della prossima riunione di giunta affronterà la questione delle aree industriali dell'ex cotonificio ligure.

Il sindaco ha annunciato di avere intenzione di procedere all'acquisto della zona di [redacted] *(m. un.)*

Tre liguri denunciati per truffa nell'Alessandrino

Pagavano con cambiali poi la merce «spariva»

Avrebbero [redacted] a segno raggiri [redacted] oltre un miliardo

ALESSANDRIA — Secondo i carabinieri, [redacted] trovato un facile sistema [redacted] fare [redacted] ai danni dei prosa[redacted] acquistavano [redacted] ogni genere di [redacted] che pagavano con cambiali ed effetti bancari a [redacted] ma poi facevano sparire [redacted] acquisti e non onoravano i pagamenti.

In questo [redacted] hanno raggirato varie [redacted] per un importo di [redacted] un miliardo, [redacted] quando i carabinieri [redacted] nucleo investigativo [redacted] li hanno scoperti, mettendo [redacted] alla loro attività.

Responsabili [redacted] raggiri [redacted] secondo il rapporto inviato [redacted] carabinieri all'autorità giudiziaria, Gianfranco Biondi, 26 anni, abitante a Lavagna, Agrippino Sigala [redacted] 37, abitante a Bolzano (Savona), Luigi Verri di 45 e Carmelo Ario di 40, entrambi abitanti di Novara, e Carlo Ivaldi, 32, di Genova. Sono stati tutti denunciati per associazione [redacted] delinquere e truffa continuata aggravata; Biondi anche per [redacted] di [redacted] segni a vuoto. L'elenco dei denunciati è però destinato ad aumentare, in quanto altri complici stanno per [redacted]

Da qualche mese i cinque, [redacted] collaborazione con [redacted] costituito a Genova una società [redacted] a Gianfranco Biondi, con deposito a Silvano d'Orba, denominan[redacted] «Di tutto».

[redacted] effetti il [redacted] commerciava e acquistava ogni genere di merce, dagli alimentari alle suppellettili, alle porte, finestre, elettrodomestici e altro [redacted]

In breve tempo erano [redacted] trati in rapporti d'affari [redacted] ditte di Verona, Reggio Emilia, Ovada, Rivalta, Sabbi[redacted] Torino, Vicenza, Brescia e Alcamo, acquistando merce che stipavano [redacted] di Silvano [redacted] che pagavano con effetti [redacted] a [redacted] 60 e 90 giorni. Alla [redacted] però le cambiali [redacted] venivano [redacted] e la merce nel frattempo era stata fatta sparire.

Nel giugno [redacted] l'attività del [redacted] con un continuo [redacted] di automezzi attorno [redacted] capannone-deposito di Silvano d'Orba, [redacted] finito con l'insospettire [redacted] ri. *r. so.*

Gemellaggio per la [redacted]

GENOVA — Il sindaco di Duesseldorf Klaus Bungert, il presidente del salone tedesco [redacted] e il presidente della società [redacted] le fiere dell'importante centro tedesco Klaus Groth [redacted] ottobre per sottoscrivere un'intesa di carattere operativo, attraverso [redacted] quale i due saloni [redacted] importanti d'Europa si sosterranno vicendevolmente attraverso una serie di iniziative destinate [redacted] promozione [redacted] nautica da diporto [redacted] Europa.

[redacted] navale di Imperia alcuni frammenti del sommergibile affondato nel '42

Scirè, storia di [redacted] inutile eroismo

Un portello interno e la scaletta della garitta esposti a [redacted] ass[redacted] subacquei

Il [redacted] sommergibile «Scirè» ormeggiato nel porto della Spezia prima di partire per [redacted] missione

[redacted] — Un portello interno, ricoperto dalle incrostazioni, e [redacted] della garitta di poppa: [redacted] resti dello «Scirè», il leggendario sommergibile affondato durante la seconda guerra mondiale davanti ad Haifa, e ritrovato soltanto l'anno [redacted], con l'equipaggio [redacted] rinchiuso in quel [redacted] d'acciaio. Forse non [redacted] i reperti [redacted] preziosi custoditi al [redacted] del Ponente Ligure, ma i [redacted] sostano in commosso raccoglimento.

[redacted] arrivati a Imperia? Lo spiega il comandante Flavio Serafini, conservatore del museo: «Quando abbiamo saputo che il relitto del sommergibile era [redacted] individuato, adagiato su un fianco, a 33 [redacted] di profondità, ed [redacted] suoi pezzi, sparsi attorno alla [redacted] delle esplosioni di quel lontano 10 agosto [redacted] stati recuperati, [redacted] presentato una [redacted] allo Stato Maggiore della [redacted] rina [redacted] mesi dopo abbiamo ricevuto la risposta positiva».

I [redacted] gloriosi cimeli sono giunti da La Spezia, e subito sono stati collocati [redacted] posto d'onore, nella sala dedicata [redacted] imprese belliche. Precisa Serafini: «Non avrebbero potuto [redacted] avere sistemazione migliore. Qui, [redacted] esposte [redacted] tute usate dai nuotatori d'assalto e dai subacquei del reparto "Gamma", [redacted] decine dei quali era a bordo [redacted] Scirè».

C'è pure un esemplare della tuta [redacted]. [redacted] operatori dei «maiali», durante gli attacchi [redacted] basi nemiche.

Osserva [redacted] orgoglio [redacted] fini: «Il nostro, è l'unico museo ad avere pezzi del genere. C'è gente che arriva anche da località lontane [redacted] vederli».

Lo «Scirè» aveva affondato due corazzate e una petroliera nei porti di [redacted] e [redacted] Alessandria, antiquati autorespiratori, quella vite [redacted] per il fissaggio dei barilotti di esplosivo [redacted] la carena delle navi, ricordano le epiche gesta che lo avevano fatto diventare il terrore della marina inglese.

Altre parti dello «Scirè» dovrebbero presto arrivare a Imperia, [redacted] tratta di timoni, eliche o periscopi, strappati dal [redacted] alla carcassa, da dove [redacted] riaffiorate anche le salme [redacted] una ventina di marinai, composte in urne di zinco, e tumulate [redacted] sacrario militare di Bari. «La Marina militare lo [redacted] promette [redacted] attendiamo [redacted] fiducia», afferma Serafini.

Per le scuole, il Museo navale è aperto martedì, dalle 9 [redacted] 11; per il pubblico, mercoledì e sabato (17,30-19,30). *s. d.*

La sezione di Amnesty ha ottenuto la liberazione di un detenuto peruviano

Diritti umani, Savona vince una battaglia

SAVONA — Il gruppo savonese [redacted] Amnesty International [redacted] raggiunto due importanti risultati: [redacted] impegno [redacted] diplomazia ufficiale [redacted] favore [redacted] diritti civili in Israele e la liberazione, sia pure non [redacted] del peruviano Oscar [redacted]

Amnesty, movimento internazionale per la difesa [redacted] diritti dell'uomo, affida a [redacted] gruppi singoli [redacted] violazione di [redacted] umani e quello savonese, da qualche tempo, ottiene buoni risultati.

Il c[redacted] peruviano Rossa era seguito costantemente da un anno e mezzo per la palese ingiustizia del suo arresto. Dicono [redacted] sezione savonese di Amnesty: «Il governo di Lima lo aveva accusato di connivenza con le attività fuorilegge di "Sendero luminoso", ma [redacted] un pretesto per perseguitare una minoranza contadina. Abbiamo esercitato una [redacted] pressione sulle autorità politiche e militari e coinvolto la Commissione episcopale peruviana. A questo proposito è da rilevare che alcuni esponenti savonesi sia della chiesa cattolica sia di quella evangelica hanno fornito il loro appoggio».

Proprio in questi giorni al gruppo savonese di Amnesty è arrivata una lettera in cui lo stesso Oscar Rossa annuncia di aver ottenuto la libertà provvisoria in attesa del processo.

In precedenza il segretario internazionale di Amnesty [redacted] affidato alla sezione [redacted] la questione [redacted] territori occupati di Israele. «Abbiamo preso contatto con le autorità di Israele attraverso la diplomazia ufficiale: il sindaco Umberto Scardaoni ha espresso al ministro degli Esteri italiano "la protesta e la condanna delle gravi violazioni dei diritti civili nei territori occupati" e l'on. Giulio Andreotti ha risposto personalmente al nostro sindaco», dicono alla sezione [redacted] di Amnesty.

E aggiungono: «Nella lotta [redacted] favore [redacted] diritti umani si possono, quindi, ottenere [redacted] risultati perché [redacted] i governi, nessuno escluso, temono le denunce internazionali». *l. p.*

[redacted] COMUNI DI INVESTIMENTO MOBILIARE

fondicri I

La formula più sicura per far crescere i propri risparmi

FONDICRI I

Il FONDICRI I è il fondo comune di [redacted] offerto dalle Casse di Risparmio e Banche del Monte Italiane.

FONDICRI I ha [redacted] scopo di distribuire reddito annuo e, per un concreto accrescimento del capitale, permette anche il reinvestimento degli utili.

UNA [redacted] SICURA

I fondi [redacted] investimento sono la formula più sicura per far crescere i propri risparmi.

I fondi vengono chiamati "comuni" perchè consentono la partecipazione [redacted] più risparmiatori che, unendo i loro capitali, creano una cospicua forza economica.

La società di gestione dei fondi (la FONDICRI S.p.A.) può così diversificare le attività finanziarie (Formula Sicurezza) e gestirle con minor spesa, massimizzando i risultati.

PER TUTTI I RISPARMIATORI

Sottoscrivere FONDICRI I è estremamente semplice.

Il taglio minimo di una sottoscrizione è di £. 3.000.000 e di £. 1.000.000 per ogni successiva [redacted]

FONDICRI I è un investimento che il risparmiatore può smobilizzare in ogni [redacted] senza difficoltà e senza l'aggravio di costi aggiuntivi.

Chiedi il prospetto informativo presso gli sportelli della Cassa di Risparmio [redacted] Savona.

CRS [redacted] DI [redacted]

Questo [redacted] pubblicitario non costituisce sollecitazione al pubblico risparmio ad offerte di pubblica sottoscrizione di FONDICRI I. Gli unici documenti sul cui riferimento per le sottoscrizioni sono i prospetti informativi di cui la Commissione Nazionale per le Società e la Borsa ha autorizzato in data 5 Marzo 1985 la pubblicazione mediante deposito presso l'Archivio Prospetti al n. 148.

Sanremo: importanti novità negli orari degli esercizi commerciali

Negozi aperti la domenica per il turista dell'inverno

Il provvedimento riguarda boutiques, abbigliamento sportivo e ceramiche e gli alimentari per mezza giornata - A Natale e durante il Festival serrande alzate [illegible] a mezzanotte

SANREMO — Il turista che il prossimo inverno arriverà a Sanremo potrà trovare boutiques, negozi di articoli sportivi o di ceramiche aperti anche la domenica e nei giorni festivi. A fine anno e nel periodo del Festival della canzone, poi, i commercianti [illegible] la facoltà di tenere le serrande alzate sino a mezzanotte e non saranno obbligati ad osservare il turno di chiusura settimanale.

Sono queste le principali novità [illegible] nell'ordinanza che [illegible] l'orario invernale di negozi e pubblici esercizi, emessa dal Comune. La nuova normativa scatterà lunedì prossimo e sarà valida sino all'entrata in vigore dell'ora legale nel 1986.

Nell'elaborarla, l'assessorato alla Polizia amministrativa ha tenuto conto di una serie di esigenze [illegible] in passato [illegible] trascurate, provocando le legittime proteste [illegible] capiti che la domenica trovavano i negozi tutti chiusi; uno spettacolo piuttosto triste e desolante per una città che dovrebbe prosperare sull'industria delle vacanze».

Questa volta si è cercato di rimediare, copiando un po' [illegible] Montecarlo e dalla [illegible] Azzurra, rispettata [illegible] dai [illegible] mercianti, spesso [illegible] critici nei confronti dell'amministrazione, fare tesoro [illegible] nuova situazione e dimostrare una vera mentalità turistica. Ecco in dettaglio i contenuti dell'ordinanza.

[illegible] le novità assolute: boutiques, negozi di ceramiche, [illegible] sportivi e per caccia, [illegible] e meccanautica (compresi nel cosiddetto [illegible] tore B, relativo alla vendita di generi d'uso) avranno facoltà di apertura la domenica e nei giorni festivi, ala mattina che il pomeriggio; gli alimentari, invece, godranno di tale permesso solo la mattinata.

[illegible] normativa è stata inoltre [illegible] per la prima volta introdotta per particolari periodi di afflusso turistico. Tutti i negozi (gruppi A-B-C) dal 8 dicembre al 12 gennaio (festività [illegible]alizie ed Epifania) e [illegible] dal 8 al 9 febbraio [illegible] del Festival) [illegible] esentati dall'obbligo [illegible] chiusura infrasettimanale, domenicale e festiva e potranno prolungare l'orario di apertura sino alle 24. [illegible] interruzione (seguendo in pratica le indi[illegible] già [illegible] durante l'[illegible] legale).

Sempre in questi periodi, le [illegible] giochi [illegible] la possibilità di [illegible] aperte [illegible] fi all'una di notte anziché dalle 12 alle 24.

Per [illegible]to riguarda gli esercizi pubblici. Il normale orario invernale prevede queste fasce: per i ristoranti, le trattorie, i caffè ed i bar, dalle 6 alle 2 (massimo 20 ore, minimo 12); per i night ad orario unico, dalle [illegible] 3; per [illegible] sale giochi, dalle 12 alle 24. Per il resto, l'ordinanza [illegible] Comune [illegible] introduce ulteriori significative novità. [illegible] settore A (vendita di prodotti alimentari), l'orario feriale [illegible] dalle 7,45 alle 12,45 e dalle 16,15 alle 20 (19,15 il sabato e nei prefestivi).

[illegible] settore B (prodotti non alimentari), [illegible] 8,45 alle 12,30 e dalle 15 (il lunedì [illegible] 15,15) alle 19,15. Infine, nel settore C (beni strumentali e articoli per l'agricoltura, l'industria e il commercio, auto ed accessori), dalle 8 alle 12 e dalle 15 alle 19.

Per ciascun gruppo esistono [illegible] varie deroghe secondo il tipo di merce venduta.

Chiusura settimanale: il mercoledì pomeriggio per i negozi del gruppo A; il lunedì mattina nel settore B; il sabato pomeriggio [illegible] gruppo C sono però alcune eccezioni: le botteghe con vendita prevalente di vini e liquori, ad esempio (pur incluse [illegible] categoria A), resteranno chiuse il lunedì mattina.

c. d.

Sempre grave l'appuntato coinvolto [illegible] uno scontro

OSPEDALETTI — Sono stazionarie, pur restando gravi, le condizioni [illegible] Chiodi Rocca, 40 anni, l'appuntato [illegible] carabinieri di Ospedaletti [illegible] l'altra sera di un incidente stradale.

Rocca, sposato e con un figlio, è ricoverato [illegible] [illegible] San Martino di Ge[illegible]

A destare le maggiori preoccupazioni è un [illegible] emorragia cerebrale. (c. d.)

Dopo il gelo arrivano i contributi

[illegible] — Le [illegible] danneggiate [illegible] gelo di gennaio riceveranno presto i contributi e i prestiti loro [illegible] dalla [illegible]: lo ha reso [illegible] ieri l'ispettorato provinciale per l'agricoltura di Imperia che [illegible] ultimato l'esame formale delle domande presentate. Sono, in totale, 10.000, delle quali 7000 per ottenere un contributo e 3000 per prestito, per un totale di 36 miliardi 600 milioni.

Consiglio lunedì

E il Comune compra case per sfrattati

[illegible] — Il Consiglio comunale [illegible] Imperia, dopo la lunga sosta estiva, è stato convocato in seduta straordinaria d'urgenza per il pomeriggio di lunedì, alle 16,30. All'ordine del giorno, fra l'altro, l'acquisizione di un numero di [illegible] milioni per [illegible] mente di una rata [illegible] di altre quattro [illegible] esistente nei confronti della Mondialpi per la realizzazione dell'acquedotto [illegible] Reja; un altro mutuo di 180 milioni [illegible] destinato al miglioramento [illegible] illuminazione di via [illegible] Aprile.

Il Consiglio discuterà [illegible] il programma straordinario per l'acquisto di appartamenti per gli [illegible] in riguardo il Comune dispo[illegible] milioni concessi dallo [illegible] in quanto Imperia è considerata [illegible] centro [illegible] tensione abitativa». Una commissione tecnica presenterà una relazione sulle case messe in vendita da privati: allo stadio per l'acquisto anche otto appartamenti di proprietà dell'Iacp.

L'ordine del giorno prevede infine la nomina dei rappresentanti del Comune in diverse commissioni.

b. v.

Telegramma del ministro a Regione, Ferrovie, prefetto e sindaco

Zamberletti: «In Valle Armea la discarica è un grave rischio»

«Con le piogge il grande cumulo di [illegible] potrebbe precipitare a valle» - I detriti degli scavi per la ferrovia sarebbero già [illegible] ottocentomila [illegible] cubi

[illegible] — Non [illegible] sono [illegible] La montagna di terra, prelevata dai cantieri e [illegible] gallerie [illegible] la Cogefar sta scavando per la nuova ferrovia a monte e scaricata dalla [illegible] Trasca a metà collina, rappresenta un «pericolo reale» per tutta Valle Armea.

Sul delicato problema ieri l'ultima parola l'ha [illegible] il ministro per la [illegible] civile, onorevole [illegible] Per prevenire possibili disastri il parlamentare ha inviato lunghi telegrammi al sindaco Leo Pippione, alla Regione, al Prefetto di Imperia, all'Ufficio gestione lavori Ferrovie dello Stato e alla Intendenza di Finanza. Zamberletti chiede a tutti provvedimenti urgenti per eliminare «qualsiasi possibilità di ri[illegible]».

Il testo dei vari telex tra l'altro dice: «*L'esame della situazione di pericolo creatasi a seguito lavori combinato e discarica effettuati dalla società* [illegible] *rappresentano motivate preoccupazioni in considerazione di probabili e prossimi temporali che potrebbero causare trascinamento a valle dei materiali di discarica*».

L'on. Zamberletti scrive anche: «*Poiché la situazione* [illegible] *concreti provvedimenti e la massima* [illegible] *tempestività questa autorità, nell'ambito delle rispettive competenze, a disporre solleciti ordini, diffidare in particolare* [illegible] *concessionaria ad effettuare tutti i lavori cessari per rimuovere lo* [illegible] *il pericolo creato dalla discarica ed attivare le indispensabili opere occorrenti per razionale sistemazione idrogeologica definitiva [illegible]sta*».

Sanremo. Nel riquadro la zona [illegible] della discarica del materiale di risulta dalla ferrovia

Il ministro conclude ricordando a sindaco, prefetto, e vario [illegible] «*Manovali temporali interventi potrebbero causare danni gravissimi alla pubblica incolumità che è assolutamente necessario evitare*».

In valle Armea, [illegible] quella «montagna» sopra la testa, [illegible] gente non è più tranquilla.

Il [illegible] settembre scorso il dottor Gaetano Spirito, sul delicato problema discussion Trasca, aveva tenuto un meeting in Prefettura. Al termine, dopo aver sentito pubblici amministratori [illegible] esperti al [illegible] di prevenire incidenti, [illegible] inviato [illegible] dettagliata relazione sulla situazione al ministro Zamberletti.

Pare, secondo indiscrezioni trapelate, che la [illegible] fuoriuscite» di valle Armea sia formata da [illegible] 800 mila metri cubi di terra e detriti. L'assessore all'urbanistica Bruno Giri ed il sindaco Leo Pippione [illegible] sono al centro di «domande di chiarimento», soprattutto da parte dell'opposizione. Il consigliere comunista Barilà, per esempio, vuole sapere «*chi ha autorizzato la discarica in quella zona* [illegible] *mare e perché*».

La Giunta municipale nelle settimane scorse ha [illegible] al geometra Giancesare Ay il compito di preparare una relazione tecnica sulla discarica dell'Armea.

A complicare le cose è arrivato anche il crack della Trasca. La società, con sede a Savona, che aveva l'incarico di smaltire tutto il materiale di risulta della costruzione ferrovia e monte, è stata infatti dichiarata [illegible] con sentenza del tribunale. Come prima conseguenza alla discarica di Sanremo sono stati messi sigilli e lucchetti da parte del [illegible]. In città si rincorrono ora anche voci di esposti alla Procura della Repubblica. Palazzo Bellevue ha trasmesso l'intera pratica al suo ufficio legale dando nello stesso tempo incarico all'avvocato Silvio Dian di [illegible] gli interessi del Comune.

Roberto Ramo

La visita dell'avv. Musso all'economo dell'ospedale

Il legale di Giorgi «Sono fiducioso»

IMPERIA — «*Sapevo che non mi avrebbe abbandonato*» con Ernesto Giorgi, l'[illegible] dell'ospedale di Imperia, [illegible] in [illegible] un paio di settimane fa per ricostituire l'arredo di valori, ha [illegible] l'avvocato Arcangelo Musso, che lo ha [illegible] a Lugano, nell'ufficio della polizia cantonale. Il colloquio è durato un'ora e 40 minuti, e si è svolto alla presenza degli ispettori elvetici che conducono le indagini. Alla parte finale, ha assistito anche Beppe, il figlio di Giorgi.

Dice Musso: «*Ernesto è in* [illegible] *fisiche piuttosto precarie.* [illegible] *recente, aveva avuto coliche renali ed epatiche. Nonostante sia sofferente, però, resiste, anche se, inspiegabilmente, ancora non ha avuto assistenza sanitaria. Non è stato visitato da nessun medico, come invece avremo richiesto, presentando anche una documentazione clinica. E' dimagrito, avrebbe bisogno di cure appropriate*».

Conosciuto a Imperia pure come uomo d'affari, Giorgi, a quanto riferisce il suo legale con evidente soddisfazione, è [illegible] deciso a difendersi, per dimostrare la propria estraneità ai fatti: «*L'ho trovato grintoso e determinato, come ai tempi del processo per illecito sportivo, quando era consigliere dell'Imperia calcio*», precisa Musso, che tiene a ribadire come il suo assistito «*non sia moralmente prostrato, ma anzi* [illegible] *conservato lo spirito di sempre*».

Ernesto Giorgi

Durante l'incontro, Giorgi e l'avvocato, suo amico da oltre quarant'anni, hanno conversato anche in dialetto. Osserva [illegible]: «*E' stato felice di vedermi. Mi ha raccontato che in carcere il trattamento è signorile, e che può perfino* [illegible] *allo spaccio interno, e fare acquisti. Non può leggere giornali, però. Abbiamo con noi un quotidiano sportivo, glielo abbiamo lasciato: voleva essere aggiornato almeno sul campionato*».

E della vicenda giudiziaria, nella quale l'imprenditore è rimasto pesantemente coinvolto, quali impressioni ha riportato? L'istruttoria, «*condotta con molta serietà*», dovrebbe chiudersi entro Natale.

A Imperia nell'83 erano stati [illegible], quest'anno già raggiunta quota quindici

Fallimenti: un record che fa paura

Colpite soprattutto le piccole imprese - Il presidente dei commercialisti: «Preoccupa la [illegible] iniziative»

IMPERIA — Il mondo economico imperiese sta osservando con allarme il progressivo aumento dei casi di fallimento in città: si è passati da sei casi nel 1983 a quindici nel 1984: a agosto i fallimenti [illegible] quindici, e si teme che entro la fine dell'anno possano superare il record di venti. A questo fenomeno negativo si accompagna, ed in misura ancora maggiore, quello relativo alla chiusura [illegible] di molte aziende, soprattutto le [illegible] piccole del terziario dominate, quelle a gestione famigliare, che [illegible] ora l'ossatura [illegible] provinciale e cittadina: secondo i dati dell'ultimo censimento 1981 sono oltre 6000 in provincia, [illegible] nella sola Imperia.

Spiega Giuliano Terragno, direttore della Unione commercianti: «*E' la* [illegible] *economica degli anni scorsi* [illegible] *il terziario* [illegible] *risentito* [illegible] *un certo ritardo. Colpisce, soprattutto, aziende che avevano avviato l'attività recentemente*, non *un rapporto insufficiente fra* [illegible] *disponibilità finanziaria e la mole di lavoro*».

Per Domenico Gandolfo, presidente dell'Ordine [illegible] commercialisti, il fattore più inquietante non è quello dell'aumento [illegible] fallimenti: «*Questo aumento rispecchia una realtà ormai superata: si fallisce dopo* [illegible] *per non* [illegible] *costretti a farlo. Ciò che preoccupa ad Imperia è l'andamento piatto dell'economia. Non c'è impulso per la creazione di nuove attività, per l'insediamento di [illegible]ative. Una stasi che trae le sue origini soprattutto nella mancata approvazione del piano regolatore che blocca, ad esempio, un settore trainante come quello dell'edilizia*».

Aggiunge Gandolfo: «*Basta ricordare le due* [illegible] *centrali* [illegible] *ex Reinetti ed ex Italcementi,* [illegible] *potrebbero* [illegible] *ti più* [illegible] *insediamenti importanti e che invece sono bloccate perché non decide la loro destinazione. A tutto questo si aggiungono poi le conseguenze negative della Legge Visentini e del contestato decreto Galasso che ha posto* [illegible] *difficoltà* [illegible] *del territorio*».

Terragno ricorda la situazione che si sta creando nei piccoli paesi dell'entroterra: «*Stanno sparendo le piccole aziende commerciali a conduzione famigliare che non [illegible] affrontare le molte complicazioni burocratico-fiscali* [illegible] *dalla legislazione. Un problema che preoccupa anche la Camera di Commercio. La chiusura di questi* [illegible] *determina un progressivo impoverimento di tutti i tessuti locali in cui il terziario commerciale rappresenta anche un servizio pubblico: i pochi abitanti, soprattutto anziani, che vivono nei centri più piccoli incontrano difficoltà per approvvigionarsi dei generi essenziali*».

b. v.

Un corso d'informatica

IMPERIA — Un corso di informatica per lavoratori, studenti e disoccupati è stato organizzato dall'Arci di Imperia in collaborazione con il circolo ricreativo Enel: comincerà l'8 ottobre, durerà due mesi. [illegible] lezioni di due ore ciascuna.

Saranno a disposizione alcuni di elaborazione Commodore [illegible] per l'apprendimento del «basic», il linguaggio più adatto e diffuso. Le lezioni, serali, saranno tenute nella sede Cra in via De Marchi, 5, zona ex ferriere (b. r.)

Sventato un alloggio di [illegible]

DOLCEDO — Sventato ieri mattina un appartamento nel centro di Pietrabruna: i ladri hanno rubato diversi oggetti preziosi per un valore di oltre un milione di lire.

E' stato preso di mira l'alloggio di Maria Pirera, 55 anni, situato in viale Kennedy 21. Il colpo è stato messo a segno fra le 8 e le 11,30. Dell'episodio si stanno occupando i carabinieri di Dolce[illegible]

(f. d.)

Il grave incidente in corso Cavallotti a Sanremo

Moto si schianta contro auto ragazzo (17 anni) in fin di vita

SANREMO — [illegible] ragazzo [illegible] 17 anni è ricoverato in gravissime condizioni nel reparto [illegible] rianimazione dell'ospedale [illegible] Sanremo, per le ferite riportate in un incidente [illegible] avvenuto [illegible] pomeriggio.

E' Enrico Pallucci, 17 anni, abitante a [illegible]a Ligure in via Garibaldi [illegible] Nello scontro è rimasto coinvolto anche un suo amico, Claudio Vero, [illegible] anni, che ha riportato comunque solo lesioni leggere.

L'incidente si è verificato verso le 18,30 in corso Cavallotti, all'altezza di San Martino. La dinamica è ancora da chiarire. Il giovane era a bordo di una moto Honda 125 su [illegible] viaggiava pure l'altro [illegible]

I due erano diretti verso Arma [illegible] Taggia e si sono scontrati [illegible] un'auto proveniente da via Vesco, una traversa [illegible] che scende verso il [illegible] L'impatto è stato violentissimo. Chi ha avuto la peggio è stato Enrico Pallucci, caduto pesantemente sull'asfalto dopo un [illegible] di diversi metri.

Il giovane è rimasto [illegible] a terra: [illegible] dapprima da alcuni passanti, è stato poi caricato su un'ambulanza della Croce Rossa, trasportato [illegible] pronto soccorso e infine trasferito nel reparto [illegible] rianimazione. Ha subito un gravissimo [illegible] cranico ed è in [illegible]

Non destano invece preoccupazione le condizioni di Claudio Vero, anch'egli ricoverato all'ospedale sanremese per alcune sospette fratture.

Sulla [illegible] stanno indagando i vigili urbani, che [illegible] sono portati subito sul posto, [illegible] sono ancora molti punti oscuri, e non si è potuto neppure appurare chi fosse alla guida [illegible] moto. Il traffico in corso Cavallotti ed in corso Mazzini è rimasto semiparalizzato per circa mezz'ora, poi lentamente è tornata alla normalità.

e. d.

Gli agenti [illegible] azione a Ventimiglia

VENTIMIGLIA — Nel corso di un servizio coordinato dalla questura di Imperia, gli agenti del commissariato di Ventimiglia hanno arrestato Graziano Fratica, 32 anni, pregiudicato, abitante in via Archi 9, perché colpito da un ordine di [illegible] della procura [illegible] Sanremo per il reato di furto aggravato. L'uomo deve scontare due mesi di carcere e [illegible] 100 mila lire di multa.

(l. m.)

Vasta operazione di prevenzione la [illegible] scorsa

Sanremo setacciata dalla polizia tre in carcere, numerosi controlli

SANREMO — [illegible] persone sono state arrestate e [illegible] allontanate dalla [illegible] corso [illegible] un'operazione condotta l'altra notte dalla polizia di Sanremo. Gli agenti [illegible] commissariato hanno effettuato controlli a tappeto nel centro e nelle zone periferiche, con posti [illegible] blocco e perquisizioni domiciliari che hanno lo scopo di prevenire e scoraggiare le azioni della malavita.

A Bussana Vecchia sono scattate le manette per un cittadino brasiliano, Carlos [illegible] Berto, 34 anni, [illegible]to a Sanremo, colpito da un ordine di cattura internazionale [illegible] per falso monetario [illegible] dal tribunale [illegible] di Nell'antico [illegible] spesso teatro di gesti [illegible] teppismo e di vandalismo denunciati dagli [illegible] abitanti (quasi tutti [illegible] e artigiani che hanno ristrutturato [illegible] vecchie case), [illegible] stati effettuati altri controlli con l'identificazione [illegible] un centinaio di persone.

Arresto anche per Luigi Legore, 42 anni, residente nella «Pigna» in via Costiglioli 14: era ricercato perché deve scontare 6 mesi di reclusione per tentato furto aggravato inflittigli [illegible] Corte d'appello di Genova.

Infine, è stata arrestata una donna, Lorena Ongaro, 23 anni, via Galilei 69, colpita da un ordine [illegible] carcerazione firmato dalla pretura di Roma per una condanna a [illegible] di detenzione per simulazione [illegible] reato.

[illegible] corso dell'operazione, sono stati bloccati ed espulsi dall'Italia tre cittadini [illegible] greci che vendevano oggetti in similoro e orologi con marchio contraffatto in corso Imperatrice e nella piazza del [illegible]

Altre due persone [illegible] frequentavano il mondo della prostituzione sono state allontanate [illegible] foglio di via obbligatorio [illegible] Sanremo. Sono Lina Pugliese, 30 anni, di Albisola, e Bruno Ciurlo, 30 anni, di Genova.

e. d.

Un concorso per [illegible] carabinieri

VENTIMIGLIA — E' stato bandito un concorso per titoli ed esami dall'Arma dei carabinieri per 1130 allievi sottufficiali per il 39° corso biennale.

I documenti necessari (diploma [illegible] scuola media, certificato [illegible] cittadinanza italiana, di sana costituzione ecc.) dovranno essere allegati alla domanda compilata su carta legale e indirizzati al comando generale dell'Arma presso il comando di stazione della cui circoscrizione hanno residenza [illegible] interessati entro il 10 ottobre prossimo.

(l. m.)

Torinese [illegible] in [illegible] Marconi

Un [illegible] arrestato per sfruttamento

SANREMO — Arresto per lui, allontanamento dalla città per lei: si è chiusa così la parentesi [illegible] di una ragazza e del suo protettore che avevano scelto come luogo di «lavoro» corso Marconi, all'altezza del super-[illegible]-«Standa».

A mettere fine [illegible] loro attività è stato [illegible] carabiniere in borghese che l'altra sera, fingendosi un normale cliente, ha chiesto alla [illegible] M.I.D., 22 anni, di Torino, sposata e separata, quanto fosse la tariffa per una prestazione sessuale. «Trentamila lire» ha risposto la giovane, senza sospettare nulla.

Non appena il militare [illegible] è presentato richiedendo i documenti, la giovane ha fatto intervenire l'amico, che si era nascosto dietro l'edicola di fronte al supermercato. L'uomo, Giovanbattista Antonelli, 31 anni, abitante a Torino in via Grosseto 361, contrariamente alla ragazza, dapprima [illegible] cercato di opporre resistenza.

I due sono stati condotti [illegible] caserma. Per Antonelli sono scattate le manette, sotto l'accusa di sfruttamento della prostituzione. E' stato denunciato anche per il porto abusivo di un coltello a serra[illegible] [illegible] genere proibito ritrovato in una perquisizione sulla sua auto. I carabinieri hanno inoltre sequestrato 80 mila lire, provento di tre incontri amorosi, come ha ammesso la ragazza.

La ragazza è stata espulsa dalla città con foglio di via obbligatorio. La coppia alloggiava da un paio di mesi in una pensione di Ventimiglia [illegible] ogni sera si trasferiva a Sanremo, nel [illegible] dei casinò o più abitualmente in corso Marconi, dove la giovane attendeva i clienti.

Sempre l'altra sera, i carabinieri hanno effettuato [illegible] serie di controlli.

m. d.

Domani nel castello la tradizionale festa dell'«Ormeasco»

A Pornassio la star è il vino

PORNASSIO — Nel 1300, su ordine del marchese di [illegible] un podestà di [illegible] promulgò un editto dove si stabiliva [illegible] per chi avesse osato piantare nella zona un tipo d'uva che non fosse «Ormeasco», la pena sarebbe stata la decapitazione. Il vitigno, probabilmente importato in Italia dai marconi, nel corso dei secoli è diventato [illegible] dei vini [illegible] fini d'apprezzati del Ponente ligure e del basso Piemonte.

Al vino «Ormeasco» è dedicata la festa dell'uva in programma domani [illegible] castello medioevale di Pornassio. Organizzata dall'Associazione Pro [illegible] di Nava, la [illegible] anno riserva a centinaia di [illegible] degustazioni di [illegible] e Sciac-Trà e assaggi di specialità gastronomiche locali. Fra le ghiottonerie, il formaggio pecorino delle Navette Liguri, diversi tipi di torta verde, il «brumu» e il [illegible] fatto in casa. Il pranzo e la cena, serviti dalla Pro loco, [illegible] a base di polenta e cinghiale.

Francesco Ramò, presidente [illegible] Pro Loco [illegible] Nava, spiega: «*Lo scopo principale di questo tradizionale appuntamento è far conoscere il pregiatissimo vino prodotto in questa zona e aiutare i produttori a valorizzare e vendere nel migliore dei modi la produzione*».

Di [illegible] rosso rubino, sapore asciutto, gradevole, leggermente amarognolo e discretamente corposo, l'«Ormeasco» è prodotto in [illegible] Comuni dell'entroterra imperiese, in prevalenza della valle Arroscia. Sono Armo, Aurigo, Mendatica, Montegrosso Pian Latte, Pieve [illegible] Teco, Pornassio, Rezzo, Molini [illegible] Triora, Carpasio, Borgomaro, Pigna, Castelvittorio, Badalucco, Triora e Montalto Ligure.

f. d.

Riunione [illegible] partiti della maggioranza a Ventimiglia

Primo incontro sul programma

VENTIMIGLIA — Un primo incontro (lunedì ci sarà un seguito) si è svolto l'altra sera tra i componenti la commissione del tripartito che compone la maggioranza dell'amministrazione comunale di Ventimiglia. Gli esponenti politici della dc, del psi e del psdi hanno esaminato il programma da presentare [illegible] Consiglio comunale che dovrà [illegible] entro la prima decade d'ottobre.

Gino Squizzato, dc, [illegible] Lavori pubblici, ha spiegato: «*La visione globale del programma è stata punteggiata da un dialogo costruttivo. Anticipare qualcosa non sarebbe corretto da parte mia, però posso dire che un'atmosfera tranquilla esiste tra i partiti alleati*».

[illegible] interventi di maggior respiro, spiegano la viabilità, la copertura parziale del Roja con un solettone nel tratto tra il ponte autostradale e quello ferroviario, la realizzazione del tanto discusso porto turistico. Inoltre si pensa all'utilizzazione dei 500 mila metri cubici di terra [illegible] si renderebbero disponibili con l'allestimento del parco marel del Roja e che potrebbero creare, con un riempimento a mare, un'area a ridosso del [illegible] turistico.

«*Per quanto riguarda la viabilità di Siestro, costruita tra un tunnel che passa sotto gli impianti ferroviari — ha concluso Squizzato — e un passaggio a livello quasi sempre chiuso, senz'altro concluderemo il piano* [illegible] *impostato dalla passata amministrazione. Mitengo che dopo l'esame delle varie commissioni e sentito anche il parere* [illegible] *comitato di quartiere saremo in grado di presentare al prossimo Consiglio la documentazione completa per questa realizzazione*».

L. m.

CEDESI: Imperia bar favoloso ottimo affare.
CEDESI: S. Bartolomeo, ottimo ristorante.
CEDESI: Imperia albergo.
VENDONSI: Evigno, villette 7 km [illegible] mare.
VENDESI: Diano Arentino, rustici.
[illegible]: Diano Marina alloggi 2-3-4 camere.
VENDESI: Borgomaro, vero affare, rustico.
VENDESI: Diano Arentino, villa in costruzione mq 180.
IMMOBILIARE
NUOVA DALMAZIA
Sede: VIA MILANO 14
DIANO MARINA (IM)
[illegible] 496.985
compra - [illegible] - permuta - [illegible]

Perché Savona è una provincia «vecchia»?

Gli anziani aumentano ma non è un buon segno

Nell'entroterra il fenomeno è preoccupante - Emigrazione e caduta verticale nascite problematiche nuove

— Nei giorni scorsi, grazie ad uno studio statistico, i savonesi hanno scoperto di essere vecchi, adesso hanno anche la soddisfazione di essere lungevi. «Quest'ultimo è un fenomeno dovuto al miglioramento delle condizioni di vita», spiegano gli studiosi.

Sono stati elaborati i dati dell'ultimo censimento e sul territorio savonese, da Varazze ad Andora, in Riviera, e nei bacini interni dell'Erro e dello Bormida, si sono contati, su una popolazione complessiva di oltre 287 mila abitanti, 79.365 residenti con età superiore ai 60 anni, un dieci per cento in più rispetto al 1971. I savonesi, in particolare, sono ai primi posti: quindici anni fa, quelli con più di 60 anni incidevano sul totale per il 16%, adesso sono passati al 19,2%.

A proposito di primi posti occorre rilevare l'ulteriore espansione della componente femminile. Il «sesso debole» conferma una crescente vitalità, ha guadagnato 2 punti di percentuale rispetto agli uomini. Un dato complessivo: negli ultimi 30 anni gli ultrasessantenni sono più che raddoppiati in tutta la provincia.

Invecchiare, certo, è bello ma, secondo chi si occupa di economia, sull'altro piatto della bilancia sarebbe bene si fosse un adeguato numero di nascite. Il che non accade, invece, nel Savonese. I giovanissimi da 0 a 4 anni rappresentano appena il 3,7% dell'intera popolazione ligure, Savona riesce a far peggio: solo il 3,6%.

Qualche particolare ancora. Il centro con più risulta Erli, nell'entroterra montano di Albenga: 88 abitanti, quasi un centinaio superano i 65 anni di età, settanta 18 hanno un'età tra 0 e 14 anni. Le altre località col maggior indice di anziani fra i residenti sono Nasino, Castelvecchio, Onzo, Piana Crixia, Mioglia, Urbe, Ortigia, Testico e Sassello.

Sergio Ravera, funzionario di commercio, ha tenuto su questo tema una conferenza al Rotary Club di Savona. Si è basato, tra l'altro, «Perché un tasso di senilizzazione tanto elevato? La risposta viene anche dall'ubicazione di questi comuni. I primi quattro sono rimasti solo i vecchi. E se, come le statistiche lasciano prevedere, l'attuale situazione demografica subirà sfasature tendenziali, molte comunità potrebbero scomparire nel volgere di 20-30 anni, mentre altri centri dell'entroterra si trasformerebbero in comuni-ospizio».

Il rovescio della medaglia, i «comuni più giovani», risultano veramente pochi in provincia. Se ne contano una decina dove i residenti tra i 0 e i 14 anni superano gli ultrasessantenni. Albenga, Quiliano, Cengio, Ligure, Bergeggi, Cisano sul Neva, Finalia, Albisola Superiore e Toirano.

Ivo Pastorino

Alassio: grave proprietario del bar

— Aldo Formasier, 69 anni, residente in via Solferino 47, titolare del noto bar-pizzeria «Mokà» di via Diaz, è stato ricoverato al San Martino di Genova con prognosi riservata.

Formasier, a bordo di un motorino, stava raggiungendo il luogo di lavoro. Giunto alla fine di via Solferino — probabilmente colpito da malore — non ha rispettato lo «stop» ed è andato a sbattere violentemente contro un camion «Volvo».

(r. ar.)

Il Consiglio comunale di Albenga appoggia il progetto

La superstrada per Ceva «E' il futuro del turismo»

Anche Alassio è favorevole - Molti timori che i finanziamenti possano essere bloccati - Quaranta minuti in meno rispetto all'attuale percorso

ALBENGA — L'annuncio della «bretella» Albenga-Garessio-Ceva è stata inserita tra le priorità urgenti del piano decennale delle autostrade ha finora provocato tipi di reazioni. La notizia — da un lato — è stata accolta negativamente da parte di chi ha interessi in altre zone della Liguria (si è parlato di «decisione a sorpresa» e di «priorità uscita dal cilindro dell'Anas») dichiarazioni polemiche a Imperia per evidenziare il maggior urgenza del completamento della perimetrale Imperia-Ormea.

Tra i favorevoli c'erano state finora solo alcune dichiarazioni, fatte a titolo personale, dal sindaco di Alassio Orollero e da alcuni operatori.

Mercoledì sera, finalmente, il Comune di Albenga s'è occupato del problema (che rappresenta un'opportunità decisiva per il futuro turistico e commerciale ponente savonese) con una mozione della dc, firmata dall'ing. Giovanni (pli). La relazione ha provocato, su suggerimento del consigliere Giovanni Isolieri (psi), un ordine del giorno che sarà votato nelle prossime ore da tutte le forze politiche presenti in Consiglio comunale.

«bretella» in questione consentirebbe di raggiungere da Albenga la zona di Ceva in meno di mezz'ora, facendo risparmiare ai piemontesi almeno una quarantina di minuti all'attuale Ceva-Savona-Albenga.

«Il nostro comprensorio — dice Zunino — è sempre stato la cenerentola in fatto di comunicazione. Ora non vorremmo che la proposta ritornasse nel limbo d'attesa soprattutto per il campanilismo delle province vicine».

Il consigliere liberale ha ricordato le iniziative del 1959 per l'ampliamento della statale 582 (Albenga-Garessio), la costituzione nel periodo 1970-75 della società Alpina che ha redatto un apposito progetto autostradale (ritenuto ancor oggi valido).

La proposta della «bretella» nasce quindi «dal cilindro» ma è la risposta positiva ad un'esigenza che finalmente darebbe respiro soprattutto all'economia turistica del comprensorio, il quale potrebbe così le proprie infrastrutture (dalle spiagge all'aeroporto e ai golf) a poco più di viaggio da Torino.

«Senza questa apertura — afferma Zunino — il comprensorio da Diano fino a Finale rischierà l'isolamento». Da lì al credo veramente nel turismo, e non solo a parole, occorre dare quest'occasione di sviluppo alla nostra zona».

Infatti l'inserimento nelle priorità non significa automaticamente finanziamento dell'opera. Ci sono rivalità — come è stato evidenziato nel corso del dibattito in Consiglio comunale — che sono emerse a ogni indecisione per dirottare i In particolare si teme che la provincia di Cuneo sia più interessata al traforo di Oriegia, che attraverso la Valle della materebbe direttamente in collegamento con la Costa Azzurra.

r. ar.

Con il contro un Ragazzo è grave

LOANO — Sergio Ghiechero, 19 anni, via Oneto 27, Varazze, è ricoverato con prognosi riservata al San Martino di Genova in seguito ad un incidente avvenuto lungo la provinciale che collega Varazze alla frazione Pero.

Il giovane, in sella alla sua Vespa, era diretto verso Pero, quando ha perso il controllo del mezzo ed è andato a schiantarsi contro un muro.

(m. su.)

Clima polemico a Palazzo Nervi

Il convegno Uil teatro di scontro fra i sindacalisti

SAVONA — Si è svolto ieri, a Palazzo Nervi, il 2° Convegno regionale della Uil chimici. E' stata una riunione all'insegna della polemica. Le ostilità erano state aperte dal segretario regionale Gianni Cadel. Gli hanno replicato il segretario Angelo Rossi della Cisl e Bruno Spagnoletti della Cgil.

Le prime reazioni sono state durissime, soprattutto da parte di Spagnoletti; durante il congresso invece i toni si sono smorzati e le accuse sembrano trasformate in analisi politiche.

Dopo la relazione di Cadel ha parlato Angelo Rossi. Un lungo intervento: «Le polemiche di Cadel sul ruolo della Fulc sono inspiegabili soprattutto perché si riferiscono ad una struttura che può essere unitaria sulle questioni contingenti ma non lo è più da un punto di vista politico. Esse fanno capo alla federazione Cgil Cisl e Uil che, oggi, non c'è più».

Rossi ha poi respinto con sdegno le accuse di «personalismo» ed ha smentito di essere a documenti con firme falsificate, come invece aveva denunciato (e confermato ieri) Giancarlo Cadel. La parte più interessante dell'intervento di Rossi è stata quella dedicata al progetto terminal: «A Savona dobbiamo smettere di illuderci e di fantasticare sul futuro del sistema industriale. Il megaprogetto del terminal è un'arabo fenice. Non è stata formata la che dovrà gestirlo, non c'è un progetto, è solo un grande sogno a cui si stanno aggrappando gli illusi».

La del segretario era legata alla controversa versione del polo del coke savonese, una delle cause che hanno portato la Fulc alla rottura.

Poi Bruno Spagnoletti. Scarpe da tennis, maglietta e jeans, il segretario regionale della Cgil ha subito «aperto il fuoco» contro il collega della Uil. Quasi sempre rivolto verso Cadel ha esordito dicendo che le affermazioni di Cadel erano sbagliate. Quindi ha difeso il sindacato e l'immagine che «sul tavolo delle trattative può guardare in faccia la controparte e non deve abbassare gli occhi, mai». Un intervento duro, a tratti ironico, tutto dedicato a smantellare le idee del sindacalista Uil.

Infine una difesa articolata delle posizioni in merito alle varie vertenze savonesi. «L'errore più grave di Cadel è questo: non ha capito che la stagione contrattuale '85 è stata una delle più proficue e positive. E' stato assurdo solleverare delle polemiche».

Il grande accusato non si è lasciato intimidire dalle accuse al suo intervento. Nella relazione ha ribadito, in termini più politici, le accuse di inefficienza alla Fulc ed è ritornato a sull'arbitrato antisindacale. Spagnoletti: quando ha delegato le azioni sindacali della Cgil alle direttive del pci ligure. «Un fatto che fa torto alla organizzazione alle sue componenti».

Massimo Numa

Decise misure d'emergenza dopo l'abbattimento del vecchio cavalcavia

Un ponte militare a Borghetto

Il provvedimento al termine di un vertice indetto dal sindaco Figini - Traffico pesante sull'Autofiori

BORGHETTO S. S. — Deviazioni fin dalla prossima del traffico pesante sull'Autostrada dei Fiori — fra i caselli di Albenga e Ligure — e sistemazione di un ponte prefabbricato tipo-Bailey, in dotazione all'esercito, a 400 metri a monte dell'attuale attraversamento dell'Aurelia, con due sensi unici per le direzioni di ponente e quella di levante.

Queste le decisioni del summit organizzato dal sindaco di Borghetto Giancarlo Figini per dare dopo le proteste e le lunghe code di mercoledì e ieri sull'Aurelia.

Oltre anche all'allegamento del pretore di Albenga, Maffeo, che sta vagliando se ricorre nell'episodio l'ipotesi di reato di sospensione di servizio di pubblica utilità, l'amministrazione comunale ha costretto ad alcuni provvedimenti di emergenza dopo nelle ore precedenti si era giocato a scaricabarile.

Il consulto al capezzale dell'Aurelia s'è svolto solo a poche ore da quando (essendo scaduta la garanzia trentennale) la ditta Rosario Bogliolo di Alassio, vincitrice dell'appalto dell'Anas, aveva cominciato la demolizione del cavalcavia. Il transito è stato alternato sullo stretto ponte pedonale (costruito a mare di quello in corso di rifacimento) causato code di autovetture lunghe anche 7 km.

proteste si scaricavano sul sindaco di Borghetto che, a far riunire il viceprefetto D'Alolio (essendo in ferie il prefetto), il colonnello comandante della «Stradale» di Savona, l'Anas con ingegneri Barbetta e Orioli e il pretore Maffeo.

Si è quindi stabilito che, a spese dell'Anas (salvo la decisione di milioni relativi al costo per la costruzione della rampa di che verranno sborsati dal Comune), sarà realizzato a monte del passaggio pedonale sul Varatella (all'altezza palestra) un ponte-Bailey e saranno posti cartelli divieto agli automezzi pesanti di dirottare sull'autostrada.

Dice Figini: «Siamo riusciti a dare qualche risposta, anche se i disagi si protrarranno per una ventina di giorni. Il tempo necessario per reperire e trasportare le strutture del ponte per costruire le rampe di accesso. Provvederemo anche a dare un quadro viabilistico più funzionale alla viabilità della zona. Nell'attesa il passaggio sul ponte Bailey a senso unico verso Albenga e sulla passerella attuale a senso unico verso Finale».

r. ar.

Borghetto. Traffico dopo l'abbattimento del vecchio ponte sul torrente Varatella

Ragazza morta a Laigueglia

E' in circolazione droga tagliata?

LAIGUEGLIA — Sopralluoghi, accertamenti, verifiche di alibi per la fine di Elisabetta Orlando, 23 anni, milanese, trovata morta giovedì mattina in seguito ad una iniezione di droga. Si cerca di stabilire se esistono eventuali responsabilità nella tragica fine nel mini appartamento amministrato di via Romano 100 viveva da

A accorgersi della morte della giovane è stato un amico che, dopo aver bussato invano alla porta, ha visto attraverso una finestra il corpo immobile della ragazza. Allarmato da un vicino ha sfondato la porta ma Elisabetta Orera già morta.

L'appartamento era in grande disordine, nella stanza è stata ritrovata una siringa mentre sul braccio della ragazza erano ben visibili i segni lasciati da alcune punture.

Secondo la perizia del medico legale la morte della ragazza risalirebbe alla tarda serata di mercoledì. I carabinieri della Tenenza alassina hanno accertato che la droga usata è eroina; nella stanza vi erano quattro bustine, dotate commercialmente di quantità minime. L'accertamento è avvenuto tramite il «Narcotest», un'apparecchiatura che consente di scoprire la presenza di eroina in una stanza.

Si il delle perizie chimiche disposte sulla siringa. C'è il sospetto che possa trattarsi non tanto di una «dose sparata», cioè mal tagliata in misura tale da risultare mortale. In tal caso, altre dosi mortali potrebbero essere ancora in circolazione. L'autopsia, verrà effettuata questa mattina presso la camera mortuaria dell'ospedale albenganese.

Sono anche in corso accertamenti circa il rapporto di lavoro che legava la scomparsa a Rosario Altavilla, il proprietario della discoteca Flamingo, dove la giovane lavorava dietro al bancone-bar da luglio.

L'intestatario dell'affitto del mini appartamento è lo Altavilla, il quale ha chi usava il alloggio per ospitare dipendenti o conoscenti.

r. ar.

Avvicendamenti decisi dal

Molti nomi nuovi per le parrocchie

SAVONA — Vasto movimento tra il clero savonese nel quadro di iniziative che il vescovo mons. Giulio Sanguineti ha annunciato nel «Programma pastorale per l'A di Misericordia» per adeguare Chiesa mutate esigenze del tempo.

Don Giovanni Buscoi ha lasciato la parrocchia di Spotorno ed ha assunto l'incarico di rettore del seminario. Lo sostituisce don Carlo Migliati, già viceparroco di Spotorno. L'ex rettore seminario don Andrea Giusto diventa parroco di San Bernardo in Valle, andando a sostituire don Giovanni Molinari che, a volta, diventa parroco di San Paolo a Savona. Il parroco di quest'ultima parrocchia, don Tommaso Pulcifo, è stato nominato assistente diocesano dell'Azione cattolica

Gli avvicendamenti continuano con don Silvano Delpiano, attuale parroco di Sant'Andrea, che va a reggere la parrocchia di San Giuseppe. Sostituisce don Gino Peirano nominato parroco di Lavagnola al posto di don Antonio Ferri chiamato all'incarico di vicario generale.

Don Pietro Pinello diviene parroco di Stella Gameragna al posto di padre Renato Visconti, deceduto pochi e mantiene l'incarico di segretario del vescovo.

Infine padre Luigi Ghittino sostituisce come parroco di Domenico in Varazze padre Marocco, e don Giorgio Barbacini lascia Stella S. Giovanni e diventa parroco di Finalborgo al posto don Agostino Valle, deceduto in febbraio. A Stella S. Giovanni viene inviato don Camillo Podda.

n. a.

A causa della siccità da domani sera scatta il divieto

La pesca chiude in anticipo ma ci sono fiumi non proibiti

BAVONA — Il presidente della Provincia Carlo Alberto Nepoti ha deciso di proibire la pesca nelle acque interne provinciale, per le specie, a partire dopo il tramonto di

Alcuni tratti dei fiumi e dei torrenti dell'entroterra sono stati esclusi dal decreto Ecco: Bormida di Mallare (fra il ponte sulla nazionale Piemonte e il bacino Fertimont di S. Giuseppe); Bormida di Pallare (fra la confluenza delle Bormide sino al confine la provincia di Alessandria); Bormida di Millesimo (fra il bacino del centro all'inizio della provincia di Cuneo); Orba (fra la Neva, Arroscia e la Foce); Arroscia (fra la strada comunale Ortovero-Villanova e la confluenza Orba); Neva (fra la diga di Benesseke nel Comune Cisano e la confluenza con il Orba); Tetro (fra la foce ed il Cravasco); (fra la foce e il Ponte di Santuario); Quazzola (fra la confluenza del Quazzola e la foce); Sansobbia (fra la foce e frazione Elleral). Erro (confluenza Rio Clua e la confluenza con Rio delle Verne).

E' consentita per tutto l'anno la pesca notturna dell'anguilla in questi tratti di fiume: (Ponte Brighiere e foce); Scarincio (Regione Piano e Maremola); Nimbalto (frazione Verzi e foce); Varatella (Foce e rio Baressone); Sciusa (foce ed ex cartiera); Aquila (foce ed Simoneili); Pora (foce e viadotto). Lavanestro (dalle sorgenti sino alla confluenza con il Letimbro); Tri (dalla foce a Ponte Orovasco).

La sorveglianza dei fiumi, nei tratti dove è stata proibita la pesca (la decisione è stata presa per la siccità di quest'ultimi mesi) è affidata ai carabinieri, alla guardia forestale, alla polizia ed alla guardia di finanza. In alcuni torrenti il livello dell'acqua è sceso a minimi storici.

Un incendio pineta Conca Verde

BAVONA — Un incendio di due ore e ha gravemente danneggiato l'altra notte la pineta in località Conca Verde, sulle alture attorno Le fiamme sono divampate molto vicino alle case ed hanno provocato il panico tra gli abitanti della zona, che hanno preferito abbandonare per qualche ora le cascine.

Sono intervenuti i vigili del fuoco e la guardia forestale.

Dino Chiesa si dimette Provincia

BAVONA — Ieri sono proseguite le trattative per la giunta a palazzo comunale. Si sono incontrate le delegazioni del pci e del psi, dovrebbero riunirsi gli esponenti «pentapartito» per il problema provinciale. Ma a Palazzo Nervi sembra prevalere l'orientamento per una giunta di sinistra, tenuto conto delle indicazioni che da Roma sono inviate al psi savonese.

Il Consiglio provinciale è convocato per lunedì pomeriggio, ma d'ora si prevede una fumata nera. A presiedere i lavori non sarà il missino Dino Chiesa, di Finale Ligure, il più anziano d'età. Proprio ieri Chiesa si è dimesso, lo sostituirà in Consiglio Francesco Forni, di Pietra Ligure. Per anzianità i lavori presieduti da Giuseppe Scorsarella, sindaco di Bassello, delle liste della dc.

(i. p.)

Biancaneve ed è subito spettacolo

VILLANOVA D'ALBENGA — Sapolare iniziativa di un gruppo di cittadini di che si sono riuniti per dar vita ad una compagnia teatrale. Va infatti in scena stasera nella cooperativa floricola di Villanova «Biancaneve e i nani», un libero adattamento della celebre fiaba.

E' proprio grazie alla passione per il teatro si è mantenuta. Una sul Comune dell'entroterra albenganese: più luoghi-Anni Sessanta stato in scena l'impegnativo testo di Ibsen «Gli spettri».

L'ingresso è a pagamento, il ricavato è interamente devoluto all'istituto, della ricerca per il cancro di Genova.

(r. cr.)

IL

L'Avis di Spotorno festeggia i 15 anni

SPOTORNO — Raccolta di offerte per le le popolazioni africane, questa mattina a Spotorno a cura della locale sezione Avis che festeggia proprio in questi giorni i suoi primi 15 anni di Alla raccolta, che avrà luogo nelle vie del centro storico a partire dalle 8, partecipano anche i ragazzi delle scuole elementari che offriranno a tutti un omaggio creato dalla loro fantasia. per le popolazioni africane è già stata aperta dal centro giovanile Avis che ha stanziato la somma di 1 milione.

Domani giornata dedicata ai festeggiamenti e alla premiazione dei 140 donatori spotornesi iscritti nella sezione. L'appuntamento è per le 8,30 con il raduno presso la sede sociale, in Via Verdi, e successiva sfilata per le vie cittadine, con la partecipazione della banda «Amici dell'arte». Nel pomeriggio, dopo la deposizione di una corona d'alloro al monumento dei

Alle 11, dopo la messa al campo celebrata nel Parco del Monticello, premiazione di donatori e collaboratori da parte dei dirigenti dell'Avis e di autorità cittadine. Le manifestazioni per il quindicennale dell'Avis si concluderanno sabato 5 ottobre con l'incontro internazionale su «La trasfusione del sangue oggi: necessità e rischi» e «Aids: paure e realtà».

ALBENGA — Si conclude oggi un corso nazionale per istruttori subacquei organizzato dalla Fias (Federazione italiana attività subacquee). Alle lezioni (svolte per la parte teorica presso il campeggio La Pineta di Salea di Albenga e per le prove pratiche in mare) hanno preso parte quattro ispettori nazionali, 26 istruttori e 80 allievi istruttori.

A Pietra la festa è per gli anziani

PIETRA LIGURE — anziani di tutta provincia, ed in alcuni casi anche da quelle limitrofe, verranno domani a Ligure per la «Giornata interprovinciale dell'anziano». L'iniziativa, del Comune e dell'assessorato ai servizi sociali che per l'intera giornata di domani hanno programmato un denso carnet di appuntamenti.

Si inizia alle ore 10,45 con il ritrovo nella centralissima piazza Settembre dove gli ospiti saranno ricevuti dal sindaco Paolo Palmarini e dall'assessore Salvatore Calistruro, nonché dalle note della banda musicale «G Moretti». Alle 11,15 messa solenne nella parrocchia di S. Nicolò officiata da monsignor Alessandro Piazza, vescovo di Albenga ed Imperia.

Nel pomeriggio i festeggiamenti continueranno nel cinema-teatro Comunale (inizio ore 15,30) dove terrà uno spettacolo musicale in degli intervenuti. Durante l'intrattenimento verranno consegnati premi e riconoscimenti e tutti gli anziani case di riposo intervenute, al cittadino e alla cittadina pietresi più anziani, all'ospite più anziano presente alla manifestazione, agli collaboratori delle di riposo comunale «S. Spirito» ed infine un premio anche banda «G. Moretti» quale sodalizio più antico d'Italia, stato fondato nel 1516.

s. d.

• VILLANOVA D'ALBENGA — L'Aero Club Savona e Riviera ligure organizza un corso di preparazione ed avviamento pratica del paracadutismo a partire dal prossimo mese di ottobre. Il corso possono (scriversi tutti, uomini e donne, indispensabile avere compiuto il diciassettesimo anno di età.

CHI DONA AMA
ISCRIVITI ALLA
DONATORI SANGUE FRECCIOTTI

CASINÒ DI MENTONE
Tutte le domeniche 15,30
DISCO CLUB 06
DOMENICA 29 ORE 22,30
ATTRAZIONI INTERNAZIONALI
ROULETTE
SALONE AMBASSY
Sabato ore 22 • Domenica ore 15,30
La grande orchestra italo-francese di
TONY DIEGO
ROULETTE • BLACK JACK • CHEMIN
RISTORANTE
Prenotazioni 0033.93 671.131

18ª Mostra Internazionale Macchine Tessili
ENTE MOSTRA TESSILE E ATTIVITÀ VARIE

RINGRAZIAMENTI

Mimmo Alessi ed Enrico Lanzavecchia esprimono un vivo ringraziamento a tutto lo staff medico del Torbo Elio di Pietra Ligure per le attenzioni loro prestate alla loro cara

Libia Perio

in partecipazione al dolore Manuel, alla moglie Bianca, alla sorella Barbara, Carmen, Gina, Bruna, Berta, Angela, Agnese, Tesoro, Marcello ecc.

— Savona, 28 settembre 1985.

Martedì riunione dei dirigenti per decidere la liquidazione

Imperia, giorni di agonia?

Il presidente Rivaroli contesta aspramente la decisione del Comune di assegnare soltanto 60 milioni per la ristrutturazione del «Ciccione», inagibile dal 5 giugno - Critiche all'obbligo di ospitare il Dianese

IMPERIA — L'Imperia sarà posta in liquidazione? La richiesta è stata avanzata ufficialmente dal presidente Werner Rivaroli. L'argomento è all'ordine del giorno della riunione del consiglio d'amministrazione della società, convocato per martedì sera. Oltre all'approvazione del bilancio al 30 giugno scorso, il direttivo ancora in carica è stato chiamato a convocare l'assemblea straordinaria.

Molto incerto, dunque, il futuro del sodalizio nerazzurro. Rivaroli è fuori di sé, contesta duramente la decisione del Comune, che assegna solo 60 milioni all'Imperia per compiere i lavori di ristrutturazione al «Ciccione», indispensabili per renderlo di nuovo agibile. Lo stadio è chiuso dal 5 giugno dopo un sopralluogo della commissione provinciale di vigilanza sui locali di pubblico spettacolo.

Sbotta Rivaroli: *«Vogliono che ce ne andiamo, perché non vogliono di Imperia. Benissimo, il accontenteremo. Si dirigenti tutti, una abbiamo avuto alcun aiuto. Siamo rimasti soli, a reggere questo pesante fardello. Abbiamo 100 milioni (e altri ne avremmo spesi) per allestire una squadra da primato: è vero, siamo ambiziosi perché, oltre a non farci aiutati, ci hanno anche messo i bastoni fra le ruote? E' la squadra città: possibile che non interessi più a nessuno».*

Rivaroli e Biamonti sono amareggiati. Si sentono traditi, e questa volta le intenzioni ad abbandonare l'Imperia in balia di se stessa. Lo hanno fatto capire anche nella lettera che hanno scritto al sindaco Barbagallo: *«La delibera della giunta è inaccettabile perché l'importo del contributo straordinario non è congruo per le opere da fare e si presume che comprenda l'Iva e ciò rende i prezzi inferiori a quelli di mercato».*

Secondo presidente e amministratore delegato *«Lavorismo sull'edilizia, conosciamo i costi di questo settore»*, ricordano Biamonti e Rivaroli) l'esecuzione dei lavori *«resterebbero inevasi i soliti popolari che sono essenziali, per uno sport di calcio»*. La perizia parla di oltre 200 milioni per sostituire la copertura di recinzione sopraelevare i pali di sostegno sostituire l'impianto di illuminazione, costruire due ricoveri a protezione delle gradinate, innalzare di 80 cm tutte le ringhiere.

Incalza Rivaroli: *«Con 60 milioni si risolve soltanto le briciole, e si prepara un campo per zoie persone. L'assurdo Abbiamo già milioni di incasso, perché abbiamo dovuto annullare le prevendite amichevoli con l'Inter e la Sampdoria non intendiamo rimetterci ancora. E poi, l'assessore ai Lavori pubblici, oltre ad esternare le sue perplessità sulla regolarità della delibera comunale, ha fatto presente che non c'è in bilancio la copertura finanziaria per l'erogazione del contributo».*

Il vertice nerazzurro contesta anche l'obbligo di far giocare il «Ciccione» la Dianese. *«In considerazione delle difficoltà che già si hanno nel reperire campi per il settore giovanile, e tenuto conto che ci troviamo impegnati a metà campionato di almeno tre delle nostre formazioni giovanili».*

Spiega Rivaroli: *«De Bonis ci ha detto chiaramente dovete ospitare Dianese e Della Rugby Dell'alternativa, per una società che ha più di 60 anni di vita».*

Stefano Delfino

Quattro arrivi e sponsor al Calizzano

CALIZZANO — Ancora acquisti del Calizzano alla vigilia del campionato di Prima categoria. I dirigenti della società della Val Bormida hanno messo a disposizione di mister Bruno Ferlo quattro giocatori. Si sono concluse infatti proprio l'altra sera le trattative per gli ingaggi di Baglietto, mezzapunta del Cogoleto, Vignarelli e Bello, centrocampisti, e Pietra Sport, e jolly difensivo Carnaglia, Finalborghese.

Ora la campagna acquisti può dirsi conclusa e la rosa composta di elementi di sicura affidabilità.

Infine, il ormai ufficiale sponsorizzazione parte delle Acque Minerali Calizzano. (a. d.)

Torneo giovanile oggi e domani a Finale Ligure

FINALE LIGURE — Inizia pomeriggio la 12ª edizione del torneo Città di Finale Ligure, organizzato dalla polisportiva Finalborghese. Alla manifestazione, dedicata a Giuseppe Garzon ed Emilio Calfarena, compianti dirigenti della Finalborghese partecipano S. Nicolò S. Francesco Savona Finalborghese (giovanissimi), Finale Ligure, Borgio Verezzi, Soccer e Finalborghese (esordienti).

Il programma della prima giornata (inizio ore 15): Finalborghese-Soccorso a seguire Finalborghese-S. Nicolò Finale Ligure-Borgio Verezzi e S. Francesco-Savona. Domani, inizio alle 15 le finali per il 3° posto nelle due categorie e, a seguire, le finalissime. (a. d.)

Le trasmissioni di radio e tv private per i campionati minori

Le imprese del calcio ligure per una lunga «telenovela»

Football via etere. E' un campionato anche questo. Radio e tivù, con l'inizio dei vari tornei calcistici, si battono sul piano dell'informazione sportiva. Un interessante per le varie emittenti. Il minore è, soprattutto, terreno loro. La Rai dà pochissimo spazio alla C1, alla C2 ed ai campionati dilettantistici. Così radio e televisioni private hanno campo libero.

IMPERIA — L'esclusiva televisiva della Sanremese è di Telesanremo: ogni lunedì alle 22, verrà trasmessa interamente la partita, casalinga o in trasferta, dei bianconeri. L'emittente e il club di hanno stretto un accordo: parlerà abbondantemente di Sanremese la domenica sera e, soprattutto il giovedì sera quando Pinuccio Chiappa dirigerà una trasmissione speciale. Naturalmente si darà spazio a tutte le altre squadre e, tra qualche tempo, anche a Genoa e Sampdoria, attraverso un accordo con l'emittente genovese Primo.

La tivù sanremese, sempre lunedì sera, trasmetterà alcuni spezzoni della partita che avrà impegnata l'Imperia. TeleArcobaleno invece, punterà sulle trasmissioni ormai collaudate da anni «Bar Sport» domenica sera alle 19,30 e «Fuorigioco» il lunedì dopo il film, entrambe condotte da Gianni Micaletto. Da ottobre poi l'emittente curerà uno spazio sportivo in coda al telegiornale della

Le partite in diretta della quando gioca in trasferta le trasmetterà, come, sempre Sanremo che dello sport ha fatto la sua bandiera: Amedeo Costanzo, lo speaker anni segue ogni squadra) curerà anche una trasmissione il lunedì. Anche Stereo Sanremo 103 seguirà domenica pomeriggio, con flash e collegamenti, la Sanremese e le altre squadre della zona.

Ad Imperia sarà Radio Progetto ad l'esclusiva dei nerazzurri, le cui partite in trasferta Sanremese e Radio Imperia avrà anche trasmissioni sportive il lunedì e il giovedì sera.

SAVONA E — Molta radio e meno televisione per il calcio savonese per il campionato Inizio Savona e Calizzano saranno seguite soprattutto da Teletris l'emittente di Cerialdo, con i servizi curati da Stefano Mentil e dalla stessa TeleArcobaleno molto seguita in Val Bormida: l'emittente di Taggia è assicurata l'esclusiva della Calizzanese.

Tre, soprattutto le emittenti radiofoniche impegnate sui campi di Radio Savona Sound ogni domenica pomeriggio sportiva una partita (a scelta) di una squadra (e dei tornei anni seguirà ogni partite in C2 e dell'Interregionale; Radio Cairo avrà l'esclusiva dei match della Cairese.

ENTELLA E RAPALLO — Sui calcio dei levante ligure sposeranno soprattutto le telecamere della sede genovese di TeleRadioCity ogni domenica sera, dalle alle 19,30 «Qui Radiocorse» forniti risultati e informazioni ai campionati minori; altri programmi il martedì (19-19,30) con «Ribalta sport» e il venerdì (19-19,30) «Anteprima sport». Radio Liguria International di San Michele Pagana vicino a Rapallo, da ottobre, seguirà il girone del campionato Interregionale Sammargheritese e Rapallo diretta per la partita più importante e collegamenti con gli altri sette campi del girone a «Tutto il minuto per minuto»; il giorno dopo, «Lunedì pallone», commenti e approfondimenti.

Bruno Manticone

L'esordio «casalingo» dopo la brutta sconfitta a Rimini

La Sanremese è già sotto esame e con la Rondinella deve vincere

Fontana spera nei punti per la classifica e per conquistare i tifosi

SANREMO — La Sanremese, ieri pomeriggio ha fatto le prove generali. Alle 15 si è presentata allo stadio «Scianri» di Arma di Taggia per l'allenamento. Fontana, mister bianconero, ha voluto far prendere confidenza ai suoi con il terreno su cui domani esordiranno in C1 (fra le mura di casa (si fa per dire naturalmente, visto che la squadra giocherà nell'«esilio» di Arma di Taggia).

Fontana sta preparando anche psicologicamente il match di domani pomeriggio (ore 15) contro la Rondinella Firenze. *«Una partita difficile, perché non possiamo sbagliare. Dobbiamo vincere per accumulare punti preziosi, visto poi il attendono Reggiana e Prato, due brutti clienti»*, dice il tecnico.

La Rondinella, ormai, ha troppi misteri per i bianconeri. Fontana l'ha vista all'opera in compagnia del presidente Scialfi sabato nella partita persa, in contro il Modena. Dice il tecnico *«Vista a Firenze è sembrata una squadra con qualche problema in difesa. Contro di noi, però, tatticamente giocherà un altro match. Saremo noi a dover e loro risponderanno in contropiede, armati in chi molto efficacissimi. Il hanno una coppia di attaccanti, Petricone, prelevato dalla giovanili della Lazio, e il solito Bardi, davvero pericolosi»*.

Il piano anti-Rondinella, però, è pronto Basti da vedere se funzionerà: la Sanremese tornerà a due punte, con la coppia Pantinato-Bizzarri, che ha andato molto bene in Coppa Italia. Tra a Fontana chi lascerà fuori il maggior membro Oddone ma il tecnico anche un pensierino su Arecco.

Ma, soprattutto, Fontana sul pubblico, su quei tifosi che l'hanno durante e suo arrivo a Sanremo. Il tecnico vuol fumare con loro il calumet della pace e un che bella vittoria risolverebbe molte cose. Nel frattempo lancia un appello: *«Abbiamo bisogno del pubblico, suo incitamento. Gli avversari devono sentirlo, dopo capire che sugli spalti c'è un avversario in più come accade spesso a fuori casa certo che i tifosi non ci tradiranno»*, dice. Con la speranza certi gruppi di supporter non mettano in pratica le minacce estive di lo stadio fino a quando il 6-0 non avrà visto il pieno e disilluso gli sportivi d'inizio stagione.

Contro la Rondinella occorre vincere. E' soltanto la seconda partita di campionato, ma l'occasione non va sprecata. I toscani, sulla carta, appartengono alla fascia di squadre alla portata sanremese. Par punti è importante per mettersi al riparo da sorprese, come quelle che hanno caratterizzato la prima giornata.

Luigi Cicbero, anni, *stopper e capitano. Non è più in forma. Domani si presenta ai tifosi biancazzurri per l'ottava stagione consecutiva. E' in bandiera della squadra, unico superstite della formazione che Elvio Fontana allenò otto anni fa in serie D. Una prova non di fedeltà.*

Roberto Pantinato, 26 anni, centravanti, anche lui prelevato Bassano. Non ha giocato a Rimini perché squalificato. Domani farà il suo esordio in campionato in un match come quello la Rondinella. Il suo peso in attacco può essere determinante. E' stato il goleador di coppa quattro gol.

Bizzarri, *26 anni, terminale (campionato interregionale veneto). E' atteso alla prova con interesse. A Rimini dove ha colpito anche un palo, è il migliore tra i biancazzurri dopo una Coppa Italia in cui una aveva pienamente convinto. Domani confermare i progressi.*

PRIMA CATEGORIA - S. Filippo Neri-Pietra Ligure apre oggi il turno inaugurale

Ouverture ad Albenga, poi tre derby

Domani il clou a Bartolomeo, Borghetto e Calizzano - Il Bastia è la prima dura verifica per la matricola Bragno - Mallare-Finale è scontro diretto fra squadre che puntano in alto

Ai nastri di partenza il girone A di Prima categoria che tra (anticipo Albenga: S. Filippo Neri-Pietra Ligure) e domani consuma il primo dei suoi trenta turni in programma. In palio, un biglietto per la Promozione, forse due, come il caso della scorsa stagione con Sanremo e Taggese, ma anche tre retrocessioni.

S. Filippo Neri-Pietra Ligure. Due formazioni per tradizione, soprattutto i padroni di casa, punibile agli giovani del proprio vivaio, e quindi sono tutte da scoprire. Entrambe sono reduci da un precampionato che ha lasciato intravedere buone possibilità. *«Si tratta un incontro insidioso — spiegato mister Zanardini, della S. Filippo – visto che il Pietra Ligure possiede un'ottima intelaiatura. Come sempre però giocheremo con tranquillo, senza particolari timori reverenziali per nessuno».*

Ligure. E siamo già prime verifiche tra formazioni che puntano molto in alto. Il Finale Ligure si presenta una formazione ricca nomi illustri, mentre il Mallare conta sull'ossatura della formazione anno disputò la Promozione.

Perio, trainer del Calizzano

Bragno-Bastia. Brutto cliente matricola della *«Il calendario ci riservato una partenza durissima, nell'ordine Pietra Ligure, Mallare e Finale Ligure* — commenta mister —, però poco male, vedremo subito che pasta siamo fatti». simpatica formazione del Bragno, un augurio in più, visto che si tratta del suo esordio assoluto in Prima categoria.

S. Cervo-Borghetto. Nell'estremo Ponente è subito derby, e non è l'unico giornata. Scherzi del computer. Anche per i padroni di casa si tratta dell'esordio in «Prima» anche il Cervese, confluita nella nuova società, ha già fatto la sua apparizione nella categoria. *«La ambizione è disputare un campionato di tranquillo centroclassifica»* — ha detto il presidente Iannolo — *grossi patemi. La squadra per disputare un buon torneo l'abbiamo e domani cominciamo di partire con il piede giusto».*

Millesimo-Albissola. Importante verifica per le dichiarate ambizioni dell'undicio di Salamini. L'Albissola è formazione sbarazzina e nel precampionato ha dimostrato di poterci inserire nobiltà del campionato. *«Un avversario senza dubbio insidioso* — afferma il segretario del Millesimo, Sergio Pinocchio — *un test validissimo quindi per valutare le nostre reali condizioni e possibilità».*

Borghetto-Leonardi. Secondo derby giornata. Sul Borghetto, contestato dirigenti locali per lo stato trascuratezza dell'impianto, si affrontano due formazioni che cercano una stagione tranquilla, dimenticare la possibilità di cogliere qualche soddisfazione contro le blasonate. Gli ospiti vestono i panni dell'umiltà, questi è sempre meglio non

Finalborghese-Boys Varo. Partenza in salita per gli uomini di Siccardi, infatti, nonostante i grandi rivoluzionamenti della rosa, rappresentano complesso da prendere le molle. La Finalborghese però, per tradizione, parte sempre di carriera. Sembra dunque un match da tripla.

Calizzano-Altarese. chiude il terzo derby della giornata, più classici della Per l'occasione, inaugura il rinnovatissimo manto erboso, rettangolo di gioco più regolamentare e spogliatoi da serie A. Calizzano aspetta l'avvenimento, oltre ad attirare pubblico delle grandi occasioni, porti buone

Alberto Drezzino

E domani l'esordio anche per il football

VENTIMIGLIA — *Domani pomeriggio, nel panorama sportivo dell'estrema riviera ponente, ci sarà una novità assoluta allo stadio «Puglia» di Ventimiglia, si giocherà il primo match ufficiale di football americano della provincia di Imperia. Per il campionato di serie C si troveranno di fronte gli «Wave dei Fiori», padroni casa, e i «Lancieri» di Novara. Il «kick-off», cioè il d'inizio, sarà alle 15,30.*

Ma chi vuole andare alla scoperta di questa disciplina che ha cresciute successi perché, potrà anche arrivare un'ora prima dovrebbe assistere all'allenamento. Il pre-riscaldamento in campo delle due squadre costituirà spettacolo.

«Wave», allenati da Zanoni giocatore serie con i «Seamen» Milano, sono reduci da una sconfitta giornata inaugurale del torneo e *La Spezia. Una sconfitta, onorevole. I «Lanciari», invece, arrivano da vittoria a spese degli «Hurricanes» di Pavia.*

«Per noi è un confronto difficile, ma a La Spezia abbiamo capito farci valere. Puntiamo a vincere anche per festeggiare questo inizio del football americano qui in riviera. Certo non ci facciamo illusioni. I Lanciari forti», dicono nel clan degli «Wave».

La squadra, salvo imprevisti dell'ultima ora, dovrebbe presentarsi all'appuntamento al gran completo. Si gioca a Ventimiglia, definitiva delle squadre dopo un lungo collegiamento tra Bordighera, Sanremo e Taggia, «Wave» ribadiscono di una squadra per tutta provincia. «I propongono un po' tutti i Comuni Speriamo che facciano altrettanto i nostri tifosi».

b. m.

VELA - Coppa Airone per e Crociera

A Varazze chi avrà il vento in poppa?

VARAZZE — *Dopo il grande impegno organizzativo dei campionati italiani funboria 4,20, il Club Nautico di Varazze è impegnato oggi e domani nell'allestimento della Coppa Airone 1985, di campionato velico del Ponente ligure.*

Sono sei serie per e Crociera, che gareggeranno oggi nella prima regata con partenza alle 12 e domani nella seconda il cui via verrà dato alle Si tratta dell'ultimo impegno per i dirigenti del Club Nautica, mentre per quanto riguarda il campionato del Ponente siamo appena oltre metà delle prove. Si gareggerà infatti fino ad autunno inoltrato.

Molto attese in questa prova almeno quattro imbarcazioni. Si tratta di «Eleonora» di «Non Amis» di Picciocchi, «Tomahawk» Valerga e «Jonathan» Diana. Tra l'altro, di questi, cioè Eleonora e Jonathan, premiate dalle autorità comunali. La barca Nanni infatti vinto il campionato italiano di classe «A» per a Capri, mentre quella di Diana si è imposta nel campionato del Mediterraneo a Tolone, in Francia.

Per le regate di oggi e domani, i dirigenti nerazzurri hanno dichiarato di puntare almeno alla conferma delle iscrizioni di un anno fa, quando furono quasi cinquanta le imbarcazioni al Via. La presenza scafi di prestigio e di skipper affermati comunque rende la Coppa Airone '85 uno degli appuntamenti di maggior spicco non solo del campionato del ponente ma di tutta questa fase finale di stagione velica.

La lotta molto aperta sia tra le «Crociera» che tra le «Jor» dove indubbiamente sono presenti i maggiori candidati al successo finale nel campionato che prossimamente si trasferirà a Loano e Sanremo.

r. bg.

ATLETICA - Domani a Borgo Prino

I liguri nel «Maurina» confronto coi nazionali

IMPERIA — Anche un folto gruppo nazionali parteciperà domani alla 9ª edizione del Trofeo Maurina di atletica leggera. La manifestazione a carattere interregionale si svolgerà sul campo di Borgo Prino con inizio alle 14,45. Le gare in programma sono 34. E' prevista la partecipazione di oltre atleti in rappresentanza alcune tra le più prestigiose società italiane. Molte le adesioni giunte Toscana, Lazio, Lombardia Piemonte. Nutrita naturalmente anche la rappresentanza ligure.

Spiega Franco Tomatis, presidente sodalizio biancoverde: *«Si tratta una manifestazione che in pochissimi anni ha raggiunto un grosso prestigio e che ogni stagione porta ad Imperia atleti di caratura nazionale. Anche per questa edizione, pur leggermente ridimensionata rispetto alle precedenti, non mancano gli azzurri».*

Sergio Castelli, responsabile della sezione atletica gara Maurina, dice: *«Fra i nomi di spicco ci quelli di Gianni Danilo nel salto in alto e Paolo Rinaudo per i 400 metri sono poi atleti liguri già conosciuti a livello nazionale, come il savonese Madonnina nelle gare velocità».*

Per riguarda atleti imperiesi, si attendono grandi cose Aggiunge Tomatis: *«Puntiamo contare sulla presenza di Ino Taramasco, di Diano Marina, attualmente allenato Ivana, specialista salto triplo, più volte campione in nazionale. Nella del salto in lungo femminile nostra' Loredana Russi si troverà di fronte molte avversarie già incontrate nelle finali campionati italiani juniores, dove ha conquistato la medaglia d'argento».*

f. d.

PALLONE ELASTICO - E' iniziato in A e tra i cadetti l'emozionante sprint per la conquista dei titoli tricolori i liguri tra i protagonisti

Aicardi-Rosso: è una sfida senza rete

ad Alba e domani ad Andora la poule scudetto pallone elastico vive la prima giornata del girone ritorno vanno a Cengio. L'interrogativo su cui ruota il sfida tutto sulla potenza e sulla precisione. In parole povere, chi riuscirà a battere più a lungo almeno sui 70 metri, avrà in tasca la vittoria.

Il fattore campo non ignorerà certo Balocco abituato esprimersi meglio anche lontano da S. Stefano Il suo forma è ottimo e Bertola non è certo favorito nei pronostici della vigilia. Il campionissimo ha però abituato i suoi tifosi a lotte estenuanti, a inaspettati a risultati clamorosi. Il caldo, un fattore negativo per entrambi, potrebbe in definitiva favorire il più giovane. Balocco, Bertola spera bissare ripetere la gara di Andora.

Ad Andora, domani alle 15 confronto tutto ligure, anche qui delicato e importante. Aicardi vuol perdere questo ultimo autobus-scudetto, ma Rosso, eccezionale nel rilanciarsi sette giorni fa battendo Balocco, non può correr rischi perde lascia via a Balocco, o pure in una mischia generale: nel caso cui Bertola vinca ad Alba) a quota due.

Insomma, può concedere nulla in una poule che logora fisico e nervi, e brucia in un mese e mezzo di gare le fatiche di tutta la stagione. Il morale Aicardi è altissimo, dopo il ko interno subito ad opera Bertola, ma i particolari della Don Dagnino è abituato stupire nel bene e nel male.

Lo fatto ad inizio poule favorendosi strapazzare in casa da Balocco per poi andare a vincere con grande autorità a Cengio, e proprio il risultato dell'Asciesi, così nettamente favorevole a lui, può caricarlo anche in vista della partita di domani.

r. bg.

La Taggese tenta l'ultimo assalto

Penultima giornata per la poule-promozione della serie pallone elastico. Turno decisivo soprattutto per le sorti della Taggese impegnata in un rush finale che potrebbe portarla addirittura al titolo campione d'Italia di serie B. Balestra e Musso sono infatti diventati gli arbitri del play-off, dovendo capitare sia pomeriggio alle (questo pomeriggio alle 14,30) che la Maglianese; i diretti contendenti per il primo posto finale.

«Puntiamo ottenere almeno il terzo posto — commenta il presidente Pietro Olivieri — *e quindi a vincere il campionato. Siamo fiduciosi sulle possibilità dei nostri giocatori ed Anchiero troverà a Taggia*

Il convegno medicina sportiva

— Si è aperto ieri, nel teatro del Sanremo, il terzo convegno *«Salute e medicina nello sport»*, al quale quest'anno abbinati l'undicesimo convegno nazionale dell'Associazione allenatori di nuoto e la prima Convention del nuoto italiano.

Vincendo questo pomeriggio e l'ultima giornata, Balestra e Musso si guadagnerebbero come minimo il diritto a disputare spareggi per il primo posto mentre il biglietto per il salto di categoria sarebbe matematicamente. Lo di questo pomeriggio non è certo dei più semplici. In questa stagione infatti nei due scontri tra Balestra Anchiero, ha sempre prevalso il torinese (11-5, a Torino e 11-10 a Taggia).

Discorso analogo per la Juventus Imperia. Hotel Ambasciatori. L'imperativo per Giuseppe è di per più e lo sferisterio di Magliano Alfieri non è certo il campo ideale per iniziare la rincorsa alle prime. Comunque vada, per il ventunenne battitore di Imperia, il 1985 è la stagione grande lancio.

Questo il quinto turno in programma (inizio 14,30): a Taggia: Taggese-Bida; a Magliano Alfieri: Maglianese-Juventus Imperia. Classifica: Bda 3, Maglianese e Taggese 2, Juventus Imperia 1.

a. d.

- Due anticipi campionato

La Carcarese sfida una «grande» Taggese-Cengio senza pronostico

Il sipario si alza con 24 ore di anticipo sul campionato di Promozione rarissimo stavolta attesa ed interessante. Non è ora «grandi» di Vado, Ventimiglia e Libarna, tutte in domani, ma i due appuntamenti odierni già pluttosto importanti (la per l'alta che per classifica.

Il Corrent di Carcare esordisce la Carcarese, e subito l'avversario è di quelli da prendere con le molle. Arriva infatti la Sestrese, lanciata dalla Coppa Italia, e più parti indicata come possibile outsider nella lotta per il salto categoria.

Però anche la Carcarese vuole rilanciare il suo ruolo di vice-grande, ed ecco che la prima sfida stagionale subito il carattere una lotta vertice e quasi A Carcare dicono: *«La Coppa Italia e i suoi risultati non fanno troppo testo, almeno per noi. La squadra c'è, e vogliamo dimostrarlo subito. Siamo all'altezza delle prestazioni un anno fa».*

La Sestrese sa bene di dei rischi, ed infatti il dirigente Franco Pronzato *«Saliamo Corrent per fare un punto Sestri una partenza, visto che questa trasferta è tra le più difficili dell'intero*

stagione. Siamo al completo tranne De Gregorio, ancora col gesso».

La Sestrese (tra l'altro vorrebbe partire col piede giusto anche per presentarsi col sorriso lunedì nei locali della Cassa di Risparmio di Genova dove presso la Sala sarà tenuta la presentazione ufficiale della squadra.

Mentre a Carcare si gioca alle 14 il secondo anticipo della giornata, Taggese-Cengio, è in programma alle 14,30, sul campo di Arma di Taggia. Di fronte la neopromossa imperiese e la rivelazione dello scorso anno, il Cengio di Aldo Luzi.

Carlo Pizzorno, direttore sportivo del Cengio, carica i granata con la cabala: *«I nostri precedenti con la Taggese, tutti riferiti al campionato di Prima categoria, dicono che per quattro anni siamo usciti imbattuti da questa trasferta. E' il nostro obiettivo anche stavolta nonostante l'inferiorità relativa all'impiego di Parma. Per il resto, tutto è posto, compresi i nuovi Cerisola e Corbellini».*

La Taggese deve rinunciare a Flavio Montanari e forse anche a Fichera e si appresta all'esordio in condizioni certo non ottimali. Forse si accontenterebbe di un pareggio.

r. bg.

Continuano le manifestazioni di protesta, parte un'altra indagine

Oggi una colazione sull'erba contro la discarica di Oleggio

Sotto la zona ci sarebbe dell'acqua sorgiva? - Sensibilizzate anche le insegnanti

— Ci sarà indagine tecnica, ordinata Comune di Oleggio, per stabilire corrispondono vero le voci secondo cui ci sarebbe dell'acqua sorgiva sul fondo della discarica Motto Cirizza, ma intanto gli autonnezzi della Sirtis, da mercoledì scorso, regolarmente quintali rifiuti.

I responsabili della società novarese che cura la raccolta di rifiuti solidi urbani in 72 Comuni della provincia non hanno accolto l'invito del sindaco Roberto Negri a sospendere i depositi in attesa dell'esito di quest'ennesima perizia.

Afferma Giampiero Forti, il presidente della «*Non sappiamo dove mettere tutti questi rifiuti dopo che è esaurita la discarica Comeri. Se non possiamo scaricare qui, dove abbiamo tutte le autorizzazioni, saremo costretti a sospendere la raccolta nei Comuni con conseguenze facilmente intuibili. Siamo contenti aver rispettato tutte le disposizioni. Non temiamo quindi l'esito degli ulteriori accertamenti disposti*».

Della discarica alla periferia di Oleggio si è discusso giovedì anche in consiglio provinciale. Alle richieste di chiarimenti, l'assessore all'ambiente Bartolomeo Zanzi ha risposto che l'Amministrazione, competente solo per il controllo, ha fatto quanto le competeva

Questo anche se l'assessore ha richiesto ufficialmente un ampliamento di indagine alla Regione Piemonte (che ha rilasciato l'autorizzazione finale) quando ha appreso, da una relazione di un medico dell'USL 53 (di Arona) della presenza di acqua. Dalla Regione però non è giunta alcuna risposta

I tecnici della Provincia hanno poi constatato che la recinzione comprende un'area di 60 mila metri quadrati contro i 50 mila previsti dall'autorizzazione. «*I nostri controlli per limedire che si verifichino situazioni difformi dalle autorizzazioni saranno rigorosi*» ha concluso Zanzi

Gli abitanti delle frazioni Motto Cirizza e Oggiolo, costituiti in comitato spontaneo per opporsi alla discarica, non considerano affatto perduta la loro battaglia anche se mercoledì non sono riusciti ad impedire che i mezzi scaricassero i rifiuti

L'altra sera si sono riuniti nella chiesa del Motto. Erano circa 150 persone. Hanno deciso di proseguire nell'opera di sensibilizzazione della popolazione di Oleggio organizzando, per oggi, un raduno davanti alla discarica e una colazione sull'erba

Affermano Giovanni Moretti ed Antonella Lamperti, due fra i attivi componenti del comitato spontaneo. «*Vorremmo che anche le insegnanti delle scuole oleggesi si sensibilizzassero al problema che è di tutti, portando i loro ragazzi a vedere la discarica. Abbiamo chiesto ai gruppi politici di poter affiancare un nostro perito di parte ai due tecnici che pianta si appresta a nominare per la nuova indagine ma finora non abbiamo visto accolta la nostra proposta. Stiamo coordinando anche una precisa azione legale per salvaguardare i nostri diritti. A nostro parere ci sono diverse cose che non vanno e non si è tenuto conto dell'impatto ambientale con due frazioni con oltre mezzo migliaio di abitanti. Alcune abitazioni distano meno di seicento metri dalla discarica ed anche dimensioni sono superiori rispetto all'autorizzazione Regionale*».

«*E' poi indispensabile chiarire la questione delle presenze dell'acqua. Continueremo a batterci per la salvaguardia della salute nostra e dei nostri figli*».

Renato Ambiel

Giovanni Moretti insieme al presidente della Sirtis Giampiero Forti durante una manifestazione

Un'altra delusione a Verbania

Tutto da rifare per la Taban?

Rimandato l'avvio del settore acetato

VERBANIA — «*A nostro avviso l'incontro di lunedì scorso a Roma, alla presidenza del Consiglio e al ministero dell'Industria, ha segnato un passo indietro*». — ha detto, mezzi termini, Bruno Lo Duca, co-segretario responsabile nella federazione sindacale unitaria Alto Novarese, nella conferenza stampa svoltasi giovedì nella sede sindacale di via . E ha aggiunto: «*La Cipi è arrivata a rimettere in discussione quel risultato settore acetato che sembrava cosa fatta e siamo venuti a conoscenza di pressioni della perché questa produzione sempre più redditizia. Ed in Carbere Prealpina, i troppi rinvii ministeriali in fatto di finanziamenti, hanno fatto volatilizzare i due imprenditori che, dopo una verifica degli impianti, si erano detti disponibili a subentrare alla Pirelli nella conduzione dello stabilimento*».

Lo stesso ministeriale diffuso al termine dell'incontro con il sottosegretario Amato, che soddisfa i tre segretari sindacali Affermo Graziano Zaretti: «*Abbiamo cambiato le sedi, abbiamo avuto nuovi interlocutori, ma tutto, nella sostanza, è rimasto come prima. Per questo abbiamo deciso un rilancio delle lotte. Venerdì 11 ottobre, al Teatro Vip, terremo un'assemblea generale dei consigli di fabbrica, di azienda e degli enti pubblici, aperta ai parlamentari, ai consiglieri regionali, provinciali, comunali. Intanto si svolgeranno assemblee in tutti i posti di lavoro, anche del pubblico impiego in preparazione di una manifestazione di protesta che si svolgerà giovedì 17 ottobre. Se dal nuovo incontro romano del giorno 21 non dovessero poi emergere fatti veramente concreti, sia per la Taban, sia per Carbere Prealpina, che gli attività sostitutive, nei giorni immediatamente successivi verrà attuato uno sciopero generale di profilo di tutto Verbano-Cusio-Ossola*».

Diego Caretti, segretario camerale della . E ancora più drastico. Dice: «*Vogliamo da questa sede lanciare un segnale a chi può e deve intervenire. Se non ci fatti positivi, se dovessimo riscontrare altre colpevoli inadempienze, ci vedremo costretti a riprendere quelle stesse forme di lotta dura e intransigente che pur ci sono pesantemente costate quanto meno in denunce all'autorità giudiziaria. Ed è logico che la colpa potrà certamente essere nostra*». Caretti, rispondendo ai cronisti, ha detto che a tutt'oggi, in Cipi ha preso a carico, solo ai fini della proroga della cassa integrazione guadagni, 1020 lavoratori della ex Taban e ex Società Italiana Nylon Montefibre.

a. c.

L'assassinio della ragazza di Verbania

Omicidio Bardaglio decide la Cassazione

L'ex fidanzato condannato a 20 anni di carcere fu assolto in Appello

Anna Bardaglio, la ragazza uccisa il 10 marzo di tre anni fa

VERBANIA — Martedì 1 ottobre la tormentata vicenda Minghetti-Bardaglio arriva in Cassazione. Toccherà a questo supremo organo della Giustizia dire l'ultima parola su un delitto che aveva scosso tutta Verbania e non solo perché la barbara uccisione di Anna Bardaglio, 23 anni, era seguita a poco quattro ore di distanza, da quella di Viviana Cabassa, uccisa dall'ex fidanzato, Giacomo Martinetti. In un alloggio ad appena trecento metri di distanza luogo del secondo delitto

Per Anna Bardaglio l'assassino venne subito indicato nell'ex fidanzato, Luigi Minghetti, 29 anni, muratore (detto Ciko). Descritto come facilmente praticava arti marziali. La ragazza aveva interrotto il rapporto un anno prima sfuta delle continue scenate e percosse

Sobillacciato da quest'indizi e dalla testimonianza di chi l'aveva visto proprio nell'ora del delitto, aggirarsi vicino alla casa della vittima, Luigi Minghetti è stato condannato in Assise a Novara — nonostante le sue reiterate affermazioni d'innocenza — a vent'anni di carcere. Undici mesi più tardi però, il 20 novembre dello scorso , i giudici della Corte d'Appello di Torino, accogliendo le richieste dei difensori Gaudiano e Adreani, hanno assolto l'imputato per insufficienza di prove. A ricorrere contro stavolta, con il procuratore generale che aveva chiesto la conferma della condanna di primo grado, i patroni di parte civile Offria e Chiovenda, e anche — ma per chiederne l'assoluzione con formula piena — i difensori del Minghetti.

Ora a decidere se il giovane muratore è colpevole o innocente saranno i magistrati Cassazione. «*Tutto è possibile* — ha detto ieri l'avvocato Piero Chiovenda — *penso che la Cassazione, annullando di fatto i due precedenti procedimenti e le relative sentenze, opti per un ribaltamento che preveda anche un supplemento istruttorio) sarebbe demandato ad altra sede giudiziaria*».

a. c.

NOVARA — Il pensionato che sabato scorso aveva minacciato con una carabina un vicino di casa dopo un diverbio per futili motivi è stato condannato ieri a sei mesi reclusione, tutti i benefici di legge

Pierino , 57 anni, residente a Novara in corso Torino 27 è stato giudicato con rito direttissimo era difeso dall'avvocato Alfredo Monteverde. Doveva rispondere di minaccie e detenzione di un'arma clandestina: una carabina ad aria compressa cui era stata limata la matricola

Per il rappresentante della pubblica accusa aveva chiesto la condanna ad un anno e un mese di reclusione.

I fatti che l'hanno portato in carcere risalgono a sabato quando un falegname che nello stesso stabile, Antonello Curia di 22 anni, stava lavando l'auto nel cor- E' nata una discussione fra il pensionato ed il giovane.

A quel punto, Pierino Gatti, fuori di sé, è salito in casa armandosi di una carabina ad aria compressa che ha puntato contro il falegname. I vicini di casa, temendo il peggio, hanno richiesto allora l'intervento della polizia

Gli agenti giunti in corso Torino hanno sorpreso il pensionato che ancora imbracciava l'arma ed alla vista della polizia si è barricato in casa sua è stato poi convinto. Ieri in aula si è appreso che in effetti la carabina era scarica, quindi innocua. Ma questo non poteva certo sapere Antonella Curia

Dal canto suo il pensionato si è difeso sostenendo che non voleva assolutamente sparare essendo oltre tutto sprovvisto delle munizioni quella carabina che, così almeno ha detto ai giudici, aveva trovato una settimana prima e neppure sapeva che doveva denunciarla. Trattandosi di un incensurato, i giudici si sono dimostrati clementi.

r. a.

Nel noto centro termale ossolano

Si è dimesso assessore Bognanco entra in crisi

BOGNANCO — Crisi al Comune, il noto centro termale ossolano, dove un assessore è uscito dalla Giunta unitaria nata elezioni di giugno. L'alleanza comprendeva esponenti delle tre liste che avevano eletto i 15 consiglieri spettanti al Comune, di cui quattro di pertinenza dell'antico centro di San Marco - Bognanco Fuori.

La maggioranza relativa con 6 posti in consiglio comunale era stata ripartita da una «lista civica» di intonazione autonomistica, seguita a ridosso da quella di ispirazione democristiana capeggiata dal sindaco uscente Valentini con cinque posti. Infine quattro seggi erano andati alla lista frazionale di San Marco, ispirazione civica democratica.

Gli assessori provenivano tre liste: la carica di sindaco era stata riaffi- a Valentini e nella aua lista era stato scelto il vicesindaco Giancarlo Pellanda.

La «civica» aveva contribuito all'esecutivo comunale due assessori, Giampiero Pellanda e Pino Galletti e infine San Marco è rappresentata da Giordano Barbetta, assessore ai lavori pubblici

E' stato proprio il geometra Barbetta, nell'ultima riunione di Consiglio, a ritirare l'appoggio e quello del suo gruppo al sindaco Valentini, dimettendosi dalla Giunta.

«*Non intendo rilasciare dichiarazioni prima di aver valutato la situazione con le segreterie politiche interessate*» dice Barbetta, che precisa di avere presentato dimissioni «in ormai» cioè non scritte, contestando alcune scelte fatte dalla precedente amministrazione che si rifletterebbero sull'attuale condizionandone l'attività

Seguendone l'esempio anche i due colleghi della «civica» non più presentati in Giunta. «*Ma è solo una sospensiva*» dicono «*in attesa di una chiarificazione*».

L'amministrazione di Bognanco ha in programma la valorizzazione turistica dell'alta valle.

b. o.

Due gli accusati che facevano parte di un ampio giro

Novaresi denunciati per truffa compravano con cambiali false

ALESSANDRIA — Avevano trovato un facile sistema per fare soldi ai danni del prossimo, acquistavano infatti ogni genere di merce che pagavano con cambiali ed effetti bancari a lunga scadenza, poi facevano sparire gli acquisti e non i pagamenti

In questo modo hanno raggirato molte ditte per un importo di oltre un miliardo, sino a quando i carabinieri del nucleo investigativo non li hanno scoperti, mettendo fine alla loro discreta attività

Responsabili raggiri sono, secondo il rapporto inviato dai carabinieri all'autorità giudiziaria, Gianfranco Biondi, anni, abitante a Lavagna, Agrippino Signia di 37, abitante a Bolzano (Savona), Luigi Verri di 45 e Carmelo Arlo di 49, entrambi abitanti a Novara e Carlo Ivaldi di 32, da Genova.

Sono stati tutti denunciati per associazione delinquere e truffa continuata aggravata: Biondi anche per emissione di assegni a vuoto. L'elenco denunciati è però destinato ad aumentare, in quanto altri complici stanno per essere identificati.

Da qualche mese i cinque, in collaborazione con altri, avevano costituito a Genova una società intestata a Gianfranco Biondi, con deposito a Silvano d'Orba, denominandola «*Di tutto*» in effetti il gruppo commerciava e acquistava ogni genere di merce, dagli alimentari alle suppellettili, alle porte, tessile, elettrodomestici e altro ancora.

In breve tempo erano entrati in rapporti d'affari con ditte di Verona, Reggio Emilia, Ovada, Ravenna, Salluzzo, Torino, Vicenza, Brescia e Alessano, acquistando merce che alpavano nel capannone di Silvano d'Orba e che pagavano con effetti bancari a 30-60-90 giorni. Alla scadenza però le cambiali non venivano pagate e la merce nel frattempo era stata fatta sparire

Nel giugno scorso l'attività del gruppo, un constituo movimento automezzi attorno al capannone-deposito di Silvano d'Orba, ha finito con l'insospettire i carabinieri, che hanno controllato numerose targhe di automezzi che caricavano e scaricavano merce e l'identità dei soci della ditta. alcuni quali sono poi risultati con precedenti penali. Ottenute le necessarie autorizzazioni i carabinieri hanno sequestrato tutta la contabilità della ditta ed anche per altre mezzo miliardo

Con un paziente lavoro è stata ricostruita l'attività della ditta e sono state perle le truffe. Le indagini non sono comunque ancora concluse, perché altre persone sarebbero implicate nei raggiri

r. ac.

A Galliate un arresto

NOVARA — Dei cinque giovani galliatesi, dichiaratì in stato di arresto domenica mezza dai carabinieri che li avevano sorpresi su un'auto una stradina di campagna con una siringa e dodici dosi di eroina, tre sono stati rilasciati dopo l'interrogatorio da parte sostituto procuratore della Repubblica Corrado Cantera, uno è finito in e un altro ha avuto gli arresti domiciliari.

I cinque giovani sono stati subito dichiarati in stato arresto per detenzione stupefacenti e accompagnati in caserma dove hanno trascorso la notte fra domenica e lunedì.

Ecco gli ultimi fatti del N

Provincia: riunione per Cariplo e Carito

NOVARA — Il Consiglio provinciale di Novara riunito per discutere le linee programmatiche della nuova giunta e provvedere alle nomine dei rappresentanti dei consigli d'amministrazione di due istituti di credito (la Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde e la Cassa di Risparmio di Torino) ha rinviato a lunedì i due più importanti argomenti.

Questo perché fra i partiti della maggioranza ancora non è stato trovato un accordo per le due nomine. Mentre la Cariplo sembra destinata ai socialisti, il Carito se la contendono dc e psdi. Da questa trattativa potrebbero dipendere anche i destini di alcune amministrazioni comunali, come esempio quella di Borgomanero.

• La giunta trecatese ha finalmente deciso di realizzare il campo calcio. Il grosso paese della «bassa» era rimasto l'unico a disporre di una attrezzatura sportiva pubblica e la decisione dell'amministrazione civica, lungamente attesa, è stata accolta con soddisfazione negli ambienti sportivi

Il nuovo terreno di gioco verrà realizzato nella zona Sud del paese. Misurerà metri di lunghezza per 70 di larghezza ed avrà adeguato spazio tutto intorno. Lungo uno dei due lati, quello Nord, verrà realizzata tribunetta a tre di gradoni in cemento armato per lunghezza

Successivamente, con altri progetti, verrà realizzato un ampio parcheggio nella zona adiacente l'attrezzatura sportiva costo dell'opera ammonterà a mezzo miliardo

• Meeting di studiosi di problemi della montagna, patrocinato dalla Comunità montana Cusio-Mottarone, oggi e domani nel Centro Internazionale studi rosminiano

Si discuterà sulle prospettive di vita nell'arco alpino, in una visione complessiva della problematica che investe la montagna in genere, la riflessione sarà portata possibile contributo delle zone alpine alla transizione verso la società post-industriale

Trovare cioè nuove forme di attività che recuperando tradizione aprono nuovi orizzonti lavoro per i residenti in montagna. Sui temi che si tratteranno è in progetto un importante convegno a Bondrio l'anno prossimo

Frotte di cercatori della domenica setacciano i torrenti della zona

La Valle Cannobina sarà un Eldorado? Nel Verbano scoppia la febbre dell'oro

CANNOBIO — La febbre dell'oro è risalita dal Ticino all'Alto Verbano. O se volete: è scesa dalla miniere di Macugnaga, un tempo le più importanti d'Italia e oggi rispettabili più di arsenico che di metallo prezioso.

In questi ultimi tempi decine di «cercatori della domenica» hanno cominciato a frugare in alcune località dove in base ad antiche tradizioni locali «esisterebbero affioramenti di minerale aurifero. Presa d'assalto soprattutto la valle di Cavaglio, un solco profondo che dal monte Limidario scende torrente Cannobino. Dopo che, recentemente, una rivista naturalistica ha indicato, molte località aurifere italiane, anche questo budello montagnoso, sono incominciate le perlustrazioni.

La corsa, per ora, ha dato a tutti i frutti sciatanti sperati. Ma sembra che tre giovani di Cannobio, Benjamino Marforio floricoltore, Angelo Cavalli, fotoreporter, e Franco Albertini, siano stati decisamente fortunati. Avrebbero trovato delle pagliuzze che, all'esame, sono risultate oro puro.

«*Pochissimi grammi*», ammettono gli interessati che tuttavia mantengono un comprensibile riserbo sulla ubicazione precisa del ritrovamento. Si limitano ad affermare «*Abbiamo setacciato il torrente della valle di Cavaglio, usando lo stesso sistema praticato dai cercatori d'oro del Ticino*».

Ma l'attenzione non si concentra solo lì. Si parla di vecchi assaggi dei secoli passati anche in altre località come Cheibi, sempre in Valle Cannobina, e di una miniera abbandonata nel Comune di Trarego. Qualcuno ha riscontrato sulla carta topografica molte località denominate «oro», come «*Oro di Giove*» e «*Oro delle Giestine*», in Valgrande. Ma le fallicose ricerche in queste risultate totalmente infruttuose. In realtà, tali toponimi costituiscono degli errori di traduzione dei cartografi.

Non stanno a indicare la presenza del metallo ma un «orlo» della montagna, cioè di una cresta o di una dorsale. In effetti se tutto l'oro che brilla sulle carte topografiche fosse davvero tale, la Valgrande e la Cannobina sarebbero un ricchissimo Eldorado. C'è anche località denominata «Orfalecchio», cioè «Orlo delle felci». Chi vi è andato alla ricerca di pepite, dopo ore di cammino ha trovato appunto solo rigogliosissime felci.

f. v.

Cercatori d'oro setacciano l'acqua di un torrente. La «febbre» ora ha colpito la Valle Cannobina

Sulla provinciale che porta a Quarna

Una grande rete frenerà la roccia

OMEGNA — Questa mattina elicotteri della Eurock di Trento, per incarico della Provincia, porteranno in quota, al versante della montagna lungo la quale si provinciale Omegna-Quarna, il materiale che servirà ad impedire definitivamente la caduta massi strada. Sono circa 10 mila metri quadrati di metallica speciale che verranno stesi sul pendio ad imbrigliare la roccia franosa. La scorsa settimana si era provveduto alla ripulitura del fianco della montagna.

L'intervento, che s'inizierà oggi, richiederà una quindicina di giorni di lavoro. Per i tecnici questo tipo intervento dovrebbe garantire la sicurezza. Comunque, ad ulteriore verranno conto della Regione, nuovi sondaggi

Il pericolo incombente sul transito e il disagio delle interruzioni che isolavano i due centri Quarna Sotto e Quarna Sopra, erano segnalati dai Comuni prefetto, alla Provincia, alla Regione, al ministero Interno, Comunità montana Cusio-Mottarone già fin dallo scorso anno, a significare la gravità della situazione e di recente portato a presa di posizione clamorose.

Durante il periodo elettorale di maggio, la provinciale era rimasta interrotta e la gente per due giorni non va potuto lasciare il paese, in una delle due località una parte elettori non voleva votare. L'inizio lavori di risanamento (ne sono stati fatti dello stesso tipo sulla strada di Bognanco) è visto dalle popolazioni dei due centri

La soluzione proposta dai tecnici della Eurock e adottata dalla Provincia semplifica di molto le cose, si era parlato infatti di una deviazione del percorso attuale in modo da evitare il tratto pericoloso ed anche di una galleria paramassi.

a. m.

Tromello sindaco condannato per insulto

VIGEVANO — Un insulto a un dipendente comunale è costato caro all'ex sindaco di Tromello, Emilio Gilardoni. Il tribunale di Vigevano lo ha condannato, nel tardo pomeriggio di giovedì, a quattro mesi di reclusione, al pagamento delle

La vicenda, finita davanti al magistrato, non è che la coda di una serie di incomprensioni sorte tra Emilio Gilardoni, sindaco del paese per quindici anni, e il segretario comunale Vittorio Lodigiani.

centri abbigliamento

inning

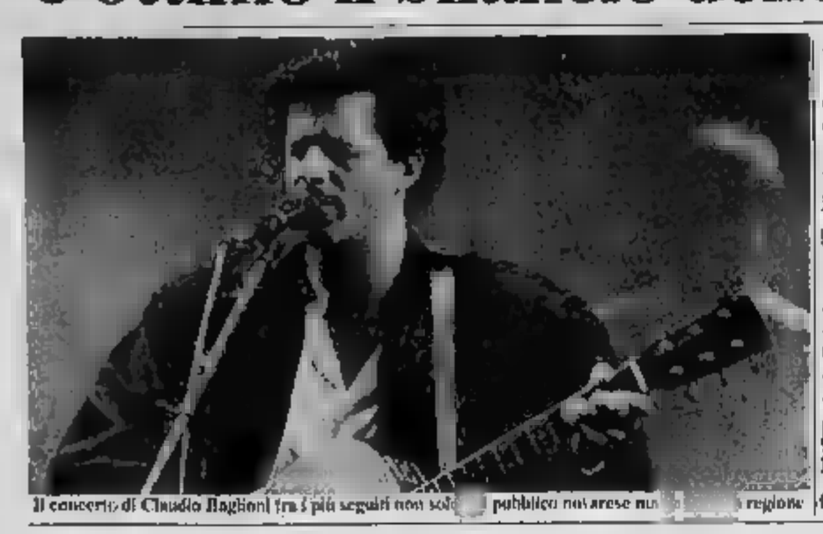
Più forti in CONVENIENZA ....superiori in QUALITÀ

Prato Sesia - Valduggia - Dormelletto

Novara - V.le Giulio Cesare (Fronte Fiat)

Si tirano le somme degli spettacoli organizzati dalla giunta comunale

Novara, canterà ancora l'estate è ottimo il bilancio delle serate



Il concerto di Claudio Baglioni fra i più seguiti non solo [illegible] pubblico novarese ma [illegible] regione

Cinquantasei gli appuntamenti offerti. Dalla musica classica a quella rock. Un calendario per tutti i gusti e le età. Molti gli sponsor, il costo è stato «zero»

NOVARA — Una prima valutazione «a caldo», cioè a sette giorni dalla conclusione dell'«Estate Novarese» non può che essere positiva anche confrontata con gli innegabili successi delle edizioni di «Novarissssima» che si appoggiavano su manifestazioni sportive di carattere internazionale e non solo sulla parte degli spettacoli musicali.

Quattro mesi di iniziative, 56 spettacoli, dal «rock» alla musica [illegible], dal [illegible] al ballo liscio, dalla canzone d'autore portata dal vivo dagli stessi protagonisti al «revival» melodico, con l'aggiunta di due mesi di proiezioni cinematografiche all'aperto, costituisce un'esperienza assolutamente eccezionale per la nostra città. Un grosso impegno che ha occupato veramente tutta l'estate.

E' possibile però esprimere già ora un primo apprezzamento positivo per il [illegible] di pubblico che ha caratterizzato l'insieme delle manifestazioni (anche l'ultimo concerto dei Pooh ha visto la partecipazione di una gran folla). L'affluenza è stata generale sia [illegible] manifestazioni [illegible] maggior richiamo, sia per quelle «sperimentali».

Il merito è anche di quei [illegible] ben 30 sono state realizzate organizzate sotto la sigla «Quartieri in musica» con l'impegno di tutti i gruppi novaresi come la Banda Musicale [illegible] Civico Istituto «Brera». Il complesso de «La Veja Musica», la compagnia dialettale del «Gelindo», la [illegible] gia del teatro [illegible] Roberto Malandrino e Paolo Maria Veronica.

Poi la serie del «canta an[illegible] con Baglioni, [illegible] Ron, Luis Miguel, Renato Zero, Teresa De Sio e i Pooh; il «liscio» con le orchestre spettacolo di [illegible] Casadei, Farina, Piva e Primino e quella dedicata alla «melodia italiana» con Nilla Pizzi, Wilma De Angelis e Tony Dallara.

Quello della partecipazione è stato senza dubbio il motivo di maggior soddisfazione e costituisce lo stimolo a proseguire, ricercando per il futuro una sempre maggior ricerca nell'offerta che si accompagni ad un maggior equilibrio negli spettacoli proposti.

Il contesto generale pare interessante la conclusione dell'assessore alla cultura, Antonio Malerba: «*Tra le annotazioni positive va annoverato il grado rapporto instaurato con gli enti privati che intervengono a qualità di sponsor. Tra gli altri una citazione particolare meritano la Cooperativa Latte Verbano, sponsor ufficiale dell'Estate, e l'Istituto Geografico De Agostini, da sempre indispensabile punto di riferimento per l'attività culturale novarese.*

«*Più avanti sarà possibile rendere noto il bilancio definitivo* — conclude l'assessore Malerba — *ma già da questo momento mi preme anticipare, proprio grazie a questi interventi, che il Comune di Novara ha potuto realizzare l'intero programma a costo zero*».

L. L.

Lunedì alle 21

In pedana la moda [illegible]

Al teatro Faraggiana

NOVARA — Lunedì sera, 30 settembre, alle [illegible], al Teatro Faraggiana, si rinnoverà un classico appuntamento: la «Dodicesima sfilata d'Alta Moda su Misura», organizzata dal «Gruppo Sarti» Sarte» della provincia.

I [illegible] riportati nelle scorse edizioni (l'ultima, per esempio, che ha visto un migliaio di persone costrette a restare fuori dal teatro) fanno di questo avvenimento il maggior motivo di orgoglio di questa categoria artigianale che ha voluto riunirsi in «gruppo» proprio per difendere una professionalità che ha rischiato all'avvento dell'abito preconfezionato, cioè quello che potremmo definire «industriale».

Dice il presidente del «gruppo» Giancarlo De Cassole Baldino, a proposito non solo di quest[illegible] iniziativa ma [illegible] tutta l'attività di coloro che fanno ancora [illegible] professione: «La [illegible] sa [illegible] non è certo scomparsa malgrado gli "attacchi" che ci vengono da ogni parte. Non è vero che la nostra produzione è ad alto costo: basterebbe controllare i prezzi vigenti in alcune vetrine che vendono, di diverso da noi, solo la tanto pubblicizzata etichetta. Ormai da [illegible] decennio dimostriamo la validità di tutta la nostra produzione e lo faremo anche lunedì sera [illegible] lo stile di sempre. Perché, senza tema di smentita, le nostre sfilate sono ad alto livello».

Numeroso il [illegible] degli «artigiani» partecipanti, con un folto numero di modelli: Maria Carmen Asnil, Novara; Giuliano Borna, Oleggio; Emilia [illegible]ni, Verbania-Intra; [illegible] Castellani, Carpi[illegible] Sesia; Giovanna Chiarinotti, Fontaneto d'A[illegible] Angelo Concina, Novara; Giancarlo [illegible] Cassole Baldino, Novara; Ettore Franconi Novara; Giancarlo Martelli, Tornaco; [illegible] Angela Mazzara, Oleggio; Vincenzina Rinaldi, Novara; Benito Rossi, Caserì; Giuseppe Siangalini, Novara; Severina Verterame, Novara; Franco Zavettieri, Villadossola. Non mancheranno le pellicce con uno speciale angolo riservato alla produzione di Paolo Celestino [illegible] Novara.

Presenterà Elsa Rossetti, nota per i suoi interventi a servizio [illegible] livello nazionale ed internazionale.

L. L.

Domani [illegible] Macugnaga festa [illegible] chiusura [illegible] stagione alpinistica

Cinque uomini d'alta quota premiati all'ombra del Rosa

Organizza [illegible] club dei 4000 riservato [illegible] chi ha compiuto l'ascensione [illegible] parete Est del monte

MACUGNAGA — [illegible] chiusura della stagione alpinistica, domani [illegible] Capanna Zamboni di Macugnaga dove il «Club dei 4000» terrà il suo raduno annuale. Il club è riservato a coloro che hanno compiuto l'ascensione [illegible] della parete est [illegible] Monte [illegible] (una delle più difficili e pericolose delle Alpi) e conta oltre quattrocento iscritti di diversi paesi europei.

Com'è tradizione, saranno assegnati alcuni premi. «*Quest'anno* — dice il presidente Chino Murano — *attribuiremo i riconoscimenti agli autori delle imprese alpinistiche più importanti e a quelli che si sono distinti per un atto di solidarietà in montagna. L'attestato [illegible] maggior rilievo sarà assegnato a Fabio Jacchini, un giovane di Macugnaga che ha compiuto la prima scalata solitaria del Triangolo della cima Jazzi e la discesa con gli sci della parete est del Rosa, eseguendo a soli diciotto anni le imprese [illegible] Sylvain Saudan e Claudio Schranz, i due famosi sciatori dell'impossibile. Con Fabio saranno premiati [illegible] fratello Luca e altri due fratelli di Macugnaga, Attilio e Maurizio Jacchini e Maurizio Vittoni [illegible], [illegible] tutti giovani validissimi ed intendono intraprendere la professione di guida alpina*».

I premi per [illegible] solidarietà invocano alcune delle gravi disgrazie che hanno caratterizzato quest'anno la stagione alpinistica sul Rosa. Un'annata negativa, costellata di morti. «*Ma in queste tragiche circostanze ci sono stati esempi di abnegazione meritevoli di essere segnalati*», rileva M[illegible]. In luglio, quando una cordata di tre alpinisti [illegible] cadde [illegible] canalone Marinelli, un giovane di Gallarate, Giulio Simonato aveva assistito impotente alla tragedia ma raggiunse da solo la Capanna Margherita per dare l'allarme. «*Purtroppo, per i tre scalatori di medico condotto di Macugnaga,* [illegible] *rio Accornero, e gli impiegati di banca Pierluigi Annarotone e Claudio Valentini non c'era più nulla da fare. L'abnegazione dell'alpinista gallaratese merita comunque un riconoscimento*».

Qualche tempo dopo, [illegible] cordata di tre bergamaschi precipitò sulla Nordend. In quell'occasione uno degli scalatori, gravemente ferito, venne trasportato in salvo fino alla Capanna «*Monte Rosa*», sul versante svizzero, da una cordata di alpinisti austriaci che dimostrarono un [illegible] eccezionale. «*Avremmo voluto assegnare [illegible] premio anche a loro, ma [illegible] le ricerche [illegible] stiamo rivelli a [illegible] l'identità*». Hanno impiegato due giorni per [illegible]are in salvo l'alpinista italiano. Un'impresa difficile e rischiosa. Ma non hanno voluto riconoscimenti.

Teresio Valsesia

Seminario su Marx a Cannobio

CANNOBIO — Promosso dall'Istituto [illegible] gli studi filosofici, [illegible] dipartimento di filosofia dell'università [illegible] Milano e dal Comune [illegible] Cannobio, è cominciato, all'hotel Pironi, un seminario internazionale su «*Marx e i suoi critici*» che durerà sino a domenica. Le relazioni saranno tenute da una [illegible] di docenti universitari italiani, ungheresi, tedeschi e francesi. Questa sera all'auditorium della scuola media sarà organizzata una tavola rotonda [illegible] musicale.

Il programma è [illegible] dare la misura della grandezza e versatilità di un artista. Si [illegible] infatti dalle architetture solenni e limpide di Bach, al fontanicismo di Chopin, che traduce [illegible] ricchezza [illegible] sentimenti in luminose costruzioni musicali, [illegible] preziosità decadentistiche [illegible] Debussy, con una serie di preludi accuratamente scelti. [illegible] contemporaneo Jean Perrin.

La Sonata [illegible] Perrin, composta nel 1954, portata con successo dal maestro Antonioli in diverse sale svizzere e francesi «*ha già [illegible] la patina delle [illegible] classiche*». Perfettamente costruita, con due movimenti lenti che ne inquadrano [illegible] vivace, è un'opera dalle suggestioni moderne, [illegible] una costruzione armonica che la rende classica [illegible] proposito di questa Sonata, nei precedenti concerti di Antonioli si è assistito al fatto singolare del pubblico che con uno [illegible] sciare [illegible] sollecita il bis di un pezzo contemporaneo.

Jean-François Antonioli è nato a Losanna nel 1950. Contemporaneamente agli studi classici ha ricevuto una completa formazione musicale al Conservatorio della sua città natale. In seguito si è perfezionato a Parigi sotto la direzione di Pierre Sancan. Si è [illegible] in numerosi concerti musicali europei, in recital e [illegible] con orchestre di fama internazionale.

Andenzio Martinazzi

CINEMA E TACCUINO

[illegible]

ASTRA: Il profumo del peccato.
COCCIA: L'occhio del gatto.
ELDORADO: Scuola di polizia 2, prima missione.
FARAGGIANA: Legend.
VITTORIA: 007 Bersaglio mobile.
S. CUORE: La storia infinita.

ARONA

[illegible]
ROME: Vacanze ciclo.

BORGOMANERO

MODERNO: La rosa purpurea del Cairo.
NUOVO: Scuola di polizia 2, prima missione.

[illegible]A

CORSO: Chi più spende più guadagna.
CINE 1: Intorno.

[illegible]
[illegible] L'avventura degli Ewoks.

OMEGNA

SOCIALE: Witness il testimone.

TRECATE

VITTORIA: [illegible]

VERBANIA

APOLLO: Dolce Alice.
ARISTON: Salò, le 120 giornate di Sodoma.
VIP: L'ultimo drago.
SOCIALE (intra): Mondo cane oggi.
SOCIALE (Pallanza): Scuola di polizia 2, prima missione.

VIGEVANO

ARLECCHINO: Scuola [illegible] polizia 2, prima missione.
ASTORIA: Porky's III.
CAGNONI: Perfect.
MARCONI: Tex e il signore degli abissi.

[illegible]
NOVARA

Dalle 8.45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 8,45: Sant'Agabio, via S. Giulio, dalle 8.45 alle 20.15: Inventati, corso Italia.

TURNI FARMACIE
IN PROVINCIA

ARONA: Negri.
[illegible] Galbiati.
MERGOZZO: [illegible].
CRODO: Marinone.
VARZO: Foglieni.
VILLADOSSOLA: Montagna.
MALESCO: Bovio.
VANZONE: Fabris.

Le ultime manifestazioni che Mortara ha dedicato a settembre

Un giorno sulla il segno dell'oca con salame, polio e tanta festa

MORTARA — E' un mese di settembre ricco [illegible] iniziative e appuntamenti per il centro lomellino. Dopo la «Settimana dello sport» è stata inaugurata sabato scorso [illegible] presenza delle maggiori autorità cittadine e provinciali, la seconda Fiera campionaria della Lomellina che sorge nell'area espositiva di via Sant'Albino e resterà aperta fino a domenica.

Adesso tocca alla Sagra del salame d'oca, tradizionale piatto della città, abbinata alla sedicesima Mostra del palmipedo e dalla manifestazione folcloristica del [illegible] Palio Città di Mortara.

Domenica scorsa si è svolta la cerimonia di investitura dei [illegible] capitani delle contrade che parteciperanno al palio. Per la Sagra cittadina [illegible] in programma [illegible] manifestazioni folcloristiche. Stasera alle 21 si terrà uno spettacolo musicale in corso Garibaldi organizzato dalla contrada La Torre con abbinata una sfilata di moda. Domani, alle 8, partenza della «Stramortara», quindi, dalle 9 alle 18, in [illegible] Mattei, gara di automodelli e dalle 10 alle 18 in piazza Libertà esposizione di auto e moto d'epoca.

L'appuntamento clou è però per le 19,15 quando il campo sportivo diventerà teatro del XVI Palio dell'oca. Il tutto contornato da majorettes, [illegible] bandistiche e la sfilata storica per le vie cittadine alle 18.

La Fiera campionaria della Lomellina è una manifestazione, che sebbene sia [illegible] secondo anno [illegible] vita, si prefigge traguardi ambiziosi. Mortara, grazie a questa mostra vuole diventare il polo [illegible] attrazione del mondo [illegible] lomellino.

Molte le novità [illegible] questo appuntamento fieristico. A disposizione dei cento espositori [illegible] sono 2000 metri quadrati coperti e 1000 scoperti. Il Comune vi partecipa in maniera diretta con l'allestimento di uno stand nel quale è pure possibile compilare un questionario che si prefigge di instaurare un rapporto più diretto cittadino-amministrazione [illegible] problemi della città.

La Fiera della Lomellina vuole anche essere un momento di incontro. All'interno di un capannone è stata allestita una sala conferenze che ospiterà dibattiti su temi d'attualità, appuntamenti culturali e musicali.

La Fiera inoltre i seguenti orari: feriali dalle 10 alle 23, festivi dalle 10 alle 24. Il costo del biglietto d'ingresso è di 2000 lire.

M. B.

Domani ultimo spettacolo all'isola di San Giulio

Un piano che suona Chopin chiuderà i concerti Tallone

Jean François Antonioli

ORTA — Si conclude domani il Settembre musicale di San Giulio. Nella sala dei concerti di Casa Tallone [illegible] 16,30 si esibirà un artista di eccezione: lo [illegible] Jean-Francois Antonioli. Un concerto particolarmente interessante a cui la qualità dell'esecutore e la presenza del maestro Jean Perrin, autore di una delle musiche, conferi[illegible] il valore di un avvenimento.

Il programma è [illegible] dare la misura della grandezza e versatilità di un artista. Si [illegible] infatti dalle architetture solenni e limpide di Bach, al fontanicismo di Chopin, che traduce [illegible] ricchezza [illegible] sentimenti in luminose costruzioni musicali, [illegible] preziosità decadentistiche [illegible] Debussy, con una serie di preludi accuratamente scelti. [illegible] contemporaneo Jean Perrin.

La Sonata [illegible] Perrin, composta nel 1954, portata con successo dal maestro Antonioli in diverse sale svizzere e francesi «*ha già [illegible] la patina delle [illegible] classiche*». Perfettamente costruita, con due movimenti lenti che ne inquadrano [illegible] vivace, è un'opera dalle suggestioni moderne, [illegible] una costruzione armonica che la rende classica [illegible] proposito di questa Sonata, nei precedenti concerti di Antonioli si è assistito al fatto singolare del pubblico che con uno [illegible] sciare [illegible] sollecita il bis di un pezzo contemporaneo.

Jean-François Antonioli è nato a Losanna nel 1950. Contemporaneamente agli studi classici ha ricevuto una completa formazione musicale al Conservatorio della sua città natale. In seguito si è perfezionato a Parigi sotto la direzione di Pierre Sancan. Si è [illegible] in numerosi concerti musicali europei, in recital e [illegible] con orchestre di fama internazionale.

Andenzio Martinazzi

IL MASSIMO CAMPIONATO COMINCIA QUESTA SERA [illegible] MEZZO ALLE DIFFICOLTA'

Hockey: una mega tenda con schermo gigante per i tifosi sfrattati dal palazzetto [illegible] Novara

NOVARA — Scatta stasera il massimo campionato di hockey a rotelle su pista con un solo imperativo: battere i Campioni d'Italia dell'Hockey Novara che nella scorsa stagione hanno vinto tutto riproponendo un altro periodo di lungo dominio come quello legato al fuoriclasse Olthoff.

Non è stato un riposo facile per la società azzurra quello intercorso tra il 13 luglio, data dell'ultimo impegno, ed oggi. Ci sono state le squalifiche di Mariotti e del presidente; c'è stata l'amara conclusione del «caso Marcella», amara [illegible] per la perdita del giocatore ma per l'evolversi delle trattative, e per ultimo, la «decimazione» degli spettatori che non potranno [illegible] più accedere al «Palasport» [illegible] viale Kennedy numerosi [illegible] prima per festeggiare i campioni.

A conti fatti la squadra novarese, ancora e sempre agli ordini di Mino Bellabella, avrà un inizio in salita. Partito Marzella non potrà disporre sino al 3° dicembre di Mariotti, squalificato, e di qui la necessità di adeguate sostituzioni.

Stasera esordiranno ufficialmente Enrico Bertolino, 22 anni, l'attaccante che i novaresi hanno applaudito nei «mondiali» dello scorso anno, e Osvaldo Rodriguez, 24 anni, un altro attaccante giunto dal Cile, anch'esso scoperto durante il torneo novarese. Poi ci sarà la novità del portiere svizzero Baptiste Pi[illegible] ed il ritorno di Fabrizio Rollino, 22 anni, un nocentrato [illegible] Lodi dove era stato ceduto in [illegible] atto.

Una formazione, forse maggiormente competitiva, ma con il grosso handicap di dover giocare le prime otto giornate senza lo squalificato Mariotti. «*Una partita che spero si farà sentire meno di quanto possa sembrare* — afferma il tecnico — e si proietta *il 2 dicembre in uno posizione almeno di parità con i nostri avversari. A questo proposito si è notevolmente rinforzato il Bassano con l'acquisto di Franco Girardelli e lo stesso Vercelli che ha cambiato i quattro quinti della formazione avendo acquistato oltre a Marcella i nazionali Bassi e Crudeli e l'americano Trussel. Poi i soliti Mantua, Fortemarmi e Lodi a contorno. Per me l'inserimento di Verlice e l'accesso al play off*».

Per la partita d'esordio gli azzurri incontreranno sulla pista «Palazzetto» di viale Kennedy la formazione torinese del Centro Giovani Vinaroglio, rinforzata quest'anno dall'acquisto degli stranieri Auladell e Jaime. Il problema non sarà però quello di battere i bianconeri ma di controllare il torneo con gradinate sensivuote. Infatti la dibattuta questione delle misure di sicurezza si è conclusa con la determinazione di consentire l'ingresso a non più di 700 persone, cioè solo un quarto di quello consentito, 15 anni fa, quando la struttura è stata inaugurata. Non sappiamo quali saranno le reazioni dei tifosi, da più parti(i invitati alla calma in attesa che i lavori vengano ultimati. Ma, anche in questo caso, l'ingresso sarà solo raddoppiato, 1400, e non tale da consentire una adeguata gestione finanziaria da parte della società che si è sottoposta a spese non indifferenti per schierare una squadra in grado di difendere i titoli acquisiti la scorsa stagione, oltre a tentare la conquista della [illegible] Campioni».

Per ovviare a questa situazione l'impresa di promozione pubblicitaria legata all'Hockey Novara, «Tolo», ha deciso di allestire nel vicino parcheggio dello stadio calcistico una «tenda spettacolo» in grado di contenere 1500 persone che potranno assistere alla trasmissione diretta dell'incontro su grande schermo panoramico. Un ripiego, certamente, che potrà consentire al circa tremila tifosi esclusi dal «Palazzetto» di [illegible] perdere la apertura dell'esordio dei Campioni d'Italia.

Liliana Laurenzi

L'Omegna vittoriosa contro i maltesi

OMEGNA — Una squadra sperimentale si è imposta per 2 a 0 sullo Zurrieq, modesta formazione maltese che partecipa alla Coppa delle Coppe e che [illegible] prossima avversaria [illegible] Bayern Uerdingen. I canarini si sono presentati in campo privi [illegible] numerosi titolari: Pagani, leggermente infortunato; i militari Vianello, Capannini e Piazza; Riffi, Faisetini e Rambaudi, a cui è stato accordato un permesso.

Hanno però vestito la maglia rossonera alcuni elementi contattati dal direttore sportivo Franco Rebora. In particolare hanno giocato: i difensori Condemi e Trapani; i centrocampisti Palma ed Esposito. Del quattro, Condemi, classe '57, è parso il più esperto. Si tratta di un difensore polivalente che potrebbe anche adattarsi al gioco dei rossoneri attualmente mancanti di uno o due difensori.

Ha fatto il suo esordio in maglia rossonera anche il centrocampista Ponti.

(a. m.)

RINGRAZIAMENTI

[illegible]

Daniela

[illegible]

Il pubblico delle grandi occasioni al Palazzetto. Quest'immagine rimarrà solo un ricordo? (Fototi)

oaks by FERRE jeans sarah zegna Corso Mazzini n. 1, Novara

Ristorante in Novara cerca [illegible] e apprendista cameriere. Tel. 0321/36.337 dalle ore 14 alle ore 15.

Privato vende appartamento uso abitazione o ufficio, ingresso indipendente, zona San Martino (vicinanze ufficio Iva) mq 150/200. Telefonare 0321/392.661.

CERCHI LAVORO? Se hai un'età compresa tra i 18-30 anni, se cerchi un lavoro interessante che ti faccia guadagnare presentati in corso Torino, 34 - Novara Lunedì e martedì dalle ore 9 alle 12.

DIRIGENTE Importante azienda [illegible] S. Martino di Trecate cerca [illegible] affitto appartamento signorile 160 mq o più, 4 letto, salone, doppi servizi, box in Novara, massime referenze. Telefonare 0[illegible] 71.101 int. 234 ore 9-17

BELGIRATE LAGO MAGGIORE Cooperativa offre in gestione avviato nuovo esercizio bar ristorante Indispensabile auto. [illegible] 0322/77.635

ARREDAMENTO progettazione d'interni Corsi diurni e serali [illegible] ISTITUTO DELLA SANTA NOVARA Via Dei Caccia, 5 - Via Negri, 4 Tel. 22.371 - 22.094

Cercasi PADRONCINO con furgone avente portata di qli 55 DISTILLERIE FRANCOLI S.p.A. CHIEMME Tel. 0183 940.113 - 940.616

Città in espansione ASSUME INGEGNERI e TECNICI ELETTRONICI esperti in moderna tecnologia digitale. Si richiede dinamismo e iniziativa. Si offre remunerazione adeguata alle reali capacità. Sede di lavoro NOVARA. I aspiranti sono a conoscenza della presente ricerca. Scrivere: PUBL[illegible] 1198 — 10100 TORINO

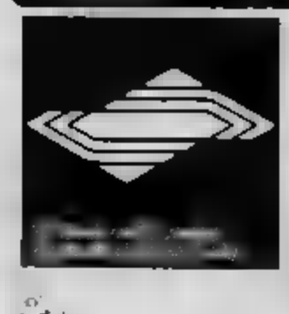
[illegible] avviatissimo buona posizione cedesi ad Arona ottimo affare Tel. 0322/3374

C.I.A.M. Centro Iniziative Assistenza Montaggio SIETE SOLI? NON DISPERATE! Noi siamo in grado di risolvere il vostro problema. Rivolgetevi al nostro Centro. Diede no alla solitudine. Sede centrale NOVARA - Tel. 0321 457.533 Filiale OMEGNA - Tel. 0323 641.364

[illegible] assume ditta costruzioni meccaniche situata nella [illegible] Ossola. Tel. ore ufficio 0323/837.497.

CERCASI tornitore aggiustatore [illegible] conoscenza disegno tecnico Sede [illegible] lavoro Invorio Scrivere: Casella postale n. 4 - Invorio

18ª Mostra Internazionale Macchine Tessili



ENTE MOSTRA TESSILE E ATTIVITA' VARIE

Chiusa da un anno, forse passerà al Comune

Riaprirà la piscina del Centro nuoto?

Il prezzo sarà fissato da un collegio arbitrale - Altre soluzioni

VERCELLI — Sul tavolo del nuovo assessore comunale allo sport, il democristiano Carlo Robutti, c'è un problema immediato da risolvere: la riapertura del Centro nuoto.

L'unica piscina coperta della città è abbandonata a se stessa da più di un anno, da quando cioè la Società Centro Nuoto non l'ha più riaperta, dopo l'estate del 1984, a causa dei pesanti costi di gestione, che comportavano deficit costanti.

L'impianto, che era stato edificato nel 1978 su un terreno concesso gratuitamente dal Comune alla società, doveva passare in proprietà all'amministrazione pubblica dopo 35 anni, in base ad una convenzione che era stata stipulata appunto fra il Comune ed i responsabili del Centro nuoto.

Ma la società ha cercato più volte di anticipare il passaggio della struttura all'ente pubblico, mettendola anzitempo in vendita proprio per i troppo elevati impegni finanziari richiesti dalla gestione.

Il Comune ha rifiutato la prima proposta di cessione perché era stato fissato un prezzo troppo elevato (un miliardo e 370 milioni alla fine dell'82) e mentre si stava valutando la seconda proposta del Centro nuoto (la richiesta era di novecento milioni da versare a rate), la società ha chiuso l'impianto ed in pratica si è sciolta. Ora la regge un liquidatore, il ragionier Marco Ciocca.

Nella scorsa primavera, mentre le società sportive di tutta la città erano in subbuglio per l'indisponibilità della piscina, il sindaco ed il liquidatore hanno cercato un'intesa per il passaggio della struttura al Comune, ma non l'hanno raggiunta. E proprio in questi giorni, la questione sarà risolta da un «collegio arbitrale» che sarà presieduto dal pretore Paolo Luigi Comoglio.

Nel frattempo, i vandali si sono scatenati contro la struttura di via Donizetti, procurando danni molto gravi all'esterno.

Sarebbe dunque necessario che il Comune intervenisse subito per mettere l'impianto al riparo da altri assalti.

Dice Carlo Robutti: «*Interessarmi del Centro nuoto sarà una delle primissime cose che farò in questi giorni. Sia perché la battaglia sulla piscina è stata fra i capisaldi della campagna elettorale del mio partito, sia perché come uomo di sport* (Robutti è stato un valente ciclista - n.d.r.). *prima che come assessore, penso che una città come Vercelli, forte oltretutto di sono numerosi appassionati di nuoto, non possa assolutamente fare a meno di una piscina coperta*».

Prosegue Robutti: «*Ora, però, dobbiamo attendere il responso del collegio arbitrale. Sapere, cioè, a quali condizioni e con quali tempi potremo entrare in possesso della struttura*».

«*Poi* — conclude l'assessore — *sarà necessario intraprendere un'azione congiunta fra il mio assessorato, quello al bilancio e quello ai lavori pubblici. Ma il problema va risolto nell'interesse soprattutto delle centinaia di giovani che, d'inverno, sono costretti ad andare a nuotare a Casale e a Novara*».

La soluzione di riattivare il Centro nuoto sembra la più ovvia per dotare la città di una piscina coperta. Ma se il prezzo d'acquisto che sarà deciso dal collegio arbitrale dovesse risultare troppo alto potrebbe anche darsi che gli amministratori comunali decidano di percorrere altre vie: quella, ad esempio, della costruzione ex novo di un impianto.

E' un vecchio progetto che potrebbe essere rispolverato: l'area interessata (di proprietà comunale) potrebbe essere quella del complesso dell'ex Enal, in piazza Cesare Battisti, dove già esiste una vasca all'aperto.

Enrico De Maria

Per il caso del soggiornante obbligato

A Stroppiana nessuno vuole prendere il posto del sindaco Oppezzo

I comunisti hanno proposto che il Consiglio respinga le dimissioni del primo cittadino

STROPPIANA — *Battuto d'arresto per l'amministrazione comunale dopo le improvvise dimissioni del sindaco del paese, il socialista Giovanni Oppezzo. Dopo i recenti sviluppi della vicenda del trasferimento a Stroppiana di un soggiornante obbligato, e di fronte alle difficoltà di doverlo alloggiare nei locali del Municipio mentre si svolgono i lavori di restauro dell'edificio, la nomina di un nuovo sindaco non sembra prevedibili di facile attuazione.*

Giovanni Oppezzo ha peraltro lasciato una problematica eredità ed è opinione comune che non sarà facile la sua sostituzione. Non è invece certo quindi se la prossima settimana il Consiglio comunale potrà essere convocato per eleggere il nuovo capo dell'esecutivo municipale. Attestati sulle posizioni di partenza, alcuni consiglieri parlano del ritorno dello stesso Oppezzo.

Si è intanto riunito il direttivo della sezione comunista stroppianese. Il vercellese Marco Ciocchetti, responsabile per il pci degli enti locali, anticipa una indicazione a carattere generale: «La situazione è preoccupante e d'altra parte l'atto personale di Oppezzo non ha risolto il problema. E' nostra intenzione, proprio per l'interesse del paese, proporre al Consiglio comunale di respingere le dimissioni». Sembra comunque che Giovanni Oppezzo non voglia recedere dalla propria decisione.

In questi giorni, l'amministrazione comunale è retta «ad interim» dall'assessore Luigi Vitta.

g. b.

HOCKEY - Stasera s'inizia il massimo campionato

L'Amatori delle stelle esordisce a Trissino

I gialloverdi puntano allo scudetto - Nelle prime tre partite non giocherà Marzella

VERCELLI — Comincia stasera il campionato di A1 di hockey su pista. L'Amatori Maglificio Asara ritenta la conquista di quel titolo che fu suo per due anni consecutivi e che ha perso, nella tarda primavera scorsa, al termine di un torneo che suscitò moltissime polemiche.

I dirigenti della società presieduta da Giuseppe Domenicone hanno radicalmente cambiato volto l'estate scorsa alla formazione.

Ad eccezione del portiere Coppola e dell'attaccante Fietta, gli altri sono tutti nuovi. Sono stati ingaggiati il bomber Marzella, il fuoriclasse nordamericano Trussell e Barat, considerato uno dei cervelli dell'hockey italiano, nonché il promettente Crudeli. E' stato poi fatto largo ai giovani del vivaio: Guanziroli, Orso, Robottini, Francaglio.

Si è troncato con il passato insomma, e persino Girardelli, una delle bandiere dell'Amatori degli ultimi quattro anni, ha lasciato la società. Il giocatore intendeva tornare a Bassano.

Anche il trainer è nuovo. Entrato a far parte dello staff dirigenziale Tarchetti, che aveva guidato la squadra negli ultimi anni, è stato ingaggiato Marchesini, a cui è stato affiancato come preparatore atletico il prof. Andreoli.

L'Amatori si presenta come uno dei candidati alla vittoria finale. Ma non avrà vita facile perché nel suo cammino incontrerà formazioni fortissime come il Novara, attuale campione d'Italia; il Bassano, il Monza e il Lodi.

L'Amatori, che non potrà disporre per le prime tre partite di Marzella (squalificato) esordisce stasera, alle 21, a Trissino, squadra neopromossa.

Gli altri incontri della serata sono: Forte dei Marmi-Castiglione, Follonica-H. C. Monza, Amatori Lodi-Pordenone, Novara-Viareggio, Roller Monza-Bassano. **f. l.**

AUTO D'EPOCA - Festa Aci

Maserati «storica» al raduno di Modena

VERCELLI — *A Modena, da ieri, si stanno festeggiando gli ottant'anni di partecipazione alle sport dell'indomabile Club d'Italia.*

L'importante anniversario viene celebrato in collaborazione con Enzo Ferrari, il «mago» di Maranello.

In questi giorni vengono appunto ricordati gli Anni Dieci, Venti e Trenta, attraverso le competizioni automobilistiche più prestigiose: e sono ben 260 le auto d'epoca, alcune delle quali «pluridecorate» che parteciperanno all'avvenimento, provenienti da tutto il mondo.

All'appuntamento non poteva mancare l'ex campione vercellese Andrea Fabbris che si prenderà parte con la sua fantastica «Maserati 250 Bl», la celebre «testa rossa» distintasi in tante manifestazioni: non ultima, la rievocazione delle Mille Miglia che si svolse lo scorso anno.

In quella circostanza, Fabbris pilotò la «Testa rossa» con Stirling Moss. Stavolta, il pilota vercellese sarà probabilmente affiancato da una donna, Maria Teresa De Filippi, settimana guidatrice di Formula Uno degli anni Quaranta. **f. l.**

CALCIO - A Rivarolo

Il Crescentino anticipa oggi

CRESCENTINO — Il Crescentino Allara Arredamenti gioca oggi in anticipo la sua prima trasferta. Il Rivarolo gioca le partite interne di sabato per evitare la concorrenza alla domenica degli incontri di Juventus e Torino.

Con il Rivarolo i granata ritornano all'attico. La squadra torinese, neopromossa, ricorda infatti gli anni ruggenti del Crescentino in Prima categoria. L'ultimo incontro in casa dei Rivarolo risale infatti a dieci anni fa, all'epoca del campionato vinto dai crescentinesi. Di quella squadra è rimasto solo un protagonista: e cioè Roberto Minoli. Allora, però, l'attuale presidente indossava i calzoncini di giocatore.

Sono ricordi piacevoli che potrebbero anche portare fortuna per la stagione agonistica del Crescentino lanciato verso l'Eccellenza. I locali non stanno comunque a guardare, anche perché sono reduci dalla sconfitta con il Big Lascaris.

Intanto, l'ambiente granata è stato rinfrancato da una notizia positiva: Fabrizio Ceria, sebbene in servizio militare, potrà partecipare agli allenamenti e giocare quindi in campionato. **l. p.**

Fissato al 17 ottobre il dibattimento contro i seguaci della santona

Processo a due «guardiani» di Ebe

Sono accusati di violenza privata - Avrebbero percosso una donna che voleva «riprendersi» la figlia

VERCELLI — La vicenda di «*mamma Ebe*» torna in tribunale: giovedì 17 ottobre compariranno davanti ai giudici di Vercelli due seguaci della santona toscana, accusati di violenza privata. Sono Tolomeo Orlando, 53 anni, netturbino di Lucca, e Giuseppe Soldati, 47 anni, di Larciano. Furono arrestati nel luglio dello scorso anno, subito dopo un'udienza del processo a Ebe Giorgini. Sono accusati di aver allontanato bruscamente da una figlia (una delle tante «sorelle» di mamma Ebe) Fernanda Norbiato, 53 anni, fruttivendola di Villafranca Padovana. La donna cercava di convincere la «sua» Emanuela a ventilarne via dal falso ordine religioso, nonostante che la ragazza avesse poco prima deposto in aula in difesa della «*fondatrice*».

L'udienza era finita da poco. Emanuela Norbiato, con la divisa delle «*suore*» di San Barento, subito fuori dall'aula è circondata da un gruppo di seguaci di mamma Ebe. Qualcuno le dice: «*Sei stata brava, complimenti*», riferendosi alla sua deposizione, perfettamente in sintonia con la linea difensiva.

Fernanda Norbiato, madre della ragazza, è convinta che sia il momento buono per riprenderla con sé, farla tornare a casa. Le si avvicina, la prende per un braccio e le dice: «*Vieni con me, sono io la tua mamma, ascoltami. Ti prego, non farmi morire*». La ragazza, secondo quanto raccontato poi i testimoni (fra cui gli inviati di tre giornali: La Stampa, Il Giorno e La Nazione), sembra quasi convinta.

Tolomeo e Soldati si intromettono, afferrano la ragazza per le spalle e la trascinano via. La madre reagisce, urla in dialetto: «*Vien a casa, ti e mi fia*», e comincia a schiaffeggiarla, per svegliarla dal suo torpore. La ragazza alza la voce: «*Lasciami stare, vattene via!*».

Arrivano i carabinieri, ascoltano rapidamente i testimoni, rincorrono Tolomeo e Soldati lungo le scale di Palazzo di giustizia e li arrestano. I due avrebbero dovuto essere giudicati per direttissima il 12 luglio, ma poi il processo venne rinviato, e si svolgerà appunto il 17 ottobre.

L'episodio sul quale fra una ventina di giorni dovranno pronunciarsi i giudici di Vercelli è rievocato, a grandi linee, in una sequenza del film di Lizzani su «mamma Ebe», in programmazione in questi giorni in numerose città italiane.

Dario Corradino

Concerto di pianoforte a Roppolo

ROPPOLO — Tornano i concerti al castello di Roppolo: dopo quello dell'altra settimana, questa sera è in programma un concerto per pianoforte a quattro mani delle pianiste Rosalba Pizani e Serafina Auricchio.

Il programma prevede, nella prima parte, l'esecuzione di brani di Grieg, Maskowsky, Dvorak.

La serata, così come l'intero ciclo di concerti, è organizzata dalla proprietaria del castello, Fernanda Novarese di Moransengo. L'inizio è per le 21, ingresso libero. (w. ca.)

Vecchie foto in mostra a Borgo D'Ale

BORGO D'ALE — Oggi e domani, in occasione della festa patronale di San Michele, avrà luogo la seconda rassegna di vecchie immagini fotografiche di vita locale dal titolo «Ricordi di ieri», organizzata dal gruppo d'immagine «La Bottega». La rassegna è stata ordinata nella palestra comunale unitamente ad un lavoro di rielaborazioni fotografiche svolto dai ragazzi della scuola media di Borgo d'Ale, nel quadro del programma scolastico promosso dall'insegnante di disegno.

«La Bottega» si è costituita nel 1986 ed è formata da una decina di appassionati fotografi dilettanti. (o. d. m.)

GLI SPETTACOLI E IL TACCUINO

VERCELLI

ASTRA: Film vietato ai minori.
NUOVO ITALIA: Cercasi Susan disperatamente.
PRINCIPE: Perfect.
VIOTTI: Scuola di polizia n. 2.

CIGLIANO

SPLENDOR: Witness, il testimone.

GATTINARA

ITALIA: Per favore, non salvarmi più la vita.

SANTHIA'

IDEAL: Scuola guida.
SPLENDOR: Histoire d'O - Ritorno a Rotery.

TRONZANO

LUX: C'è un fantasma tra noi.

FARMACIE

Vercelli: Crippi, corso Libertà 78.

GUARDIA MEDICA

Vercelli (0161) 52.050; Croce Rossa (0161) 52.277; Arborio (0161) 55.384; Caresana (0161) 86.470; Cigliano (0161) 44.524; Crescentino (0161) 842.055; Gattinara (0163) 833.777; Croce Rossa (0163) 832.600; Santhià (0161) 921.666; Trino (0161) 829.585.

VIGILI DEL FUOCO

Chiamate di soccorso (0161) 52.222; chiamate di amministrazione (0161) 52.221.

BENZINAI

(Turno domenicale che incomincia alle 15 di oggi): Agip, stradale per Torino; Agip, corso Manzoni; Mobil, piazza Sardegna; Mobil, corso Marcello Prestinari; Ip, corso De Rege; Ip, via Thaon de Revel; Texaco, tangenziale Sud; Texaco, via Trino; Total, corso Gastaldi; Elf, [illegible]; Pennzoil, via Cavino; Esso, via Walter Manzone.

Impianti self-service

Servizio diurno e notturno: Agip, piazza Solferino; Mobil, corso Gastaldi; Mobil, bivio per Quinto.

ALLE TV

PRIMANTENNA

10,30 Telemarket
12,15 Diana, la cortigiana, film
14 — Auto della settimana, guida sicura per l'acquisto dell'usato
14,30 Bazar con stop, programma in diretta
19 — Videosera
19,30 Speciale inchiesta
20 — Tuttinviti
20,30 La grande vallata, telefilm
21,30 Auto della settimana
22 — Attualità regionali
22,30 Speciale Piemonte, cronache di casa nostra
23 — Medi cose presenta
23,30 Speciale inchiesta
24 — Il commissario Pedaster, film
1,30 Auto della settimana
2 — Buona notte con

CASA EDITRICE
RICERCA
5 FUNZIONARI PUBBLICITARI
per Milano e prov., Vercelli e prov., Novara e prov., Alessandria e prov. ai quali affidare zona in esclusiva.
Per informazioni tel. ore ufficio 0363 - 937.510

Cercasi
PADRONCINO
con furgone
avente portata di ql 55.
DISTILLERIE FRANCOLI S.p.A.
CHERVE
Tel. 0163 840.113 - 840.816

DANCING IL FARO BRUSNENGO
SABATO 28
DOMENICA 29
UNO SPETTACOLO IN MUSICA CON
AUGUSTO RIGHETTI
e
I BRAVO

Y10
fire - Touring - Turbo
fino al 15 ottobre
5.000.000
in 12 mesi
senza interessi
ampia gamma colori
pronta consegna
presso il tuo concessionario
STILCAR
SANTHIA'
C.so Beato Ignazio 23
tel. 0161/94.352
BIELLA - GAGLIANICO
SS Trossi km 3
tel. 015/54.34.69

DAL 7 SETTEMBRE SCONTI FINO
80%
MASPI
GATTINARA C.so Vercelli, 30 - ☎ 0163/833.07
Giacche uomo da L. 18.000
Abiti uomo lana e pura lana da L. 59.000
Impermeabili uomo gabardine pura lana da L. 55.000
Impermeabili rovesciabili L. 135.000
Jeans - abiti donna pantaloni camicette da L. 5.000
Impermeabili - cappotti uomo, donna e bambini da L. 25.000
Giacche a vento e giubbotti pura lana da L. 35.000
Giubbotti [illegible], maniche staccabili L. 159.000
Montone rovesciato uomo shearling 3/4 da L. 450.000
e migliaia di altri capi delle migliori marche a prezzi scontati
Assortimento montoni rovesciati donna
Solo per tre settimane SCONTI sull'acquisto di pellicce da L. 150.000 a L. 400.000
DUE PIANI DI VENDITA
INGRESSO LIBERO
MASPI

centri abbigliamento
inning
Più forti in CONVENIENZA ....superiori in QUALITÀ
Prato Sesia - Valduggia - Dormelletto
Novara - V.le Giulio Cesare (Fronte Fiat)

CENTRO VENDITA CARISIO
VIANA
MANIFATTURA FILATI
LE FANTASIE VIANA SI SONO SCATENATE!
Sì, li attendono i filati fantasia più nuovi ed attuali in lana, mohair, alpaca e un ricco assortimento di lane nei colori della moda autunnale.
Centro vendita aperto da martedì a sabato 9,30-12 - 14-19 - CARISIO - S.S. Santhià-Carisio

UN NUOVO NEGOZIO A BIELLA

ELETTRODOMESTICI

VIDEOREGISTRATORI - TV COLOR - HI.FI. - AUTORADIO

500 mq. di esposizione

il contatto ②

via Candelo, 31 ang. via Trossi. BIELLA · tel. (015) 23631

Centri assistenza a BIELLA · COSSATO · VERCELLI · BORGOMANERO
SERRAVALLE · BORGOSESIA · IVREA · NOVARA

GRAFISTUDIO

Integrativo tessili: la vertenza s'inasprisce

Martedì in riunione i consigli di fabbrica

L'Unione industriale rimane ferma sulle posizioni iniziali

BIELLA — Si fa sempre più nero l'orizzonte per i tessili: nonostante gli scioperi programmati per la seconda metà di settembre (complessivamente dodici ore) il braccio di ferro tra l'Unione industriale e i sindacati è sempre in atto.

Anche l'ultima riunione di mercoledì si è risolta con un buco nell'acqua: i rappresentanti della Uib sono rimasti fermi nella loro posizione di intransigenza («no al doppio integrativo», «non siamo propensi ad un altro livello di contrattazione») e il margine per la discussione e per la soluzione di una vertenza che si trascina da mesi è diventato minimo.

Dice il sindacalista della Uil-Uitta Novarotti: «Ci troviamo di fronte ad una chiusura assoluta e quindi ogni discorso è destinato a cadere nel vuoto. In questo momento fra le parti non esiste dialogo».

In presenza di questa situazione Cgil, Cisl, Uil hanno deciso di convocare per martedì un'assemblea di tutti i consigli di fabbrica.

Spiega Novarotti: «Considerato che determinate richieste non possono essere oggetto di discussione per la preclusione dell'Unione a trattare, le dirotteremo nelle trattative aziendali. Ad esempio daremo delega ai consigli di fabbrica sui premi di produzione, il mancato cottimo, il lavoro notturno. Non è una novità: in altre occasioni, anche a livello nazionale, sono già stati sottoscritti dei pre-accordi. Noi, comunque, ribadiamo la nostra disponibilità a riprendere la discussione. Ci sembra, invece, che la controparte, allo stato attuale, non mostri alcuna volontà per trovare una soluzione».

Martedì con i consigli di fabbrica riuniti si discuterà la nuova strategia da adottare ed è quasi certa la proclamazione di un nuovo pacchetto di scioperi e la precettazione del blocco degli straordinari.

Anche con l'Api, l'associazione dei piccoli imprenditori, la trattativa non segna sostanziali passi in avanti. Secondo alcuni esponenti dei sindacati «anche in questo caso non abbiamo rilevato la volontà di raggiungere, al momento, un accordo. Forse gli industriali attendono i risultati degli incontri al palazzo di vetro romano tra la Confindustria e le organizzazioni dei lavoratori». r. eyn.

Proroga la «Cassa» al New Team

VARALLO — Il Cipi ha dato in questi giorni parere positivo circa la proroga di due anni della cassa integrazione straordinaria accordata al calzaturificio New Team di Varallo.

I sindacati valligiani hanno indetto un'assemblea per illustrare ai lavoratori la situazione attuale dell'azienda. L'incontro si svolgerà martedì 8 ottobre, alle 14,30 presso lo stabilimento. Durante la seduta saranno anche firmati i tabulati di paga».

(g. p. v.)

Due moto di grossa cilindrata si schiantano contro un'auto che sta svoltando

Scontro e fiamme l'altra notte a Cavaglià Due giovani morti, tre i feriti (uno grave)

Le vittime sono: Pinuccio Neato, 25 anni, abitante a Roppolo e Mauro Savino, 22 anni, di Santhià - L'operaio Vanni Barzi, 25 anni, è stato trasportato al Centro grandi ustionati del Cto di Torino in prognosi riservatissima

Pinuccio Neato

Mauro Savino

Cavaglià. Una scena dell'incidente: la Golf fuori strada e i resti di una delle moto (Foto Franciscono)

DAL NOSTRO INVIATO

CAVAGLIA' — Terrificante incidente stradale nella notte tra giovedì e venerdì sulla salita della Cappellina, in vicinanza della pista di go-kart: due giovani, Pinuccio Neato, 25 anni, abitante a Roppolo in via Provinciale e Mauro Savino, 22 anni, residente a Santhià sono morti; un altro, Vanni Barzi, 25 anni, operaio, domiciliato a Cavaglià in via Villaggio primavera è stato trasportato al Centro grandi ustionati del Cto di Torino in prognosi riservatissima, mentre Anna Rizzo, 22 anni di Verrès, cognata del Savino e Agostino Rondolotto, 21 anni, di Santhià, sono ricoverati negli ospedali di Biella e Vercelli. Le loro condizioni non destano preoccupazione anche se i due sono ancora sotto shock.

Il tragico episodio è avvenuto poco prima dell'una di notte in un rettilineo lungo duecento metri. Secondo una prima sommaria ricostruzione (è difficilissimo risalire alla dinamica dell'incidente e gli unici che potranno spiegare il «come» sono i fratelli Anna Rizzo e Agostino Rondolotto) il Neato, al volante di una Golf, dopo aver accompagnato a casa la sua fidanzata, percorreva la strada per rientrare alla sua abitazione.

Giunto a metà il giovane, figlio di un commerciante di frutta e verdura, si sarebbe portato al centro della carreggiata per immettersi in una stradina laterale sull'altro lato.

Proprio in quel momento però arrivavano due moto di grossa cilindrata su una Kawasaki viaggiavano Mauro Savino e la cognata, sull'altra, una Yamaha, Agostino Rondolotto e Vanni Barzi.

Probabilmente una la versione è ancora da accertare e potrebbe essere smentita dai ricordi del Rondolotto e della Rizzo) le moto viaggiavano nella stessa direzione della Golf ed i conducenti solo all'ultimo istante si sono accorti che l'auto stava svoltando.

Lo scontro è stato tremendo: nello spazio di pochissimi secondi la Kawasaki e la Yamaha si sono schiantate contro la vettura del Neato.

Poi la Golf, senza controllo è uscita di strada mentre le moto strisciavano sull'asfalto, dopo aver sbalzato di sella gli occupanti.

La Yamaha ha preso subito fuoco, la Kawasaki ha continuato la sua folle corsa e si è fermata a pochi metri dalla Golf, tamponandosi. Per un tragico destino a pochissima distanza, in stato di incoscienza a seguito di un colpo ricevuto al capo si trovava Vanni Barzi che è stato così avvolto dalle fiamme.

I soccorsi sono stati immediati: un commerciante di veicoli industriali, Roberto Miotto, dalla finestra della sua abitazione ha visto levarsi le fiamme e assieme al cognato Giuseppe Barcellini, presi due estintori, è uscito in strada. **Roberto Eynard**

TACCUINO

BIELLA

APOLLO: Film per adulti.
IMPERO: 007 Bersaglio mobile.
MAZZINI: L'occhio del gatto.
ODEON: Scuola di polizia n. 2.

BORGOSESIA

LUX: Il cavaliere pallido.
SOCIALE: Porky's 3ª la rivincita.

CANDELO

VERDI: Indiana Jones e il tempio maledetto.

COGGIOLA

ITALIA: Sterminio.
ENNIO: Le porcellino.
RADAR: Baby, il segreto della leggenda perduta.

COSSATO

MICHELETTI: pomeriggio: La nuova avventura dei Puffi; sera: Another Country.
PRIMAVERA: Piaceri indecenti.

PRAY

ECCELSIOR: La rosa purpurea del Cairo.

SERRAVALLE

CORSO: La gabbia.

FARMACIE

Usl 47 - Biella: Azario, via San Filippo 2, tel. 22.370 - Andorno, Mongrando Curanuova, Cavaglià.
Usl 48 - Vigliano: Forno, via Quintino Sella 2, tel. 510.031; Lessona, Sagliano, Crevacuore.

CENTRO ODONTOIATRICO BIELLESE
dott. F. FOSSATI - dott. F. PARISI
SERVIZIO URGENZE
Feriali: 9-12,30/15-19 - Festivi: 9,30-11,30
VISITE E CURE SU APPUNTAMENTO
Via Cavour, 15 - BIELLA - Tel. 015/28078

Al termine della partita di ritorno di Coppa Italia con il Gattinara

Arbitro assediato a Borgo

BORGOSESIA — Avanza il Gattinara in Coppa Italia, come era nei pronostici della vigilia. I bianchi, apparsi come compagine di una spanna superiore al granata, hanno ottenuto l'auspicata qualificazione (0-0 il risultato finale) a conclusione di una partita che complessivamente li ha visti primeggiare a lungo sui padroni di casa.

Borgo e Gattinara dovevano riscattare le brutte esibizioni del campionato e le hanno fatto ambedue, pur in maniera differente.

I valsesiani giocando «tutto cuore», gli ospiti dimostrando di avere una formazione quadrata ed in grado di lottare per i vertici della graduatoria.

Due differenze sostanziali hanno determinato la qualificazione dei bianchi: l'evidente differenza tecnica tra le due squadre e l'impostazione tattica.

Il Borgo nelle condizioni in cui è sceso in campo è come è stato disposto ha dato il massimo: Rodighiero e compagni sono da elogiare per come si sono battuti, anche se nell'incontro con i cugini sono maturati almeno tre preoccupanti campanelli d'allarme.

Innanzitutto la squadra in campo ha mostrato parecchie lacune sul piano tattico: Enrico Gallina è stato schierato a mediano, Guidetti, quando ha preso il posto di uno spento Satta, ha agito da terzino di fascia avanzato, Camporini e Sacchi sono stati impiegati come punte fisse.

Inoltre più che mai la panchina è apparsa «corta»: assenti gli squalificati Marola e Biorace e l'infortunato Rabbi, il Borgo è sceso sul tappeto verde in una formazione arrabattata.

Ma quel che dovrebbe preoccupare maggiormente la società granata è il nervosismo.

L'ultima annotazione riguarda l'arbitro, contestato da una ventina di tifosi nel dopo partita e scortato per precauzione da una pattuglia di carabinieri: ha ammonito sei giocatori ed espulso Camporini. Troppo per una gara non difficile. r. eyn.

caravel COSSATO tel. 93.315 - 922.246
Sabato e Domenica
ALIANO GRUPPO 2

IL FACSIMILE
olivetti

- E' più veloce della posta e del telefono.
- Permette di avere e di inviare dati urgenti in modo immediato, in ogni momento, senza errori.
- Rende possibile rapide consultazioni con i propri corrispondenti. E' infatti un sistema di comunicazione bidirezionale.
- Migliora la posizione competitiva di chi l'utilizza: rapidità d'azione.
- Elimina costosi e non necessari tempi e spese di trasporto.
- Utilizza normali linee telefoniche.
- Può essere usato da personale non specializzato.
- Può trasmettere documenti in lingua straniera senza bisogno di conoscerla.
- Produce copie facilmente utilizzabili su carta.
- Trasmette tutte le informazioni grafiche.
- E' insensibile ai rumori d'ambiente.
- Elimina gli errori di trascrizione e di codificazione.

Il TLM 340 è un Facsimile ricetrasmittente di G3, G2 compatibile, conforme alla normativa CCI TT.

è venduto e assistito da
ALBERTO BIANCO
COSSATO via XXV Aprile tel. 015-93.064 93.116 - 921.723
BIELLA via Valle d'Aosta 1 tel. 015-355.032 31.070

LA STAMPA
Cronache di Vercelli e Biella
SETTIMANA AEREA PIEMONTESE
29 settembre - 6 ottobre 1985

Domanda:
A quanti anni si può conseguire il brevetto di volo a vela e volo a motore?
Risposta:

Nome .....
Cognome .....
Indirizzo .....
Città .....
tel/f. .....
ALT. MIN. RICH.

REGOLAMENTO
1) L'Editrice La Stampa SpA indice una manifestazione a premi fra tutti i lettori del quotidiano LA STAMPA (edizione Biella/Vercelli).
2) Da venerdì 27 settembre a domenica 6 ottobre, LA STAMPA (edizione di Vercelli) pubblicherà ogni giorno (escluso il lunedì) un tagliando con una domanda inerente l'aviazione cui i lettori potranno rispondere ritagliando il tagliando stesso, compilato con i dati anagrafici.
I tagliandi dovranno essere ritagliati e spediti a:
LA STAMPA - PROMOZIONE, MARKETING E PUBBLICITA' - Via Marenco 32 — 10126 TORINO;
REDAZIONE LA STAMPA di BIELLA - Via della Repubblica, 29 - BIELLA
REDAZIONE LA STAMPA di VERCELLI - Via F.lli Bandiera, 14 - VERCELLI.
3) Dal giorno 29 settembre a domenica 6 ottobre i lettori avranno la possibilità di imbucare i tagliandi del concorso direttamente all'aeroporto di Cerrione di Biella.
4) Fra tutti coloro che avranno risposto esattamente ai quesiti ed avranno fatto pervenire i tagliandi entro martedì 8 ottobre, saranno estratti i seguenti premi:
al 1° e 2° biglietto aereo TO/NA/TO per 2 persone;
al 3°, 4° e 5° biglietto aereo TO/ROMA/TO per 2 persone;
al 6° un paio di sci Rossignol;
al 7° e all'8° un paio di scarponi Nordica.

Scatta oggi il concorso dedicato alla «Settimana aerea»

Mongolfiere e pattuglie acrobatiche sette giorni di spettacolo a Cerrione

CERRIONE — Da domani al 6 ottobre il Biellese diventa la capitale aerea del Piemonte. E' in programma infatti la settima edizione della «Settimana aerea», una manifestazione che ogni anno si tiene negli aeroporti della regione che da tempo attendono un rilancio e una collocazione. Lo scorso anno la «Settimana» fece tappa a Levaldigi, nel Cuneese; quest'anno è la volta dell'aeroporto di Cerrione.

In sette giorni Cerrione ospiterà pattuglie italiane e straniere, i piloti dei gruppi più spericolati e altamente tecnici, mostre sulla storia dell'aviazione, mongolfiere e dirigibili. Il clou è in programma domenica 6 ottobre. Dal mattino alla sera l'aeroporto di Cerrione verrà invaso da ogni tipo di velivolo: dai vecchissimi e ancora funzionati biplani Fokker, ai modernissimi jet; dallo Spitfire, eroe della «Battaglia d'Inghilterra», ai Marchetti dell'ultima generazione.

Con l'inaugurazione della «Settimana aerea piemontese» scatta anche il concorso di «La Stampa». Da oggi (e fino a domenica 6 ottobre, lunedì escluso) verrà pubblicato un tagliando con domande inerenti all'aviazione civile o militare, alla storia dell'aviazione e alle tecniche di volo. Domande molto semplici che permetteranno ai lettori di partecipare al sorteggio finale. Le schede rientreranno nelle redazioni se consegnate o fatte pervenire a «La Stampa» (con le risposte esatte) entro martedì 8 ottobre.

In palio molti premi: viaggi aerei Torino-Napoli e ritorno per due persone, a Torino-Roma, sci della Rossignol e scarponi della Nordica. f. pan.

Concessionaria
RENAULT
di
ROMERSA
Via Trieste 22 - BIELLA - Tel. 22.959 - 307.44
Alcune nostre occasioni:

FIAT RITMO Diesel bianca	1982	buona
FIAT 127 blu	1981	buona
FIAT 126 blu scuro	1978	buona
ALFETTA 1600 beige	1976	ottima
CITROEN CX Pal 2 blu	1979	ottima
CITROEN CX 2.5 Dies grigio met.	1983	perfetta
FORD FIESTA S 1.2 rosso	1977	ottima
OPEL ASCONA 2.0 D beige	1980	ottima
PEUGEOT 505 Turbo D grigio	1982	perfetta
FIAT 126 P blu scuro	1979	ottima
FIAT 132 D 2500 blu scuro	1981	ottima
FIAT 131 D 2500 grigio met.	1981	ottima
FIAT 127 Diesel grigio met.	1983	perfetta
RENAULT R5 TL 3P nero	1980	ottima
RENAULT R18 GTD grigio met.	1982	ottima
RENAULT R9 TSE bianco	1982	ottima

...e molte altre

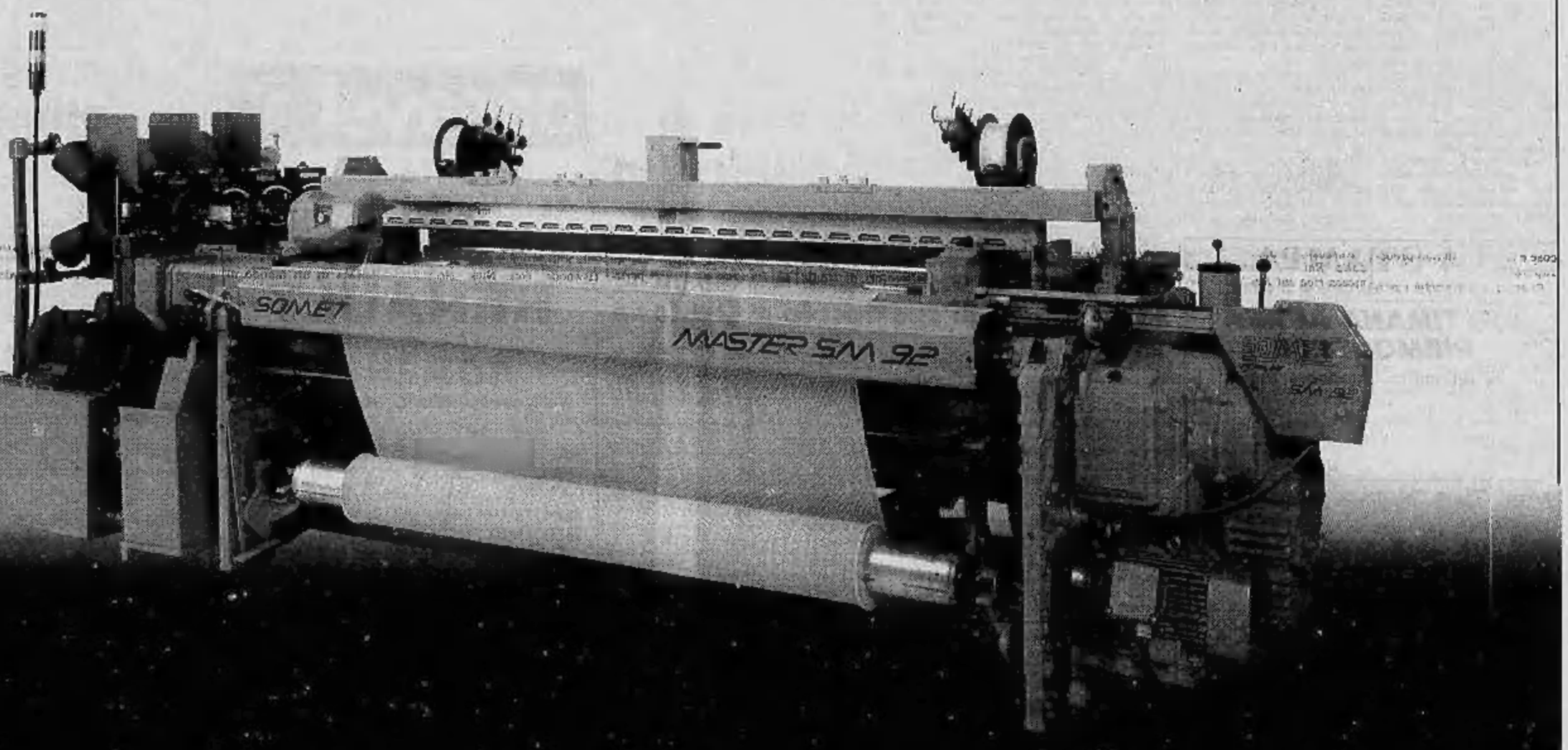
Gi·Gi·Furs
PELLICCE
Pronte e su misura
Confezionate con pelli altamente selezionate
Riparazioni - Rimessa a modello
Guida e consigli alla scelta della pelliccia
VIGLIANO BIELLESE
Via Milano 102 - 015/512.275

AVIS
VERCELLI
Via Petrarca, 17 - Tel. 65750

BASIC su personal computer
OPERATORI PROGRAMMATORI IBM
Corsi diurni e serali:
ISTITUTO ESPERIA
Vercelli V.le Garibaldi 15
Tel. 0161/54.674

BERTOTTO & moda uomo
abbigliamento selezionato per l'Autunno·Inverno, camiceria e maglieria
SANDIGLIANO - VIA C. BATTISTI 99 - STR. TROSSI - TEL. 015 691.243 - ORARIO: DA MARTEDI' A SABATO 8,30-12,30 - 15-19

SOMET: la tecnologia vincente



SOMET MASTER SM92, il telaio a pinze più veloce al mondo

La Somet ha sempre costruito telai partendo dalle particolari esigenze della propria clientela e del mercato, in una costante evoluzione che ha raggiunto livelli di altissima tecnologia.
Testimonianza di questa evoluzione tecnologica è il Master SM92 che è divenuto il punto di riferimento italiano nel mondo del tessere.
Con possibilità di inserzione sino a 1100 metri di trama al minuto il Master SM92 è, nel campo dei telai a pinze a sistema monofase, non solo il telaio più veloce al mondo ma anche la soluzione più economica e con i più bassi costi di gestione.
Ma il successo della Somet non è legato esclusivamente ad un singolo prodotto o alla capacità di esprimersi con una tecnologia tutta italiana, è anche il risultato di una filosofia aziendale e di un modo di operare che ne impronta l'immagine.
Chi sceglie i telai Somet sa di poter contare su macchine affidabili, economiche e versatili ma sa anche di poter contare su un servizio pre e post vendita: gli acquirenti degli oltre 20.000 telai installati nel mondo ne sanno qualcosa.
Il rapporto Somet cliente infatti non si esaurisce con la vendita, inizia molto prima e dura nel tempo attraverso la capillare rete di assistenza dislocata in tutto il mondo a garantire una assoluta efficienza di tutte le macchine Somet.

Telaio MASTER SM92

Altezze: *da 1650 mm a 4600 mm.*
Campo di applicazione: *da tessuti molto lini a pesanti nei settori con filati di seta, lana, cotone, fibre animali e vegetali, e nei settori sintetici.*
Filati da Nm 1 a Td 15-20.
Selezione colori: *elettronica ad 8 colori o mischiatrama.*
Movimento del passo: *Jacquard, taliera o ad eccentrici.*
Tutte le versioni sono disponibili con ricerca trama automatica.
Controllo trama: *elettronico.*

SOMET

SOCIETÀ MECCANICA TESSILE S.P.A.
Provinciale Valle Seriana, km 23
24020 COLZATE (BG) - Italy
Tel. (035) 740079/740240/740250
Tlx. 300218 - 301696 SOMET I

La Somet vi invita alla 18ª Mostra Internazionale Macchine Tessili dal 28 settembre al 6 ottobre a Busto Arsizio, dove è presente con uno stand nel salone centrale.